LA STAMPA

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 299. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

E' IL SECONDO CALO CONSECUTIVO. CRESCITA AI MINIMI DAL '99. TORINO FA ECCEZIONE: AUMENTO DELLO 0,1 PER CENTO

L'inflazione rallenta: 2% a ottobre

Siniscalco: grazie ai commercianti. I sindacati: crisi dei consumi

ANALISI

CASA, CURE E VACANZE UNA VITA PAGATA A RATE

Il sociologo: cresciuti i debiti con il minore potere d'acquisto

Federico Monga A PAGINA 2

ROMA. L'inflazione rallenta e in sette delle tredici città campione (in controtendenza solo Torino e Trieste) calano i prezzi. Se i dati fossero confermati, l'indice scenderà ai livelli più bassi dal 1999. Il ministro Siniscalco ascrive il merito ai commercianti, ma i consumatori sono perplessi, secondo loro si tratta solo di una conseguenza del calo dei consumi. Anche la Cgil è perplessa sui dati. Esultano invece Confcommercio e Federalimentare. Prezzi in calo soprattutto per telefonini, medicinali e alimentari freschi, ma gli economisti invitano alla calma e a non trarre conclusioni affrettate anche per l'incognita del caro petrolio.

Cessi, Lepri e Masci
ALLE PAG. 2 E 3 E IN CRONACA

IL RAISS HA UNA GRAVE MALATTIA DEL SANGUE

Arafat va a Parigi per curarsi Il fedayn sconfitto dalla malattia

In un video appare provato e in sedia a rotelle
Ritratto di uno statista che incarna contraddizioni e storia del Medio Oriente

Igor Man A PAGINA 11

MILLE EURO PER LA «PRIMA»

FENICE GRATIS MA SOLO PER I POLITICI

Sandro Cappelletto

IL prossimo 12 novembre l'opera lirica ritorna alla Fenice restaurata, di nuovo viva. Un giorno qualsiasi, non una data simbolica come quella della prima inaugurazione, il 16 maggio del 1792, quando si scelse la festa della «Sensa», dell'Ascensione e dello Sposalizio col mare, cioè con l'elemento che racchiude la genesi, la memoria, la vita - speranze e paure - di Venezia. Allora, aprire un teatro era un gesto rituale, che coinvolgeva affetti, invocazioni, scaramanzie.

Si scelse un'opera nuova, scritta per l'occasione da Giovanni Paisiello, autorevole, al tempo, quanto e più di Mozart. Ora si preferisce riproporre l'ennesima «Traviata», che proprio alla Fenice debuttò, affidandola a uno splendido direttore routinier, molto simpatico, molto costoso, un tempo musicista propositivo, oggi internazionale, affabile icona di spendibilità mediatica.

Otto recite, otto esauriti. Prezzi, per la prima, rotondissimi: mille euro una poltrona di platea, quattromila per un palco. Stipendi interi per ascoltare Violetta Valery morire. Non è prevista una prova generale aperta e dedicata a studenti e universitari: sono migliaia a Venezia, andrebbero corteggiati come il pubblico possibile di domani.

Annunciata gran folla di politici, che però non vogliono pagare il biglietto, non c'è verso. Il Teatro ne ha già accontentati parecchi, stabilendo una gerarchia consolidata: governo e ospiti internazionali, leader di maggioranza e opposizione. Ma ormai esiste la devolution del privilegio e della raccomandazione e dunque governatori (si ritengono anche loro capi di Stato, un pochino), assessori, pretendono di entrare gratis. Come i sottosegretari. Ma signori, la Fenice è piccolina, «coccola», è quello il suo fascino unico, non c'è posto per tutti. Prenotatevi per la Scala (7 dicembre) che ritorna nella sua sede storica: però in fretta, perché a Milano quella sera la platea va a duemila, euro, come un posto di palco. Oppure sintonizzatevi - il 18 novembre - su Arte, che trasmetterà l'opera in diretta: in chiaro o in scuro? E' ancora oscuro.

Mirabile schizofrenia: lo stesso ceto politico che ha semplicemente dimenticato l'urgenza di una strategia culturale per il nostro Paese (l'Associazione Generale dello Spettacolo ha definito l'ultima Finanziaria «uno scempio»), brama la prima. Esserci, quella sera. E perché no, di solito il filetto di branzino è ottimo.

HALLOWEEN SPODESTA IL CARNEVALE

Anno record per la festa importata
Ma la diocesi di Brescia la vieta

Brunella Giovara E ALTRI SERVIZI A PAG. 13

IL PREMIER AL LEADER DI AN CHE HA CHIESTO LA VERIFICA: PRIMA ATTUARE IL PROGRAMMA. SULLA UE IL CARROCCIO VUOLE IL REFERENDUM

Tra Berlusconi e Fini è scontro sulle tasse

Costituzione europea: oggi la firma, ma la Lega non ci sta

UE, L'ORA DELL'IMPEGNO DOPO LA FESTA

Giovanni Maria Flick

CHI ha seguito le vicende europee degli ultimi cinque anni - dal deludente accordo di Nizza, del dicembre 2000, alla firma del Trattato costituzionale di questa mattina in Campidoglio - ha visto alternarsi ragioni di ottimismo e di pessimismo. Si è trattato di un dibattito soprattutto tra addetti ai lavori, perché il tema dell'Europa è forse ancora troppo astruso ed elitario per poter scaldare i cuori dei cittadini, al di là di alcuni momenti di forte impatto emozionale o politico interno. Tra i primi ricordo, per esempio, le manifestazioni contro la guerra. I secondi, di volta in volta, hanno avuto rilievo interno (o almeno inizialmente tale, come è avvenuto in occasione delle audizioni dei commissari designati); o hanno coinvolto l'intera Unione, come sta avvenendo con la procedura parlamentare di approvazione della nuova Commissione, che ha indotto responsabilmente Manuel Barroso a chiedere un rinvio della votazione, la cui incertezza, e ancor più l'eventuale esito negativo, avrebbero prodotto, oltre agli effetti politici, anche uno sgradevole condizionamento della solenne firma del trattato.

E tuttavia oggi dovrebbe essere, ed è, un giorno di grande ottimismo. Lo è soprattutto se si confronta la situazione attuale con mezzo secolo di storia (ormai sta diventando tale) dell'istituzione europea, a partire dal 25 marzo 1957 (la firma, già allora in Campidoglio, del Trattato di Roma), e più ancora con la storia precedente dell'Europa.

Eppure, al di là della soddisfazione, traspare la preoccupazione. Non solo e non tanto per le omissioni e gli errori che da più parti e con accenti diversi, quando non contrapposti, si imputano alla Costituzione europea. Ma anche, e forse soprattutto, per ciò che potrà accadere alla prova dei fatti: prima, in sede di ratifica del trattato da parte degli Stati membri; e poi, in sede di sua applicazione quotidiana, nella vita di un'Unione più grande e di fronte ai problemi globali con cui essa deve confrontarsi.

CONTINUA A PAGINA 31 SECONDA COLONNA

I SERVIZI

LA DELUSIONE DEL CAVALIERE
«Da Gianfranco un colpo basso Lui che è il partito della spesa»
Augusto Minzolini A PAGINA 5

IL TRATTATO: CHE COSA CAMBIA
Sarà ridotto il potere di veto
Voce unica per la politica estera
Emanuele Novazio A PAGINA 7

IL PAPA DALLA PARTE DI ROCCO
Difesa nella Santa Sede la linea scelta dall'«amico Buttiglione»
Giacomo Galeazzi A PAGINA 6

ROMA. Nella maggioranza, di fatto, si riapre la «verifica» che sembrava archiviata. E' la Finanziaria, la riforma fiscale in particolare, a dividere la Casa delle libertà. «Dobbiamo completare il programma con applicazione ed entusiasmo, cosa che penso si possa e si debba assolutamente fare». Silvio Berlusconi ha replicato così a Gianfranco Fini che gli chiedeva una nuova squadra di governo e la riscrittura del programma. E tutto è pronto a Roma per la storica firma del trattato della Costituzione europea: questa mattina la cerimonia con i capi di Stato e di governo dei Venticinque in Campidoglio. Ma sulla ratifica del Trattato la Lega ha chiesto il referendum.

La Mattina, Martini, Ruotolo e Singer
DA PAG. 4 A PAG. 8

INTERVISTA

LA NUOVA UNIONE NASCE SENZ'ANIMA

Monsignor Giovanni Lajolo ministro degli Esteri vaticano «Delusi per le radici cristiane»

Luigi La Spina A PAGINA 8

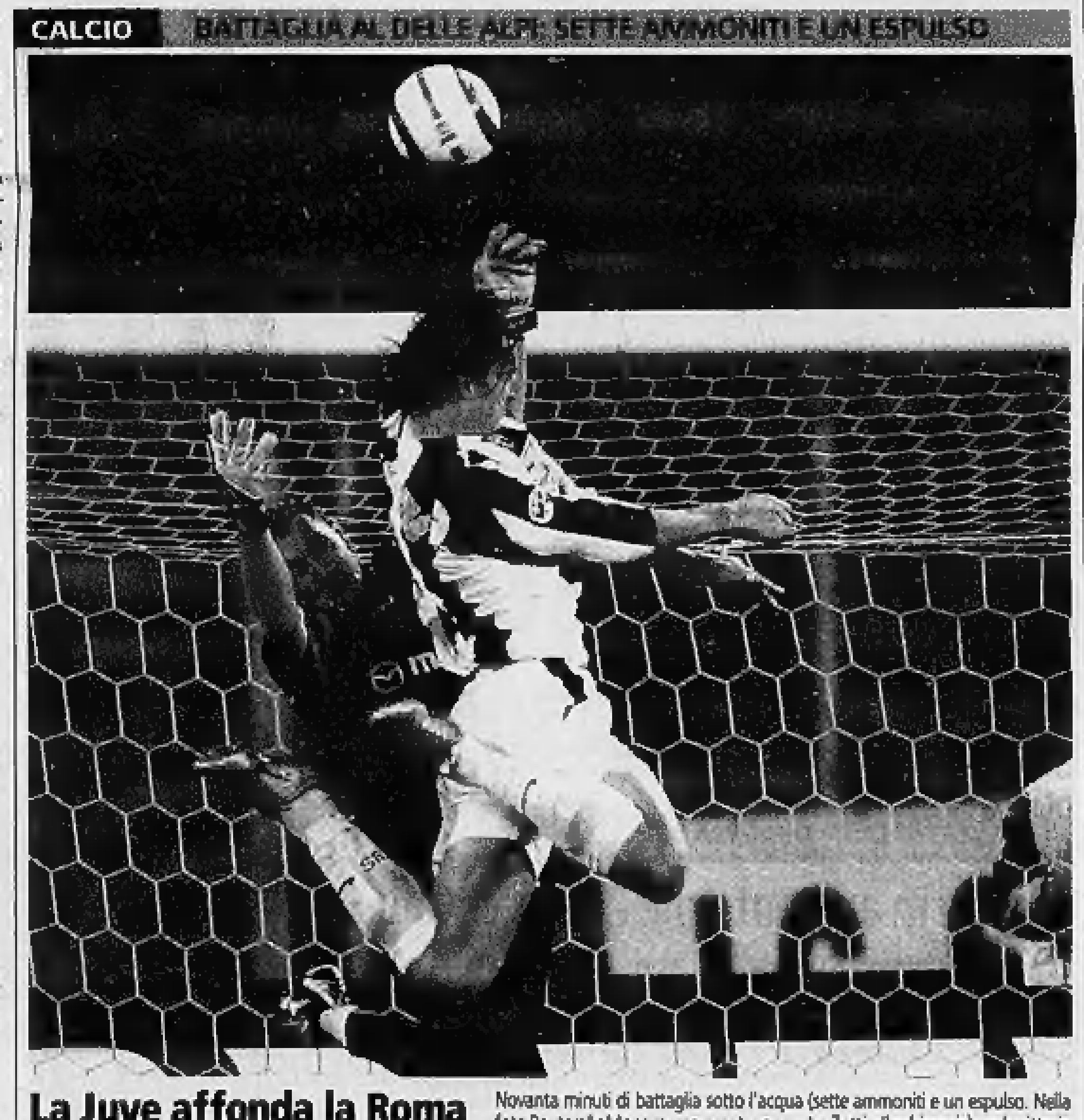
INTERVISTA

FASSINO: IL GOVERNO CI DANNEGGIA IN EUROPA

«Il Cavaliere cambi rotta e abbandoni la linea euroscettica»

Umberto La Rocca A PAGINA 4

CALCIO — BATTAGLIA AL DELLE ALPI: SETTE AMMONITI E UN ESPULSO



La Juve affonda la Roma Novanta minuti di battaglia sotto l'acqua (sette ammoniti e un espulso. Nella foto Reuters/LaMonaca uno scontro aereo tra Zotti e Ibrahimovic) per la vittoria 2-0 della Juventus di Capello per la prima volta opposto alla «sua» Roma. Un risultato deciso da Del Piero e Zalayeta che fa volare in classifica i bianconeri (+5 sul Milan) e affonda i giallorossi, ora a tredici punti dalla vetta.

Ansaldo, Beccantini, Bosigno, Laurenzi e Vergnano NELLO SPORT

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha subito protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

E per eroe uno sbadiglio

L'ULTIMA ricerca demoscopica che attraversa l'America alla vigilia delle elezioni ha incoronato Bush «cattivo dell'anno» davanti a creature di fantasia come il Gollum del Signore degli Anelli. In effetti mai nella storia recente un presidente era stato tanto detestato dagli oppositori. Mai nella storia, neppure in quella lontana, un presidente aveva visto mobilitarsi contro il rischio di una sua vittoria l'intero parcogiochi della Nazione, con Springsteen che arringa i padri, Eminem i figli e Di Caprio le sorelle minori. E mai nella storia, recente e lontana, un presidente era stato così «gufato» dalle opinioni pubbliche occidentali, compatte nel considerare la sua rielezione una jattura politica, economica, ambientale.

Eppure ci dev'essere stato un buco nella sceneggiatura, perché contro il cattivo assoluto non si erge un supereroe alla Kennedy o un antieroe alla Clinton, capace come Frodo e l'Uomo Ragno di riscattare l'origine modesta con grandi imprese. Il momento storico ha prodotto soltanto Kerry, cioè un caratterista dallo sbadiglio, privo del fascino necessario a rassicurare il ceto medio impoverito in cerca di protettori. Forse, in un'elezione-referendum sul cattivo, l'incapacità di suscitare emozioni potrebbe rivelarsi un vantaggio per il rivale. Di sicuro questa sceneggiatura zoppa sarebbe piaciuta al poeta Borges, che considerava la democrazia migliore quella dove i cittadini non ricordano il nome del presidente». Con Kerry alla Casa Bianca sarebbe finalmente un'ipotesi plausibile.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
LE DOMAINE DU SOLEIL
TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE
A 5 minuti dal mare, Vi proponiamo di divenire proprietari di romantici appartamenti pronti da abitare in una affascinante piccola residenza con piscina immersa in una magica ed incontaminata oasi di pace, tra i colori provenzali, il profumo di lavanda ed il canto delle cicale.
Es. Mini appartamento con terrazza:
Prezzo lancio € 87.000
E' UNA COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA:
ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA E INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU BELLE LOCALITA DEL MONDO
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
SERVIZIO INFORMAZIONI 848-842.842
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

Oggi in edicola con La Stampa
...tutta la Città in un'unica opera!
Il 3° volume a € 6,90 più il prezzo del quotidiano

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

LA LOTTA AL CAROVITA

Isae: deficit fermo al tre per cento del Pil Prevista in discesa la pressione impositiva

■ Crescita non esaltante per l'Italia, ma la buona notizia è che il rapporto deficit-Pil non supererà la soglia del 3 per cento imposta dal Patto di Stabilità e intanto la pressione fiscale diminuirà. A dipingere questo quadro di previsioni è l'Isae, con il rapporto «Finanza pubblica e redistribuzione» presentato ieri a Roma. Negli anni 2004 e 2005 il prodotto interno loro crescerà rispettivamente dell'1,3 per cento e dell'1,8 per cento mentre il rapporto deficit-Pil di quest'anno si attesterà al 2,9 per cento, per poi abbassarsi al 2,8 per cento nel 2005. Quanto alla pressione fiscale, dice ancora l'Isae, nel 2004 si ridurrà di oltre un punto percentuale, scendendo al 41,7 per cento, e diminuirà anche nel 2005, nella misura di altri sei decimi di punto in meno fino al 41,1 per cento.

L'attività produttiva cresce, ma non a ritmi sostenuti

Cala la produzione industriale in ottobre ma il dato con la stagionalità è positivo

■ La produzione industriale in ottobre è in calo del 4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Lo rende noto il Centro studi di Confindustria. Secondo l'indagine rapida condotta dal Csc, indicazioni più positive si traggono operando i consueti aggiustamenti per i giorni lavorativi e la stagionalità: correggendo per le giornate - due in meno rispetto ad ottobre 2003- la produzione del corrente mese cresce, in termini tendenziali, dello 0,8%. L'indice della produzione, corretto anche per la componente stagionale, registra, rispetto al mese precedente, un aumento dello 0,4%. Il flusso di nuovi ordini per le aziende che lavorano su commessa registra a ottobre un incremento rispetto a settembre; su base annua invece si evidenzia una flessione del 2,9%.

AIUTA LA STAGIONE MITE. A MILANO LA FRENATA SI SPIEGA INTERAMENTE COL RIBASSO DEI MEDICINALI

La sorpresa inizia a tavola, ma il greggio preoccupa

Gli esperti avvertono: gli effetti devono ancora sentirsi, non durerà

Stefano Lepri
ROMA

Un ottobre mite, buono per l'agricoltura. Il calcolo dei ribassi di prezzo dei medicinali dovuto al decreto-legge di giugno. Un calo nei prezzi dei telefonini. Scavando nei dati, è soprattutto da questi tre fattori che viene l'inatteso, sorprendente, del tutto insolito movimento all'ingiù del costo della vita, il misterioso minimo dell'inflazione. Al che, gli economisti consigliano di non trarre conclusioni frettolose. Né stracciarsi le vesti sostenendo che i prezzi calano perché nessuno compra; né darsi all'ottimismo, poiché le quotazioni folli del greggio non si sono ancora trasmesse del tutto al consumo.

Tutto questo tenendo presente che gli esperti credono ai dati ufficiali; ieri, tra l'altro, nelle rilevazioni della città campione, erano all'opera uffici statistici di Comuni retti da sindaci di ogni parte politica. Solo che nell'elaborazione dei dati esiste una convenzionalità, quella per cui ad esempio è stato inserito nel calcolo adesso un ribasso dei prezzi dei farmaci che investe soltanto una parte di essi e che risulta da un provvedimento in vigore dal 26 giugno. Tanto per fare un esempio, lo *0,1% in meno del costo della vita* registrato a Milano nel mese di ottobre rispetto a settembre è dovuto per intero ai medicinali.

Tuttavia è strano che in ottobre i prezzi degli alimentari freschi calino, perché in genere succede il contrario. Per ortaggi e frutta ha aiutato la buona stagione, eccezionalmente mite, considerando che le rilevazioni vengono chiuse il 15 del mese. Come mai sia ribassato il pesce è meno chiaro; il fenomeno, seppure omogeneo in tutta Italia, non è univoco, visto che per esempio a Venezia risultano in calo di prezzo orate, cefali, dentici, sogliole, sarde, cozze e vongole, con un vero crollo per le triglie, in aumento invece sgombri e palombi. Chissà.

Che le variazioni al ribasso siano concentrate sui prodotti freschi, e non riguardino i prodotti trasformati, ispira ad alcuni esperti scetticismo sui meriti degli accordi con la grande distribuzione firmati a Torino con l'intervento anche del ministro Domenico Siniscalco, a Roma su iniziativa del sindaco Walter Veltroni, e altrove. Tanto più che per l'abbigliamento si registrano invece rincari e anche piuttosto pronunciati (a Torino, per esempio, +1,3% nel mese). Altri esperti invece sostengono che il ribasso dei prezzi da parte della grande distribuzione si fa sentire, benché fosse cominciato in realtà prima degli accordi ufficiali. Sui telefonini, nulla da dire: l'oggetto in sé come pure i suoi accessori risultano ribassati di prezzo ovunque.

Un altro piccolo contributo al ribasso viene dalle tariffe invernali applicate ai trasporti. Finita l'estate, scendono di prezzo pacchetti vacanze, camping, agriturismo, in alcune città ma non in tutte la camera d'albergo. E i ristoranti, i bar, indice interessante della capacità di spendere della gente? Qui ribassi non se ne vedono, prezzi stazionari a Milano, in aumento a Firenze, e così via. Mentre potrebbe segnalare, portafogli vuoti il calo dei prezzi di «ricreazione spettacolo e cultura». Numeri contrastanti non danno dunque certezza di un calo dei consumi specie voluttuari.

Dall'altro lato i rincari dei prodotti petroliferi non sono nascosti, ci sono. Ad esempio: combustibili liquidi, a Milano +6,9% nel mese, +20,9% negli ultimi 12 mesi, carburanti e lubrificanti +1,1% nel mese, +10,8% sui 12 mesi. Venezia calcola +0,3% per la benzina verde, +0,5% per il Gpl, +2,5% il gasolio. Tra gasolio e benzina c'è un contributo all'insù di 0,05 per l'intero indice mensile, tale da compensare metà del ribasso dovuto ai medicinali.

Però queste variazioni dei prezzi petroliferi sono inferiori a quelle registrate in altri Paesi. Tra metà settembre e metà ottobre, nota l'Isae (l'itituto pubblico di analisi economica) «il rincaro della benzina nel nostro Paese è risultato dell'1,5% circa, a fronte di aumenti superiori al 5% e al 4% in Germania e in Francia». Diversi tecnici sostengono che da noi il processo di adeguamento al costo del greggio è un po' più lento non solo in discesa (come tutti temiamo) ma anche, abbastanza, in salita; non nel senso dei prezzi alla pompa ma di tariffe e prezzi che vengono ritoccati solo di tanto in tanto.

Dunque non durerà. Tanto più che un indice assai osservato dagli specialisti, quello chiamato della «core inflation» (i fattori «di base» dell'inflazione) non appariva affatto in diminuzione fino a quando è possibile calcolarlo, ossia al mese di settembre.

COME SONO CAMBIATE LE ABITUDINI DEI CONSUMATORI

Frigo, casa, cure e vacanza La vita ora si paga a rate

Il sociologo Gallino: meno potere d'acquisto, più debiti, meno consumi Nell'ultimo anno impennata dei prestiti personali anche per piccole cifre

analisi
Federico Monga

SONIA, 32 anni cassiera in una Shopville nell'area industriale alla periferia di Empoli: «Sono incinta e volevo svolgere alcuni esami per avere garanzie sulla salute del mio futuro figlio. In tre mesi ho speso più di duemila euro, ma ce la facevo. Devo già pagare il mutuo per la casa e ho pensato di rivolgermi ad una finanziaria. Mi hanno chiesto di portare la busta paga e mi hanno offerto un prestito pari al quinto del mio stipendio per un anno. Ho accettato». Carlo, 39 anni promotore finanziario di Verona: «L'anno scorso le cose in Borsa sono andate piuttosto bene, ho ricevuto un buon premio-produttività. Un po' di fieno in cascina. Ma io sono prudente. Non spendo tutto subito. Ho cambiato l'auto con un leasing. Prestito a tasso zero per il frigo e la lavatrice nuovi e ho anche comprato una carta revolving per le spese di tutti i giorni. Così per essere previdente. Perché quest'anno i mercati non vanno molto bene ma magari il prossimo le cose migliorano e io ho dilazionato la mia spesa».

Gli italiani a rate. Un fenomeno che nella storia socio economica della Repubblica ha pochi precedenti. Non certo così diffusi, sofisticati e organizzati come nel terzo millennio. «Qualche spunto lo possiamo trovare negli anni Sessanta - ricorda il sociologo Luciano Gallino - quando il negozio sotto casa vendeva la cucina un tanto al mese, ma era un rapporto personale. Poi a partire dagli anni Settanta il potere d'acquisto è cresciuto grazie anche ad un'altra forma di debito che interessava non la vita privata, come oggi, ma quella pubblica». Gli anni dei Bot al 10, 12 anche 15,16 per cento. Oggi è tutta un'altra storia. Una volta avere debiti era quasi peccato. Da non far sapere al vicino di casa, per carità. Ora sui giornali, alla televisione, sui cartelloni lungo le strade è tutto un «interessi zero», «comode rate», «comincì a pagare dalla prossima primavera».

Una rivoluzione culturale prima che materiale. Il professor Gallino la chiama «breveperiodismo»: «Le famiglie italiane si sono fatte contagiare dalle imprese. Una volta le aziende programmavano a tre-cinque anni. Adesso si naviga a tre-sei mesi. Il mercato dei capitali premia sempre di più chi sa sfruttare l'occasione del momento. Il mondo è diventato più turbolento. E le famiglie stanno imitando le imprese». L'Istat dice che i debiti privati valgono il 34,2% del prodotto interno lordo italiano. Niente a che vedere con il 120% degli americani. Solo '98, però, il Belpaese era ancora fermo al 29%. L'economista Jeremy Rifkin nel suo ultimo best seller «Il sogno europeo», si premura di fornire qualche effetto collaterale che assomiglia molto ad una contraddizione: «Attenzione ad imitare la corsa al debito degli americani, avrete un'economia funzionante solo in apparenza e la certezza di un numero di fallimenti record».

L'Associazione bancaria italiana ha calcolato che nel 2003 i prestiti alle famiglie sono saliti dell'11,37%. L'ultimo osservatorio (mese di ottobre) di Assofin-Crif-Eurisko scende nei particolari del «porti a casa subito e paghi poi». Nell'ultimo anno le carte di credito sono aumentate del 18,19%. Nulla a che vedere con l'invasione delle «revolving» per pagare a rate ovunque. Al supermercato, al ristorante e dalla pettinatrice. Un milione e duecentomila in più (+25%) in soli dodici mesi. E tra i titolari non c'è più, spiegano i ricercatori dell'Osservatorio, «quell'aurea di esclusività del recente passato». Recentissimo passato. «Il mercato è cambiato nell'ultimo anno». La cliente socio-economica medio-alta si sta contraendo. Sull'altro piatto della bilancia «una maggior diffusione tra i giovani, tra i gradi di istruzione e i livelli di reddito medio bassi» Si conta un'impennata del 35% nel numero di transazioni. Ma solo del 20% nel valore. Ovvero è sempre più diffusa la necessità di utilizzare le rate anche per piccole cifre. Le offerte ormai si sprecano. Tagliate su misura per il cliente. Una volta le revolving erano utilizzate soprattutto nelle catene della grande distribuzione. All'inizio dello scorso settembre è nata la «Lei card», la prima carta di credito pensata per il pubblico femminile. Una volta era per le spese grosse, immobili e automobili soprattutto. Oggi ci sono finanziamenti anche da 150 euro. «Quel che manca ad una famiglia per arrivare alla fine del mese», è l'opinione del recente studio sul potere d'acquisto degli italiani commissionato dalla Cgil.

Il professor Gallino guarda agli ultimi dieci-dodici anni. «Il reddito dei lavoratori dipendenti è rimasto pressoché inalterato. C'è il vuoto lasciato dagli alti rendimenti dei titoli di Stato. E' arrivata la delusione della Borsa. Gli italiani hanno comprato le case, indebitandosi, anche grazie ad un costo dei mutui sempre più basso. Ma la spesa della rata resta sempre. E se i salari reali non si sono mossi allora il peso reale del prestito è aumentato. Così come i prezzi delle case e gli affitti per chi non ha provato a diventare proprietario». Il ragionamento si chiude con un'equazione: «Meno reddito disponibile, più debiti per pagare un maggior numero di beni uguale meno consumi quotidiani».

Listini sempre più giù. Anche la flessione dei consumi dietro il dato positivo dell'inflazione

L'economista Jeremy Rifkin

Carte di credito e prestiti personali sempre più diffusi tra i giovani e le classi socioeconomiche medio-basse

IN VISTA DELLA RICORRENZA DEL DUE NOVEMBRE

«Fiori in aumento del 2 per cento»

■ Solo lievi aumenti dei prezzi, dell'ordine del due per cento, per i crisantemi al Mercato dei Fiori di Sanremo, dove viene commercializzato circa il 40 per cento dell'intera produzione nazionale del fiore simbolo della celebrazione dei defunti. Quest'anno sono stati prodotti circa un milione di piantine e un un milione e 600 mila steli. Il volume d'affari è intorno al milione di euro. La conferma arriva da Giancarlo Cassini, presidente dell'Uciflor, l'unione delle cooperative floricole che gestisce il Mercato. «Nel complesso i dati sono molto simili a quelli dell' anno scorso - ha detto Cassini -. Anche per quanto riguarda il prezzo, notiamo soltanto delle piccole differenze che si aggirano, in media, attorno ai due punti percentuali». Cassini sottolinea anche l'offerta globale italiana, quest'anno, è stata maggiore rispetto al 2003, quando la siccità provocò una scarsa produzione in Campania e Toscana.

UN ANNO DI «PATTICHIARI»

Oggi arriva il bollino Abi per 42 banche

ROMA

Arrivano i bollini «Pattichiari» in 15 mila sportelli bancari, vale a dire uno sportello su due su tutto il territorio nazionale. Ad un anno dall'avvio del progetto patti chiari - hanno spiegato ieri vertici dell'Abi in una conferenza stampa - le banche, che hanno aderito agli 8 progetti-servizi ed hanno ottenuto la certificazione, esporranno il marchio di qualità. «Il marchio è una garanzia per il cliente - ha detto il presidente dell'Abi Maurizio Sella - giacché permette di dare a famiglie e imprese chiarezza, comprensibilità e comparabilità». «Pattichiari compie un anno - ha detto Sella -, ma mi piace dire che parte oggi perchè la certificazione data agli otto servizi-progetti delle banche dà la certificazione che i prodotti sono stati testati all'esterno. Questa certificazione esterna accerta, oltre ai contenuti, anche la comparabilità dando il segnale di come le banche hanno deciso di farsi concorrenza». Sella ha sottolineato poi come «in nessun paese europeo è stato fatto un progetto così ampio». Il marchio Pattichiari - uno per ciascuna delle otto iniziative che riguardano servizi, credito e risparmio - sarà esposto a partire da oggi all'interno di tutti gli sportelli delle banche che hanno ottenuto la certificazione: si tratta di 42 banche per un totale di 281 marchi rilasciati in circa 15 mila sportelli. Quanto al meccanismo, è previsto che ciascuna delle otto iniziative sia disciplinata da appositi protocolli di certificazione e che, dal momento dell'adesione al consorzio, le banche abbiano 18 mesi di tempo per richiedere la certificazione da parte di uno dei tre organismi accreditati (Certiquality, Cisq-cert e Det Norske Veritas).

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Tutta quanta la Natura è in stato di sonnambulismo.

LOUIS-CLAUDE DE SAINT MARTIN (1743-1803)

LA LOTTA AL CAROVITA

IL MINISTRO
«Siamo in un momento di consumi e fiducia in crescita Tutta la catena del commercio ha capito dopo il periodo del changeover che con i prezzi più bassi si vende di più»

Domenico Siniscalco

ANGELETTI
«In questi ultimi tre anni il governo ha fatto intendere a una fetta del mondo economico che poteva arricchirsi alzando i prezzi e senza pagare le tasse»

Luigi Angeletti

VELTRONI
«Gli ultimi dati diffusi dall'Istat affermano che l'iniziativa RomaSpendeBene ha raggiunto risultati clamorosi, la crescita dei cartellini è scesa dal 4,7% di gennaio allo 0,4% di oggi»

Walter Veltroni

SE CONFERMATO, IL DATO RIPORTERA' L'INDICE AI LIVELLI DEL 1999. NEL MESE L'INCREMENTO E' STATO DELLO 0,1%

Calano i prezzi in sette città, l'inflazione va al 2%

Siniscalco: merito dei commercianti. I consumatori non ci credono

Raffaello Masci
ROMA

I prezzi calano in 7 delle 13 città campione su cui è stata rilevata l'inflazione di ottobre. In altre 4 l'incremento è stato nullo e solo in due capoluoghi (Torino e Trieste) si è registrato un più 0,1% rispetto a settembre. Il governo è soddisfatto, i commercianti pure. Non ci credono molto, invece, i consumatori e c'è un certo scetticismo da parte dei sindacati. Ma il dato complessivo dice che i prezzi al consumo sono scesi a ottobre dello 0,1% rispetto al mese precedente, determinando una inflazione tendenziale (cioè rispetto a ottobre dello scorso anno) del 2%. Saremmo, se l'Istat confermerà questi numeri, ad un valore così basso come non si aveva dal '99 e ad un decremento congiunturale (di un mese rispetto al precedente) che non si registrava dal '96.

C'è stata una forte impennata dei prezzi del petrolio, come si sa, ma la ricaduta non si è fatta sentire se non sulla voce «trasporti» che ha avuto una crescita di circa lo 0,3%. In aumento anche alcuni beni «stagionali», come quelli legati all'istruzione (soprattutto a Milano) e all'abbigliamento. Niente di che, comunque, tant'è che ogni lievitazione dei prezzi è stata compensata - stando alle città monitorate - dal decremento di altre voci importanti come l'alimentare, la sanità e i servizi alberghieri che nell'economia del paniere Istat contano per il 35%. Torino è stata la città meno fortunata, in tutto questo, con un incremento annuo dei prezzi del 2,5%.

Questo è quello che dicono i numeri. Le questioni, a questo punto, sono due: la prima è sapere se i dati sono veri, cosa di cui dubitano le associazioni dei consumatori. La seconda, da che cosa dipende questo «raffreddamento»: dall'abilità dei commercianti come ritiene il ministro dell'Economia Siniscalco, oppure dalla contrazione drammatica dei consumi dovuta alla povertà strisciante, come pensano i sindacati?

Intesaconsumatori, per esempio, non crede affatto alla fondatezza dei dati diffusi, e ironizza: «Di fronte a dati così bassi viene da chiedersi se l'istat abbia assunto il famoso mago Silvan. I valori sembrano inverosimili se si considera anche il solo andamento della benzina, senza dire dei trasporti, delle tariffe bancarie, delle assicurazioni ...con un aggravio di spesa che abbiamo calcolato intorno ai 150 euro a famiglia».

Ma i numeri sono numeri, configurano una vittoria e questa ha sempre molti padri.Il merito di una così favorevole performance è dell'«intera filiera del commercio» e del suo «comportamento virtuoso» ha sottolineato il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco che, proprio dal commercio si attende un bel gettito fiscale attraverso nuovi studi di settore.E', ovviamente, d'accordo la massima organizzazione di categoria (Confcommercio) secondo la quale il comparto ha assorbito perfino le «forti tensioni provocate dall'aumento dei prodotti petroliferi». E poi, dato che a calare sono stati soprattutto i prodotti alimentari, è comprensibile la soddisfazione di Federalimentare.

A questa analisi non credono non solo i consumatori, ma neppure i sindacati. «Con il petrolio oltre i 50 dollari al barile e la ripresa dei prezzi delle materie prime, solo i consumi in picchiata possono fornire una spiegazione congrua alla diminuzione dell'inflazione», ha detto la segretaria confederale della Cgil Marigia Maulucci. E a poco sono serviti, secondo la sindacalista, gli accordi sui prezzi con la grande distribuzione, tant'è che «una delle città campione con l'inflazione in crescita è Torino, dove il ministro dell'Economia ha firmato in pompa magna un'intesa per la riduzione dei prezzi».

Il contenimento dell'inflazione, insomma, non convince granché i rappresentanti dei lavoratori. «In questi ultimi tre anni il Governo ha fatto capire implicitamente ad una fetta del mondo economico che poteva arricchirsi tranquillamente con l'aumento dei prezzi e, per di più, senza pagar le tasse - ha detto il segretario della Uil, Luigi Angeletti - In tre anni i prezzi sono aumentati senza alcuna giustificazione: non sono aumentati i prezzi alla produzione e il petrolio solo negli ultimi mesi ha ripreso a salire». E poi, al di là dell'ironia, concorda con l'analisi della Cgil: è il crollo dei consumi a tirare giù l'inflazione. L'Isae, l'istituto di analisi economica del Tesoro, è invece rassicurante: se i dati saranno confermati, l'inflazione nuova potrebbe essere più bassa del 2,3% stimato. mentre esulta il sindaco della capitale Veltroni «La crescita dei prezzi dei prodotti contenuti nel paniere RomaSpendeBene è passata dal 4,7% di gennaio allo 0,4% di ottobre. La diminuzione dei prezzi è stata quindi generalizzata, con un evidente effettotrascinamento che ha coinvolto anche gli esercizi che non hanno aderito all'iniziativa».

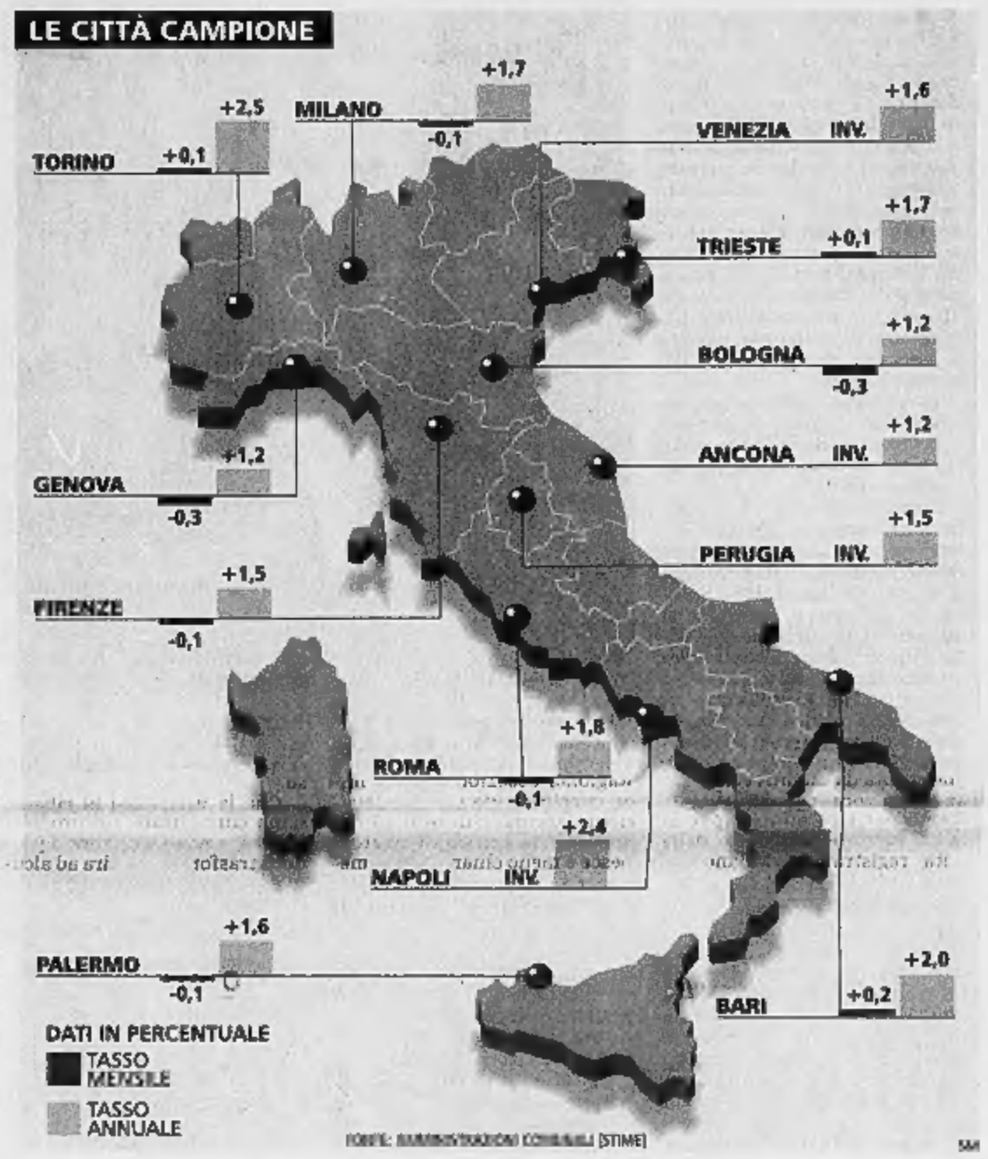
ALLO STUDIO NUOVI ACCORGIMENTI TECNICI

L'euro lancia l'offensiva contro i falsari Restyling in vista per monete e banconote

Le banconote dell'euro e le monete da 1 e da 2 potrebbero essere sottoposte a restyling con cambiamenti nel disegno della faccia comune, ma soprattutto con l'introduzione di nuovi accorgimenti tecnici che rendano più difficile la falsificazione. L'indiscrezione, circolata negli ambienti della banca centrale europea, è stata confermata da Luc Luycx, coin designer della reale zecca belga e creatore dell'euro, intervenuto ieri alla presentazione della medaglia celebrativa della Costituzione europea scelta dalla presidenza del Consiglio e realizzata da collezioni numismatiche. Il lavoro preparatorio per il restyling dell'euro (banconote e monete) in funzione anti-falsari e per l'allargamento a 25 sarebbe già «in fase avanzata», ha confermato anche Guido Crapanzano, esperto di Bankitalia. L'euro falso ormai è una trappola quotidiana: i falsari fanno circolare tutti i tagli, dalla banconota da 5 a quella da 500, ma preferiscono quella da 50 euro. Secondo quanto emerge dai dati in possesso della Guardia di Finanza, in provincia di Brescia sono soprattutto queste le banconote a rischio.

Esulta Confcommercio con Federalimentare La Cgil: sono i consumi in picchiata a spiegare in modo congruo la frenata dei listini L'Intesa va all'attacco: «Di fronte a dati così bassi ci si chiede se l'Istat abbia assunto il famoso mago Silvan»

LE CITTÀ CAMPIONE



FONTE: AMMINISTRAZIONI COMUNALI (STIME)

IL PRESIDENTE DI CONFESERCENTI: VOGLIONO SPREMERCI 3,8 MILIARDI DI EURO. IL VICEMINISTRO: CON LA MANOVRA AIUTEREMO I REDDITI MEDIO BASSI

«Ma il governo ci punisce»

Venturi: una follia cambiare gli studi di settore

intervista

ROMA

LE aziende commerciali sono riuscite a tenere la dinamica di prezzi sotto controllo e, per tutta risposta, il governo intende adesso «punirle» attraverso nuovi «studi di settore». E' questa la considerazione di Marco Venturi, presidente di Confesercenti, di fronte agli ultimi dati sull'inflazione.

Di chi è il merito di una inflazione così bassa? Degli accordi sui prezzi?
«Intanto direi che il dato è confortante. Lei sa che non tutti la pensano così e c'è addirittura chi paventa un fenomeno deflattivo. Quanto al merito, direi che è collettivo. C'è stata una attenzione più generale verso i consumi, che ha coinvolto tutti. Non direi però che la grande distribuzione si sia particolarmente distinta. Anzi: semmai è lì che c'è stata prima la crescita incontrollata e poi un cauto ripiegamento».

Hanno fatto i pesci in barile, insomma.
«Non mi faccia dire di più».

Non sarà che vi siete dovuti tenere bassi perché i consumi si mettevano male?
«La caduta dei consumi c'è stata, ma non è un fenomeno nuovo: va avanti da un po'».

Per colpa dei prezzi troppo alti...
«Per nulla affatto. Se la colpa fosse stata dei prezzi, durante i saldi avremmo dovuto registrare un pienone, che invece non c'è stato. La colpa, semmai, è del clima di sfiducia che si è ingenerato nel Paese».

Mi pare un imputato un po' troppo aleatorio.
«Guardi che il comportamento del consumatore è molto umorale e facilmente influenzabile: se non c'è fiducia nella ripresa, se non c'è un clima disteso, in definitiva se la politica non dà una risposta rassicurante al Paese, i consumi ne risentono immancabilmente».

Siamo alla deflazione?
«Non esageriamo. Però la contrazione è stata seria».

Come va a finire la dinamica dei prezzi: risalirà?
«Credo che entro l'anno saremo su questi valori, all'incirca. Direi un 2,2% tendenziale, su base annua».

Poi arriverà la botosta del petrolio?
«Fino ad ora siamo riusciti ad assorbirla».

«Bisogna tagliare le accise sulla benzina E l'Irap deve premiare le piccole aziende»

Tutta voi?
«Anche la produzione. Ma molto, moltissimo il commercio».

Siete stati bravi, insomma, come vi ha detto il ministro Siniscalco.
«Ho un po' paura del complimento del ministro. Mi pare che voglia indorare la pillola amara dei nuovi studi di settore».

Tradotto?
«Vuole 3,8 miliardi di euro attraverso l'aggiornamento degli "studi". Una follia: se l'inflazione non è cresciuta è perché le imprese del commercio, specie quelle medie e piccole, si sono fatte carico dei costi lievitati, a cominciare da quelli dei servizi degli enti locali».

Che cosa occorre fare per evitare una ripresa dell'inflazione?
«La prossima settimana incontrerò il ministro Siniscalco. Tra le cose che gli dirò, la prima è che l'inflazione si controlla agendo sui prodotti petroliferi: se non è l'accisa deve essere almeno l'Iva. E poi che la riforma dell'Irpef (che ora si chiama Ire) non ci convince, perché andrebbe a premiare fasce di reddito alte, che tendono più al risparmio che al consumo. E poi occorre fare un discorsetto anche sull'Irap: non può essere applicata solo alla ricerca. Parliamo anche delle piccole aziende, che sono le uniche a dare ancora occupazione. O no?».

[r.mas.]

Marco Venturi

Adolfo Urso

«Partita non ancora vinta»

Urso: estendere gli accordi sul modello Torino

intervista

ROMA

«SI tratta di dati molto positivi, ma la partita è tutt'altro che vinta», dice il viceministro Adolfo Urso a proposito dei primi dati diffusi ieri dalle città campione sull'andamento dei prezzi. «Mi auguro ora che accordi come quelli firmati a Torino si allarghino a tutto il Paese».

Perché tanto ottimismo? Non si tratta di numeri sconvolgenti.
«Si tratta di numeri positivi per due ragioni: primo perchè il tasso di inflazione in Italia è ormai al di sotto della media europea, il secondo perchè è la conferma di una graduale ma costante tendenza al ribasso che prosegue da mesi. E' incoraggiante perchè significa che il peggio è alle nostre spalle. Se l'effetto dell'euro è ormai completamente scontato, le misure decise in alcune città - penso al modello Torino - hanno evidentemente dato un primo riscontro. Credo inoltre che questi numeri dimostrino come i consumatori siano sempre più attenti alle scelte che compiono, atteggiamenti che contribuiscono a calmierare i prezzi».

Che cosa prevede per il prossimo anno? Gli andamenti del prezzo del petrolio non promettono nulla di buono.
«Se aumenteranno gli accordi a livello locale per tenere sotto controllo il livello dei prezzi, per il 2005 ci sono buone probabilità di mantenerci stabilmente al di sotto del 2 per cento. A meno che nei prossimi mesi sui prezzi dei prodotti finiti non si abbatta l'aumento del greggio».

Al di là delle scelte di lungo periodo, l'Italia non può fare proprio nulla per raffreddare il prezzo del petrolio?
«Stiamo facendo un'opera di persuasione verso i Paesi produttori, i cui interessi coincidono con i nostri. Credo comunque che dopo le elezioni americane verrà a mancare parte dell'elemento speculativo che oggi incide sul prezzo del barile».

Lei parla di atteggiamento virtuoso dei consumatori. Ma può davvero incidere?
«I consumatori sono sempre più selettivi e comprano ciò che ritengono più conveniente. In generale questo accade anche fra un negoziante e l'altro, e l'azione di moral suasion del governo può contribuire a migliorare il risultato finale. Ma non facciamoci eccessive illusioni: l'azione deve continuare».

«Per frenare il petrolio pressing sui produttori Speculazione in calo già dopo il voto Usa»

Si parla da tempo di un intervento del governo per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, ma finora non si è visto molto. Ci può dire se e come il governo interverrà concretamente?
«La manovra economica prevederà la riduzione della pressione fiscale verso i ceti medio-bassi e i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici, anche se nei limiti dei tetti prestabiliti».

Il leader del suo partito, Gianfranco Fini, sembra però sempre meno ottimista sul tema delle riduzioni fiscali.
«Non siamo rassegnati. Contiamo di mettere a punto un provvedimento che aumenti le detrazioni per le famiglie con figli a carico e che tagli le aliquote per i ceti che ne hanno più bisogno».

La tesi di alcuni però è che solo attraverso i tagli ai più ricchi si possano ottenere benefici per l'economia.
«In Paesi come gli Stati Uniti, dove questo è avvenuto, gli investimenti li realizzano soprattutto le grandi corporation. Da noi c'è un sistema diffuso di piccole e piccolissime imprese. Il contesto sociale è diverso».

[a. ba.]

IL SEGRETARIO DEI DS REPLICA ALLE CRITICHE DEL PREMIER NELL'INTERVISTA A «LA STAMPA»

Fassino: è la politica del governo che ci danneggia in Europa

«Berlusconi cambi rotta e abbandoni la linea euroscettica»
«Intanto, rinunci al portafoglio sulla giustizia: è inopportuno»

Il segretario Ds Piero Fassino

Il presidente della Commissione Ue Manuel Barroso

> Il nostro Paese ha voluto a tutti i costi la delega alla giustizia, quando Castelli è stato il ministro che ha ostacolato con più pervicacia qualsiasi politica comunitaria in proposito

intervista
Umberto La Rocca

ROMA

MA quale boicottaggio, ma quale comportamento antiitaliano dell'opposizione... Attaccando il centrosinistra, il presidente del Consiglio cerca soltanto di nascondere un fatto evidente: è la politica antieuropea del suo governo che danneggia il nostro paese». Alla vigilia della firma della costituzione a Roma, Piero Fassino non nasconde la sua preoccupazione per la crisi apertasi tra la Commissione Ue e il parlamento di Strasburgo e chiede all'esecutivo un segnale immediato di inversione di rotta, rispetto a posizioni che ci isolano dai partner europei.

Onorevole Fassino, in queste ore i governi europei sottoscrivono la nuova carta costituzionale in un contesto pesante...

«Che questa crisi sia stata avvertita da tutti come un fatto particolarmente traumatico, dimostra che è cresciuta la consapevolezza di quanto sia importante l'Europa. In un mondo nel quale si avverte sempre di più la necessità dell'integrazione, il nostro continente è il luogo in cui il processo è più avanzato. Abbiamo già un mercato unico e una moneta unica, siamo uno spazio di libera circolazione dei cittadini e delle merci, con l'allargamento abbiamo ampliato le dimensioni dell'Europa unita, stiamo per approvare una costituzione, cresce il numero delle politiche comuni, dagli affari esteri alla giustizia, dalla difesa all'immigrazione: tutte cose che non esistono altrove. Tanto che si comincia a guardare quello che stiamo facendo come un modello: in America Latina, da circa sei mesi il Mercosur ha un presidente di commissione analogo a quello europeo e anche lì si comincia a pensare a politiche comuni e una moneta unica. In Asia stanno maturando processi analoghi. Ed è significativo che perfino nel continente più diseredato del mondo, l'Organizzazione degli stati africani si sia data l'obbiettivo di creare entro il 2050 un mercato unico. Non so se ci riuscirà, ma il solo fatto che si sia posto questo traguardo dice quanto oramai l'integrazione sovranazionale sia una necessità ovunque. Senza dimenticare che oggi l'Europa ha anche una missione globale: è forse il soggetto che più facilmente può riaprire un dialogo con il mondo islamico; che ha più possibilità di stabilire un rapporto nuovo con i paesi in via di sviluppo e con le grandi nazioni emergenti, dalla Cina all'India, per ottenere un mercato mondiale più aperto e più giusto; e siamo gli unici a poter aiutare gli Stati Uniti ad uscire dall'isolamento nel quale la politica di Bush li ha spinti. Dunque l'Europa è importante per noi e per gli altri. Ma forse in questi anni non l'abbiamo spiegato abbastanza agli europei. E forse sarebbe bene che non ce ne accorgessimo soltanto nei momenti di crisi».

Una crisi scatenata dalle dichiarazioni di Rocco Buttiglione, che si è difeso appellandosi alla libertà di opinione. E parte della gerarchia ecclesiastica ha parlato di «crociata anticattolica». E' così?

«Io non credo ci sia stata alcuna persecuzione contro i cattolici. Buttiglione ha tutto il diritto di pensare quello che vuole, anche in materia di omosessualità. L'articolo 13 del Trattato di Nizza, assorbito dalla nuova costituzione, stabilisce però che l'Unione europea non solo riconosce ma promuove le libertà e le scelte di vita individuali dei cittadini. Si pone perciò una delicata questione: in che modo il commissario Buttiglione sarà in grado di promuovere scelte personali che sul piano privato giudica eticamente inaccettabili? E' il cortocircuito tra le sue convinzioni e la funzione che deve assolvere il problema, non la sua fede cattolica».

> Non credo ci sia stata alcuna persecuzione contro i cattolici. Buttiglione ha tutto il diritto di pensare quello che vuole, anche sull'omosessualità Il problema non è la sua fede, è il cortocircuito tra le sue convinzioni e la funzione che deve assolvere

La maggioranza di centrodestra sostiene che a Strasburgo sia stata messa in piedi una trappola, innescata da un pregiudizio contro l'Italia e contro Silvio Berlusconi. Non è vero?

«La responsabilità dello strappo istituzionale che si è consumato a Strasburgo è tutta della destra europea. E in primo luogo del presidente Barroso, che ha ignorato le indicazioni del parlamento per la formazione della Commissione e ha anzi preteso di imporre dei commissari che i parlamentari avevano giudicato inadeguati. Quello che poi è accaduto dimostra però che l'arroganza non paga, neanche in Europa. Questo ragionamento vale ancor di più fatto dall'Italia, perchè il governo italiano ha una particolare responsabilità nella crisi. E non mi riferisco soltanto alle infelici frasi di Buttiglione».

> La responsabilità dello strappo istituzionale che si è consumato a Strasburgo è tutta della destra europea. E in primo luogo di Barroso, che ha ignorato le indicazioni del parlamento per la formazione della Commissione

A che cosa, allora?

«Al fatto che l'Italia ha voluto a tutti i costi la delega alla giustizia, quando Castelli è stato il ministro che ha ostacolato con più pervicacia qualsiasi politica comunitaria in proposito. E più in generale all'immagine euroscettica ed ostile all'Europa offerta negli ultimi tre anni dal governo italiano. Vogliamo fare qualche esempio? Vogliamo ricordare che Berlusconi ha iniziato il semestre di presidenza italiana insultando i parlamentari di Strasburgo, definiti "turisti della democrazia"? Che Tremonti ha cercato di far credere che l'Euro fosse uno svantaggio, scaricando sulla moneta unica le responsabilità della sua politica economica fallimentare? Che sulla vicenda irachena il governo italiano ha contribuito a dividere il continente? E, infine, che in Europa nessuno ha capito perchè sia stato sostituito un commissario stimato ed autorevole come il professor Monti? La verità è che l'atteggiamento del governo sull'Europa è stato sbagliato alla radice. Da cinquant'anni a questa parte la politica estera italiana si è retta su due gambe: l'Alleanza atlantica e la scelta europeista. Ma queste due gambe non possono che camminare insieme ed essere complementari. Invece con questo governo si è rotto l'equilibrio e si è stabilita una gerarchia: per Berlusconi quel che conta è seguire Bush, l'Europa viene dopo; e se per essere d'accordo con Bush deve rompere con l'Europa, pazienza. Come è accaduto sull'Iraq. Questo atteggiamento però, ha finito per mettere l'Italia ai margini dell'Unione e ora se ne vedono i risultati: il nostro paese non ha mai avuto una così cattiva immagine e non ha mai contato così poco in Europa. Mai».

Berlusconi però sostiene il contrario. Sostiene che con i governi di centrosinistra l'Italia era impotente e subalterna a Francia e Germania...

«Non è vero, è una delle tante favole che racconta. Lo dimostrano i fatti. Intanto, con il centrosinistra è diventato presidente della Commissione un italiano, Romano Prodi; l'Italia è entrata nell'euro, obbiettivo che sembrava irraggiungibile; siamo entrati nella libera circolazione Shengen da cui eravamo esclusi; per primi abbiamo svolto nei Balcani un ruolo di punta a nome di tutta l'Europa; abbiamo avviato quella politica di apertura alla Turchia che ha portato ora all'avvio dei negoziati e che viene messa in discussione non da noi, ma dalla Lega. Se questo vuol dire essere subalterni...».

Tornando al "caso Buttiglione-Barroso", il presidente del Consiglio in una intervista a La Stampa punta l'indice contro il vostro uomo al commissario italiano, accusandovi di «boicottare l'interesse nazionale». Come risponde?

«Non è così. In questi anni siamo noi che ci siamo battuti perchè l'Italia fosse più europeista, chi ha allentato i legami con i nostri partner danneggiando l'interesse nazionale è il governo. Inoltre, tutte le volte che Mario Monti e Emma Bonino hanno preso delle decisioni che abbiamo condiviso le abbiamo difese, anche se erano stati designati nel '94 dal centrodestra. E Monti, nel '99, lo abbiamo confermato assieme alla nomina di Prodi. Inoltre, vorrei far notare che nei giorni scorsi nessuno dei leader del centrosinistra ha chiesto le dimissioni di Buttiglione, a conferma di un atteggiamento molto prudente e tutt'altro che antiitaliano».

Onorevole, è possibile ricucire lo strappo tra Commissione e Parlamento? E come?

«Innanzitutto serve che il governo italiano lanci un segnale forte di inversione di rotta e di fiducia nell'Europa. Noi chiediamo che l'Italia sia il primo paese a ratificare la Costituzione europea. E poi Barroso deve fare quanto ha dichiarato, varare cioè una commissione forte e autorevole in grado di riscuotere la fiducia del parlamento. Ed è chiaro che per esserlo ci dovranno essere significativi cambiamenti».

Compresa la sostituzione di Buttiglione?

«E' una decisione che spetta a Barroso. Io penso però che se il governo italiano avesse buon senso, eviterebbe di insistere per conservare una delega, come quella della giustizia, che appare quanto mai inopportuna».

Member of freemove alliance
GSM
Copertura nazionale TIM (Giugno 2004): GSM: 94,6% pop; GSM: 94,8% pop.
Con 412 TIM Trovatutto, il check-in lo fai al volo.
www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti Tim
119
tutti i giorni 24h
Alitalia
Da oggi, con 412 TIM Trovatutto, l'Alitalia desk è nel tuo telefonino: basta una telefonata per effettuare il telecheck-in dei voli nazionali Alitalia in tutti i principali aeroporti e per consultare infovoli.
Il servizio è a pagamento ed è disponibile per tutti i clienti TIM. Per informazioni sui costi e sugli aeroporti in cui è attivo, chiama il 119 o vai su www.tim.it.
TIM
Vivere senza confini

INTERVENTO DEL VICEPREMIER, REAZIONI DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

RUTELLI
Il premier dice che bisogna tagliare le tasse, il vicepremier che è impossibile La smettano con questo teatrino

Francesco Rutelli

FOLLINI
Ha fatto un ragionamento interessante che in larga parte anche io condivido

Marco Follini

MATTEOLI
Ha fotografato la situazione esistente e il governo deve prenderne atto invece di nascondere la testa sotto la sabbia

Altero Matteoli

MASTELLA
Il Cavaliere e il suo vice hanno due strategie diverse e dimostrano l'inefficienza della maggioranza

Clemente Mastella

DURA REAZIONE DEL CENTROSINISTRA: LA CRISI DI GOVERNO E' INEVITABILE

Lo scontro Fini-Berlusconi riapre la verifica

Il premier: prima completiamo il programma. Al centro della lite la riforma dell'Irpef

Amedeo La Mattina
ROMA

«Dobbiamo completare il programma con applicazione ed entusiasmo, cosa che penso si possa e si debba assolutamente fare». Silvio Berlusconi non demorde e replica così a Gianfranco Fini che chiede una nuova squadra di governo e la riscrittura del programma. Certo, ammette il presidente del Consiglio, l'azione dell'esecutivo va sempre aggiornata, deve riflettere le condizioni che via via si presentano. Ovvio, aggiunge, ogni alleato ha delle particolari sensibilità rispetto ai suoi elettori. Ma deve essere chiaro che nel programma «c'è tutto ciò che si deve fare». Contrasti, strategie diverse? Niente di tutto questo secondo il premier: «Non ci sono problemi, la coalizione va bene, lasciatemi lavorare», ha risposto ai giornalisti durante la visita di una mostra a Palazzo Venezia. Ma nelle parole di Berlusconi, alla fine, una piccola apertura c'è. Da una parte conferma che le aliquote saranno tre, tuttavia «si possono valutare delle ipotesi che possano magari indicare provvisoriamente dei contributi etici da destinarsi a particolari finalità assistenziali».

Di fatto nella maggioranza si riapre la «verifica» che sembrava archiviata dopo le dimissioni di Tremonti e l'accordo sulle riforme costituzionali. E' la Finanziaria, la riforma fiscale in particolare, a far esplodere la Casa delle libertà proprio all'indomani la proclamazione dello sciopero generale contro la manovra economica e alla vigilia della campagna elettorale per le regionali. Le contemporanee interviste di Berlusconi a Fini sulla «Stampa» e il «Corriere della Sera» consentono all'opposizione di sostenere che nel centrodestra regna sovrana la confusione: ci sono due strategie opposte. «Il premier dice che bisogna tagliare le tasse - osserva Rutelli - il vicepremier dice che è impossibile tagliare le tasse come invece afferma Berlusconi. Sono al potere da tre anni e mezzo, ci stanno affliggendo con la promessa di taglio delle tasse mentre le tasse, le tariffe, la benzina, i tributi aumentano. Ci dicano con chiarezza - aggiunge il presidente della Margherita - cosa intendono fare e la smettano con questo teatrino che effettivamente è diventato una crisi politica». La verità, ha tagliato corto Piero Fassino, è che il centrodestra vive una crisi di credibilità e di consenso nel Paese. In fin dei conti, «Fini ha fatto due più due uguale quattro e ha tratto da tutto questo la conclusione che così la Cdl non può andare avanti pena subire altre sconfitte».

> Dentro An i più entusiasti delle parole del leader sono gli esponenti della Destra Sociale
>
> Forza Italia minimizza le polemiche, la Lega sostiene che «bisogna rispondere alle esigenze dei ceti medi»

A scatenare le critiche del centrosinistra e mettere in subbuglio la maggioranza sono alcune frasi del premier e del vicepremier. Berlusconi al nostro giornale ha detto che intende ridurre le tasse anche («e insisto su questo "anche"») a manager, professionisti e imprenditori. Insomma, aliquota massima sotto il 40%, secondo le promesse fatte agli italiani nel 2001. Promesse che per Fini devono essere riviste: «Se le risorse sono esigue, non si può pensare di dare qualcosa a tutti, perchè alla fine scontenteremo tutti». Se le risorse sono 5,5 miliardi di euro, e si punta sull'Irpef e sull'Irap. Se si punta sulla prima, osserva Fini, si dovrebbe mantenere «un'aliquota alta per quei 650 mila contribuenti oltre i 70 mila euro che non hanno il problema di arrivare a fine mese o di rinunciare alla pizza».

Un pugno nello stomaco per Berlusconi, una nuova bufera nella maggioranza. Con la Lega che si è schierata con il premier sul «no» ad un Berlusconi bis e alla riscrittura del programma, ma è dalla parte di Fini sulla necessità di «rispondere alle esigenze dei ceti medi e bassi», come ha sottolineato Alessandro Cè. Marco Follini è invece ritornato a fare asse con il leader di An: «Fini ha fatto un ragionamento interessante, che in larga parte condivido. Anche a me è capitato di dire cose non troppo diverse. Penso che se il centrodestra si muove vince, se si arrocca aumentano le difficoltà». Più di un dubbio ce l'ha un altro autorevole esponente dell'Udc, Bruno Tabacci, il quale ritiene che si è ormai fuori tempo massimo. Con chi sta Forza Italia è scontato: ufficialmente il partito del premier minimizza le polemiche, ma dietro le quinte alcune considerazioni su Fini sono perfino non riferibili. Dentro An i più entusiasti sono gli esponenti di Destra sociale. Per Alemanno quello di Fini è «un atto politico di grande importanza». Mentre Gasparri non sembra entusiasta di questo nuovo braccio di ferro con il leader della coalizione. «Ha già parlato Fini, va bene così», si è limitato a dire, uscendo da Palazzo Chigi dopo il Consiglio dei ministri.

IN SERATA CON GIANNI LETTA TENTATA UNA MEDIAZIONE. MA IL PREMIER HA L'AMARO IN BOCCA: «FA TUTTE QUESTE PREDICHE PROPRIO LUI CHE È LEADER DEL PARTITO DELLA SPESA...»

Il fastidio del Cavaliere «Da An un colpo basso»

La delusione con i suoi: «Non me l'aspettavo, ho passato un'intera giornata con Gianfranco e lui non mi aveva detto nulla»

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

Le rare volte che ci ride su - un riso amaro - Silvio Berlusconi esorcizza con una battuta il difficile rapporto con il suo «vice», Gianfranco Fini. Raccontava l'altro giorno il premier: «Solo mia madre mi vuole bene, altrochè Gianfranco. Lei mi dice sempre: «Dai Silvio, sai che tutti ti amano». E io: «Ma no mamma, non è così. Solo il cinquanta per cento mi vuole bene e tra questi nemmeno tutti». E lei: «Ma no figlio mio, ti sbagli». «Allora mamma - gli chiedo ogni tanto - mi spieghi perché ieri, all'uscita di casa, un tizio mi ha agitato contro la mano con il pugno chiuso e un unico dito, il medio, dritto rivolto verso l'alto. Che significato ha quel gesto?». Mamma non fa una piega e mi risponde sempre allo stesso modo: «Non ti preoccupare figlio mio, ti voleva dire solo che sei sempre il primo».

Se parla, invece, seriamente del vicepremier, l'umore del capo del governo cambia repentinamente. E volge sempre verso il nero. Negli ultimi giorni - in special modo dopo la sconfitta elettorale di domenica - il Cavaliere è diventato addirittura iroso nelle occasioni in cui ha tentato di adempiere al difficile compito di spiegare al suo interlocutore perché il taglio delle aliquote fiscali sia un elemento determinante per i successi elettorali del centro-destra. Per non parlare poi di ieri mattina: alla lettura dell'intervista del numero due del governo sul Corriere, il nostro c'è rimasto davvero male. «Di questo Fini - ha spiegato - proprio non se ne può più. Fa tutte queste prediche proprio lui che è il partito della spesa, degli aumenti ai ministeriali... Io passo metà del mio tempo a ricevere ministri di diversi partiti e di diverse correnti che mi chiedono soldi. Gli pongo il problema che bisogna tagliare la spesa e loro sempre e comunque rispondono: «Sì, ma bisogna accontentare anche gli elettori...». La verità è che la posizione di An sul taglio delle tasse è condizionata dall'invidia sociale nei confronti dei manager, degli imprenditori, dei professionisti. Mi spiegano che bisogna tagliare le tasse ai poveri per ridistribuire la ricchezza, ma si dovrebbero ricordare che per ridistribuire la ricchezza prima bisogna farla».

E di questi tempi, nei sfoghi contro chi non comprende l'importanza del taglio delle tasse torna spesso sulla bocca del premier «lo sfogo» di qualche mese fa, quello con cui più volte tentò di difendere la testa di Giulio Tremonti: «O mi fanno attuare il programma della casa delle Libertà anche su questo punto o io mollo. Non mi ripresento davanti agli elettori con l'immagine di chi non ha mantenuto le promesse, di chi non è stato ai patti». Già, l'idea di perdere il «feeling» con il suo elettorato, di non essere più credibile, di passare per bugiardo manda su tutte le furie il premier. E proprio per questo l'uscita pubblica di Fini gli ha dato fastidio: «Proprio non me l'aspettavo - si è lamentato con i suoi - abbiamo trascorso tutto il giorno prima insieme e lui non mi ha detto niente. E oggi mi vedo questa sua uscita pubblica sul giornale, proprio mentre io faccio di tutto per tenere alta l'immagine del governo e della maggioranza. Un colpo basso. Come ho detto a Follini e Calderoli, un gesto controproducente per tutti noi».

Si lamenta Berlusconi, e in parte va capito. In fondo negli ultimi due giorni il presidente del consiglio aveva fatto di tutto per tenersi buono il suo «vice». Nel vertice di lunedì, il primo a dire che bisognava convincere Rocco Buttiglione a dimettersi per non far bocciare l'intera Commissione Europea a Strasburgo era stato Fini. E il Cavaliere aveva assecondato subito quella richiesta, telefonando in prima persona a Buttiglione anche se il tentativo si è rivelato vano. Nel vertice di martedì, invece, premier e vicepremier avevano risolto insieme una grana che gli aveva posto Francesco Nucara: il segretario dei repubblicani si era lamentato perché su «televideo» nelle notizie sui vertici di maggioranza viene puntualmente omessa la presenza del Pri. Berlusconi aveva chiamato al telefono il direttore generale della Rai, Cattaneo, e, quindi, aveva passato la cornetta a Fini (in questo momento il presidente di An è in ottimi rapporti con i repubblicani) che aveva sbrigato velocemente la pratica. Per di più, proprio nelle ultime riunioni, Berlusconi non aveva neppure fatto le barricate sull'ipotesi del rimpasto più o meno ampio: «Se il problema è quello - si lamentava ieri dopo aver letto l'intervista di Fini il Cavaliere - Gianfranco sa che per fare qualcosa prima bisogna vedere che succede con Buttiglione. Poi decideremo insieme che tipo di rimpasto è possibile fare. Anche a me piacerebbe l'idea del «colpo d'ala», del governo tutto nuovo, ma bisogna anche essere realisti...».

Appunto, proprio per realismo e per evitare che tutto vada a rotoli ieri il Cavaliere ha imposto un nuovo sforzo alla sua pazienza. Così, anche se il no pubblico di Fini al taglio delle tasse e la richiesta di un programma e di un governo nuovo gli ha fatto venire i crampi allo stomaco, Berlusconi ha tentato un chiarimento immediato con il vicepremier. Venti minuti di incontro alla presenza di pochi testimoni (Gianni Letta e il ministro dell'economia Siniscalco) al termine del consiglio dei ministri. Il tentativo di salvare il salvabile, visto che ormai tutti gli italiani sanno che sul taglio delle tasse il numero uno del governo e il numero due non sono d'accordo. Uno sforzo di fantasia che ha confermato l'idea di un «contributo di solidarietà» a carico dei redditi più alti da affiancare alle tre aliquote care a Berlusconi e la conferma - ma questo è un accenno che il Cavaliere ha fatto solo al suo «vice» - che insieme al problema Buttiglione si risolverà anche quello del «rimpasto». Insomma, con il fegato sicuramente più ingrossato di 24 ore prima, il premier ha tentato di minimizzare e ricercare una possibile mediazione. Tant'è che ieri all'uscita di una mostra a palazzo Venezia dove si è recato nel pomeriggio per dimenticare i dispiaceri della giornata Berlusconi, al solito, ha minimizzato i suoi mal di pancia con i cronisti: «Non ci sarà nè verifica, nè crisi. Lasciatemi lavorare».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini

PROVE DI DIALOGO TRA CDL E RADICALI

Bondi: «E' tempo d'incontrarsi»

«La Casa delle Libertà e il mondo radicale sono sì distinti, ma non distanti al punto di non avere un terreno comune di dialogo». Lo scrive il coordinatore nazionale di Forza Italia, Sandro Bondi in occasione dell'apertura del Congresso dei Radicali. «Sono consapevole - dice il deputato azzurro - che il rapporto con i Radicali non potrà che essere sempre fortemente dialettico. La dialettica implica una lingua comune. Secondo me, c'è. Occorre verificarla. Occorre soprattutto verificare se la volontà di incontro sia reciproca o meno. Il tempo della politica ci dice che questo è il momento. Non domani, oggi. Noi siamo pronti». Aggiunge Bondi: «Credo di comprendere perfettamente le ragioni di Marco Pannella e dei radicali su molte questioni che riguardano problemi etici e morali».

CASTELLI: SE LA MAGGIORANZA VA AVANTI DI QUESTO PASSO LA LEGGE RISCHIA DI NON VEDERE LA LUCE

Giustizia, l'assenteismo al Senato fa infuriare Pera

Guido Rustolo
ROMA

All'ordine del giorno dell'Aula di palazzo Madama, ieri mattina, c'era la riforma dell'ordinamento giudiziario. Il copione che è andato in scena è stato lo stesso dell'altro giorno, e di martedì: per cinque volte è venuto a mancare il numero legale. In una sola mattinata. E il pallottoliere della seduta ha segnato il totale di 13 volte. Sconfortato, il presidente del Senato, Marcello Pera, alle 13,28, è stato costretto a prenderne atto: «Naturalmente apprezzo anche le circostanza che per ripetute volte la maggioranza non assicura il numero legale per l'approvazione di questo disegno di legge, perciò chiudo la seduta con piuttosto rammarico».

L'assenteismo dei senatori della maggioranza non è passato inosservato. Numericamente, i gruppi più falcidiati dall'assenteismo sono stati quelli di An e dell'Udc. Ma nessuno ha intravisto «dietrologie» dietro le assenze. Il Guardasigilli Castelli, però, ha perso le staffe, è sembrato voler mollare, si è dichiarato pessimista. E si è messo di traverso alla sua stessa maggioranza: «In queste condizioni - si è sfogato - non mi sento davvero di mettere la fiducia, anche la prossima settimana non so se il Senato riuscirà ad approvare la riforma, e quindi il provvedimento arriverà in ritardo alla Camera. E a questo punto la legge rischia di non vedere la luce. Se così fosse avremmo lavorato quattro anni per nulla». Infastidito per lo sfogo del ministro, il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso, An, ha replicato con una frecciatina al vetriolo: «La decisione di porre la fiducia spetta al presidente del Consiglio, il parere del ministro Castelli è poco rilevante». Il Guardasigilli di rimando: «Può darsi che l'opinione del ministro di Giustizia sull'opportunità di porre la fiducia sulla riforma dell'ordinamento giudiziario sia poco rilevante, ma penso di avere ancora un certo credito presso il presidente del Consiglio. In ogni caso, non mi sembra questo il momento giusto per le polemiche». Chiosa il senatore dei Verdi, Giampaolo Zancan: «La maggioranza è straordinariamente in difficoltà».

Fiducia o tempi contingentati? Cosa farà la maggioranza a partire da martedì, per portare a casa l'approvazione della riforma dell'ordinamento giudiziario? In agenda, al Senato, la prossima settimana ci sarebbe anche il mandato di cattura europeo. A tarda sera, il capogruppo forzista, Renato Schifani, lascia aperta la porta a tutte e due le ipotesi: «Noi vogliamo evitare a tutti costi di arrivare alla fiducia o a contingentare i tempi ma è l'opposizione che, con le continue richieste di verifica del numero legale, dandosi poi assente dall'Aula, a praticare un ostruzionismo strisciante. La invitiamo ad abbandonare questa tattica pretestuosa e ad accogliere il nostro invito al dialogo e al confronto serio». Replica del capogruppo Ds, Gavino Angius: «Sono indignato e offeso per queste accuse. Schifani mente, sa bene che il vero ostruzionismo lo sta praticando la maggioranza facendo venire a mancare il numero legale per ben tredici volte, in due giorni. Sono in difficoltà. Hanno problemi politici molto seri al loro interno. Alla fine, contingenteranno i tempi e poi porranno la fiducia».

I CREDENTI E L'EUROPA «LAICA»

Il cardinale Tonini: mi stupisce e mi amareggia che qualche politico cristiano non abbia protestato

■ La vicenda Buttiglione dimostra che si tenta di mettere il bavaglio ai cristiani. È questa la chiave di lettura che il cardinale Ersilio Tonini dà alla vicenda Buttiglione. «Sono amareggiatissimo perché si è equivocato. Se adesso un cristiano non può nemmeno più dire che una cosa è peccato, se dire che un gesto è un peccato vuol dire non essere degni di una responsabilità - afferma il porporato - allora escludiamo Dio». Secondo l'arcivescovo emerito di Ravenna, «dichiarare che la libertà intesa nella sua massima espressione deve essere solo laicizzata, eliminando ogni riferimento al Vangelo e alle sue radici, è un'offesa per i credenti». Il cardinale non nasconde la sua «meraviglia» sul fatto che «qualche politico cristiano non abbia avuto il coraggio di dire: mi sento ferito per ciò che è accaduto a Buttiglione».

Il cardinale Tonini

L'Osservatore Romano: soddisfazione ma anche motivi di rammarico

■ «La firma del nuovo Trattato costituzionale europeo è motivo, al tempo stesso, di soddisfazione e di rammarico». Lo scrive sul numero in edicola oggi «L'Osservatore Romano», spiegando: «C'è soddisfazione, in senso generale, perché la firma della Costituzione rappresenta una tappa cruciale raggiunta in quel processo d'integrazione europea sempre auspicato dal Papa, e c'è soddisfazione per l'inserimento nel Trattato della disposizione che salvaguarda lo status delle confessioni religiose negli Stati membri e impegna la Ue a mantenere con esse un dialogo aperto, trasparente e regolare, riconoscendone l'identità e il contributo specifico. Il rammarico è suscitato invece dal mancato esplicito riconoscimento nella Costituzione delle radici cristiane dell'Europa».

Piazza San Pietro

WOJTYLA RICEVE PRODI ALLA VIGILIA DELLA CERIMONIA. IL PONTEFICE HA SEMPRE FAVORITO L'UE

Giovanni Paolo II «benedice» la storica firma

Radici cristiane: questione aperta

CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II «benedice» la firma del Trattato ma riconferma la delusione per il mancato inserimento nella costituzione di riferimenti alle radici cristiane e si spende in difesa di Rocco Buttiglione. Nel discorso per l'udienza in Vaticano del presidente della Commissione di Bruxelles Romano Prodi, il Papa si è pronunciato sulla bufera scoppiata al Parlamento Europeo attorno alla designazione di Buttiglione e ha incoraggiato i governi ad individuare una risoluzione positiva per tutti.

«Formulo l'auspicio che le difficoltà sorte in questi giorni a riguardo della nuova commissione- afferma il Pontefice- possano trovare una soluzione di reciproco rispetto, in spirito di concordia fra tutte le istanze interessate». Karol Wojtyla, però, non nasconde il suo rincrescimento per il rifiuto a riconoscere nella Costituzione europea la presenza e la perdurante validità delle «radici cristiane», che non possono essere «tagliate» senza compromettere l'essenza stessa di un continente la cui cultura e la cui memoria storica sono strettamente intrecciate con esse. «Riconosciuto o meno nei documenti ufficiali- spiega- questo è un dato innegabile che nessuno storico potrà mai dimenticare. Il cristianesimo, nelle sue varie espressioni, ha contribuito alla formazione di una coscienza comune dei popoli europei e ha dato un grande apporto a plasmare la loro civiltà». La Santa Sede ha favorito la formazione dell'Ue ancor prima che si strutturasse giuridicamente e ne ha seguito, tappa dopo tappa, il processo.

E' naturale, perciò, che il Vaticano si senta in dovere di esprimere apertamente le giuste attese «di un grande numero di cittadini cristiani d'Europa, che chiedevano il suo interessamento». Nell'atto di chiudere la questione e guardare oltre, Karol Wojtyla ha rievocato le tre richieste che la Santa Sede aveva avanzato a proposito della Costituzione: un riferimento al cristianesimo come elemento delle radici del Continente, un impegno delle istituzioni europee a riconoscere il ruolo delle Chiese e delle confessioni religiose e ad aprire un dialogo strutturato con loro; il riconoscimento degli accordi già raggiunti dalle diverse confessioni con i singoli Stati.

La prima richiesta non ha avuto soddisfazione, le altre due sì. E anche per la richiesta non accolta, Romano Prodi gli ha indicato che, seppure non costituzionalmente, quelle radici un qualche «riconoscimento» lo hanno ottenuto.

Al di là del protocollo ufficiale, dunque, è stato un incontro caratterizzato da un clima cordiale e familiare, vista anche la presenza di moglie, figli e nipoti di Prodi, e considerato l'affetto con il quale il Papa ha accolto il professore, che conosce da oltre 20 anni.

E se in un'udienza del 2001 Karol Wojtyla aveva chiesto al presidente della commissione notizie dei figli, ieri Romano e Flavia Prodi hanno pensato bene di portarli, comprese le due nipotine, salutate con affetto dal papa, che ha baciato e stretto il piedino della più piccola, Benedetta, di pochi mesi. Il presidente uscente della Commissione, ha confidato al Papa che, poche ore dopo la visita in Vaticano, avrebbe partecipato alla riunione conclusiva della ricerca da lui voluta sullo «Spirito e l'anima dell'Europa». L'imminente firma del Trattato, però, ha dato occasione di affrontare, nel corso dell'udienza, anche i motivi del prolungamento dell'attuale Commissione, con un riferimento indiretto pure alla vicenda Buttiglione, nella speranza che vengano superate le «difficoltà» per la nomina del nuovo esecutivo europeo. Un tema ripreso da Romano Prodi nel colloquio con il segretario di Stato Angelo Sodano e il ministro degli Esteri vaticano Giovanni Lajolo. Sono stati passati in rassegna alcuni problemi attuali, nell'ottica dell'unità europea e del ruolo internazionale della nuova Europa, soprattutto per la pace nel mondo e lo sviluppo dei popoli, in particolare quelli dell'Africa.

[gia.gal.]

Il Vaticano

Il Cristianesimo come elemento fondante non può essere dimenticato senza compromettere l'essenza stessa di un continente la cui cultura e la cui memoria storica sono strettamente intrecciate con esso

Giovanni Paolo II con il ministro Rocco Buttiglione

Soddisfazione della Santa Sede per l'impegno che hanno preso le istituzioni europee a riconoscere il ruolo delle Chiese e delle confessioni religiose e ad aprire un dialogo strutturato con loro

IL SEGNO DI UNA VICINANZA RAFFORZATA NEGLI ANNI DALLE COMUNI RIFLESSIONI SFOCIATE IN ALCUNE ENCICLICHE

Dalla parte di Rocco, filosofo in Vaticano

Nessuna crociata, ma il Papa ha difeso Buttiglione senza esitazioni

retroscena

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

NESSUNA «crociata», ma una forte difesa. A sostegno di Rocco Buttiglione è arrivato ieri il pronunciamento di Giovanni Paolo II, le cui parole al presidente uscente della Commissione Romano Prodi rappresentano un segnale importante a favore del commissario designato. Si tratta, infatti, di una significativa presa di posizione a favore di uno degli intellettuali italiani più apprezzati e ascoltati Oltretevere, legato da un ventennale sodalizio intellettuale al filosofo cattolico Augusto del Noce e ordinario di scienza della politica all'università San Pio V, ma soprattutto amico e collaboratore di Giovanni Paolo II e assiduo frequentatore dell'appartamento papale fin dai primi anni del pontificato. Il segno di una vicinanza rafforzata negli anni dalle comuni riflessioni sfociate in alcune encicliche, dai seminari di etica sociale organizzati a Castel Gandolfo e dall'impegno in prestigiosi «Think Tank» come, a Washington, l'«American enterprise institute» diretto da Michael Novak e il «Public Policy Center» del biografo papale George Weigel. Come politico, Buttiglione, fedele al principio che «non si tagliano le radici dalle quali si è nati», aveva, agli occhi del Papa, il merito di aver combattuto strenuamente la battaglia contro un'idea di Europa senza cristianesimo.

Un «feeling», quello con Giovanni Paolo II, che risale al post-Concilio. Nel '67, subito dopo la maturità, Buttiglione cominciò ad occuparsi dei problemi che affliggevano le Chiese dell'Est europeo. Nel centro studi «Europa orientale», insieme a don Ricci, dava il suo contributo alla Chiesa del silenzio diffondendo di nascosto, oltre cortina, saggi teologici e bibbie. Risale ad allora il primo incontro con il vescovo di Cracovia Karol Wojtyla. E fu proprio Buttiglione a pubblicare sulla rivista «Il cristiano e la cultura», il primo articolo di Wojtyla apparso in Occidente. Quattro decenni dopo, da leader politico, Rocco Buttiglione diventa l'interlocutore privilegiato della Santa Sede nella campagna pro-famiglia. «Per noi le parole di Giovanni Paolo II- annuncia appena divenuto segretario del Cdu- sono uno sprone a continuare lungo il cammino intrapreso a difesa della dignità della famiglia fondata sul matrimonio e della sua funzione specifica all'interno della vita sociale».

Una battaglia, della quale riferisce al Pontefice nelle colazioni del mercoledì alla terza loggia del Palazzo apostolico, incentrata su una politica fiscale non penalizzante, la difesa della libertà di educazione e il diritto ad una comunicazione sociale che non discrimini la famiglia proponendo ai giovani un modello di disgregazione dei valori». Un filo diretto con la Santa Sede, alimentato dall'impegno in simposi e incontri tra cardinali e personalità politiche di matrice cattolica, come i convegni della fondazione «Alcide De Gasperi». Finché il discreto canale di contatti assicurato dal ministro per le politiche comunitarie Buttiglione fra le due sponde del Tevere diviene «strategico» durante la tormentata gestazione della costituzione europea, quando si moltiplicano i gruppi di opinione schierati contro Giovanni Paolo II, specie per motivi legati alla sua pastorale sociale e per il monito ai cattolici a non cadere nella trappola del mercato senza regole e del facile consumismo.

Un'amicizia, quella con il Papa, da mettere al riparo pure dagli alleati. Specie quando le posizioni sulla figura di Giovanni Paolo II confliggono con i giudizi di Umberto Bossi, come dimostra un memorabile «duello» di un paio di anni fa. «Contrariamente a quello che appare i viaggi del Papa non sono stati un gesto di apertura democratica ai popoli, ma un'esibizione di forza», il gesto «imperiale» di un Vaticano potentissimo- attacca il leader leghista- la Chiesa di Wojtyla somiglia sempre più al Sacro Romano Impero, solo che oggi ad Aquisgrana si è sostituita Washington. Siamo all'alleanza fra papato (romano) e impero (americano). La prospettiva? Se non s'inverte la rotta, è la sintesi estrema dei poteri: il Papa Re». Immediata la difesa di Buttiglione, appoggiato dall'altro alleato Gianfranco Fini. «L'umanità, l'Europa e l'Italia sono al Pontefice debitori del coraggio e della serena fermezza con cui ha combattuto e vinto la peggiore tirannide del XX secolo- Giovanni Paolo II ha portato nella Chiesa una seconda giovinezza e una convinzione profonda: che il marxismo non avrebbe vinto». Buttiglione è il primo anche a respingere la tesi della Lega Nord per cui Karol Wojtyla avrebbe «tradito» il «grande bergamasco» Giovanni XXIII: «Tutta l'opera di Wojtyla- replica Buttiglione è una ripresa del Vaticano II. Coloro che l'accusano di restaurazione sono gli stessi che hanno sfigurato il Concilio, immaginando che esso dovesse dire quella che alcuni teologi avevano pensato».

Oltretevere il segretario del Cdu è tra gli intellettuali italiani il più apprezzati Soprattutto perché legato da un forte sodalizio con il cattolico Augusto del Noce

INCONTRI COL PREMIER, CASINI, PERA E POI E' RICEVUTO DAL PAPA

Il «gran commiato» di Prodi dalla presidenza europea

A Palazzo Chigi scambio di battute con Berlusconi: ci vediamo per un confronto in televisione?

ROMA

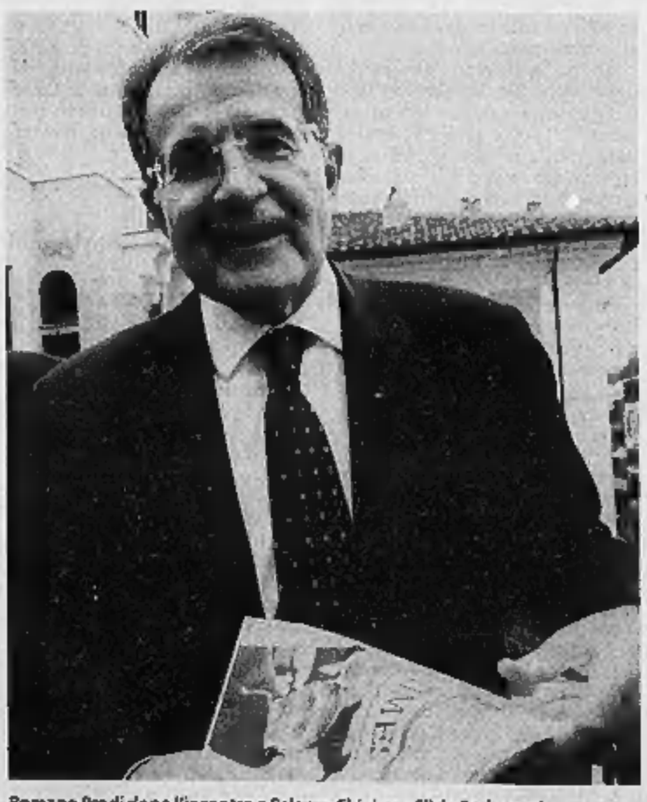
Il Cavaliere e il Professore diffidano talmente l'uno dell'altro che tanto vale buttarla in cordialità: nel suo studio a Palazzo Chigi Silvio Berlusconi offre pasticcini e gentilezze al suo ospite Romano Prodi che, a sua volta, dispensa considerazioni: «L'avevo detto a Barroso che il Parlamento europeo, quali che siano i suoi poteri formali, è sempre e comunque un Parlamento e un accordo con i governi va cercato tenendo sempre conto della sensibilità dei parlamentari...». E cala persino un consiglio: «Come governo italiano datevi da fare per chiuderla il prima possibile». In questi giorni Romano Prodi vive un curioso sdoppiamento della personalità politica, una scissione che diventa paradossale proprio durante il colloquio col presidente del Consiglio: il Professore offre know-how a Berlusconi come presidente (pro tempore) della Commissione, ma al tempo stesso è pronto, fra poche settimane, a sfilare per le strade di Roma in segno di sfida verso il Cavaliere.

Ma, nel clima disteso dell'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi, la «scissione» del Professore a un certo punto si stempera e i due, sia pure in tono leggero, affrontano un argomento eccentrico: prima o poi lo vogliamo fare un bel duello in tv? Per il momento l'argomento non è stato approfondito e ci si è limitati ad uno scambio di battute. Tra Berlusconi e Prodi, soltanto una scaramuccia dialettica, è ancora presto per capire se il match televisivo si farà: una eventuale sconfitta di Bush (che ha iniziato ad indietreggiare nei sondaggi proprio dopo il primo duello con Kerry) potrebbe confortare la convinzione berlusconiana che i confronti televisivi possono giovare soprattutto a chi insegue. Ma i due, che sono tornati in sella nei rispettivi poli, hanno tutto l'interesse ad alimentare il dualismo, a rafforzarsi a vicenda, avendo intuito (nei mesi scorsi) che la caduta dell'altro avrebbe messo a rischio anche la propria leadership.

Nella vigilia di una giornata che Romano Prodi considera memorabile per sé stesso e per l'Europa, ieri il presidente della Commissione europea ha preso congedo oltreché dal presidente del Consiglio italiano, dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e questa sera lo farà dal presidente del Senato Marcello Pera, anche se l'incontro più significativo resta quello a metà mattina con il Papa. Non soltanto perché Prodi è cattolico. Non soltanto perché i numerosi incontri con Giovanni Paolo II hanno oramai cementato un rapporto personale. Non soltanto per gli «auguri» espressi dal Papa a Prodi in vista del suo ritorno alla politica italiana.

Non sfugge all'entourage del Professore la considerazione che la diplomazia vaticana ha voluto manifestare a Prodi, invitandolo ad un incontro col Papa proprio a poche ore da quello che doveva essere il commiato del presidente dalla Commissione Europea. Un segnale molto forte che arriva dopo il mancato invito a Prodi da parte della Cei alle Settimane sociali che si sono svolte ai primi di ottobre a Bologna. In quella occasione la Conferenza episcopale guidata dal cardinale Camillo Ruini invitò alle giornate di studio che si tenevano proprio a Bologna un ex presidente della Commissione europea come Jacques Delors e un esponente della Commissione Prodi come Mario Monti. Un mancato invito interpretato dai prodiani come una piccola caduta di stile in chi, il cardinale Ruini, dopo aver unito in matrimonio Romano e Flavia Prodi, ha congelato i rapporti col Professore da quando il suo amico è diventato il capo dei «comunisti».

Ma dopo lo «sgarbo» delle Settimane sociali, due eventi passati inosservati ai più hanno fatto capire che Prodi conta ancora nelle gerarchie: il 23 settembre il presidente della Commissione europea è stato invitato a parlare alle Settimane sociali francesi di Lille. E una settimana fa Prodi è stato insignito della laura honoris causa come «statista cattolico» dall'Università polacca di Lublino. Due messaggi indirizzati alla Cei di Ruini, mentre è sempre restato buono il personale rapporto di Prodi con il segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano. Ma Prodi sa bene quel che teme la Chiesa italiana: un referendum sulla procreazione assistita che la faccia ritrovare in minoranza nel Paese. Per questo Prodi dice: «Sto lavorando fortissimamente per una legge migliore, il referendum deve essere l'ultima istanza». [f. m.]


Romano Prodi dopo l'incontro a Palazzo Chigi con Silvio Berlusconi

COME I 25 PAESI DELL'UNIONE INTENDONO RATIFICARE IL TRATTATO

Via parlamentare
CIPRO ITALIA GRECIA FINLANDIA MALTA

Referendum
BELGIO FRANCIA LUSSEMBURGO POLONIA G. BRETAGNA SPAGNA DANIMARCA IRLANDA OLANDA PORTOGALLO REP. CECA

Verso il referendum
GERMANIA

Devono ancora scegliere
AUSTRIA LETTONIA SLOVACCHIA SVEZIA ESTONIA LITUANIA SLOVENIA UNGHERIA

INTANTO BARROSO PRENDE CONTATTI PER FORMARE LA COMMISSIONE

Tutto pronto a Roma per la firma del Trattato Ue

La Lega chiede il referendum per la ratifica

Enrico Singer
ROMA

Tutto è pronto. Gli operai hanno lavorato fino a notte nella sala degli Orazi e Curiazi per tirare a lucido i marmi e i lampadari. La città è blindata, ma anche restituita a una sua dimensione quasi dimenticata senza più le auto a soffocare il Circo Massimo e il Campidoglio. Piove - o, almeno, pioveva ieri sera - proprio come quel 25 marzo 1957 quando fu firmato, sempre qui, il Trattato di Roma: la prima pietra angolare dell'Unione. Allora c'erano sei Paesi - con l'Italia, la Francia, la Germania, l'Olanda, il Belgio e il Lussemburgo - adesso sono venticinque. E nei discorsi, già preparati, in molti diranno che la firma di oggi è il punto di partenza di quella Grande Europa tanto inseguita e che, finalmente, dopo l'euro, si dà anche una Costituzione, una sua propria carta delle regole, che va festeggiata come si deve.

E la festa ci sarà. Prima nei Musei capitolini, poi al Quirinale. Ma sulla festa c'è anche un'ombra. È il volto nuovo del presidente designato della prossima Commissione, al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino, ieri pomeriggio alle 17,30, lo testimoniava. Manuel Barroso, abito grigio, cravatta arancione, si è infilato in una «Lancia» e ha raggiunto il centro per un incontro che non era in programma. Un colloquio con il presidente di turno della Ue, il premier olandese Jan Peter Balkenende. Tema, naturalmente, la soluzione della crisi che si è aperta appena 48 ore fa a Strasburgo dove Barroso ha dovuto ritirare la sua squadra per evitare una bocciatura in Parlamento.

Adesso il presidente designato vorrebbe andare in fretta. «Spero di chiudere il rimpasto in meno di un mese. Ho bisogno di otto, dieci cambiamenti al massimo», ha detto Barroso che pensa di sfruttare il clima della festa della Costituzione per strappare degli impegni ai leader dei Paesi. Soprattutto a quelli che hanno indicato i commissari contestati dal Parlamento. A cominciare da Rocco Buttiglione. Con Silvio Berlusconi ne ha già parlato e ne parlerà di nuovo. Ieri non ha voluto svelare i suoi progetti, ma una frase che potrebbe essere indicativa l'ha pronunciata. «Voglio presentare una squadra che raccolga un appoggio più forte: non posso accettare un commissario che abbia problemi con il Parlamento», ha detto Barroso. Ma i cambiamenti vanno trattati e concordati con i governi, ai quali spetta il diritto di designare il candidato commissario.

Anche l'incontro con Balkenende non è stato di sola cortesia nei confronti del presidente di turno della Ue. Balkenende è anche il premier del governo che ha inviato a Bruxelles la signora Neelie Kroes per prendere il posto di Mario Monti come guardiano delle regole della concorrenza. E la signora Kroes - che è esponente del partito liberale, maggiore alleato del popolare Balkenende nel governo dell'Aja - è stata contestata dal Parlamento per i suoi legami con diverse multinazionali ed è nella lista dei sei o sette commissari in bilico. Gli altri sono il socialista ungherese Laszlo Kovacs (destinato all'Energia), la conservatrice lettone Ingrida Udre (Fiscalità), la danese liberale Mariann Fischer-Boel (Agricoltura) e il greco Stavros Dimas, popolare, destinato all'Ambiente. E' tra questi nomi che si giocherà il primo rimpasto della storia degli esecutivi europei.

Certo, Barroso non si illude di chiudere la trattativa oggi. Anche perché il problema dei problemi è quello di decidere se ci si limiterà a una girandola di portafogli o se ci saranno sostituzioni di persone. E non è davvero una decisione facile poiché nessun Paese vuole essere l'unico a cambiare il suo commissario designato. Ma dal giro di colloqui che avrà a Roma, Barroso si augura di chiarire i primi punti fermi per chiudere il 4 e il 5 novembre a Bruxelles durante il vertice d'autunno che riporterà attorno a un tavolo tutti i leader della Ue. In questo caso, il Barroso-bis potrebbe essere proposto al Parlamento nella sessione del 15-18 novembre. La crisi della nuova Commissione, comunque, non rovinerà la festa della Costituzione. Perché la firma di Roma apre prospettive e speranze per l'Europa che vanno ben al di là dei problemi di Barroso.

A minacciare la festa, però, c'è un altro, e molto più serio, rischio. Quello delle ratifiche del nuovo Trattato costituzionale. Che in undici dei venticinque Paesi - comprese Inghilterra e Francia - si farà per referendum. Con tutte le incertezze che un simile voto comporta. E ieri la Lega ha chiesto che anche l'Italia ratifichi per referendum. Lo stesso ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha detto che «non bisogna coartare l'opinione del popolo» e che un referendum «sarebbe un modo elegante e democratico per concludere questo iter». Una posizione contestata da Romano Prodi - «ogni Paese ratifica secondo le sue regole e l'Italia ha già deciso per il voto in Parlamento» - ma anche dal vicepremier, Gianfranco Fini: «Non c'è bisogno di un referendum perché una larga maggioranza è a favore della Costituzione».

IL CENTRO SARÀ UN'ISOLA CHIUSA

Capitale blindata, sub nel Tevere

■ Una Roma blindata accoglie i capi di Stato e i premier europei. I controlli sono effettuati da cinquemila agenti di sicurezza, più duemila delle forze speciali. Ci sono sommozzatori a dragare il Tevere, uomini addestrati a scandagliare i tombini. A sorvegliare dal cielo, due elicotteri della polizia di Stato che sorvoleranno incessantemente il Colle capitolino mentre gli elicotteri dei carabinieri si muoveranno a largo raggio. I mezzi saranno dotati di telecamere per riprendere tutto quanto avviene nella zona Ue. Il piano scatterà alle 6,30 del mattino e resterà in vigore fino al termine della cerimonia prevista per le 16. Il centro diventerà una mega-isola chiusa al traffico e, in alcuni punti, persino al passaggio dei pedoni se non residenti; per agevolare i cittadini, sprangati uffici, negozi, siti archeologici e tutto quello che potrebbe far gravitare impiegati e quant'altro in zona off-limits. In 29 strade non potranno passare gli autobus.

LA MAPPA DELLA CERIMONIA

CHIUSURA SITI ARCHEOLOGICI
Tutti i siti archeologici che si trovano nei pressi del Campidoglio, cioè il Colosseo, il Palatino e il Foro Romano non saranno accessibili dalle 7,00 alle 15,00

CHIUSURE A SOFFIETTO
Altre chiusure al traffico veicolare e pedonale si potranno verificare al passaggio delle delegazioni nelle zone di Via Sistina e Trinità dei Monti

I DIVIETI DEL 29
Dalle 6,30 alle 15,00 sarà vietato il traffico veicolare privato all'interno della ZTL, anche per chi ha il permesso di accesso

LA CERIMONIA
L'arrivo delle delegazioni in Campidoglio è previsto tra le 10 e le 10,40. I Capi di Stato e di Governo insieme ai ministri degli Esteri della Ue, raggiungeranno la Sala delle Bandiere dove saranno ad attenderli il premier Berlusconi e il presidente di turno del Consiglio europeo. Insieme saliranno per la rampa delle Tre Pile appena restaurata utilizzando seicentomila sampietrini. Una volta entrati a Palazzo Senatorio attraverso la scala di Sisto IV e dopo aver ammirato la Lupa Capitolina appositamente spostata nel Palazzo, saranno accolti dal sindaco Veltroni per poi passare alla Sala delle Bandiere. Da lì, in attesa che arrivino tutti, ci si sarà l'affaccio sul terrazzino con vista sul Fori Imperiali

- **ORE 10,45,** ci si sposta nell'Aula Giulio Cesare, sede del Consiglio comunale, e tra gli scranni dei consiglieri si siederanno gli ospiti mentre i sei oratori e il sindaco su quelli occupati normalmente dalla giunta
- **ORE 11,** cominciano i discorsi alla presenza del presidente della Repubblica Ciampi. Veltroni sarà il primo, poi seguiranno gli altri interventi, ciascuno pronunciato nella lingua d'appartenenza
- **ORE 11,30,** sei valletti in costume d'epoca apriranno il portale di Michelangelo: le delegazioni scenderanno lo scalone di Palazzo Senatorio che porta su piazza del Campidoglio
- **ORE 11,35,** dopo aver attraversato la piazza gli ospiti raggiungeranno la Sala degli Orazi e Curiazi per la cerimonia della firma
- **ORE 12,00,** in punto cerimonia della firma
- **ORE 13-13,15,** «foto di gruppo» nel cortile di Michelangelo all'interno del Palazzo dei Conservatori. Sempre lì il sindaco scoprirà una targa in latino a ricordo della storica firma. Poi i settantacinque Capi di Stato e primi ministri si recheranno al Quirinale per il pranzo ufficiale. Il resto delle delegazioni pranzerà presso la Terrazza Caffarelli.

ZONA CHIUSA
Dalla sera di oggi sino a chiusura evento (presumibilmente le 15) verranno transennate e interdette al traffico sia veicolare sia pedonale: Piazza Bocca della Verità, Via dei Cerchi, Vico Jugario, Piazza della Consolazione, Via di San Pietro in Carcere, Via Sacra, Piazza Madonna Loreto, l'area davanti al Sacrario delle Bandiere (Vittoriano), Piazza dell'Ara Coeli, Via del Teatro Marcello, Via Foro Olitorio, Via Petroselli, Via di San Gregorio, Via delle Terme di Caracalla, Via dei Fori Imperiali fino a Largo Corrado Ricci

LE MANIFESTAZIONI
- **ORE 9-12,** prevista una manifestazione a piazza della Repubblica per il «riconoscimento delle radici cristiane della Unione Europea». Vi prenderanno parte i movimenti «Gioventù europea ed Europa Cristiana.
- **ORE 9,30-16,** previsto un presidio in largo di Torre Argentina dei Cobas, di Rifondazione comunista e del Movimento Basta Guerra
- **ORE 15-19,30,** corteo da piazza delle Cinque Lune (piazza Navona) a largo Giovanni XXIII per sensibilizzare i giovani affinché l'Europa si fondi sulle comuni radici greco-romane-cristiane
- **ORE 16-20,** corteo da piazza Trasimeno a Sant'Emerenziana (quartiere Africano) promosso da Forza Nuova contro la firma della Costituzione europea

DOMANI
- **ORE 14-18,** il comitato Fermiamo la guerra a cui aderiscono Cgil, Rifondazione comunista e Socialforum, darà vita a un corteo che si snoderà da piazza della Repubblica a piazza dell'Ara Coeli. È prevista la partecipazione di 50 mila persone.

IL TRATTATO DOVRÀ PERÒ ESSERE RATIFICATO ENTRO DUE ANNI DALLE SINGOLE NAZIONI

Punto per punto, cosa cambia con la nuova Costituzione

Doppia decisione, ridotto il potere di veto, nasce il ministro degli Esteri

Emanuele Novazio
ROMA

Quando, a mezzogiorno in punto, i 25 capi di Stato e di governo dell'Ue riuniti nella Sala degli Orazi e Curiazi, in Campidoglio, firmeranno il testo della Costituzione europea approvata il 18 giugno scorso a Bruxelles, l'Unione avrà compiuto un passo certamente storico ma incompleto, ancora. Non soltanto perché non di una «Costituzione» vera e propria si tratta, ma piuttosto di un «Trattato» internazionale che mette ordine ai trattati precedenti e riorganizza il diritto europeo. E neanche perché il testo messo a punto nella Conferenza intergovernativa sulla base di quanto elaborato dalla Convenzione guidata da Giscard d'Estaing è il frutto di molti, anche se inevitabili, compromessi che rispecchiano i rapporti di forza fra Paesi e privilegiano soprattutto la cultura politica franco-tedesca. Ma soprattutto perché il Trattato che verrà firmato stamane dovrà essere sottoposto nei prossimi due anni alla ratifica, da parte dei parlamenti nazionali o per referendum. Un passo indispensabile, senza il quale la «Costituzione» non entrerà mai in vigore, ma anche insidioso: la ratifica non è sempre scontata, ed è anzi a rischio in Paesi come la Gran Bretagna, la Danimarca e la Polonia.

Entro i limiti imposti dalle esigenze delle politiche e degli interessi nazionali, il testo che d'ora in poi sarà noto come «Costituzione europea» ha comunque un grande significato complessivo: è il «luogo giuridico e fondante» dell'Unione, della quale riafferma i valori di cultura e identità (dalla dignità umana alla libertà, dalla democrazia all'uguaglianza, dallo stato di diritto al rispetto dei diritti umani), e della quale stabilisce gli obiettivi («promuovere la pace e il benessere dei popoli», «aprire ai cittadini uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne e un mercato unico», «adoperarsi per lo sviluppo sostenibile e per un alto livello di tutela dell'ambiente», «combattere le discriminazioni e l'esclusione sociale», «promuovere la parità fra uomini e donne»). Nei suoi 448 articoli non sempre di agilissima lettura, inoltre, contiene innovazioni importanti per il funzionamento dell'Ue. Vediamo le principali.

MECCANISMI DI DECISIONE. E' stato tra i punti più discussi e controversi, dal momento che determina gli equilibri di potere all'interno dell'Unione. Per essere adottate, le decisioni del Consiglio devono ottenere l'approvazione di almeno il 55% dei Paesi che rappresentino almeno il 65% della popolazione dell'Ue, in modo da impedire che le leggi siano fatte da una maggioranza di Stati che rappresentano una minoranza della popolazione. Una «doppia rete di protezione» garantisce gli Stati minori: perché una decisione sia approvata i Paesi favorevoli devono essere almeno 15, perché una decisione sia bocciata i contrari devono essere almeno 4. In concreto: la Commissione fa una proposta di legge europea, e se il Parlamento l'adotta (a maggioranza semplice) la trasmette al Consiglio, che funziona come una seconda Camera e vota a doppia maggioranza.

POTERE DI VETO. Un altro punto delicatissimo per i suoi riflessi sul potere decisionale dei singoli Paesi in aree considerate di interesse nazionale strategico. I settori delle decisioni a maggioranza sono aumentati, ma il veto resta possibile nei settori sociale e fiscale, per la difesa e in molti casi anche per la politica estera. In alcuni settori - la giustizia, per esempio - il veto non esiste formalmente ma viene reintrodotto attraverso il cosiddetto «freno d'emergenza»: un Paese contrario a una decisione presa a maggioranza qualificata può chiederne un nuovo esame da parte del Consiglio europeo, che riunisce i capi di governo.

ISTITUZIONI. Viene istituita la figura del «presidente stabile» del Consiglio: è eletto dal Consiglio stesso a maggioranza qualificata e resta in carica due anni e mezzo rinnovabili una volta, garantendo così maggiore continuità alla guida dell'Ue rispetto alle attuali presidenze semestrali a rotazione. Il Parlamento europeo acquista nuovi poteri diventando il legislatore di diritto comune dell'Unione: aumentano i settori in cui ha facoltà di «co-decisione» con il Consiglio per le scelte che richiedono votazioni a maggioranza qualificata. La Commissione, oggi formata da un rappresentante di ogni Paese, a partire dal 2014 avrà un numero di commissari pari ai due terzi degli Stati membri. Vengono proposte anche «presidenze di gruppo» per le varie formazioni del Consiglio: composte di 3 Stati, restano in carica 18 mesi.

MINISTRO DEGLI ESTERI. Sostituirà l'attuale Alto rappresentante, e contribuirà all'elaborazione della politica estera e di sicurezza comune. Ma la permanenza del diritto di veto comprimerà i suoi poteri. Avrà inoltre una duplice collocazione, in quanto membro del Consiglio e vice presidente della Commissione: un «doppio cappello» considerato fonte di ambiguità da molti critici.

COOPERAZIONI RAFFORZATE. Vi potranno ricorrere i Paesi che vogliono intensificare la collaborazione in particolari settori (anche nella difesa). Ma il Trattato sottolinea che «mirano a promuovere gli obiettivi dell'Unione», e che per avviarle è necessario un voto all'unanimità di tutti gli Stati membri. Chi vi partecipa deve inoltre rispettare parametri pertinenti al settore interessato, anch'essi decisi all'unanimità. Secondo i critici, tuttavia, resta alto il rischio della loro trasformazione in un vero e proprio sistema a «doppia velocità»: col rischio di creare una distanza irrecuperabile fra i Paesi che vi aderiscono e gli altri.

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO ESITO DI GARA
Il Comune di Sanremo, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 29, comma 1 lett f), della legge n. 109/94, comunica che l'asta pubblica esperita il giorno 16 settembre 2004 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio n. 109 e s.m.i. , per l'aggiudicazione di lavori di consolidamento del muro di sostegno e di rifacimento della recinzione lato nord del Monastero della Visitazione, è stata aggiudicata alla Ditta "E.L.C.I. srl", con sede legale in Genova, via Alessi n. 8°A, per l'importo complessivo di euro 407.390,99 di cui euro 21.554,29 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso offerto è del 25,337%.
Hanno partecipato alla gara n. 105 imprese.
L'esito di gara integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul B.U.R. Liguria e su Internet: http://www.comunedisanremo.it
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

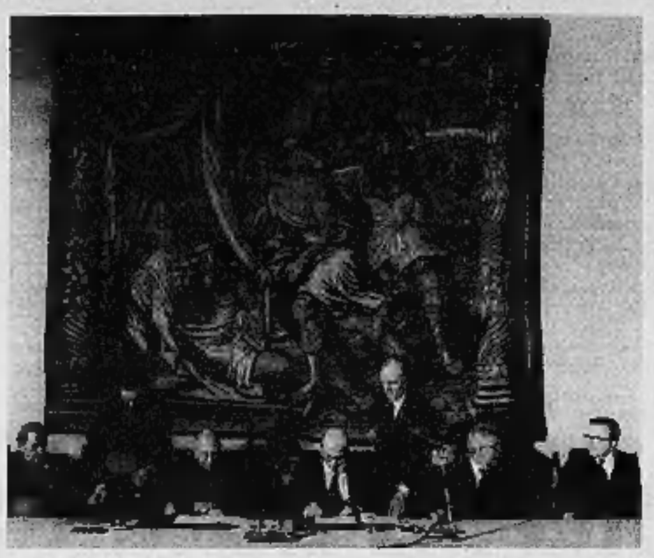
COMUNE
DI CAPO D'ORLANDO
PROVINCIA DI MESSINA
Tel. 0941915225 - Fax 0941912459
www.comune.capodorlando.me.it
Avviso di gara per pubblico incanto del 30/11/2004
Appalto ampliamento cimitero comunale versante est - 1° lotto.
Importo lavori: Euro 1.070.114,56
Costi sicurezza: Euro 23.435,46
Importo a base d'asta: Euro 1.046.679,08.
È richiesta l'attestazione SOA per la categoria prevalente OG3 per la classifica III (Euro 1.032.913,00).
Il bando di gara e la documentazione sono disponibili presso l'Area Tecnica - Ufficio LL.PP.
IL RESPONSABILE AREA TECNICA/RUP
geom. Alfredo Guglielmo

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tST tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Domani con La Stampa
l'appuntamento con il dossier
Orologi

L'UNIONE EUROPEA, L'ONU, LA GUERRA. PARLA IL «MINISTRO DEGLI ESTERI» DELLA SANTA SEDE

> Le riforme di Zapatero vanno in senso contrario non solo ai valori del cattolicesimo ma alla grande tradizione di umanesimo cristiano di quella nazione I cattolici spagnoli non si lasceranno intimorire dalle campagne di stampa



Monsignor Lajolo (in piedi) durante la firma del nuovo Concordato nell' 84

Monsignor Giovanni Lajolo in udienza con Papa Wojtyla

La nuova Europa nasce senz'anima

Monsignor Giovanni Lajolo: «Il no alle radici cristiane nel Preambolo? Più che il pregiudizio anticristiano stupisce la miopia culturale Un riferimento non avrebbe intaccato la laicità della struttura politica»

intervista
Luigi La Spina

CITTA' DEL VATICANO

NON c'è molta voglia di festeggiare, oltreTevere. Mentre nei palazzi romani si completano febbrilmente i preparativi per la grande cerimonia della firma della Costituzione europea, dietro le mura leonine del Vaticano si osserva la nascita della «nuova Europa» con un certo distacco; anzi, con un filo di preoccupazione. Il collaudato realismo diplomatico della S. Sede consiglia prudenza, la fiducia nei destini provvidenziali del mondo induce alla speranza, ma al terzo piano delle logge vaticane, dove ha sede la Segreteria di Stato, si respira un'aria che, per restare in rima, potremmo definire di «severa vigilanza».

Da circa un anno, Monsignor Giovanni Lajolo ha sostituito il francese Jean-Louis Tauran nel delicato incarico di «ministro degli Esteri» del Vaticano. Nato a Vinchio, nel Monferrato, 69 anni fa, ha studiato prima a Novara e, poi, alla Gregoriana di Roma. Nunzio in Germania per molti anni, è un esperto di accordi concordatari tra Stati e Chiesa: ne ha conclusi ben 6 con altrettanti Laender tedeschi e ha seguito, come segretario, tutte le trattative che portarono alla revisione di quello con l'Italia firmato da Casaroli e da Craxi nel 1984. Alto, gli occhi mobili dietro i grandi occhiali bianchi, condivide con il predecessore l'eleganza del diplomatico che concilia, però, con un carattere vivace, molto disponibile al colloquio e all'intesa umana immediata con l'interlocutore. A lui domandiamo con quali sentimenti la Chiesa cattolica viva questa giornata storica per l'Europa.

Oggi sarà firmato a Roma il testo della Costituzione europea. La richiesta vaticana di inserire nel Preambolo di tale Costituzione il richiamo alle radici cristiane del Continente è stata respinta. Lei ritiene che anche da questa decisione si confermi l'emergere in Europa di un pregiudizio anti-cristiano di stampo laicista?

«La menzione delle radici cristiane dell'Europa nel Preambolo del Trattato costituzionale era vivamente desiderata da molti cittadini di questo Continente, cattolici, ortodossi ed evangelici. Essa non poteva in alcun modo intaccare, come temuto da qualcuno, la laicità - la "sana laicità"! - della struttura politica; mirava invece a tenere viva la coscienza dell'identità storica concreta dell'Europa e dei suoi valori irrinunciabili. Se la nuova "vecchia Europa" vorrà svolgere nella storia degli anni a venire un ruolo degno del suo passato, non potrà appiattirsi su vaghe reminiscenze, ma dovrà essere consapevole di ciò che ha specificamente delineato la sua fisionomia spirituale. Più che il pregiudizio anti-cristiano - che non sorprende - stupisce la miopia culturale: perché dire "radici cristiane" non vuol dire limitazione ideologica, ma memoria del fermento prodotto nella storia dell'Europa, e dall'Europa diffuso in tutto il mondo, della più grande rivoluzione dello spirito che abbia conosciuto l'umanità; non vuol dire attesa del ritorno di stagioni ormai passate, ma attesa di un nuovo umanesimo, non svigorito nel relativismo, né isterilito nel tecnicismo, di un nuovo umanesimo naturalmente rispettoso ed aperto alle altre culture e, ancor più, proteso verso una nuova e più alta forma di civiltà».

In Europa si sta discutendo l'opportunità di un allargamento dell'Unione fino a comprendere la Turchia. Da una parte, questa decisione potrebbe indebolire l'unità culturale del nostro Continente, proprio in un momento in cui essa sembra scolorirsi in un generico relativismo. Dall'altra, si potrebbe offrire al mondo islamico un importante esempio di integrazione e di rifiuto del cosiddetto "scontro di civiltà". A questo proposito, qual è la posizione della Santa Sede?

«Non mi risulta che la Santa Sede abbia finora espresso una posizione ufficiale in merito. Certo anch' essa ritiene che, in caso di adesione, la Turchia debba rispondere a tutti i criteri politici convenuti al Vertice di Copenaghen del dicembre 2002. Per quanto concerne la Chiesa in Turchia, la Santa Sede ritiene che la libertà religiosa in quel Paese debba essere non solo garantita a livello di Costituzione, di legislazione e di amministrazione, ma anche efficacemente tutelata nella concretezza del vissuto sociale. Lei ha accennato ad alcuni aspetti pro e contro l'ammissione della Turchia: essi manifestano che la posta in gioco è di rilevanza epocale, ed è pertanto ben comprensibile che alcuni governi europei vogliano essere sostenuti nella loro decisione da un referendum. La Santa Sede non ha comunque paura di un allargamento dell'Europa: Giovanni Paolo II ha talvolta parlato di un'Europa unita dall'Atlantico agli Urali. Decisivo è che la nuova Europa abbia una profonda coesione interiore. In questo senso, per esempio, mi sembra che una maggiore attenzione dovrebbe essere data a Stati già candidati come la Romania, la Bulgaria, la Croazia, e così anche a Ucraina, Moldova, Georgia, Armenia, Paesi che sono pure di antica grande cultura. E l'elenco potrebbe continuare con altri Stati dei Balcani - come Serbia e Montenegro, Macedonia ed Albania - dai quali l'Europa non può prescindere ed ai quali anche la Santa Sede si sente molto vicina».

> La Turchia nell'Unione? La Santa Sede non ha paura di un allargamento ma maggiore attenzione dovrebbe essere data a Stati già candidati come Romania, Bulgaria, Croazia, ma anche Ucraina, Moldova, Georgia e Armenia. Non si può prescindere da questi Paesi

Valéry Giscard d'Estaing

Anche in Spagna, le decisioni del governo Zapatero hanno sollevato accuse di pregiudizi anticattolici. Ritiene che anche lì, in un Paese di forti tradizioni religiose, si corra il rischio di un attacco ai valori del cattolicesimo?

«In brevissimo tempo il nuovo governo spagnolo ha varato o posto in cantiere misure concernenti la condizione dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole, il divorzio, le unioni omosessuali, l'aborto, la procreazione assistita, che indubbiamente vanno in senso contrario non solo ai valori del cattolicesimo, ma alla grande tradizione di umanesimo cristiano del popolo spagnolo. Sapienza politica è anche saper tener conto delle profonde convinzioni religiose di un popolo o, quanto meno, di gran parte di esso. Ciò in Spagna non è avvenuto. I cattolici spagnoli non hanno mancato di levare alta la loro voce, e certamente non si lasceranno intimorire da campagne di stampa né da sondaggi di opinione. Ma restano anche disponibili per un dialogo serio e costruttivo».

> Difendere un popolo da un oppressore può essere non solo lecito ma anche doveroso perciò non abbiamo esitato a chiedere che l'Onu venga dotata di poteri adeguati per intervenire in maniera efficace Ma la democrazia non si può improvvisare

In Europa, tra i temi politici più discussi, ci sono sempre più spesso questioni attinenti all'etica, alla famiglia, ai limiti della ricerca scientifica, ecc. I principi liberali ai quali si ispirano gli Stati europei tendono ad escludere ingerenze nelle libere scelte dell'individuo. La Chiesa, invece, sembra chiedere agli Stati di imporre regole, insomma, di intromettersi nella sfera privata delle persone per indirizzarne i comportamenti. Non c'è il pericolo che queste richieste siano percepite come il tentativo di imporre una verità anche a coloro che non la riconoscono? Non è questo uno dei motivi possibili del clima di pregiudizio anticattolico che, secondo alcuni, sta emergendo in Europa?

«Che ogni individuo debba fare le sue scelte morali, etiche e politiche, in piena libertà e che tali scelte debbano essere rispettate è, vorrei dire, un dogma prima che liberale, cristiano. Ma è la verità che libera l'uomo. E perciò la Chiesa non può tacere e non spiegare ciò che essa conosce come la verità: ed è la verità che libera l'uomo. Va anche tenuto presente che quando la Chiesa interviene sui grandi temi morali posti dal contesto politico, essa non adduce prove di fede, ma porta argomenti di ragione, che ritiene debbano essere validi e perciò accettabili anche agli occhi di chi non ha fede. Per esempio, nelle grandi questioni in cui è in causa l'embrione umano, che cosa dice in fondo la Chiesa? Essa ripete solo che l'embrione umano non è una realtà individuale diversa dal feto, dal bambino nascituro o nato, o dall'adulto che ne può derivare. È una verità di pura ragione, è una verità della scienza. L'embrione deve dunque essere tutelato nella sua dignità umana e nel suo diritto alla vita, come noi adulti. Non può essere strumentalizzato come un mezzo per raggiungere un fine, per quanto nobile. Lo stesso va detto su tutti i grandi temi che sono propri della dottrina sociale della Chiesa: portiamo argomenti di ragione, validi in sé, non argomenti di fede, anche se la fede li ispira e convalida. Aggiungo che chi pensa che la Chiesa dovrebbe limitarsi al ruolo di una "direzione spirituale", circoscritta all'ambito dell'interiorità della coscienza, si illude grandemente: essa è la "città posta sul monte", per usare un'espressione del Vangelo».

Nella recente «Settimana sociale» dei cattolici italiani, a Bologna, è stato affermato che la democrazia non si può imporre nel mondo con la guerra. Del resto, il Papa si è sempre opposto alla guerra. Non esiste, perciò, una «guerra giusta»? Neanche per difendersi da un'aggressione, da un attacco terroristico come quello proclamato dall' attentato dell'11 settembre a New York?

«Il testo più autorevole che illustra la dottrina della Chiesa in merito resta la Costituzione pastorale Gaudium et Spes, n. 79, del Concilio Ecumenico Vaticano II. Alle origini di ogni guerra stanno degli sbagli umani: grandi e mai sufficientemente deprecabili, se solo si pensa alle persone innocenti che li devono pagare con la loro vita. Ma difendere un popolo dall' aggressore ingiusto può essere non solo lecito ma anche doveroso, e per questo la Santa Sede non ha esitato a chiedere che l'Onu venga dotato di poteri adeguati per intervenire in maniera rapida ed efficace in caso di "emergenza umanitaria". Sommo impegno deve però essere quello di evitare la guerra e favorire la pace: così intitola la medesima Costituzione conciliare alcuni suoi importanti capoversi, nel suo bel latino: "de pace fovenda" e "de bello vitando". Quanto alla democrazia mi pare si debba dire: innegabilmente tutti gli uomini nascono liberi e desiderano decidere liberamente su ciò che li riguarda nella sfera privata come in quella pubblica; ma la democrazia è un sistema politico complesso che non si può improvvisare, è legato a determinati presupposti di storia, di civiltà giuridica e di cultura sociale, ed è pertanto in riferimento a tali presupposti che si richiede un'opera paziente e lungimirante di preparazione, se si vogliono ampliare, come giusto, gli spazi di democrazia nell'umanità».

Il mondo sembra appellarsi sempre più spesso all'autorità morale del Papa per risolvere i suoi conflitti. È avvertita la debolezza dell'Onu come organismo capace di affrontare, con una concreta efficacia, le crisi internazionali. In questo contesto, non è giustificabile che gli Stati Uniti, anche in assenza di un accordo con l'Onu, si possano difendere dal terrorismo cercando di colpire quegli Stati che sembrano appoggiarlo?

«Il terrorismo va combattuto senza alcuna riserva. Bisogna intervenire tempestivamente. Per spegnerne i focolai non si può però prescindere da un'azione multilaterale, a partire dai servizi di informazione. Ma bisogna soprattutto operare sulle sue cause profonde che lo rendono possibile e lo fomentano, e sono cause politiche, sociali, culturali ed anche, purtroppo, connesse con l'abuso della religione. L'apertura di scambi culturali, soprattutto a livello delle università e della gioventù, la prospettiva di positivi sviluppi commerciali ed anche l'incremento dei flussi turistici possono fare molto. Il Papa, profeta disarmato, continua instancabilmente ad indicare le vie della pace, della concordia e della collaborazione tra i popoli. Mi fa piacere che Lei dica che se ne riconosce l'autorità morale. Lo constato anch'io, molto sovente, nel mondo diplomatico da parte di personalità non cristiane. Ma le vie della pace richiedono talvolta più coraggio che i sentieri di guerra».

Può indicare, in concreto, un' azione che l'Europa potrebbe svolgere in favore della pace del mondo?

«Sono note le parole di Paolo VI: "Sviluppo è il nuovo nome della pace". Io penso che, con uno sguardo rivolto a possibili scenari futuri, ma anche ai drammi umani dell'emigrazione, che si svolgono sotto i nostri occhi, l'Europa potrebbe impegnarsi più a fondo nell'aiuto allo sviluppo di diversi Paesi africani. A partire da una Risoluzione dell'Assemblea generale Onu dell'ottobre 1970, ripresa da numerose grandi conferenze internazionali, fino a quella dell'Onu su finanza e sviluppo del marzo 2002, è stato riproposto l'obiettivo di devolvere lo 0,7% del prodotto interno lordo dei Paesi più prosperi in favore dello sviluppo dei Paesi più poveri. Nel Vertice di New York del 20 settembre scorso contro la fame e la povertà, la Delegazione della Santa Sede, guidata dal Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, insistette molto su questo punto. Al presente, la quota devoluta dalla maggior parte dei Paesi europei si aggira di fatto soltanto intorno allo 0,2% o 0,3%. Una misura molto concreta, e con indubbi effetti benefici, potrebbe essere quella di attenersi al proposito formulato, ed inattuato nei confronti di Paesi africani più bisognosi, verso i quali diversi Stati europei hanno dei debiti storici. Oltre a ciò, le nuove strutture dell'Unione Europea aprono all' Europa importanti possibilità di intervenire con forte peso politico e morale dovunque la pace sia minacciata o violata. Ma qui il discorso si allarga, e dovrei ritornare a parlare delle "radici cristiane", perché la pace necessita, oltre che della giustizia e del diritto, di altri ed ancor più alti valori, quali quelli della solidarietà e della riconciliazione tra i popoli».

SANPAOLO IMI
S.p.A.
Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale Euro 5.144.064.800 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Torino: 08210280019
Codice ABI 1025-5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Avviso ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Emittenti
(adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni)

SCISSIONE TOTALE DI SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A. IN FAVORE DI SANPAOLO IMI S.p.A. E DI SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.

Si informano i Sigg. azionisti che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 13 settembre 2004, ha approvato il progetto di scissione totale di Sanpaolo Imi Wealth Management S.p.A., società interamente posseduta da Sanpaolo Imi S.p.A., in favore dello stesso Sanpaolo Imi e di Sanpaolo Imi Asset Management SGR S.p.A. nonché l'apposita Relazione illustrativa.
Il predetto progetto di scissione, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 D. Lgs. n. 385/1993, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Torino, come previsto dall'art. 2506-bis c.c., **in data 28 ottobre 2004.**
Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A. conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 3, dello Statuto sociale, fatta salva la possibilità per i Soci della Banca, che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale, di chiedere che la decisione venga adottata dall'Assemblea straordinaria.
I Soci eventualmente interessati ad avvalersi di tale facoltà dovranno indirizzare, **entro otto giorni dalla data di deposito del progetto di scissione presso il Registro delle Imprese di Torino**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, apposita domanda a Sanpaolo Imi S.p.A., Segreteria Societaria, Piazza San Carlo n. 156, 10121 Torino, corredata dall'apposita certificazione comprovante la titolarità delle azioni *(anticipando la documentazione al fax n. 0115556282)*.

Ai sensi della vigente normativa, la documentazione sull'argomento in oggetto - che ricomprende il progetto di scissione, le relazioni degli Amministratori nonché la situazioni patrimoniali delle società interessate all'operazione - è depositata, a disposizione del pubblico, presso la Sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. ed è consultabile sul sito www.grupposanpaoloimi.com; presso la Sede sociale sono altresì depositati i bilanci delle società partecipanti alla scissione relativi agli esercizi 2001, 2002 e 2003, con le relative relazioni.
I Soci hanno facoltà di ottenere copia della sopraindicata documentazione.

* * *

Segreteria Societaria e Investor Relations sono a disposizione per eventuali ulteriori informazioni (tel. 0115556093, 0115552526, dalle ore 8,30 alle ore 17, e-mail: segreteria.societaria@sanpaoloimi.com; investor.relations@sanpaoloimi.com).

INTERVISTE ESCLUSIVE AGLI ARTEFICI DELLA VITTORIA IN FLORIDA

Al Gore in campagna presidenziale nel 2000

Su Rai Tre uno speciale sulle elezioni svela i retroscena del voto del 2000

■ Per la prima volta si confessa alle telecamere de «La Storia siamo noi» Mac Stipanovich, uomo di fiducia di Bush e «regista», in Florida, delle elezioni del 2000: «Volevamo vincere le elezioni a ogni costo e ce l'abbiamo fatta... La stragrande maggioranza delle schede annullate potevano, con ogni probabilità, essere assegnate ai democratici - rivela - anzi, se devo essere sincero, credo che se quei voti fossero stati validi o ricontati uno a uno, sarebbero stati tutti a favore di Al Gore». Stasera Rai Educational alle 23,30 su RaiTre presenta «America 2000-2004. Per un pugno di voti» di Myrta Merlino. Un documento eccezionale che indaga per la prima volta sui presunti brogli delle elezioni americane del 2000 e sui dubbi e gli interrogativi che pesano, alla vigilia del voto, sulle presidenziali. Giovanni Minoli conduce, in studio, un'inchiesta sul campo che cerca di verificare se e come quelle elezioni furono truccate «legalmente», utilizzando cioè tutti i mezzi che il potere metteva a disposizione dei repubblicani. Ma la democrazia americana è riuscita davvero a sopravvivere a questa crisi? E, soprattutto, può succedere ancora? Cosa accadrà se il prossimo 2 novembre ci sarà un altro testa a testa tra Bush e Kerry? Interviste esclusive ai protagonisti di quella contestatissima sfida del 2000: oltre a Mac Stipanovich, il giudice della Corte suprema della Florida Major B. Harding, Barry Richard, l'avvocato di George W. Bush e Mitchell Berger, amico d'infanzia e avvocato di Al Gore. «La Storia siamo noi» intervista anche Alan Dershowitz, uno dei massimi avvocati americani e guru della comunità legale americana.

IL 62,8 DI KENNEDY-NIXON SARA' CERTAMENTE SUPERATO

Bush-Kerry, sarà un record di partecipazione

Ma rischia di incepparsi la macchina elettorale americana

La media dei sondaggi continua a dare il presidente in vantaggio di un paio di punti

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Siccome gli Stati Uniti sono governati da una democrazia, più persone votano e meglio è. Eppure proprio l'affluenza alle urne è diventata una delle dispute fondamentali nelle presidenziali del 2 novembre, fra chi esulta per l'aumento degli elettori registrati, e chi si organizza per tenere gli avversari fuori dai seggi. In America il certificato elettorale non arriva a casa di tutti i maggiorenni che hanno diritto. Bisogna registrarsi, compilando moduli, mostrando documenti d'identità e in molti stati dichiarando la propria affiliazione partitica. Secondo i critici questa prassi è un'eredità del passato razzista, quando solo gli uomini bianchi proprietari di beni potevano partecipare alle elezioni. Comunque sia è uno dei motivi che abbassa l'affluenza alle urne, insieme all'apatia di molte persone non interessate o non rappresentate, e al fatto che il voto di giorno feriale.

Dalla Seconda Guerra Mondiale in poi, il picco massimo di partecipazione è stato il 62,8% nella sfida tra Kennedy e Nixon, e il piu' basso il 49% di Clinton e Dole. Nel 2000 è andato alle urne il 51,3% dei votanti e quindi Bush è un presidente di minoranza, come del resto quasi tutti i suoi predecessori. Quest'anno la situazione è diversa. La guerra in Iraq, il terrorismo, l'economia e la figura del capo della Casa Bianca hanno polarizzato l'America, facendo aumentare l'interesse per le elezioni. Entrambi i partiti hanno lanciato grandi campagne per registrare i loro sostenitori, e secondo i primi calcoli ci sono oltre due milioni di nuovi elettori, a cui si aggiungeranno vecchi iscritti che nel 2000 non avevano votato. I più ottimisti prevedono un'affluenza alle urne che potrebbe sfiorare il 70%, ma anche i piu' prudenti si aspettano di tornare almeno intorno al 60%. Dove andranno questi nuovi voti? Secondo la Gallup, dovrebbero favorire Kerry. Bush ha un vantaggio del 50% contro il 46% fra gli elettori andati alle urne quattro anni fa, ma il suo rivale lo batte 53% a 40% tra i neoiscritti.

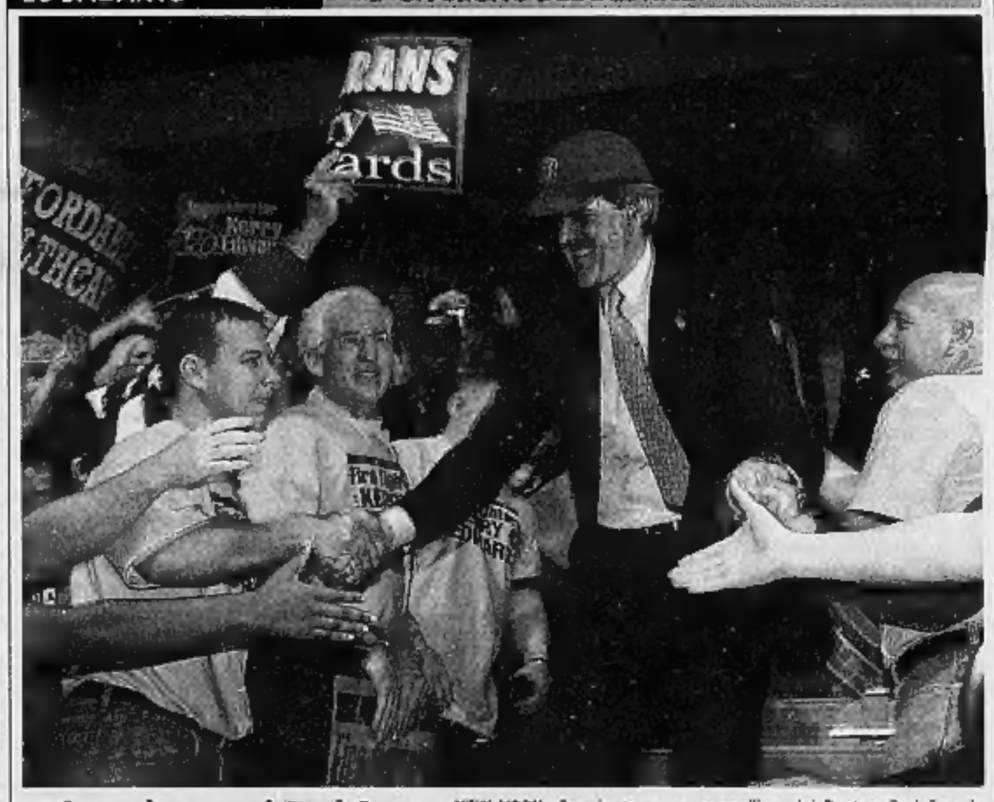
In genere l'affluenza effettiva dei votanti appena registrati è bassa, specie tra i giovani, ma se stavolta eserciteranno sul serio il loro diritto potrebbero cambiare il risultato. Perciò le due campagne, secondo il professore di Yale Donald Green, hanno investito circa 200 milioni di dollari in programmi per influenzare le operazioni di voto, che comprendono l'assunzione di migliaia di avvocati.

Duemila legali sono già pronti ad entrare in azione in Florida, dove quattro anni fa l'esito delle presidenziali fu deciso in tribunale. I democratici accusano i repubblicani di avere un obiettivo antiamericano: cercare di squalificare il maggior numero possibile di nuovi iscritti, soprattutto fra i giovani e i neri, perché sanno che voteranno Kerry. Il partito di Bush risponde che vuole solo garantire il rispetto della legge: in Ohio, ad esempio, un drogato ha ammesso di aver ricevuto crack per registrare elettori, e siccome non ne trovava abbastanza ha iscritto nelle liste anche Dick Tracy e Mary Poppins.

Brogli erano successi anche in passato, quando in Illinois alcuni morti avevano votato per Kennedy, ma i repubblicani devono usare prudenza con le squalifiche, perché pure loro hanno interesse a portare alle urne circa 4 milioni di militanti evangelici che nel Duemila non si presentarono. Per evitare frodi, il Dipartimento della Giustizia ha inviato 1100 ispettori nei seggi, mentre anche la paura per gli attentati potrebbe tenere lontani gli elettori. Oltre alle iniziative legali, ci sono anche quelle politiche finalizzate alla «voter suppression», ossia la soppressione dei potenziali voti contrari. Le campagne, per esempio, trasmettono spot televisivi mirati nelle zone dominate dagli avversari, al solo scopo di scoraggiare la loro base.

La media dei sondaggi nazionali continua a dare Bush avanti di un paio di punti, e secondo gli analisti il presidente ha un vantaggio statistico anche nel collegio elettorale, perché ci sono in ballo più stati incerti che nel Duemila erano andati ai democratici, rispetto a quelli repubblicani. Kerry gioca in difesa in Pennsylvania, Michigan, New Jersey, Iowa, Wisconsin, Minnesota, New Mexico e Hawaii, mentre il presidente deve guardarsi le spalle solo in Florida, Ohio, New Hampshire e forse Colorado. Molti nuovi elettori, però, non compaiono ancora sul radar dei sondaggi: se si presenteranno, potrebbero portare sorprese.

LO SFIDANTE — «E' UN SEGNO DEL DESTINO»



«Vincerò come i Red Sox» NEW YORK. Con in testa un cappellino dei Boston Red Sox, la squadra di baseball della sua città che ha vinto il primo campionato in 86 anni, John Kerry ne ha celebrato il trionfo leggendolo come un segno di un'altra vittoria: la sua. «Mesi fa - ha raccontato - c'era chi diceva: Kerry non sarà presidente fino a quando i Red Sox non vinceranno le World Series. Adesso che la "maledizione" sportiva della squadra di Boston si è dissolta, il mio messaggio è questo: stiamo arrivando».

AMERICANA

Mister Palestina e la battaglia per la Casa Bianca

Lucia Annunziata

Lo stato di salute di Arafat è un evento molto lontano dagli Stati Uniti, ma non dalla campagna elettorale per la Presidenza. In questi ultimi giorni in cui i due candidati si misurano con la conquista anche dell'ultimo voto, ogni evento nazionale o internazionale rischia di avere un effetto sulla mobile mente dell'elettorato. In particolare avvenimenti che riguardano il cambio di leadership nel secondo conflitto più rilevante per la politica estera americana.

Le notizie da Ramallah hanno così allertato la macchina elettorale e la domanda, che un minimo di buon gusto impedisce di porre ufficialmente, è all'esame degli strateghi. Chi dei due candidati è favorito da una uscita di scena del discusso leader Palestinese? La risposta però non è chiara: segno forse della ambiguità della vicenda israeliana, o, meglio, anche della scarsa differenza di opzioni fra i due aspiranti alla Casa Bianca.

Bush è, certo, il più convinto sostenitore di Sharon, nonchè il più acceso avversario di Arafat. E' stata la sua amministrazione a dire che Arafat è un nemico del processo di pace: Condoleeza Rice, Consigliere per la Sicurezza Nazionale, anche di recente ha ripetuto che l'America non avrà mai rapporti con un terrorista. Ed è stata questa amministrazione a ribaltare l'approccio alla questione palestinese, rifiutando la politica (che pure era stata avviata da Bush padre) degli Stati Uniti come mediatori di una trattativa tra i due popoli, per inglobarne invece la soluzione nella ridefinizione dei rapporti di forza nell'intero Mediorente: la politica del Grande Mediorente, appunto, che ha sempre implicato che Arafat si dimettesse o venisse deposto.

La morte non è esattamente una dimissione, ma il risultato è lo stesso. A voler essere brutali, dunque, la scomparsa di scena del leader palestinese, il giorno dopo la vittoria di Sharon in Parlamento, può essere legittimamente vista come un rafforzamento della linea Bush.

Ma c'è anche chi sostiene che per certi versi la vicenda potrebbe aprire spazi anche alla linea dei Democratici: l'azione di Bush si fonda sulla paura per la sicurezza degli Stati Uniti, e la morte di Arafat, eliminando una minaccia, rende un po' più credibile l'intervento diplomatico invece che militare. Anthony Lake, ex Consigliere alla Sicurezza di Clinton, incontrato ieri sera a Washington, non si unisce invece a nessuno di questi due ragionamenti, e fa una salomonica riflessione: «La politica è un fatto eminentemente pragmatico: per gli Stati Uniti non esiste in merito un campo o un'altro. Tutto dipende da come i Palestinesi gestiranno la transizione: bisognerà aspettare a vedere se la morte di Arafat provocherà una faida armata o meno, se i Palestinesi affronteranno il problema alimentando l'estremismo o ricostruendo la loro rappresentanza».

Secondo alcuni osservatori l'uscita di scena di Arafat dà una mano al Presidente e al suo Progetto del Grande Medio Oriente. Secondo altri favorisce il metodo diplomatico di Kerry

A BAGHDAD RAPITA UNA DONNA POLACCA

In Iraq 100 mila civili morti dall'inizio della guerra

Le stime della rivista medica The Lancet irrompono nella campagna elettorale

NEW YORK

I civili iracheni morti dall'inizio della guerra sarebbero circa 100.000. E' la stima pubblicata dalla rivista medica inglese «The Lancet», proprio mentre il conflitto e la scomparsa di quasi 400 tonnellate di esplosivo a sud di Baghdad dominano i giorni finali della campagna presidenziale americana.

Il dato preciso delle vittime irachene, militari e civili, non esiste, perche' il Pentagono aveva annunciato fin dall'inizio dell'invasione che non avrebbe tenuto il conto. Quindi la Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health di Baltimora ha condotto uno studio, affidato a Les Roberts, per stimare il numero dei morti. Dall'8 al 20 settembre scorso i ricercatori americani hanno contattato 988 famiglie in 33 quartieri diversi del paese, per raccogliere informazioni sui tassi di mortalità prima e dopo la guerra. Nei 14,6 mesi precedenti al conflitto, hanno registrato 275 nascite e 46 decessi, uno dei quali dovuto a cause violente. Nei 17,8 mesi successivi hanno contato 366 nascite e 142 decessi, di cui 73 frutto di violenze. Almeno 21 morti erano bambini. Quindi gli scienziati hanno usato questi dati per fare una proiezione nazionale, approssimata per difetto, e sono arrivati alla stima di circa 100.000 vittime.

Il direttore di Lancet, Richard Horton, ha ammesso che lo studio non è preciso, anche perché alcuni dei morti potevano essere membri della guerriglia, e quindi non vanno considerati come civili. Ma ha aggiunto che la stima si avvicina molto alla realtà, pure secondo vari esperti che hanno esaminato la ricerca prima della sua pubblicazione.

Questa notizia è emersa sullo sfondo di un'altra giornata caratterizzata dalle violenze. Un gruppo ha rivendicato l'uccisione di undici membri della Guardia nazionale irachena, rapiti nei giorni scorsi. I terroristi hanno anche catturato una cittadina polacca, che si somma al giapponese preso nei giorni scorsi e all'operatrice umanitaria britannica Margaret Hassan. Anche in questo caso i carcerieri hanno chiesto il ritiro delle truppe straniere in cambio della liberazione dell'ostaggio, ma il governo di Varsavia ha rifiutato. La guerriglia, intanto, ha ucciso altri due soldati americani. Il primo è morto in un attacco avvenuto a sud di Baghdad e il secondo a Balad.

Ma la polemica fondamentale, negli Stati Uniti, resta quella sulle 400 tonnellate di esplosivo scomparse dalla base di al Qaqaa. Ieri l'Agenzia internazionale per l'energia atomica ha confermato che aveva avvertito Washington sulla presenza di questi materiali prima della guerra, ma il Pentagono non li aveva sequestrati e messi sotto controllo. Ieri un gruppo terrorista ha detto che l'esplosivo è in suo possesso ed è usato per combattere l'occupazione militare americana. Il vice sottosegretario alla Difesa John Shaw ha tirato in ballo Mosca, accusando le forze speciali russe di aver trafugato gli esplosivi in Siria prima dell'invasione, ma il Cremlino ha smentito.

Questa vicenda domina da quattro giorni la campagna presidenziale americana, perche' secondo Kerry «prova dell'incompetenza di Bush nella gestione della guerra, e mette a rischio le nostre truppe».

Ieri il presidente ha risposto che «il senatore è pronto a dire qualunque cosa per essere eletto, anche se non è basata sui fatti. Questo dimostra che è la persona sbagliata, al momento sbagliato, per il lavoro sbagliato». Ma Kerry è tornato ad attaccare così: «Quando John Kennedy fece l'errore della Baia dei Porci, si assunse la responsabilità. Presidente, è ora che anche lei ammetta i suoi sbagli».

La donna polacca rapita in Iraq. I rapitori chiedono il ritiro dei soldati di Varsavia

Cristianamente è mancata
Carolina Amelotti ved. Geroli
di anni 93
Addolorati lo annunciano il figlio Gianpietro, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Torre Garofoli (Tortona). Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 dicembre alle ore 18 nella parrocchia di S. Maria delle Rose (To).
— Torre Garofoli, 28 ottobre 2004.

Nel segno della Fede che illuminò tutta la sua vita, interamente dedicata agli affetti familiari e al lavoro, è spirato all'età di 85 anni
ing. Eugenio Piazza
Cavaliere del Santo Sepolcro
Con profonda tristezza, ma con cristiana speranza, ne danno il triste annuncio la sorella Elena, la moglie Marisa, i figli Carlo con Claudia, Leila, Mario con Maddalena, Betty con Giorgio e i nipoti Eugenio, Luca, Filippo, Barbara e Stefano, Ottavia e Lorenzo. I funerali avranno luogo venerdì 29 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale partendo dallo stabilimento di via Monte Santo 17 in Trino.
— Trino, 28 ottobre 2004.

La S.p.A. Cementi Victoria di Trino annuncia con il più profondo cordoglio la scomparsa del
PRESIDENTE
Ing. Eugenio Piazza
instancabile animatore dell'azienda cui dedicò tutta la sua saggia e tenace operosità con intelligenza e spirito di sacrificio.
— Trino, 28 ottobre 2004.

Impiegati, maestranze e anziani della S.p.A. Cementi Victoria di Trino, nel ricordo di oltre 60 anni di esperienze di vita e di lavoro condivise, partecipano con accorato rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa della loro insuperabile guida e maestro
ing. Eugenio Piazza
— Trino, 28 ottobre 2005.

Elvira Napolitano piange il caro EUGENIO uomo buono e giusto.

Rocco Molitemi, Carlo e Ica Filippini, Riccardo e Wanda Sandrone sono vicini all'amico Carlo e alla famiglia.

Betty, siamo vicini a te, a Giorgio ed ai tuoi cari, per la scomparsa del tuo meraviglioso PAPA'. Angelo e Sabrina.

I fratelli Ravizza, ricordando con immensa simpatia l'
ing. Eugenio Piazza
partecipano con profondo cordoglio al dolore dei suoi famigliari.
— Torino, 28 ottobre 2004.

Un uomo giusto è tornato alla casa del Padre
Carlo Piovano
Ne annunciano la dolorosa perdita la moglie Franca, i figli Odilia e Luciano ed i parenti più cari. Funerali sabato 30 corr. alle ore 10,30 presso la parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 29 ottobre 2004.

Serenamente è mancata
Vittoria Volk ved. Bobba
Addolorati lo annunciano figli, nuore, genero, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Moitre. Funerali cappella interna ospedale San Giovanni Bosco sabato ore 10.
— Torino, 28 ottobre 2004.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Carmelo Castellana
dirigente della società in quiescenza
— Torino, 28 ottobre 2004.

E' mancata serenamente
Maria Forno Bindocci
L'annunciano i figli Alberto con Maria, Silvia con Alfredo, le nipoti Roberta e Sabrina. Funerali sabato 30 c.m. ore 11,30 parrocchia S. Anna via Giacomo Medici. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 28 ottobre 2004.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Marguati ved. Cometto
Ne danno il triste annuncio il figlio Flavio con Antonietta, Luca, Giorgia, Andrea e la sorella Anna. Funerali sabato 30 ore 10 chiesa S. Antonio da Padova.
— Torino, 28 ottobre 2004.

Consiglio di Amministrazione e colleghi tutti della Orecchia & Scavarda piangono la prematura scomparsa di
Dario Piccolo
Amico sincero, collega prezioso, ci hai lasciati increduli e addolorati. Sarai sempre nei nostri cuori. Ciao DARIO.
— Torino, 28 ottobre 2004.

E' mancata ai suoi cari
Clelia Brero ved. Novello
L'annunciano la figlia Vittoria con Valter e Luisa; parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Katia e Maria, al personale della Residenza 5 Torri di Settimo T.se. S. Rosario in Torino venerdì 29 ottobre ore 18 Parrocchia Lucento. Funerali sabato 30 ottobre ore 15,45 nella Parrocchia di Serravalle d'Asti.
— Settimo T.se, 27 ottobre 2004.

«I regali che uno fa gli aprono la strada e gli danno adito ai grandi».
(Proverbi 18, 16)
Ha lasciato i suoi cari
Mirella Turin Paltrinieri
Lo annunciano il marito Adriano, le figlie Elisabetta e Giovanna, le nipotine Giulia e Serenella, la sorella Nicolette Pinna Pintor con Plinio, i generi e parenti tutti. Funerale oggi ore 15 Tempio Valdese di Luserna San Giovanni (partenza ore 14,30 da Villa Milca).
— Luserna San Giovanni, 29 ottobre 2004.

Franca Rosina Cesoni
ha raggiunto l'amato marito Giulio; ne danno l'annuncio con affetto i figli Marialuisa, Daniela e Francesco con Lilita, Rino e il nipote Giulio. Per le esequie telefonare al 348.2527069.
— Milano, 28 ottobre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Guglielmino ved. Mello
Ne danno il triste annuncio la figlia Daniela, il genero Hedayat. Un particolare ringraziamento alle signore Simona e Mariana per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 30 ottobre alle ore 9,30 nella parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 2004.

Profondamente addolorata Carla piange la sua cara MADRINA e ZIA.

(continua a pagina 12)

UN NUOVO MOTIVO DI INCERTEZZA IN UN'AREA GIA' AD ALTO RISCHIO

Donne in lacrime davanti alla Muqata

L'unica diagnosi certa: basso il livello di piastrine nel suo sangue

■ Le analisi cliniche di Yasser Arafat hanno mostrato, secondo i medici che hanno in cura il leader dell'Anp, un basso livello delle piastrine del sangue. È la prima cosa certa che si sappia sull'effettivo stato di salute del leader palestinese. La notizia peraltro non chiarisce quale sia la malattia di cui soffre Arafat. Le piastrine sono componenti del sangue che contribuiscono alla coagulazione. Un basso conteggio può essere dovuto a tutta una serie di cause. Fra queste, un'ulcera sanguinante o una forma di colite, patologie non particolarmente gravi. Ma può anche essere conseguenza di un tumore allo stomaco o sintomo di leucemia, linfoma o cancro al fegato. Può anche essere semplicemente conseguenza della prescrizione di anticoagulanti come prevenzione di malattie circolatorie. Il medico personale di Arafat, Asraf Khurdi, ha detto che la vita del leader palestinese non è attualmente in pericolo: «Le condizioni sono buone, il morale è alto». Ma per capire che cosa abbia effettivamente Arafat, il dato fornito non è sufficiente, occorre che siano rivelati altri parametri clinici. Secondo un altro medico che ha in cura Arafat, «i globuli bianchi che normalmente attaccano i batteri stanno invece distruggendo le sue piastrine».

IL TRIUMVIRATO

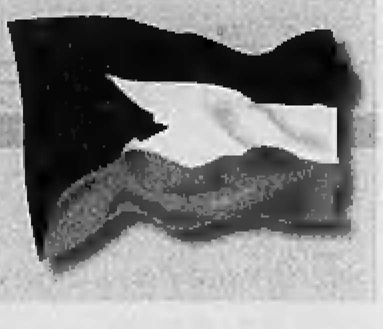
Durante la malattia del presidente dell'Anp, Yasser Arafat, il vuoto di potere potrebbe essere colmato da una trojka di suoi fedelissimi

MAHMUD ABBAS (Abu Mazen)

68 anni, insieme a Yasser Arafat ha fondato il movimento Al Fatah. È uno degli architetti degli accordi di Oslo sull'autonomia palestinese. Da aprile a settembre 2003 ha ricoperto l'incarico di primo ministro del governo palestinese. Ha rassegnato le dimissioni a causa degli insanabili contrasti con Yasser Arafat

AHMED QOREI (Abu Ala)

68 anni, ha partecipato al lancio del movimento Al Fatah. Collabora con il premier israeliano Benjamin Netanyahu per gli accordi di Wye, firmati a Washington nel 1998. Nel settembre 2003 succede ad Abu Mazen come primo ministro del governo palestinese



SALIM ZAANUN

70 anni, presidente del Consiglio Nazionale Palestinese, ossia il Parlamento dell'Olp in esilio. Vive ad Amman

SARA' CURATO IN UN OSPEDALE FRANCESE

La Palestina sotto choc Il Raiss malato a Parigi

E' apparso in un video provato, sostenuto dai medici ma sorridente Israele ha garantito che potrà rientrare. Lo sostituisce un triumvirato

Arafat ieri a Ramallah, circondato dai suoi collaboratori

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Comunque vada a finire è la fine di una epoca: Arafat vola via lontano da Gaza e dal suo popolo, è molto malato e un nuovo gruppo dirigente si affaccia all'orizzonte. Palestinesi e israeliani sono tutti sotto choc. Il Medio Oriente senza Arafat sembra una pura impossibilità, fra il formicolare dei media alla ricerca della verità sulla salute del rais e della leadership del domani, sembra esserci un buco nero. Cosicchè l'universo dei palestinesi è risorto, anche se temporaneamente, quando ieri sera Muhammad Rashid, esperto di finanze arrivato da Londra dopo una giornata di silenzio, è entrato nella stanza chiusa dove solo i compagni della cerchia organizzativa di Arafat montavano la guardia al rais con i medici. Poco dopo infatti un video di fattura artigianale, ha mostrato un Arafat in pigiama celeste che sorretto vistosamente dal suo segretario personale e da un team di medici, sorrideva vivacemente alla telecamera. Palesemente sofferente, anzi, molto malmesso, ma in vita e in coscienza. Questo era il messaggio che alla fine della seconda giornata di voci incontrollate l'Autonomia Palestinese, l'Olp, Fatah, hanno inteso inviare: non è ancora arrivata la fine di mister Palestina, fermate i bollenti spiriti, le lacrime, e anche i progetti personali.

Rashid è stato decisivo nell'affrontare il cuore del problema: come curare Arafat. Le sue condizioni sono assai gravi, forse si tratta di leucemia, lo dimostra anche dopo anni di assenza l'arrivo, gelido ma significativo, di Suha, la moglie. Così, si è preparata l'ambulanza che dovrebbe portare il rais a Amman. Un aereo è pronto a trasferirlo poi a Parigi. Quando gli è stato comunicato il trasferimento, Arafat ha rifiutato con decisione. Israele sembra pronto a qualsiasi aiuto perché Arafat venga curato: sembra bizzarra tutta questa attenzione per un nemico acerrimo, padre del terrorismo antisraeliano, per cui si è parlato di espulsione e eliminazione tante volte. Ma Israele, garantendo che potrà tornare dopo le cure, vuole evitare che l'eventuale disperazione che si propagherebbe se il Capo storico dovesse sparire, si trasformi in manifestazioni violente e attacchi terroristi, a catena. Israele cerca di limitare i danni temendo di essere accusato; sia Sharon che Mofaz non dicono una parola di troppo.

Gioca anche la volontà che bisogna salvare una vita umana in ogni caso, anche nel caso di Arafat. Infine, il mondo tiene tutti gli occhi puntati sulla Muqata, guai a fare un passo sbagliato. I palestinesi intanto sono scossi dall'ansia del futuro e le grandi manovre non mancano. Al centro Abu Mazen, l'ex primo ministro che è insieme un fedelissimo del Fatah militante e l'uomo che ha ripetuto che il terrorismo andava fermato. Per questo, Arafat lo ha sostituito con Abu Ala: adesso i due sembrano schierati fianco a fianco, convinti che se resisteranno nel ruolo di rappresentanti della vecchia guardia proveniente dall'esilio a Tunisi sostenuti dai cinquantenni cresciuti nella prima Intifada (come Mohamed Dahlan e Jibril Rajoub) ce la possono fare. Insomma, per ora un vero erede non c'è. Perchè, come dice lo studioso Barry Rubin, se Mubarak o Bashar Assad occupano la cima della loro piramide di potere, Arafat è la piramide stessa. Egli è il combattente del Fatah, il capo dell'Autonomia Palestinese, il capo della polizia, dell'esercito, suoi la strategia, la teoria, i rapporti internazionali, è l'uomo che auspica un milione di «shahid» per conquistare Gerusalemme, ma che poi siede all'Onu e tratta con tutti i leader europei. Arafat per i palestinesi è molto più di un simbolo, Arafat è il verbo.

Chi conosce il mondo palestinese sa che l'odio che si alimenta contro la corruzione del suo gruppo, la miseria e la guerra continua in cui ha mantenuto il suo popolo, possono rapidamente diventare, anche presso gli uomini di Hamas, espressioni di infinito rispetto, ammirazione, dedizione. Con Arafat non si scherza.

Il progetto di Sharon dello sgombero unilaterale da Gaza potrebbe subire un colpo: infatti l'unilateralità era frutto della scelta di Arafat di lanciare l'Intifada dei martiri invece di accettare le proposte di Ehud Barak. Certo, se ci sarà il caos, e non un'ordinata nuova leadership, di nuovo mancherà l'interlocutore e Sharon attuerà il suo piano. Ma se l'asse Abu Masen-Abu Ala, che sono più giovani, funziona, c'è da prevedere uno stallo del ritiro da Gaza e un ritorno alla Road Map.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

SUZUKI Suzuki Italia S.p.A., per la sua **DIVISIONE AUTO**, ci ha incaricati di ricercare:

SERVICE COORDINATOR (Rif. SP 10045)
che, alle dirette dipendenze dell'After Sales Manager, contribuisca alla definizione e all'implementazione del business plan di settore, interagendo efficacemente con le altre funzioni aziendali e con la Rete dei Concessionari per la trattazione delle tematiche di service, assicurando che i risultati, in termini di servizio e di immagine di marca, siano coerenti con le linee guida della Società.

FORMATORE TECNICO/ SUPPORTO ALLA RETE (Rif. SP 10046)
che, in linea con gli obiettivi di servizio alla Rete di Assistenza ed alla Clientela, definisca ed eroghi la formazione tecnica ed il servizio di supporto necessario.

Per entrambe le posizioni si richiedono: **cultura tecnica a livello universitario (gradita la laurea in Ingegneria in particolare per la posizione di Service Coordinator); pregressa esperienza specifica di almeno due anni in campo veicolistico presso strutture di service o in qualità di Ispettore Tecnico; buona conoscenza della lingua inglese.**
La sede di lavoro è **TORINO**.
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP......di specifico interesse) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10045s@praxi.com - sp10046s@praxi.com o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, commi 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi (Aut. Min. Rich.) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

SISTEMI RISORSE
SISTEMI S.p.A.
società leader nello sviluppo di applicazioni gestionali, ricerca laureato/a con esperienza nell'attivazione e gestione di Sistemi per la Qualità, secondo la normativa
Vision 2000
Per maggiori informazioni: **www.sistemi.com/risorse**
Scrivere, citando il rif. ORG0411 a: **personale@sistemi.com**

ETRA SISTEMI Srl
Azienda in Milano, via Quintiliano 27
PRODUTTRICE PARETI MOBILI DIVISORIE
AGENTI PLURIMANDATARI ESPERTI
NEL SETTORE EDILE ED ARREDAMENTO
UFFICIO PER ZONE LOMBARDIA VENETO PIEMONTE ed EMILIA ROMAGNA.
OFFRESI FISSO PIU PROVVIGIONI
TELEFONARE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00 SOLO SE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI AL NUMERO
02.501681

Il nostro cliente è una prestigiosa Società tedesca che **produce su larga scala componenti per i motori per l'industria automotive.** Gli elementi chiave dello sviluppo della Società sono prevalentemente il suo **personale altamente qualificato, l'estrema flessibilità e la capacità innovativa.** Per rafforzare il sales team ricerchiamo un/una esperto/a

KEY ACCOUNT MANAGER - AUTOMOTIVE residente a Torino o zone limitrofe

che, operando in piena autonomia, sarà l'interfaccia tra i clienti e i reparti produzione/sviluppo/applicazioni tecniche, manterrà stretti relazioni con i clienti esistenti e nuovi, presenterà i prodotti con professionalità e competenza tecnica tramite rapporti diretti con i vari dipartimenti della società clienti. Dovrà inoltre elaborare la necessaria documentazione tecnica e commerciale e sviluppare strategie per individuare nuove possibilità e nuovi mercati. Desideriamo entrare in contatto con tecnici qualificati ed esperti di motori automobilistici che abbiano maturato una esperienza di almeno 7/10 anni come KAM nel settore automotive e siano in grado di collaborare con le strutture tecniche dei produttori automobilistici.
Il candidato ideale è tra i 35 e i 55 anni, ha mentalità imprenditoriale, è in grado di gestire i rapporti con i vari dipartimenti e di trovare soluzioni, possiede grandi doti comunicative, è estremamente competente nella presentazione e nella negoziazione e sa lavorare con impegno, efficienza, flessibilità, con forte orientamento al cliente. E' indispensabile la padronanza dei più moderni sistemi informatici e dell'inglese, costituirà titolo preferenziale la conoscenza del Tedesco.
L'Azienda e in grado si soddisfare le candidature più qualificate con un pacchetto retributivo di sicuro interesse.
Inviare dettagliato CV in italiano ed inglese, **citando anche sulla busta il Rif. H-818**, a:
Sintex
SINTEX - Via Carducci 18 - 20123 MILANO - Tel. 02-88.12.991
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it
I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (D.Lgs. 196/03 artt. 7 e 13)
Divisione di Eurolabour

PerkinElmer Life and Analytical Sciences, una business unit della PerkinElmer, Inc., leader nel campo della tecnologia globale, ci ha affidato l'incarico di ricercare:

SERVICE SUPPORT ENGINEERS per l'area Nord Ovest
(Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta)
Rif. C-817
ci rivolgiamo a diplomati o laureati in Elettronica, Informatica o Chimica che abbiano maturato una precedente, se pur breve, esperienza di lavoro in settori analoghi. I candidati, dopo un periodo di addestramento specifico presso la sede di Monza (MI), si occuperanno di installazioni, riparazioni e validazioni delle apparecchiature direttamente presso i laboratori dei Clienti. E' necessaria la conoscenza della lingua inglese, la disponibilità a viaggiare nell'area assegnata con possibilità di brevi interventi anche all'estero. Oltre a garantire un trattamento economico di sicuro interesse, sono previsti incentivi e benefits aziendali quali auto, cellulare e assistenza sanitaria.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento**, a:
Sintex
SINTEX - Via Carducci 18 - 20123 MILANO - Tel. 02-88.12.991
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it
I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (D.Lgs. 196/03 artt. 7 e 13)
Divisione di Eurolabour

Primaria Società Internazionale con sede in Italia, operante nel settore della componentistica industriale, ricerca per il proprio sito produttivo in **Sardegna**:

PRODUCT MANAGER (sp98810s@praxi.com)
a cui affidare la progettazione e lo sviluppo del prodotto. Ricerchiamo ingegneri industriali con un'esperienza nel settore automotive - comandi elettromeccanici, che abbiano acquisito metodologie di sviluppo del prodotto e del processo con tecniche FMEA, analisi FTA ed elementi finiti e con sistemi di progettazione Autocad e CATIA.

PURCHASE - LOGISTIC MANAGER (sp98811s@praxi.com)
che dovrà gestire gli acquisti e l'organizzazione della logistica. Ricerchiamo ingegneri industriali del settore automotive, con esperienza nel ruolo e con una conoscenza operativa del sistema gestionale SAP.
Per entrambe le posizioni è richiesta la padronanza dell' inglese e preferibilmente del tedesco o del francese.
La ricerca dovrà essere considerata conclusa entro un mese dalla pubblicazione del presente annuncio.
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV, con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail, alla casella di posta elettronica di specifico riferimento, via fax (070/689057) o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del D. lgs. 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi (Aut. Min. Rich.) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

Armstrong International, leader nel settore termotecnico e dei sistemi a vapore, ricerca per la filiale italiana
ACCOUNT/VENDITORE TECNICO
per Italia Nord Ovest
cui affidare i clienti direzionali rappresentati da rilevanti gruppi industriali.
Si richiede: età 28/35 anni, diploma o laurea tecnico, comprovata esperienza di vendita maturata nel settore industria, capacità di conseguire gli obiettivi prefissati, facilità nei rapporti interpersonali. Il piano retributivo, formato da una parte fissa e una variabile, risulta interessante.
È preferibile la residenza nel triangolo Torino, Novara e Vercelli.
Gli interessati (entrambi i sessi - L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy (D. Lgs. 196/2003) su www.intersearch.it, citando il RIF. 274/04 nell'oggetto dell'e-mail e sulla busta.
Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143

Industria stampaggio ed imbutitura lamiera ricerca:
Responsabile Reparto Manutenzione
Si richiedono:
- Diploma di scuola media superiore con indirizzo meccanico o qualifica professionale;
- Esperienza tecnica in particolare su presse idrauliche e meccaniche;
- Capacità di leadership ed autonomia decisionale.
Ambosessi inviare curricula con liberatoria per il trattamento dei dati (d.lgs 196/03) a
ISIL srl – Rif. RRM/PZ – V. Collegno, 64 – 10091 Alpignano (TO)
Oppure via e-mail: pzanetti@gruppoisil.com

CONBIPEL ricerca **n. 1 vetrinista / visual merchandising**
Il candidato dovrà avere i seguenti requisiti:
• Comprovata esperienza in analoga posizione, settore abbigliamento;
• Buona conoscenza lingua inglese;
• Disponibilità a viaggiare, dinamismo, capacità di lavorare in gruppo.
Inviare curriculum vitae a: Conbipel S.p.A., Strada Bauchieri, 1
14023 Cocconato (AT) - c.a. Ufficio Personale
oppure: via fax 0141.601186 *via e-mail* uff.personale@conbipel.it

Making beauty my business
L'ORÉAL
Multinazionale leader nel settore igiene e cosmesi, ricerca per il proprio stabilimento:

Ingegnere produzione Rif. T/01
che, coordinando del team di lavoro, avrà il compito di ottimizzare e garantire il funzionamento delle linee produttive implementando soluzioni innovative oltre a monitorare rendimenti e indicatori di produzione.

Animatore tecnico Rif. T/02
che avrà il compito di partecipare attivamente alla definizione tecnica delle linee/impianti, seguire/gestire i fornitori di macchine/impianti/servizi tecnici, garantire il corretto funzionamento delle linee/impianti nel rispetto dei livelli di sicurezza.

Per entrambi i profili si richiede: età massima 30 anni, laurea in Ingegneria preferibilmente meccanica o chimica, esperienza - anche minima - nel ruolo. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del francese. La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.

www.loreal.com

ARAFAT

Quegli incontri stravaganti con l'irriducibile Fedayn

La storica stretta di mano tra Yasser Arafat e Ytzak Rabin a Camp David alla presenza del presidente americano Bill Clinton

per immagine

gor Mair

Non lo detestano soltanto gli israeliani Anche tra i suoi molti lo accusano per la lunga serie di insuccessi. Gli manca la arroganza del Raîss si considera piuttosto uno zaîm, un capo che dirige con la forza della concertazione. Ma incarna soprattutto la volontà di resistere al «nemico» cioè la Grande Israele

NEGLI ultimi giorni, prima che la malattia lo piegasse, Arafat passava quasi tutta la giornata nel suo letto, che in verità era una branda sgangherata alla meglio in quella che fu la foresteria dell'Autorità palestinese, in Ramallah. In fatto, già da tre anni, Arafat viveva in mezzo ai calcinacci e a precari rifugi, in una confusione di carte e di asciugamani ragnati, di piatti sporchi e di divise amorosamente stirate dai suoi ultimi tre fedelissimi. "Un topo di fogna", ecco, oramai, cos'era Arafat pei suoi nemici, tutti israeliani, va detto, poiché anche nei ranghi della Resistenza palestinese erano in pochi a rimproverargli "un allucinante campionario di insuccessi, frutto della incapacità di far politica". Lui, *al Khitiar*, conosceva bene gli umori della sua gente, dentro e fuori della Muqaba dove l'irriducibile duellante, Sharon, l'aveva costretto non riuscendo, tuttavia, ad umiliarlo: Arafat aveva una grande opinione di se stesso anche se non disponeva di quell'arroganza che fa un *raiss*. Egli si considerava, ed era, uno *zaim*, vale a dire un capo che opera e dirige in forza della concertazione, solo dopo aver convinto tutti i suoi interlocutori della bontà del proprio assunto. S'è detto e s'è scritto che Arafat, non dittatore più dispotico di tanti altri, una sorta di Ceaucescu in versione araba.

No. Mai nella sua avventurosa vita Arafat ha imposto qualcosa a chicchessia: non con la dialettica, non argomentare implacabile fatto di sillogismi eccezionali ch'egli riusciva a convincere i suoi, anche personaggi come Abu Mazen per citarne uno soltanto, tosto, niente affatto sprovveduto. Non né mai fu un *raiss* bensì *zaim* alla fine democratico (nel recinto della mentalità semitica), era, è stato qualcosa di più e di misteriosamente grande: Mister Palestina, *al Walid*: il padre Nazione palestinese, il simbolo della lotta quartiere col "nemico" per eccellenze e cioè la destra israliana, i vecchi sionisti affamati della Terra che proclama Dio gli avesse dato: tutto Israele, Eretz Israel.

Ho conosciuto Arafat al Cairo, nel dicembre 1956, al tempo della crisi di Suez, un evento che segnò, in contemporanea col balzare di Nasser alla ribalta della Storia, la fine dei grandi imperi la Francia, la Bretagna. "Vieni domani alle undici al caffè Groppi, in piazza Soliman Pascià", mi disse Eddie Pollack, il mitico corrispondente dell'Ansa dal Cairo, "ti farò conoscere un tipino interessante". Quel tipino Arafat, giovinetto bene in vestiti troppo stretti, paio scarpe da parà. "Sono un poeta", si presentò celiando. "Il mio poema si chiama Palestina, una Nazione antica che il panarabismo sta resuscitando", proclamò la sua in falsetto, un inglese spiccio. Durante la rapida campagna militare che va visto i soldati israeliani raggiungere il Canale di Suez occupando tutto il Sinai, Arafat aveva combattuto, valorosamente, coi suoi fedayn. La sua copertura, quando lo conobbi, era quella di rappresentante degli studenti palestinesi al Cairo. Va detto subito che Nasser lo stimava l'irruenza. Fu quello fra predicatore dell'arabismo e il rivendicatore della Palestina un rapporto curioso, una mistura di ammirazione e di sospetto, di timore e di gelosia. Forse è vero che Arafat non fosse un politico ma non lo era neanche Nasser, l'uomo dal rischio calcolato epperò i due avevano in comune una dote straordinaria, il karisma.

Quell'incontro con lui patrocinato da un giornalista dalla vista lunga ebbe un seguito, qualche anno dopo. Per metter fine alla guerriglia che Arafat comandava clandestinamente dalla Giordania, Israele decise di attaccare il quartier generale palestinese che in quel tempo era a Karameh, un villaggio sulla sponda orientale del fiume Giordano. Nonostante i suoi lo sconsigliassero, Arafat decise di osare l'inosabile: il 31 di marzo del 1968 attaccò sorprese le possenti forze di Israele. La reazione israeliana fu immediata quei soldati si trovarono di fronte a una resistenza inimmaginabile: i poveracci, l'armata Brancaleone palestinese (con la quale, inopinatamente, si schierò una divisione d'artiglieria dell'esercito giordano) costrinsero dopo una giornata intera di combattimenti allo spasimo gli israeliani alla ritirata. Le perdite palestinesi furono alte, l'abitato di Karameh finì sbriciolato ma i palestinesi in piedi, a fronte alta: avevano dimostrato "fratelli" arabi che Israele non era invincibile. L'impatto della battaglia di Karameh fu enorme, e furono in tanti i giornalisti si precipitarono a Salt dove Abu Ammar, il misterioso capo dei fedayn, convocato una conferenza stampa. Portava gli occhiali scuri e in testa la keffiah elmo prussiano, il kalashnikov appeso al braccio quasi fosse un ombrello. Ma io questo tipo l'ho già visto, non feci altro che dirmi durante tutta la sua lunga dichiarazione: "La Nazione palestinese esiste, la stiamo ricostruendo, torneremo a Gerusalemme la santa". 'Sto tipo parla con spiccato accento egiziano, mi ricorda qualcuno..., mi dicevo finché s'accese la lampadina della memoria ritrovata: era lui, il giovine poeta palestinese che Pollack mi aveva fatto conoscere al Cairo, nel 1956.

Lo avvicinai a conferenza finita, per dirgli: "Non credo che ci siamo già incontrati, le dice niente il Groppi...", ma lui mi gelò: "Mistake", sibilò e fece un gesto ai uomini con cortesia mi costrinsero al dietrofront.

Nell'aprile del 1970, pressoché alla vigilia del Settembre Nero, ad Amman riuscii ad incontrare, con calma, nella sede dell'OLP, Abu Ammar, cioè Yasser Arafat che aveva dismesso quel suo nome di battaglia. Gli ricordai il suo "Mistake" di Karameh ed egli mi rimproverò "Ma che gento - mi disse pressappoco -, allora a Karameh io il capo misterioso della resistenza palestinese e secondo te avrei dovuto sfasciare tutto giusto per darti una piccola soddisfazione... andiamo".

Suha, la moglie di Arafat

Arafat durante la guerra in Libano

Dopo l'assassinio di Rabin si recò di notte in borghese a trovare la vedova del generale E lei scoprì che «la Storia si è mossa in ritardo e che forse era morta così ogni speranza di pace»

Dopo la strage del Settembre Nero, quando tutti non avrebbero speso un soldo per Arafat e i suoi, grazie alla dura pressione esercitata da Nasser sul piccolo Libano democratico, i palestinesi trovarono rifugio nel paese dei Cedri. Segnando la disgrazia. Una volta ancora il demone dello Stato nello Stato sedusse Arafat e in fatto, giorno dopo giorno, il potere effettivo passava sottobanco all'OLP, ed era Arafat a trattare, a manovrare, a decidere, a rilasciare visti e permessi ai corrispondenti.

Non sappiamo veramente Arafat coltivasse il disegno fare del Libano lo Stato palestinese (ancorché provvisorio) ma tutto lasciava pensare che lo strapotere dell'OLP avrebbe sancito nei fatti la nascita di una Nazione (provvisoria) palestinese nel già tranquillo Libano. Ce n'era d'avanzo perché Israele si L'allora primo Begin, da buon politico, non voleva imbarcarsi in una avventura militare che avrebbe pestato i piedi un po' a tutti, il ministro della Guerra, il mitico generale Sharon, a convincerlo: bisognava far fuori Arafat e i suoi uomini, in contrario l'Alta Galilea non avrebbe avuto pace. Begin cedette e fu l'improvvida spedizione "Pace in Galilea" 1982, con l'appendice cruenta della strage di Sabra e Chatila compiuta, come dall'Alta Corte di Tel Aviv, senza remora alcuna dai falangisti libanesi coperti com'erano dalla "distrazione" di Sharon. E riprese il duello, tra i due vecchi nemici: animosi ma in debito d'ossigeno. Duello sterile poiché Sharon non riuscì a far fuori il suo arcinemico, il piccolo *misirizzi* Arafat.

Ora la vendetta, meglio: lo spirito vendetta cede di fronte alla fine di Arafat non già sul campo com'egli romanticamente sognava, bensì in un ospedale, non già ferito morte dal nemico ma pateticamente assediato da flebo, cateteri e tutto il resto che avvilisce un uomo come lui, senz'altro coraggioso genuinamente animato dalla volontà di fare della Palestina mandataria lo Stato-focolare dei suoi "figli" eternamente traditi dai presunti fratelli arabi.

Prima che Sharon *lo mettesse* agli arresti domiciliari, in uno dei suoi ultimi viaggi da leader, Arafat fu a Roma nell'agosto del 2001. Nel pomeriggio, all'"Excelsior", gli portai il nostro Novazio per una intervista. Abu Ammar volle vedermi, privatamente, la sua. Senza la keffiah a pepi bianconeri il suo cranio pelato lo faceva somigliare a un uccellino malandato. E aveva indosso il giubbotto antiproiettile sicché la giacca del pigiama a righe copriva un torace modesto, quasi asfittico. Solo i suoi occhi erano quelli di Abu Ammar il coraggioso. Sapete di cosa, di chi parlammo ore e ore quella notte? Di Rabin, del suo incontro con Leah, la "coraggiosa vedova" del Soldato della Pace. Impossibile, per Arafat, celebrare a Gerusalemme Rabin, lui non un nemico-amico Re Hussein, gli era vietato essere e con gli altri capi mediorientali. Il primo impatto Rabin fu disastroso: sorta di repellenza fisica da parte del generale-premier; diffidenza e timore da parte del vecchio fedayn. La prima breccia nella reciproca avversione venne aperta dal giovine Clinton con la sua famosa gomitata sul prato della Casa Bianca quando accordi di Oslo illuminavano d'una forte speranza il mondo tutto. Poi i due, Arafat e Rabin, scoprirono *di avere lo stesso sogno: la pace per i figli dei figli*. E odiarsi. Fu così che Arafat si recò, di notte, in abiti borghesi, a trovare Leah Rabin. Per una "visita di consolo", come nel nostro profondo Sud. Grazie a quella visita inopinata e da troppi ignorata, Leah scoprì, come disse con un sorriso triste, lei così bella e fiera, all'insolito visitatore, che "la Storia s'è mossa in ritardo. Peccato, con la morte di Ytzak è morta ogni speranza di pace". Un "cancro da dolore" uccise volitiva sposa-compagna del Soldato della Pace. La medicina ufficiale non riconosce il "cancro da dolore". quello che ha disarcionato Arafat forse lo è "cancro dolore"; anche il suo lo è, povero Abu Ammar così infamato da nemici e falsi amici, lui che annota in un quadernetto ogni spesa, sempre un dinaro in saccoccia, accusato di ladroneria, di corruzione. La Storia legittima tutti, suol dirsi. E assolve chi lo merita. D'accordo, si muove tardi, quando il dolore dell'ingiustizia ha già predisposto il sudario.

AZIENDA
U.S.L. N.
MESSINA
Via La Farina n. 263/N
98123 Messina
Settore Provveditorato
Tel. 090.3652804/3652884
Avviso di gara
Si rende noto che è stato indetto pubblico incanto per l'appalto relativo alla gestione servizi integrati (Global Service) per il P.O. Taormina, sarà celebrato il 22/12/2004 alle ore 10,30. Valore presunto triennale netto di gara Euro 4.194.915,00.
Il bando integrale è visionabile sul sito www.asl5.messina.it.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Stancanelli

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Atomel S.p.A.
Società d'Ambito
Via Medici,
98076 S. Agata Militello
PROVINCIA DI
Avviso di rettifica
Si rende che pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 l'avviso di per errore materiale bando di gara relativo:
all'affidamento servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, del servizio di urbana servizi connessi e. Della durata di anni sette, importo a a. Euro 119.631.277,82 oltre IVA.
informa inoltre, copia integrale del suddetto avviso può visionata scaricata all'indirizzo internet: www.comune-santagatamilitello.it
L'AMM.RE
Ing. Calogero Guliotti

SICILIANA
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE -
CIVICO E BENFRATELLI, DI
M. ASCOLI -
Avviso
In esecuzione della deliberazione n. 1446 del 15/9/04, è indetto il concorso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione dell'incarico quinquennale, rinnovabile, di Direttore struttura Ostetricia e Ginecologia del P.O. Civico, pubblicato G.U.R.S. n. 11 del 2-4-9/04.
I requisiti generali di ammissione sono quelli di cui all'art. 1 del D.P.R. 483/97, art. 3 comma 8 L. 127/97 e degli art. 5 e 6 del D.P.R. 484/97.
La istanza di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate a mezzo Raccomandata A.R. entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 81 del 12/10/04, al seguente indirizzo: Azienda Osped. Civico, Ad. Ascoli e Di Cristina - P.le Leotta 2 - 90127 Palermo.
Il bando integrale del concorso suddetto trovasi sul sito internet: http://www.ospedalecivicopa.org/
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Ligata di Savoina

SIDERNO
PROVINCIA REGGIO CALABRIA
V. Veneto - Telef.: 0964.345213 - Fax: 0964.381076
bando di gara lavori costruzione teatro
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi degli articoli 19 comma 4 - e 21 comma 1 lett. b) della Legge 109/94 e s.m.i.
Si specifica che: il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 374 del 7/6/2004 - Reg. Gen. 671; importo a base d'asta: Euro 2.400.000,00 ad Euro 30.000,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; Categorie richieste: OG1 - importo Euro 1.805.915,79 (prevalente) - OS28 importo Euro 253.500,00 (scorporabile) OS3 importo Euro 131.000,00 (scorporabile) - OS30 Euro 200.000,00 (scorporabile) - OS24 Euro 39.684,21 (scorporabile).
I concorrenti che non sono in possesso della qualificazione nelle categorie OS3 - OS28 e OS30, possono partecipare alla gara se sono in possesso della qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata alla somma delle lavorazioni delle suddette categorie.
I lavori sono finanziati con: Fondi PRU - Fondi bilancio comunale - Mutuo Cassa DD.PP. - Fondi privati. La gara sarà celebrata giorno 10 dicembre 2004.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.siderno.rc.it e potrà essere visionato insieme con gli atti progettuali presso l'U.T.C. nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.
Siderno, li 29 ottobre 2004
IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. dott. Ing. Vincenzo Errigo

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
(Provincia di Pisa)
Estratto di bando di gara di appalto
Questo comune provvederà ad esperire una gara con la procedura del pubblico incanto per la gestione in concessione del servizio accertamento, liquidazione e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per il periodo 1/1/2005 - 31/12/2009.
Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Scadenza presentazione domande: 13/11/2004.
Per informazioni: U.O. Tributi tel. 0571/449817-46 - fax. 0571/466327 - e-mail:r.melani@comune.montopoli.pi.it
Per ottenere la documentazione: U.O. URP - tel. 0571/449811 - 449836 - fax 0571/466327 - e-mail: info@comune.montopoli.pi.it - indirizzo internet: www.comune.montopoli.pi.it
Montopoli in V.A. li, 15/10/2004
Il Responsabile del Settore: dr.ssa Carla Benedetti

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL
(Provincia di Pisa)
Questo provvederà ad esperire una con la procedura del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1/1/2005 - 31/12/2009.
Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Scadenza presentazione domande: 18/11/2004.
Per informazioni: U.O. Bilancio tel. 0571/449819 - fax. 0571/466327 - e-mail:e.benedetti@comune.montopoli.pi.it
Per ottenere la documentazione: U.O. URP - tel. 0571/449811 - 449836 - fax 0571/466327 - e-mail: info@comune.montopoli.pi.it - indirizzo internet: www.comune.montopoli.pi.it
Montopoli in V.A. li, 15/10/2004
Responsabile Settore: dr.ssa Carla Benedetti

DOMANI SU «SPECCHIO»

In copertina Beppe Grillo osanna Internet Il comico genovese passa alla protesta cyber

■ «La rete vi salverà» è il pezzo di copertina di «Specchio». In un'intervista Beppe Grillo spiega [redacted] si [redacted] convertito a internet, unico [redacted] libero e sfida in un convegno il garante [redacted] privacy Stefano Rodotà. Appuntamento [redacted] fine novembre [redacted] Firenze. Sempre tecnologico è il servizio sulle impronte elettroniche che tra breve saranno obbligatorie sui passaporti. [redacted] chiama riconoscimento biometrico e il servizio spiega come funziona. Il best seller «L'intelligenza del corpo» dimostra [redacted] può invecchiare con piacere scoprendo che a sessanta e a settanta anni la vita ha molte sorprese. E scoppia la moda del «grand tour all'ombra dei cipressi» frase poetica che sta per visita dei cimiteri. Erano luoghi tristi [redacted] in pochi anni sono diventati mete culturali [redacted] massa grazie a un'associazione.

La copertina di «Specchio»

[redacted]

Ritorna libero Senzani, l'ideologo delle Brigate Rosse negli Anni 80: «Sento [redacted] per le vittime»

■ Giovanni Senzani, 62 anni, ideologo delle Br, in cella dall'82, da ieri è in libertà. Il tribunale di sorveglianza [redacted] Firenze ha [redacted] la [redacted] all'ex criminologo che guidò le Br [redacted] primi Anni 80. Senzani, che godeva [redacted] '99 del regime di semilibertà, non dovrà più rientrare [redacted] dormire in cella. Era stato [redacted]to all'ergastolo per i sequestri D'Urso e Cirillo. Ma la sua [redacted] più clamorosa fu il rapimento e l'omicidio di Roberto Peci. «Sento molto forte il rammarico per i danni e le vittime causate dalla lo[redacted]ta - ha detto Senzani - non solo sono rammaricato di quanto successe ma mi displace di non avere i soldi per rifondere i danni causati». È per questa sua posizione, perché «ravveduto», anche [redacted] n[redacted] [redacted] [redacted] formalmente dissociato [redacted] pentito, che il tribunale di sorveglianza ha deciso la scarcerazione.

IL RAPPORTO DEL TRIBUNALE DEL MALATO

Gli ospedali italiani promossi in sicurezza

«Ma il personale, dai medici agli addetti alle pulizie, è inaffidabile» In vetta alla graduatoria il «Santo Spirito» di Casale Monferrato

Daniela Daniele
ROMA

Non ci possiamo lamentare: i nostri ospedali sono sempre più sicuri. E i laboratori per le analisi, sempre più efficienti e di qualità. Non altrettanto si può dire del personale sanitario. Volendo fare un paragone, è come se [redacted] bella macchina potente, ma [redacted] sapesse guidare soltanto un'utilitaria. E' l'identikit prodotto dal «Rapporto Ospedale [redacted] 2004» di Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato.

Sono stati passati al setaccio 19 presidi ospedalieri e, novità di quest'anno, quindici laboratori di analisi cliniche. I risultati confermano il quadro di [redacted] emerso in sei anni di indagine su centocinquanta strutture sanitarie, la metà di quelle esistenti nel nostro Paese.

[redacted] personale, dai medici agli addetti alle pulizie, resta la [redacted] nota dolente. «In situazioni di emergenza e di rischio - riferisce il dossier -, gli operatori sanitari potrebbero non sapere che cosa fare». Dallo studio condotto, infatti, risulta che, pur affermando di [redacted] ricevuto informazioni sui pericoli in ospedale, dimostrano [redacted] avere [redacted] buon livello di [redacted] operative e ignorano provvedimenti, mappe o procedure per prevenire i rischi.

I dati relativi agli ospedali confermano il miglioramento, spesso sensibile, delle altre [redacted] componenti della sicurezza presi in esame nel monitoraggio: edifici, vigilanza e organizzazione. Un perfezionamento confermato dall'assenza, per il secondo [redacted] consecutivo, di situazioni da «allarme rosso» o di «grave pericolo».

Non mancano, però, diverse [redacted] critiche. [redacted] sono ancora barriere architettoniche all'ingresso principale (succede al Monaldi di Napoli, a Bordighera, al Fatebenefratelli di Milano e a Lecco). Oppure è frequente trovare barelle [redacted] letti aggiunti [redacted] reparti (a Bordighera, Vercelli, Lecco e Siena), o malati in piedi, in attesa, [redacted] Sarzana, Vercelli, caserta, battipaglia, Lecco, all'Amedeo di Savoia [redacted] al Pertini di Roma). Il 13 per cento degli impianti elettrici, il 25 per cento di quelli per [redacted] prevenzione degli incendi e il 20 per cento degli impianti idrici non sono ancora a norma.

Il personale resta la componente più critica: gli operatori, infatti, conoscono poco la mappa dei rischi (il valore registrato è 32 su un 100 ottimale), il piano [redacted] emergenza per gli impianti dei gas medicinali (22/100), il manuale informativo sui rischi (46), le procedure antincendio (56). [redacted]so anche il livello di [redacted] dei simboli e dei marchi delle apparecchiature (55), della segnaletica (71) e, soprattutto, dei dispositivi medici (26). Tutto questo [redacted] comporta, automaticamente, l'adozione di comporta[redacted] pericolosi, ma indica, senz'altro, una situazione fuori controllo.

Gli ospedali sono stati suddivisi per fasce. Nella prima ci sono quelli forniti di un «orientamento generale alla sicurezza» classificato soddisfacente. Sono tre: il Santo Spirito di Casale Monferrato, il Civico di Matera e il San Gerardo [redacted] Monza. Nell'ultima i presidi con maggiori problemi: il Santa Maria della Speranza di Battipaglia e l'ospedale Civile di Caserta.

L'indagine ha evidenziato, poi, come i laboratori siano una sorta di soggetto inanimato «nel quale si infilano le richieste e dal quale si ritirano i referti». Non poche lacune anche in questo campo: nel 10-15 per cento degli ospedali, i medici di reparto non dispongono del catalogo delle prestazioni rese in regime di routine e nel 40 per cento dei casi non conoscono i giorni dedicati alle [redacted]ne di [redacted] che richiedono kit particolari.

I CRITERI

1 AREE CRITICHE Ci sono barriere architettoniche all'ingresso di 4 ospedali su 13 e nei percorsi comuni di vari altri. Insufficiente l'adeguamento alle norme per impianti elettrici e idrici, prevenzione incendi.

2 PERSONALE Conosce poco mappa dei rischi, piano [redacted] emergenza per gli impianti dei gas medicinali, manuale sui rischi, procedure antincendio, simboli dei macchinari, dispositivi medici.

3 LABORATORI Servono accessi diretti senza prenotazione, sale attesa con posti a sedere, servizi e display separati per ticket e prelievi. Metà ha la Certificazione di qualità, l'altra metà l'ha chiesta.

4 IL FUTURO Latitano ministero, Regioni e fondi: si rischiano peggioramenti, spesso «solo» cambiando direttore generale.

5 I PROTAGONISTI 550 operatori civici della sicurezza, 2450 tra medici, infermieri, tecnici, ausiliari, 47 farmacisti, 60 responsabili di laboratorio e 17 organizzazioni.

IL DIRETTORE DELLA ASL PIEMONTESE

«Il paziente non è solo un numero»

Impianti e strutture, ma anche attenzione alle esigenze dei ricoverati

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

L'ospedale Santo Spirito ai vertici della sanità nazionale per la [redacted]. Se lo aspettava? Carla Peona, direttore generale dell'Asl, si lascia sfuggire un sorriso: «E' un riconoscimento che fa estremamente piacere: devo dire che da parte nostra, di tutta la dirigenza, abbiamo sempre cercato di rispondere positivamente alle sollecitazioni del Tribunale del malato, che [redacted] noi almeno ha dei rappresentanti sempre disposti a collaborare. C'è un buon rapporto con tutto il personale; sempre disposto a tener conto delle richieste degli utenti. Puntiamo molto su quella che chiamiamo umanizzazione, cioè crediamo che l'ospedale debba essere a misura d'uomo e in questo le dimensioni contenute della struttura ci aiutano. Insomma il nostro non è a [redacted] deve diventare [redacted] luogo che rende la gente spersonalizzata, una cartella clinica fra tante».

Uno dei punti [redacted] forza è l'adeguamento alle normative degli impianti. «Un impegno - dice Peona - già avviato [redacted] precedente direzione e che noi intendiamo completare a tranche. Importante l'aver individuato «vie di fuga» che comprendono scale di disimpegno o ascensori adatti ad ogni tipo di utenti, in modo da per permetterne l'uso anche ai portatori di handicap, quindi con comandi in basso per essere a portata di [redacted] di chi entra in carrozzella.

Sono state installate nu[redacted] cabine elettriche: evitano i cali di tensione che in passato hanno generato problemi anche nelle sale operatorie. Sale che man [redacted] vengono arricchite [redacted] gruppi elettrogeni (l'ultimo in Ginecologia) e di corrette prese d'aria. «Altro campo d'intervento è stato quello di isolare l'attività intra-moenia dei medici: i loro studi sono stati [redacted] accanto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in modo da arrecare minore disturbo ai reparti. La Divisione di Oncologia poi da poco tempo ha una collocazione più consona: presto avrà anche un [redacted]sso autonomo, così da facilitare chi ha bisogno di effettuare la chemioterapia e deve [redacted] trasportato [redacted] auto fino al reparto».

Infine il servizio mensa: [redacted] avuto proprio dal Tribunale del malato qualche critica, ma adesso è stato messa a norma e garantisce sicurezza sia a chi ci lavora sia agli utenti. «Ai pazienti serviamo i pasti [redacted] normali stoviglie di ceramica, sembra poco ma per chi deve vivere in un ospedale non lo è».

(segue da pagina 9)

E' mancata
Giovanna Chiario ved. Brussolo
Lo annunciano [redacted] Eufrosina, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 30 ottobre alle ore 10 nella chiesa di fraz. Valleglolitti in Villamiroglio (Al) partendo dall'osp. S. Giovanni Bosco - Torino. Si ringraziano i Medici ed il Personale tutto del reparto Ematologia del prof. Boccadoro, il Coes e la Banca del Sangue dell'osp. Molinette di Torino per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 27 ottobre 2004.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia [redacted] ved. Scaparone
Lo annunciano i figli Maria Vittoria e Beppe [redacted] Simonetta [redacted] Gigi, parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale di Cherasco. Funerali in Cherasco sabato 30 ottobre ore 10 nella parrocchia di S. Pietro.
— Cherasco, 29 ottobre 2004.
O.F. La Braidese - Longo

Renata e Sergio sono affettuosamente vi[redacted] Beppe, [redacted] Vittoria, Simonetta e Gigi nel ricordo della [redacted] nonna GINA.

Cari Beppe e Simonetta vi siamo [redacted] con affetto. Giuseppe, Anna Maria, Michele e Federico.

Ci ha lasciati un uomo buono e generoso
Mario Mazzucco
Con infinita tristezza l'annunciano la moglie Lucci, i figli Mauro con Antonella, Dario con Marisa, i cari nipoti Alessio e Beatrice, la cognata Tere, le nipoti Marcella, Federica, Anna e rispettive famiglie, i consuoceri Angela e Andrea, cugini, amici. Un ringraziamento all'équipe di Nefrologia Ospedale Rivoli, in particolare alla dott.ssa Gianoli e al personale infermieristico, Gina, Cristina, Luisa e Sergio. Un ringraziamento alle signore Miriam, Enza e Milly per l'affettuosa e costante assistenza. Per orario funerali telefonare dopo le ore 11 Impresa Miletto n. 011/78.16.36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 2004.

Giulio Bona e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Mazzucco per la perdita del caro MARIO.

Dirigenti, Quadri, della Cartiere del Garda S.p.A. partecipano al dolore di Mauro e familiari per la scomparsa di
Mario Mazzucco
— Riva del Garda, 28 ottobre 2004.

Aldo e Davide Castellano, Luigi Bussolino, Mario Fe[redacted] Gianluigi Bruschi, Teodoro Cisero e tutto il personale della casa editrice Il Capitello partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Mario [redacted]
— Torino, 28 ottobre 2004.

Partecipano commossi le famiglie dei cugini Castellano, Chino.

La famiglia Scavino partecipa al dolore per la scomparsa di MARIO.

Renata e Gigi Bussolino sono vicini a Lucci, Mauro, Dario e Marisa.

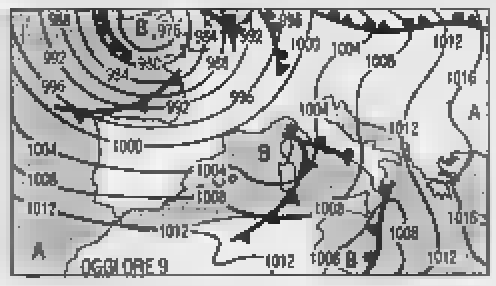
[redacted]

[redacted]
Luigi Conti
Vive nel ricordo e nell'amore di chi l'ha avuto vicino. Messe di suffragio: A Giaglione di Susa, chiesa parrocchiale, domani ore 18. A Torino, Santuario della Consolata, sabato 6 novembre, ore 18,15.

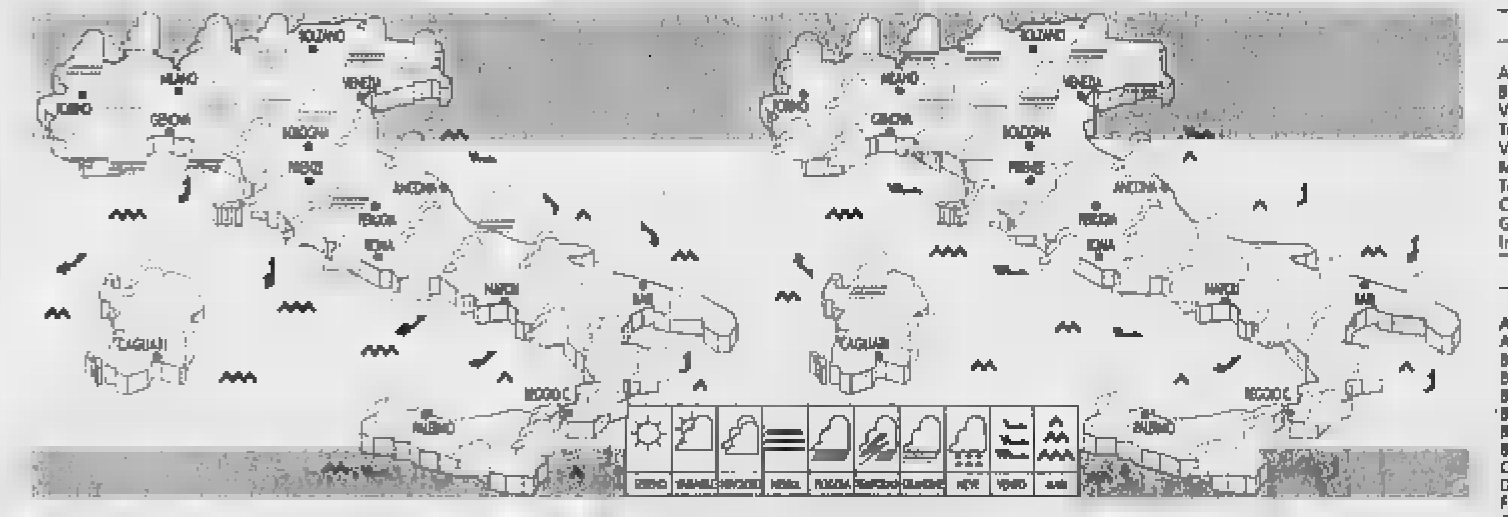
[redacted] [redacted]
Roger Marchetti
Mnemosine.

L'Associazione Fidas Piemonte ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i
Donatori di sangue defunti
Lunedì 1 novembre omaggio al Cippo eretto presso il Campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 8.45 ingresso cimitero corso Novara.
— Torino, 29 ottobre 2004.

IL [redacted] DI [redacted]



ANCORA PIOGGIA AL NORD. La profonda depressione, con epicentro sulle isole britanniche, estende la [redacted] influenza anche sulle [redacted] regioni. I sistemi nuvolosi, che si generano al [redacted] interno, vengono sospinti verso l'Italia per cui, fino a metà settimana prossima, al Nord e sulle regioni centrali insisteranno annuvolamenti e piogge. [redacted] Sud invece prevarrà il cielo poco nuvoloso.
Tendenza per dopodomani: [redacted] Nord Ovest, sull'Appennino tosco-emiliano, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvoloso con locali piovaschi. Poco nuvoloso al Sud [redacted] sulle regioni adriatiche.



[redacted] Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con locali piogge anche [redacted] carattere di rovesci e temporali, specie su Toscana e Sardegna. Sulle [redacted] regioni nuvolosità parziale con temperature in lieve aumento al Sud.

[redacted]. Saranno ancora le regioni settentrionali, quelle centrali, [redacted] Sardegna [redacted] la Campania ad avere annuvolamenti, a tratti intensi, con piovaschi. Brevi schiarite sul Piemonte e sulla riviera di Levante. Banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord e nella valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	16	Bologna	13	19	Bari	12	25
Bolzano	12	15	Firenze	13	np	Napoli	14	[redacted]
Verona	13	18	Pisa	13	18	Potenza	12	20
Trieste	19	20	Ancona	15	21	S. M. Leuca	[redacted]	22
Venezia	13	20	Perugia	13	18	Reggio C	15	23
Milano	14	18	Pescara	11	21	Palermo	15	22
Torino	11	12	L'Aquila	9	17	Catania	10	[redacted]
Cuneo	11	12	Roma Ciamp.	13	19	Messina	16	22
Genova	17	18	Roma Fium.	12	20	Alghero	13	24
Imperia	15	24	Campobasso	12	18	Cagliari	15	24

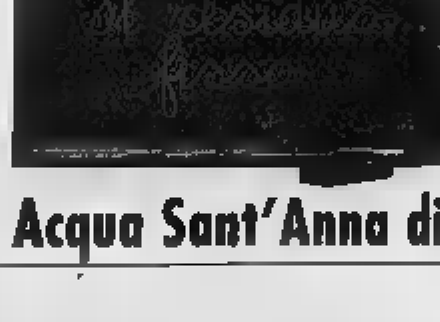
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 30 OTTOBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	16	17	pioggia
Atene	19	23	[redacted]	Londra	9	13	pioggia
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	7	15	[redacted]
Berlino	4	15	nuvoloso	Madrid	7	12	sereno
Bruxelles	8	15	parz. nuv.	Montecarlo	14	18	parz. nuv.
Bucarest	[redacted]	23	[redacted]	Montreal	-3	7	parz. nuv.
Budapest	13	18	nuvoloso	Mosca	1	10	nuvoloso
Buenos Aires	14	29	nuvoloso	New York	3	11	nuvoloso
Copenaghen	4	9	pioggia	Parigi	10	14	nuvoloso
Dublino	8	12	parz. nuv.	Pechino	5	15	parz. nuv.
Francoforte	7	14	sereno	Praga	10	14	nuvoloso
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	15	23	nuvoloso
Ginevra	9	12	[redacted]. nuv.	Sofia	[redacted]	20	parz. nuv.
Helsinki	8	8	nuvoloso	Sydney	8	16	sereno
Il Cairo	17	27	nuvoloso	Tokyo	4	12	sereno
Istanbul	15	23	sereno	Varsavia	4	16	sereno
Johannesburg	11	23	sereno	Vienna	12	18	[redacted]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [redacted], tel. 011.6568111, [redacted] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.763181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [redacted].56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta [redacted] € 199; Estero: [redacted]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex [redacted] - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2471.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 gi[redacted]: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci[redacted], tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted]. Firenze via Don [redacted], tel. [redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. [redacted], fax 06 4208 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, [redacted] 010 53641, fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'[redacted] ed è normalmente espresso in milligr[redacted] per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione [redacted] acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso [redacted] Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	300
Boario	385
Uliveto	840
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	948
Ferrarelle	1245

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

APPUNTAMENTO DEL 31 OTTOBRE

Una notte di follie Il vero Carnevale si chiama Halloween

Boom per la festa importata dagli Usa: quest'anno vale 250 milioni
Fenomeno di massa per bambini e adulti. Party nelle discoteche

Siamo tutti [illegible] almeno [illegible] giorno di Halloween. La data - per i pochi distratti - è il 31 ottobre, a base di zucche, scheletri, fantasmi, scope. Una megafesta per i bambini [illegible] anche per tanti adulti. Che piaccia o no, un [illegible]ro fenomeno di massa anche in Italia che cresce esponenzialmente anno dopo anno e che ormai è [illegible] ricco business. Domenica 31 vale 250 milioni di euro, quasi un piccolo Natale in anticipo.

In realtà, una sorta di contro-Natale pagano, che anche in que[illegible] vigilia sta scatenando [illegible] po' di fastidio [illegible] po' [illegible] polemiche. «Ribadisco la mia [illegible] opposizione [illegible] festa che non [illegible] nulla di cristiano - ha detto l'arcivescovo di Genova, il cardinale Tarcisio Bertone -. Distoglie dall' esperienza del dolore e della morte, legata tradizionalmente alla ricorrenza». La pensano all'oppo[illegible] le almeno 60 mila persone attese nella «capitale d'Italia di Holloween», [illegible] paese vicino ad Ancona che si chiama Corinaldo [illegible] che [illegible] scatena nel «sabba» con eventi, manifestazioni [illegible] party, tutti rigorosamente dedicati alla figura mitica di Jack O' Lantern.

[illegible] feste e festicciole, in casa o nelle grandi discoteche, sono previste ovunque, mentre zucche vere e zucche di plastica, [illegible] con l'infinta varietà dei gadget «horror», invadono vetrine [illegible] strade. Un business, appunto, e insie[illegible] un pretesto per divertirsi, visto che gli stessi entusiasti ammettono in massa la loro ignoranza in fatto [illegible] tradizioni celtiche [illegible] leggende anglosassoni. «Niente a che vedere con l'America, dove la festa [illegible] Halloween è [illegible] evento davvero sentito e molto atteso», avvertono [illegible] ni come Federconsumatori, Codacons, Adoc [illegible] Adusbef.

Così, in piena febbre consumistica, la semplice e umile [illegible] basta a placare i desideri dei bambini (almeno 7 milioni): [illegible] infatti si è già scatenata la [illegible] [illegible] cioccolatini, caramelle, leccalecca e dolci a forma [illegible] [illegible] i negozi di giocattoli si sono attrezzati con maschere orride, da stre[illegible] [illegible] da vampiro, cappelli da fattucchiera, completi da piccolo diavolo, insieme [illegible] il necessa[illegible] per [illegible] rito del «dolcetto o scherzetto». Insomma, in termini di euro, Il Carnevale è stato definitivamente scalzato.

Per gli adulti, poi, gli appuntamenti sono spesso cari [illegible] spesso chic, in stile rigorosamente fetish, al limite della trasgressione. Ma il più inconsueto sarà quello previsto a Roma, al quartiere dell'Infernetto: [illegible] sarà una fiaccola [illegible] in ogni abitazione per protestare contro la mancanza di illuminazione. [r.cri.]

LA FESTA E LE ORIGINI

La lugubre vigilia

Il termine anglosassone Halloween deriva dalla contrazione dell'antica formula «All Hallows Eve», vale [illegible] dire la vigilia di Ognissanti, che si festeggia la [illegible] del 31 ottobre: questa data nell'Irlanda celtica del V secolo avanti Cristo coincideva con le celebrazioni legate alla fine dell'estate.

Abbigliati da mostri contro gli spiriti

Narra la leggenda che gli spiriti erranti [illegible] chi [illegible] morto durante l'anno tornino indietro la notte del 31 ottobre in cerca [illegible] un corpo da possedere per l'[illegible] [illegible]ssivo. Per questo i celti si mascheravano da mostri per farli fuggire. La festa fu portata negli Usa intorno al 1840 dagli irlandesi.

SIMBOLI E TRADIZIONI

Zucche e gatti neri

[illegible] tradizione irlandese vuole che le zucche venissero intagliate e usate come lanter[illegible] per scacciare i fantasmi. [illegible] la zucca non [illegible] l'unico simbolo: gli altri sono tutti macabri, come scheletri, gatti, gufi. I colori sono arancio e nero: ricordano la mietitura [illegible] il buio dell'inverno.

Dolcetto o scherzetto?

Nel Medioevo [illegible] dolce era fatto di pane e uva [illegible] ribes: i bambini andavano di porta in porta chiedendone un pezzo e per ogni fetta ricevuta pronunciavano una preghiera per un defunto.

IL PROTAGONISTA

Jack O' Lantern

E' il personaggio mitico di Halloween: dopo un patto con il diavolo gli fu impedito l'ingresso in paradiso e gli furono sbarrate le porte anche dell'inferno, perché aveva ingannato il Maligno. Così fu condannato ad aggirarsi sulla Terra con un tizzone ardente.

LA DIOCESI DI BRESCIA: NON C'ENTRANO NULLA CON LA TRADIZIONE EUROPEA E CON QUELLA CRISTIANA

Don Carlo: niente feste nei miei oratori

«Ma quali zucche e dolcetti? Pensiamo piuttosto ai nostri Santi»

Brunella Giovara
inviata a BRESCIA

«Scusi, ma lei per caso si ricorda di Charlie Brown, e della festa del Grande Cocomero? [illegible] come no! Leggevo Linus, io! Ma qui [illegible] un'altra cosa, un'altra cultura... Che c'entra Halloween con noi? Niente!». E [illegible] effetti [illegible] Brescia la festa [illegible] zucche non ha attecchito granché, almeno [illegible] guardare le vetrine del centro. E di sicuro nessu[illegible] festeggerà negli oratori, dopo che don Claudio Paganini, responsabile per la diocesi di Brescia dell'Ufficio Oratori, ha spedito [illegible] circolare che sul punto è chiarissima: «Nessuna festa [illegible] Halloween in oratorio!». Potesse (ma non può) direbbe che questa festa è una boiata pazzesca (userebbe [illegible] che termini peggiori). Però ha scritto che «qualcuno dovrà, prima o poi, dire ai propri figli che questa festa [illegible] c'azzecca proprio nulla [illegible] [illegible] cultura europea e ancor meno [illegible] la formazione cristiana».

Perciò, basta [illegible] le zucche e «dolcetto o scherzetto?». «Dovremmo piuttosto partire da una approfondita riflessione teologica... dovremmo rileggere e approfondire il progetto educativo dell'Oratorio: formare alla fede e alla vita, valori primari che [illegible] hanno nulla [illegible] comune con le zucche vuote». Tanto per cominciare, uno dei suoi ragazzi ieri mattina gli ha regalato [illegible] [illegible] di gomma antistress: «Don, sei stanco...». Lui si è fatto una bella risata, e intanto ha incassato l'adesione di tutti i responsabili dei 410 oratori bresciani, che di zucche e mascheramenti non ne potevano più da anni. «Le abbiamo sempre fatte perché i giovani quasi ce le imponevano, ma [illegible] sono [illegible]mpre stato contrario», ha dichiarato don Chiaretto Fattori, di Santa Maria Crocifissa di Rosa. [illegible] don Paolo, curato all' oratorio San Giovanni Bosco: «Abbiamo cominciato a farla 5 anni fa, ma poi la cosa si è andata spegnendo. L'anno scorso nessuno l'ha chiesta, e io non l'ho neanche proposta».

E don Claudio: «Sono contento che abbiano capito il messaggio. Le dirò: avrei preferito che dalla cosa [illegible] un dibattito, che magari qualcuno dicesse "[illegible] cosa blatera quel pirla di don Claudio", ma che nascesse un ragionamento... Comunque, ritengo che non [illegible] assolutamente opportuno promuovere o sostenere questa ricorrenza, [illegible] qualunque modo, come ho scritto nella lettera: con [illegible]ne [illegible] locali, promozione di [illegible]ste, stampa di volantini. Secondo me, la festa [illegible] Tutti i Santi ha sufficienti motivazioni teologiche, pastorali ed educative per vederci impegnati tra i giovani con [illegible] e passione educativa».

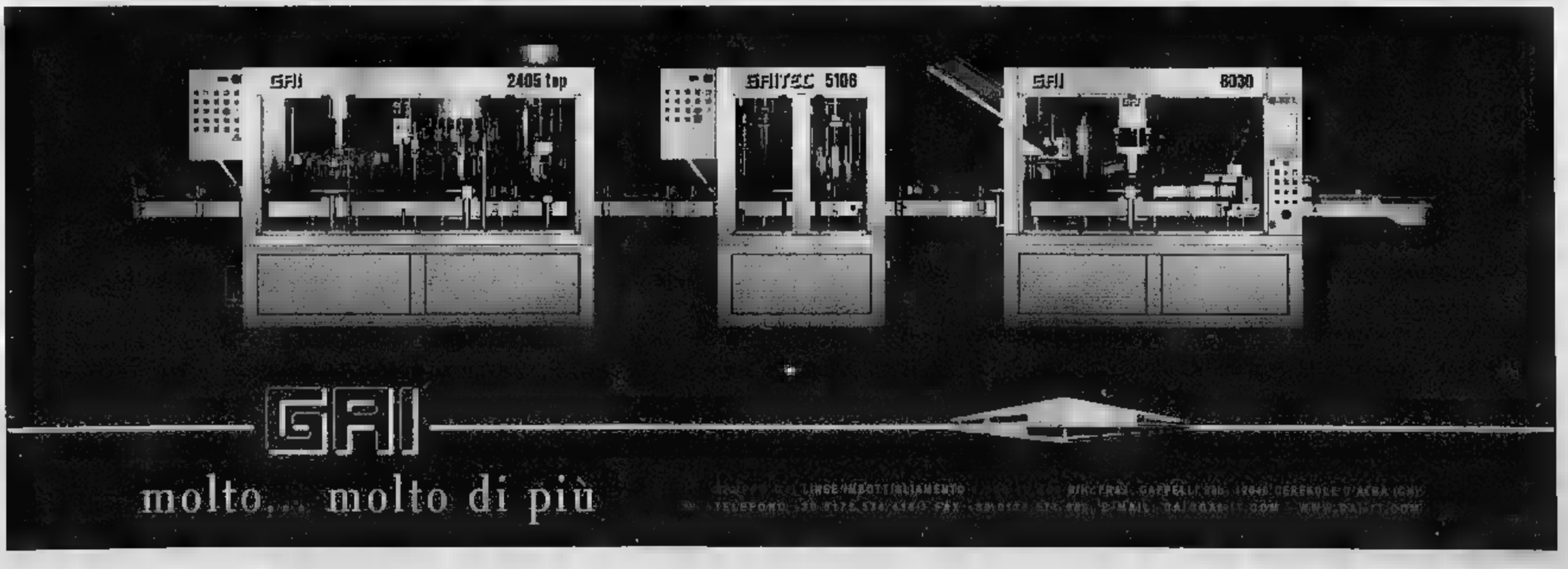
> «Proteste? Nessuna e un po' mi dispiace Avrei preferito spiegare ai giovani le ragioni culturali di questo divieto»

Ma non sarà che lei è un po' bacchettone? «Ma va'. Guardi che io [illegible] [illegible] mica un cielli[illegible]no, [illegible] un neocatecumenale! Io [illegible] un semplice prete. Però sono anche cappellano del Bre[illegible] Calcio, eh!». Con nomina firmata dal vescovo, 5 anni fa. «Lo stadio è la mia parrocchia, e mi occupo [illegible] solo della squadra, ma anche [illegible] curva, e [illegible] tutto il mondo che ruota intorno ad [illegible] partita, compresi i poliziotti. Battezzo i figli, li sposo (ho sposato Pirlo, per fare un nome), [illegible] càpita anche di fargli [illegible] funerale, come per Vittorio Mero, morto in [illegible] incidente stradale, povero ragazzo».

Oltre a messe pre/post partita, battesimi e matrimoni, fa anche miracoli. L'ultimo è stato in occasione di Brescia-Juve («partita sfortunata...»). Succede che «la curva intera [illegible] compatta, vale a dire [illegible] mila persona, se ne [illegible] con un mega bestemmione. "Cavolo!", dico io. Allora [illegible] telefonato [illegible] Rete Brescia, che [illegible] [illegible] programma autogestito degli ultras, e li ho fatti neri in diretta». Ha detto cose tipo «evitate frasi scurrili, [illegible] sport [illegible] cosa anche di famiglie e di bambini, [illegible] che esempio date?». Beh, ha funzionato. Nessuno bestemmia più, al Rigamonti (in trasferta [illegible] si sa).

Una volta al mese porta la squadra [illegible] tour per gli oratori, a raccontare la propria esperienza di uomini, più che di Vip. Gli inizi della carriera, [illegible] loro rapporto con i soldi, con le donne...». E che rapporti hanno con le donne? «I calciatori sono spesso uomini soli, che non hanno nessuno con cui confidarsi [illegible]. Con chi parla[illegible] dei propri problemi? Con il procuratore, che magari procura anche le veline? Con [illegible] possono farlo, invece». [illegible] va anche in spogliatoio? «Come no. Posso dirle che Baggio racconta molte barzellette - anche sporche - sulle suore. Eh, lui [illegible] buddista... [illegible] nonostante [illegible] barzellette siamo sempre andati d'accordo. Anche perché io di calcio non capisco niente. Infatti all'oratorio giocavo a basket».

E visto che [illegible] uomo di mondo, [illegible] ha pensato [illegible] una festa alternativa *ad Halloween*? «Ci sarebbe la vegl[illegible]a dei morti, che da queste parti si faceva nella notte [illegible] il 31 ottobre [illegible] il 1° novembre. Ma la tradizione si è persa, e poi [illegible] credo che [illegible] debba rispondere con un'altra festa a quella che [illegible] solo [illegible] espressione di consumismo. Qui [illegible] inducono comportamenti che ci sono estranei, giusto per vendere [illegible] po' [illegible] dolci e costumi di carnevale. La cultura contadina [illegible] stata rimpiazzata dal [illegible] americano, ma [illegible] preferisco i miei nonni che sapevano leggere il tempo, [illegible] tacchino del Giorgo del Ringraziamento [illegible] [illegible] Halloween». Non sarà leghista, per caso? «Per niente. Ho saputo che giusto [illegible] Santi cade il capodanno celtico, che sarà festeggiato [illegible] leghisti con [illegible] festa che - pensi [illegible] po' - verrà finanziata dalla regione Lombardia. Le sembra il caso?». E «non scriva che [illegible] un prete contrario al divertimento. Ogni estate porto [illegible] mila ragazzi all'AcquaSplash di Cortefranca». Tutti insieme? «E certo! Dopo vanno a lavorare per [illegible] mesi di volontariato... E [illegible] divertiamo moltissimo, all'AcquaSplash!».



Offerta irripetibile da Autostandar
Acquisto con finanziamento "Autunno 2004"
su un numero limitato di pezzi.

Space Star Family 1.3 16V

LISTINO
euro 15.500,00

SCONTO
su auto aziendale
euro 5.520,00

PREZZO
a Lei riservato
euro 9.980,00

RATE
da 199,80 euro al mese
con anticipo zero

ACCESSORI:
• Climatizzatore
• ABS+EBD
• Airbag
• Chiusura centralizzata
• Immobilizer, e altro

COMPRESI NEL PREZZO
• Consegna immediata
• 3 anni di Garanzia
a 100.000 km
• Vettura sostitutiva
al tagliando

3 ANNI GARANZIA

"Space Star family 1.3 16V MY03. Prezzo Listino Italia Anno 2003 con IPT Euro 15.500. Prezzo a lei riservato Euro 9.980,00 - Prezzo vincolato all'acquisto con l'operazione "Autunno 2004" su auto della Concessionaria con percorrenza km zero, immatricolate 2003/2004, + vettura ad eventuali accessori non di serie. Esempio in pubblicità con anticipo zero e 99 rate da Euro 199,00 e rimessi rata appropriata al 60° canone di Euro 2.994,00. - Spese gestione pratica Euro 180,00, Iva 14% Leasing 16,50%. Salvo approvazione della finanziaria. In alternativa prezzo vincolato dall'operazione "Autunno 2004" Euro 12.900,00 + vettura ed eventuali accessori non di serie. Offerta valida per le auto presenti in rete fino ad esaurimento scorte.

DRIVE ALIVE
MITSUBISHI MOTORS

Consumi da 5.6 a 8.6 litri/100 km ciclo medio combinato - Emissioni CO_2 134 a 203 g/km

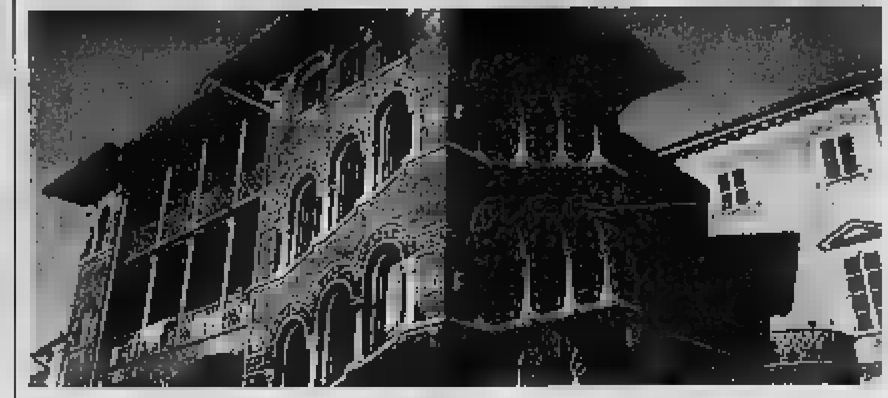
MITSUBISHI MOTORS
Autostandar SRL

SHOW ROOM:
MONCALIERI - C.SO 96
TEL. 011.6431501

SHOW ROOM:
TORINO - C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272

Il castello di Montalto Il castello di Montalto Dora, nel Torinese, una magnifica costruzione turrita che risale al Quattrocento. Svetta sul lago Sirio ed è visibile da tutta la zona di Ivrea

Ecco l'Isola Bella E' uno degli scorci più suggestivi del Lago Maggiore. L'Isola Bella, col suo palazzo Borromeo, costituisce un'impareggiabile scenografia barocca che spunta dalle acque



Nel paese della Passione Sordevolo, nel B[redacted]ese, è noto per un'antica tradizione: ogni 5 anni, in estate, [redacted] riproposto un grande allestimento della Passione di Gesù (l'ultima si è tenuta nel 2000)

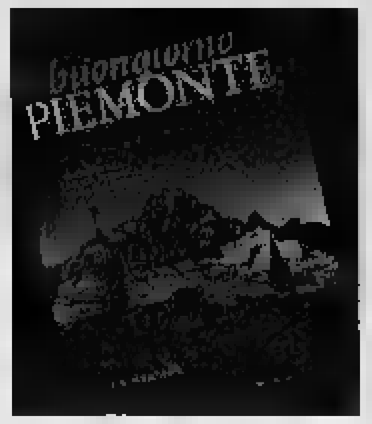
IL VOLUME SARA' IN EDICOLA DAL 3 NOVEMBRE A 9,90 EURO, PIÙ IL PREZZO DEL GIORNALE

Piemonte, buongiorno con vista

Un libro fotografico con La Stampa

[redacted]

Centosessanta scatti firmati dai fotografi Fusaro, Formica e Bourbon Il curioso «alfabeto» di Massimo Gramellini



TORINO

[redacted] blu è quello luminoso dei cieli sopra le Alpi; poi c'è il verde intenso delle colline che sembrano muoversi come un mare, segnate dal rincorrersi dei filari di vite; e [redacted] mattone delle austere torri che svettano su borghi millenari e il giallo ocra degli eleganti palazzi barocchi.

[redacted] i luoghi hanno un'anima, quella del Piemonte, di questo Piemonte, la si può «leggere» senza difficoltà attraversando le [redacted] strade: terra di forti contrasti, dalle colline aspre delle Langhe alla pianura senza f[redacted] delle risaie, dai laghi cari ai poeti alle belle montagne, le più alte d'Europa, dalle cantine scavate nel tufo alle nuove fabbriche della net-economy. E' un itinerario ricco di suggestioni e fascino, per un viaggiatore attento [redacted] curioso.

«La Stampa» offre dal [redacted] novembre un'occasione davvero unica per riscoprire quelle strade e quei luoghi. In abbinamento al giornale (con 9,90 euro in più), si potrà trovare «Buongiorno Piemonte», un elegante volume fotografico che raccoglie, accompagnate dall'introduzione di Massimo Gramellini, gli scatti [redacted] Dario Fusaro, Enrico Formica, Livio Bourbon.

Sfogliando le [redacted] pagine dell'opera (edita in collaborazione con Priuli & Verlucca), si inizia un emozionante percorso che parte da Punta Violetta, in valle Orco nel Parco del Gran Paradiso e arriva sulle piccole cascate dell'Alpe Dévero.

In mezzo ci sono Torino, sorpresa nelle luci del tramonto, le piazze medievali di Savigliano e Asti, il monumentale complesso di Staffarda, gli scorci romantici del Lago Maggiore con le isole Borromee sullo sfondo, gli straordinari affreschi del castello di Manta e i poderosi contrafforti delle vette alpine.

Le fotografie sono precedute da [redacted] ironico ([redacted] non troppo) «dizionario alfabeti[redacted]» firmato da Massimo Gramellini. [redacted] dall'A [redacted] acqua («La patria del vino è anche quella delle acque minerali, [redacted] buona pace di un mio bisnonno che pucciava il pane nella barbera») alla Z di zabaione («...il viagra dei golosi, ideato a Torino da un frate francescano che lo suggeriva alle penitenti per scuotere l'abulia sessuale dei mariti»). Leggerlo, è un modo per scoprire e riscoprirsi piemontesi.

Uno scorcio di Saluzzo, col suo centro storico, e sullo sfondo il Monviso

LO SCRITTORE IERI ERA IN MONFERRATO, TRA ALAMBICCHI E LEGGENDE

Luis Sepúlveda incantato da Aleramo

Scriverà una «historia» di passione e amore dedicata alla grappa

Selma Chiosso

ALTAVILLA MONFERRATO

Gli alambicchi, la leggenda di Aleramo, il cuore dei piemontesi, hanno conquistato Luis Sepúlveda, che, seduto sugli scalini, sembrava il gatto maestro della gabbianella. Lo scrittore, ospite [redacted] d'Altavilla, distillatori dal 1846», ha trascorso un'intera giornata tra i vigneti del Monferrato e in distilleria, aderendo all'iniziativa «Scrittori in vendemmia», organizzata dal Premio Grinzane Cavour e [redacted] Regione. Dice: «Racconto "historie" e questa giornata diventerà storia, perché bere un bicchiere di grappa lo è già. E' la "historia" di una passione, di un lavoro nobile e di un amore [redacted]. La grappa è alchimia, prima è vinaccia, poi cattura la [redacted] dell'universo e diventa cristallina, pura, trasparente. L'unica missione dell'uomo [redacted] quella di essere felice e la grappa è felicità». Poi il suo amore per il Piemonte: «Sento una grande ammirazione per lo spirito forte di questa regione. I piemontesi hanno nel cuore una discreta nostalgia che non va confusa con la malinconia». E ancora: «Durante il volo in elicottero sulle colline, bastava guardare gli occhi blu di Claudia Mazzetti, mentre mi raccontava [redacted] storia di Aleramo per capire il suo attaccamento a questa terra. Sentimento inusuale, incantevole».

Luis Sepúlveda è giunto ieri mattina ad Altavilla, da Genova e Bologna dove ha presentato il [redacted] ultimo libro «Una sporca storia» edito da Guanda. Ha assaporato la grappa «Legnì» ed ha seguito le spiegazioni di Sanzio Evangelisti, mastro distillatore, carpendone l'alchimia. Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e Marco Botta consigliere regionale di An, [redacted]: «E' diventato uno [redacted] noi, uno [redacted] Monferrato». A pranzo ha gustato la bagna cauda comprendendone la ritualità: «E' un piatto corale, non si può mangiarla soli, poi la carne e le patate cotte nella vinaccia. Dopo il giro in elicottero ha incontrato i lettori. Ha firmato autografi e per i bimbi ha disegnato un gatto. Oggi la rassegna del Grinzane prosegue con la scrittrice Romana Petri al castello di Tagliolo.

«Chiedere [redacted] un piemontese di parlare bene del Piemonte è esercizio difficile e spesso tortuoso. C'è chi ama la [redacted] terra gridandone [redacted] mondo le meraviglie. E chi invece la circonda di un affetto riservato che lo induce a tacerne i pregi presso gli «estranei». Noi che siamo nati [redacted] quel salotto d'Italia che sta fra le Alpi e il mare, apparteniamo di solito alla seconda categoria. Ma la nostra ritrosia congenita nei confronti [redacted] ogni forma di autoesaltazione ha consegnato il Piemonte e la piemontesità alla dittatura dei luoghi comuni.»

«La terra di Cavour, liberale e mangiapreti, ha dato i natali al gesuita Botero, teorico insuperabile della conservazione. Valenza, capitale del lusso, convive con Asti che inventò il prestito a pegno.»

dall'introduzione di Massimo Gramellini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; [redacted], via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux [redacted], t. 231424; **ASTI**, corso [redacted], t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [redacted]; **CATAN[redacted]**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U Bonino 15/c, t. 2930835; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 6, t. 6734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUB[redacted]** **S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; [redacted] via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'[redacted]giunta dei diritti fissi e delle imp[redacted] pari al 20% globale.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

PROFESSIONISTI [redacted] in Torino piccoli / medi [redacted] professionali o [redacted] contabilità e consulenza [redacted] lavoro per acquisizione o altre forme di [redacted]borazione. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 5316 - 10100 Torino.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata, paga contanti. Business Services 02.295.18014.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACCORNERO Via Torino, 72/a Druento ricerca aggiustatore meccanico trentenne con esperienza minima quinquennale. Ambosessi. Spedire curriculum.

AZIENDA commerciale settore piastrelle cerca magazziniere autista part-time. Ambosessi tel. 011.650.9945. Rem Snc via Saluzzo [redacted] Torino.

[redacted] in Torino [redacted] urgentemente magazziniere autista patentato C 24 /25 [redacted] dinamico per Torino e provincia, settore attrezzature macchine edili - ambosessi telefonare al n. 011.450.0500 e chiedere del Sig. Edoardo - Icardi & C. sas Strada [redacted] F[redacted], [redacted] 1/b - Torino.

IMPRESA edile Edil Europa srl corso Sempione 130 Torino, cerca ambosessi [redacted] pratico motori diesel e manu[redacted] automezzi e mezzi d'opera con esperienza comprovata. Tel. 335.749.9302.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] **SPA** Via Monte Avaro, 15 - [redacted]060 Chiuduno (BG) [redacted] per nuove aperture in centri commerciali a Cuneo per negozi di accessori moda. Telefonare allo 035.839.911 per appuntamento c[redacted] della Signora Nicoletta.

IMPIEGATI

[redacted]**TEMPO SPA** ricerca un impiegato/a addetto contabilità ordinaria per studio commercialista. Gradita esperienza studi professionali. Inviare curriculum: torino@tempospa.it - tel. [redacted] fax [redacted] Aut. Min. n. [redacted].

Azienda leader settore pubblicità ricerca

1 IMPIEGATO/A
con provata esperienza
nella gestione
[redacted] recupero crediti,

con affiancamento ad esattori, disposto a viaggiare
Si richiede decennale esperienza e massima serietà.
Inviare fax al 011 273.5784 oppure e-mail: ipas@ipas.it
Ipas Spa corso Lombardia 36, 10099 San Mauro Torinese.

AZIENDA pubblicità esterna per ambizioso obiettivo commerciale ricerca figure, per contratto a progetto, con possibilità di inserimento a termine mandato. Indispensabile comprovata esperienza commerciale, telemarketing, gestione del cliente. Auto e telefono aziendale per attività esterna. Ambosessi Inviare curriculum solo via fax allo 011.771.6078. Outside via Pio 82 - Torino.

AZIENDA Zona corso Traiano, assume sostituzione maternità impiegato / a per contabilità sistema gestionale AS400 presso / a ambiente Windows. Inviare curriculum a: Enrico B. snc via Duino 140 Torino, fax 011.316.0753.

CASA di produzione cerca producer di post produzione e assistenti di produzione 25 / 40enni [redacted] esperienza. Inviare curriculum: Giorgio Rei Progetti di Comunicazione sas via Legnano 20/10 - 10128 Torino.

ESSER SANI SRL corso Regina Margherita 304 Torino ricerca impiegato tecnico commerciale. Ambosessi Inviare curriculum fax 011.741.4832.

GRIMALDI IMMOBILIARE Filiale di Torino, corso Re Umberto 60/A ricerca segretaria/o commerciale ottima dialettica e determinazione, max 30enne. Contratto impiegatizio part-time. Tel. 011.503.866.

IDROCENTRO SPA ricerca per [redacted] di Settimo Torinese strada S.Mauro, venditore/ice con esperienza nel settore arredo-bagno. Inviare curriculum via fax [redacted] riceve [redacted].030.

[redacted]**TE** catena di negozi di abbigliamento ricerca Visual Merchandiser [redacted] collabori con la divisione acquisti e organizzi lo spazio e l'immagine dei punti vendita. Richiesta sensibilità creativa, capacità organizzative e disponibilità a brevi trasferte. Sede di [redacted] Torino. Ambosessi Inviare curriculum a: personale.ict@icatorino.it [redacted] 18 10134 Torino - (Rif. V.M.)

ERISMA SAS via Vassalli Eandi 26 - Torino valuta candidato/a con esperienza da progettista nel campo formazione professionale / equal / docup e valuta candidato/a con esperienza in contabilità / rendicontazione, preferibilmente in mobilità. Tel 011.447.7186 fax 011 430.8255.

PROJECT [redacted] Torino 43 Orbassano ricerca 6 operatori / operatrici telefonici settore gestione insoluti crediti finanziari. Requisiti: diploma [redacted] scuola media Superiore, disponibilità turnazione, [redacted] impiego. Capacità attitudine rapporti interpersonali, capacità organizzativa, [redacted]mento operare per obbiettivi. Offerta: turnazione programmabile, crescita interna aziendale, corso di formazione, [redacted] a progetto, selezione attraverso prova lavoro. Telefonare 011.906.3114, [redacted] curriculum [redacted] 011.906.3137 , [redacted] projectuni@tiscali.it

SOCIETA'

di distribuzione di prodotti appartenente ad importante [redacted] multinazionale operante nel settore [redacted]zia, ricerca tecnico commerciale ambosesso per l'area Nord Italia. Si richiede età 27 / 35 anni, diploma di geometra o gradita laurea in ingegneria architettura, esperienza almeno triennale di vendita e gestione risorse maturata nel settore, ampia disponibilità a viaggiare, conoscenze lingua inglese. Si offre retribuzione adeguata alle effettive capacità ed auto aziendale. Inviare curriculum dettagliato entro il 15/11/2004. Neue Geosystem srl Via Giachino, 79 - 10149 Torino o via e-mail: info@neuegeosystem.com o via fax 011.262.752.

STUDIO in [redacted] Garibaldi, 39 - Carmagnola, assume addetto/a paghe - contributi con esperienza, anche part-time. Inviare curriculum: Studio Tomasia Durando, Casella Postale 62 10022 Carmagnola (To), telefonare 329.893.6605 [redacted].

TE[redacted]

AZIENDA settore produzione macchine industriali ricerca tecnico elettronico / meccanico ambosesso, per reparto assistenza tecnica. Buona padronanza inglese, disponibilità trasferte. Spedire curriculum vitae. Demak srl Strada del Cascinotto 163 Torino, al fax 011.223.9886.

DISEGNATORE progettista [redacted] meccanica per carrelli elevatori conoscenza CAD 3D, Inventor, autonomo, Ambosessi. Flora strada Cebrosa, 22 Settimo Torinese. Tel. 011.898.4990.

IMPRESA edile costruzioni generali Edil Europa srl [redacted] Sempione 130 Torino, cerca ingegnere o architetto ambosessi con pluriennale esperienza di capo commessa per conduzione cantieri civili, industriali e urbanizzazioni. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5316 - 10100 Torino.

IMPRESA edile costruzioni generali Edil Europa srl corso Sempione 130 Torino, cerca geometra capo cantiere ambosessi [redacted] consolidata e comprovata [redacted]rienza per assicurare la realizzazione di cantieri civili ed industriali. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

[redacted] impianti fluidi [redacted] con esperienza almeno [redacted] cennale società ricerca. Ambosessi Inviare curriculum. personale@gambarana.com. Gambarana [redacted] - [redacted] Venezia, 4 - Torino.

QUINTINO SRL Costruzioni Generali corso Rosselli 80 Torino, cerca geometra capo cantiere con esperienza decennale la conduzione cantieri e contabilità, ambosesso. Inviare curriculum fax 011.502.374 - info@QUINTINOSRL.181.it

[redacted] **VARIE PART-TIME**

AZIENDA [redacted] in forte espansione valuta candidature, ambosessi 18 - [redacted]nni per inserimento immediato, vari dipartimenti (operatrici telefoniche, assistenti clienti, pubblicitari). [redacted] prenotare colloqui 0121.377.890. Euro.lt - via [redacted] prili 10 - Pinerolo

[redacted]**NTI E RAPP**[redacted]

ACCOUNT esperti di marketing e comunicazione per sviluppo new business agenzia ricerca per ampliamento organico. Ambosessi Inviare curriculum vitae a Partner & Partners Srl corso Brescia 9, Torino, fax 011.235.9483 oppure e-mail info@partnerweb.it

AGENTI immobiliari [redacted] di provata esperienza per potenziamento sede Torino. Per colloqui contattare 011.517.2817. Sefima Srl corso Re Umberto 8 Torino.

AREA CASA via dei Mille, 6 - Albenga (SV) per ampliamento Torino e provincia, ricerca funzionari per agenzia ben avviata. Necessaria esperienza, non richiesto apporto capitali. Ottimi guadagni documentabili, partecipazione allo sviluppo [redacted] zona, possibilità carriera. Curriculum: info@areacasa.it - fax 0182.555.677.

AZIENDA distributrice val[redacted] candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, [redacted] manageriali [redacted] retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio [redacted] ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

CERCASI venditrice/venditore pubblicità editoriale, portafoglio clienti. Auto aziendale rimborso spese, fisso, alte provvigioni. G&G Marketing di Giangreco Giampiero via Leini 43, Settimo Tel. 011.800.7570.

CHIUSANO & C. via Pestrengo 20 Torino ricerca venditori/acquisitori possibilmente con esperienza. Ambosessi telefonare 011.568.2858.

(continua)

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI

per Attività Produttive e di Servizio

VENDIAMO

PRESTIGIOSI UFFICI

varie metrature - posti auto

in Torino a 3 minuti da Piazza Castello

LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO

TEL. 011 505820 - 339 7327349

RAS

LA STAMPA

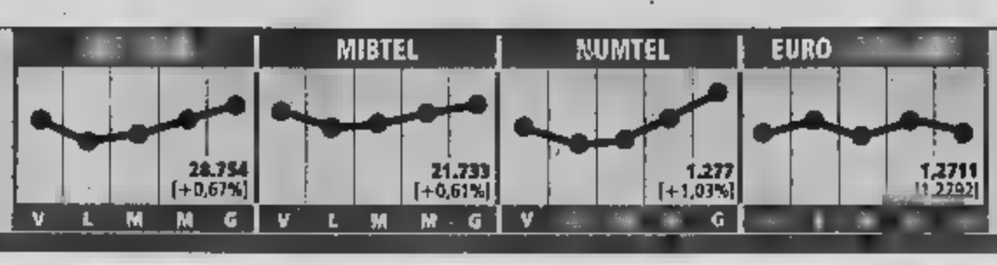
ECONOMIA E FINANZA

16 VENERDÌ 29 OTTOBRE 2004

RAS

Tre cordate per il ponte di Messina

Sono tre le cordate scelte tra cinque che affronteranno la gara per il general contractor che realizzerà il ponte sullo Stretto di Messina: la costituenda associazione di imprese capogruppo Strabag, quella capitanata da Astaldi e la cordata di Impregilo. Lo ha reso nota la società, ricordando che ci sono 6 mesi di tempo per l'offerta e che il 27 aprile avverrà la prima riunione della commissione giudicatrice.



Aumentano i clienti di Costa Crociere

Aumentano i clienti Costa Crociere nel 2004. Secondo le stime del presidente Pier Luigi Foschi, i passeggeri totali passeranno dagli oltre 555 mila del 2003 a circa 725 mila, in salita del 32%. Destinato a salire di pari passo anche il fatturato «visto che i prezzi sono rimasti invariati». Di mezzo, però, c'è l'incognita petrolio, il cui peso sui costi passerà dal 4 al 6%. Oggi è previsto il ritiro da Fincantieri della nuova maxi nave, Costa Magica.

APPROVATO IERI DAL CDA IL BILANCIO DEL TERZO TRIMESTRE. LA BORSA APPREZZA: +3,6 PER CENTO

Cresce il fatturato e migliorano i conti Fiat

Marchionne conferma gli obiettivi: pareggio operativo nel 2004

Paolo Baroni

L'auto cresce dell'11% ma continua a soffrire: risultato operativo in rosso per 270 milioni, 60 in meno del 2003 A livello di gruppo perdite ridotte di due terzi

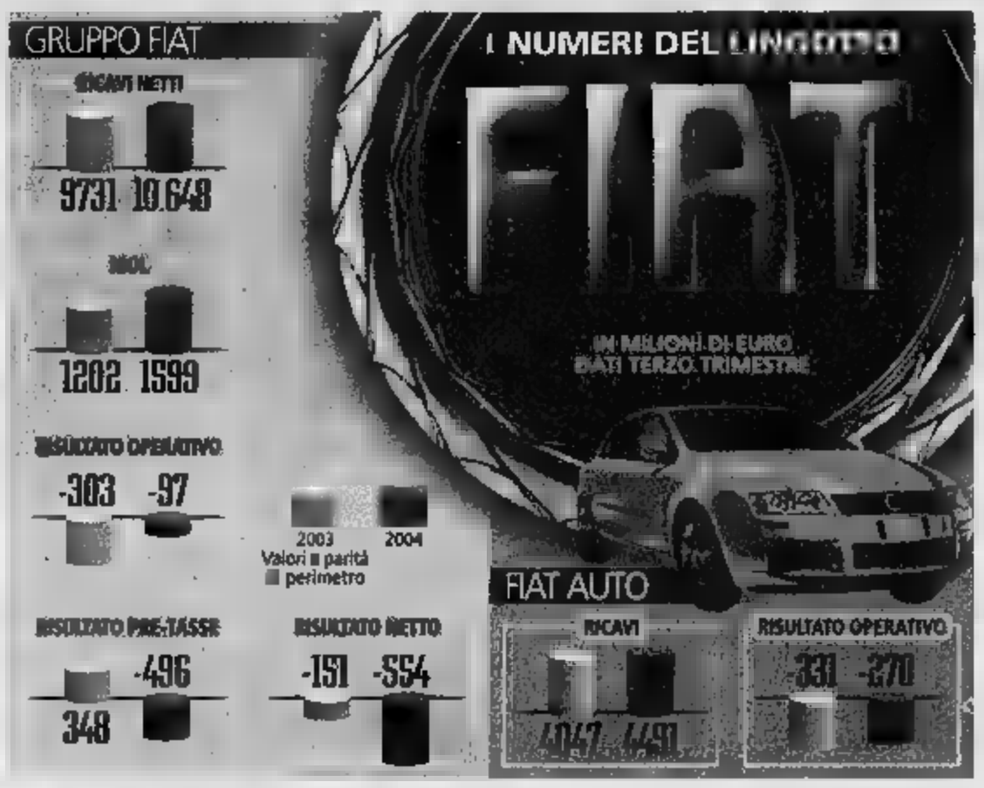
Un miliardo in più di fatturato che sale a 10,6 miliardi, grazie alle performance di Fiat Auto (+11%), Cnh (+10%), Iveco (+16%), Ferrari (+8%), Teksid (+13%) e Magneti Marelli (+20%). Per il settimo trimestre consecutivo il risultato operativo segna un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Perdita operativa ridotta a due terzi, da -303 a -97 milioni. Sono queste le novità del bilancio del terzo trimestre approvato dal consiglio di amministrazione della Fiat che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza di Luca Cordero di Montezemolo. La Borsa ha mostrato di apprezzare i risultati, attribuendo ai titoli del Lingotto la palma dei migliori della giornata in virtù di un balzo del 3,6% a quota 5,71.

«Siamo particolarmente soddisfatti della crescita del fatturato e siamo piuttosto fiduciosi sul raggiungimento dei target 2004, compreso il break-even operativo», ha spiegato ieri pomeriggio l'amministratore delegato Sergio Marchionne agli analisti. Poche ore prima, durante la pausa pranzo, l'ad Fiat ed il presidente Montezemolo avevano raggiunto lo stabilimento di Mirafiori per una visita a sorpresa. Si sono messi diligentemente in fila e quindi si sono seduti in mezzo agli operai per una veloce piatto di pasta, intrattenendosi poi per circa due ore tra i reparti, parlando con gli operai ed i delegati sindacali, stringendo mani e chiedendo informazioni sulle varie lavorazioni.

Ma vediamo in dettaglio i conti. Nonostante il buon andamento delle vendite il settore auto continua a soffrire: nel terzo trimestre il risultato operativo è stato negativo per 270 milioni di euro, contro i -331 del 2003. «La riduzione della perdita - spiegano al Lingotto - è dovuta ai maggiori margini realizzati grazie ai nuovi prodotti e alle azioni di riduzione dei costi messa in atto», ma maggiori spese in ricerca e sviluppo e gli investimenti sulla rete di vendita hanno comportato maggiori spese rispettivamente per 48 e 8 milioni.

A fare da contraltare all'auto, però, ci sono i risultati (vendita, soprattutto di redditività) di tutte le altre controllate che consentono di riequilibrare in maniera significativa i conti. In particolare Cnh ha più che triplicato il risultato netto, passando da 25 a 90 milioni, Iveco è balzata da -2 a +76, Magneti Marelli da +13 a +25 milioni.

Per quanto riguarda il quarto trimestre Marchionne ha detto di aspettarsi un ulteriore miglioramento, - ha aggiunto subito dopo - sono in grado di dire quanto. C'è l'erosione dei margini dei modelli più vecchi e fino a quando non ci saranno i nuovi modelli lotteremo per conservare i margini». Discorso di diverso tipo potrà essere fatto nel 2005, quando saranno più evidenti i benefici legati ai nuovi prodotti. In ogni caso, come ha segnalato il direttore finanziario Luigi Gubitosi, «il mercato è in una fase positiva e c'è una buona domanda». Sempre rispetto al 2005 Marchionne ha detto di non aspettarsi alcun impatto sui profitti dall'aumento delle materie prime (grazie ai contratti di lunga durata con i fornitori) e quindi ha confermato la tempistica sull'avvio della produzione della nuova Punto, prevista nella seconda parte del prossimo anno.



Montezemolo, Marchionne e Demel ieri a Mirafiori. Sopra il vicepresidente John Elkann

Per quanto riguarda il resto degli indicatori economici del bilancio Fiat, risultato ante imposte e consolidato netto peggiorano rispetto a 9 mesi (rispettivamente -469 milioni contro +348 e -554 contro -151) quando il Lingotto beneficiò della cessione di FiatAvio (1,3 miliardi di plusvalenza); scende di 1,8 miliardi (a quota 20,6) l'indebitamento lordo mentre torna a salire la posizione finanziaria (dai -4,3 miliardi di fine giugno ai -5,5 di fine settembre) per effetto della stagionalità storicamente negativa del periodo. Passando invece ai primi 9 mesi dell'anno il fatturato di gruppo si attesta a quota 34,2 miliardi (+7,1%), il risultato operativo è negativo per 237 milioni (contro i -652 del 2003, -846 a parità di perimetro) mentre il risultato consolidato netto è negativo per 1,2 miliardi. L'aumento rispetto ai primi 9 mesi del 2003 è significativo (252 milioni in più), ma bisogna tenere presente che i conti dell'anno passato beneficiavano di ben 1,1 miliardi di plusvalenze nette derivanti dalle cessioni di Toro, FiatAvio, Fidis, Fraikin ed Ipi.

È vero che l'auto è in sofferenza, dal punto di vista commerciale anche da questo comparto arrivano segnali incoraggianti: Fiat Auto, che nel terzo trimestre ha rafforzato la gamma di prodotto con la commercializzazione della Lancia Musa e della Panda 4X4, ha infatti venduto complessivamente 402.500 veicoli, ovvero l'11% in più sul 2003. Un dato ancor più significativo se si considera che il gruppo deve fare i conti con una diminuzione delle immatricolazioni in Europa Occidentale (-2,3%) e in Polonia (-24%), situazione in parte bilanciata dall'aumento della domanda in Brasile (+17%), dove Fiat è cresciuta del 36%. Nei primi 9 mesi le vendite Fiat sono state invece pari a 1.332.200 (+8,4%), con volumi cresciuti del 3,3% in Europa, del 6,1% in Polonia e di oltre il 22% in Brasile. Nonostante il contesto economico complessivo sia favorevole e la concorrenza molto agguerrita il gruppo è riuscito a difendere le proprie quote di mercato, rimaste sostanzialmente invariate tanto in Italia (28%) quanto in Europa (6,9%).

Per l'esercizio in corso il cda Fiat ieri ha confermato il raggiungimento degli obiettivi fissati a cominciare dal pareggio operativo di gruppo. «In questa direzione - conclude la nota del Lingotto - continueranno a lavorare tutti i settori, puntando in particolare sull'innovazione tecnologica di prodotto, sul rafforzamento delle reti di vendita e, per quanto riguarda Fiat Auto, su una struttura più efficiente e sui nuovi modelli».

UFFICIALE L'ARRIVO DA GENNAIO DI KALBFELL, EX BMW

Un mago del marketing per far correre l'Alfa

TORINO

Un nuovo tassello della squadra Fiat. Dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi da ieri è ufficiale la nomina di Karl-Heinz Kalbfell a responsabile «brand e commercial» dell'Alfa Romeo. Anche in questo degli "acquisti" più recenti, di tratta di un manager di grande esperienza, ben conosciuto nel mondo automobilistico europeo e mondiale per essere per molti anni responsabile del marketing del gruppo Bmw e fino a ieri uno della Rolls Royce. «Ci separiamo in tutta amicizia - ha spiegato nei giorni scorsi il manager tedesco -. Mi sento un po' in colpa, ma dopo 27 anni ho deciso di pensare innanzitutto a me stesso e di accettare una sfida molto stimolante». Laconico il commento del suo ex presidente, Helmut Panke, secondo cui volte l'erba del vicino è più verde».

Una nota della Fiat spiega che Kalbfell dal 1° gennaio 2005 subentrerà a Daniele Bandiera che, su sua richiesta, lascia Fiat Auto. Il nuovo responsabile dell'Alfa riporterà direttamente al numero uno di Fiat Auto, Herbert Demel. «L'Azienda - aggiunge il comunicato - ringrazia Bandiera per il qualificato apporto professionale prestato e gli formula i migliori auguri per le sue future attività».

Kalbfell, nato in Germania il 1° dicembre 1949, ha studiato marketing e tecnologie dei processi industriali presso l'università FH Druck e Stoccarda dove ha conseguito la laurea in ingegneria gestionale. Dal 1975 al '77 è stato responsabile della pubblicità e immagine del costruttore tedesco di camper e caravan Eriba/Hymer, nel 1977 è poi passato alla Bmw dove ha ricoperto incarichi sempre più importanti nei campi marketing e della comunicazione fino a diventare, nel 2001, senior vice president group marketing. Dal 1987 al '93 è responsabile Bmw Motorsport e successivamente del marketing centrale della casa bavarese. Nel '97 ha assunto la responsabilità delle strategie di prodotto dei marchi del Gruppo Bmw e nel 2000 anche quella del «Progetto Rolls-Royce», marchio di cui nel maggio 2004 è stato nominato amministratore delegato.

«Sul lavoro è molto creativo, empatico e passionale» spiegava nei giorni

Karl-Heinz Kalbfell

scorsi all'Ansa un manager che ha lavorato a lungo con Kalbfell. Qualità «mediterranee», come modo di lavorare «all'italiana», che però si sposa con una struttura mentale, una coerenza ed una capacità di realizzativa tipicamente tedesche».

Grande esperto di marketing e di canali distributivi, Kalbfell (che ha un passato da bobbista) ha un debole per le auto veloci e sportive, ma anche per le moto di grossa cilindrata. Gli esperti del settore lo definiscono un «mago del marketing» sottolineando come negli ultimi anni la Bmw sia riuscita a guadagnare così tanto terreno in termini di immagine rispetto alla concorrente Mercedes, il merito è anche di Kalbfell.

Col suo arrivo cresce il drappello di manager tedeschi, o di lingua tedesca, in forza al gruppo del Lingotto dove nel giro di pochi mesi sono approdati l'austriaco Herbert Demel, a novembre scorso ad di Fiat Auto; Stefan Ketzer (ex Audi e Bmw), nuovo responsabile qualità Fiat Auto; John Wohlfarter, ex ad di Autogerma ed ora responsabile sviluppo e coordinamento rete vendita e Harald Wester (ex Magna Steyr) che in Fiat Auto ha assunto la responsabilità engeneering e design.

Anche sul fronte manageriale, dunque, prosegue il lavoro di rafforzamento e di riorganizzazione già avviato da tempo e che sotto la gestione Montezemolo-Marchionne ha avuto un ulteriore impulso. Il problema Fiat - ripete di sovente l'ad del Lingotto - è un problema di uomini, tutto il resto segue». E «un pezzo alla volta» la nuova squadra si sta rafforzando.

[p. bar.]

MACCHINE AGRICOLE E MOVIMENTO TERRA BENE SOPRATTUTTO NEGLI USA. LA «QUATTROPORTE» TRAINA FERRARI-MASERATI

Cnh, Iveco e Magneti Marelli ingranano la quinta

Vendite e margini in forte aumento per tutti i principali settori nonostante il supereuro

TORINO

Cnh, Iveco e Magneti Marelli sono le società che nel terzo trimestre del 2004 hanno dato ai maggiori soddisfazioni al Lingotto.

CNH. Il fatturato della seconda società per importanza del gruppo torinese è salito del 6% a 2,4 miliardi di euro nonostante l'effetto negativo del rafforzamento dell'euro sul dollaro. Espresso in dollari, e al netto dell'effetto cambi, l'incremento è stato del 14% più netto: +14%. Il miglioramento - spiega la nota del Lingotto - si deve al brillante andamento delle vendite di macchine agricole che di macchine per costruzioni, in particolare nel continente americano, ed anche ai maggiori prezzi. Il risultato operativo, più che triplicato rispetto all'analogo periodo del 2003, è stato positivo per 80 milioni. Per quanto riguarda in particolare le macchine agricole le vendite sono salite del 17%; positivo anche il mercato delle macchine per costruzioni (+14%), sp dal successo dei nuovi modelli.

IVECO. I ricavi Iveco hanno raggiunto quota 2,1 miliardi di euro (+16%). Il miglioramento, anche in questo caso, si deve soprattutto alla crescita di volumi e prezzi di cui ha beneficiato l'intera gamma di prodotti. Il risultato operativo rispetto a 9 mesi ha fatto registrare un vero e proprio balzo, passando da 2 milioni di euro di perdita a +76. Complessivamente, nel trimestre, Iveco ha incrementato le proprie vendite del 16,6% fatturando 36.000 veicoli. In Europa occidentale, in particolare, Iveco ha sfruttato la forte ripresa della domanda in tutti i segmenti. Immutata rispetto al 9 la quota del mercato europeo (11,2%) dove la leggera flessione nella fascia dei veicoli leggeri è stata bilanciata dalla crescita nel segmento dei pesanti e soprattutto in quello dei veicoli medi di cui Iveco è leader.

Anche per il gruppo modenese ricavi in netto aumento (+8,4%) nel terzo trimestre 2004 a quota milioni. Al miglioramento hanno contribuito soprattutto le maggiori vendite di Maserati, trainate dal successo della Quattroporte. Il risultato operativo, positivo per 2 milioni di euro, registra un'inversione di tendenza rispetto al trimestre precedente. Il confronto col 2003 risulta invece penalizzato dall'impatto negativo dei cambi e per i maggiori costi di ricerca e sviluppo.

Lo «Stralis» dell'Iveco

MAGNETI La società di componentistica ha realizzato un fatturato di 874 milioni di euro in aumento del 20% sul 2003 soprattutto per effetto del consolidamento dell'attività Sistemi Elettronici. Al netto di questa operazione la crescita risulta del 9% e si deve al positivo effetto delle vendite di componenti Diesel e dei nuovi prodotti della linea di business Lighting. Il risultato operativo è stato positivo per milioni di euro, con un miglioramento sul 2003 (a parità di perimetro) di 7 milioni.

COMAU. In seguito al trasferimento a Fiat Auto e a Fiat-GM Powertrain delle attività Stampi e Service di pertinenza il fatturato è sceso del 19% a 436 milioni. Migliora comunque il risultato operativo (da -1 a +4 milioni) per i maggiori margini sulle commesse dell'area europea che hanno compensato il calo dei ricavi.

TEKSID. La società siderurgica del gruppo ha incrementato il fatturato del 13% a 215 milioni) soprattutto grazie al buon andamento della Business Unit Ghisa, che ha incrementato i volumi di circa il 9% sfruttando l'aumento della domanda in Nord America e in Brasile pur in presenza di cambi sfavorevoli. Risultato operativo (positivo per 9 milioni) più che raddoppiato rispetto all'analogo periodo del 2003.

SETTORI. Per effetto della cessione di Fiat Engineering, Business Solutions ha realizzato un fatturato di 356 milioni (-18%, -5% a parità di perimetro). Il risultato operativo (+6 milioni, 3 in meno del 2003) a perimetro omogeneo migliora di 2 milioni. Itedi (editoria e pubblicità) ha fatto registrare un fatturato di 81 milioni (+5%) ed un risultato operativo negativo per 1 milione dimezzato rispetto al 2003. **[r. e. s.]**

Scopri la

TURBO VELOCITÀ

GSM

TIM TUTTO PROGRAMMA PER LE AZIENDE
SOLUZIONI, PERFORMANCE, AVANGUARDIA. PER INTERNET ED E-MAIL OVUNQUE.

TIM Data Kit Edge/UMTS da 7 Euro al mese*

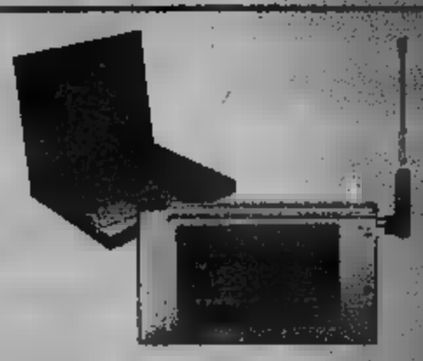
PC Card e tariffe agevolate per il traffico dati; SIMCard dedicata gratuita.
*6,25€ iva esclusa. Fino al 31/12/2004.

Online fino a 384 kbit al secondo.

Lavori in Internet ovunque con la velocità della rete Edge/UMTS.

Upgrade tecnologico incluso.

Aggiornamento tecnologico del tuo TIM Data Kit garantito e condizioni economiche vantaggiose per i nuovi Clienti.



Per tutte le info su condizioni e costi del servizio:
www.business.tim.it
e Servizio Informazioni Aziende 800-946903

freemove

TIM
tutto senza...

CAT: un marchio di qualità nella cultura e nell'arte ceramica

Castelnuovo a Grottaglie, Bassano del Grappa ad Assemini, a Caltagirone la penisola vanta forte tradizione grazie anche alle 33 rappresentate dall'AICC (Associazione Italiana Città della Ceramica) che si caratterizzano per produzioni tipiche che identificano lo stile del luogo e ne tramandano la tradizione millenaria rievocando l'originale contributo all'arte ceramica.
Dall'età medioevale tutti i principali centri di produzione di ceramica in Italia registrano la presenza di una corporazione dei "vasai, vasellari, orciai, figuli o boccalari", deputata alla tutela delle attività legate all'arte e delle norme riguardanti la produzione per il rispetto dei canoni di qualità e originalità. Tale attenzione vive ancora oggi grazie al marchio "Ceramica artistica tradizionale", applicato a chi rispetta un preciso disciplinare inteso a salvaguardare le culture artistiche della ceramica nelle sue peculiari declinazioni storiche: il grande patrimonio delle "città della ceramica". La presenza del marchio CAT garantisce l'acquirente e tutela lo sviluppo innovativo del prodotto, assicurando la continuità della tradizione nel solco della tradizione vista la necessità di tutelare un patrimonio artistico portato e ricchezza e favorire il rilancio del settore affermando la qualità del made in Italy e stimolando l'attività e l'innovazione dei giovani artigiani che tramandano i saperi della tradizione italiana. Per perseguire questo scopo il Ministero Delle Attività Produttive ha finanziato un progetto nazionale per rilanciare il attraverso iniziative di promozione del marchio "CAT - Ceramica Artistica e Tradizionale" e di sostegno allo sviluppo dell'innovazione, il marketing alla commercializzazione. Il progetto promozione viene gestito dall'Agenzia Polo Ceramico di Faenza ed è promosso e patrocinato dall'AICC - Associazione Italiana Città Ceramica e le associazioni categoria CNA, Confartigianato, ACAI, CASA, CLAAI.
Per dare un sostegno agli artigiani sul territorio è stata creata la rete dei CPA (Centri di Promozione dell'Artigianato), costituita da 26 operatori selezionati fra giovani residenti direttamente sul territori di competenza per i quali sono state assegnate borse di studio finanziate progetto ministeriale. Grazie al CPA sarà raccogliere quantità informazioni, da condividere con gli artigiani, utili sviluppo e alla crescita dell'artigianato ceramico in tutto il territorio informazioni. Il grande utilità il degli artigiani saranno disponibili su dell'Agenzia Polo Ceramico www.agenziapoloceramico.it

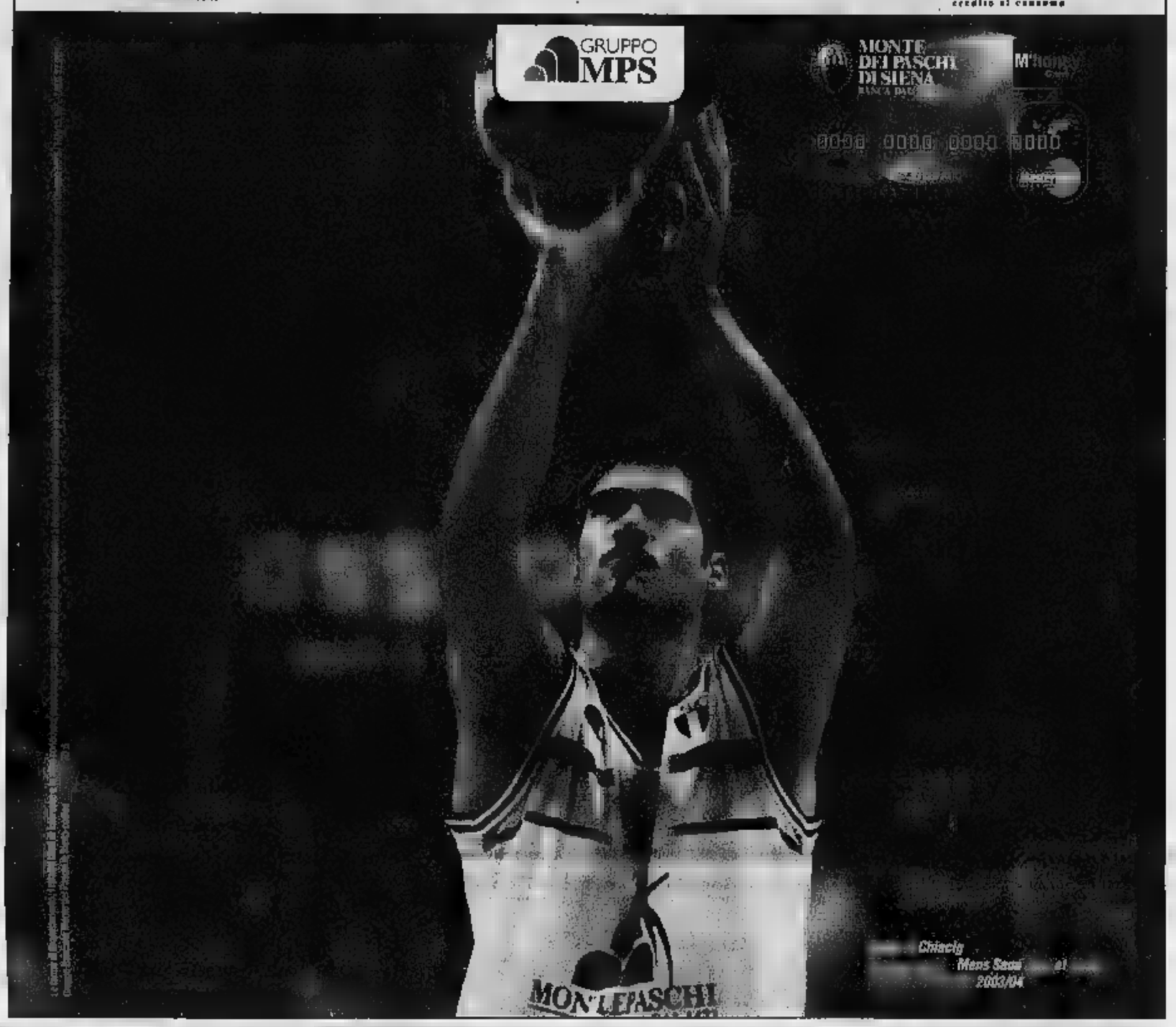
Proporal caramelle: le caramelle salutari ma golose, con goccia di Propoli

Sin dai tempi antichi, sono note le eccezionali proprietà Propoli, la sostanza di origine naturale ottenuta dalle api. Oggi, si è riusciti a dimostrare come i flavonoidi, in particolare la galangina che è considerata il flavonoide caratterizzante, rappresentino gli elementi più attivi della Propoli, cui da ascrivere le proprietà di questa sostanza: antiinfiammatorie, antibatteriche, antivirali, , antimicotiche, antinfettive e immunostimolanti. Ed è proprio la Propoli il principio attivo comune a tutti i prodotti della linea fitoterapica Proporal Gola di Sigmorini Farmaceutici e Sanitari: Proporal Caramelle, Proporal Spray, Proporal Sciroppo. Tre diversi prodotti, a base di propoli purissima, titolata e concentrata per il trattamento del "mal di gola", dei disturbi più tipici e frequenti della stagione invernale. In particolare, Proporal Caramelle, disinfettanti e , rappresentano un'assoluta novità: a differenza di tavolette o opercoli Propoli già presenti sul mercato, soddisfano esigenza bisogno di assunzione Propoli, in la piacevolezza di poter assaporare come gustose caramelle. A base estratto secco di Propoli concentrato e purificato (4%) e di Liquirizia, garantiscono un'efficace azione antibatterica, antiinfiammatoria, anti e rinfrescante, ali per adulti e bambini per proteggere le prime vie respiratorie, indicate per i fumatori, in caso di leggero mal di gola, irritazioni del , . Il gusto fresco e leggero Menta e Liquirizia, pratiche e pronte all'uso in ogni circostanza, Proporal Caramelle un'efficacia garantita della titolazione (4% Propoli). , l'estratto secco rende la Propoli biodisponibile al 100%.
Bastano 3/4 al giorno, in bocca, per garantire una buona igienizione quotidiana del cavo orale. Si consiglia di assumere Proporal Caramelle al manifestarsi dei primi sintomi e di continuare l'assunzione per 12-15 giorni. La confezione di Proporal Caramelle contiene 28 g di golose e salutari caramelle ripiene goccia Propoli, in in .

Stop al naso chiuso con respiro naso spray di A.F.O.M. Medical

stagione invernale, il naso chiuso, sia negli adulti che nei bambini, è legato soprattutto al raffreddore. Uno degli aspetti più raffreddore, infatti, è rappresentato proprio dalla sensazione di naso chiuso, dovuto a una congestione nasale che rende difficoltoso parlare, deglutire, dormire e persino respirare.
Per liberare il naso chiuso, A.F.O.M. Medical, l'Azienda farmaceutica specializzata nello e nella formulazione di prodotti a base di principi attivi vegetali, ha creato Respiro Naso Spray, un concentrato di purissimi oli essenziali, naturale al 100%, indicato sia gli che i bambini. Gli oli essenziali presenti in Respiro Naso Spray vengono estratti dalle piante fresche mediante distillazione in corrente di vapore, processo che consente una perfetta scissione della parte oleosa da quella acquosa. In questo modo, gli oli essenziali rappresentano l'essenza vera e propria dei principi attivi contenuti nelle piante. Respiro Naso Spray di A.F.O.M. Medical è specifico decongestionante, lenire e liberare il , nei disturbi delle prime vie respiratorie. Svolge, infatti, quatto diverse azioni: balsamica, antisettica, secretolitica e antiinfiammatoria, grazie alla quale fluidifica il muco, libera i setti nasali per un respiro pulito e decongestiona , senza irritare le mucose. Nella sua formula sono presenti quattro diversi oli essenziali: Eucalipto (azione balsamica), Timo (azione antisettica), Pino (azione lenitiva), Camomilla (azione antiinfiammatoria). Questa novità A.F.O.M. fa parte della linea Respiro, che comprende cinque prodotti: Respiro Caramelle per la Gola, un concentrato purissimo di estratti naturali raucedine e mal di gola; Respiro Caramelle Balsamiche, puri estratti naturali, dal gusto deciso, per lenire la gola ; Respiro Gola Spray, erbe balsamiche per proteggere le respiratorie; Respiro Sciroppo Balsamico, il sollievo naturale per la . Respiro Gocce, pure naturali anche per l'ambiente.

M'HONEY CARD.
LA CARTA DA GIOCARE PER METTERE A SEGNO I TUOI ACQUISTI.
M'honey Card. La carta revolving che ti dà ai tuoi acquisti più libertà di pagamento: informati in filiale.
N° VERDE 800-022022 / www.mhoneycard.it
MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472 · BANCA TOSCANA · Banca Agricola Mantovana · consum.it credito al consumo



Nuova L'Espace Affaires - Business Class.
Poltrona reclinabile a 180°, 27% di spazio in più per ogni passeggero, ampio vano portaoggetti, schermi interattivi da 10,4", servizi dedicati. Disponibile al più presto su tutti i nostri voli a lunga percorrenza.
Chiamate il numero 848.88.44.66* o collegatevi a www.airfrance.com/it
*Da tutta Italia al costo di una telefonata urbana.
faremo del cielo il posto più bello della terra AIR FRANCE

VERTICE COI SINDACATI SULLA FINANZIARIA [redacted] SUI CONTRATTI. AVANTI PIANO LA MANOVRA A MONTECITORIO

Scontro sulle addizionali Irpef

Vegas: blocco nel 2005. Protestano le Regioni

[redacted]

Il tema del taglio delle tasse [redacted] «avvelenato» dalle dichiarazioni del vicepremier Gianfranco Fini sulla situazione del governo. L'attenzione torna per [redacted] parte della manovra [redacted] già varata a fine settembre. L'articolato e i moltissimi emendamenti presentati [redacted] in discussione con qualche lentezza in commissione Bilancio di Montecitorio, ma ieri tecnici e parlamentari di maggioranza si sono dedicati soprattutto al delicatissimo tema della finanza locale, a partire dal possibile ripristino del blocco delle addizionali Irpef per gli enti locali. Altro problema, quello delle risorse da destinare ai cofinanziamenti europei per il Mezzogiorno che, in mancanza di un'adeguata copertura finanziaria da p[redacted] italiana, verrebbero ridotti.

E proprio su questi argomenti si è svolta ieri sera a Montecitorio una riunione dal presidente della commissione Bilancio, Giancarlo Giorgetti (Lega), cui hanno preso parte il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, il viceministro Gianfranco Micciché, il ragioniere generale Vittorio Grilli, il sottosegretario Giuseppe Vegas e i rappresentanti dei diversi gruppi della C[redacted] delle Libertà. Poco dopo, un vertice informale anche coi sindacati su Finanziaria e rinnovo dei contratti pubblici.

A suo tempo [redacted] ministro dell'Economia Domenico Siniscalco aveva siglato di fatto un tacito patto co[redacted] i rappresentanti di Comuni e Regioni: di fronte al taglio degli stanziamenti implicito nell'applicazione della «regola del 2 per cento», [redacted] non altro sindaci e governatori avrebbero potuto di nuovo agire sulla leva fiscale, ritoccando eventualmente le aliquote delle addizionali Irpef di loro competenza, bloccate da due anni. Ma successivamente governo e maggioranza si han[redacted]: troppo grande il rischio che Comuni e Regioni - messi alle strette e senza risorse per i loro programmi - decidano [redacted] aumentare l'Irpef locale, magari attribuendo poi la colpa al governo centrale. E così ieri il sottosegretario al Tesoro Vegas ha spiegato che il testo della manovra (che prevede lo sblocco delle addizionali) «molto probabilmente sarà rivisto e sarà ripristinato il blocco per un altro anno». Al massimo si prevederà la possibilità di porre un'addizionale dello 0,1% solo per gli enti locali che non hanno [redacted] applicato l'addizionale, e qualche alleggerimento del taglio per Comuni fino a 3000 abitanti.

Immediata la reazione negativa [redacted] dei diretti interessati. «Tutte l'ipotesi di accordo sulla Sanità - ha spiegato il presidente della Conferenza delle Regioni, il piemontese Enzo Ghigo - si basava su quel meccanismo. Ora staremo a sentire di che tratta». Incalza il vicepresidente, Vasco Errani: «E' [redacted] confusione». E il responsabile economico della Cgil, Beniamino Lapadula, sottolinea: così saranno sottratte [redacted] alla Sanità. Ma il giudizio più duro arriva dall'Anci: Leonardo Domenici, presidente dell'Ass[redacted] e sindaco di Firenze, la bolla come «incostituzionale». [redacted] aggiunge: «Ci sentiamo presi in giro e [redacted] questi sono i risultati del "metodo Siniscalco" era meglio evitare di perdere tempo in riunioni inutili». Una decisione definitiva, però, non è stata ancora presa: «Il ministro Siniscalco sta valutando», riferisce il responsabile economico di Fi Luigi Casero.

Sul versante della riforma fiscale, la presa di posizione di Gianfranco Fini sembra costringere a una riapertura del tavolo tra i partiti della Cdl. Il vicepremier spiega che le «risorse finanziarie [redacted] esigue»: meglio sarebbe favorire [redacted] competitività delle imprese, agendo sull'Irap con tagli per tre miliardi di euro. O in alternativa, se si preferisce agire sull'Irpef, allora serve [redacted] aliquota più alta (del [redacted] o del 45%) per i redditi superiori ai 70.000 euro annui, in modo da trovare [redacted] risorse da destinare a deduzioni [redacted] euro per le famiglie.

Una linea che non piace [redacted] premier Berlusconi, che ieri sera si è detto disponibile al massimo a contributi [redacted] e assistenziali» da sovrapporre alle tre aliquote (23, 33 e 39%). La prossima settimana è stato annunciato un nuovo vertice dei leader della Cdl, dopo quello in due puntate di martedì e mercoledì scorso, chiusosi con un aggiornamento in mancanza di accordo. Ad oggi le posizioni rimangono diametralmente opposte. [r. gl.]

Il sottosegretario Giuseppe Vegas

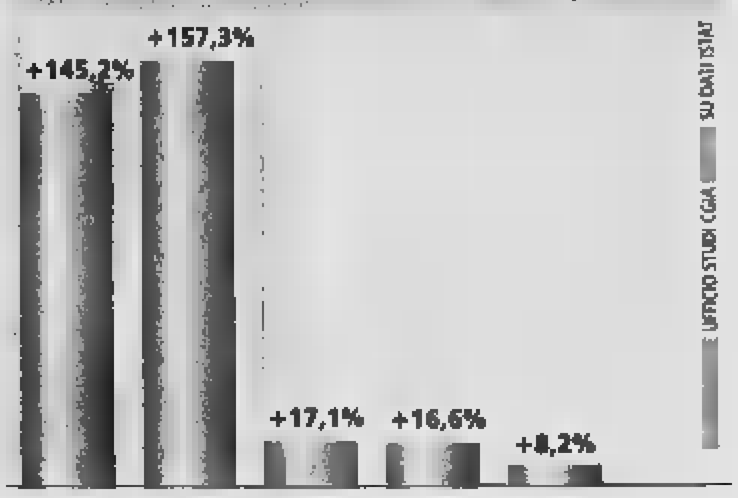
SOSTENUTA LA DOMANDA ALL'ASTA DI FINE MESE

Stabili Cct, in calo i tassi Btp

■ Rendimenti fermi al 2,22 per cento (+ 1 cent) per i Cct e [redacted] lieve limatura per i Btp decennali che perdono [redacted] decimo di punto e si attestano al 4,02%. E questo il [redacted] dell'asta [redacted] titoli [redacted] Stato con [redacted] il Tesoro ha assegnato [redacted] 5,75 miliardi tra Btp decennali e Cct di nuova [redacted] Buona [redacted] domanda che per i Btp decennali ha di fatto duplicato l'offerta: a fronte [redacted] 2.225 milioni di titoli [redacted] all'asta sono giunte richieste per 4.699 milioni. Anche per i Cct, a fronte di un importo offerto di 3.500 milioni, sono state presentate domande per 6.147 milioni di [redacted]. «Prezzi cari, specialisti [redacted] prima [redacted] e piccoli risparmiatori defilati» riassumono i trader. Scarsa la presenza degli investitori istituzionali come i fondi e le assicurazioni, spa[redacted]tati dai livelli di prezzo raggiunti in [redacted] nelle ultime aste. Minima la partecipazione [redacted] piccoli risparmiatori, [redacted] sempre poco coinvolti nei collocamenti sul medio-lungo termine ed ora emarginati sempre [redacted] più in [redacted] meccanismo che spinge i prezzi all'insù, a causa della corsa degli specialisti. Poche sorprese anche [redacted] calo dei rendimenti, che riflette l'ampio rialzo registrato sul [redacted] obbligazionario [redacted] ultime settimane. I titoli dovrebbero mantenersi su livelli di prezzo elevati, almeno fino alle elezioni Usa.

CORRONO LE TASSE [redacted]
PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E COMUNALI
(in milioni di euro e variazione %)
BASE: 1995=100

Addizionale regionale sull'Irpef	Addizionale comunale sull'Irpef	Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Imposta regionale sulle attività produttive (Irap)	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al netto dei tabacchi	
2.515	613	[redacted]	[redacted]	112,7	2000
6.166	1.577	[redacted]	31.907	121,9	[redacted]3



[redacted]

■ [redacted] OF AMERICA AL CONTRATTACCO

Bank of America ha presentato un'istanza al Tribunale fallimentare di New York con cui chiede di essere autorizzata a proporre azioni nella causa [redacted] dall'amministratore straordinario di Parmalat, Enrico Bondi. [redacted] reagisce in pratica all'atto [redacted] citazione depositato da Bondi agli inizi di ottobre in cui si chiedono all'istituto e a sue controllate [redacted] per 10 miliardi di dollari. L'atto del commis[redacted] Parmalat viene giudicato «scioccante e irresponsabile [redacted] per quanto riguarda la inesatta rappresentazione dei fatti, [redacted] per quanto riguarda la mancata comprensione delle operazioni in questione». Bondi, intanto, sta lavorando sul [redacted] ripartire i proventi [redacted] eventuali nuove transazioni non soggetti coinvolti nel crack tra le 16 società [redacted] gruppo parmalat ammesse al concordato. A porre il problema è stato l'accordo raggiunto tra Parmalat e Nextra, che ha portato nelle casse di Collecchio 160 milioni di euro.

IL MINISTRO [redacted] PARLAMENTO: DISINNESCARE LE MINE CHE HANNO RALLENTATO IL DDL, RAFFORZARE LA CONSOB

Siniscalco: la vigilanza resta a Bankitalia

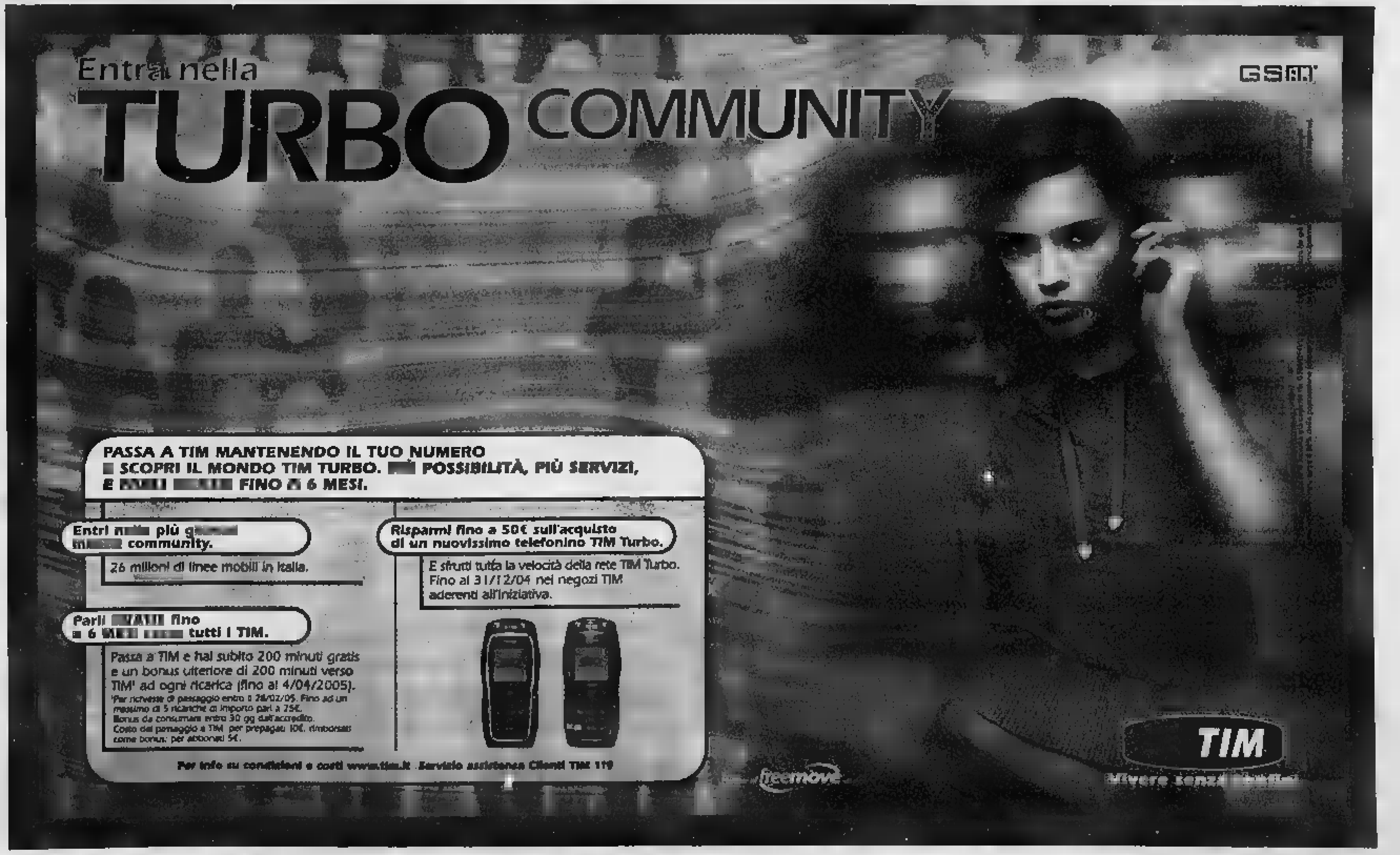
Alessandro [redacted]
ROMA

«E' necessario disinnescare le mine che hanno rallentato il [redacted] no del disegno di legge e trovare [redacted] minimo comune denominatore. La prima audizione parlamentare [redacted] temi del risparmio [redacted] Domenico Siniscalco è servita non solo a chiarire definitivamente la posizione del ministro del Tesoro alla luce della pace firmata [redacted] Banca d'Italia e Palazzo Chigi, ma anche i motivi per i quali quasi un anno di lavoro non è bastato a partorire una qualunque riforma. Da troppe parti, dentro e fuori il Parlamento, sono arrivate pressioni che hanno contribuito ad affossare un progetto che avrebbe dovuto [redacted] risposta ai gravi scandali finanziari: da Bipop a Cirio, da Parmalat a Giacomelli. Memore di questo, nell'audizione interrotta per i lavori dell'aula e aggiornata alla prossima settimana, Siniscalco ha preso [redacted] della situazione e illustrato la sola proposta che, a suo dire, potrebbe permettere di raggiungere «rapidamente» un risultato utile: rafforzare la Consob - attribuendole i maggior poteri già previsti dalla legge Comunitaria e la vigilanza [redacted] prodotti finanziari - e lasciare intatti quelli oggi attribuiti alla Banca d'Italia (compresi quelli di tutela della [redacted] sistema bancario) e alle altre autorità: Antitrust, Covip e Isvap. Inoltre, come chiedono da tempo i banchieri, per Siniscalco c'è bisogno di un intervento sulle legge fallimentare in due punti: revocatorie e azioni di responsabilità verso gli istituti di credito in caso di bancarotta.

Una proposta «forse perfettibile», ma «decente», perché [redacted] legge è meglio che nessuna legge». [redacted] caso il ministro [redacted] di [redacted] «in linea [redacted] principio» il modello «per finalità», e cioè [redacted] in [redacted] - come del resto prevedevano i progetti di pochi mesi fa dello stesso governo e del Parlamento - le tre autorità di controllo (Banca d'Italia, Consob e Antitrust) avrebbero dovuto avere riattribuite le competenze non più rispetto [redacted] tipo [redacted] soggetti [redacted] vigilare, [redacted] al tipo di controllo: stabilità, trasparenza e concorrenza.

Siniscalco [redacted] parla apertamente di chi finora avrebbe rema[redacted] la riforma, e del resto è noto che negli ultimi mesi, dopo l'addio di Tremonti alla scrivania di Quintino Sella, i rapporti fra il governo e la Banca d'Italia volgo[redacted] bello. Un altro dei punti controversi della finora mancata riforma - Siniscalco lo ammette - è poi quello che dovrebbe ridisegnare i cosiddetti poteri di «corporate governance» delle imprese. [redacted] poiché anche in questo caso in troppi [redacted] contro, il ministro propone al Parlamento di fare proprio l'attuale codice di autodisciplina delle società quotate.

«La montagna ha partorito il topolino», commenta il diesse Mauro Agostini. «Il ministro [redacted] vuole risolvere i [redacted] problemi sul tavolo». Entusiasti invece i sostenitori del governatore: «Bene il lodo Siniscalco», dicono i senatori di An Armani e Pedrizzi. «Un'audi[redacted] equilibrata ed organica», aggiunge il forzista Luigi Grillo. Poche ore prima dell'audizione di Siniscalco, proprio alla Camera, si consumava intanto l'ennesimo bl[redacted]o alla legge di recepimento della direttiva Comunitaria sui cosiddetti «abusi [redacted] mercato», l'unico intervento legislativo vicino all'approvazione [redacted] di tutela del risparmio. Il diesse Sergio Gambini accusa: «Anche [redacted] questo punto, sul quale c'era stata un'ampia convergenza, questa mattina il governo ha espresso parere favorevole a emendamenti [redacted] ne avrebbero stravolto [redacted] normativa, ridimensionando il [redacted] della Consob e tagliando le ali all'utilizzo della Guardia di finanza».



RISULTATO LORDO A QUOTA 119,4 MILIONI. NAGEL: MANTERREMO IL DIVIDENDO

Bolloré non crescerà in Mediobanca

«Mai chiesta l'autorizzazione per superare il 5 per cento»

Francesco Manacorda

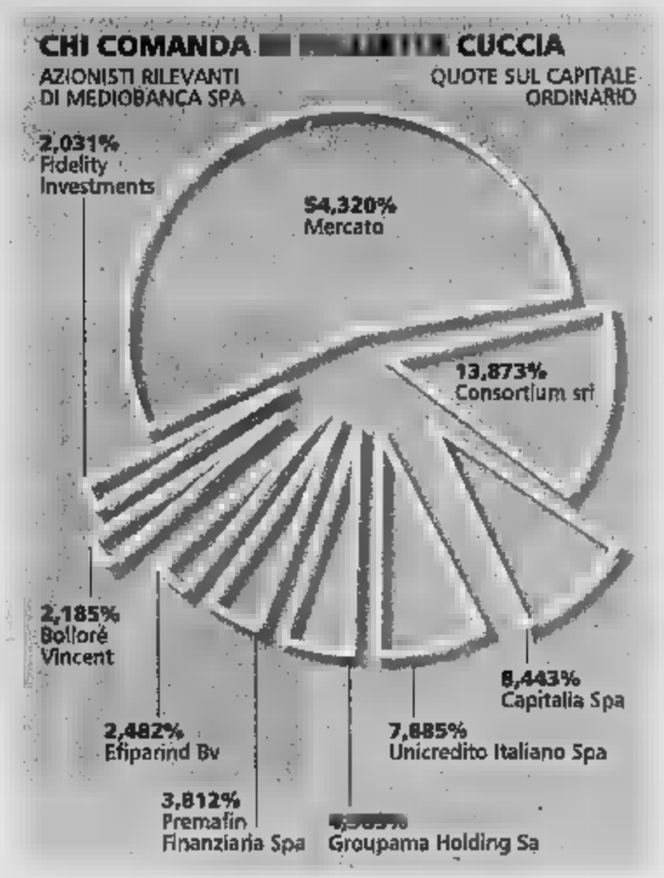
MILANO

Contrordine azionisti, Vincent Bolloré non crescerà nel patto di sindacato di Mediobanca dall'attuale 4,99% al 5,5%. «Non ci risulta - dice rispondendo a una domanda durante l'assemblea di bilancio dell'istituto il presidente Gabriele Galateri di Genola - che la Banca d'Italia abbia autorizzato nessuno degli attuali azionisti a superare gli attuali limiti di vigilanza che sono del 5%». Svanisce così, dopo due settimane, parte del quadro che si era delineato il 15 ottobre scorso. In quell'occasione il patto di sindacato Mediobanca aveva approvato la crescita della quota sindacata del cosiddetto «gruppo C», quello che raduna azionisti stranieri, dal 10 all'11% del capitale. Il «sì» non era arrivato all'unanimità, visto che alla crescita degli stranieri si era esplicitamente opposto il presidente di Unicredit Carlo Salvatori, secondo cui obiettivo del patto (controlla oltre il 60% del capitale) doveva essere quello di perdere e guadagnare peso. E sempre quel giorno, mentre che arrivasse - fino a ieri - smentita, fonti vicine allo stesso Bolloré avevano accreditato la sua crescita nel patto al 5,5%, grazie alla metà di quell'1% supplementare apportato dai soci stranieri.

Adesso, dopo la spaccatura tra Unicredit e Capitalia nel patto, si apprende invece che Bolloré non crescerà, mentre nulla osta alla salita dei soci stranieri nel loro complesso, visto che gli altri cinque azionisti del gruppo C - tra società del gruppo Groupama, la Dassault e la Santusa dello spagnolo Santander - sono abbondantemente sotto il 5%. Mentre una fonte tra i soci di Mediobanca afferma che l'autorizzazione di Bankitalia «non c'è e non ci sarà», da via Nazionale si fa sapere in via ufficiosa che l'autorizzazione non è mai stata chiesta ed è quindi logico che non sia mai stata concessa e lo stesso Bolloré conferma questa versione ostentando assoluta tranquillità: «Al momento c'è il passaggio dal 10 all'11% per il gruppo C, che era stato votato dal patto, Non abbiamo ancora deciso come dividere questo incremento all'interno del gruppo».

Ma di fatto appare assai improbabile che Banca d'Italia si sbilanci a consentire a un'industriale francese il sorpasso del fatidico 5% proprio nelle settimane in cui si moltiplicano le pressioni da parte di banche straniere per crescere nel capitale degli istituti italiani nei quali sono già presenti. Ed è logico ritenere che l'atteggiamento del governatore Antonio Fazio sarà particolarmente prudente visto che proprio in questi giorni si discutono in Parlamento aspetti decisivi dell'autonomia della Banca d'Italia e che ieri il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco si è espresso a favore del mantenimento presso via Nazionale della vigilanza sulla stabilità del sistema creditizio e delle competenze che riguardano la concorrenza bancaria.

Le complesse dinamiche tra soci sempre in primo piano offuscano un po' quello che di fatto è il tema principale della giornata di ieri in Mediobanca, ossia l'assemblea di bilancio che approva i conti record dell'esercizio chiuso al 30 giugno e condotto al segno del direttore generale Alberto Nagel e del condirettore Renato Pagliaro, e i dati del primo trimestre dell'attuale esercizio. Da giugno a settembre i ricavi salgono del 20% rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio a 259,7 milioni mentre il risultato lordo è di 119,4 milioni di euro, in calo rispetto ai precedenti 164,5 milioni comunque «in linea con gli obiettivi reddituali dell'esercizio in corso». Confermando che «il nostro impegno è per un dividendo in linea per il prossimo anno» rispetto agli 0,4 euro che saranno pagati ai soci dal 25 novembre, Nagel afferma anche che «non vediamo la necessità di procedere ad aumenti di capitale a pagamento perché il patrimonio della banca è sufficiente», mentre potrebbe essere valutata l'ipotesi di un aumento gratuito. E nell'esercizio in corso - spiega ancora Nagel - «Mediobanca proseguirà la selezione dell'attenzione su poche partecipazioni: ci aspettiamo la conferma e se possibile l'aumento del monte dividendi». E se nell'attività corporate la domanda di credito non è certo forte e per le fusioni e acquisizioni «lo spessore del mercato è in diminuzione», la fiducia nel futuro viene più dal fronte del mercato dei capitali, dal credito al consumo e dei mutui dove «le stime sono molto favorevoli», e dal private banking «dove è atteso un proseguimento della crescita a due cifre».



PASSERA: «ALLEANZA DI SETTORE? MAI DIRE MAI»

Intesa si rafforza nel private banking

Obiettivo consolidare la leadership del gruppo tra la clientela da un milione di euro in su

MILANO

Meglio il modello tradizionale di banca che comprende al suo interno tutte le attività o quello che taglia in verticale la struttura, moltiplicando le banche? Meglio pensare a joint venture con operatori esteri in comparti particolari o aspettare piuttosto una grande alleanza in tutti i settori? La differenza non è puramente filosofica, ma si cala profondamente nella struttura e nelle scelte delle due principali banche italiane - Banca Intesa e Unicredit - che da qualche tempo proseguono una sorta di confronto a distanza vantando ognuna la bontà della propria formula.

Ieri è toccato all'amministratore delegato di Intesa Corrado Passera spiegare «il nostro modello organizzativo molto semplice, di una banca compatta e non spaccata, viene totalmente confermato», dal lancio di Intesa private banking, ossia la nuova banca specializzata per la clientela che ha oltre un milione di euro a disposizione e che sarà operativa dal gennaio 2005. Integrata nella divisione rete di Banca Intesa - quella guidata da Massimo Arrighetti - e condotta dall'ex Mps e Sanpaolo Vita Paolo Molesini, la nuova formula di private banking segue l'acquisto di questa estate dell'intero capitale di Credit Agricole Indosuez Private Banking Italia, e dovrà potenziare i numeri che Intesa vanta già in un settore dove si dichiara leader ma dove vuole crescere ancora: 20.000 clienti, 65 centri dedicati, 375 private bankers per una quota complessiva di mercato dell'8,4 per cento. Sul contributo che la nuova iniziativa porterà al bilancio in termini di ricavi resta per ora un velo. «Daremo tutti gli obiettivi quantitativi con il piano industriale 2004-2007», dice Passera, che in precedenza aveva ribadito come il nuovo piano verrà diffuso in corrispondenza con i dati di bilancio del 2004.

Sul tavolo di Intesa c'è anche aperta la pratica Nextra, la Sgr del gruppo, sulla quale potrebbero esserci sviluppi con il Credit Agricole, grande azionista della stessa Intesa. E proprio rispondendo a una domanda su questo tema mercoledì l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo aveva definito «strategicamente sbagliata» una joint-venture specifica per una banca, perché rischiava di precludere alleanze globali. «Mai dire mai a niente - commenta adesso Passera - le partnership si fanno se sono funzionali ad arricchire l'azienda». E le dichiarazioni di Profumo? «Escludo che l'abbia detto - risponde l'amministratore delegato di Intesa - è impossibile che abbia voluto commentare una cosa che non conosceva».

[f.man.]

PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI NEL NORD-OVEST

Più fondi nei piani 2005 della Fondazione Crt

TORINO

La Fondazione Crt (Cassa di Risparmio di Torino) conferma di godere di ottima salute. Ieri il Consiglio di Indirizzo presieduto da Andrea Comba ha approvato il Documento Programmatico Previsionale che stanzia 95,5 milioni di euro per il 2005, pari al 17,6% in più rispetto al 2004, grazie soprattutto alle ottime previsioni di rendimento dalle principali partecipazioni UniCredito, Société Generale, Schemaventotto. Dell'intera somma, 44 milioni sono destinati agli interventi istituzionali, 7,4 ai fondi per il volontariato e 6,1 ai fondi che garantiscono la stabilità delle erogazioni nel tempo.

Nel capitolo Arte e la Cultura prosegue, anche in previsione delle Olimpiadi 2006, il sostegno al rilancio dell'immagine storica e della creatività contemporanea con i tradizionali interventi nel campo del restauro. Il più significativo è il programma di recupero e valorizzazione delle Residenze Sabaude, nell'ambito dell'accordo di programma Stato-Regione Piemonte. Nel settore Istruzione, la Fondazione offre al sistema scolastico del territorio un appoggio allo sviluppo di politiche e progetti, per rendere tale sistema competitivo rispetto alle sfide internazionali; prosegue il «Master dei Talenti», a supporto delle eccellenze giovanili.

La Fondazione, inoltre, considera la ricerca scientifica e tecnologica una priorità per lo sviluppo sociale ed economico, un elemento fondamentale per garantire maggiori possibilità ai giovani, come dimostrano i progetti pluriennali Alfieri e Lagrange. Non è trascurato l'impegno nell'Assistenza e nella Salute Pubblica, con attività a supporto dei giovani e dell'handicap e del volontariato organizzato, di cui è un esempio il progetto «Missione Soccorso», in collaborazione con il 118 regionale.

La Costituzione europea

è:

* Una tappa importante nella costruzione dell'Europa
* Una risposta alle sfide dell'Europa di domani: un'Europa con 25 Stati membri e 450 milioni di abitanti; un'Europa democratica, trasparente, efficace, al servizio dei cittadini europei

sancisce:

* Il rispetto di valori comuni: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza in particolare fra uomini e donne, stato di diritto e diritti umani
* Un modello di società fondata sul pluralismo, sulla tolleranza, sulla giustizia, sulla solidarietà e sull'assenza di discriminazioni
* La cittadinanza europea
* I diritti fondamentali dei cittadini
* Un rafforzamento della vita democratica dell'Unione

consolida:

* La competenza dell'Unione in materia di politica estera e di sicurezza la cui guida sarà affidata a un Ministro degli Esteri dell'Unione

fissa gli obiettivi comuni:

* Pace
* Libertà, sicurezza e giustizia
* Sviluppo sostenibile, progresso scientifico
* Coesione economica, sociale e territoriale
* Solidarietà tra gli Stati membri
* Salvaguardia e sviluppo del patrimonio culturale europeo

consacra come simboli:

* La bandiera europea con dodici stelle, simbolo di unità e identità dell'Europa
* L'Inno alla gioia della Nona Sinfonia di Beethoven, che esprime una visione di fratellanza
* Il motto europeo "Unita nella diversità" scelto tra le proposte di 8.000 giovani
* L'Euro, la moneta europea
* Il 9 maggio, la Giornata dell'Europa

La Costituzione europea entrerà in vigore il 1° novembre 2006 dopo la ratifica dei 25 stati membri dell'Unione europea.

Per saperne di più e per accedere al testo della Costituzione europea
vai sul sito: **http://europa.eu.int/italia**
o chiama il numero verde: **00800 6789 1011**

PARLAMENTO EUROPEO
UFFICIO PER L'ITALIA
www.europarl.it

COMMISSIONE EUROPEA
RAPPRESENTANZA IN ITALIA
europa.eu.int

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Comunitarie
www.politichecomunitarie.it

Cide
Centro nazionale di informazione e documentazione europea - g.a.i.e.
www.cide.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano ai massimi del 2004

PIAZZA Affari tocca i massimi dell'anno sia con il Mibtel (a 21.733 punti) che con lo S&P/Mib (a 28.754). Fiat corre, segnando un rialzo del 3,61% (a 5,708 euro) dopo la crescita dei ricavi evidenziata dalla trimestrale. Ifil avanza del 2,08% a 2,796. Ifi segna un progresso dell'1,17% a 8,852. Bene nel comparto industriale anche Pirelli (+1,64% a 0,8795). Sale dell'1,99% (a 14,472) Stm, in linea con i tecnologici Usa dopo il balzo dell'indice dei semiconduttori, come pure controllante Finmeccanica (+0,86% a 0,6093). Bene Telecom (+1,31% a 2,624) e Tim (+1,00% a 4,64).

Fra i bancari, poco mossa Mediobanca (+0,40% a 10,853). In luce Banca Intesa (+1,00% a 3,222) e Sanpaolo Imi (+1,11% a 9,986), bene anche Unicredit (+1,08% a 4,199). Cedente invece Bnl (-0,16% a 1,817). Nel risparmio gestito, bene Mediolanum (+2,02% a 4,957), più cauta Fideuram (+0,25% a 3,974).

Eni termina al palo (+0,07% a 18,032) dopo le prese di beneficio sulla frenata del petrolio. Arretra Saipem (-0,37% a 8,981), in controtendenza Snam (+1,45 a 3,977). Enel avanza dello 0,77% a 6,95, Terna guadagna lo 0,16% a 1,913. Bene Edison (+0 ,65% a 1,543). Tra gli editoriali cresce Rcs (+1,95% a 3,861). Tra le utility, bene Aem (+2,51% a 1,673). In luce Cir (+1,99% a 1,795) e Cofide (+2,01% a 0,6601).

Nel Nuovo Mercato, e.Biscom guadagna l'1,06% a 43,06, ferma Tiscali (+0,09% a 3,193). In evidenza Coin (+4,40% a 2,75). L'acquisizione in Cina sostiene Beghelli (+4,46% a 0,5827). [r.e.e.]

Amsterdam (Aex) 330.62 (+0.88); Bruxelles (Bel 20) 2785.85 (+0.98); Francoforte (Dax Xetra) 3959.59 (+0.78); Hong Kong (Hang Seng) 13113.15 (+2.14); Londra (Ftse 100) 4648.80 (+1.30); Madrid (Ibex 35) 8435.40 (+1.15); Parigi (Cac 40) 3721.82 (+1.18); Sydney (All Ord) 3784.00 (+0.81); Tokio (Nikkei) 10853.72 (+1.51); Zurigo (Smi) 5414.20 (+0.73); New York (Dow Jones) 10004.54 (+0.03); Nasdaq 1975.74 (+0.26)

Aurora Ass 1.390; B Campania 30.000; Kariba 0.048; P Apulia 44.200; P Crotone 18.700; P Lanciano 13.700; P Ravenna 24.150.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Si può fare scalping su palmare?

Ora si può! PENTRADER

Finalmente la tecnologia consente ai traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso

INVITO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti*

* sconto dei primi 200 € di commissioni di negoziazione per ordini immessi da PenTrader, eseguiti ITA/TURBO* entro il 31/12/2004

compra vendi

www.directa.it ☎ 011.530101

directa

NOTIZIE dalle AZIENDE

Direttamente dall'Alto Adige Sono arrivate in città le Marlene Fuji

Per del Consorzio VOG - Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige, maggior produttore di mele Fuji d'Europa e tra i più importanti nel mondo, sono arrivate in città le mele Mar Fuji, originarie del Giappone.
VOG è il primo produttore europeo di Fuji, un volume di oltre 15.000 annue coltivate in Alto Adige, zona particolarmente vocata per questa tipologia di frutto.
Peculiarità delle Mariane Fuji sono il tipico colore rosa/rosso leggermente striato, la forma tondeggiante, polpa molto compatta e , un gusto intensamente dolce, in virtù dell'alto contenuto zuccherino.
Il "Progetto Mariene Fuji" avviene in dieci dei più importanti mercati ortofrutticoli italiani ed è supportato da un'intensa attività promozionale rivolta al grande pubblico che comprende annunci radio, pubblicità sui quotidiani e sulle più importanti emittenti televisive locali.
I consumatori le Mariane Fuji i fruttivendoli specializzati che ne lo specifico ed inconfondibile kit personalizzato.
Il Consorzio VOG, costituito nel 1945, rappresenta 22 cooperative con oltre 5.800 aziende. Il a Tariano, nella Casa delle Mele, edificio unico nel suo genere in Italia, la cui struttura ricorda il nobile frutto.
Le mele Mariene arrivano direttamente dall'Alto Adige per darti tutta la bontà di una mela appena .

A New York il nuovo Building La Perla

Dopo la recente apertura della boutique di Soho, La Perla inaugura il nuovo Building del marchio in Madison Avenue. Un edificio riunisce una nuova boutique di 250 metri quadrati, disposti sui primi due piani, allo showroom e agli uffici della filiale. La novità dunque non si al puro restyling dell'immagine, bensì consiste in una riorganizzazione della struttura, operazione fatta a mettere in evidenza la presenza internazionale del Gruppo La Perla, nell'anno che il Cinquantesimo Anniversario dalla nascita dell'Azienda.
La boutique raccoglierà in un solo spazio tutte le collezioni donna del Gruppo, mentre una zona relax raccolta ed intima consentirà un approccio più personale e diretto con il prodotto, in modo da poterne sperimentare calma tutte la qualità.
Luce dorata, tonalità chiare per pavimenti e pareti intervotte dal calore del legno di palissandro: lo stile dell'ambiente dedicato al rapporto con il pubblico manterrà caratteristiche emotive che hanno sempre fatto sì che una boutique La Perla fosse prima di un luogo dell'immaginario piuttosto che spazio reale. Uno spazio che diventa cornice ideale per esaltare la particolarità preziosa di le collezioni La Perla. Per questo motivo ogni si rivolge ai sensi prima che alla mente, dal tappeto al sottofondo ai tocchi "de luxe", come gli specchi d'oro, tende fiche o le stoffe brillanti di lurex nei camerini "privati". E per questo stesso motivo una delle novità più evidenti è che protagonista assoluto sarà il più immagini di campagna, solo un rapporto diretto e "trattamento sensoriale" con ogni creazione.
La Perla Building 603, Madison Av. - New York

Plànten: fibre di Psyllium per rieducare l'intestino pigro

Sono milioni gli italiani che soffrono di stitichezza abituale, un disturbo dovuto a molteplici fattori, fra cui errate abitudini alimentari, vita sedentaria e disturbi psicomotivi.
Quando si soffre di stitichezza abituale, è di fondamentale importanza inserire nella dieta alimenti ricchi in fibre. Queste sostanze, infatti, non essendo aggredibili dagli enzimi digestivi umani, non vengono digerite da parte dell'organismo e si accumulano nell'intestino dove, aumentando la massa e il volume delle feci, provocano stimolo ad evacuare.
Anche i lassativi, si dovrebbe dare la preferenza ai cosiddetti lassativi "di massa", a base di fibre, di mucillagini e di derivati cellulosici della cellulosa in quanto aiutano l'intestino a riprendere i suoi ritmi fisiologici con un'azione e, quindi, sono indicati per un utilizzo prolungato.
Plànten di Whitehall è il lassativo a base di Psyllium, pianta originaria dall'Oriente. Da che acqua e forma con i cibi una massa suo transito stimola l'intestino e, gradualmente, lo le fibre formanti massa, lo Psyllium presenta notevoli : è completamente vegetale; non assimilato; ha capacità di assorbire acqua 80 volte maggiore della crusca e non è irritante.
Plànten, a base di Psyllium, è la risposta naturale e fisiologica in tutti i casi in cui la stitichezza è un problema ricorrente, quando si ha difficoltà ad evacuare più di due volte la settimana, per lunghi periodi di tempo. La sua azione è semplice e, nel tempo, permette all'intestino di ritrovare la sua naturale motilità.
Plànten non deve essere considerato un normale lassativo, bensì una cura vegetale in grado di stimolare fisiologicamente la motilità intestinale e ristabilirla nel tempo. In particolare, Plànten tutti i giorni almeno 4 settimane; va assunto costantemente anche dopo la prima risposta intestinale; impiega, di 4/5 giorni per manifestare la sua efficacia perché la non è di tipo farmacologico tradizionale.
Plànten è disponibile in da 20 , da sciogliere in acqua, ai gusti di albicocca e arancia. In in farmacia.

Les Connaisseurs Majestic Réserve de Marche Noir

Les Connaisseurs - Il marchio che contraddistingue le collezioni Haute de Gamme più esclusive di Paul Picot. Ne fanno parte i Technicum, i Piuricomplicati e dal 2003, i Majestic.
Les Connaisseurs denota solamente alcuni prodotti selezionati anche in distribuzione. In effetti gli orologi Les Connaisseurs son distribuiti esclusivamente in 70 negozi in tutta .
I Majestic sono stati presentati in tre versioni di movimento: Crono Rattrapante, Crono Calendario Completo e Riserva di Carica. I movimenti sono tutti certificati cronometro C.O.S.C. disponibili versioni di cassa: , (giallo, rosa e bianco).
Una collezione già importante al della sua presentazione nel 2003, per quindi di Picot limitata a presentare novità versione di quadrante . Le caratteristiche del quadrante invariate: argento massiccio 925 lavorato in rilievo guilloché su cifre dipinte in . Altre caratteristiche tecniche - cassa tipico 9 - massa oscillante 22 di ora, minuti, piccoli e data - indicazione riserva di carica a ore 3 - impermeabile fino a 50 metri di profondità - cinturino in coccodrillo louisiana.

È IN EDICOLA!

Tutti i sapori del Piemonte raccontati "paese per paese"

GB BONECHI

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi dei bisogni finanziari previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Il punto di Ennio Doris

Il rialzo delle Borse è dietro l'angolo

Un'attenta analisi dell'andamento delle Borse parla chiaro: dai livelli minimi che sono stati toccati nel marzo del [redacted] i mercati azionari, successivamente, hanno innestato la marcia di [redacted] veloce recupero.

Tuttavia questa fase si è esaurita nel corso degli ultimi sei mesi, mostrando gli indici borsistici ora positivi ora negativi con un andamento parallelo.

La visione ottimistica che caratterizza Banca Mediolanum deriva da un approccio di lungo periodo con cui sosteniamo da sempre debba essere [redacted] affrontato un investimento azion[redacted] nel mercato e sempre con la diversificazione prevista dalla strategia delle [redacted] D: diversificazione temporale, per tipologia di investimento, per ripartizione geografica, selezione di paesi che presentano un particolare potenziale di crescita ed investimenti in titoli rappresentativi di società innovative [redacted] dinamiche.

Nonostante l'attuale momento di stallo dei [redacted]i, seguito al lungo ribasso durato tre anni (dal 2000 al 2003), oggi ci troviamo in [redacted] fase che risulta assolutamente [redacted] linea rispetto al comportamento che le borse hanno già manifestato durante le passate crisi.

Basta guardare infatti come si è mosso l'indice Dow Jones [redacted] mille giorni che hanno seguito le cinque grandi crisi dei mercati degli ultimi cinquant'anni, verificatesi rispettivamente nel 1962, 1970, 1974, 1978 e 1987. Ebbene, in tutti questi cinque periodi i mercati hanno recuperato.

[redacted] se l'attuale fase di recupero si è interrotta, ciò si deve soltanto al fatto che dopo [redacted] primo anno di crescita l'indice è salito molto più in alto che in passato.

Tuttavia l'inversione della tendenza al rialzo ha rappresentato un punto critico per il «sentiment» dell'investitore. Lo stesso investitore, d'altra parte, [redacted] più delle volte «entra» sul mercato spesso con [redacted] notevole ritardo, perché non percepisce i cambiamenti quando avvengono [redacted] investe solo «di riflesso», in conseguenza di opinioni positive dei [redacted]dia e del pubblico.

Secondo l'esperienza che ha portato Banca Mediolanum a [redacted] un'azienda di successo, ci vogliono fino a dodici mesi di rialzi borsistici continui perché [redacted] investitore medio si accorga davvero del cambiamento in atto [redacted] cambi così il proprio approccio verso il mercato.

Abe Lincoln ha osservato anni fa: «L'opinione pubblica è tutto. Con l'opinione pubblica niente può fallire. Ma senza, niente può succedere». La frase fotografa bene l'attuale «sentiment» degli investitori.

Infatti, i sei recenti mesi di discesa dei mercati finanziari non contribuiscono certamen[redacted] a ristabilire la fiducia degli investitori: così vediamo la raccolta netta dei fondi comuni presentare in Italia una serie di segni negativi.

A ciò si aggiunga che molti hanno ancora in portafoglio perdite da compensare e questo non aiuta il sentire comu[redacted]. Tuttavia, proprio in tale difficile congiuntura, i Consulenti Globali di Banca Mediola[redacted] sono stati capaci [redacted] muoversi in controtendenza rispetto al mercato perché si muovono seguendo una strategia di lungo termine che è stata studiata appositamente per proteggere il cliente dall'emotività che spinge a scelte sbagliate e sempre in controtendenza rispetto a ciò che si dovrebbe fare operando sui mercati.

> La strategia di lungo termine dei Consulenti Globali permette di resistere con successo alla difficile congiuntura e di proteggere l'investitore da scelte sbagliate

Questa strategia ha [redacted] tito ai Consulenti Globali di Banca Mediolanum di mante[redacted] sempre positiva la raccol[redacted] di fondi comuni, anche nei periodi di maggiore crisi dei mercati, ipotecando per i propri clienti (che hanno così comprato quasi in saldo) grandi soddisfazioni quando tutti i mercati riprenderanno [redacted] vigore duraturo.

Un progetto realizzato da Banca Mediolanum e American Express

I clienti-top? Siedono in «PrimaFila»

I selezionati assistiti da Consulenti Globali specializzati

PRIMAFILA BANCA MEDIOLANUM

PrimaFila Banca Mediolanum [redacted] un progetto realizzato in partnership [redacted] American Express che per la prima volta partecipa ad un progetto così articolato con [redacted] altro istituto del settore finanziario e mette a disposizione dei clienti selezionati la sua Carta Oro. L'alleanza strategica [redacted] American Express, forte dell'esperienza costruita [redacted] più di 6 milioni di clienti, consente di attivare per i migliori clienti di Banca Mediolanum il primo sistema di loyalty integrato tra i più sofisticati ed innovativi in Europa.

La società americana diretta in Italia da Giglio Dal Borgo, è stata la prima ad applicare la segmentazione del mercato seguendo una logica di categorie di appartenenza, ottenendo così la leadership internazionale. L'essere titolari [redacted] una carta di credito preziosa garantisce in qualche modo la fruizione di un servizio migliore; Banca Mediolanum persegue l'obiettivo di crescita con altri servizi ed altri prodotti, ma con la stessa logica di segmentazione.

Il cliente con una buona capacità di risparmio ha normalmente necessità di ottimizzare al meglio la gestione del proprio tempo, oltre a rappresentare quasi sempre il segmento di mercato più attivo nell'utilizzo dei servizi bancari. Banca Mediolanum offre perciò un nuovo servizio riservato ad una clientela selezionata che riceve speciale [redacted]stenza su misura da parte [redacted] la struttura, dimostrando ancora una volta quanto sia prioritaria l'attenzione alla qualità del [redacted].

Passando dalla valorizzazione della clientela [redacted] alto profilo alla fornitura di servizi a [redacted] dedicati non [redacted] può prescindere dalla realizzazione di una struttura di Consulenti Globali specializzati nella gestione di patrimoni di livello superiore [redacted] formati per affrontare con altissima professionalità tutte le problematiche [redacted] connesse. Pertanto, contestualmente [redacted] lancio del programma PrimaFila con American Express, in Banca Mediolanum si è provveduto allo start up di una struttura di promotori guidata dal manager Paolo Suriano, esclusivamente dedicata alla clientela di fascia molto alta.

Qual è il portafoglio minimo che [redacted] cliente deve avere [redacted] poter far parte di Prima Fila?

Il portafoglio ideale per questo tipo di servizio esclusivo - risponde Paolo Suriano - è stato identificato per importi medi in gestione di [redacted] euro, benché, in un'ottica di supporto ad un target destinato [redacted] crescere sempre [redacted] più, [redacted] ammessi anche clienti con portafogli inferiori che presentano un alto potenziale di crescita; ad oggi sono 38.000 i clienti di Banca Mediolanum che rientrano in questo segmento. Al momento sono stati selezionati i primi 50 Consulenti Globali Top che riceveranno una formazione mirata e un supporto tecni[redacted] maggiore per lo sviluppo di questo tipo di clientela.

Quali sono [redacted] vantaggi del cliente selezionato per il programma PrimaFila Banca Mediolanum?

I privilegi ed i servizi riservati ai possessori della Carta Oro Mediolanum American Express coprono gran parte delle esigenze di chi conduce una vita di lavoro, viaggi e tempo libero, con vantaggi rilevanti [redacted] in termini economici sia in termini di efficienza.

I migliori clienti ai quali viene proposto l'ingresso nel club sono selezionati in base all'entità del loro portafoglio.

Tra le principali agevolazioni previste [redacted] programma di PrimaFila, per quanto riguarda i servizi tipicamente finanziari, [redacted] possibile ottenere l'aumento dei massimali dei prelievi bancomat, che possono arrivare fino [redacted] 1.500 euro al giorno e 5.000 euro al mese; la gestione prioritaria per il rilascio di carte aggiuntive, carte bancomat [redacted] remissioni; la gestione prioritaria per la concessione di finanziamenti e mutui, il trattamento personalizzato per il rilascio [redacted] la consegna dei libretti assegni in numero superiore al limite attuale previsto e comunque un canale preferenziale per ogni esigenza.

Quali [redacted] le principali convenzioni che avete attivato per fornire [redacted] servi[redacted] non tipicamente finanziari?

Grazie ad accordi esclusivi, il titolare di Carta Oro Mediolanum American Exp[redacted] può prenotare voli aerei ed organizzare interi viaggi con una semplice telefonata alla Membership Travel Service, partecipare da vero protagonista ad eventi sportivi, culturali e musicali, beneficiando di trattamenti esclusivi, ricevere offerte riservate di Arval [redacted] per [redacted] noleggio a lungo termine di qualunque tipo di autovettura, sen[redacted] preoccuparsi delle pratiche burocratiche.

Ogni caratteristica del programma del club [redacted] studi[redacted] attenzione e cura per poter soddisfare e "coccolare" la fascia [redacted] clientela più numerosa nonché più rappresentativa dello sviluppo economico del nostro Paese.

Quando avete pensato [redacted] attivare questa iniziativa?

PrimaFila prende ispirazione dall'esperienza maturata con Banca Esperia, nata dalla partnership [redacted] Mediolanum con Mediobanca, che ha fornito preziose indicazioni per lo sviluppo del business ed ha confermato ancora una volta come le motivazioni che spingono l'individuo ad effettuare le scelte di carattere economi[redacted] siano dettate dall'emotività. Banca Esperia, rivolgendosi alla fascia più alta della clientela con portafoglio medio di 2 milioni [redacted] euro, ha raccolto più di 4 miliardi ed è il primo distributore italiano [redacted] hedge fund, accumulando un'esperienza autorevole e risultati economici decisamen[redacted] superiori alla media di mercato.

La «Carta Oro» dei clienti «PrimaFila» (logo in alto)

L'INTERVISTA - I perché di un accordo

Tutti i vantaggi dell'iniziativa

Chiediamo al dottor Paolo Famiglini, Vice Presidente responsabile italiano marketing e vendite di Ameri[redacted] Express, le finalità di questa nuova partnership [redacted] Banca Mediolanum.

[redacted] tratta di [redacted] accordo unico a livello europeo; infatti è la prima volta in Europa che American Express sigla un accordo con un Istituto Finanziario che [redacted] dalla classica logica di distribuzione dei propri prodotti, per entrare in una partnership basata sul valore aggiunto offerto al Cliente, attraverso la costruzio[redacted] sistema integrato di Loyalty personalizzata per [redacted] Banca e mirata alla soddisfazione del cliente, accessibile attraverso la titolarità di una Carta [redacted] credito American Express. Ciò rappresenta per [redacted] un'importante sfida ed approccio strategico del tutto nuovo [redacted] confronti del mondo bancario.

Da questo accordo, la nascita del programma PrimaFila. Può chiarirci di che [redacted] tratta?

PrimaFila nasce dalla volontà di Banca Mediolanum di dedicare attenzioni speciali ai propri migliori clienti, attraverso una gamma di servizi e privilegi tali da rendere ancora più unico e personale [redacted] rapporto con la Banca stessa.

Da qui l'idea di una collaborazione con American Express, Azienda nella quale Banca Mediolanum ha individuato il miglior partner per la creazione di un programma di Loyalty integrato da mettere a disposizione dei propri clienti Affluent ed offrire quindi il meglio dei due mondi.

Ci siamo quindi concentrati sulla realizzazione di un programma che abbinasse alle migliori condizioni [redacted] servizi offerti da Banca Mediolanum, il meglio dei servizi Lifestyle e Rewarding che da sempre caratterizzano e differenziano l'offerta di American Express nel mondo delle carte di pagamento.

L'accesso a PrimaFila avviene esclusivamente "su invito" e la chiave d'accesso a PrimaFila è la Carta Oro Mediolanum American Express, il cui modulo di richiesta viene consegnato a [redacted] al Cliente dal Consulente Globale, all'interno di uno speciale cofanetto di benvenuto personalizzato.

Quali sono i vantaggi che il cliente potrà ottenere?

I vantaggi e le facilitazioni offerte [redacted] titolari di Carta Oro Mediolanum PrimaFila sono davvero tanti e [redacted] riassumo qualcuno: un Team dedicato per agevolare l'accesso ai servizi di Banca Mediolanum, corsie preferenziali per [redacted] rilascio di mutui e crediti, agenzia viaggi personale, proposte [redacted]merciali esclusive ed anche [redacted]ti dedicati, come anteprime cinematografiche, spettacoli teatrali e concerti.

Attraverso la Carta Oro Mediolanum American Express, i clienti Mediolanum verranno iscritti gratuitamente ed in modo automatico al Programma Membership Rewards PrimaFila, per trasformare tutte le spese effettuate [redacted] Carta - ogni Euro di spesa [redacted] Carta vale 1 Punto - in splendidi premi pensati [redacted] Mediolanum e American Express.

Inoltre, il programma prevede - e questa è [redacted] novità assoluta -, la possibilità di accelerare il raggiungimento dei premi guadagnando punti aggiuntivi anche con l'operatività b[redacted]. Per esempio, ogni riga di estratto conto bancario farà guadagnare 1 punto, ogni utenza attivata sul conto corrente 20 punti, ogni nuovo prodotto finanziario sottoscritto [redacted] punti e [redacted] ottiene 1 punto per ogni 100 euro investiti con Banca Mediolanum.

Esistono altre attenzioni che intendete riservare a chi entra in PrimaFila?

Abbiamo pensato davvero a molte sorprese per chi entra in PrimaFila ed è difficile indicarle tutte. Inoltre, PrimaFila è un program[redacted] modulare ed i servizi, [redacted] opportunità e le offerte saranno continuamente aggiornate [redacted] comunicate ai clienti attraverso una speciale Newsletter.

Con Espansione 14 eventi storici

Il marketing alla scoperta delle strategie belliche

[redacted] Goj direttore di «Espansione», a fianco la copertina del numero in edicola

«Espansione» distribuirà allo stesso prezzo di copertina la collezione di dvd dei programmi che Edoardo Lombardi ha realizzato per Mediolanum Channel e che hanno riscosso un ottimo successo di audience. «Espansione» è l'unica rivista che da 40 anni offre un prodotto mirato a soddisfare le esigenze delle aziende e degli alti dirigenti: il lettore di «Espansio[redacted] ha [redacted] manageriale ed imprenditoriale ed è particolarmente interessato alle strategie [redacted] alla gestione delle risorse umane.

«Scopo dell'iniziativa è fornire uno strumento operativo che presenta alcune caratteristiche irripetibili - dichiara Milo Goj, direttore della testata - Lombardi reinterpreta infatti 14 eventi storici che [redacted] la rappresentazione speculare [redacted] un libro pubblicato da Al Ries [redacted] Jack Trout nel 1986, intitolato «Marketing è guerra», in cui viene ben descritto [redacted] utilizzare [redacted] tattica [redacted] nelle attività di marketing. Vedere il proprio lavoro applicato in un altro ambito [redacted] modo suggestivo, oltre che utile, per avere una chiara visione di come si deve agire sul lavoro stesso. Vi sono alcuni esempi in cui vari mondi si intersecano ed arricchiscono la cultura imprenditoriale, come ad esempio le lezioni di Julio Velasco all'Università Bocconi, [redacted] cui è emerso che lo sport ha qualcosa da insegnare anche in altri settori». Goj, in un libro intitolato «L'altro marketing» aveva già espresso la sua visione dell'applicazione del marketing appunto nello sport, [redacted] religi[redacted]e, [redacted] cultura, nell'arte e nella politica. «Infatti - prosegue - ho accolto con molto entusiasmo l'idea di proporre qualcosa che si intreccia con teorie nelle quali credo da molto tempo [redacted] lo dimostra la cover story del giornale che prende spunto proprio dagli eventi descritti da Lombardi.

Il fil[redacted] storico è molto attuale nell'editoria, e tengo a precisare che precursore è [redacted] proprio lo stesso editore di "Espansione" che con il quotidiano "Il Giornale" fu il primo a proporre le pubblicazioni [redacted] grandi del passato. L'iniziativa congiunta [redacted] «Espansione» e Mediolanum Channel non è finalizzata ad allargare il target dei lettori della rivista, ma sicuramente potrà catturare l'attenzione di utenti non abituali e appassionati di storia.

Le prospettive di autunno

Mercati instabili ma in buona salute

La reazione positiva che si era messa in evidenza nella seconda metà del [redacted] di agosto, [redacted] proseguita nelle settimane successive nonostante i mercati finanziari internazionali abbiano dovuto confrontarsi con tensioni di non poco conto.

Pensiamo alle ripetute impennate del petrolio, ma anche alla recrudescenza dei fenomeni terroristici che han[redacted] gettato nuove ombre sugli sce[redacted] di fondo dell'economia mondiale. Evidentemente i mercati azionari stanno valutando la situazione con un certo distacco, cercando di tenere separata l'emotività che può essere collegata [redacted] questi fenomeni. L'attenzione degli operatori si focalizza, infatti, sulla reale possibilità di crescita economica rilevata negli scorsi trimestri e sempre più si riflette sugli utili delle società quotate; i lievi segnali di rallentamento registrati recentemente non sembrano minacciare seriamente la possibilità di crescita.

La reale situazione positiva dei dati economici di molte imprese, non appare sufficiente [redacted] scalzare l'incertezza che continua a dominare i [redacted]ti: un aspetto sicuramente rilevante è dato dall'imminenza dei risultati elettorali negli Stati Uniti ed dalle possibili evoluzioni del quadro politico internazionale.

Lo scenario d'autunno si propone quindi con un mercato notevolmente migliore di quanto è stato possibile solo sperare qualche [redacted] fa, [redacted] è ancora possibile pensa[redacted] che si possa delineare una forte e chiara tendenza positiva. Continua ad essere importante evidenziare che, poiché i prezzi delle azioni si trovano a livelli storicamente molto bassi, in relazione alla redditività dei titoli obbligazionari, ci troviamo [redacted] fronte [redacted] borsa che mantiene [redacted] potenzialità maggiore da quella offerta dai comparti di investimenti alternativi alle azio[redacted] (obbligazioni, titoli di stato).

Per il momento non si può far altro che continuare a definire il mercato ancora instabile, ma sicuramente degno di attenzione per buone strategie [redacted] investimento di lungo periodo supportate da un'attenta diversificazione.

Servizio clienti
Chiamata gratuita
Numero verde 800 107 107
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa

Venerdì 26 novembre il prossimo appuntamento con la pagina Mediolanum

Selezione e Reclutamento
tel. [redacted]

Mercedes-Benz Van

Daimler e Benz sarebbero orgogliosi di Vito e Sprinter.

Gli unici furgoni con il sistema elettronico di stabilità ESP di serie.

▶ Alla fine del 1800, Gottlieb Daimler e Karl Benz realizzarono il loro primo veicolo commerciale. Il risultato? Un capolavoro di tecnologia che precorreva i tempi. Da allora, i veicoli commerciali Mercedes-Benz si sono sempre distinti per le loro soluzioni all'avanguardia. Fino ad arrivare a oggi con Vito e Sprinter. Dei veri campioni di potenza, comfort e soprattutto sicurezza, con i sistemi ESP, BAS, ABS e ASR di serie*. Con Vito e Sprinter voi lavorate tranquilli e Daimler e Benz possono dormire sonni altrettanto tranquilli. Perchè non prenotare una prova dei nostri sistemi di sicurezza sulla pista di Vallelunga? Per ulteriori informazioni rivolgetevi presso le Concessionarie Mercedes-Benz.

www.mercedes-benz.it/van
Call Center 800 992344

Mercedes-Benz

*Su Sprinter ESP e BAS di serie nelle versioni furgone, kombi e mixto a ruota singola, PTT max 3,5 t.

Consumi ciclo combinato (l/100 km): Vito 8,6-13,2/Sprinter 8,1-12,6. Emissioni CO2 (g/km): Vito 227-315/Sprinter 214-301.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI ■ EURO AL 27/10/2004

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,84	5,58	5,52
Pioneer Funds - International Short	5,08	5,02	5,07
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,2	4,16	4,18
COMPARTI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,37	6,25	6,31
Pioneer Funds - International Bond	6,04	5,93	5,98
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,11	5,97	6,08
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,26	5,14	5,23
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,53	6,27	6,41
Pioneer Funds - Strategic Income	5,18	5,12	5,14
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,6	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	52,49	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,92	6,71	6,84
Pioneer Funds - French Equity	11,38	11,08	11,31
Pioneer Funds - Core European Equity	5,31	5,16	5,26
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,35	3,26	3,33
Pioneer Funds - Top European Players	4,65	4,44	4,52
Pioneer Funds - Top European Research	3,29	3,19	3,26
Pioneer Funds - European Small Companies	6,85	6,64	6,57
Pioneer Funds - Eastern European Equity	9,26	8,■	9,05
COMPARTI AZ■			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,64	3,54	3,6
Pioneer Funds - America	3,71	3,61	3,69
Pioneer Funds - U.S. Value	4,08	3,93	4,03
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,91	2,83	2,89
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,11	4,96	5,07
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,13	4,97	5,11
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,88	3,76	3,83
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,16	3,06	3,15
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,16	2,1	2,14
Pioneer Funds - Pacific ex Japan Equity	3,78	3,66	3,76
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,95	4,79	4,89
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,95	3,83	3,9
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,57	3,46	3,54
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,8	2,72	2,8
Pioneer Funds - Global Technology	1,24	1,21	1,25
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,72	1,68	1,72
Pioneer Funds - Global Consumers	4,01	3,9	3,99
Pioneer Funds - Global Energy	4,75	4,63	4,73
Pioneer Funds - Global Industrials	4,37	4,26	4,36
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,45	6,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,57	5,43	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,56	4,46	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,89	3,8	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,22	3,14	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581552

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.656 52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24.611 - Fax 02.244.244.90

COMUNE DI MILANO
AVVISO DI GARA
PER PUBBLICO ■

Appalto n. 100/2004 - INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTI NORMATIVI. SCUOLA ELEMENTARE VIA ■ 19 E SCUOLA MATERNA VIA ALZAIA NAVIGLIO GRANDE 22. **Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza):** € 2.769.247,92 IVA ESCLUSA; **oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza "interni" non soggetti a ribasso:** € 89.389,14 IVA ESCLUSA; **oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza "esterna" non soggetti a ribasso:** € 15.713,20 IVA ESCLUSA; **importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la ■):** € 2.858.617,06 IVA ESCLUSA. Categoria prevalente OG1 con classifica ■ del D.P.R. n. 34/2000; Le opere da eseguire sono così suddivise: OPERE PREVALENTI Edifici civili e industriali; EURO 1.667.930,77; CAT. E CLASS. D.P.R. N. 34/2000 OG1 class. IV - OPERE SCORPORABILI Impianti tecnologici: EURO 954.386,29; CAT. E CLASS. D.P.R. N. 34/2000 OG11 class. II; Impianti elettromeccanici trasportatori EURO 226.300,00; CAT. E CLASS. D.P.R. N. 34/2000 OS4 class. I - contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo a base d'asta, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale. Le offerte davono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via G.B. Pirelli n. 39 - 20124 - Milano - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/11/04. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9.30 del giorno 1/12/04 presso la sala appalti di Via G.B. Pirelli n. 39 Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 27/10/04 e sul sito Web www.comune.milano.it - Gli interessati possono prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via G.B. Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Responsabile del procedi■ è Ing. Enrico Boccardo del Settore ■zia Scolastica - Tel. 02/8■ al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul bando di gara potranno essere richieste al Settore Gare e Contratti - dott.ssa Michela Pierani - Tel. 02/88453235 - dott.ssa Giovanna Cielo - Tel. 02/88453214.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott.ssa M. Zaccaria)

VALLECCHI
In l■ www.vallecchi.it

PEACE-KEEPING, PACE O GUERRA?
Una risposta italiana: l'operazione Ibis in Somalia

di
BRUNO LOI
prefazione di
Sergio Romano

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 4.918.113.540
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino C.F. 00469580013

Relazione Trimestrale

Si rende noto che ■ Relazione sull'andamento ■ gestione nel 3° trimestre ■ è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. ed è consultabile nel sito internet

www.fiatgroup.com

E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com
Numero Verde: ■

SANPAOLO AM
ASSET MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione ■ 27 ottobre 2004 i Rendiconti di Gestione dei fondi *SANPAOLO SOLLUZIONE 1* e *SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO ETICO* al 30 settembre 2004 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione al 27 ottobre 2004, i seguenti importi:

SANPAOLO SOLLUZIONE 1	Euro 0,002
SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO ETICO	Euro 0,182

Tali importi saranno posti in pagamento a decorrere dall'8 novembre 2004, contro stacco della cedola n. 30 di *SANPAOLO SOLLUZIONE 1* e n. 8 di *SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO ETICO*, tramite la Banca Depositaria (Sanpaolo IMI S.p.A.).
Dal 27 ottobre 2004 il valore delle quote dei due fondi tiene conto dello stacco della cedola. I possessori di certificati singoli di *SOLLUZIONE 1* con ultima cedola n. 30, unitamente alla cedola, dovranno consegnare alla Banca Depositaria i certificati medesimi per il raddoppiamento.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.
Sede Legale: Via Visconti di Modrone, 11/16 - 20122 Milano
Uffici Amministrativi: Via Pianezza, 289 - 10151 Torino

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO ■
fornitura di autovetture, autoveicoli commerciali e motoveicoli

Il Comune di Sanremo - Corso Cavalloti 59 - 18038 Sanremo (Italia) - provvederà ad affidare mediante asta pubblica che si svolgerà in **DATA 14/12/2004 alle ore dieci (offerte entro le ore 13 del giorno precedente)**, ai sensi del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., la **fornitura di autovetture, autoveicoli commerciali, motoveicoli e ve■ ad uso speciale occorrenti ai servizi Comunali**, per l'importo massimo finanziario di **euro 258.000,00 IVA e spese di immatricolazione comprese**, suddivisa nel seguente 4 lotti:
LOTTO n. 1 - n. 8 autovetture commerciali **euro 112.000,00**;
LOTTO n. 2 - n. 7 autoveicoli commerciali **euro 87.000,00**;
LOTTO n. 3 - n. 8 Motoveicoli **euro 20.000,00**;
LOTTO n. 4 - n. 2 autoveicoli ad uso speciale ■
Le imprese potranno partecipare a uno o più lotti.
Il bando integrale di gara, con■ di partecipazione, è acquisibile, unitamente al capitolato e alla scheda-offerta, presso il Servizio Contratti (tel. 0184/580234-fax 502371) ovvero su Internet: www.comunedisanremo.it. Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni UE: 22/10/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

■ IONI CONVENZIONATE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI

Volpiano 011 9958155
Santena 011 9454515
Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it

Tasso zero per davvero.

Finanziamento a interessi zero in 12 rate.

Prima rata aprile 2005.

Sui prodotti pubblicati e tutti quelli a partire da 299 euro.

Sui prodotti più nuovi ai prezzi migliori.

99,00

x 12 RATE = 1.188,00

SIEMENS AMILO D

Processore Intel® Pentium® 4 518. Ram 256 Mb.
40 Gb. WiFi 802.11g. Works

24,00

x 12 RATE = 96,00

Nikon FOTOCAMERA DIGITALE

Zoom ottico 3x, digitale 4x. Movie mode.
Memoria interna

Fotocamera digitale VGA - Zoom 4x - Flash

24,90

x 12 RATE = 298,80

MOTOROLA E398

CELLULARE

MMS. Bluetooth. Suoner ifoniche.
file MP3. Riproduzione

66,00

x 12 RATE = 792,00

SHARP

TV LCD 20 pollici
Contrasto

Saturn for You
800 992300

Apertura domenicale di ottobre e novembre

www.saturn.it

SATURN

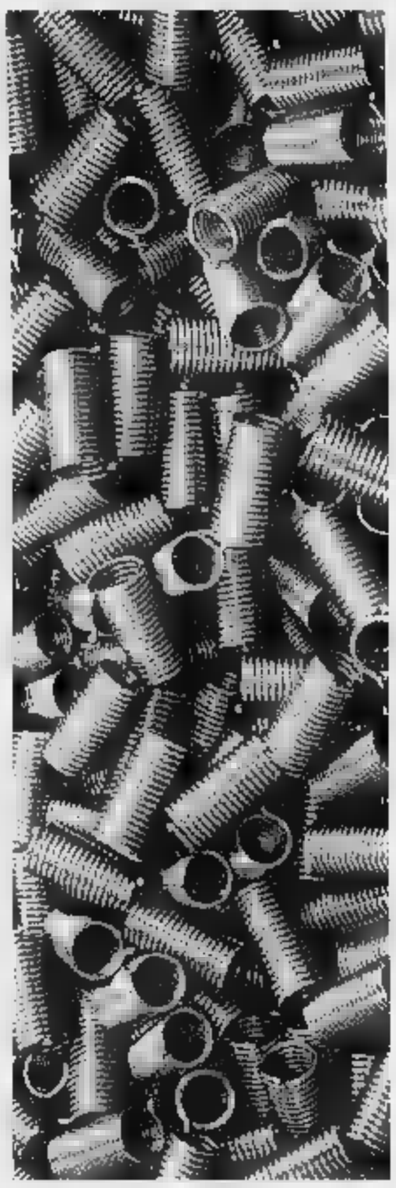
The digital planet

TORINO - 8 Gallery - Lingotto.

La forza di una grande Associazione imprenditoriale è nei suoi numeri.

CNA

Associati, cresci con noi.



CNA è il più grande sindacato di rappresentanza del mondo dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa di Torino e provincia, con oltre 13.500 Soci che diventano più di 30mila in Piemonte e 330mila in Italia.

Da quasi 60 anni, artigiani e pmi trovano, grazie alla CNA, tutte le risposte più efficaci per la gestione della propria azienda. Perché CNA significa servizi qualificati, consulenze individuali, credito agevolato e formazione.

I Soci CNA operano in tutti i principali settori economici ed in particolare: abbigliamento, accessori moda, acconciature uomo-donna, alimentare, artigianato artistico, autoriparazioni, autotrasporto, bellezza estetica e fitness, costruzioni edili, fotografia, grafica e comunicazione, impiantistica elettrica e termo-gas-idraulica, legno e arredamento, metalmeccanica, odontotecnica, pellicceria, pulizie civili e industriali, tappezzeria in stoffe, trasporto persone, tintolavanderia.

Design: Bronzatti&Associati, Photo: [illegible]

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino

www.cna.to.it

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17,30

MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Il doppio a Capri

Nell'ambito di Caprienigma2004 da oggi a lunedì si svolge all'Hotel La Palma di Capri il convegno interdisciplinare il «Doppio», cui partecipano tra gli altri Simona Argentieri, Jacqueline Henry, Jacqueline Risset, Marcello Veneziani. Il Premio Capri dell'Enigma è stato assegnato quest'anno a Fabio Carpi e a Guido Davico Bonino (foto).

A Steiner il Mondello

Maurizio Bettini, Giorgio Montefoschi e Nelo Risi sono i vincitori del premio Mondello per l'«Opera di autore italiano». L'australiano Les Murray per l'autore straniero. Angelo Morino, per l'opera di traduzione. Per la comunicazione ha vinto Giovanni Minoli. Due premi speciali a Vittorio Nisticò e George Steiner (nella foto).

ICEBERG

L'ON. Buontempo (An) propone una tassa di 5 centesimi il litro sulle bevande con le bollicine. Ma non ci ripetono ogni giorno che il governo «taglia»? Non siamo ancora alla tassa sull'aria che si respira, ma se si comincia con l'anidride carbonica...

IL 30 OTTOBRE 2003 MORIVA ALESSANDRO GALANTE GARRONE. LE SUE CONSIDERAZIONI ATTUALI

Il partigiano della Costituzione

Alessandro Galante Garrone in un disegno di Ettore Viola

Giovanni De Luna

ESTATE del 1996. Nella lunga transizione italiana innescata da Tangentopoli, tocca ora alla Costituzione entrare nel mirino della polemica politica. Proposte più radicali (varare una nuova Assemblea Costituente o avviare un referendum particolare ad hoc) si intrecciano con quelle gradualiste (e pasticciate) di chi intende delegare la revisione del testo costituzionale a una Commissione interparlamentare fornita di poteri speciali (la Bicamerale).

Quelle discussioni fanno da sfondo a un intervento di Alessandro Galante Garrone, datato «Coassolo Torinese, luglio 1996» e presentato sotto la forma di lettera indirizzata a Silvia Calamandrei «da un del suo e del suo babbo». Il tono familiare della dedica, il riferimento a Coassolo e alla sua casa di vacanza tendono a presentare quello scritto quasi con timidezza; in realtà si trattò di un intervento forte e autorevole, ripubblicato in appendice a una nuova edizione della raccolta di scritti e discorsi politici di Piero Calamandrei (*Costituzione e leggi di Antigone*, introduzione di Corrado Stajano, Sansoni, pp. 330, €21), che riprende quella prestigiosa curata da Norberto Bobbio nel 1965.

Rileggendolo quasi dieci anni dopo, colpisce ancora per l'attualità delle argomentazioni, soprattutto dopo il fallimento della Bicamerale e quando entrambe le coalizioni, il centrosinistra come il centrodestra, hanno messo mano a modifiche della Costituzione con maggioranze risicate e che riecheggiano più l'effimera immediatezza degli slogan elettorali che l'autorevolezza delle norme costituzionali.

Attraverso un meccanismo di identificazione con Calamandrei neanche troppo dissimulato, Galante Garrone individua nei «diritti di libertà» il cuore strategico e il nucleo intimamente liberale dell'ordinamento giuridico costituzionale. Che il carattere «sovietico» della nostra Costituzione sia solo uno sciagurato luogo comune emerge dalla sua puntuale ricostruzione della genealogia di quei diritti, riconducibili all'asse Omodeo-Francesco Ruffini più che a Benedetto Croce: «molti gi come me sentirono nel fondo della loro coscienza questo trapasso dalla crociana religione della libertà alla libertà liberatrice di Omodeo». La forza di questa impronta liberale è tale che Piero/Sandro consideravano le norme consacranti i diritti di libertà immodificabili al pari di quelle riguardanti la forma repubblicana dello Stato.

Su queste basi si sviluppava quindi una difesa della Costituzione che ne sottolineava soprattutto la capacità di guardare lontano, di sottrarsi all'immediatezza della congiuntura politica in cui scaturiva, di porsi come un vero e proprio programma di trasformazione della società (diritto al lavoro, a un equo salario, all'istruzione, alla sanità, ad aver giustizia ecc....), fino a una conclusione di chiarezza estrema, perentoria, sottoscritta da Sandro che parla per bocca di Piero: «Un governo che volesse sottrarsi al programma di riforme sociali andrebbe contro la Costituzione, che è garanzia non solo che non si tornerà indietro, ma che si andrà avanti». Sandro/Piero ritenevano che la «lealtà costituzionale» dovesse essere il «sangue alimentatore del governo e della maggioranza parlamentare».

Sarà questo l'impaccio in cui ci si vuol sciogliere, modificando la Costituzione? O forse ce n'è un altro, racchiuso nel carattere pedagogico delle sue norme? C'è un diffuso senso di legalità in quella Carta, e la sacralità della legge («una delle che più assediavano la sua coscienza») era per Piero/Sandro un punto irrinunciabile della rivoluzione democratica necessaria all'Italia, l'obiettivo dichiarato dell'antifascismo e del suo progetto politico di «rifare gli italiani».

Il rischio dell'assuefazione all'illegalità angustiava Sandro nel 1996 e Piero già nel 1944: «purtroppo», scriveva il secondo, «questa devastazione non potrà lasciar durevoli tracce nelle coscienze; fra le tante distruzioni di cui il passaggio della pestilenza fascista è responsabile, si dovrà verare anche quella non riparabile del della legalità... Unico rimedio, sicuro ma lento, sarà il ritorno alla libertà». «Si illudeva per troppo smo?», scriveva Sandro nel 1996. «Dovremmo dire di sì, se pensiamo alla sempre più diffusa ignoranza e, più ancora, uranza di tanti italiani per le leggi e specialmente per le costituzionali, che pure dovrebbero essere le prime a essere rispettate».

Per Galante Garrone la crisi innescata da Tangentopoli era politica e non costituzionale e derivava dal pessimo uso che della Costituzione del 1948 avevano fatto i partiti politici. Il carattere parlamentare della nostra Repubblica, ad esempio, era stato come svuotato dall'interno dall'invasività dell'esecutivo e delle segreterie dei partiti così che, tra i compiti normalmente assegnati alle due Camere, restavano solo quelli legati al significato etimologico della democrazia rappresentativa, quelli cioè della «rappresentazione» della politica di volta in volta trasformavano le aule in arene da combattimento, set televisivi, scene teatrali allora affollate da cappi penzolanti e nodi scorsoi. Lo stesso «straripamento» del potere giudiziario derivava più dalla concretezza della vicenda storica dell'Italia repubblicana che dall'insufficienza delle regole dettate dalla Costituzione. Di fatto, nelle grandi emergenze affrontate dal nostro paese, la mafia, il terrorismo e la corruzione, era stata infatti la magistratura a legittimarsi direttamente sul campo, un'intera classe politica naufragava rovinosamente. Il problema, quindi, era più storico-politico che di ingegneria costituzionale. Prima Repubblica, per Sandro Galante Garrone, era morta soffocata dal tradimento dei principi della Costituzione; la seconda poteva nascere riaffermandone la vitalità e la forza.

> La crisi innescata da Tangentopoli, sosteneva, era solo politica. Derivava dal cattivo uso che della Carta del '48 avevano fatto i partiti La Prima Repubblica era stata soffocata *dal tradimento dei suoi principi*

48 ANNI ALLA «STAMPA»

Alessandro Galante Garrone è morto a Torino il 30 ottobre 2003. Era nato a Vercelli il 1° ottobre 1909. Firma prestigiosa della «Stampa» per quasi mezzo secolo, amava ricordare come la sua collaborazione fosse cominciata, nel lontano 1955, «quando molti degli attuali giornalisti non erano ancora nati». Lo aveva chiamato il direttore Giulio De Benedetti. Il primo articolo fu un'ampia rievocazione del 25 aprile a Torino, nel decennale della Liberazione. Seguirono interventi sui problemi della giustizia, su varie figure di antifascisti, sui rapporti tra Stato e Chiesa, sui diritti delle minoranze, sul delitto d'onore, sul divorzio, sull'aborto, sul processo Eichmann, sul caso Ippolito, fino alla condanna di Sofri e al ritorno dei Savoia. L'ultimo editoriale è uscito, emblematicamente, il 24 aprile 2003, ancora in un anniversario della Liberazione. «La memoria di un vecchio come me è malferma», scriveva. «Tuttavia ci sono ricordi indelebili. Quella mattina scendevamo in bicicletta con mio fratello Carlo dal Canavese verso Torino. Era una bellissima mattina di sole...».

I MAESTRI E LE PASSIONI DEL «MITE GIACOBINO», MAGISTRATO E STORICO GENEROSO DI IRONIA

«Certezza del diritto, unica trincea a difesa della libertà»

Bruno Quaranta

RIPOSA da un anno a Coassolo, Alessandro Galante Garrone, l'altra sua «piccola patria», con Vercelli, dove era nato nel 1909, nella casa dell'Omino di ferro, poeticamente rievocata dalla sorella Virginia in questo e in quel libro, sino a comporre la saga di una famiglia naturalmente risorgimentale (gli zii caduti sul Grappa, medaglie d'oro, fra le ombre *Momenti di vita di guerra*, una sorta di monumento estraneo a ogni retorica di Alfonso Omodeo). Gli avrà sicuramente fatto da scorta, nell'ultimo viaggio, l'Orazio caro al padre Luigi, eccelso latinista, fiero di un prodigioso «scolaro quale Piero Gobetti: «Dalle mie inutili esequie stiano lontani / i lamenti, le nenie e i pianti che sfigurano; / tu vieta che gridino e dimentica / gli onori del sepolcro: non hanno senso».

Era particolarmente caro, a Sandro, quell'angolo di Val di Lanzo, «memoria» del suocero Riccardo Peretti Griva, fra i cardini della magistratura piemontese. Fu lì, nello studiolo della casa nel salone la moglie, la signora Miti, accarezzava il pianoforte, che il professore così poco professore compose degli ultimi omaggi ai suoi «maggiori». Peretti Griva, appunto, «una spina dorsale», fra le bussole che consentirono di attraversare il fascismo salvando la dignità: «Per molti di noi, la presenza e la parola di Peretti Griva era continuo incitamento a resistere, mantenendo fede al principio della *certezza del diritto*, l'unica trincea rimasta a difesa della libertà».

Magistratura piemontese: «Ci dev'essere un nucleo di vecchia magistratura piemontese, e la tradizione dev'essere sempre alta», scriverà Arturo Carlo Jemolo nel 1938 al giudice Alessandro Garrone (scelse la giudiziaria non essendo obbligatoria l'iscrizione al partito fascista), fra le toghe artefici e sentinelle di un raro equilibrio: legge e coscienza, i codici e Antigone. Gente, Peretti Griva e il genero, di un Piemonte ideale, captato da Guido Piovene nel suo viaggio italiano: «Gli uomini di idee più aperte, più refrattari al conformismo sono anche uomini all'antica. Il "moderno" si annette le idee sociali e politiche, e l'"antico" governa gusti, abitudini, costumi».

Ma fu Clio l'autentica musa di Alessandro Galante Garrone, la storia, la storia sollecitato da Alfonso Omodeo (conseguirà la libera docenza in Storia del Risorgimento) e dal gobettiano incitamento dopo la marcia e: «La nostra sarà una generazione di storici», tesa a scrutare, a interpretare, «l'autobiografia della nazione» che è il fascismo. Il Risorgimento (a proposito) quale rivoluzione mancata, secondo colui che invocava *La Rivoluzione Liberale*, destinato quindi a spalancare la strada a Mussolini e al mussolinismo.

Lume per antonomasia di Alessandro Galante Garrone (della sua generazione) nel Ventennio, Benedetto Croce, ovvero *La Critica* e la *Storia d'Europa*. Una (cadeva il venticinquesimo anniversario dell'attentato a Carlo Casalegno, di cui curerà gli scritti politici e civili, l'amico che non esitava a riconoscere il suo debito filosofo di Palazzo Filomarino, *La storia come pensiero e azione*); ebbene: quella sera, in vena di ricordi, il giacobino», avaro, anzi, di ironia, riandò al novembre 1931, Moncalieri, corso allievi ufficiali: «Coricato su un fianco, in branda, cominciai a leggere gli estratti inviatimi dallo stesso Croce. Ma un sottotenente, piccolo, piccoletto, la sciabola ciondolante dal petto ai piedi, mi intimò: "Dorma"».

«Mite giacobino», Alessandro Galante Garrone: la definizione che di lui diede Corrado Stajano, il titolo di una conversazione su libertà e democrazia con Paolo Borgna, ora impegnato a scrivere per Laterza la biografia del «maggiore», come modello l'italiano di Gobetti «che non la intende col vincitore, che non ha bisogno di chiamare eroismo la ferma coscienza morale». Una schiena diritta, il cittadino di un'Italia che l'altra Italia non saprà onorare e quindi riconoscere (l'azionista Sandro rifiuterà il torinese sigillo d'oro, tali le riserve su di lui manifestate in Consiglio comunale da alcune forze politiche e di alcuni commentate in un modo molto subalbino, esagerando», nelle visite che era solito fargli un ulteriore azionista, il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi).

Crocianamente estraneo all'ozio («In ozio stupido la morte non ci può trovare»), Alessandro Galante Garrone sino al termine dei suoi giorni ha accarezzato il proposito di scrivere la vita di Filippo Buonarroti, ottocentesco apostolo dell'uguaglianza, lo spirito rivoluzionario che sempre aleggiò fra le sue carte, protagonista di un saggio apparso da Einaudi nel 1951. Raccontò invece la parabola (ancora negli Anni Cinquanta, la ristampa nel 1998) di Gilbert Romme, l'incorruttibile giacobino guardo» che, opposti alla reazione termidoriana, fu condannato al patibolo con cinque *confrères* (ma preferì, preferirono, darsi la morte, a colpi di pugnale).

Idealmente (e nei fatti, va da sé) Galante Garrone era un membro della Società Amici della Legge, fondata da Romme il primo gennaio 1790: «Legge - spiegava il giacobino dei nostri tempi - la cui fonte è la conquista di libertà, non il regime ti». La libertà, i diritti di libertà, la lezione principe di Francesco Ruffini, il maggiore tra i maggiori di Sandro (una galleria dove s'in- Calamandrei, Salvemini, Salvatorelli, Omodeo, Einaudi, Jemolo, Ernesto Rossi, Parri, Livio Bianco). Una volta, nella stagione universitaria, quel maestro folgorò il discepolo. Per sempre. Salito sul pulpito per far lezione trovò una museruola - dileggio o invito a tacere -, la scostò sorridendo, annunciò: «Cui un cane ha lasciato la sua museruola». Gobettianamente: «Che ho a che fare con gli schiavi?».

La Tua Casa in Riviera

Nuovo Complesso Residenziale
"Il Boschetto" - Toirano (SV)

IMPRESA COSTRUISCE E VENDE APPARTAMENTI
CONSEGNA 2006

Bilocali con box e giardino. Ottimo investimento!

VILLAGGIO RESIDENZIALE, IMMERSO NEL VERDE A 2,5 KM DAL MARE
Varie tipologie di appartamenti, ideali anche come prime case, termoautonomi, con box e giardini privati. Finiture personalizzate.

Obiettivo Immobile

Obiettivo Immobile

VEGA COSTRUZIONI S.R.L.
Impresa [illegible] · Via Lioni, [illegible] · 24060 San Paolo D'Argon (BG)

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI

"Residenza Le Magnolie"

Rubens Fiorini

NOLINO NUOVO - ANDORA

VILLAGGIO RESIDENZIALE • IMMERSO NEL VERDE A 3 [illegible] DAL MARE.
Varie tipologie [illegible] appartamenti. Giardini privati. Termoautonomo. Box. [illegible] auto. Cantine.
Immobiliare Fiorini & C. s.a.s. - Via A. Doria • ANDORA (SV)
Per informazioni [illegible] appuntamenti • Tel. 333.68.93.683 • 0182.85.816

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
Tel. 0183 496000

DIANO MARINA
A 500 metri dalla spiaggia, [illegible] bilocale 50 mq. con terrazzo vivibile, completo [illegible] ristrutturato, posto auto [illegible] proprietà, termoautonomo, finiture [illegible] qualità.
€ 229.000

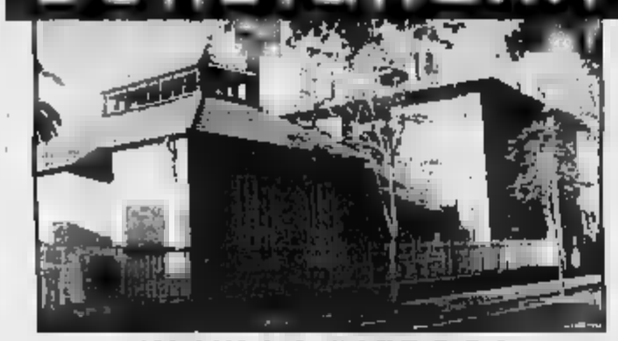
DIANO MARINA
Vicinissimo al mare, trilocale 65 mq. be ristrutturato: so [illegible] finestra, balcone vista [illegible] termoautonomo.
€ 270.000

DIANO MARINA
[illegible], a 5 minuti d'auto dal [illegible], in residence con [illegible]cina, [illegible] bilocale con terrazzo vista mare, term[illegible] bassissime spese condominiali.
€ 120.000

DIANO MARINA
1 [illegible] centro, ampio monolocale 30 mq., [illegible] aria, posto auto, [illegible] riordinare.
€ 80.000

Altre offerte su www.cmsas.it

BORDIGHERA



IN VILLA D'EPOCA
APPARTAMENTI DI PRESTIGIO
2-3-4 locali - giardino - posto auto
Immobiliare pizzio [illegible] verri COMPRA - VENDITA
Tel. 0184 68 97 11 - OSPEDALETTI

Sanremo · P.zza Colombo
Fax. 0184.50.45.95
Tel. 335.47.07.88

l'altragenzia

SANREMO

·Fronte mare, [illegible] La Brezza, appartamenti di varie metrature in [illegible] plesso [illegible] Trattative in sede

·Raggiungibile [illegible] piedi [illegible] centro, [illegible] desi [illegible] indipendente con giardino: [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, box. VS3 Trattative in sede

·A 500 mt. da via Matteotti, proponiamo terreno con tipico rustico [illegible] mq. 70. Rif. VS2 Trattative in sede

·Adiacente [illegible] Nota, [illegible] storico, vendiamo appartamento di mq. 108, sviluppato sullo [illegible] piano. Finemente ristrutturato, ampie scale di accesso, libero su [illegible] le arie. Vista. [illegible] volte, vela e botte.Rif. AS1 Trattative in sede

BORDIGHERA

·Grande terreno con casetta indipendente, prime alture [illegible] Bordighera. Trattative in sede

---

AGENZIA IMMOBILIARE
INVESTICASA
di Beech[illegible] Fabio
Via Fontana[illegible] 17051 ANDORA (SV)
Tel. e Fax 0182.88.700 - Cell. 335.70.31.359

FINALE LIGURE
In complesso residenziale nel verde con piscina e campi da tennis, appartamento in villa, cucina, soggiorno con camino, 2 camere e bagno + 2 camere e bagno mansardate. Ampio terrazzo, box auto, adiacente ampio terreno attrezzato con tavoli cucina e bagno per soggiorno all'aperto. Trattative riservate.

ANDORA
Prima entroterra, 4 km mare, casa disposta su 3 livelli, ampio soggiorno con cottura, 3 camere, 1 bagni, balcone con esp. sud, posto auto. Trattativa riservata.
Via Colombo piano rialzato ammobiliato con balcone e posto auto, termoautonomo, completamente ristrutturato. Trattative riservate.

LAIGUEGLIA
Zona panoramica, mt 20 dal mare: soggiorno con angolo cottura, due [illegible], [illegible]so, balcone, completamente ristrutturato, termoautonomo. [illegible]tative riservate.

LOANO
Centralissimo, 300 mt dal mare: soggiorno cinello, 2 camere, bagno, balcone vista mare, piano alto con ascensore, esp. sud/ovest € 340.000 trattabili.

DIANO MARINA
Zona Levante 50 mt dal mare, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone vista mare, completamente ristrutturato € 270.000 trattabili

CHIEDICI QUANTO VALE CASA TUA!!!!!!
OPERIAMO SULLA PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA.
TELEFONA AL 335/7031359

Visita il nostro sito: www.investicasaliguria.com

---

vi spieghiamo come risparmiare il 30% sull'acquisto di un appartamento a
PRATONEVOSO
con la formula "Vacanza+Investimento"

Pratonevoso - Frabosa Sottana (CN)
Autostrada fino a Mondovì [illegible] poi [illegible] ventina di chilometri di buona percorribilità

Particolare del cantiere del nuovo borgo Stalle Lunghe

I lavori di costruzione del [illegible] borgo Stalle Lunghe stanno procedendo celermente. Dopo i primi nove chalet (pronti nel 2005) seguiranno gli altri previsti dal grande progetto che farà di Pratonevoso una delle località più accoglienti di tutto l'arco alpino. Acquistare quando una iniziativa di questa portata è nelle fasi iniziali significa sempre (o molto spesso) fare [illegible] affare. Se a questo si aggiunge il fatto che [illegible] in corso grandi investimenti nel potenziamento delle strutture (impianti di risalita e di innevamento, illuminazione delle piste, snowpark, parco giochi per i bimbi, ecc.) allora le [illegible]**ni per [illegible] buona rivalutazione** ci sono tutte. Se desiderate vedere come stanno procedendo i lavori date un'occhiata al sito internet **www.stallelunghe.com** oppure potete fare una gita a Pratonevoso: il cantiere è sulla destra, lo vedrete.

[illegible] proponendo, oltre [illegible] vendita tradizionale, una [illegible] [illegible] acquisto che concilia investimento e vacanze con la quale **potrete risparmiare** [illegible] sull'acquisto di un appartamento. In questo modo, per fare un esempio, **un** [illegible] **con** [illegible] **da 100.000** [illegible] **solo 70.000, lo utilizzerete 5** [illegible] **all'anno e** [illegible] **pagherete le** [illegible] **condominiali**.

[illegible] con le differenze [illegible]

prezzo **100.000 euro**	prezzo **70.000 euro**
formula **TRADIZIONALE**	formula **[illegible]**
arredamento e garage **NON COMPRESI**	arredamento e garage **[illegible]**
spese condominiali **SI PAGANO**	spese condominiali **NON [illegible] PAGANO**
utilizzo primi 10 anni **TOTALE**	utilizzo primi 10 anni **PARZIALE**
possesso **DALLA DATA DEL ROGITO**	possesso **DALLA [illegible] ROGITO**
possibilità [illegible] mutuo [illegible]	possibilità di [illegible] **SI**
rivalutazione **A [illegible]**	rivalutazione **[illegible]**

Concludendo: dopo dieci anni potrete disporre del vostro appartamento come vorrete e nel frattempo [illegible] assicurerete una **rivalutazione** automatica **del 42%** (da 70.000 a 100.000 euro) oltre [illegible] quella [illegible] mercato.

[illegible] dopo dieci anni

Il discorso [illegible] fa interessante: ammettendo che dopo 10 anni il valore del bilocale in questione sia di 130.000 euro la rivalutazione in caso di acquisto tradizionale (con un semplice calcolo) sarà pari [illegible] 30%. Nel frattempo ci sarà stato un utilizzo totale o, nel caso [illegible] affitto, un reddito che potete valutare facilmente.
Cosa succede invece se avete optato per la nostra formula?

Dopo 10 anni il valore del vostro appartamento sarà pari [illegible] 130.000 euro ma la rivalutazione dell'85% (perchè voi l'avete pagato 70.000 [illegible] [illegible] 100.000 euro) più le [illegible] settimane all'anno [illegible] vacanza!

[illegible]

La richiesta [illegible] stata forte [illegible] quando sono iniziati i lavori [illegible] costruzione [illegible] la disponibilità attuale è limitata:
[illegible] **Torre**: Esaurito
[illegible]: Esaurito
Altamira A: Esaurito
Altamira B: 2 Appartamenti
Annapurna 1: [illegible] Appartamenti
Annapurna 2: 6 Appartamenti
[illegible] 8 Appartamenti
Dorado: 5 Appartamenti
Logan: 21 Appartamenti

Leader Real Estate
Via De [illegible] Tel. 010 365.999 [illegible] 364.216 - Ufficio Vendite [illegible] 334.111 - www.leaderrealestate.com

[redacted]

Ponte di Messina un crimine contro la cultura

Fiorella Minervino

LE imprese ghiotte e spericolate, disinvolte società edili, sono all'erta. Le ruspe già fremono. In verità non solo loro, pure 'Ndrangheta e Mafia esultano. Il prossimo gennaio la gara d'appalto aggiudicherà alla società prescelta la realiz[redacted]ione del ponte sullo Stretto di Messina. Il ministro Lunardi, con sorriso fiducioso e soddisfatto in una trasmissione Tv, [redacted] scorsa setti[redacted] ha [redacted] che [redacted] Ponte appena possibile verrà realizzato, si prevede che nel 2005 cominceranno i lavori. Allo sguardo il modellino pare un fantasma candido, lungo oltre 3 chilometri, [redacted] due torri elevatissime; quasi un arcobaleno che si posi dal cielo nel mare e sopra la [redacted] come per incanto, senza danni né oltraggi [redacted] paesaggio, alla storia. Dopo poco meno d'un secolo di diatribe e lotte furibonde, il discusso ponte verrà realizzato [redacted] lo scontento degli abitanti dei luoghi più toccati, in Calabria e Sicilia. La splendida Scilla, dal mare turchese e la baia di sogno, pare rinvigorire le sirene per ammaliare il moderno Ulisse, e attirarlo al mostro, il Ponte. Uno dei disastri storico-ambientali che si possano compiere nella Penisola prenderà sicché l'avvio, e ormai le sole preoccupazioni che paiono scuotere, con scarno successo, [redacted] le geologiche per possibili sismi o frane sotterranee che travolgano i pilastri portanti, insomma relative alla costruzione e future edificazioni. Vane [redacted] proteste di Ambientalisti e Verdi, come le annunciate dimissioni del Sindaco di Villa San Giovanni, dopo la battaglia contro e una lettera ricevuta con 5 pallottole e altri amministratori di continuo minacciati.

I soli tre chilometri che porteranno il «progresso» all'Italia intera secondo taluni, verranno a colpire direttamente [redacted] parti oltre cento metri di lunghezza, e in larghezza assai vasta, tanto da far inghiottire un paesaggio fra i più indimenticabili, una gemma d'Italia, e villaggi, storia, cultura, tracce del passato, memoria, meraviglie di terre che costituirono la Magna Grecia e [redacted] richiamano turisti italiani e stranieri. Nessuno, dopo battaglie e risse, pare occuparsene più a fondo, come per una battaglia già perduta, tranne coloro che vivono nei pressi, quei 2-3 villaggi, preziosi, antichi, moderni, comunque vissuti che [redacted] la patria dei cittadini che saranno spodestati per una cifra circa di 15.000 euro, e luoghi e città nelle [redacted] subi[redacted] pesanti contraccolpi per i mutamenti nell'intera [redacted] Sono previste dai due lati infrastrutture da costruire per 2.800 metri, servizi per la Sicilia, servizi, commerci, luoghi di ristoro, una caserma, un museo (il Nazionale Archeologico di Reggio Calabria, tra i più preziosi d'Italia con pure i «Bronzi di Riace», è fra i 10 meno visitati della Penisola, sicchè un altro è puro optional), alberghi e altro.

Basta una visita al Museo Nazionale di Reggio Calabria, ben allestito e organizzato, per capire le origini memorabili di questa terra, la Magna Grecia, che sono [redacted] nostre di italiani: le non così remote scoperte di siti e necropoli quali Locri, Mataurus, Medma, seguitano a offrire importanti materiali di scavo, così [redacted] l'archeologia subacquea sempre [redacted]ai generosa, [redacted] ciò [redacted] quali ricchezze del nostro passato possano celarsi nelle [redacted] che [redacted] spazzate via, vanificate. [redacted] meriterebbero maggiori fondi per scavi, conservazione, per cattu[redacted] altre tracce di questa Italia troppo bella, troppo ricca di beni culturali e dunque paesaggistici, che non meritiamo, che ci industriamo a contaminare, distruggere. L'esempio delle Isole Eolie in questi giorni, con [redacted] alberghi da costruire, la dice lunga. Ora qualche Paese prossimo a sparire in Calabria: Cannitello con le alture (luoghi di reperti dall'Età del bron[redacted] su, qui prima i greci poi i [redacted] compreso Giulio Cesare, scendevano per transitare dall'altra parte), Pezzo Inferiore, con conseguenze per Villa San Giovanni, dove porto e ferrovia vengono spostati. Dalla Sicilia: Torre Faro, Ganzirri con i magnifici laghi, Principe, fino a Villafranca, i luoghi di *Horcy[redacted] Orca*, nei pressi di Messina. Che fanno Verdi e Ambientalisti, hanno rinunciato? Chi ascolta i lamenti non delle sirene di Scilla e Cariddi, ma degli abitanti che verranno cacciati dalle loro case, dai ricordi, [redacted] passato, dalla memoria storica? Bene ha fatto il Ministro Urbani a protestare con veemenza per le Eolie, dovrebbe [redacted] fare altrettanto [redacted] questo crimine che tocca il patrimonio, il mare con i suoi eccezionali «abitanti aquatici», lo splendido paesaggio, cantato da Alexandre Dumas, che fa parte del Codice dei Beni culturali? Lo ascolterebbero? Sorgono dubbi.

MALESSERE NEGLI ATENEI

Università: studio o mercato?

Giuseppe Sergi

NEL 1996 si svolse alla Normale di Pisa una riunione di docenti universitari che formularono poi, con oltre 100 firme, punti qualificanti per una riforma [redacted] alternativa. Fu avanzato un quesito: «Ma se la domanda studentesca di un corso di "Espressione corporea" dovesse [redacted] molto più ampia rispetto a quella di un [redacted] di "Letteratura giapponese" si accende il primo e si spegne il secondo?». Un valente giovane storico di [redacted] ulivista rispose senza dubbi: «Eh, be', certamente sì». L'episodio dimostra come certi misfatti vengano da lontano. Lo stesso Raffaele Simone - che nell'intervento sulla *Stampa* del 13 ottobre attribuisce tutto [redacted] universitario - è fra gli autori del pamphlet *Tre più due uguale zero* (a cura di Gian Luigi Beccaria) [redacted] cui si dimostra che gli attacchi ai livelli qualitativi dell'università hanno, da quasi 10 anni, padri colpevoli sia a destra sia a sinistra. La destra, è vero, sta aggravando, con il ricorso a contratti esterni di [redacted] ricercatori [redacted] ragione Vercellone nella *Stampa* del [redacted] ottobre), sta abbondando di definizioni inglesi che vogliono pateticamente internazionalizzare i funzionamenti universitari, ma per la più passiva e riprovevole apertura alle domande del «mercato» è difficile trovare un colore politico.

Le facoltà umanistiche [redacted] più considerate sedi in cui si insegna a scrivere bene e a parlare meglio, non i luoghi di apprendimento [redacted] contenuti collegati con la ricerca e neppure dei contenuti consolidati. Una casa editrice ha di recente com[redacted] (anche se solo per mezza giornata) un errore in una sovracoperta: sotto a un titolo *Carlo Magno* è comparso un sottotitolo (poi subito cambiato) «L'Inghilterra, l'impero e il mondo, 1600 - 1850». Questo errore tecnico immediatamente riparato ha trovato un curioso sviluppo in uno dei grandi siti di vendita di libri via Internet, con testi dove lo si fa [redacted] oltre sei secoli dopo e si di[redacted] che, pur «con i suoi malanni e i suoi amori», è riuscito dall'Inghilterra (!) a essere «chirurgo... dell'impero...». Brillante prosa frutto di ignoranza abissale.

Fino a due o tre anni fa i nostri studenti mietevano belle figure all'estero con gli scambi Erasmus (checché ne dica l'OCSE, non è chiaro su quali parametri, più misurati forse sulle materie scientifiche), mentre noi, sconfortati, dovevamo [redacted] l'ABC agli studenti inglesi, francesi e spagnoli. Adesso possiamo essere più tranquilli: ci uniformiamo all'Europa che, anche se è ignorante, è «moderna» e ha ragione (come i parlamentari che, rispondendo alle *Iene* televisive, sbagliano di due o tre secoli, facendo spallucce, le date della scoperta dell'America o della rivoluzione francese).

OGGI LA FIRMA A ROMA DELLA NUOVA COSTITUZIONE

Europa, il giorno dell'ottimismo

[redacted] PAGINA

Giovanni Maria Flick

La firma dello storico Trattato di Roma il 25 marzo 1957: il primo passo verso l'Unione Europea

Ma c'è preoccupazione per i problemi aperti: dalle ratifiche nazionali della Carta al terrorismo alla vita quotidiana

Il primo passo concreto per un impegno davvero «europeista» è un dibattito politico meno astruso ed elitario

Sbaglierò, ma il discorso sugli errori nell'elaborazione della Costituzione mi sembra meno preoccupante di quello sul suo futuro. È vero, per esempio, che la Costituzione non contiene un riferimento esplicito alle radici cristiane. Ma i principi di centralità de[redacted] persona umana, di eguaglianza e di pari dignità, di solidarietà su cui la Costituzione si fonda (solidarietà soprattutto con le generazioni future, espressa ad esempio dall'euro e dalla politica ambientale, con l'impegno di non far pagare a quelle generazioni, attraverso l'indebitamento e la distruzione dell'ambiente, la soddisfazione dei bisogni di oggi) valg[redacted] più nella loro [redacted] ed effettività, che nella loro affermazione teorica in un preambolo. Del resto proprio ieri Giovanni Paolo II, a proposito dell'influenza del Cristianesimo sulla coscienza dei popoli europei, si è così rivolto al presidente uscente della Commissione: «Riconosciuto o meno nei documenti ufficiali, [redacted] questo un dato innegabile che nessuno storico potrà dimenticare».

È ciò vale anche per l'accusa [redacted] un impegno insufficiente nel sociale. [redacted] pensi agli obiettivi della politica [redacted] coesione, [redacted] deroga alla tutela della libera concorrenza con gli interventi di carattere sociale, o diretti a promuovere aree depresse e con un alto [redacted] di disoccupazione; e quelli [redacted] tema di occupazione e di politica sociale, ai diritti di «solidarietà» dei lavoratori, al divieto del lavoro minorile, alle tutele specifiche per la famiglia nel mondo del l[redacted] al diritto ai servizi sociali; [redacted] infine, alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà. Obiettivi, questi, delineati tutti puntual[redacted] dalla Costituzione, anche se ovviamente condizionati - per la loro realizzazione - dalla concretezza delle scelte europee e nazionali; e anche se molto resta da fare su questo fronte, [redacted] quello dell'economia.

È vero che la Costituzione contiene un riferimento debole, e per qualcuno solo velleitario, alla pace, ad esempio se confrontato con il ben più deciso impegno della Costituzione italiana. [redacted] la storia [redacted] questi cinquanta [redacted] dimostrare che l'Europa unita [redacted] prima di tutto una realtà di pace; e [redacted] dipende solo dalla sua capacità di [redacted] global-player sullo [redacted] mondiale, con una propria politica estera unitaria, la possibilità di esportare il suo impegno per la pace.

È vero, infine, che la Costituzione non ha saputo estendere il principio di decisione a maggioranza, anziché all'unanimità come avviene ogg[redacted] e che quindi [redacted] ancora vasti i settori cruciali della politica estera e di sicurezza, di quella fiscale e di quella sociale, in cui il diritto di veto nazionale può impedire di compiere scelte politiche [redacted] Ma - al di là della constatazione, banale [redacted] fondamentale, che la Costituzione attuale rappresenta l'unico [redacted] promesso possibile, e rischio altrimenti [redacted] un fallimento clamoroso - solo l'esperienza concreta e [redacted] buona volontà dei partner potranno dire quanto il [redacted] sistema sia in grado di funzionare. Mentre è certo che [redacted] sistema precedente, già [redacted] per un'Unione a quindici membri, non sarebbe in grado di funzionare [redacted] un'Unione a venticinque.

Tutti questi problemi - per [redacted] verità sempre e tempestivamente segnalati sia da alcuni componenti [redacted] Convenzione presieduta [redacted] Giscard d'Estaing; sia dalla Commissione uscente, che fortemente e con sostanziale [redacted] ha perseguito tanto la Costituzione [redacted] l'allargamento ai Paesi dell'Est - possono trovare spiegazione ed [redacted] superati. I problemi del futuro giustificano invece qualche preoccupazione, che deve indurre [redacted] impegno concreto quanti hanno a cuore le sorti dell'Europa. Cosa succederà se uno o più partner (e magari fra quelli di maggior peso) non ratificheranno il trattato? L'ipotesi sembra possibile e concreta, se si pensa che molti Paesi sono orientati o già decisi a ratificare attraverso [redacted] referendum popolare: ciò che, in caso di esito positivo, assicura senza dubbio una più forte legittimazione alla [redacted]tifica; [redacted] che subordina [redacted] risultato a variabili di politica interna, con [redacted] rischio di condizionare il giudizio degli elettori su una realtà (quella europea) oltretutto difficile da capire.

Nel caso di [redacted] o più mancate ratifiche entro i due anni, le conseguenze non possono certo ritenersi esaurite nell'ipotesi prevista da una dichiarazione allegata al Trattato (in pratica la rimessione della questione al Consiglio Europeo). Ci sarà soltanto un ritardo, oppure si determinerà, di fatto, quell'Europa a più velocità (fra chi [redacted] ratificato e chi avrà rifiutato la Costituzione) che molti auspicano e altri invece temono come un ritorno all'indietro, ad una zona soltanto di libero mercato? Oppure, addirittura, il rifiuto [redacted] pochi (almeno questo si spera) si trasformerà in una sorta di diritto di veto al desiderio [redacted] quanti desiderano proseguire sulla strada dell'integrazione? E, infine, chi rifiuterà la ratifica potrà e vorrà avvalersi del «diritto [redacted] recesso volontario» dall'Unione, oggi previsto dal trattato; oppure si faranno strada meccanismi di opting out, oggi possibili rispetto a singole materie, ma non rispetto alle istituzioni [redacted]nitarie, con il rischio [redacted] creare un'Unione à la carte, in cui ciascuno si serve del piatto che preferisce?

Accanto agli interrogativi sull'entrata [redacted] vigore, [redacted] poi quelli sulla capacità della [redacted] Unione di affrontare i grandi problemi con gli strumenti [redacted] una Costituzione che [redacted] sarà facile modificare e adattare (per la complessità delle procedure di modifica) alle difficoltà segnalate dall'esperienza. Quei problemi sono tanti e difficili. E richiedono la [redacted] di parlare con una voce sola, di avere un'identità politica all'interno e all'esterno.

Si pensi all'ingresso della Turchia nell'Unione, con il [redacted] corredo di paure e indicazioni positive: [redacted] un lato, i confini dell'Europa e della sua identità e, dall'altro, un rapporto non conflittuale con l'Islam e con il suo volto più laico.

Si pensi al discorso sul futuro dell'Iraq, e più ampiamente a quello dell'equilibrio nel Medioriente, al rapporto fra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo.

Si pensi al problema del terrorismo globale, che richiede una risposta altrettanto globale e a molti non sembra potersi esaurire nella logica inaccettabile di uno «scontro tra civiltà», richiedendo piuttosto interventi «globali» contro la povertà e l'ingiustizia sociale, accanto agli interventi e alle sinergie nella prevenzione e nella repressione.

Si pensi, ancora, al continente africano, soltanto lambito dai venti della globalizzazione, oltretutto in modi che ne hanno evidenziato drammaticamente le condizioni di fame, di sanità, di povertà.

L'elenco potrebbe continuare. Ma è sufficiente riflettere sul fatto che tutti quei problemi (e gli altri che potrebbero aggiungersi, come il dibattito sul seggio europeo al Consiglio di sicurezza dell'Onu, o il rapporto fra l'Unione europea e gli Stati Uniti) hanno [redacted] comune denominatore: il coinvolgimento immediato e diretto dell'Europa e dei partner dell'Unione; la necessità di una risposta che non può esaurirsi in querelles come ad esempio quella sulle riserve nazionali al mandato di arresto europeo e così via. E poiché la risposta europea, in definitiva, non è altro che la risultante di scelte e di posizioni nazionali elaborate, filtrate, trasformate e soprattutto confluenti in una posizione unitaria, v'è da augurarsi che si sappia guardare alle realtà nazionali con l'ottica europea anziché viceversa, come per lo più abbiamo fatto sinora più o meno tutti, in Europa.

Per far seguire alla giusta soddisfazione (e alle preoccupazioni) di oggi un concreto impegno europeista, c'è un primo passo da compiere: rendere meno astruso ed eli[redacted]rio il dibattito sull'Europa, e mettere in luce tutte le sue implicazioni interne, europee e globali, per aiutare i cittadini (e soprattutto i giovani) ad una scelta consapevole, [redacted] quale dipende [redacted] futuro dei nostri figli.

D'altra parte, e a ben pensarci il primo passo lo ha compiuto proprio il Parlamento europeo in questi giorni, dimostrando - al di là dei problemi politici tuttora aperti e delle polemiche - quanto l'organo che rappresenta la sovranità popolare dei 450 milioni di cittadini europei già eserciti pienamente i pochi poteri di controllo che sembra avere oggi sulla carta e quelli più ampi riconosciutigli dalla Costituzione europea.

LETTERE

al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Berlusconi-Fini, due strategie inconciliabili

EGREGIO Direttore, faceva [redacted] certo effetto leggere ieri, sulla *Stampa*, un'intervista in cui il presidente del Consiglio Berlusconi riconfermava l'impegno a tagliare le tasse, e sul *Corriere della Sera* un'altra intervista in cui il vicepresidente del consiglio Fini sosteneva che [redacted] venuto il [redacted] rinunciare allo stesso taglio, e di dire chiaramente agli italiani che l'andamento economico del Paese non consente di mantenere tutti gli impegni presi dal centrodestra nel 2001. Adesso lei mi dirà che prima [redacted] credere ai politici bisogna sempre contare fino a dieci, ma vorrei sapere lo stesso tra i due chi ha ragione.

[redacted] [illegible]

GENTILE lettore, [redacted] è che le due ipotesi non [redacted] motivate o sostenibili, oltre che naturalmente corrispondenti a due visioni diverse, per non dire opposte, di politica economica. Ma se Berlusconi e Fini davvero si preoccupano della credibilità del loro governo, prima di dire uno [redacted] contrario di quel che pensa l'altro forse farebbero bene a parlarsi. Il richiamo di Berlusconi al rispetto del programma (il «contratto» con gli elettori) e alla necessità di «mantenere le promesse», specie dopo una nuova, piccola, ma significativa sconfitta elettorale, ha una logica. L'attenzione di Fini ai bisogni dei meno abbienti, piegati dalla congiuntura, è legato alla tradizionale attenzione di un partito di destra sociale come An per gli strati più marginali della società. Ma le due strategie, al momento, risultano inconciliabili, ed è anche difficile che una delle due possa prevalere.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

I disastri nel mondo dell'istruzione

La dimensione religiosa dell'uomo

I VERI RIVOLUZIONARI SONO I «PASSATISTI»

Il pamphlet *Tre + due = zero*, uscito a cura di Gian Luigi Beccaria, raccoglie testimonianze autorevoli ed agghiaccianti sulla riforma dell'Università. Quello di Paola Mastrocola, uscito da pochi giorni, documenta la fine della Secondaria superiore. Essi sono la conferma dell'esistenza di una linea di politica scolastica che parte da Luigi Berlinguer e giunge, [redacted]za soluzione di continuità, [redacted] signora Moratti. Il Centro Pannunzio da anni sta denunciando l'impostazione «errata di Berlinguer» e della Moratti che segue incredibil[redacted] le orme di chi l'ha preceduta. Fa piacere trovare tanto autorevoli conferme. La destra è troppo culturalmente sprovveduta per capire questi problemi ed interessarsi di questa strana anomalia politica: il fatto che l'aziendalista Moratti sia sostanzialmente la continuatrice dell'opera pseudo-riformatrice e sicuramente devastante di Berlinguer. Noi [redacted] '68 che urliamo [redacted] deserto contro il facilismo negli studi liceali ed universitari. Potrei citare decine di prese di posizione del Centro Pannunzio che trovò solo [redacted] ministri della P.I. Giovanni Spadolini e Salvatore Valitutti validi e colti interlocutori, davvero interessati al problema di un '68, che mi diceva tempo fa Renzo De Felice, aveva prodotto guasti per un cinquantennio. Con certe riforme morattiane il cinquantennio si prolungherà sine die.

Scrivo per segnalare una noti[redacted] interessante che esprime la situazione in cui si dibatte l'Università italiana: la Corte dei Conti ha rifiutato la registrazione dell'ultimo [redacted] del decreto legislativo [redacted] relativo alla riforma dell'Università, sostenendo l'illegittimità del titolo di «dottore» al laureato triennale. L'università del «todos caballeros» è [redacted] clamorosamente sconfitta ed è significativo che sia [redacted] la Corte dei Conti a stabilirlo. Proprio anche nel ricordo [redacted] un Maestro dell'Università di Torino, recentemente scomparso, che tenne testa, finché poté, al ciclone sessantottesco come preside della Facoltà di Lettere [redacted] Torino, il Centro Pannunzio che lo ebbe tra i suoi soci, intende continuare questa lunga, difficile battaglia: è in gioco il futuro del Paese e la sua stessa civiltà. Come ha scritto Gian Luigi Beccaria, i passatisti sono gli unici «rivoluzionari» ancora in circolazione.

Pier Franco Quaglieni
Presidente del Centro Pannunzio

L'OPPOSTO DELLA LAICITÀ

Il card. Ratzinger ed Ernesto Galli della Loggia si sono confrontati a tutto campo in occasione della presentazione del *Compendio di dottrina sociale della Chiesa*. Questioni importanti e attuali quelle affrontate da due paladini della ragione, su una di esse val la pena f[redacted] punto ed [redacted] quella della laicità. Chi [redacted] infatti laico [redacted]? G[redacted] della Loggia sì, il card. Ratzinger no? Questo è ciò che pensano coloro che sbagliando contrappongono laicità e religiosità, per cui è laico chi affronta le questioni a prescindere dalla dimensione religiosa. Non c'è errore più grave, perché, se essere laici significa [redacted] essere religiosi, vuol dire che l'uomo in quanto tale è escluso dalla laicità, poiché la dimensione religiosa è [redacted] sua natura. Altra [redacted] è la laicità, è uno sguardo aperto alla realtà, è la capacità di usare la ragione, mantenendo viva la [redacted] apertura originaria. Infatti all'opposto della laicità [redacted] vi è la religiosità, ma l'ideologia!

Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

LE COMBINAZIONI DEL SUPERENALOTTO

Nel Superenalotto sarebbe interessante che la Sisal indicasse, oltre al numero dei vincitori [redacted] 6, 5+1, 4, 3 punti, anche il numero delle combinazioni giocate. Curiosamente la fortuna è volubile e nel contempo ubbidisce con costanza alla statistica: poiché c'è una probabilità su 622 milioni di indovinare il 6, e una [redacted] milioni di indovinare il 5+1, [redacted] dall'inizio del Superenalotto a oggi la media delle combinazioni giocate in ogni [redacted] fosse per esempio 20 milioni, si constaterebbe l'uscita del 6 in media ogni trenta concorsi e del 5+1 ogni cinque concorsi.

[illegible]

L'ETÀ DEL [redacted] E MONTECASSINO

A pagina [redacted] della *Stampa* di ieri, leggo queste dichiarazioni [redacted] parte di Berlusconi: «Avevo 12 anni e quello che successe a Montecassino [redacted] allora è rimasto per [redacted] come simbolo doloroso...». Il bombardamento dell'Abbazia di Montecassino avvenne il 15 febbraio 1944 e dal sito del Governo (http://www.governo.it/Presidente/Biografia/biografiait.html) leggo che Berlusconi è nato [redacted] 1936. Perciò il [redacted] è presto fatto: al tempo del bombardamento aveva [redacted] anni e non 12... Mi preoccupa un po' il fatto che chi deve far quadra[redacted] i conti dello stato, sbagli già solo nel calcolare [redacted] propria età... oppure anche la matematica è [redacted] mano alla sinistra?

[illegible]

I LAVORATORI DELL'AMA

Caro Rondolino, pur apprezzando e condividendo [redacted] delle considerazioni di carattere generale che emergono dal suo articolo sulla *Stampa* di ieri, Le scrivo per difendere il lavoro degli oltre 6.500 dipendenti dell'AMA, che ogni giorno, [redacted] ore su 24, svolgono uno dei lavori più impegnativi e duri come quello di tenere pulita la città di Roma. Dagli accertamenti fatti, non ci risulta l'episodio segnalato e voglio rassicurare lei, [redacted] suo giornale e tutti i lettori sul fatto che i nostri dipendenti, tutti inquadrati nel Contratto Nazionale di lavoro di Federambiente, hanno stipendi superiori a quelli indicati nel suo articolo. Certamente gli stipendi dei dipendenti AMA come quelli [redacted] altri lavoratori non permettono lussi sfrenati ma tuttavia consentono una vita dignitosa.

[illegible]
direttore Comunicazione [redacted] Esterna AMA SpA

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [redacted] Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Mannaroni [illegible] Macherio (Mi)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5093 del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 28 ottobre 2004 è stata di 516.660 copie

Emozioni Mazda

Aziendale
Mazda Premacy 2000 TD Active

■ ABS ■ 4 airbag ■ radio con lettore CD
■ climatizzatore automatico

Immatricolazione 30/09/2004 - Km 60

Prezzo di listino	€	21.355
Nostro Prezzo	**€**	**17.450***
Risparmio	**€**	**3.905**

* Più voltura

NUOVI DA IMMATRICOLARE
Mazda Pick Up FreeStyle CAB 4x4

■ aria condizionata ■ chiusura centralizzata
■ alza cristalli elettrici

Prezzo di listino	€	19.608
Nostro Prezzo	**€**	**16.000***
Risparmio	**€**	**3.608**

* IVA esclusa

Aziendale
Mazda Demio

■ 2 airbag ■ climatizzatore automatico
■ servosterzo elettrico

Immatricolazione 28/02/2003 - Km 45

Prezzo di listino	€	13.345
Nostro Prezzo	**€**	**8.700***
Risparmio	**€**	**4.645**

* Più voltura

Aziendale
Mazda MX-5 Passion

■ climatizzatore ■ radio
■ cerchi in lega ■ portapacchi

Immatricolazione 28/07/2004 - Km 90

Prezzo di listino	€	21.655
Nostro Prezzo	**€**	**17.900***
Risparmio	**€**	**3.755**

* Più voltura

Possibilità di finanziamenti personalizzati su tutti i modelli

mazda

Motorland
Showroom: Moncalieri
Corso Savona, 39/41 - Tel. 011 6431880-1882

Mazda Torino
Showroom: Torino
Corso Raffaello 3/A - Tel. 011 6596187 - 011 6694909

Assistenza e Ricambi:
Torino - Via Abegg, 6
Tel. 011 6313433

www.mazda.it

DA LUNEDÌ POMERIGGIO

Raitre torna [redacted] bambini Treddi parlerà con loro

Il direttore di Raitre Paolo [redacted]

■ Tornano da lunedì i programmi [redacted] Raitre dedicati a bambini e ragazzi, con un presentatore speciale, Treddi, personaggio virtuale che aprirà e chiuderà la fascia pomeridiana. «Quello che è cresciuto negli [redacted] - dice il direttore [redacted] Raitre Paolo Ruffini - [redacted] è solo un programma ma un vero progetto, mirato ad inserire generi diversi nella fascia per bambini, dall'animazione alla fiction all'informazione».

DAL REGISTA ISRAELIANO EYTAN FOX

Si cammina sull'acqua per alimentare un'amicizia

Il regista israeliano Eytan Fox

■ La Shoah e la Germania nazista, i pregiudizi contro gli omosessuali, il conflitto fra Israele e Palestina. Tutti questi temi affronta «Camminando sull'acqua», il film del regista israeliano Eytan Fox nei cinema dal 12 novembre. Eyal, agente [redacted] Mossad deve mettersi sulle tracce di [redacted] ex ufficiale nazista. Trova suo nipote, Alex, omosessuale, in cerca della sorella. Nascerà una difficile ma splendida amicizia.

[redacted] LA NUOVA STAGIONE

La danza alla Scala

Eleonora Abbagnato in «Schiaccianoci»

■ Alessandra Ferri, Sylvie Guillem, [redacted]ssimo Murru, Roberto Bolle sono le stelle che danzeranno con [redacted] balletto della Scala di [redacted] stagione che sta per aprirsi e che è stata presentata ieri a Milano. Ma ci sarà anche Eleonora Abbagnato, danzatrice italiana dell'Opéra di Parigi che debutterà alla [redacted] nello «Schiaccianoci». Fra le novità un nuovo abbonamento per il solo balletto.

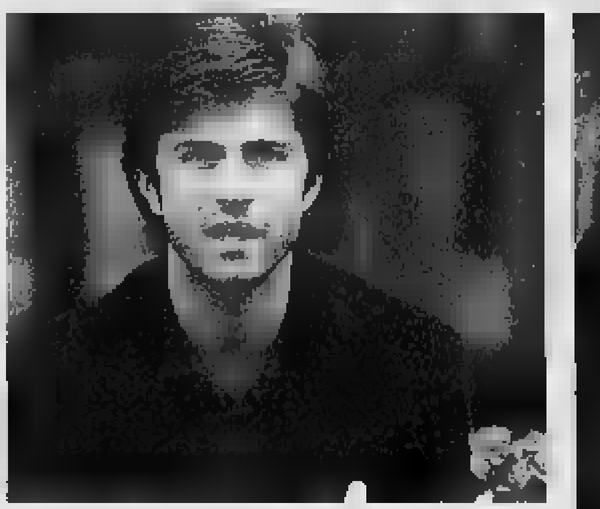
«IL TUNNEL DELLA LIBERTÀ», LA FICTION [redacted] MONTELEONE PER CANALE 5

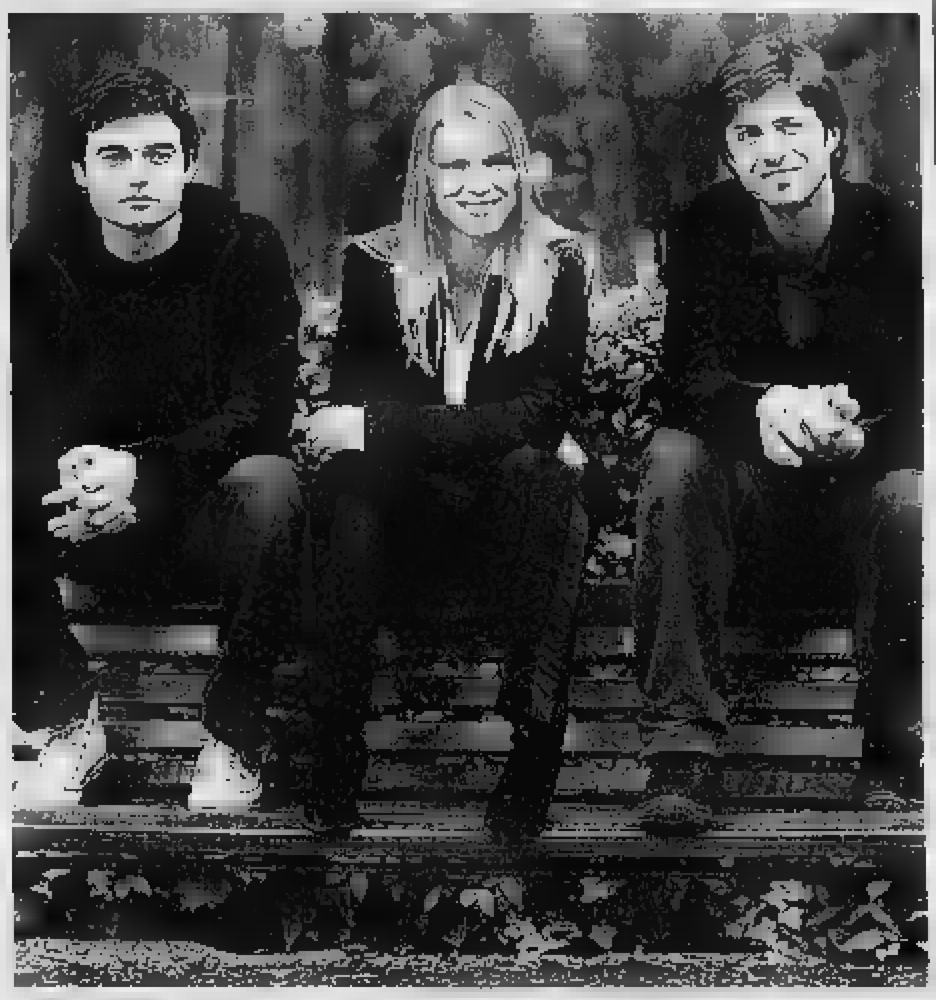
Kim, una talpa sotto il muro di Berlino

Due italiani coraggiosi durante la guerra fredda

Una lunga galleria scavata nel 1961 permise a molti tedeschi di raggiungere l'Ovest

Fulvia Caprara
ROMA





Kim Rossi Stuart protagonista di «Il Tunnel della libertà» A destra l'attore con altri due interpreti della fiction di Enzo Monteleone

Una galleria lunga centoventitré metri, scavata proprio sotto il Muro di Berlino, in uno dei luoghi più pericolosi e sorvegliati del mondo. Una galleria che permise a ventinove persone di riunire [redacted] famiglie e gli affetti, di riguadagnare la libertà negata. Artefici dell'impresa due studenti italiani d'ingegneria, Domenico [redacted] e Luigi Spina, testimoni, nell'estate del 1961, della nascita di quel Muro assurdo che, all'improvviso, spezzava le loro esistenze. [redacted] dall'omonimo libro di Ellen Sesta, moglie di Domenico, e diretto dal regista e sceggiatore Enzo Monteleone, «Il Tunnel della libertà» ricostrui[redacted] l'appassionante vicenda in due puntate su Canale 5, lunedì e martedì. «Ho cercato - dice Monteleone alla prima prova televisiva dopo [redacted] gran successo di "El [redacted] - la linea del fuoco" - di essere il più fedele possibile ai fatti, a quello che [redacted] anni fa, allo spirito di quei [redacted] che, per amicizia e idealismo, hanno rischiato la loro vita». Nei panni di Domenico, l'ideatore [redacted] piano, recita Kim Rossi Stuart: «Mi è già capitato di lavorare con film tratti da libri, vivo questo genere di operazioni [redacted] grande apprensione, devastando di domande i registi. Speravo molto di riuscire a rendere anche una minima parte di quella che è stata la vera vicenda. Credo che la generazione raccontata nel film [redacted] rapporto [redacted] il coraggio molto stretto. Secondo [redacted] il traino emotivo per quest'impresa decisamente e[redacted] è stato [redacted] idealistico della giustizia».

Girato a Budapest che «in alcune zone ricorda un po' [redacted] Berlino Est dell'epoca», «Il tunnel della libertà» va in onda [redacted] quindici anni dalla caduta del Muro (9 novembre 1989) e offre ai veri protagonisti della storia [redacted] possibilità di ricordare [redacted] raccontare: «Nessuno pensava davvero che avrebbero costruito il muro - dice Luigi Spina -, invece una mattina ci siamo svegliati, abbiamo visto i soldati con i fucili spianati alla porta di Brandemburgo e abbiamo capito quello che stava succedendo. Il primo pensiero [redacted] stato per un nostro amico che stava dall'altra parte [redacted] che, [redacted] quel momento, non avremmo più potuto vedere». Attraverso la galleria, che congiungeva i sotterranei di una fabbrica abbandonata di Berlino ovest con lo scantinato di un edificio di Berlino Est, riuscirono a scappare adulti e bambini e molte altre persone avrebbero potuto fare lo stesso se il tunnel non fosse stato progressivamente allagato da un'infiltrazione d'acqua. Nessuno si [redacted] accorto di nulla e la Stasi della Ddr intervenne due giorni dopo la fuga, solo quando un importante quotidiano berlinese pubblicò la notizia in prima [redacted]. «Non credo - osserva Monteleone - che oggi molte persone sotto in cinquant'anni sappiano bene che [redacted] è stato il Muro di Berlino. [redacted] l'impressione che sia qualcosa che appartiene a un'altra generazione... il fatto clamoroso è che oggi si stiano tirando [redacted] altri muri, per dividere altri popoli». Con il piglio che la contraddistingue Ellen Sesta (interpretata da Antonia Liskova) ricorda che «quel Muro faceva schifo a tutti. Il tunnel è stato fatto [redacted] nome della libertà, a causa della rabbia che ognuno provava contro un regime che aveva creato una situazione assurda, [redacted] famiglie divise che non avevano più la possibilità di ricongiungersi».

Al film, prodotto per Mediaset dalla Palomar di Carlo Degli Esposti e sceneggiato da Monteleone [redacted]me con Francesco Bruni, sono affidate le speranze [redacted] una ripresa degli ascolti di Canale 5, dopo il periodo buio in cui la media del prime-time è [redacted] a quota 17,93%: [redacted] la stessa responsabilità che sento sempre alla vigilia della messa in onda di una mia produzione», minimizza Degli Esposti, ma si sa che sull'opera i vertici Mediaset puntano molto. [redacted] infatti [redacted] lancio è stato [redacted] in modo particolare, con proiezioni in anteprima [redacted] varie città d'Italia. Lunedì, [redacted] la prima puntata, Raiuno programma il film con Morgan Freeman «Nella tela del ragno», mentre martedì tocca ai «Raccomandati» di Carlo Conti. Degli Esposti, intanto, annuncia i suoi prossimi progetti: nel 2005 una storia sull'Ungheria del '56 e nel 2006 una fiction dedicata alla primavera di Praga.

L'ATTORE

È nato a Roma nel 1969 ed è figlio d'arte. Suo padre, Giacomo [redacted] stato attore di spaghetti-western, [redacted] madre, Klara Muller, modella: esordisce a quattro anni, in «Fatti di gente per bene» di Bolognini, segue «Il ragazzo dal kimono d'oro». Il grande successo arriva con il ruolo del Principe Azzurro a «Fantaghirò» accanto alla Martines. Magistrale nella parte [redacted] Lucignolo nel «Pinocchio» di Benigni

LA REGISTA NEOZELANDESE IERI SERA A TORINO

Campion: il cinema? Meglio del fidanzato

Daniele Cavalla
Franco Giubilei

Jane Campion

A lezione di cinema da Jane Campion si imparano molte [redacted]: che fare film può essere un buon rimedio contro la depressione, che l'energia creativa va domata e incanalata, [redacted]ri con lo yoga come fa [redacted] e che quando si è cineasti in erba [redacted] sempre meglio cominciare da un cortometraggio. Meglio se non più lungo di 12 minuti. La regista neozelandese era [redacted] cinema Massimo di Torino con la produttrice Laurie Parker per p[redacted]tare la versione integrale (quella, non tagliata, vista solo [redacted] Toronto International [redacted] del [redacted] ultimo lungometraggio [redacted] the cut» [redacted] un'inedita Meg Ryan, l'ex fidanzatina d'America da lei spogliata per questa riduzione cinematografica del romanzo di Susanna Moore. Arrivata nel tardo pomeriggio sotto la Mole, la regista neozelandese ha incontrato il pubblico del Massimo, nell'ambito della retrospettiva a lei dedicata dal Museo Nazionale [redacted] Cinema «Ritratti di signore», [redacted] cartellone sino [redacted] 31 ottobre («Sweetie», «Lezioni di piano», «Ritratto [redacted] signora», «Un angelo alla mia tavola» gli altri film in programma).

La Campion ieri a Torino ha parlato a lungo e senza risparmiarsi, come già aveva fatto l'altro giorno alla Cineteca Bologna [redacted] gli studenti [redacted]. Dagli esordi, segnati dalle [redacted] della debuttante, fino alla scelta [redacted] sposare un noir come, appunto, [redacted] the cut»: «Il romanzo della Moore mi aveva molto coinvolta e colpita per la sua audacia. Ho quindi cercato di rendere il coinvolgimento e lo choc creati [redacted] romanzo sullo schermo. A cominciare dalla scena iniziale molto realistica»

«Questo oggi. Ma A vent'anni mi [redacted] perduta- ha detto [redacted] la regista - non sapevo assolutamente [redacted] fare della [redacted] vita ed ero depres[redacted]. A scuola ero troppo timida per partecipare alle recite, così decisi di filmarle [redacted] una Super 8. Divenni completamente ossessionata dal cinema, lavoravo [redacted] ore al giorno ed ero felice. Non avrei mai pensato di diventare regista e, al termine d[redacted] mio primo cortometraggio, [redacted] ricoverarono in ospedale [redacted] il troppo [redacted] Quando [redacted] i giovani film-maker [redacted] chiedono un consiglio gli dico: "dormite", bisogna imparare a controllare l'energia. In realtà più che depressa ero senza scopo: il cinema è stato [redacted] quando succede qualcosa di decisivo. Prima avevo avuto un ragazzo, ma il cinema è stato molto meglio. Poi ho imparato a incanalare la mia energia, che è il vero problema della vita: faccio yoga da otto anni, per ricordare [redacted] me stessa come dosarmi. Meglio [redacted] forza continua nel tempo che l'esplosione dell'euforia».

Jane Campion è anche una sostenitrice dei cortometraggi: «Sono una grande opportunità di esplorare atmosfere e ritratti [redacted] modo originale. Potete fare quello che volete in 10 minuti, ma non cadete nell'errore di un ragazzo australiano che mi disse [redacted] voleva fare un corto su un disastro aereo...». Sono passati più di vent'anni dal primo corto della Campion, «Peel», [redacted] anche il periodo della [redacted] wave australiana [redacted] 80 che generò un altro regista di qualità come Peter Weir sembra appartenere a un'epoca remota: «Pensavamo al cinema come a un modo di definire le nostre vite, [redacted] al box office - ricorda la cineasta -. C'era un entusia[redacted] autentico e il governo aiutava molto i giovani film-maker, e grazie anche alla lobby delle lesbiche c'erano tanti [redacted] maschi quante femmine. Pensare che oggi solo il 5% dei registi è composto da d[redacted].

PRIME [redacted]

2046, nessuno come Kar-Wai racconta la fatalità dell'amore

Lietta Tornabuoni

FILM struggente, meraviglioso e confuso come un sogno, film d'amore e di amori: il geniale Wong Kar-Wai, cinese nato a Shangai e sempre vissuto a Hong Kong, 46 anni, autore [redacted] «Happy Togheter» [redacted] «Eros», [redacted] forse l'unico regista contemporaneo capace di raccontare l'amore (non il [redacted] nè il possesso, non la gelosia nè la rivalità, proprio l'amore). Con «2046» [redacted] un seguito [redacted] fine al suo precedente bellissimo «In the Mood for Love».

Il titolo ha diversi significati: è il numero di una stanza fatale dell'Hotel Oriental; è l'anno in cui Hong Kong diventerà completamente parte della Repubblica popolare cinese; è la mèta [redacted] un treno misterioso preso da chi vuol recuperare i propri ricordi perduti e spera nell'esistenza di [redacted] luogo dove le cose non cambino mai. L'azione ciclica del film si svolge durante gli Anni Sessanta, più o meno tra le pareti dell'albergo di «In [redacted] Mood for Love», scandita di anno in anno da un pranzo alla vigilia di Natale: passato, presente e futuro si mescolano al ritmo [redacted] passioni evanescenti che [redacted] rimorsi e dolore.

Il protagonista Tony Leung, un dandy [redacted] implacabile eleganza, un [redacted] seducente [redacted] piccoli baffi alla Clark Gable, un giocatore, [redacted] un giornalista mezzo disoccupato che per [redacted] scrive ro[redacted] fantascientifici o pornografici: perduto il [redacted] vero amore, fa [redacted] vita vagabonda di donna in donna». Tra le donne che lo amano ci sono le star asiatiche più splendenti, Gong Li, Zhang Ziyi, Faye Wong, Maggie Cheung: una piange, una ha dimenticato di averlo conosciuto in altro tempo, una gli propone di giocare al suo posto contro una [redacted] del 10%, una lo aiuta a scrivere i suoi romanzi. Le storie d'amore s'intrecciano [redacted] nel film imperfetto di altissimo stile, [redacted] ed emotivamente stupendo, che parla d'amore, di memoria, del cinema che è insieme amore [redacted] memoria; rapidi brani documentari di scontri politici attraversano la narrazione, accompagnata da nostalgiche canzoni americane («Siboney», «Perfidia») e dalle note d'invocazione di «Casta diva». Il riciclaggio geniale delle [redacted] (dal mélo al manga) e delle musiche (dal bel canto [redacted] rumba), la bellezza estatica e commovente delle donne piangenti, le ombre della notte, la gentilezza generosa dell'uomo, la giovinezza furente dell'idolo pop giapponese Takuya Kimura, gli alti tacchi neri delle scarpe femminili, il labirinto delle [redacted] d'albergo, le coppie strette dal desiderio, la [redacted] scurità [redacted] sedile posteriore [redacted] taxi [redacted] la luminosità palpitante delle paillettes, le ultime fr[redacted] («Non importa se [redacted] mi ami o no, io ti amerò comunque»): è [redacted] un sogno, un incancellabile sogno d'amore.

2046
di Wong Kar-Wai
con Tony Leung, Gong Li, Zhang Ziyi, Faye Wong, Maggie Cheung; Cina, 2004
TORINO, cinema [redacted] Anteo, Arcobaleno, Ducale **ROMA**, Andromeda, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Warner Village

IL MERCADANTE DI NAPOLI SI PROPONE COME UNA DELLE NUOVE REALTÀ DEL NON TROPPO OPULENTO TEATRO DI OGGI

Pulcinella mago in trattoria

E per Copi la regina Inca nella sua piramide

Una immagine di «La Piramide!» di Copi andato in scena a Napoli con la regia di Arturo [redacted]

Masolino d'Amico
NAPOLI

Due proposte insolite e molto eleganti confermano l'impegno [redacted] cui il Mercadante si propone come [redacted] delle nuove interessanti realtà del non troppo opulento teatro di oggi. La prima, in scena già dall'11 ottobre e fino al 31, quasi sempre [redacted] locale di dimensioni ridotte [redacted] secondo piano del glorioso edificio, fa parte di un programma [redacted] quattro spettacoli dedicati alle pulcinellate - testi scritti per [redacted] famosa maschera [redacted]. Quello odierno, rielaborato [redacted] diretto da Renato Carpentieri, [redacted] ricavato da un manoscritto del fondo Viviani, autore Aniello Balzamo, [redacted] in origine fu rappresentato nel 1895. Intitolato «Il ramo d'oro», racconta una complicata avventura di Pulcinella, qui sposato e padr[redacted] di una trattoria, ma alle prese addirittura col soprannaturale e col magico.

Il suo goffo amico don Felice Scio[redacted] deve contemporaneamente [redacted] salvato dalla punizione del Re degli Effimeri perché ha sconsideratamente ucciso [redacted] uccello di quel Regno (echi qui addirittura [redacted] Coleridge [redacted] del Vecchio Marinaio!) - [redacted] aiutato a conquistare una fidanzata patologicamente indifferente (ci riuscirà toccandola con un Ramo d'Oro, che funziona [redacted] del fiore esotico nel «Sogno d'una notte di mezza estate»).

Nel [redacted] c'è un viaggio, promosso da una procace [redacted] del fuoco, in un aldilà d[redacted] il tempo [redacted] mille volte più velocemente che da noi. In un'ora e mezza lazzi tradizionali anche di gioiosa volgarità, arguzie [redacted]lla [redacted]ca lingua che sappiamo [redacted] piccole meraviglie di scenotecnica elementare (vivaci scene di Tonino Di Ronza, gustosi costumi di Anna Maria Morelli) divertono assai un pubblico fitto [redacted] una notevole parte di bambini. Pulcinella è un dotato giovane, Michele Danubio, me [redacted] gli altri, [redacted] impegnati in più parti: Antonio Franco, Patrizia Di Martino, Roberta Serrano, Antonio Conforti, Ciro d'Errico.

[redacted] piatto forte nella sala grande, che ha appena debuttato per la regia di Arturo Cirillo, è «La Piramide!» [redacted] Copi (1975), nella versione dei non dimenticati Luca Coppola e Giancarlo Prati. Anche questo è un testo ben sopra le righe, per non dire di deliberata, provocatoria irresponsabilità. La piramide del titolo è l'unica proprietà rimasta [redacted] una regina Inca e alla principessa sua figlia, per il resto ridotte in miseria. I loro interlocutori in una grottesca disputa sono un Topo, [redacted] Gesuita, un Acquaiolo e, da ultimo, un Turista. Per compassione il Topo acquista dalle due donne un paio [redacted] calze che costoro hanno confezionato, e col ricavato la Regina fa comprare una mucca, per mangiarla. [redacted] la sola mucca disponibile è una vacca [redacted]... Segue un'oretta di piccole stravaganze, sorrette da un dialogo brillante, e nel nostro caso anche da un allestimento piacevolissimo: scenografia sintetica [redacted] Bellando Randone, palco tutto nero con [redacted] piramide stilizzata dal solo perimetro, spiritosi costumi di Gianluca Falaschi, [redacted] un altro ragguardevole saggio [redacted] recitazione comica, [redacted] opposto rispetto a quella esibita nel Pulcinella. Lì infatti gli interpreti si sdanno nelle smorfie [redacted] negli ammicca[redacted] carattere [redacted] l'antica tradizione che arricchisce gli spunti innestandovi sopra gags risapute; qui invece [redacted] affronta l'assurdo all'inglese, ossia [redacted] perfetta gravità: per risultare buffo l'attore deve fingere di non voler esserlo.

[redacted] dunque Gea Martire, Monica Piseddu, Rosario Giglio, Salvatore Caruso, Fabio Palmieri, e soprattutto lo stesso Cirillo che è il Topo, parte sostenuta da Copi nell'edizione originale. Così il pubblico, conquistato dall'autorevolezza dell'esecuzione, sta al gioco. Vedere l'imperatore nudo sarebbe infatti facile (in trent'anni abbiamo fatto il callo anche al nonsenso): [redacted] perché [redacted] arrendersi al buonumore? Buon successo, dunque, e repliche fino al 14 novembre.

CRONACA DI UN AMORE

Restaurato il primo film di Antonioni

■ È «Cronaca di [redacted] Michelangelo [redacted] il primo restauro totalmente in digitale realizzato [redacted] Italia dall'Associazione Philip Morris Progetto Cinema, in collaborazione con Cinecittà Studios. «Soltanto g[redacted] nuova tecnologia è stato possibile recuperare e riportare all'antico splendore il film», [redacted] detto Giuseppe Rotunno, che ha seguito la di[redacted] del restauro. «Cronaca di [redacted] amore», opera prima di [redacted] più g[redacted] maestri del nostro cinema, realizzata nel 1950 e interpretata da Lucia Bosè e Massimo Girotti, [redacted] destinato a un deterioramento impossibile [redacted] evitare con le tecnologie utilizzate fino ad oggi.

CANTANTE COMPIE 60 ANNI IL 12 DICEMBRE

Gianni Morandi

Per Gianni Morandi «one man show» su Canale 5

■ Gianni Morandi compie 60 anni il 12 dicembre. A fine novembre [illegible] il [illegible] ultimo cd. E non basta: pare che il giovanotto [illegible] protagonista del suo «one [illegible] show» televisivo, lo spettacolo di un uomo solo, in[illegible] tutto dedicato ■ lui, [illegible] ha già realizzato: però questa volta [illegible] per Raiuno, ma per Canale 5. Il produttore sarebbe il creatore [illegible] di Fiorello, Panariello ■ dello stesso Morandi: Bibi Ballandi, che per la prima volta realizzerebbe [illegible] dei [illegible] grandi spettacoli per le [illegible] Mediaset.

«EGYPT», L'ALTRO GIORNO A TORINO, STASERA A MILANO

Youssou N'Dour il buono dell'Islam

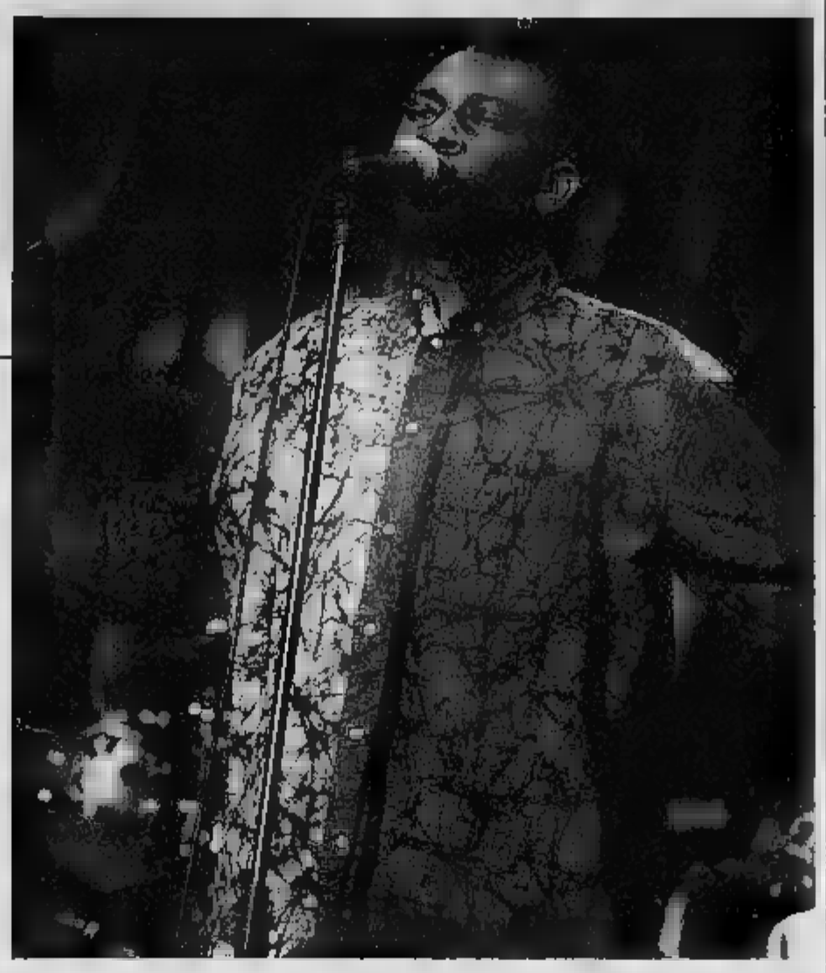
TORINO

Per evi[illegible] ogni malinteso Youssou N'Dour svela subito la sua missione, intitolando la serata a «tolleranza, pace e amore», ovvero a «quanto c'è di buono nella [illegible] religione: l'Islam». Il pubblico del Teatro Regio risponde con un applauso caloroso, prima di tuffarsi nello straordinario viaggio lungo i percorsi [illegible]cali dell'artista africano, in cui ■ m'balax senegalese si sublima con gli otto archi dell'orchestra egiziana di Fathy Adly Salama. È un universo sonoro composito, una svolta per il cantante che dieci [illegible] fa visitava le classifiche con un sound afropop poco più che banale. Si ascoltano echi sinfonici del Novecento, influenze caraibiche, pennellate di jazz, ■ soprattutto chiare sonorità arabe. L'ovest e l'est del continente nero, che per secoli ■ sono parlati solo per bocca [illegible] mercati delle carovane del Sahara, si ritrovano e s'abbracciano in [illegible] della Fede comune. Canzoni di pace, insiste il cantante, «pace per tutti ■ non solo per i musulmani».

Va in scena per «Egypt», ultimo lavoro di Youssou, opera ambiziosa ■ sostanzialmente riuscita. Non è nuova, è rimasta per cinque anni sospesa: inizialmente perché l'arti[illegible] riteneva il lavoro troppo personale per [illegible] pubblicato; poi è stata l'opportunità politica a bloccarla, difficile pubblicare [illegible] inno all'Islam nel dopo 11 settembre. In realtà, s'è capito, [illegible] proprio nel momento più difficile che il progetto doveva vedere la luce, per essere una mano tesa in un [illegible]ndo sangui[illegible], per fare la differenza, ■ contribuire ad illustrare come ■ fede in Maometto sia altra cosa dal fondamentalismo che uccide alla cieca.

Youssou s'è convinto. I manager dell'etichette Nonsuch lo hanno persuaso solo ■ cambiare titolo, «Grazie Allah» poteva [illegible] preso male da qualcuno. «Egypt» fotografa ■ progetto con [illegible] approccio più didascalico, ma non ■ diminuisce l'efficacia. Sul palco un doppio quartetto d'archi, una chitarra, un flauto, l'oud (un sorta di mandolone), la sorprendente kora, una sezione ritmica particolarmente affiatata ■ trainata dal balafon (vibrafono in legno), tre cantanti che sfidano con la forza delle loro ugole i violini. Il tappeto musicale è compatto e scintillante, le melodie morbidamente ripetitive e accattivanti. La voce di N'Dour - che canta nella [illegible] lingua Wolof le storie dei profeti della tradizione sufi - svetta e conquista. Talvolta sembra spuntare dal nulla, trasmette un'energia dimenticata.

Come inevitabile alla fine trionfa il ritmo, e la vellutata sala del Regio - che [illegible] era colma per l'ultimo appuntamento della rassegna Musica90 - si alza volentieri in piedi per far festa. Qualche gioiosa [illegible] di palco provoca ilarità nei musicisti e ingiustificate preoccupazioni negli addetti alla sicurezza. Applausi a scrosci quando ■ ritmo diventa forsennato e ■ percussioni rubano la scena. Youssou canta e danza per meno di due ore, ■ pubblico [illegible] soddisfatto. Segno che c'è magari bisogno di meno tasse, ma certamente di più tamburi. Per tutti. Stasera si replica a Milano. [m. f. z.]



Youssou N'Dour un minitour in Italia con gli otto archi dell'orchestra egiziana di Fathy Adly Salama

TRADIZIONE, PERÒ MAI ESTREMISMI PER L'AUTORE SENEGALESE, 45 ANNI

«Niente Ramadan, devo curare la voce»

Luca Dondoni

MILANO

E' soprattutto una volontà di ricerca e di apertura al mondo il senti[illegible] che il [illegible] famoso [illegible] africano, il senegalese Youssou N'Dour, porta in giro per l'Europa. E che dopo ■ successo di Torino [illegible] oggi a Milano, teatro Dal Verme. «Il mio è un progetto panafricano - dice - per far capire i molti [illegible] con i quali ■ può declinare l'Islam». Il progetto si chiama «Egypt», come il suo ultimo album, perchè il 45enne senegalese [illegible] anche le regole del gioco commerciale: in vent'anni di carriera ha venduto milioni di dischi dentro e fuori l'Africa. «Quest'ultimo non è andato subito benissimo [illegible] Paesi [illegible] ■ [illegible] il lavoro di prova dei concerti sulle regole dettate dal [illegible] sacro. L'unico che non segue i precetti è lui, «sono un professionista e devo [illegible] la [illegible], [illegible] Irlanda [illegible] in [illegible] teatro con un bar che serviva alcolici in sala - dice ancora -: [illegible] stati gentili a chiuderlo per quella sera». Nessun problema allora a spiegare in Africa e in Europa che l'Islam non è quello di Bin Laden e soci? «Gli estremisti ci sono dappertutto, in Senegal abbiamo girato un video in un luogo considerato sacro con tutti gli accorgimenti del caso, [illegible] la musica diffusa solo in cuffia. Siamo stati accusati di essere dei profanatori: ho dovuto convocare conferenze stampa e fare interventi alla tv per spiegare [illegible] me stavano davvero le cose».

UNA MARCIA ■ AVVICINAMENTO AGLI «AWARDS»

Mtv «impollina» le città di musica

Marinella Venegoni

Inviata a [illegible]

Poiché la parola «invasione» di questi tempi ■ ritornata al suo originario significato guerresco, [illegible] Italia ha deviato sui fiori e si è inventata [illegible] «MTV Music Pollination week», cioè un'intera settimana ■ partire dall'11 novembre durante la quale, [illegible] il beneplacito di Veltroni, Roma verrà appunto impollinata di musica in ogni angolo e bar, ■ piedi e sui camion, e «preparata» così per la festa degli MTV Europe Music Awards del 18 novembre. Gli EMA sono l'annuale tv-show che premia in di[illegible] i divi pop democraticamente votati dall'Europa giovanile; ogni anno câpita in un posto diverso. Questa volta [illegible] a Roma: all'ippodromo ■ Tor di Valle già stanno montando ■ tensostruttura più grande che ■ sia trovata nel vecchio Continente.

Cinquemila biglietti sono andati ■ ruba in poco più di due ore via Internet, e la febbre sale perché, subito dopo quella americana, MTV Italia è la più seguita delle filiali mondiali del network musicale. «Un centro di cultura giovanile per ■ milioni di persone al giorno», l'ha definita Antonio Campo Dall'Orto, direttore da sempre di questa rete oltre che de La 7, ed enfant prodige malgrado sia un consumato profes[illegible] compirà 40 anni proprio il 18 novembre prossimo. Dalla sua postazione, egli conosce come nes[illegible] il pubblico che arriva fino ■ 35, ed esibisce una inquietante indagine condotta per MTV fra giovani dai 15 ai 25 anni, definiti ■ mondo dell'avere per essere», più attaccati alla tranquillità e ai soldi che non agli ideali.

Più tranquillizzante di tale identikit sarà sicuramente lo show, con le sue manifestazioni collaterali. La novità rispetto alle passate edizioni, oltre la «Pollination Week», è un concerto gratuito nello stesso giorno degli Ema, che si terrà nei pressi dell'Arco di Costantino sempre ■ Ro[illegible] ■ partire dalle 4 del pomeriggio. Malgrado ■ freddo novembrino, si ipotizza la presenza di 50 mila persone per un cast che prevede Carmen Consoli, Elisa, i Cure di Robert Smith e infine - al [illegible] per cento - il mitico genietto di Minneapolis, Prince: che [illegible] l'inimitabile sfondo del Colosseo entrerà anche per 5 minuti nella diretta del tv show. ■ difficile trovarlo perché non [illegible] manager - spiega Dall'Orto -. Siamo in contatto con sua sorella, e sarà lui stesso a darci il sì definitivo».

Anche Prince nella diretta tv

La diretta degli Ema - seguita di solito in 350 milioni di case, con un audience prevista di un miliardo di persone - partirà alle 9 [illegible] sera, condotta [illegible] rapper Xzibit insieme [illegible] l'attrice Sarah Michelle Gellar. L'italiano Tiziano Ferro sarà fra le star ■ una serata che prevede le esibizioni dell'attesissimo Eminem che ha un disco in uscita, Beastie Boys, Franz Ferdinand, The Hives, Maroon Five, Gwen Stefani alla sua prima uscita solista in cd senza i No Doubt; annunciati anche gli inediti duetti di Alicia Keys con Usher, e di Nelly con Pharrell Williams dei N.E.R.D. Fra coloro [illegible] consegneranno i premi, si parla della solita Naomi Campbell, Moloo dei Placebo, Eamon, Aj e Nick dei Backstreet Boys (ancora campano), Robert Smith, almeno un membro [illegible] famiglia ■ Ozzy Osbourne, Black Eyed Peas e [illegible] di altri volti noti (molti sono i premi da consegnare) che ancora sono da definire o saranno utilizzati per la grancassa in vista del gran finale.

In quanto alla «MTV Music Pollination Week», con il supporto logistico del Comune di Roma, [illegible] sarà musica ogni giorno dall'11 al 18 dal mattino a notte, all'Università La Sapienza come in [illegible] locali di tendenza, [illegible] live che vanno dal set di Coccoluto e Raiz l'11 all'Aguanegra al concerto del 17 al Qube con i divi del momento Franz Ferdinand.

TIVÙ & [redacted]

Alessandra Comazzi

[redacted] ritorno di Castagna su Rete 4, gli anziani Costantino, Ettore Bassi e la musichetta ansiogena

Cosa non farei, invidia o pena?

È difficile, in televisione come negli altri generi dello spettacolo, come nelle arti, come in letteratura o nella vita, mantenersi sul crinale che divide la piena dei sentimenti dalla retorica, la sensibilità dall'esasperazione, la partecipazione dalla pena, l'ispirazione dalla maniera, l'iterazione dalla noia. E [redacted] [redacted]mbri irriverente paragonare [redacted] tv ad altri, più tradizionalmente nobili settori, visto che la televisione tanto ci pervade. Ci sono dunque sul piccolo schermo programmi che fanno piangere, che titillano la corda sentimentale del pubblico, ma non fanno pena. «Carràmba» ha fatto piangere milionate di spettatori con i suoi ricongiungimenti, e così «Stranamore» di Alberto Castagna. I ragazzi che andavano [redacted] video per [redacted] [redacted] riconquistare l'amato bene, lo facessero [redacted] sul serio o recitassero non importa, ebbene quei ragazzi ispiravano negli affezionati un desiderio di emulazione o una sensazione di coraggio (guarda quello lì che va a «Stranamore», io non andrei mai), però non facevano pena. Deve essere stato un po' quello, invece, più la [redacted] che l'invidia per l'essere in video, il sentimento dominante nei confronti di alcuni fra i concorrenti di «Cosa non farei», nuovo programma [redacted] Alberto Castagna, al debutto [redacted] Rete [redacted] di fronte a un milione e [redacted] di spettatori. Non molti, in effetti, visto che non si trattava di un'impegnativa inchiesta, per dire, ma di un programma di intrattenimento. Rivolto a un tipo [redacted] pubblico non giovanissimo, e nemmeno interessato a interessarsi. Di là, su Raiuno e su Canale 5, erano già finiti Bonolis e «Striscia la notizia», eppure il richiamo del «non-reality», [redacted] l'aveva definito Castagna, è stato relativo. Anzi, a ben pensare, un milione e mezzo di persone sono anche tante.

Forse è [redacted] l'inizio: la prima prova l'ha sostenuta una signora, Marcella. Per amore del marito, per conquistare il premio dedicato a lui, tifosissimo del Palermo, cioè un [redacted] [redacted] la squadra, si è sottoposta a una prova piuttosto dura. Lei, signora in età e piuttosto in carne, ha disceso una rapida in gommone. Tutto sotto controllo, naturalmente, però vedere quella signora imbragata, [redacted] la muta, il caschetto, il salvagente, indossato pure prima degli altri per fare spettacolo, stringeva il cuore. Capitava come con «Adesso sposami», dove le proposte di matrimonio si possono accettare o rifiutare, anche lì i partecipanti fanno pena, ti dici: speriamo che recitino, poveracci. Speriamo che recitino tutti, i protagonisti di «Amici» e quelli di «Al posto tuo». A «Cosa non farei» la presenza degli «a[redacted] (Castagna si definisce così) era temperata da quella di Ettore Bassi conduttore e di Costantino «angelo custode» spogliato e dipinto (lui non faceva pena), ma non è bastato a rasserenare l'atmosfera, resa ansiogena, pure, dalla solita, insopportabile, musichetta di sottofondo.

Onore [redacted] conduttore Castagna, che lavora tenacemente dopo [redacted] malattia, e onore al coraggio della rete che lo fa lavorare.

RTL 102.5
E CI CHIAMANO POETI
"Il club dei poeti calarlici"
12.30
con Flavio Oreglio

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Su Raiuno la cerimonia ufficiale per la firma della Costituzione europea (9,35). [redacted] elezioni americane al centro di *La storia [redacted] noi* (Raitre, 23,55) e di *Effetto reale* (La7, 23,40), su *L'isola dei famosi* doppia nomination a sorpresa (Raidue, 21), *Cominciamo bene* [redacted] forma fisica (Raitre, 10,05).

VICENDA
[redacted] memoria [redacted] Christopher Reeve la rete tv americana «A and E» ha [redacted] in onda il film da lui diretto poco prima di morire: *La storia [redacted] Brooke Ellison*, vicenda autentica di una ragazza rimasta paralizzata dal collo in giù dopo un incidente e che, con l'aiuto della mam[redacted] riesce a laurearsi.

TEO
Lo share della trasmissione *Il Teo - Sono tornato normale*, condotta da Teo Teocoli. Nella prima puntata è stata vista da 4.690.000 spettatori (18,64 per cento di share), mentre su Raiuno *Cime tempestose* raggiungeva 9.922.000 (36,31). [redacted] seconda puntata è salita a quota 4.878.000 (19,5) [redacted]tro i 9.423.000 di *Virginia, la monaca* [redacted] *Monza* (34,5) su Raiuno, mentre nella terza è scesa a 4.068.000 (16,27) contro i 5.294.000 dei *Raccomandati* (20,09) sempre sul primo canale della Rai.

Ron Moss

VOLGARITÀ
«*L'isola dei famosi* è una trasmissione insulsa, vuota, non priva [redacted] volgarità e assolutamente negativa» (Luca Borgomeo, presidente dell'associazione di telespettatori Aiart, vicina alla Cei).

ALTER EGO
«Ridge è diventato il mio alter ego. Certe volte non so più chi sono e non so più se reagisco da lui o me» [redacted] Moss, da anni impegnato nella soap *Beautiful*).

[redacted]
«Far sedere [redacted] suocera sul davanzale della finestra» (il miglior sistema anti-[redacted] secondo Gene Gnocchi).

MOTIVI
Il peggior difetto di Alena Seredova: «È il sedere. [redacted] mi chiamo Seredova, d'altronde un motivo ci sarà!».

I [redacted]AMMI DI [redacted]

TG

RAIUNO		[redacted]		RAITRE		CANALE [redacted]		ITALIA 1	RETE 4
6.30	23.[redacted]	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	[redacted]	12.25	11.30
13.30	0.25	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	5.30	18.30	13.30
20.00	5.30	17.10	23.55	14.20	23.20 - 23.25	[redacted]		2.45	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
[redacted] Unomattina Il programma che informa, approfondisce e che sempre in diretta sia sui fatti in tempo reale. Un contenitore che è anche cultura, medicina, spettacolo e tempo libero
9.35 [redacted] della Costituzione Europea In diretta [redacted] Campidoglio in Roma alla presenza dei Capi [redacted] Stato e di Governo
12.30 La prova del cuoco [redacted]
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.10 Il commissario Rex Telefilm
15.05 La signora in giallo TF
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco conduce Amadeus

[redacted]
6.15 Botta e risposta con Diego Grazioli
6.20 In fondo... il fondo
6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
7.00 [redacted] Cart mattina
9.10 Cani gatti e altri amici
9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica [redacted] attualità medica
[redacted] L'Italia sul [redacted]
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
17.35 Finalmente Disney
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 Minuti
19.00 L'isola dei famosi 2 Reality show
19.45 Warner show Cartoni animati

RAITRE
6.00 RAI News 24
[redacted] [redacted] Educational - La storia siamo noi
[redacted]5 Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo [redacted]
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cominciamo [redacted] - Le storie
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis Rubrica [redacted] aggiornamento sulle novità di internet
15.10 La mia scuola
15.25 Melevisione e le sue storie
16.00 Gt Ragazzi
16.10 Melevisione e le sue storie
17.00 Cose dell'altro [redacted]
17.50 Geo & Geo Documentari
18.00 [redacted]

CANALE [redacted]
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo Mattina
9.30 Tg 5 [redacted] flash
[redacted] Tutte le [redacted] Talk-show
11.30 Secondo voi
11.40 Grande Fratello
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 [redacted] questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uom[redacted] e donne Talk-show
16.10 Volere e volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.30 Grande Fratello Reality show
18.55 Passaparola - Il [redacted]

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Anna [redacted] capelli rossi - La pantera [redacted] - Tom [redacted] Jerry
8.55 Arnold Telefilm
9.25 Charlie's Angels Telefilm
11.20 Music shop
11.25 Relic Hunter Telefilm Sydney, un'esploratrice sulle tracce [redacted] antichi reperti sepolti [redacted] [redacted] e mistero
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Campioni, il sogno Reality show
[redacted] Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.20 Lizzie McGuire Telefilm
17.55 La Tata Telefilm
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 [redacted] in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco dei [redacted] Gioco

RETE 4
[redacted] La madre Telenovela [redacted] Margarita Rosa [redacted] Francisco, Vicky Hernandez
6.30 [redacted] buongiorno [redacted] [redacted]-shopping Televendita
6.40 Innamorata Telenovela [redacted] Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia [redacted] [redacted]ben Gerbasi
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 Hunter Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez [redacted]
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xchè?
16.00 Il tormento e l'estasi Film
19.35 Speciale Tg4 - La nuova Europa

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia [redacted] Stefano Vicario
21.00 Don Matteo 4 Serie "Campagna elettorale" - "Delitto in biblioteca" con Terence Hill, Nino Frassica, Flavio Insinna, Nathalie Guetta . Regia [redacted] Andrea [redacted], Giulio [redacted]
23.10 Tv7
0.05 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità e informazi[redacted] [redacted] problemi europei
[redacted] Tg1 Turbo
[redacted] [redacted] tempo fa - Appun[redacted] al cinema
1.05 Sottovoce [redacted] Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.35 Rai educational - Un mondo a colori Speciale
2.20 Affari tuoi Gioco
2.45 Il [redacted] Navarro Telefilm
4.15 [redacted] sleeping car [redacted]

[redacted]
20.05 [redacted] [redacted]ti Braccio di ferro
20.15 Classici Disney Le pe[redacted] d'amore di Pluto - Motormania
21.00 L'isola dei famosi 2 Varietà con Simona Ventura, Massimo Caputi
0.05 Friends Telefilm con Jennifer Aniston, Courteney Cox Arquette, Matthew Perry, Matt LeBlanc, David Schwimmer, Lisa Kudrow
0.35 Mizar - Tg2 Culture
1.05 Tg Parlamento
1.15 Meteo2
1.20 Appuntamento al [redacted] ma Rubrica cinematografica
1.25 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.05 Kaos - L'altro figlio Serie
2.50 Il meglio di Trasgressional
3.10 Speciale osservatorio
3.20 Voci [redacted] notte
3.30 Cercando cercando

RAITRE
[redacted] Blob Videoframmenti
20.10 Il venerdì di "Che tem[redacted] fa" Varietà [redacted] Fabio [redacted]zio, Pietro Galeotti
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Windtalkers Film
23.35 Tg3 Primo Piano
23.55 Rai Educational - La storia siamo noi
1.00 Appuntamento [redacted] cinema
1.10 Rai Educational - Mosaico
1.40 [redacted] Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [redacted] Ghezzi, [redacted] Pace, [redacted], Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni. Con il film: Tracce [redacted] vita [redacted] rosa con Valeria Golino - [redacted] parole a venire con Natalino Longo Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

CANALE [redacted]
20.30 Striscia [redacted] notizia - La voce dell'indipendenza Varietà satirico
21.00 La mummia Film (horror, 1999) con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John [redacted]nah, Arnold Vosloo, Kevin J. O'Connor. Regia [redacted] Stephen Sommers
23.30 Fiction Dossier
23.55 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (R)
[redacted] Grande Fratello Reality show (R)
2.30 Volere o volare Reality show (R)
2.45 Amici Reality [redacted] (R)
3.30 Shopping by night Televendita
4.00 Bette Telefilm "Una storia vera"
4.35 Once a Thief Telefilm "Uomini d'onore" con Sandrine Holt, Ivan Sergei, Nicholas Lea

ITALIA 1
21.05 C.S.I. Miami Telefilm "Sol[redacted] per niente" - "Vincita mortale" con David Caruso, Kim Delaney
22.55 The Shield Telefilm "Oltre confine"
0.05 Cronache marziane Talk-show con Fabio Canino
1.30 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma [redacted] Fabio Cazzaniga
1.55 Grand Prix Rubrica sportiva Prove [redacted]
2.40 Tre minuti con Mediashopping Televendita
2.55 Secondo voi
3.10 Shopping by night Televendita
3.35 Talk radio Varietà
3.40 Drum, l'ultimo Mandingo Film
5.20 Mork e Mindy Telefilm
5.45 Studio Sport Notiziario sportivo (R) Un programma di Fabio Cazzaniga

RETE 4
20.30 Walker texas ranger - Pericolo nell'ombra Film-tv (avv., 1993) con Chuck Norris, Clarence Gilyard. Regia [redacted] Tony Mordente. All'interno: Tg-Com - Meteo
22.20 Walker Texas Ranger Te[redacted] "Allarme uragano" con C. Gilyard, C. Norris, S. [redacted] Wilson, [redacted] Willingham, M. Sanchez
23.10 Immagine Varietà
23.15 Alien Film
1.40 Tg4 Rassegna stampa
2.05 Il buongiorno di Me[redacted]-shopping Televendita
2.20 Nostalgia di un amore [redacted]
3.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
4.25 Peste e corna e gocce di storia
4.30 Tg4 Rassegna stampa
4.50 Le indagini [redacted] Miss Sophie Telefilm
5.40 Come [redacted]

ALTRI CANALI

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
11.00 Speciale Tg La7 - Firma [redacted] [redacted] della Costituzione Europea
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.10 In nome [redacted] [redacted] [redacted]
16.00 Atlantide
[redacted] Speciale Tg La7 - Firma del Trattato della Costituzione Europea
18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
19.00 NYPD Blue Telefilm
[redacted] Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo
21.30 Paura d'amare Film
23.40 Effetto reale
0.40 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giusti[redacted] Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
1.15 The Hunger Serie [redacted] [redacted] Sarandon, T. Stamp, [redacted] Bowie, D. Aaron
1.45 La 25ª ora
2.55 [redacted] minuti [redacted] libro
3.00 Otto e Mezzo
4.00 Cnn

[redacted]TV
12.00 Matchmaker
13.00 Music non stop
13.25 Flash
13.30 Room Raiders Game
14.00 TRL
15.00 Mtv Playground
16.00 Flash
16.05 Most wanted
17.00 Dance show
18.00 City hunter Cartone
18.30 That 70' Show
18.55 Flash Notiziario
19.00 Hitlist Italia
20.00 Music [redacted] stop
21.00 Bichumnoo Film
22.35 Pets show Varietà
23.00 The osbournes: Turisti per [redacted] Reality show
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New

RETEA/ALLMUSIC
11.00 [redacted] [redacted] best
11.55 TgA Notiziario
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2- I professi[redacted]
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
[redacted] Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
21.30 The club show

SKY [redacted] 1
6.50 Get Over It Film (comm., 2001) [redacted] Ben Foster, Shane West, Kirsten Dunst. Regia di Tommy O'Haver Il giovane Berk, [redacted]bandonato dalla [redacted] ragazza per un bulletto, ha [redacted] [redacted] spezzato e leme addirittura per la sua [redacted] sopravvivenza. Ma...
8.25 The Laramie Project Film
10.05 Zorba [redacted] [redacted] Film
11.45 Solaris Film
13.30 Black Knight [redacted]
15.05 Loading Extra Ru-

SKY [redacted] 3
6.10 Duets - [redacted] [redacted] bionda Rubrica cinematografica Reese Whiterspoon, Kirsten Dunst
6.40 Prima dell'alba [redacted] (comm., 1995) con Ethan Hawke, Julie Delpy, Andrea Eckert, Hanno Poschl. Regia [redacted] Richard Linklater
8.25 Identikit: Hugh Grant
8.55 Impostor Film
10.30 Sky Cine News [redacted]brica cinematografica
11.00 Il sogno di Calvin Film
12.40 Sotto tiro Film
14.50 Ballistic Film

[redacted] SPORT 1
6.00 Calcio: Chelsea-Blackburn Premier League (R)
7.45 Calcio: Crotone-Catania (Replica)
9.30 Calcio: Istres-Lione Campionato Francese (Replica)
11.15 Calcio: Perugia-Empoli Serie B (Replica)
13.00 Fuori Zona (Replica)
14.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
14.30 Calcio: Juventus-Roma Serie A (Replica)
16.15 Calcio: Stoccarda-Werder Brema [redacted]desliga (Replica)
18.00 Fuori Zona (Replica)
19.00 Sport Time Notizia-

DA REGISTRARE

In nome [redacted] Dio
Quarta versione (la prima dello [redacted] John Ford) del libro [redacted] Peter B. Kyne «Three Godfathers», è un curi[redacted] western [redacted] John Wayne, Pedro Armendariz e Harry Carey jr. Tre banditi, in fuga nel deserto, incappano in una donna che, dopo aver dato alla luce un bambino, muore... [redacted] 14.10 LA7

Paura d'amare
Dramma sentimental-romantico per la coppia: Pfeiffer-Pacino, diretta da Garry Marshall. Dalla pièce di Terrence McNelly. Canzone [redacted] Terence Trent D'Arby. Un cuoco, [redacted] carcerato e divorziato, si innamora perdutamente di una [redacted] delusa dagli uomini e dalla vita... [redacted] 21.30 LA7

I FILM DI OGGI

Sigourney Weaver in una scena del film «Alien» di Ridley Scott

Alien ★★★★
23.15 RETE 4 USA 1979. [redacted]: RIDLEY SCOTT, CON SIGOURNEY WEAVER, [redacted] SKERRITT, JOHN HURT, VERONICA CARTWRIGHT, HARRY DEAN STANTON E IAN HOLM. DUR: [redacted]'
Primo film della serie (più horror che fantascientifico), claustrofobica metafora delle nostre paure. Al ritorno da [redacted] missione interplanetaria, un equipaggio di astronauti capta un SOS da un pianeta. Scesi sul suolo [redacted] nosciuto, [redacted] [redacted] devono vedersela con una creatura mostruosa...

Windtalkers ★★★
21.00 RAITRE USA 2002. REGIA: JOHN WOO. [redacted] NICOLAS CAGE, ADAM BEACH, ROGER WILLIE, PETER STORMARE, MARK RUFFALO E CHRISTIAN SLATER. DUR: 2H13'
Discreto dramma bellico, ispirato a un episodio vero, con un pizzico [redacted] retorica [redacted] anche di emozioni. Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte [redacted] del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere [redacted] soldato indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso [redacted] codice segreto [redacted] lingua navajo.

La ballata dei lavavetri ★★
1.40 [redacted] ITALIA [redacted]. [redacted]: PETER [redacted] MONTE. CON [redacted] ROSSI STUART, OLEK MINCER, AGATA BUZEK, [redacted] ANDRZEJ KLOS, VICTOR CAVALLO. DUR: 1H34'
Kim Rossi Stuart in un dramma d'attualità del poco prolifico Del Monte. [redacted] attesa di ottenere il visto per il Canada, una famiglia polacca sopravvive a Roma. Janusz fa il lavavetri ai semafori con il fratello e [redacted] figlio, mentre la moglie e la figlia fanno le domestiche. [redacted] un giorno Janusz scompare...

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr[redacted]: 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
[redacted] Questione di Borsa; **10.30** Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); **10.35** Il Baco del millennio; **11.45** Pronto, salute; **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** L'Italia che va; **13.24** Sport; **13.33** Radiounomusica Village; **14.07** Con parole [redacted]; **14.47** News generation; **15.05** Ho perso il trend; **15.39** Il ComuniCattivo; **16.09** Baobab - L'albero [redacted] notizie; **17.30** Titoli - Affari - Borsa; **18.35** Mondomotori; **18.49** Medicina e società; **19.22** Sport; **19.30** Ascolta, si fa sera; **19.36** Zapping; **21.09** Radiouno Musica presenta Giorgia in concerto; **23.00** Affari; **23.08** Gr1 Parlamento.

[redacted]E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 Il ruggito del coniglio; **10.35** Condor; **11.00** Il Cammello di [redacted]dio2 - La tv che balla; **12.10** Elvis; **12.49** Sport; **13.00** 28 minuti; **13.42** Viva Radio2; **15.00** Il Cam[redacted] [redacted] [redacted] 2 - [redacted] spostati; [redacted].30 Atlantis; **18.00** Caterpillar; **19.52** Gr Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.35** Dispenser; **21.00** Il Cammello [redacted] Radio2 - Decanter; [redacted] Viva Radio2; **24.00** La Mezzanotte [redacted] Radio2.

[redacted]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
[redacted] Il Terzo [redacted]. Ad alta voce; **10.00** Radio3 Mondo; **11.30** Speciale Radio3 Scienza; **12.00** I Concerti [redacted] [redacted] **13.00** La Barcaccia; [redacted] Il Terzo [redacted] Trieste: [redacted] testimonianza; **14.30** Il Terzo Anello Musica; **15.00** Fahrenheit; **16.00** Storyville; **18.00** Il Terzo Anello. Damasco; **19.01** Hollywood party; **19.53** Radio3 Suite; **20.15** Il Cartellone: Il consiglio teatrale; **21.00** Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; **23.30** Il Terzo Anello. Fuochi; **24.00** Tutto in una notte.

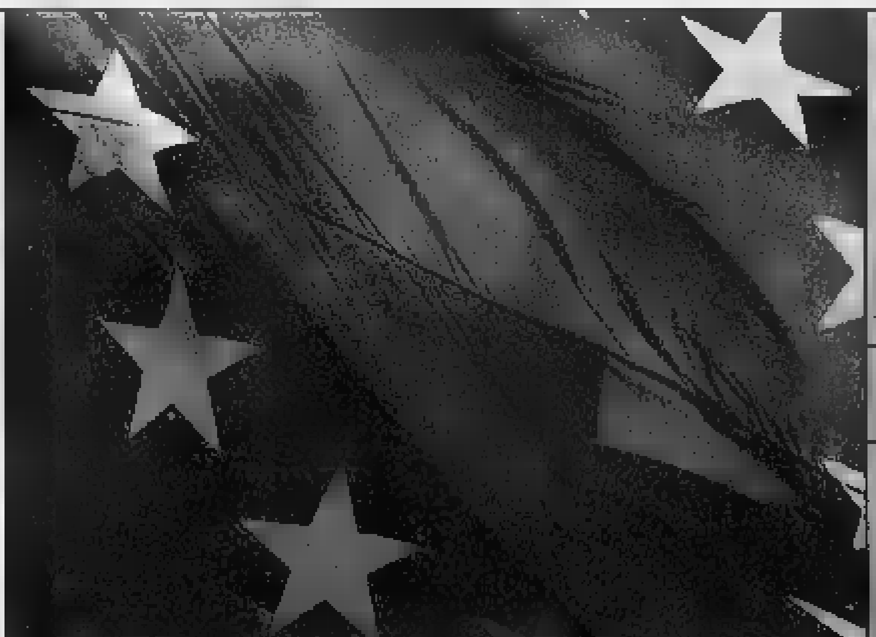
RTL 102.5
[redacted] Non stop news; **9.00** La famiglia; **11.00** W l'Italia [redacted] Peroni. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); **13.00** Alan & Sara. All'interno: [redacted] Campioni (14.30); **15.00** The flight [redacted] Federico; **17.00** Password [redacted] Nicoletta; **19.00** Protagonisti con F. Perilli; **21.00** Suite 102.5; **24.00** Weekend Alan Palmieri.

SKY TG24
Dalle 10.00 alle 13.30

Speciale SKY TG24.
La Costituzione della nuova Europa.

Tre ore di diretta per un evento chiave della storia del nostro secolo: in Campidoglio, dove il [redacted] marzo del 1957 furono firmati i trattati della CEE, oggi i Capi di Stato dei 29 paesi membri si riuniscono per apporre la propria firma sulla Costituzione dell'Europa [redacted] domani. SKY TG24, il canale all-news diretto da Emilio Carelli, seguirà tutte le fasi della cerimonia che rappresenta una pietra miliare nella vita politica e sociale del nostro continente.
Con SKY la Storia [redacted] tua.

*Promozione valida fino al 31 gennaio per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Descrizione dell'installazione standard su www.skytv.it. **Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + IVA.



GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AMOROSO

«2046» Passioni

Faye Wong, donna cyborg

Il geniale Wong Kar-wai, cinequarantaseienne nato a Shanghai e vissuto a Hong Kong, forse l'unico regista internazionale capace di raccontare l'amore (non il sesso, la gelosia, il possesso o la rivalità, proprio l'amore), dà un bellissimo seguito senza fine al suo «In the Mood for Love», usando attori e attrici tra i più famosi del asiatico. «2046» è il numero di una stanza fatale dell'Hotel Oriental, è l'anno in cui Hong Kong diventerà parte integrante della Repubblica Popolare Cinese, è la destinazione di un treno che conduce in un luogo dove è possibile recuperare i propri ricordi perduti. Magnifico.

2046
di Wong Kar-wai
con Tony Leung, Gong Li, Zhang Ziyi, Faye Wong, Maggie Cheung; Cina, 2004

TORINO, cinema Romano
MILANO, Anteo, Arcobaleno, Ducale
ROMA, Andromeda, Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

THRILLER

«The Village» del mistero

Il tipo di film prediletto dal regista americano trentaquattrenne M. Night Shymalan, incende soprannaturali di convivenza tra vivi e morti, thriller fantasmi («The Sixth Sense», «Signs») ha ottenuto nel mondo occidentale grandi e significati successi: quasi che la gente cercasse fuori delle religioni altre fedi, altre speranze. «The Village» prevede un gruppo di coloni abitanti in un villaggio immerso nei boschi nel cuore degli Stati Uniti, circondato da suoni allarmanti e creature mostruose; un assedio che sta per sfociare in un terrore inteso forse simbolo di controllo sulla altrui. Quella che sembra una semplice colonia rurale ha misteri: dall'epoca della fondazione nessuno l'ha abbandonata; i suoi componenti paiono avere un passato tormentoso in cui le persone a loro care rimaste vittime della violenza; enigmatico e pericoloso minaccia tutti. Gli spettatori vengono immersi in grovigli di simboli, il thriller può suscitare molte interpretazioni, l'incubo di un passato terribile si scioglie soltanto alla fine. Attenzione colore giallo: sia nella accezione luminosa dei fiori di campo e del sole, sia nei toni più spenti, non innocente.

THE VILLAGE
M. Night Shyamalan; con William Hurt, Adrien Brody, Sigourney Weaver, Joaquin Phoenix; Usa, 2004

cinema Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Ambassade, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Empire, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Metropolitan (v. o.), Roma, Roxy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Empire, Perla, Plaza; **PALERMO,** Abc, Ariston, Golden

COMMEDIA

«In questo mondo di ladri»

ANTOLOGIA di truffe, truffati e truffatori, repertorio di furti, ladri e derubati che, prendendo a prestito verso tagliente di una canzone di Antonello Venditti, rispecchia abbastanza bene la società italiana di questi Interpreti, Valeria Marini molto dimagrita, un gruppo efficace di bravi caratteristi: dato il tema non si ride molto. Anzi rimane toccati dalla impotente desolazione delle vittime di ogni specie raggiro quotidiano: rapine industrial-bancarie, clonazioni di carte di credito o bancomat, inganni immobiliari assicurativi, tutti i guai che conosciamo così bene.

IN QUESTO MONDO DI LADRI
di Carlo Vanzina
Ricky Tognazzi, Carlo Buccirosso, Valeria Marini, Leo Gullotta, Biagio Izzo, Pisu; Italia, 2004

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Valentino; **MILANO,** Odeon, Plinius; Cineplex, Olimpia; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Reale, Royal, Stardust, Tristar, Uci, Universal, Warner Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Felix, Med, Warner Village; **MO,** Finocchiaro, Rouge Noir

EPICO

«Hero» In Cina

Il protagonista Jet Li

VICENDA storica di guerra, tirannia duelli acrobatici, il film più costoso mai realizzato Cina, interpretato dalle maggiori star asiatiche, diretto nel ricordo del grande giapponese Kurosawa dal cinquantaquattrenne Zhang Yimou autore «Lanterne rosse», è pure un film magnifico per bellezza, splendore maestria cinematografica. Eroe, dice il film, è colui che assolve a ogni costo al proprio compito, anche nelle circostanze più difficili; è l'uomo d'armi che arriva a disarmarsi, a sostituire la pace alla guerra. La collocazione storica è nel «periodo dei regni combattenti» (481-221 avanti Cristo). La Cina è divisa in sette Stati impegnati spietate guerre reciproche. Il re di Qin, tiranno battagliero, è ossessionato dal progetto di uno sterminato e possente impero unito sotto sovranità, è bersaglio di costanti attentati commissionati dai suoi rivali; teme soltanto tre guerrieri solitari, ed ha promesso a chi li sconfiggerà ricchi doni e soprattutto il privilegio di avvicinarsi lui. E' lo momento storico, la stessa materia tragica del «L'imperatore e l'assassino» di Chen Kaige (1999); la bravura di Zhang Yimou è maggiore, per le stupende immagini e la forza visionaria. Eccezionale la fotografia di Christopher Doyle.

HERO
di Zhang Yimou
Jet Li, Tony Leung, Maggie Cheung, Zhang Ziyi; Cina, 2003

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Pathé, Warner Village
MILANO, San Carlo, Splendor
GENOVA, Uci
ROMA, Adriano, Augustus, Missouri, Uci, Warner Village
NAPOLI, Med, Warner Village

COMMEDIA

«Shall we dance?» Con Richard Gere

RICHARD Gere debuttò nei Settanta a Broadway in «Grease», il musical poi reso famoso da John Travolta, ma adesso ha oltre cinquant'anni: mettersi a ballare (già in «Chicago» faceva un bel numero di tip tap) non è poi semplicissimo. Lui ci riesce bene. questo remake di commedia giapponese del 1996 il ballo rappresenta una maniera fisica e psicologica per rendere più vitale un'esistenza d'avvocato monotona e deprimente. Il film è accettabile sin verso fine: l'ultimo quarto d'ora è pastrocchio contraddittorio e molto melenso, spietatamente caruccio e irrimediabilmente insopportabile, stucchevole.

SHALL WE DANCE?
di Peter Chelsom
con Richard Gere, Susan Sarandon, Jennifer Lopez; Usa,

Adua, Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village; Colosseo, Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Corso, Duel, Felix, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; Dante, Igiea Lido, Metropolitan

DOCUMENTARIO

«The Corporation» Profitto e potere

DAL libro «The Corporation: la patologica ricerca del profitto e del potere» Joel Bakan (editore Fandango Libri), un documentario molto interessante e ironico prodotto in Canada (come gran parte del lavoro di Michael Moore). E' un'inchiesta urata sui meccanismi interni, sulla storia e sul possibile futuro di quelle Corporation (società di capitali) 150 anni fa realtà trascurabile e che oggi, soprattutto negli Stati Uniti, si impongono una istituzione dominante apparentemente invincibile, controllando la vita degli individui. Una serie di interviste a capi e dirigenti d'azienda, teorici e studiosi d'economia, investitori e operatori di Borsa (ma anche a Naom Chomski, a Naomi Klein) serve ad analizzare il comportamento delle multinazionali come se fosse quello di un comune essere umano. La diagnosi è che l'incarnazione istituzionale del capitalismo selvaggio risulta simile a uno psicopatico. Le maggiori Corporation (McDonald, Shell, Adidas, Nike) hanno più volte dimostrato, secondo il film, un comportamento antisociale, egocentrico, amorale, e una costante tendenza a infrangere la legge, a mettere in pericolo l'ambiente la vita delle persone.

THE CORPORATION
di Mark Achbar e Jennifer Abbott
Canada,

TORINO, Massimo
MILANO, Arcobaleno
ROMA, Holiday, Tibur

THRILLER

«Collateral» con Tom Cruise

Tom Cruise è il killer Vincent

GRAN film, un Tom Cruise magnifico: capelli grigi, abito grigio-perla, pistola grigio-acciaio, corre rapido con nessuno (velocità elettronica), ha nei gesti una energia controllata, una violenza repressa che pare sempre sul punto di esplodere, irriducibilità minacciosa. Arriva a Los Angeles sera. Ha il compito di uccidere cinque persone. Prende taxi per farsi accompagnare agli indirizzi di morte. Nella notte, il contrasto tra il killer e l'autista, il bianco e il nero, il violento e il mite, diventa un conflitto raccontato con suspense, con forte intensità e stile eccellente.

COLLATERAL
di Michael Mann
con Tom Cruise, Jamie Fox, Jada Pinkett Smith; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Eliseo, Ideale, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Brera, Gloria, Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Nuovo Sacher, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Acacia, Delle Palme, La Perla, Med, Warner; **PALERMO,** Holiday, King, Lux, Marconi

COMMEDIA

«Così fan tutti»

STORIA di una ventenne che non si vuole bene, che si disprezza perché davvero grassa e vorrebbe essere diversa, snella le bellezze televisive. Il suo aspetto, che non tenta affatto modificare migliorare, le fa odiare il mondo, la rende ipersensibile, fa sottovalutare anche la propria bellissima voce che fa una cantante apprezzata. L'obesità fa sentire più acutamente grossolanità dell'esistenza, la cattiveria altrui: ma trova un ragazzo e, pur restando patologicamente grassa, sarà meno infelice. Film intelligente, intee sensibile, con una protagonista molto brava (Marilou Berry).

COSÌ FAN TUTTI
di Agnès Jaoui
con Marilou Berry, Jean-Pierre Bacri, Agnès Jaoui; Francia, 2004

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Eliseo, Plinius, President Ariston, Eurcine, Nuovo Sacher, Rivoli, Tibur
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Metropolitan

DRAMMATICO

«Nemmeno il destino»

ELSA Morante scrisse del «mondo salvato dai ragazzini», questo film parla di due ragazzi amici che cercano di salvarsi dal mondo in cui vivono, tra le macerie delle fabbriche dismesse e del mondo operaio le macerie delle proprie famiglie disfatte o mai esistite. Tratto dal romanzo di Gianfranco Bettin (editore Feltrinelli) è il terzo film della settimana (insieme con «Shall We Dance? » E con «In questo mondo di ladri») ad titolo il verso d'una canzone, dispetto di chi considera le insignificanti, ed è il secondo film di Daniele Gaglianone, anni, anconetano nascita molto legato a Torino.

NEMMENO IL DESTINO
di Daniele Gaglianone
con Mauro Cordella, Fabrizio Incastro, Giuseppe Sanna; Italia,

TORINO, cinema Empire

COMMEDIA

«Les Choristes» Successo francese

PRIMO film diretto da Christophe Barratier, ha avuto in Francia un inconsueto successo da otto milioni di spettatori. Storia di un professore di musica che nel 1949 viene assunto sorvegliante in tristissimo istituto per la rieducazione dei minori e che riesce ad aiutare gli allievi inaspriti e ribelli con la disciplina dolce e coinvolgente del canto corale. I giovanissimi interpreti presi dalla accattivanti, l'interpretazione di Gérard Jugnot è efficace. Con altri di altri Paesi, il film rappresenta la Francia alla competizione per l'Oscar destinato al miglior film in lingua inglese.

LES CHORISTES
di Cristophe Barratier
con Gérard Jugnot, Jean-Baptiste Maunier, Jacques Perrin; Francia, 2004

TORINO, cinema Doria, Pathé Pasquirolo, Plinius Ritz Adriano, Cineland, Lux, Savoy, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno, Med
PALERMO, Royal

FANTASCIENZA

«Io, Robot» ribelle

A Chicago, nel 2035, si muovono per strada robot passeggiatori di cani, robot speedy boy, robot con la borse della spesa, robot che ritirano la spazzatura: ma sul selciato schiaccia il corpo di uno scienziato, e c'è pure il robot sospettato di ucciso gettandolo dalla finestra. I robot non possono fare del male agli uomini, il poliziotto Will Smith li odia e non ci crede: quindi rivolta delle macchine ribelli, scontri, attacchi, produzione industriale molto effettata a volte divertente. Attenzione, però: lo scrittore Issac Asimov, padre letterario dei robot, c'entra pochissimo, appena come un'atmosfera.

IO, ROBOT
di Alex Proyas; con Will Smith, Alan Tudyk, Bridget Moynhan, James Cromwell; Usa, 2004

cinema Ambrosio, Fratelli Marx, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village; Manzoni, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Europa, Galaxy, Gulliver, Lux, Missouri, Odeon, Overlook, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Duel, Med, Warner; **PALERMO,** Ciak, Imperia

DRAMMATICO

«Ovunque sei» Con Accorsi nudo

MEDICI, ospedali, chirurghi, dottori che per altruismo hanno deciso di lavorare sulle ambulanze, volontarie di Pronto Soccorso, primari: sono soprattutto i vivi i morti a convivere nel film malriuscito intessuto di pensieri pirandelliani («L'uomo dal fiore in bocca»). Morto in un incidente automobilistico, Stefano Accorsi trova nella morte l'altra vita che desiderava, si quando il perdersi del ricordo in chi lo lo conduce definitivamente oltre la fine. Accorsi mostra in nudo totale frontale; Barbora Bobulova molto efficace; Massimo De Francovich è bravissimo.

OVUNQUE SEI
di Michele Placido
con Stefano Accorsi; Barbora Bobulova, Violante Placido, Stefano Dionisi; Italia, 2004

TORINO, cinema Adua, Eliseo, Olimpia, Pathé, Warner Village
MILANO, Anteo, Arlecchino, Colosseo; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Admiral, Alhambra, Barberini, Ciak, Cineland, Giulio Cesare, Greenwich, Gulliver, Jolly, Maestoso, Roxy, Stardust, Warner Village; Alcione; **PALERMO,** Gaudium

COMMEDIA

«Se devo essere sincera»

LA vita piatta di Luciana Littizzetto, insegnante d'italiano, moglie di un uomo distratto, viene movimentata da omicidio, dall'apparizione del missario di polizia Neri Marcorè con il quale nasce un amore extraconiugale. Il film è tratto da un romanzo di Margherita Oggero, «La collega tatuata»: scrittrice, protagonista, regista, son tutti torinesi. La commedia diretta da Davide Ferrario rispetto al libro il tono, introduce l'intrigo amoroso, sia un finale differente. Per la prima volta Littizzetto affronta un ruolo che somiglia a se stessa, e la cava benissimo. Neri Marcorè è assolutamente perfetto.

SE DEVO ESSERE SINCERA
Davide Ferrario
con Luciana Littizzetto, Neri Marcorè, Donatella Finocchiaro; Italia, 2004

TORINO, cinema Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino, Warner Village
MILANO, Odeon
GENOVA, Corallo
ROMA, Augustus, Cineland, Missouri, Warner Village

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE
Bolognafiere

COMPA
EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
DEI SERVIZI CITTADINO E ALLE IMPRESE

La Comunicazione Pubblica guarda all'Europa

BOLOGNA 3-4-5 NOVEMBRE 2004

Con la collaborazione scientifica di: FTI Forum per la Tecnologia della Informazione, Formez
In collaborazione con: Il Sole 24 ORE

Promossa da:
Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale
Via A. da Recanate 1 - 20124 Milano
Tel. e Fax: 02.67100712
info@compubblica.it - www.compubblica.it

Segreteria Organizzativa
Conference Service S.r.l.
Via De' Buttieri, 5/a
40125 Bologna
Tel. 051.4298311 - Fax 051.4298312
info@compa.it

www.compa.it

Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda
ho trovato in più

serietà e sicurezza.

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE AUTUNNO SPECIALE AUTUNNO SPECIALE

Grandi Affari in cucina!

Porta con te le misure della tua cucina chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita autunnale: potrai risparmiare ***fino al 50%*** *sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta la qualità Giordano Arreda* ***in pronta consegna!***

Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche moderne e camerette!

giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in Circonvallazione 30
(18° km della s.s. per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto le domeniche e i festivi
Sabato orario continuato
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

DA UNIEURO PUOI AVERE TUTTO SUBITO, PAGHI COME VUOI, ANCHE A RATE, E NELLA FORMULA CHE PIU' PREFERISCI:

INTERESSI ZERO

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

AZ2602WL... Pentium 4 3,06Ghz
256Mb RAM ...GB HD, DVDRW
DUAL LAYER ... 64MB, 15,4"

119,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

acer

TIM

display a colori, Radio FM, auricolare

139,00€ TIM
Vivere senza confini

GRATIS fino a 100€ di MMS, f.box, suonerie e Servizi 3G
Scade il 15/04/05

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2004

BOSCH

29,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

Frigo doppiaporta, 290 litri Classe A+, pareti ... comandi con LED.

oppure

PAGHI NEL 2006

19,90€ al mese 10 mesi
SENZA INTERESSI

lcd da 1.8" ripresa video con sonoro 16 Mb

Findomestic Banca

Santander Consumer Finconsumo Banca

UniEuro CITY

www.unieuro.it

OGGI

13,00 **Studio Sport** Italia 1
17,00 **Tennis. Atp Basilea** Eurosport
18,10 **Sportsera** Raidue
20,00 **Volleymania** Sky Sport 2
20,45 **Calcio. Serie B: Catania-Bari** Sky Sport 1
22,30 **Automobilismo. Rally di Spagna** Eurosport
23,00 **Lo sciagurato Egidio** Sky Sport 1
1,30 **Studio sport** Italia 1
1,40 **Pit lane** Raidue
1,55 **Motomondiale. Gp Com. Val. (sint. prove)** Italia 1

Fadiga, è mistero dopo il malore

LONDRA. Khalilou Fadiga, centrocampista del Bolton (ed ex interista), si è sentito male l'altra sera poco prima della gara col Tottenham: ha trascorso la notte in ospedale, è stato dimesso in mattinata. I medici non capiscono il motivo del malore: il centrocampista senegalese era stato rianimato negli spogliatoi grazie all'impiego di un defibrillatore. Fadiga, giudicato cardiopatico dall'equipe medica nerazzurra, era stato operato in Belgio lo scorso maggio per ottenere l'abilità all'attività sportiva.

NEL POSTICIPO DELL'8ª GIORNATA LA SQUADRA BIANCONERA SI PRENDE LA RIVINCITA DEL FEBBRAIO SCORSO E LASCIA I GIALLOROSSI A -13

Partita corretta sempre tenuta in mano da Collina Il portiere della Nazionale salva due volte la rete su tiri del centravanti rivale alla fine del primo tempo e di Dellas al termine della gara

Un duello fra Ibrahimovic e capitan Totti, [illegible] incisivo

JUVENTUS (4-4-2)	2	ROMA (3-4-2-1)	0
Buffon 7,5; Zebina 6,5 (21' st Pessotto 6), Thuram 7,5, Cannavaro 6,5, Zambrotta 6; Camoranesi 6,5, Emerson 7, Appiah 6, Nedved 6; Ibrahimovic 5 (43' Kapo sv), Del Piero 7 (27' st Zalayeta 7).		Zotti 6; Mexes 5,5, Dellas 5, Ferrari 4,5; Sartor 6 (1' st Mancini 6), Aquilani 6, Perrotta 5,5, Cufrè 5,5; Totti 5,5, Cassano 5; Montella 5,5.	
All.: Capello 7		All.: Del Neri 5	

Arbitro: Collina 6,5
[illegible]: pt 31' Del Piero; st 30' Zalayeta.
Ammoniti: Cufrè, Ferrari, Nedved, Emerson, Camoranesi, Appiah, Aquilani, Dellas, Emerson. **Espulso:** 44' st Emerson. **Spettatori:** 9509 paganti, incasso 356.870 €; 17.166 abbonati, quota di 311.784 €.

CLASSIFICA

JUVENTUS	22	PALERMO	10
MILAN	17	ROMA	9
LECCE	15	UDINESE	9
CAGLIARI	13	BOLOGNA	9
CHIEVO	13	BRESCIA	9
INTER	12	LIVORNO	8
SAMPDORIA	12	SIENA	8
LAZIO	11	REGGINA	7
MESSINA	11	PARMA	6
FIORENTINA	10	ATALANTA	4

Domani
ore [illegible] Sampdoria-Milan
ore 20,30 Inter-Lazio

Domenica ore [illegible]
Fiorentina-Lecce
Juventus-Chievo
Livorno-Brescia
Messina-Reggina
Parma-Atalanta
Roma-Cagliari
Siena-Bologna
ore 20,30 Udinese-Palermo

Del Piero-Zalayeta: e la Juve cancella la Roma

Le parate di Buffon e la difesa bloccano il tridente Totti-Cassano-Montella

Marco Ansaldo
TORINO

Ancora Del Piero. E [illegible] Zalayeta il cui rapporto tra i gol fatti e i minuti che ha giocato è impressionante. L'uruguayano entra e [illegible] quel passo snodato e flessuoso, che manco lui sa dove stanno andando le gambe: di solito lo conducono davanti alla porta e lì sbaglia p[illegible]. Ma nel 2-0 che ha piallato la Roma e [illegible]tuato la fuga juventina, il segno di Del Piero è più nitido, in quanto [illegible] dopo la doppietta [illegible] Siena e davanti a quel mondo romanista che lo ha più bastonato [illegible] momenti di difficoltà, perché risaltasse nel confronto la grandezza di Totti e Cassano. Il giocatore finito, morto e sepolto, si è preso la soddisfazione di vedere i due rivali uscire a testa bassa, [illegible] che per loro sarà [illegible] stagione dolorosa: però non li ha accompagnati [illegible] quel gesto per dire «zitti e a casa» che fu il saluto di Totti l'anno scorso.

Roma [illegible] cambiato Del Neri. Dal resto se Moggi e Sensi hanno scoperto l'amicizia, l'Inossidabile di Aquileia può modificare le proprie convinzioni su una cosuccia sempre in divenire com'è la tattica nel calcio. Il [illegible] problema è che alla Roma ha trovato giocatori che magari non sono quelli che avrebbe scelto per interpretare il proprio calcio «made in Chievo»: non l'avevamo mai visto rinunciare al quattro difensori [illegible] qui l'ha fatto disponendo tre centrali, più Sartor e Cufrè, due terzini per bloccare Zambrotta e Camoranesi. In questi mesi si è parlato moltissimo di quanto Capello abbia cambiato la Juve in difesa (anche ieri zero gol subiti) e si è trascurato il lavoro degli esterni, i veri trampolini per l'attacco.

La Roma indossava scialle e paltò nella serata umida e fredda. Tuttavia non rinunciava a cercare un fraseggio preciso ed efficace. Per un quarto d'ora la Juve ci capiva pochissimo davanti a quella disposizione inattesa e i romanisti, [illegible] [illegible]ci[illegible] come l'Olanda, sbagliavano a non sfruttare gli sbandamenti: Zebina chiudeva troppo al centro, la difesa si raggrumava attorno a Cassano e Montella, con gli scambi stretti la Roma si faceva pericolosa. Buffon doveva [illegible] al 6' [illegible] i piedi di Montella, per [illegible] volta immune dal fuorigioco in cui sarebbe caduto per il resto del tempo con la frequenza di un Inzaghi. [illegible] l'autonomia della Roma equivale quella di qualunque serbatoio d'auto dopo i rincari [illegible]lla benzina: sc[illegible]. Tra [illegible] allenatore e l'altro la preparazione estiva è andata a farsi friggere. La Juve prendeva in mano il gioco. Capello ha dimenticato di chiedere in prestito al Comune le luci di Natale che già addobbano Torino: la [illegible] squadra è sempre buia e poco fastosa. Non ci [illegible] innamora a vederla. Però quando preme lascia l'impronta, persino nella serata modesta di Nedved e inguardabile di Ibrahimovic, che dovrà darsi una registrata perché peggiora ad ogni esibizione. Lo svedese calciava altissimo il primo cross di Nedved, Camoranesi lo imitava al 23' sull'azione analoga di Zambrotta.

La Juve prendeva confidenza sulla sinistra. Arrivava da lì la spinta per il gol. Ancora un cross di Zambrotta, appoggiato prima da Ibrahimovic e poi da Camoranesi per Del Piero che trovava l'angolo giusto per infilare Zotti. Totti assisteva. L'avrebbe fatto per quasi tutta la partita: salvo [illegible] paio [illegible] punizioni, spariva anonimo nella sua divisa [illegible] agrumi. I compagni di merende, Cassano e Montella si adeguavano al capitano. Li si sarebbe rivisti soltanto [illegible] 46', quando Buffon si superava nel deviare con un braccio il tiro ravvicinato del centravanti. C'era molta più Juve. Collina annullava un gol di testa a Ibrahimovic, per fuorigioco, la schiena di Dellas respingeva una conclusio[illegible]e di C[illegible]. Era un match consigliato anche [illegible] malati di cuore, senza asprezze nonostante l'alto numero di cartellini gialli sventolati dall'arbitro. Sarebbe proseguita in questo stile. Del Neri metteva Mancini al posto di Sartor per accrescere la spinta [illegible] un po' funzionava, Thuram doveva allungarsi come Tiramolla per levare dal piede del terzino brasiliano la palla del pareggio. Comunque la carica durava poco pure questa volta e Capello azzeccava il cambio fortunato: ci aspettavamo che uscisse Ibrahimovic invece la Juve si teneva la zavorra e [illegible]glieva Del Piero per fare posto a Zalayeta e Pessotto sostituiva Zebina, infortunato alla coscia.

Due finte, [illegible] recupero e il Panterone si involava verso l'area, scambiando con Ibra [illegible] trovandosi il pallone pronto da sbattere in porta dopo il solito erroraccio di Ferrari. Finiva la Roma, [illegible] c'era aria di rimonta come nell'anno [illegible] scudetto, quando il 2-0 a una mancieta [illegible] minuti dalla fine non bastò ad Ancelotti per cambiare il corso del campionato. Si sono modificate troppe cose in tre anni [illegible] [illegible]. L'espulsione (giusta) [illegible] Emerson al 43' per doppia ammonizione dava ai romanisti soltanto la forza per l'ultimo singulto, soffocato da un grande Buffon. Quella volta, con Van der Sar [illegible] porta per la Juve, era stato [illegible] altro vivere.

Un gol per tempo sotto il diluvio del Delle Alpi Ibrahimovic incerto ma firma assist Zebina infortunato: guaio muscolare

Dopo i quattro schiaffi della Roma all'Olimpico nel febbraio scorso la Juve ha [illegible]o sui giallorossi [illegible]a rete per tempo: di Del Piero quella di apertura

I DISTACCHI COMINCIANO A PESARE

Roberto Beccantini

Gli scontri diretti sono [illegible] la palla al piede dall'ultima Juventus di Lippi. Fra Inter, Milan, Lazio [illegible] Roma non se ne aggiudicò che uno, con la Lazio, a giochi abbondantemente fatti. La Roma la rimontò due volte a Torino (2-2) e la travolse all'Olimpico (4-0). Altre squadre.

Nel calcio ci sta tutto, ma Del Neri con il libero staccato (Dellas) e la rinuncia all'unica ala di vocazione (Mancini) è l'eresia più «anti» che ci potessimo aspettare. L'emergenza aguzza l'ingegno, ci [illegible] modi di dire che non hanno età. Come i gol da fuori [illegible] di Del Piero: una rarità filatelica, almeno su azione. Partita a scacchi, dai ritmi rococò, sotto un diluvio «collinano». L'assetto forzato della Roma, che dopo De Rossi ha perso anche Dacourt, sembra quasi confondere la Juve: si attendeva un avversario sin troppo sbilanciato e ne trova uno, viceversa, sin troppo equilibrato. Cassano, Totti, Montella: il problema è invitarli a ballare. Cassano sorride alle damigelle, Totti non ne ha poi una gran voglia, Montella s'imbatte in un cavaliere tutt'altro che cerimonioso, Buffon.

Il 2-0 di Zalayeta conferma, ammesso che ce ne fosse bisogno, il senso pratico di Capello e il ghigno bonario degli dèi. La Juve soffre e magari [illegible] incanta, [illegible] conosce i segreti e i trucchi per marciare [illegible] petto in fuori, difesa alta, centrocampo solido [illegible] solidale, attacco capace di raccogliere briciole e «rifiuti» (Ferrari che errore). Ciò che impressiona è la personalità: gioca, la Juve, con [illegible] piglio feroce della belva perennemente a caccia. Non sempre le andrà bene, verran[illegible] tempi di carestia, intanto, però, si specchia nell'enorme corredo delle cifre (più 2 rispetto a un anno fa, 17 gol fatti, 2 subiti) e tira il collo alla classifica: Milan a meno cinque, Inter [illegible] meno dieci, Roma a meno tredici. La lettura è duplice: 1) e siamo appena all'ottava giorna[illegible]!; 2) calma, siamo appena all'ottava giornata.

L'assenza di Trezeguet non risulta facile da mascherare. L'infortunio di Zebina e l'espulsione di Emerson, timoniere indiscusso [illegible] vascello, contribuiranno a testare la qualità dei ricambi. Il campionato chiedeva un miracolo ai resti della Roma. La Juve ha risposto da par suo, affidando il suggello a Buffon. Certo, «questo» Cannavaro spiega molte cose: il primato dei bianconeri e la lontananza dell'Inter.

E la sfida dei veleni? Soltanto i cartellini di Collina (ottimo, peraltro) fanno immaginare chissà quale battaglia. Crederteci: non si ricorda un'edizione di Juve-Roma così placida, così educata.

QUALCHE STRISCIONE POLEMICO MA IN CAMPO AGONISMO E CORRETTEZZA

Il Pupone sorride al Puma scoppia la pace tra gli ultrà

Giancarlo Laurenzi
TORINO

«Emerson, per te solo le nocciolina». Un minuto dopo aver riempito di petardi lo spicchio di tribuna [illegible] loro riservato, i tremila fans giallorossi hanno srotolato il più animalesco striscione confezionato per gli antichi idoli passati al nemico. Non era dedicato a Capello, cui pure nessun romanista perdonerà mai la «conversione di maggio», ma all'osannato puma dello scudetto che [illegible] traslocato al Nord la regia felina. Intorno a Emerson si curiosava, attendendo [illegible] meno il cenno per Totti, il saluto negato quando lasciò Roma. [illegible] mentre le squadre si alternavano nel passamano a metà campo davanti a Collina e sotto [illegible] diluvio, e la partita stava per iniziare, è stato proprio il Pupone ad avvicinarsi [illegible] Emerson e allungargli il buffetto, mostrando il sorriso che a Roma non gli aveva mai regalato in tre anni di convivenza da separati in casa.

Emerson non ha battuto ciglio, più sciolto invece nell'abbraccio con Cassano. E comunque a Totti hanno pensato i fighters [illegible] curva Scirea, con citazioni sulle celebri esternazioni salivari e delle quali - omettendo quelle che hanno coinvolto la fidanzata Ilary - l'unica riferibile [illegible] stata: «Totti, [illegible] uno sputo dal Pallone d'Oro». Dei fighters si sarebbe scoperto un'insospettabile ascendenza capitolina («Nerone, uno di noi»), mentre Cufrè finiva sul tabellino, ammonito per un pestone a Zebina che aveva conosciuto di striscio a Trigoria.

Emerson [illegible] indottrinato i nuovi compagni sull'indole dei vecchi: «Partiranno [illegible] razzo, ci [illegible] venti minuti perché si chetino. Aspettiamoli con pazian[illegible] Il brasiliano [illegible] è abb[illegible] davanti alla difesa e anche il dirimpettaio proposto dalla modulazione di [illegible] Neri, il baby Aquilani, è sembrato un playmaker arrogante anziché uno scolaro saltato dalle «elamentari al[illegible]

Emerson scaccia i fantasmi del passato, [illegible] immola sui «gioielli» [illegible] paga con l'espulsione

l'università. Questione di attimi. Appena Emerson è uscito dalla grotta, l'aspetto era di un orco più che del puma, e non ha stupito che facesse le voce grossa improvvisamente, rovesciando l'inerzia tattica. «Andiamo, è il momento». Il leader neppure troppo occulto ha dato l'esempio, avvitandosi su un corner di Nedved che rintoccava la mezz'ora e spedendo quel dardo aereo a 20 centimetri dal palo lontano, senza che nessun romanista avesse osato interromperne il filo del romanzo.

Cento secondi dopo, Del Piero ha spaccato la partita in due come [illegible] melone, Emerson s'è sbrigato a correre verso Capello [illegible] insieme si sono fregati le mani a vicenda. Totti ha visto la scena, cercando subito la rivincita nella zolla del brasiliano che non sopportò. Una finta, un'altra, il Pupone ha lasciato sul posto il rivale che non ha resistito all'affronto, appendendosi alla sua maglia arancione prima che Collina facesse scattare l'inevitabile ammonizione.

Quel cartellino è stato il turbo innestato dal motore di Emerson, che ha piantato le tende in mezzo [illegible] campo e [illegible] lì ha pianificato il [illegible] Risiko. [illegible] c'è stato rivolo della partita che non sia affluito nei suoi piedi e la totale serenità è tracimata quando, assetato come un legionario nel deserto, s'è fatto passare la borraccia dalla panchina della Roma, genuflessa. E se Zalayeta entra e raddoppia, Emer[illegible] ordina: «Lasciamo girare la palla, addormentiamo la partita».

Si è preso fin troppo in parola, ronfando mentre Cassano gli sfilava il giocattolo da sotto il naso. Di nuovo Collina, attento: strattonata e secondo cartellino giallo, cioè [illegible]. Emerson espulso, ma [illegible] davvero voglia di prendersela, nemmeno la curva bian[illegible]onera che pe[illegible] dal cilindro lo striscione definitivo, beffa degli ultrà giallorossi e delle loro gesta da derby infranto: «Sospendete la partita, hanno investito la Lupa».

GIOIA BIANCONERA: «ABBIAMO SCONFITTO UNA GRANDE SQUADRA»

Capello: ho ritrovato il talento di Del Piero

«E' stanco, ma dandogli fiducia è tornato a giocare come sa Buffon? Tra i migliori del mondo. Determinante la sua parata»

Aurelio Benigno

TORINO

Le prime parole di Fabio Capello sono per la sua ex Roma: «Una squadra di qualità, con ottimi giocatori, che nei primi minuti ci ha fatto ballare. Bene anche la Juve. Ho visto due formazioni toniche a caccia del risultato. Buffon? Non lo scopro oggi che è tra i più bravi portieri del mondo. È un caso che la sua parata è determinante ai fini del risultato proprio perché è avvenuta in un momento molto delicato della partita». Poi, il tecnico applaude Del Piero: «Un attaccante è lì per fare gol. Giocando tre volte a settimana non c'è tempo per l'allenamento tattico, è normale che sia stanco, ma la sua prova è stata buona. Responsabilizzandolo l'ho fatto sentire importante. È tornato a calciare come sa. Anche Zalayeta è maturato ed è spesso nella posizione giusta».

Alex Del Piero analizza la sua partita: «Ho dovuto fermarmi per rimettere in sesto le cose. Certo, quando arriva il gol cresce l'entusiasmo. È stata una grandissima serata. Ho unito il gol al successo». Lilian Thuram è baluardo dell'impenetrabile difesa bianconera: «Nel primo tempo abbiamo sofferto - spiega il francese - e la Roma si è resa pericolosa davanti. Siamo stati fortunati a non prendere gol. Pensiamo alla prossima». La squalifica di Emerson? «È' vero che sta giocando alla grande, e noi siamo la Juve. Il sostituto sarà all'altezza». Uscito per infortunio, Zebina rassicura: «È un problema all'adduttore, nulla di grave. Recupero in fretta».

C'è stato un momento della partita che ha visto protagonisti Cannavaro e Totti. Il difensore ha messo due dita nel naso al giallorosso e gli ha fatto la linguaccia. In un primo tempo il Pupone l'ha presa male, poi quando ha capito che Cannavaro scherzava tutto è filato liscio. Il difensore ha spiegato: «Quando hai un rapporto stretto ci sta anche di prendere in giro l'avversario. Francesco l'ha presa bene ve l'assicuro».

Buffon, protagonista assoluto: «Poche parate ma buone. Ringrazio Nedved e Capello per i complimenti ma rispondo in maniera lapalissiana dicendo che il portiere è in porta per parare».

Il tecnico della Roma Neri: «Siamo sulla buona strada: in classifica abbiamo sfigurato». Critica gli avversari, il difensore giallorosso Dellas: «La Juve non merita il primo posto». Chiude Baldini: «Partita timida e incolore».

Pur essendo una classica del campionato, Juventus-Roma non ha ricevuto la giusta cornice di pubblico dal freddo Delle Alpi. Molti, gli spazi vuoti. Anche la tribuna d'onore non è affollatissima. Solo Andrea Agnelli in rappresentanza della famiglia. Assenti Lapo e John Elkann. Nemmeno il presidente della Roma Sensi ha seguito la squadra, l'unico dirigente al seguito, oltre al ds Baldini, è il vicedirettore Silvano Pradè. Tanti gli ex: da Garzena e Leoncini a Bonisk e Furino, oltre a Padovano e Caricola. E il solito Vialli in veste di commentatore tv.

Nel pomeriggio si sono incontrati Moggi e Baldini. C'è un «affare per due»: lo scambio tra Legrottaglie e Panucci. Entrambi graditi dai rispettivi allenatori, perché Del Neri ha «allevato» nel Chievo Legrottaglie, così come Capello ha sempre portato con sé Panucci. L'operazione potrebbe andare in porto a gennaio, il condizionale è d'obbligo per l'elevato ingaggio che percepisce Panucci (3,5 milioni), troppi per la Juve. Moggi sta anche pensando a Jankulovski. Quindi la solita punta centrale in attesa del ritorno di Trezeguet: Iaquinta dell'Udinese è uno tra Caracciolo (Brescia) e Simone Inzaghi (Lazio). Prima della partita, vibrante protesta di alcuni fotografi in lotta con la Juventus che ha negato loro gli accrediti concessi a un'agenzia esclusiva. I fotoreporter hanno fatto ricorso ai garanti della Concorrenza e delle Telecomunicazioni. Eloquente lo striscione: «Giraudo, Moggi, Gai, non ci piegheremo mai».

Emerson è stato ammonito due volte per aver trattenuto prima Totti e poi Cassano: il brasiliano salterà per squalifica la partita di domenica contro il Chievo

DELLA ROMA

MAURIZIO COSTANZO IN AIUTO A SENSI

ROMA. Per mettere ordine nel settore della comunicazione, spesso in tilt fra silenzi-stampa, capricci dei giocatori e allenamenti blindati, la Roma si rivolge al super-tifoso giallorosso Maurizio Costanzo. Nelle prossime ore, il volto noto di Canale 5 scioglierà la riserva e darà una risposta a Sensi che è pronto ad affidargli il ruolo di direttore dell'area comunicazione. Costanzo ha un rapporto privilegiato con Francesco Totti il quale ha curato l'immagine.

LE PAGELLE di Fabio [illegible]

Thuram ha recuperi strepitosi, Zebina lotta Cassano irritante. Collina? Non sbaglia nulla

JUVENTUS

BUFFON 7,5. L'inconsistenza degli attacchi romanisti gli concede un 1° tempo di quasi relax. Si fa notare due volte su Montella e nel recupero con una paratona che vale quanto un eurogol.

[illegible] 6. Lascia rado la zona difensiva, preoccupato di contenere Cassano, e le rare incursioni è più portato a cercare il centro del campo che la fasce dove trova l'opposizione di Cufrè. Esce per uno stiramento (dal 21' st **Pessotto 6**).

[illegible] 7,5. Quasi libero impegni di marcature fisse, libero di soccorrere i compagni in difficoltà, tappa ogni pertugio che si apre davanti a Buffon, strepitoso un recupero su Mancini.

CANNAVARO 6,5. Duello rovente con Montella. Gli concede grossa palla-gol sul finire del primo tempo e più nulla.

[illegible]UTI 6. Del Neri lo blocca piazzando Sartor nella zona in cui il terzino che non si ferma mai è abituato ad affondare i colpi. Ma prova e riprova, diventa protagonista fondamentale nell'azione del vantaggio bianconero.

CAMORANESI 6,5. Una serata di quelle in cui molta gli [illegible]. Difficile passare a destra, prova sfondamento centrale con le solite serpentine. Un gran tiro respinto, il tocco preciso per mandare in gol Pinturicchio.

[illegible] 7. Una pacca sulla spalla a la [illegible] Totti firmata prima ancora di cominciare. Poi via per strade diverse. Quelle del «tedesco» bianconero sono le solite: fatica, recupero di palloni, appoggio agli attaccanti. Senza voglia di strafare o spaccare il mondo. Perfetto. Espulsione a parte.

APPIAH 6. Piccole disattenzioni, soprattutto tanto impegno fiato da vendere. Ricuce e tampona.

NEDVED 6. Parte a sinistra e resta quasi pianta stabile rispetto alle precedenti occasioni in cui andava subito al centro. L'apporto offensivo è di alta qualità.

IBRAHIMOVIC 5. Nel vivo c'è sempre, fa la sponda per il gol di Del Piero, prova a destra e a manca, tuttavia non vede mai la porta e sbaglia di tutto e di più (dal 43' st **Kapo sv**).

DEL PIERO 7. Due gol a Siena, riparte subito alla grande con un rasoterra che scivola alle spalle Zotti per il quarto centro stagionale (dal 27' st **Zalayeta 7**: faccia tosta sublime, entra in campo, prende palla e segna subito un gran gol).

ROMA

ZOTTI Del Piero lo infilza senza che possa oppors.

MEXES 5,5. Qualche assenza di troppo nelle mischie che contano.

DELLAS 5. Contende zolle di prato a Ibrahimovic e spesso non è una gran fatica. Colpevole sul raddoppio.

FERRARI 4,5. A sinistra lo mettono e lì resta attendendo con qualche affanno il bianconero di turno in quella zona. E infatti, quando piomba Zalayeta-gol se lo fa scappare.

SARTOR 6. Utile a suturare eventuali ferite sulla fascia esce dopo un tempo perché alla squadra serve più inventiva (dal 1' st **Mancini 6**).

AQUILANI 6. Fronteggia Emerson ed è un'impresa.

PERROTTA 5,5. Dovrebbe essere la mente pensante e stavolta non ha idee geniali da proporre. Più gli errori che le giocate che diano corpo alle ambizioni romaniste.

CUFRE' 5,5. Sgobba. Ma dove va?

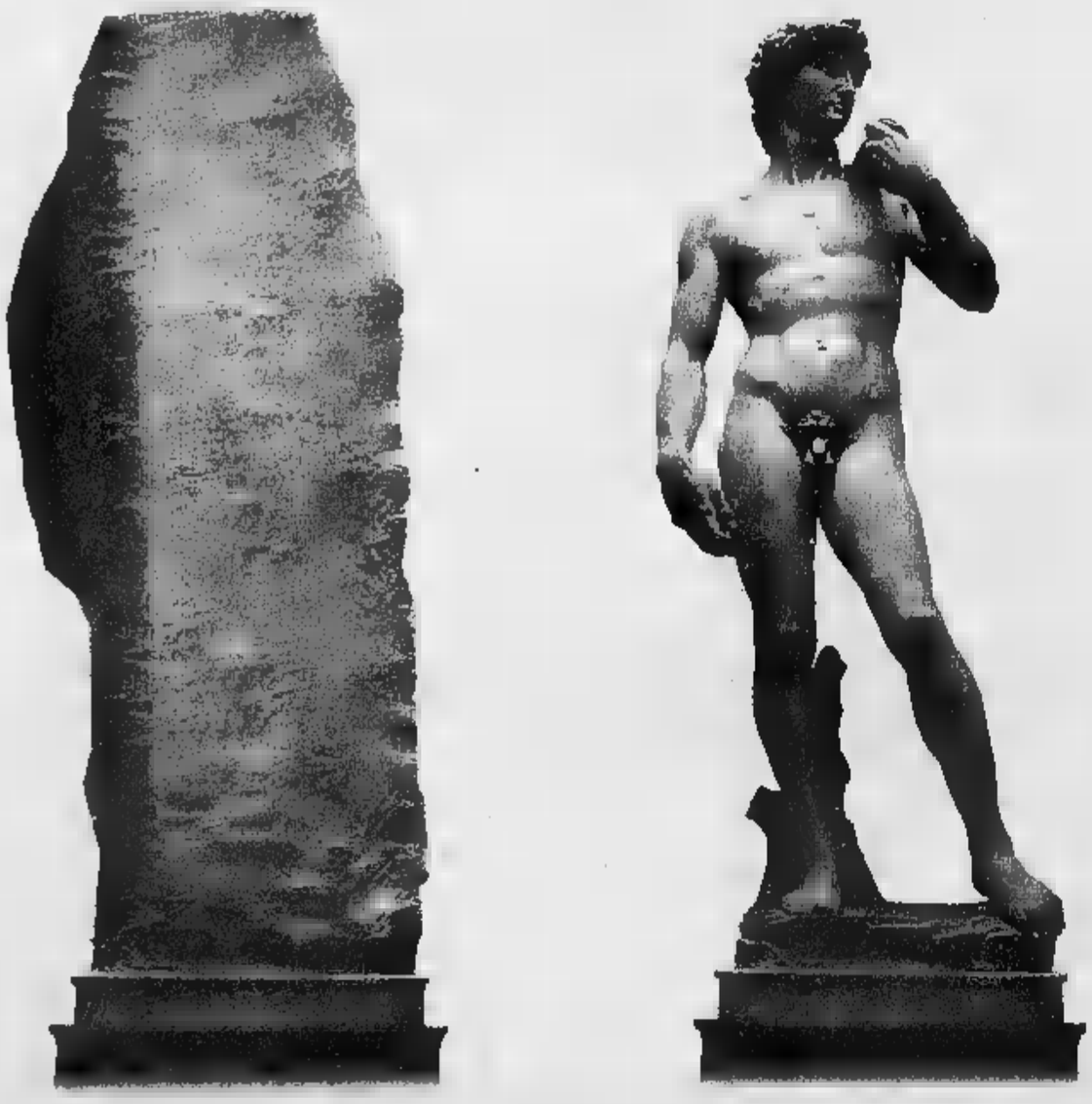
TOTTI 5,5. Massacrato dai curvaioli, reagisce con una prova opaca, quasi svogliata, perdendo parecchi palloni. Fallisce proprio la sfida rovente di cui avrebbe voluto essere il mattatore.

CASSANO Irritante il modo in cui perde palloni preziosi. Spesso sembra estraneo alla partita.

MONTELLA 5,5. Due volte lo disinnesca Buffon; altre volte si mette in crisi da solo.

L'arbitro COLLINA 6,5. La Juve ritorna alla vittoria con lui. Direzione agevole, non sbaglia nulla.

Leasing. Mercantile Leasing.



500 Agenti, professionisti nel leasing, sono in grado di trasformare un leasing in un capolavoro.
Esperienza, passione, maestria, sono le loro qualità, che permettono a Mercantile Leasing di proporvi soluzioni scolpite su misura.
Per incontrare l'Agente a voi più vicino consultate il sito *www.mercantileleasing.it* oppure telefonate al numero *055 567070*.

Il leasing a regola d'arte.

Mercantile Leasing
GRUPPOBANCAITALEASE

30 giorni di outlet ad Andora...!
le più grandi firme in pelle, shearling e tessuto...
Solo fino al 31 Ottobre - 50%

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

GRUPPO ALTA ITALIA

Via [illegible] Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL.0182 / [illegible]
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle ore [illegible] alle 19,30
sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

- CONTI CORRENTI A CONFRONTO **300** conti correnti da scegliere con un click.
- SERVIZIO BANCARIO DI BASE **1** servizio semplice ed economico per gli incassi e i pagamenti.
- FARO **24** ore su 24 il bancomat funzionante più vicino, a portata di telefono e sul sito PattiChiari.
- TEMPI CERTI DISPONIBILITÀ ASSEGNI **7** giorni massimo per la disponibilità del tuo assegno versato sul conto corrente.

- CRITERI CREDITO PMI **6** criteri per comunicare in modo chiaro e comprensibile tra Banca e Impresa.
- TEMPI MEDI RISPOSTA CREDITO **3** indicatori per scegliere la banca più veloce nel rispondere alle richieste di credito.

- OBBLIGAZIONI BASSO RISCHIO **1000** obbligazioni a basso rischio tra cui scegliere facilmente ogni giorno, allo sportello ■ sul sito.
- OBBLIGAZIONI BANCARIE STRUTTURATE **4** semplici indicatori per capire rischio e rendimento delle obbligazioni strutturate.

Oggi in banca la chiarezza è certificata.

PattiChiari è un Consorzio di banche italiane costituito per offrire strumenti semplici e moderni per scegliere meglio i prodotti finanziari, garantendo chiarezza, comprensibilità e facilità di confronto.

Organismi di certificazione esterni indipendenti controllano la corretta esecuzione di ciascuno strumento e rilasciano le relative certificazioni di qualità mentre un Comitato di Gestione del Marchio attribuisce i marchi e valuta le segnalazioni dei clienti.

Solo le banche che hanno ottenuto la certificazione espongono i marchi "Certificato PattiChiari".

Per provare PattiChiari consulta il sito o chiedi alla tua banca.

PattiChiari

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CISQCERT

IQNet
DET NORSKE VERITAS

www.pattichiari.it
info@pattichiari.it

Numero
800-00.22.66

PER LA SQUADRA DI ROSSI DOMANI IL PRIMO SCONTRO AL VERTICE

Sorrentino: fermerò i bomber dell'Empoli

Il portiere che salva i granata ha compiuto l'ultima prodezza a Pescara, sul rigore di Russo: «Ad un certo punto si è bloccato e mi stava fregando, ma sono rimasto lì piantato sulle gambe»

Aurelio Benigno

L'ultimo successo del settore giovanile del Torino è la conquista della Coppa Italia Primavera nel '99. Protagonista assoluto di quell'impresa: Stefano Sorrentino. Parò tre dei quattro rigori in finale che valgono il trofeo. Si diceva, all'epoca che poteva diventare uno specialista dagli undici metri. E infatti, anche da professionista, Sorrentino si è ripetuto in questo genere di parate, ritenute pressochè impossibili. Sia nel Varese in C1 che al Toro in serie B continua a distinguersi dagli undici metri. Non sempre ci riesce, ma punti pesanti ne ha regalati al Toro. Gli ultimi tre, quelli di Pescara, sono anche merito suo: l'ultima prodezza l'ha compiuta sul rigore di Russo, sull'1-0 per i granata, dunque, determinante ai fini del risultato, così come determinanti furono stati i gol di Marazzina prima e Quagliarella dopo. In mezzo la prodezza di Sorrentino.

La racconta gonfiando il petto. Quasi a sottolineare che anche il portiere può diventare fondamentale, proprio alla pari dei bomber: «Di solito studio gli specialisti dagli undici metri e quindi sapevo che Russo i rigori li tira quasi sempre a destra, cioè alla mia sinistra, dunque pensavo già di tuffarmi da quella parte». Fin qui va tutto bene, ma il pescarese Russo frena la corsa, quasi interrompendola, per poi calciare proprio là dove Sorrentino aspettava il pallone: «Ecco, quella pausa nella corsa mi stava fregando, perché in quei casi il portiere di solito si muove e offre a chi tira l'opportunità di cambiare direzione. Invece io sono rimasto in piedi, fermo sulle gambe. Questo mi ha favorito nel tuffo che avevo già deciso di effettuare alla mia sinistra. Sono stato fortunato».

Sorrentino non ha dubbi: questa parata è la migliore del suo lungo palmares. «Non solo perché ha contribuito al successo di Pescara, ma è stata bella anche tecnicamente, come gesto atletico. Al pari di quella della scorsa stagione contro il Como quando parai il tiro di Ferrigno (finì 1-0. Quelli sono i rigori che devi parare». E già, perché ce ne sarebbe un altro che Sorrentino ha parato molto bene, sempre lo stesso tra la Fiorentina, ma non fu determinante ai fini del risultato: «Infatti io non lo ritengo un rigore parato dicono le statistiche, perché sulla mia respinta, il tiro di Riganò, fece gol Vryzas e pareggiammo partita per noi fondamentale. Il rigore lo parai ma fecero gol lo stesso. Quindi ho rimosso quella prodezza che non sento tale».

Ma la vittoria contro il Pescara appartiene al passato. Quello che conta è lo scontro diretto contro l'Empoli. La prima è la seconda, la prima sfida al vertice di questo avvio di stagione. Che non sarà inedita, in quanto le due squadre si sono già affrontate nel girone preliminare di Coppa Italia: vittoria del Torino per 5-3. Sorrentino ricorda molto bene quella partita: «Eravamo all'inizio della stagione agonistica, noi stavamo assemblando una difesa quasi nuova, loro una squadra da rifondare. Ne venne fuori una gran bella partita, ma presi gol, mi arrabbiai molto, uno anche un rigore: Tavano li tirava sempre a sinistra, invece quella sera tirò a destra. Feci un errore e lo pagai subito, meno male che là davanti aggiustarono le cose, comunque fu un bel 5-3».

Ci metterebbe la firma Sorrentino per ripetere l'impresa estiva: «Mi scoccia sempre prendere gol, ma se si vince con uno o due gol di scarto, va bene anche il 5-3 o il 5-4, l'importante sarà vincere, non importa come».

STASERA L'ANTICIPO DI B

CATANIA-BARI FISCHIA STEFANINI

ROMA. È Nicola Stefanini di Prato l'arbitro di Catania-Bari, anticipo dell'11ª giornata del campionato di serie B, in programma stasera alle 20,45 (guardalinee Di Mauro-D'Agostini, quarto uomo Cavarretta). Il programma di domani: Albinoleffe-Genoa; Arezzo-Cesena; Ascoli-Vicenza; Catanzaro-Venezia; Empoli-Torino; Salernitana-Pescara; Treviso-Piacenza; Triestina-Crotone; Verona-Modena. Lunedì, ore 20,45: Ternana-Perugia.

Stefano Sorrentino, 25 anni, specialista nel parare i rigori fin dalle giovanili

UNA CITTA' IMPAZZITA E IL BOEMO FINISCE ANCHE SU «STRISCIA LA NOTIZIA»

Zeman: gongolo solo per il Lecce

Roberto Condio

inviato a LECCE

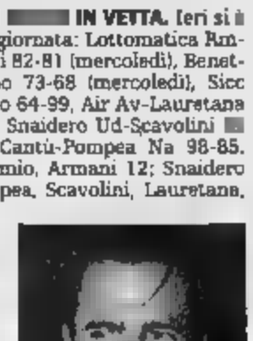
SCOMODO e integralista, è stato per un po' lontano dal grande calcio. Più emarginato che altro. E nelle ultime due stagioni, per rimettersi in gioco, aveva accettato quel che passava il convento: Salernitana e Avellino, squadre di B fatte al risparmio, che non avrebbero potuto evitare la retrocessione, arrivata puntuale. In Irpinia, addirittura, vinto la prima partita alla 25ª giornata...

Ora, però, non ci sono più dubbi: Zdenek Zeman è tornato. E' di nuovo un personaggio da copertina. Lo dice la classifica da urlo del suo Lecce, per il momento da Champions. Lo confermano le attenzioni sempre più soffocanti dai media per il boemo rilanciato. Ieri si è scomodata persino «Striscia la notizia», che pure in calo di ascolti ma comunque riferimento. Ricci e i suoi hanno mandato Patrick, il biondo del Grande Fratello 2003, a consegnare il «Gongolo» al tecnico giallorosso. L'irruzione all'ora dell'aperitivo in piazza S. Oronzo, cuore di una Lecce più bella che mai sotto un sole che pareva di fine estate. Tredici ore dopo aver fatto tremare l'Inter, Zeman senza sigaretta si presta al gioco ma non cede alla provocazione dell'incursore del tg satirico: «No, le disavventure giudiziarie della Juve non mi fanno gongolare. Io gongolo solo perché il mio Lecce sta andando bene». Attorno a lui, il solito crocchio di curiosi. Applausi e cori per il mister del miracolo in libera uscita. Alle sue spalle un chiosco di souvenir dà l'immagine del momento magico del calcio cittadino: guide, ricordi e cartoline della splendida Lecce barocca da bandiere, maglie, sciarpe e gadget vari rigorosamente giallorossi. In bellavista, il pezzo più di moda: la t-shirt dedicata proprio a Zeman con il e la griffe «quattrotretré» che è il chiodo di fabbrica del boemo.

Alla fine, tra un sorrisetto e l'altro, Zeman se ne va col «Gongolo» argentato sottobraccio. «Lo terrò, magari porta fortuna». «Magari - gli urla un ragazzino mentre gli scatta una foto - vicino poi ci metti una coppa vera, giallorossa...». L'allenatore non replica. Quel che aveva dire a una tifoseria che sogna a occhi aperti, lo ha detto subito dopo il 2-2 con l'Inter: «Per la salvezza ci mancano ancora punti. Non sono pochi».

■ **E TOTOGOL: COLONNE E QUOTE.** Totocalcio. Combinazione: 2-2, 1-2, 1-X, 1-2, 2-2, 1-2, 1-1. Quote: nessun «14; ai 34 «13», 6.097,00; ai «12», euro 338,00; ai 14 «9», 16.431,00. Totogol. Combinazione: 1-1-3-2-2-4-3-3-3-1-1-3-3-2. Quote: «14»; nessun «13»; agli 8 «12», euro 11.039,00; ai 114 «11», euro 903,00.

■ **L'INTER.** Il 6° pareggio in 8 partite di campionato scatena Massimo Moratti, che accusa la squadra: «Commette troppi errori. Abbiamo affrontato la partita il Lecce spavaldamente e l'avvio è stato buono. Ma dopo abbiamo sbagliato troppo. Dubito che sia una questione di ingenuità: e i risultati non arrivano. Il distacco dalla vetta è sempre più pesante. Adriano? E' un po' stanco, ma le occasioni le ha avute e i gol bisogna farli. Ronaldo? C'è un rapporto d'affetto, però abbiamo tanti validi attaccanti. Comunque nel calcio può succedere di tutto».



Massimo Moratti striglia i suoi

■ **LEGA: GALLIANI UNICO CANDIDATO.** Presidenti scatenati in numerosi confronti per preparare la riunione odierna dei sei saggi. L'obiettivo è varare il programma da imporre al nuovo presidente della Lega (unico candidato Adriano Galliani). Zamparini e Ruggeri si sono visti in mattinata negli uffici di Della Valle con Moroni del Lecce per un confronto sulla mutualità. Nel pomeriggio i presidenti della B si sono riuniti in Lega con Preziosi, che ha detto: «Non esiste alternativa a Galliani. Dovremo lavorare sul programma da fargli applicare». Diego Della Valle ci sta: «Mi auguro che si trovino altri candidati, voterò Galliani perché mi ha offeso».

Valentino Rossi è stanco

■ **MOTO: A VALENCIA SI CHIUDE.** Vinto il Mondiale, Valentino Rossi è stanco. «Fosse dipeso da me, a Valencia non sarei venuto», ma oggi cercherà di trovare nelle prove le motivazioni per chiudere in bellezza. Intanto impazza il motomercato: molti i piloti senza contratto. Ancora da assegnare due titoli: Costruttori 125 e 250. L'Aprilia è a un passo dal doppio Mondiale.

■ **ET: UN IN VETTA.** Ieri si è ultimata la 7ª giornata: Lottomatica Rm-Montepaschi Si 82-81 (mercoledì), Benetton Tv-Livorno 73-68 (mercoledì), Sicc Jesi-Varese 105-99, Bipop Re-Climamio Bo 64-99, Air Av-Lauretana Bi 90-82, Navigo.it Te-Armani Mi 67-75, Snaidero Ud-Scavolini 85-79, Viola Rc-Roseto 82-86, Vertical Cantù-Pompea Na 98-85. Classifica: Montepaschi, Benetton, Climamio, Armani 12; Snaidero 10; Lottomatica, Vertical 8; Varese, Pompea, Scavolini, Lauretana, Roseto, Sicc 6; Livorno, Bipop, Air 4; Navigo.it, Viola 2.

Mario Cipollini parla a Milano

■ **CICLISMO: ECCO IL TOUR 2005.** Presentato ieri a Parigi il Tour France 2005: via previsto il 9 luglio dall'Isola di Noirmoutier (nel dipartimento della Vandea), arrivo a Parigi domenica 24 luglio, ventuno tappe (due a cronometro individuali, una cronosquadre), 3.584 chilometri totali, tre arrivi in salita. Oggi a Milano, in una conferenza stampa, si conoscerà invece il futuro di Mario Cipollini.

■ **FERRARI** Oggi prime gare delle finali mondiali Ferrari-Maserati a Monza. In programma le corse 360 Modena Challenge e un'esibizione delle F1 d'epoca, tra cui una '53, la 312T del '75 che fu di Regazzoni e una di Schumi. I migliori tempi nelle qualificazioni di ieri sono stati di Nicola Cadei e Ange Barde. Gibilterra e San Marino dedicheranno un francobollo alla Scuderia di Maranello.

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

€ 990,00

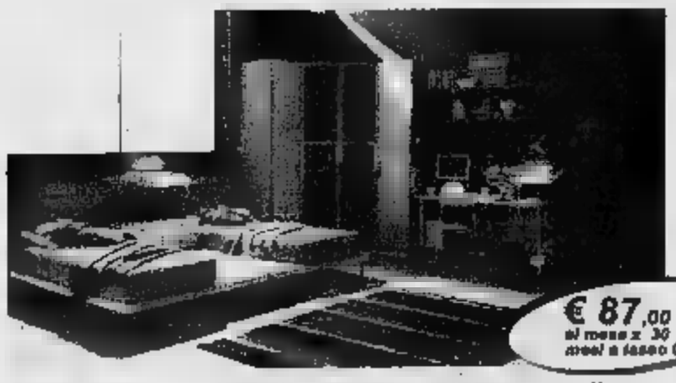
Cameretta angolo con letti a castello
Larghezza: 193x348 Altezza: Profondità: 59/90

€ 2.500,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero tasso 0

€ 2.300,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0



€ 87,00
al mese x 30
mesi a tasso 0

Cameretta completa di: jap, cabina
e scrittoio. Componibile piacere e adattabile
ogni misura colore. Come foto.

€ 3.680,00

COMPO TIPO
zero acconto tasso 0

Ritiriamo il tuo usato e lo valutiamo fino a € 1.000

Scegli TU!

APERTURA ECCEZIONALE LUNEDI' 1° NOVEMBRE (pomeriggio)

Scegli TU!

30 mesi tasso 0 senza acconto e interessi

TAN 0% TAEG 0%

PRESTITEMPO

c.so Vigevano 43 - tel. 011 2487460

ORARI DI APERTURA

Gio/Ven 15:00 - 19.30
Ma - Sa 09.30 - 12.30
15.00 - 19.30

Aperti la domenica pomeriggio

...ia 35 ... - tel. 011 2488995
... 18

Caldo inverno Jøtul!
grande calore piccolo prezzo

Caminetto Jøtul I 18 BBE
Volume riscaldato 450m³ - [redacted] massima 18,0 [redacted]
Autonomia fino ad 8 ore

~~€2916,00~~ **€2180,00**

(Prezzo IVA compreso - escluso kit distribuzione aria e rivestimento. Richiedi al tuo Rivenditore le offerte per l'allestimento completo)

Stufa Jøtul F250 CB GP
Volume [redacted] 240m³ - [redacted] Kw
Autonomia fino ad 8 ore

~~€1827,60~~ **€1370,00**

(Prezzo IVA compreso)

La foto hanno valore puramente illustrativo.

Rivolgiti al Rivenditore Jøtul più vicino:

GABIANO (AL) Bacino Giuseppe, via Torino, 20 loc. Piagera tel. 0142.945176
MONLEALE (AL) Baiardi, via Roma, 46/A tel. 0131.80295
OVADA (AL) Cosevecchie.it, via Cairoli, 36 tel. 0143.81721
[redacted] SCRIVIA (AL) Ferramenta Boggeri, [redacted] F.Coppi, 8 tel. 0143.65162
MASIO (AL) Sardi, via U.Rattazzi, 86 tel. 0131.799119
ROBELLA (AT) Casa Mia, [redacted] Torino [redacted] tel. 0141.998379
S.DAMIANO (AT) Delrivo Maggiorino, [redacted] Peano, 1 tel. 0141.975267
CALLIANO (AT) Edil Moderna, via Asti, 126 tel. 0141.928393
BIELLA (BI) Brusasca Edilizia dal 1900, via Serralunga, 20/22 tel. 015.21803
ALBA (CN) Alba Edile, c.so Brà, 5/bis tel. 0173.33998
[redacted] (CN) AL.GE., via Romita, 49 tel. 0174.704600
CORTEMILIA (CN) La Ceramica [redacted], c.so Einaudi, 88 tel. 0173.821217
SAVIGLIANO (CN) Becchio Remo, [redacted] Macra, 58 [redacted] 0172.31127
SOMMARIVA PERNO (CN) Mollo Giacomo, Fraz. S.Giuseppe, Loc. Re, 4 tel. 0172.46085
BORGO S.DALMAZZO (CN) Linea Bagno, c.so Barale, 103 tel. 0171.262089
DOGLIANI (CN) Rainelli [redacted], via Gen. Cappa, [redacted] tel. 0173.70395
FONTANETO D'AGOGNA (NO) A.Cerri, via XXV Aprile, 33 tel. 0322.89190
CIRIE' (TO) Cattarossi Sergio, via Torino, 2 tel. 011.9214069
CUMIANA (TO) Goss Rinaldo, strada Pinerolo, 46 tel. 011.9070100
S.MARTINO CANAVESE (TO) Il Focolare, via Arduino, 34 tel. 0125.739993
TORINO (TO) Provera, lungo Dora Napoli, 32 tel. [redacted]859393
VILLA[redacted]OSSOLA (VB) Antica Fumisteria Ossolana [redacted] Testone Italo, via Zonca, 52 tel. 0324.53576
VARALLO SESIA (VC) Dealberto Graniti, S.S. per Alagna, Loc. Balangera tel. 0163.51733
HONE (AO) Edil Vuillermoz, viale Stazione, 16 tel. 0125.803154
GRESSAN (AO) Piastrellart, Fraz. Taxel, 22 tel. 0165.250939
[redacted] PIEMONTE VALLE D'AOSTA Lamberti Riccardo, tel. 335.5687895

JØTUL

[redacted] mercato [redacted] riscaldamento [redacted] autonomia, [redacted] agnifica [redacted] delle fiamme con [redacted] tro

[redacted] dal 1853

SPAZIO AFFARI

[redacted] 3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CMC COMPANY SRL Lozanne via Provinciale 4 - 0726.561.100 specializzata nel settore antinfortunistico, detergenza, sanificazione, cerca venditori/trici max 35enni, automuniti, [redacted] inesperti da inserire nel proprio organico su zone libere province di TO - AL - VC. Si offre: concorso spese € 1.200,00, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito.

FREEAM ADVERTISING SNC sede in Como 22100 via del Lavoro 16, agenzia pubblicitaria settore sportivo ricerca agenti automuniti ambosessi zona [redacted] monte. Telefono 031.526.423, [redacted] 031.505.625 email: info@freeam.net

GRUPPO editoriale in forte sviluppo ricerca per Torino e provincia venditori/trici automuniti con esperienza nel settore pubblicitario. Offresi cospicuo anticipo provvigionale, premi, incentivi - possibilità carriera. Omnia Business, via Givoletto 5, Torino - 011.453.9211.

LA Dimensione Lav[redacted] e Sviluppo [redacted] per prodotti Algida gelati, surgelati, alimentari, cerca agenti ambosesso con patente C, inquadramento Enasarco, clientela acquisita, tentata vendita prodotti, via Brandizzo 8/a Torino, telefonare 011.280.369 - 335.597.8770.

LA OLIO Desiderio affermata azienda nel settore alimentare, con sede in Via Comemilia 1/a fr.Ricca Diano d'Alba, ricerca ambosessi per vendita a domicilio. Si richiede serietà, presenza e particolare predisposizione al contatto con il pubblico. Portafoglio clienti già esistente. Garantito fisso più provvigioni. Tel 0173.612.507.

PIRELLI RE Affiliato MBM Immobiliare corso Einaudi 33 Torino, ricerca ambosessi agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Tel. 011.597.557.

[redacted] via Alpignano, 147 - Alpignano ricerca rappresentanti ambosessi introdotti nel settore [redacted] Torino e dintorni. [redacted]

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] Giorgio, corso Stati Uniti 61 Torino, cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Telefonare al 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30.

SIPA [redacted] professionale [redacted] 28 - Torino cerca urgentemente infermieri professionali Ipasvi. Ambosessi. Offriamo subito lavoro fisso, inquadramento, alta retribuzione. Tel. 011.741.0733 - 011.741.0654.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/E + ADR categoria A+B attualmente occupato, offresi. Tel. 348.733.1356.

MAGAZZINIERE metalmeccanico livello IV diplomato termoidraulico con esperienza decennale cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011.739.0829 ore 18.00 - 20.00.

MURATORE specializzato ex artigiano edile esperienza ventennale, offresi. Richiede[redacted] massima serietà. Tel. [redacted].

[redacted]

[redacted] d'albergo con [redacted] rienza e referenze, esamina proposta di direzione. Tel. 338.302.4225.

IMPIEGATI

ANALISTA programmatore esperienza pluriennale, conoscenze linguaggi Object, Oriented, Sql, Dot Net. Tel. 347.277.7093.

DIPLOMATO 27enne in ragioneria offresi anche settore commerciale, [redacted]. Tel. 347.844.2040 - 011.846.7326.

[redacted] di gestione ufficio commerciale/amministrativo, uso PC, dinamica e versatile, disponibilità immediata. Telefonare 335.817.4621.

IMPIEGATA [redacted] pluriennale nella gestione amministrativa di una piccola società, contabilità, clienti, fornitori, [redacted] proposte. Zona [redacted] nord. prima cintura. Tel. 339.129.6258.

INGEGNERE elettronico in mobilità esamina proposte, esperienza assistenza, produzione, personale, subfornitori, qualità, acquisti. Tel 338.420.1901.

30ENNE già segretaria direzionale, esperienza marketing, organizzazione eventi, pc, conoscenza lingue, fatturazione. Tel. 339.365.5270.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENTE anziani con esperienza, referenziata, cerca serio lavoro in orario diurno. Tel. 340.323.7656.

PRESTAZIONI CONSULENZE

INGEGNERE realizza siti web, progetti software. Disponibile a collaborazioni. Visitare www.lorenzobreme.info o telefonare [redacted]

30ENNE contabilità generale iva bilancio gestione finanziaria offresi consulenza. Partita Iva. Tel. 339.345.4575.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] adiacenze corso Francia via [redacted] ingresso salone 3[redacted] studio cucina doppi servizi termo ascensore libero subito. Gabetti 011.433.258.

MIRAFIORI via Duino libero attico mansardato ampio soggiorno camera cucina bagno terrazzo [redacted]. Studio Tonta 011.561.2077.

PARELLA stabile d'epoca ristrutturato luminoso 4° piano di ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Gabetti [redacted]

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.8411 - 347.451.2659 - 349.051.8664.

[redacted] pressi piazza Santa [redacted] libero piano alto luminoso ampio ingresso camera cucina bagno balcone cantina € 95.000,00. Gabetti 011.320.578.

[redacted] angolo via Bogino appartamento ristrutturato composto da soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 011.838.116.

TORINO PROVINCIA

GABETTI SPA Trofarello centrale ristrutturato ampia metratura: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ag. Moncalieri 011.642.563.

ROLETTO [redacted] ristrutturata ingresso [redacted] giorno cucina 3 camere biservizi autorimessa. Giardino mq 1.500 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY vieni, vedi, compera! Appartamento panoramicissimo Monterosa. Giardino privato, skybox. Ideale anche messa reddito. Euro 142.000,00. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

AFFEZIONATI Costa Azzurra Ventimiglia collinare, soluzione tipo schiera, vista mare, piscina. Euro 69.000,00. Tel. 0184.295.950.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo alloggio piano alto con balcone € 165.[redacted]. 0182.94.061.

CERIALE mt 400 mare ampio bilocale, [redacted], ripostiglio, terrazzo vista mare, posto auto € 165.000,00. [redacted] mec.com 0182.931.226.

[redacted] Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6488.

LIGURIA Laigueglia, direttamente [redacted] spiaggia, ultimi alloggi completamente arredati, termoautonomi e climatizzati. Da non perdere! Tel. 036.781.117.

LOANO impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri mare. A partire da € 220.000. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.8782.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino, portico coperto, doppia aria e bilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, possibilità doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.880.4042 - www.residenzameridianaverde.com

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - cell. 335.818.4259 - fresa1952@libero.it

LOANO (Sv) [redacted] vende appartamenti in villa nuova costruzione, box, vista mare. Ottimo prezzo / investimento. Tel. 333.679.7776 - 335.804.6085.

LOANO (Sv) impresa vende meravigliose ville indipendenti padronali, ampio giardino. Occasione imperdibile. Tel. 333.679.7776 - 335.804.6085.

SPOTORNO centro paese nuovo trilocale con balcone termoautonomo, climatizzato rifiniture di pregio ampia vista. Studio tre 019.749.466.

ITALIA

AREA CASA 0182.559.627 Sardegna Costa Paradiso ville indipendenti. Vista mare giardini piscina € 140.000,00 Resa 4%

AVETE voglia di mare?!? Sardegna, imprenditore impazzito vende signorile villa bifamiliare proprio sulla spiaggia. Euro 9.000,00 contanti. Euro 460,00 [redacted]. Tel. 035.210.697.

[redacted]ROEG[redacted] Capo Testa, splendide villette trilocali con giardino. www.immobiliser-da.com 0[redacted].754.500.

COSTA AZZURRA

[redacted] CASA [redacted]2.555.627 Nizza [redacted] mare nuovi appartamenti terrazzi giardini parking ottima resa locativa € 78.000,00.

[redacted] JUAN [redacted] PINS in signorile nuovo residence con piscina, con accesso diretto [redacted], ottimo bilocale con terrazzo, parking e cantina, € 156.000,00. Isi 800.777.510.

A. MENTONE Garavan, in lussuosa palazzina nuova, a soli 200 metri mare, prestigiosi alloggi terrazzati con vista mare, in parco secolare, piscina e garage. Isi 800.777.510.

A. NIZZA in stabile moderno con ascensore ampio monolocale con terrazzino, piano alto, cucina arredata, cantina € 75.000,00. Isi 800.777.510 - www.isit-immo.it

AFFARISSIMO! Nizza lancio nuovo cantiere! Appartamenti nuovi da € 15.600,00 più rata mutuo autofinanziabile con affitto! Italgest 848.842.842

AGENCE DES ETRANGERS Monte Carlo. bell'appartamento centrale, molto grande 'Burgeois', da vedere. Interessante. Tel. +377.9310.5555 - +336.0793.1260.

[redacted] CASA [redacted]627 M[redacted] centro vicinissimo mare grande monolocale con balcone posto auto cantina. Affare

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimo ampio bilocale quarto ed ultimo piano rifiniture di pregio € 125.000,00.

BEAUSOLEIL confine Montecarlo. Lussuosi appartamenti nuovi da € 91.973,00 Paghi solo € 47.973,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito Italgest 848.842.842.

JUAN LES PINS 100 metri spiagge casa nuova, bilocali, trilocali grandi terrazze, garage € 215.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.609.533.

LOCALI UFFICI [redacted]

GIARDINI LAMARMORA stabile epoca negozio mq 100 circa 2 vetrine oltre ampio soppalco. GR 011.505.039.

[redacted]

VILLANOVA D'ASTI vendesi terreni edificabili varie metrature affaccio autostradale per industria/logistica. Tel. 011.876.338.

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. [redacted] Immobili 011.751.826.

AMPIO monolocale arredato, di [redacted], angolo cottura, bagno affittasi € [redacted] Isida 011.291.4015.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq [redacted], riscaldamento, uffici, piastrellato, altezza mt 4.50, € 1.500,00 mensili. Tel. 011.517.1013.

A[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutaz[redacted] contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] acquista [redacted] contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.564.

V[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SAN BARTOLOMEO AL MARE Hotel Europa promozione ottobre novembre € 35,00 [redacted] completa. 7 giorni paghi 6 giorni, 3 menù a scelta colazione buffet insalate a buffet pranzo/cena. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

M[redacted] 11

CHICCO 52enne agente di viaggio. Divorziato amante viaggi avventurosi per lavoro/diletto cerca donna intraprendente spigliata sensuale scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EUROSTUDIO centro consulenza sentimentale, le persone che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione. Tel. 011.563.1233.

GIORGIO 45enne anestesista Spiritoso, spensierato, esperto curato, [redacted] profonda, separato, cerca compagna aperta mentalmente, accetti figlio, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ORNELLA 55enne elegante sportiva. Stanca solitudine cerca uomo premuroso galante, amante mare, max 70enne mentalmente libero scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SILVANA 26enne lunghi capelli neri, [redacted] caldo estroverso receptionist d'albergo cerca uomo allegro max 40enne scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] nei miei primi 50 anni, [redacted] raffinata, benestante, divorziata, considererei adeguato compagno scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 5314 - 10100 Torino.

V[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OPPORTUNITÀ PRESTIGIOSA
[redacted]

ESCLUSIVA INIZIATIVA PER DARE VITA AD UNA FONTE DI GUADAGNO NUOVA, FACILE E SICURA

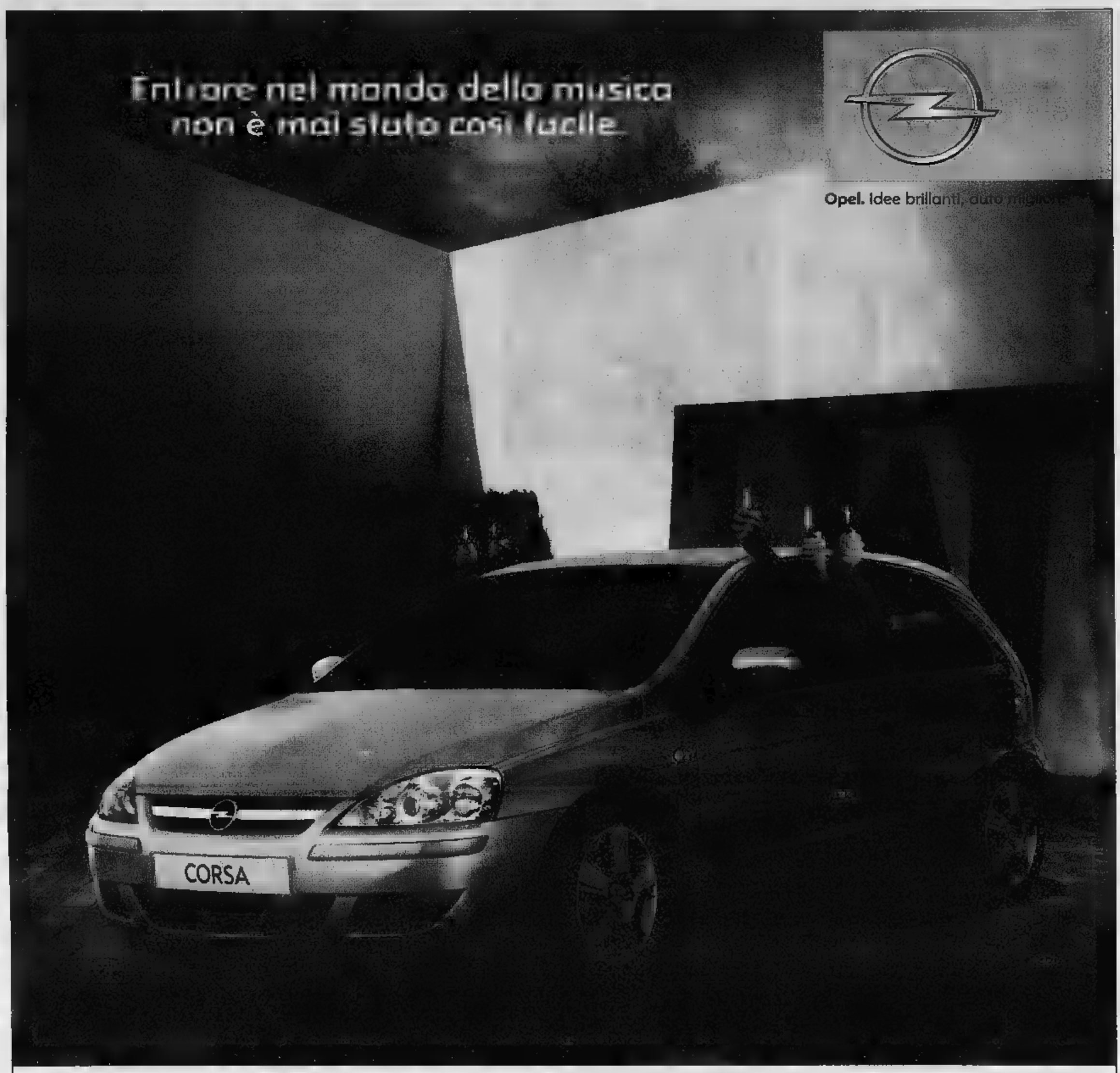
SENZA INVESTIRE IN LOCALI, UTENZE E COSTI DEL PERSONALE

"INNOVAZIONE [redacted] TECNOLOGIA" APPLICATE ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA.

LA NUOVA GENERAZIONE DI PANNELLI BREVETTATI IN UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI SUCCESSO

Contattare Ufficio Marketing
orario 10.00 - 18.00

TELEFONARE AL SEGUENTE NUMERO:
011.197.14.123



Nuova Corsa MusicLine con MP3.

Scopri il modo più trendy per ascoltare la tua musica. **Lettore MP3** con comandi al volante, fino a 10 ore di musica con un solo CD e sei altoparlanti. Dotazione di serie esclusiva e gamma di **motori tutti Euro 4**, dai sorprendenti benzina Twinport® ai diesel Common Rail come il **1.3 CDTI da 70CV**, per portare la tua musica anche in capo al mondo.

Nuova gamma Corsa da € 8.150*
o finanziamento in 5 anni a tasso zero, anticipo zero**.

Solo fino al 30 ottobre.

GMAC A General Motors Company www.opel.it

*Offerta valida fino al 30/10/04 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento Opel Corsa Club 1.0, 3 porte: prezzo chiavi in mano escluso € 10.350, importo finanziato € 10.350, 60 rate mensili da € 173, costo istruzione pratica € 180, TAEG 0,69% - salvo approvazione finanziaria. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 122 a 179 g/km. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Vedelago
CARMAGNOLA Via Pelrino 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502480

PASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

GARDA auto
CHIANOCCO F.ne Vernetto 62 Tel. 0122/49045
AVIGLIANA C.so Torino 58 Tel. 011/9367168

ifas Dal 1951, auto e servizi

Sverso
CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

EPICAR
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 41

GENCAR
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI C.so Allamano 191 - Tel. 011/9537811
TORINO Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare)
Via 185 - Tel. 011/8961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/332531
C.so Casale - Tel. 011/8196056
ifas
www.gencar.it

famila
Con noi sei in famiglia

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ [redacted] OTTOBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL [redacted] «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

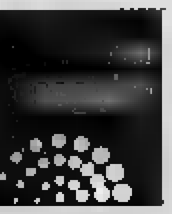
• BRANDIZZO Via Volpiano, 68
• [redacted] Via Buschetti, 4
• [redacted] str. Pinerolo, 42
• POIRINO str. S2 bis
• [redacted] Via I° Maggio, 124 - FIAT
• [redacted] Via Monginevro

va bene

■ Ci voleva Ciampi. Dopo l'appello del presidente a superare le divisioni ecco l'invito del sottosegretario Letta a Roma per tenere quel vertice olimpico saltato la scorsa settimana e l'apertura del Comune alla Regione a lavorare insieme sui conti di Torino [redacted]

va male

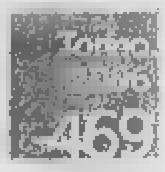
■ La violenza è tornata ieri a Palazzo Nuovo. Da [redacted] parte un gruppo di giovani del Fuan che volevano fare un volantinaggio e, dall'altra, [redacted] gruppo di autonomi che voleva impedirlo. Cose già viste e che sarebbe meglio non più vedere



LA Suoneria di Settimo Torinese, di via Partigiani 4, ospita Madaski, il leader degli Africa Unite per lo spettacolo Mada [redacted] Rudy (Music for film). [redacted] musicista sonorizzerà dal vivo, al pianoforte, un capolavoro del cinema [redacted] «Eagle» (Aquila Nera) girato negli Anni Venti con la partecipazione di Rodolfo Valentino.

il tempo

■ Il centro motore [redacted] depressione atlantica è bloccato sulle isole britanniche. Le conseguenze sono [redacted] piogge estese [redacted] Francia e Germania [redacted] neve sulle Alpi oltre i 2000 metri. Il Piemonte è coinvolto di riflesso da alternanze di schiarite, annuvolamenti e precipitazioni anche intense. Zero termico a 2500 metri. Pioggia ieri [redacted] Torino con 16.3 di massima, 13.3 di minima 68% di umidità e 15.5 mm di pioggia alle ore 18. Sereno ma freddo l'anno scorso con 9.2 di massima, 5.6 di minima e 66% di umidità.



COMUNE ED ESPERTI RESPINGONO L'ACCUSA DI METROPOLI PIÙ CARA: «IL PESO DI IPER E SUPERMERCATI E' ANCORA TROPPO BASSO»

Inflazione, Torino in controtendenza

Cala in tutte le città campione, da noi cresce dello 0,1%

Marina Cassi

Anche a Torino, complice un calo [redacted] consumi generalizzato, l'inflazione a ottobre è rimasta sostanzialmente ferma con un incremento rispetto a settembre del solo 0,1% e con un tasso tendenziale annuo del 2,5. Ma Torino è ancora una volta la città con i rincari maggiori.

A Milano, dove in termini reali vivere costa molto di più, questo mese addirittura i prezzi sono diminuiti dello 0,1. [redacted] così anche a Bologna, Firenze, Genova, Roma. Mentre a Venezia, Perugia e Napoli gli aumenti sono stati zero.

[redacted] 2000 a Torino in molti mesi lo scostamento dei prezzi rispetto al mese precedente è stato superiore a quello rilevato in altre grandi città. Ma questo non fa di Torino la città in cui vivere costi di più.

E sono tante le ragioni che possono determinare queste seppur modeste differenze nell'inflazione registrata dall'Istat. Gli uffici della Statistica sp[redacted] in città il peso di iper e supermercati è del 40% sul totale dei punti vendita, mentre a Milano, ad esempio, è del 60. E si sa che la grande distribuzione [redacted] ha bloccato i prezzi da [redacted] Inoltre a Torino l'alimentazione pesa sul paniere complessivo per il 14%, a Milano meno perchè più una città è ricca e meno contano le spese per il cibo.

Anche l'assessore Marco Borgione cerca di analizzare l'andamento dei prezzi torinesi. Commenta: «In questo mese hanno pesato molto [redacted] singole voci di aumento [redacted] capitolo istruzione soprattutto per l'incremento delle tasse universitarie. Un elemento importante per una città in cui gli universitari sono molti». E prosegue: «Un altro dato è quello delle spese per la casa rilevate ogni trimestre direttamente dall'Istat nazionale: è aumentato il combustibile da riscaldamento e questo in una città del Nord conta».

Ma al di là del dettaglio di questo mese - nel quale [redacted] pure l'abbigliamento - l'assessore è convinto che un paniere con centinaia di voci dica sostanzialmente poco sul reale andamento della spese delle famiglie.

Annuncia un'iniziativa che entro fine anno dovrebbe consentire di capire finalmente quanto spendo[redacted] i torinesi. Spiega: «In realtà a ottobre nazionalmente l'inflazione arretra anche grazie alla discesa dei costi degli aerei [redacted] dei trasporti marittimi. [redacted]a quanti sono i torinesi che hanno preso un Torino-Londra low cost? Abbiamo deciso con i colleghi Dealessandri e Tessore di definire, grazie alla capacità sperimentata degli uffici della statistica, una sorta di paniere dei beni e dei [redacted] reale quotidiano consumo delle famiglie più modeste e inoltre di articolare le rilevazioni per le varie zone».

A ottobre sono scesi dello 0,2 gli alimentari: ortaggi [redacted] p[redacted] (-1,3%), latte, formaggi e uova (-0,3%), grassi e frutta (-0,2%), caffè, thé e cacao (-0,1%). In lieve crescita bevande alcoliche e tabacchi (+0,2%).

Più consistente, malgrado il calo dei consumi, il rincaro di abbigliamento e calzature (+1,3%). Abitazione, acqua, energia elettrica [redacted] combustibili [redacted] saliti dell'1,2% a causa dei combustibili liquidi (+6,8%) e degli affitti (+2,0%). Più 0,1 per mobili mentre calano le spese per la salute (-0,8%), le [redacted] (-0,4%), ricreazione, spettacolo [redacted] cultura (-0,4%) grazie a pacchetti vacanze (-9,3%) [redacted] stabilimenti balneari (-7,5%), due voci di non grandissimo consu[redacted] a ottobre.

In discesa dello 0,3 anche alberghi, ristoranti [redacted] pubblici esercizi, ma anche in questo [redacted] grazie al calo di alberghi, camping e agrituri[redacted] che ovviamente non alzano i prezzi quando sono vuoti.

INTERVENTO

«Ecco perché difendiamo il parcheggio Valdo Fusi»

Sergio Chiamparino
Carlo Olmo

STORIA e memoria aiutano a valutare decisioni che possono apparire incomprensibili, [redacted] anche ad indicare nuovi, possibili percorsi da imboccare. Cosa era piazzale Valdo Fusi, sino a pochi anni fa? La testimonianza, forse la più centrale, della seconda guerra mondiale e dei bombardamenti. Uno spiazzo (i nomi contano, [redacted] continuare a chiamare piazzale quello spazio ancora oggi, non è certo privo di significato) divenuto parcheggio, un luogo che, con il tempo, si era reso progressivamente insicuro. Chi parcheggiava veniva taglieggiato, se ci si passa la parola, da parcheggiatori abusivi, non solo extracomunitari e non certo spontanei. Era la testimonianza di come anche luoghi centrali possono diventare o tornare ad essere «pericolosi». Trasferire sotto terra il parcheggio, al di là delle valutazioni complesse e non sempre convergenti degli esperti di traffico, era la scelta di risanare quel luogo. [redacted] vuoto urbano in realtà enfatizzava un altro dato. Quell'area aveva una tendenza monofunzionale, che accresceva il carico di parcheggi e la non sempre felice sosta degli automobilisti. Il bando di concorso recepiva questi problemi e ne dava una prima risposta. Sulle vie Giolitti e Cavour, si tentava di ricostruire un' occasione per i cittadini di fermarsi, non solo di passare, di creare un primo, certo insufficiente, mix di funzioni, che proprio gli edifici che circondano la piazza per forza negano: ospedale, camera di commercio, borsa, banca. Oggi quella scelta, che era giusta, proprio nel contrasto con processi che sta[redacted] svuotando i centri delle città, non solo di Torino, può forse essere incrementata.

In realtà, la piazza può diventare la seconda piazza davvero ricca di funzioni ma interamente pedonale, di un sistema di piazze che con i secoli si è venuto formando. Un sistema che parte da piazza Vittorio, e che attraverso piazza Maria Teresa, piazza Cavour, piazza Balbo e piazza Carlina, può avere in piazzale Valdo Fusi, un primo attestamento, prima delle piazze a corona di piazza San Carlo. Piazze con vocazioni e storie differenti, che, per fortuna di Torino, vedono diversificarsi le destinazioni. In realtà solo piazza Vittorio, riesce a costruire un mix di funzioni e non a caso è la piazza più vissuta, più urbana. Oggi forse, con una riflessione, resa anche possibile dal cantiere realizzato, recuperare quello spazio ad un uso urbano, può essere importante. Una scelta che comporterà un nuovo intervento, che renda davvero piazza, quella che non poteva essere pensata come tale. Una piazza aperta in cui anche la riurbanizzazione delle strade, favorisca la sosta, la voglia di fermarsi, magari di incontrarsi. E allora, forse, qualcuno potrà anche alzare gli occhi e godere delle architetture di Amedeo di Castellamonte, di Mollino, di Gabetti e Isola. Ricchezza importante, quanto difficile da percepire, da uno spazio da cui sino a ieri si doveva uscire il più rapidamente possibile. Se questo significherà anche ritoccare alcune finiture della piazza, sarà perché si vuole arricchirne i possibili usi e significati, perché una cultura urbana davvero rara, come quella delle piazze e delle architetture barocche, ottocentesche, novecentesche a Torino, si vogliono far diventare un patrimonio più diffuso. E la memoria del punto di partenza, aiuterà a capire come ogni processo di cambiamento vero della città, sia progressivo e la partecipazione dei cittadini al suo definirsi importante, anche nella consapevolezza di quanto si fa. [redacted]ulla è meno conflittuale, e giustamente, della costruzione di una città. L'importante è arricchire i processi decisionali di conoscenze, stimoli, risorse, idee. E non ritenersi, chi scrive per primi, portatori esclusivi della conoscenza [redacted] ancor meno della bellezza.

IL CASO

CRISI INDUSTRIALE CANAVESE IN PIAZZA

Oggi Ivrea sarà paralizzata dalle 9 a mezzogiorno un corteo sfilerà nel centro eporediese

Maggio A PAG. 50

MULTIPLEX «45° NORD»

Il colosso dà forfait

Non aprirà oggi, [redacted] il 12 novembre il multiplex da 16 sale della Ugc a Moncalieri. La notizia è stata comunicata [redacted] sorpresa, durante la conferenza stampa [redacted] locali di via Postiglione. Sempre ieri sera si è tenuta l'inaugurazione con la proiezione di sei anteprime assolute tra cui «Shall we dance» [redacted] «The Village». I responsabili della Ugc e della Pirelli Real Estate hanno motivato così il rinvio: «Stiamo ancora mettendo a punto g[redacted] ultimi dettagli e vogliamo [redacted] alla qualità dell'offerta cinematografica corrisponda un contesto all'altezza». Fuori dal multiplex, ruspe, 500 persone all'opera [redacted] manovali, operai [redacted] rifinitori e una buona dose di disordine. Le persone che arriveranno oggi, sull'onda del battage pubblicitario, verranno accolte cordialmente, colmate di attenzioni [redacted] invitate alla seconda puntata dell'apertura «a loro - dicono gli organizzatori - vanno le nostre scuse».

ASTA DI ANTIQUARIATO
PROVENIENTE DA PATRIMONI PRIVATI
ARRIVI SETTIMANALI
IN QUESTE TORNATE:
Arredi e Dipinti dal XVI al XIX sec.
tra cui: F. Vellan, C. Ferro, Geldorp, Pieter Meulener, E. Gamba, A. Cifrondi, J. Von Schuppen, Denys Calvaert, G. B. Quadrone, Gortzius, G. Preti, Roda, Musso, Pisano, Allason, Cignaroli.
Argenti - Gioielli - Collezioni - Tappeti di antica manifattura
PARTICOLARI ARREDI PROVENIENTI DALLA
Famiglia Fernandel
Cataloghi in sede. Esposi[redacted] tutti i giorni ore [redacted]
ASTA
OGGI [redacted] Domani, Domenica ore 15.30
TORINO via Princ. Amedeo 20 Tel. e Fax: 011 [redacted]
Parcheggio convenzionato [redacted]

«E nel 2006 arriva il Gay Pride»

PER l'annuncio della candidatura bisognerà attendere ancora qualche giorno, ma sul nome di Torino il co[redacted]o si prospetta unanime. Soprattutto, al momento non ci sono proposte alternative da parte di altre città italiane.

Per questo si può anticipare - senza troppa approssimazione -, che per Torino [redacted] 2006 non sarà [redacted]to l'anno d[redacted] Giochi olimpici, delle Paralimpiadi, dei Mondiali di Scacchi, di quelli di Scherma e di tutti gli eventi che via via si aggiungeranno, [redacted] anche la data del «Gay Pride»: l'appuntamento internazionale che ogni anno catalizza nelle piazze della città prescel[redacted] il popolo di omosessuali, lesbiche, bisessuali e transessuali perennemente mobilitati nella battaglia sociale contro le discriminazioni.

L'edizione 2004 si è tenuta a Grosseto nel [redacted] di giugno ed è stata premiata da numeri con la maiuscola: 9 mila i partecipanti al corteo in base ai dati della Questura; ancora più ottimistiche le cifre degli organizzatori, che hanno calcolato 15 [redacted] persone. In occasione del «Gay Pride», e per la prima volta dalla nascita della manifestazione, Poste Italiane hanno emesso un f[redacted]llo «ad hoc» recante la scritta «No more lies» («Non più bugie»). Così a Grosseto, mentre l'edizione del prossimo an[redacted] è ancora sospesa fra Milano e Napoli.

Torino se la gioca per il 2006, l'anno nel quale sembra darsi appuntamento di tutto e di più. Non a caso si comincia a ragionarne [redacted] ora. Come spiegano [redacted] associazioni cittadine - sette-otto quelle rappresentate sotto la Mole -, la decisione di muoversi in anticipo nasce proprio dalla constatazione di quanto il 2006 sarà affollato in termini [redacted] eventi interessanti: nell'occasione, Torino verrà illuminata dai riflettori internazionali. Da qui la scelta di approfittare di una passerella d'eccezione, con tutti i preparativi e la cautela del caso. Organizzare il «Gay Pride» non è una passeggiata, come dimostrano l'affluenza ma anche le polemiche registrate [redacted] precedenti puntate: è un evento da organizzare con cura, che si dilata ben oltre i confini nazionali e solle[redacted] problemi di ordine non solo logistico. Non si spiega altrimenti la prudenza con cui fra le associazioni torinesi viene confermata la notizia.

Come si diceva, al momento non ci sono candidature alternative a quella di Torino [redacted] il fatidico 2006. Il 15 novembre le organizzazioni dei gay subalpini si riuniranno con un doppio obiettivo: verificare la condivisione della candidatura e promuoverla formalmente in vista di un dibattito con la numerose [redacted]ociazioni a livello nazionale. [redacted]guirà un confronto dal quale, nel migliore dei casi, arriverà l'imprimatur ufficiale. Un dato è certo. Se e quando il «Gay Pride» approderà a Torino - con il suo corredo di cortei, sfilate, concerti e dibattiti - il compito di organizzarlo spetterà alle associazioni cittadine.

OGGI L'APERTURA DELLE BUSTE

Un esterno delle Nuove: l'ex carcere sarà presto

L'architetto Gae Aulenti in gara per il restyling delle Nuove

Verranno aperte stamattina Lavori Pubblici piazza San Giovanni buste per l'assegnazione del maxi-progetto di restyling delle ex carceri Nuove di corso Vittorio Emanuele. Fra i concorrenti spiccano nomi di prestigio l'architetto Gae Aulenti. L'ex-penitenziario in mattoni rossi, costruito fra il 1857 e il 1869 voluto da Vittorio Emanuele II verrà completa- ristrutturato collegato, in futuro, un sottopasso pedonale al Palagiustizia. La ristrutturazione costerà attorno ai 35 milioni di euro, di cui circa 20 arriveranno dal Ministero di Grazia e Giustizia. L'accordo siglato mesi fa tra Comune Agenzia del Demanio, oltre a valorizzare un complesso immobiliare storico (Palazzo civico lavorerà la Sovrintendenza), consentirà all'amministrazione giudiziaria risparmio annuo pari a 580 mila euro. La storia del complesso corso Vittorio Emanuele risale a metà dell'Ottocento quando «Le Nuove» nascono per sostitui- più penitenziari: il criminale via San Domenico 13, quello correzionale via Stampatori 3, quello delle forzate via San Domenico 32 e il carcere delle Torri per le condannate a Porta Palazzo. Nuove c'erano 648 celle, lunghe 4 metri, larghe 2,26 e alte 3 che state teatro prima rivolta carceraria italiana che avviene nel 1969. Il movimento di lotta dei detenuti - a cui segue per anni una protesta nelle carceri delle più grandi città del Paese - denuncia condizioni di e i regolamenti interni varati dal fascismo. La risposta rivolta è durissima e prevede il trasferimento di alcuni detenuti nei carceri di punizione e nei manicomi giudiziari. partire dagli Anni '80 nel penitenziario vengono ospitate soltanto donne pentiti parte dei locali viene destinata alla Sezione semiliberi insieme con il nucleo Traduzioni della polizia penitenziaria. Dopo l'incendio nella sezione femminile delle Vallette - la notte 4 giugno - le detenute vengono trasferite alle N.

IL SINDACO CON I PROGETTISTI NEI CANTIERI DEI PALAZZI DELLA SPINA 3

Nel quartiere delle fabbriche cresce una città per i Giochi

Tra via Orvieto e corso Mortara gli alloggi per 1480 giornalisti «Dopo febbraio 2006 saranno affittati a 300 euro il mese»

Emanuela Minucci

Via Orvieto angolo corso Mortara. Là dove c'erano le fabbriche (non più tardi di un fa) ora c'è una città. Una cittadella olimpica, che sembra crescere vista d'occhio, e nel febbraio 2006 accoglierà 1480 giornalisti provenienti da tutto il mondo. In mezzo a questo nuovo quartiere, sorto sulle dell'ex-Michelin, svetta un grattacielo di 22 piani, osservatorio davvero speciale per quartiere in ebolli- la Spina 3: «la quintessenza della città che cambia», dichiara un sindaco Chiamparino munito di elmetto rosso.

Ieri è stata giornata di visite ufficiali per l'ambito «Michelin Nord». Accanto al primo cittadino, l'assessore alla Casa Roberto Tricarico il vicedirettore generale del Comune Giambattista Quirico. Oggetto del tour: mostrare all'amministrazione e cronisti lo stato di dei lavori della «seconda torre» disegnata dagli architetti dello studio Picco: ottanta metri di nuova costruzione in mattoni rossi per un grattacielo che sarà il più alto di tutti i distretti olimpici. «Settantotto alloggi fra i 60 e i 70 metri quadri che una volta conclusi i Giochi verranno affittati a cittadini appartenenti alla cosiddetta fascia grigia - sottolinea l'assessore Tricarico - non così poveri da diritto alloggio popolare, ma abbastanza per potersi permettere un alloggio ver. E aggiunge: «In tutto, tra Erp e edilizia privata, saranno 900 gli alloggi che ricaveremo in quest'area una volta conclusa l'avventura olimpica da mettere a disposizione delle f disagiate». Costo dell'affitto mensile: 300 euro, comprensivi dell'utilizzo di un garage. «Siamo in anticipo sulla tabella di m dei lavori - aggiunge il sindaco Chiamparino - ma come si dice? Chi ha tempo non aspetti tempo, quindi non sediamoci sugli allori e continuiamo monitorare con attenzione lo stato di avanzamento dei cantieri». Già, i cantieri. Da queste parti le gru non si contano. Nell'area «ex-Michelin» stanno crescendo contemporaneamente sei palazzine (1300 posti letto per una spesa di milioni di euro). Entro la primavera verrà abbattuta la brutta sopraelevata di corso Mortara. Di fronte c'è l'area «Vitali» dove si stanno costruendo altri quattro edifici sempre destinati a villaggi olimpici (1300 posti letto per un costo di 14 milioni di euro). Qualche centinaio di metri più in là gli operai stanno lavorando alla nuova sede Curia. Costruzioni brutte? Casermoni-alveare? Il sindaco dissente: «Piuttosto sono d'accordo con quanto sostenuto da Carlo Olmo. Per decidere sulla qualità urbana più che al singolo edificio bisogna guardare agli spa comuni: piazze, i parchi. E mi pare che non si trascurati questi aspetti».

Tornando alla rivoluzione della Spina 3 non bisogna dimenticare che dove oggi passa la ferroviario tagliano in due l'area, fra pochi mesi ci le ruspe del Passante: «Grazie all'interramento dei binari sotto Dora - spiega Chiamparino - finalmente questi due quartieri potranno dialogare». Lo dice passeggiando sui travi del 21° piano del grattacielo dell'area Michelin. Osserva Dora, sotto, ancora per buona parte da «stombare», cioè liberare dal coperchio cemento che risale a inizio Novecento. «Si tratta di un'operazione molto complessa - spiega il vicedirettore generale Quirico - che richiede tempo. Per le Olimpiadi non ce la faremo quindi impacchetteremo l'area in modo tale che risulti gradevole all'occhio per chi passeggerà nel parco, ma entro l'anno successivo anche questi lavori saranno finiti». Sempre nell'ambito Michelin si stanno concludendo i lavori per la costruzione di una casa per anziani che sempre gestita (così come il grattacielo olimpico) dall'associazione regionale cooperative abitazione Piemonte: «Si minialloggi già predisposti per accogliere una badante - dice il presidente Pasquale Cifani - perchè anche l'architettura deve modificarsi in funzione di Welfare più moderno che non è fatto solo di case di riposo».

IL PRESIDENTE MONT [illegible] COVO AL [illegible]

A Mirafiori con i vertici della Fiat

Consiglio di amministrazione al mattino, pranzo in mensa a Mirafiori, nel pomeriggio incontro l'arcivescovo al Centro Stile.

Giornata tutta torinese, quella di ieri, per i vertici della Fiat. Il cardinale Severino Poletto ha visitato il Centro Stile Fiat, dove è ricevuto dal presidente Luca Cordero di Montezemolo, dall'amministratore delegato della Fiat Auto Herbert Demel e responsabile delle relazioni esterne Lodovico Passerin d'Entrèves.

L'azienda precisa che «sono stati illustrati tecnologie e metodi di lavoro impiegati dagli stilisti per interpretare tendenze del mercato e l'arcivescovo ha potuto vedere i prototipi di alcuni modelli della futura gamma Fiat Auto».

A fine mattinata Montezemolo e l'amministratore delegato Sergio Marchionne sono arrivati a Mirafiori per una visita sorpresa allo storico stabilimento. intrattenuti per oltre due ore parlando gli operai, chiedendo informazioni sulla lo- attività soffermandosi su alcune lavorazioni alta tecnologia. Hanno percorso tutto il ciclo produttivo, stretto mani e posato per qualche foto ricordo.

Hanno incontrato anche alcuni rappresentanti sindacali con i quali c'è un cordiale bio di battute. Infine Montezemolo e Marchionne si sono messi in fila in mensa prima di sedersi tra gli per un veloce piatto di pasta.

I PARTITI LE

Ignazio La Russa, coordinatore nazionale An

La Russa (An): «La lista Ghigo? Utile se non toglie voti ai partiti della Cdl»

Alleanza Nazionale vuole stringere i tempi per rendere ufficiale la candidatura Ghigo alla presidenza della Regione - non mai state discusse candidature alternative», precisa il coordinatore nazionale Ignazio La Russa - e punta a conquistare, senza però stringere alleanza «quegli elettori che hanno votato a destra di An ma che alle Regionali tutto potranno fare tranne che fare un favore alla sinistra». La Russa, a Torino per partecipare ad un convegno sulla devolution il capogruppo al Senato, Nania, il viceministro Martinat e l'onorevole Ghiglia, esclude al momento patti con la Fiamma Tricolore o Alessandra Mussolini ma assicura che «in tutti i modi cercheremo convincere quel gruppo elettori sull'opportunità di dare un voto utile». An, poi, pronta dare il via libero ad eventuale lista Ghigo ma condizione che «sia in grado, per programmi candidati, rafforzare la coalizione e portare via i voti centrosinistra. Se, al contrario, si trasformasse in un'occasione per alimentare la concorrenza nel centrodestra non solo sarebbe inutile ma diverrebbe dannosa». Anche i Federalisti dell'assessore Roberto Vaglio chiedono un vertice della per rendere ufficiale la ricandidatura del Governatore. Sul fronte opposto il senatore della Margherita, Renato Cambursano, chiede alle segreterie di Ds, Margherita, Sdi e Repubblicani Europei «di incontrarsi e decidere per far sì che il progetto lista unitaria alle Regionali prenda corpo anche in Piemonte». Secondo Cambursano «gli elettori alle Europee ci hanno premiato perché ci hanno visto uniti. E allora la lista unitaria anche alle Regionali è la risposta che essi ci chiedono». Intanto Massimo Negarville, dei coordinatori della rete piemontese delle associazioni vicine al centrosinistra, sottolinea che «l'apertura di una vera e propria campagna di sostegno per Valpreda e Marcenaro e le perplessità di Morgando» rende evidente «la sostanziale ambiguità percorso seguito finora dai partiti del centro-sinistra piemontese». Da qui arriva il rilancio della proposta di organizzare le primarie. Intanto i Comunisti Italiani hanno organizzato un dibattito l'ex astronauta ed europarlamentare Umberto Guidoni per chiedere il rilancio di Alenia Spazio.

SI DISCUTERÀ DI CONTI E DEL RUOLO DI PESCANTE ALL'INTERNO DEL TOROC

Olimpiadi, vertice a Roma per sancire la tregua

Dopo l'appello di Ciampi, Letta convoca Comune, Regione e Provincia

Maurizio Tropeano

Il richiamo del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi («E' ora di serrare i ranghi perché il successo Giochi di Torino un interesse nazionale») ha ottenuto i primi risultati. Mercoledì sera, a poche ore dall'appello, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha convocato per il novembre il Governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il sindaco, Sergio Chiamparino. Con loro ci saranno il capo dello sport italiano, Gianni Petrucci, il sottosegretario Mario Pescante indicato dal premier Berlusconi supervisore dei giochi, e il presidente del Toroc, Valentino Castellani. All'ordine del giorno la definizione dei poteri che avrà Pescante all'interno del Comitato organizzatore e le modalità per valutare il deficit conti Toroc e gli strumenti per ripianarlo.

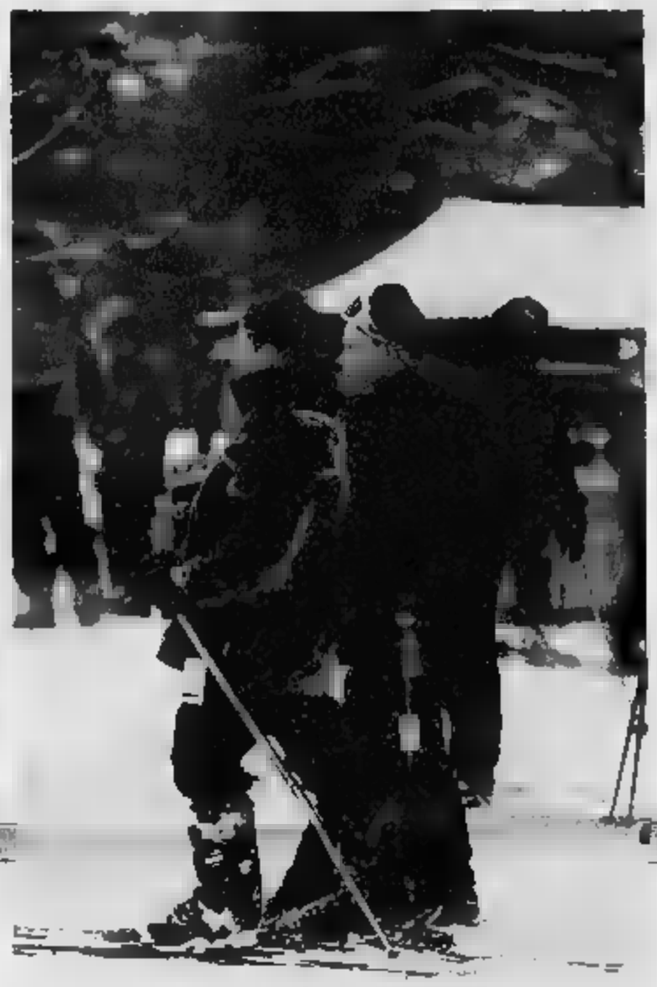
Il secondo effetto dell'appello di Ciampi l'apertura del Comune nei confronti della Provincia e della Regione. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha infatti reso esplicita volontà di coinvolgere gli altri enti locali piemontesi nella verifica contabile del bilancio del Toroc. Lo ha fatto una lettera inviata al presidente del Coni, Gianni Petrucci, dove invita il Comitato Olimpico a partecipare alla verifica con propri esperti. «La proposta avanzata alcuni giorni fa l'audit è il primo passo la ripresa del dialogo interistituzionale così come auspicato da Ciampi». Precisa: «La scelta di coinvolgere i soci fondatori, cioè la città e il Coni, e il Governo non voleva essere un atto di guerra nei confronti di Regione e Provincia ma un'assunzione di responsabilità diretta. Per noi non ci sono difficoltà a coinvolgerli».

Le reazioni? Positive. Per il presidente Regione, Enzo Ghigo, «la decisione di coinvolgere la Regione può che trovarmi d'accordo anche se il metodo lavoro con cui effettuare l'audit dovrà essere deciso collegialmente insieme al governo nel prossimo vertice». Via libera anche da Antonio Saitta che però continua a sollecitare «riunione straordinaria del CdA del Toroc prima della seduta 24 novembre dove sarà esaminato il bilancio».

Se il dialogo interistituzionale sembra ripartire la tra i partiti non accenna ad abbassarsi. Il capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, e il capogruppo vicario di Forza Italia, Paolo Chiavarino, hanno scritto lettera al sindaco per chiedere che anche «il Consiglio Comunale di pieno accesso ai documenti di bilancio del Toroc visto che per tre anni mezzo né il Sindaco né l'Assessore si sono premurati di sostenere le nostre richieste di accesso ai Bilanci del Toroc». Per i deputati Giorgio Merlo (Margherita) Alberto Nigra (Ds) «il ruolo del supervisore Pescante sarà decisivo non per riaffermare la logica dell'uomo solo al comando ma nel saper valorizzare il ruolo delle singole amministrazioni locali nel garantire efficienza trasparenza nella gestione complessiva dei prossimi giochi olimpici».

La macchina organizzativa del Toroc, nonostante le polemiche, va avanti. Mercoledì prossimo verranno presentate fasi di vendita, le modalità acquisto e i prezzi dei biglietti e dei pacchetti di tutti gli eventi sportivi e delle cerimonie di apertura e chiusura. Domani, invece sarà inaugurato l'impianto d'allenamento del curling di Pinerolo. La struttura temporanea realizzata dal Toroc servirà campo di supporto durante gli sport (marzo 2005) e gare olimpiche e paralimpiche.

Le mascotte simbolo delle Olimpiadi invernali di Torino 2006



Riparte il dialogo istituzionale e il Comune accoglie Regione Provincia nel gruppo di lavoro creato per verificare i conti del comitato

Mercoledì intanto si conosceranno le modalità di acquisto e i prezzi dei biglietti dei pacchetti degli eventi sportivi delle cerimonie

Sciatori a Bardonecchia: il Comune non risponde alle e-mail

Le informazioni on-line fanno flop

Scarsa affabilità, da Bardonecchia e Susa nessuna notizia

BARDONECCHIA e Susa bocciate. Sestriere poco incoraggiante. Pragelato, Fenestrelle e Sauze un po' distratte. Torre Pellice, Cesana, Claviere e Pinerolo da promuovere. Un test, compiuto via Internet, per verificare la disponibilità degli uffici «Informazione ed Accoglienza Turistica», non convince appieno: la provincia olimpica si presenta zoppicante, quando mancano appena un anno al lancio del grande inverno olimpico. Una importante località sede di gare olimpiche Bardonecchia ha addirittura ignorato le richieste di informazioni. Sestriere usa toni glaciali. L'indirizzo di posta elettronica di Susa risulta addirittura «unknown», cioè sconosciuto o inesistente. In cinque rifiutano un consiglio un po' più «personale».

L'indagine è stata compiuta simulando due differenti richieste, rivolte ai 12 indirizzi email degli uffici locali di Montagnedoc, l'agenzia turistica che ha ottanta soci fra Regione, Provincia, decine di comuni, decine di aziende private.

Quella, molto classica e formale, il signor Vladimiro Testi di Roma che alle 7,30 del 22 ottobre ha scritto: «Buongiorno. Sarei interessato a trascorrere un periodo di (dal 26 dicembre il gennaio) nella vostra zona. La richiesta si riferisce adulti ed bambino di 2 anni, in pensione o pensione completa. Potete segnalarmi le eventuali disponibilità alberghiere? Ed i prezzi? Ed anche come raggiungere la vostra zona dall'aeroporto di Caselle? Grazie. Vladimiro Testi Roma».

E quella, più specifica, volta a stimolare la complicità dell'operatore turistico. Il signor Giovanni Rapetti alle 8,10 del 23 ottobre scrive così: «Sono un imprenditore lombardo. Avendo programmato una vacanza in Piemonte con alcuni importanti clienti della mia azienda, sotto Natale, vorrei conoscere il nominativo e l'indirizzo dei due-tre fra i migliori ristoranti della vostra . Questo anche per prenotare in tempo».

Il primo . Hanno risposto in dieci. Più veloce, in assoluto, l'ufficio di Torre Pellice (alle 8,44), poi Sauze (9,36), Cesana (11,03), Oulx (11,07), Sestriere (11,26), Fenestrelle (15,17), Avigliana (16,15), Pragelato (17,01). Dopo nuovo invio della stessa mail, Pinerolo si fa viva alle 10 del giorno dopo. Claviere è quasi fuori tempo massimo (impiega 4 giorni inviare la risposta). Di Bardonecchia traccia. Susa risulta «sconosciuta». C'è molta cordialità nelle risposte di Pragelato («Siamo felici che lei abbia scelto...») e Fenestrelle. Frasi di rito nelle altre, ad eccezione delle mail in arrivo da Sestriere. La «perla» delle nostre montagne non degna il signor Vladimiro no di un saluto: la mail è vuota, con appesi gli allegati. Che freddezza. A corollario va aggiunto che solo Torre Pellice, Oulx e Avigliana mostrano letto attentamente il aggio del signor Vladimiro e gli offrono indicazioni sul tragitto da Caselle. Tutti gli altri non forniscono l'indicazione richiesta. Curiosamente Oulx non dispone di un elenco di hotel formato elettronico e sollecita l'indirizzo postale per invio solo cartaceo.

Il secondo test. Questa mail è più confidenziale (infatti il tito è «una cortesia»): un imprenditore chiede un consiglio per una cena importante i suoi migliori clienti. Come reagiscono i 12 uffici di «informazione e accoglienza turistica»? Cinque addirittura rispondono (le solite Bardonecchia e Susa più Pragelato, Fenestrelle e Sauze). Sette, invece, provano dare una mano: Cesana, Pinerolo, Claviere, Sestriere, Avigliana e Torre Pellice. Alcuni uffici anche con toni molto cordiali (Pinerolo ed Avigliana) mentre Oulx continua a chiedere l'indirizzo di casa.

La sintesi. Oltre al caso Bardonecchia (su cui approfondiremo l'indagine) ed al bluff dell'ufficio di Susa (che ha un indirizzo ma che è tagliato fuori dal mondo), vanno considerate negativamente le cinque mancate risposte all'imprenditore brianzolo che cercava, oltre ad un elenco indirizzi, anche un minimo di partecipazione al suo problema. Negative anche le molte te risposte sul tragitto da Caselle. Nonchè la scarsa informatizzazione di Oulx.

C'è da aggiungere che gli allegati sono risultati quasi sempre semplici elenchi di prezzi ed indirizzi, di solito senza immagini, link ai siti degli alberghi (che peraltro solo rado dispongono di pagine web) E che solo tre-quattro occasioni abbiamo riscontrato un'affabilità un po' diversa dai toni commerciali.

Specchio dei tempi

«Supertassato il gasolio da riscaldamento» - «Non basta solo bus da Perosa a Torino» - «Non premiate gli scorretti!» - «Tolto il semaforo, c'è paura» - «Ma i divieti stradali non sono per educare»

Un lettore ci scrive:

«Per il gasolio riscaldamento, a fronte di un prezzo industriale di 0,436 euro/litro (fonte ministero dell'Industria) si arriva con le ad prezzo al consumo di 1,007 euro/litro mentre nel resto dell'Europa costa circa la metà.

«Riscaldarsi è un bene primario, è un lusso! Perché così tante tasse? Superfluo dire: "Oggi il prezzo petrolio ha raggiunto il nuovo record, ecc.", bisogna che l'Italia adegui le tasse a quelle degli altri Paesi europei».

Massimo Maffi

Un lettore ci

«Bus diretto delle 6,45 Perosa-Torino, sempre stracolmo, i passeggeri a terra. E' o il ottobre, già alla fermata di Pinasca" San Paolo". In molti costretti scendere dal mezzo a causa della mancanza di posti a sedere.

«Così pochi giorni prima scaricava alla fermata Giustetto Villar Perosa quattro passeggeri perché stracompleto. Ma tutti i posti erano completi anche sull'autobus successivo che qualcuno è stato ad aspettare alla fermata Beloit di Pinarolo. malgrado questo codice della strada non prevede che si possa viaggiare in piedi solo per brevi tratti?) è proseguito a caricare persone. Non proprio possibile un mezzo in più per tratta Perosa-Torino 6,45?».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«L'altra domenica stato tamponato da un'auto mentre ero fermo in coda ad un semaforo. L'investitore si è rifiutato di firmare il modello di constatazione amichevole. Carabinieri e polizia, chiamati più volte, si presentati sul luogo dell'incidente.

«Non è restato che scrivere, tramite studio legale, compagnia assicurativa tamponatore per richiedere il rimborso, ma la risposta è negativa. Purtroppo la lezione che se è in questi casi vincono scorrettezza e disonestà. Se dovessi trovarmi dalla parte torto in futuro penso che non firmerei alcunché, con buona pace delle convenzioni per una convivenza civile».

Carlo Giorgis

Una lettrice ci scrive:

«Abito nei pressi dell'incrocio c. Vittorio/via Saffi/via Cesana, da lunedì 18 ottobre i semafori stati tolti sostituiti nelle Saffi e Cesana con dei segnali "dare precedenza" corso.

«Chi corso Vittorio arriva piazza Adriano c. Racconigi non rallenta neanche più prossimità dell'incrocio perché tanto c'è più semaforo. I pedoni rischiano di falciati se tentano di attraversare il corso... e così via.

«Ho chiesto vigili spiegazioni e mi è risposto che bastano i segnali dare precedenza al corso in quanto il codice della strada detta i limiti di velocità città.

«Altri mi hanno assicurato che il semaforo verrà ripristinato a breve, mi auguro che non si perda tempo prima che sia troppo tardi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa ho ricevuto una multa per un'infrazione stradale commessa oltre quattro mesi . Con fatica, cercando decodificare l'asettico burocratese della multa, ho ricostruito gli eventi stabilendo che il fatto era stato da mia figlia, fresca di patente, che trovandosi in una zona della città a lei sconosciuta, in mezzo a cantieri deliranti, rispettato l'obbligo di cartello stradale.

«Non la multa in sé, perfettamente legittima, ma il fatto che l'infrazione non sia stata contestata immediatamente e soprattutto le spese esorbitanti di notifica, che no e oltre un terzo della sanzione stessa!

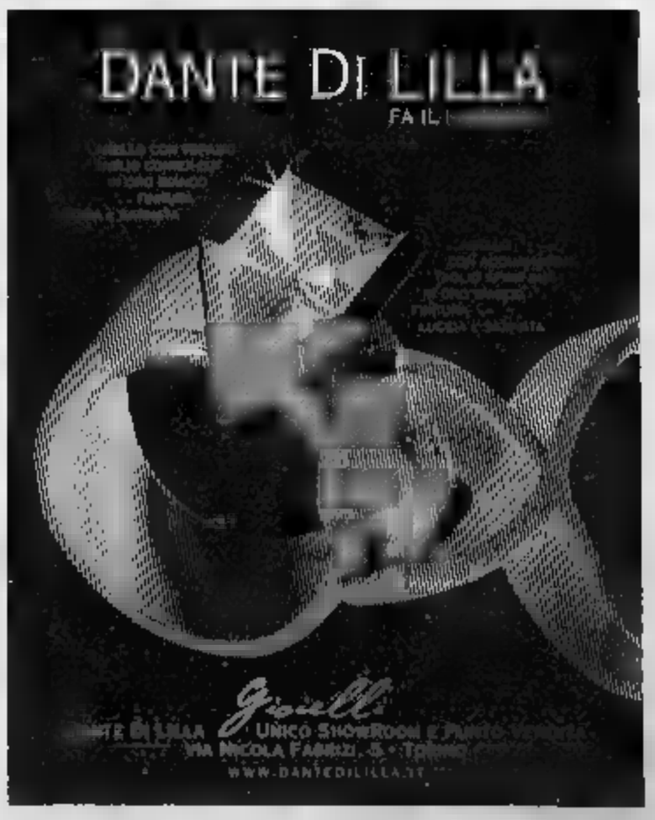
«In altre parole, una carenza o una precisa volontà della polizia municipale, che ha sostituito gli uomini con delle telecamere, fatta pagare cara e salata al cittadino, notificando mesi dopo, a sue spese, un'infrazione contestabile immediatamente.

«Per non parlare del fatto che una contestazione immediata sarebbe stata certamente più educativa confronti di un neopatentato inesperto, che non un pezzo di carta incomprensibile quattro mesi dopo.

«La mia sensazione è che, in realtà, tutto sia organizzato solo per fare cassa, con valanghe di divieti, spesso discutibili e totalmente avulsi dalla realtà del traffico, il minimo intento educativo, approfittando dell'impossibilità da parte del cittadino di difendersi se non al prezzo di estenuanti e costose cause».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



PROSEGUONO LE OFFERTE GREEN CAR

FINO AL 30% IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI QUATTRORUOTE.

VALIDO SU TUTTE LE VERSIONI DI:

Crossfire Coupè 3.2

PT Cruiser 2.2 CRD Touring

Voyager 2.5 LX

Gran Cherokee 2.7 Limited

INOLTRE FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

A PARTIRE DA GENNAIO 2005.

OPPORTUNITA' VALIDA FINO AL 30/10/04

A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,00

CHRYSLER

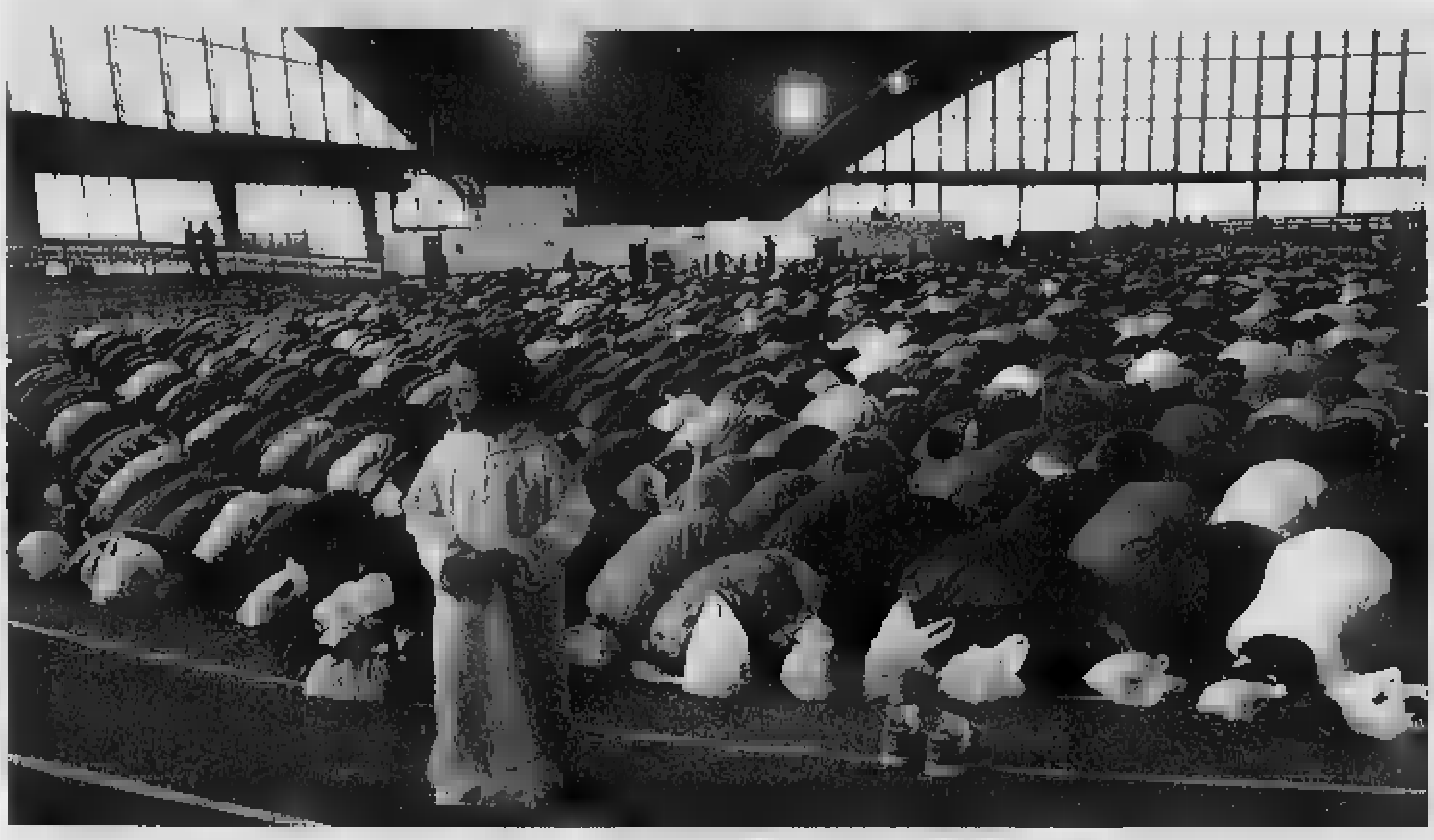
Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, [redacted] - Tel. 011.6056320
Torino
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (BI)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep



[redacted] foto d'archivio, centinaia di musulmani impegnati sotto le volte [redacted] Palavela nella preghiera rituale al termine del mese di Ramadan

Il mese di Ramadan è il nono dell'anno lunare. I mesi dell'anno lunare non hanno giorni fissi, il loro numero dipende dal novilunio, possono essere 29 o 30. Quest'anno il Ramadan è iniziato il 15 ottobre e dovrebbe terminare il 12 novembre con la festa dell'Aid el Fitr. Il digiuno, quarto pilastro dell'Islam, consiste nel non assumere né cibo né bevande, non fumare, [redacted] avere rapporti coniugali, dall'alba al tramonto, per tutti i giorni di Ramadan.
Un calendario, diverso di anno in anno, stabilisce ogni giorno l'orario del pasto che inizia mangiando tre datteri o bevendo acqua. Tutti i musulmani, maschi e femmine, capaci di intendere e volere, sono tenuti al digiuno. Nel caso di [redacted] volontaria del digiuno il trasgressore può rimediare offrendo un pasto a [redacted] musulmani bisognosi.
Sono esonerati dal digiuno i malati e i viaggiatori impegnati in un viaggio di oltre 81 chilometri. Le donne che allattano e gli anziani possono mangiare

Ramadan, un giorno con Samia e Sami

Dall'alba al tramonto senza nemmeno bere un caffè

Fino al 12 novembre (ma potrebbe anche essere il 13, dipende dal calendario lunare), circa 30 mila musulmani residenti a Torino osservano il digiuno del Ramadan. Vale a [redacted]re niente cibo, bevande, sigarette [redacted] rapporti sessuali, dall'alba al tramonto. La festa di chiusura, l'*Aid al Fitr*, viene celebrata per tre giorni durante i quali [redacted] prega, si fanno regali ai bambini e si mangiano dolci tipici. Ecco l'esperienza del Ramadan quotidiano in una casa d'immigrati.

Francesca Paci

In una moschea pakistana, fedeli musulmani mangiano dopo la giornata di digiuno [redacted] dopo aver pregato

«Il profeta Maometto impone il digiuno ai musulmani per solidarietà con chi non ha da [redacted]re», spiega [redacted] mentre, capelli raccolti in un turbante damascato, ripassa nella padella sfrigolante d'olio bollente l'orata imbottita di spezie. Che, tradotto nella lingua [redacted] Corano, corrisponde al [redacted] 183 della sura II: «O [redacted] che credete! Vi è prescritto il digiuno, come fu prescritto a [redacted] che furono [redacted] di voi, nella speranza che voi possiate divenire timorati di Dio». La pratica religiosa dell'immigrato islamico medio però, sta all'imperativo delle sacre scritture [redacted]me la maggior parte dei cattolici alla messa domenicale. Un rapporto privilegiato, ma decisamente non assoluto.

Per comprendere davvero la cultura che [redacted] fondamentalisti vorrebbero incorruttibile, biso[redacted] entrare in una casa tunisina [redacted] trascorre una giornata di Ramadan con l'archeologa Samia e suo fratello Sami. A Torino lavorano entrambi da mattina a sera, [redacted] restare [redacted] vuoto, senza neppure un [redacted] d'acqua [redacted] bere, non [redacted] proprio quel che [redacted] un'ottima idea. Così, generalmente, l'astinenza viene concentrata [redacted] domenica. Si dorme fino a tardi dimenticando le proteste [redacted] stomaco e c'è tutto [redacted] pomeriggio per [redacted] le ricette della mamma che, in diretta telefonica da Zarzis, detta le coordinate della perfetta *sciurba*, la zuppa di Ramadan «più buona che c'è».

L'ospite occidentale, che [redacted] testualmente le istruzioni, [redacted] in affanno al [redacted]o pomeriggio: passi il digiuno, il vero sacrificio è la rinuncia al caffè. Eppure, solo rispettando rigorosamente le regole puoi condivide[redacted] l'attenzione maniacale per le simil omelette *brik* del ventenne Sami, che [redacted] qualsiasi costa[redacted] brucia energie a manetta [redacted] ha bisogno continuo di calorie. Il traguardo di domenica 17 ottobre 2004 è lo scoccare delle 18 e

> «Il digiuno rituale durerebbe un mese, ma noi lavoriamo e così ci sacrifichiamo solo la domenica»

44 minuti. Il calendario della Macelleria della Moschea appiccicato sul frigorife[redacted] con due magneti stabilisce l'orario del pasto quotidiano fino al 12 novembre, epilogo del nono [redacted] lunare. Una data approssimativa, precisa Samia: «Il termine [redacted] coincide con la nuova [redacted]zaluna, ci può [redacted] uno slittamento di qualche ora. Anche la rottura del digiuno cambia: due [redacted] differenza [redacted] giorni. Ragioni astrologiche ma anche trascendenti, come precisa la postilla in fondo al calendario: «Su primo e ultimo giorno, Dio è solo sapiente».

L'ultimo quarto d'ora dura un'eternità. [redacted] canale satellitare tunisino Kalal Sabaa manda in onda [redacted] grandezza naturale le pagine del Corano con le preghiere di Ramadan. Ad essere precisi, bisognerebbe leggere e ripetere. Solo che l'ora è tarda e l'appetito incalza. Sami [redacted] aggira intorno alla sorella inchiodata ai fornelli, «Sei brava, davvero, [redacted] cuci[redacted] mamma però...». Il menù rispecchia fedelmente quello che nello stesso momento stanno preparando a casa, la casa vera, nel [redacted] del Maghreb. Negli alimentari di Porta Palazzo si trova ormai qualsiasi ingrediente. La menta fresca, per esempio, arriva direttamente da Casablanca: 50 mila mazzetti ogni giovedì.

Alle 18 [redacted] 40 la tavola si riempie di ciotole fumanti. C'è la *sciurba*, la zuppa tradizionale a base di orzo tostato, verdure [redacted] agnello che in Marocco chiama[redacted] *harira*. Il *brik*, una specie [redacted] omelette fatta [redacted] pasta sfoglia fritta [redacted] ripiena di prezzemolo tritato, patate schiacciate, spezie [redacted] un uovo all'occhio di bue. Un'orata a testa, farcita di curcuma, cumino, aglio [redacted] menta. L'insalata di peperoni, pomodori, cipolla, [redacted] soprattutto il dolce, lo *zlebia*, [redacted] grande ciambella umida di miele che Samia compra a malincuore, giusto perché *deve*: «Al mio paese lo vendono all'equivalente di un euro, qui costa dodici volte tanto». L'alternativa si chiama *skebbakia*, [redacted] torcetti al [redacted] che nelle macellerie halal di [redacted] Giulio Cesare si trovano soltanto durante il Ramadan.

«Pronti...? Via!». Non prima però del rito [redacted] passaggio: mangiare i datteri, che Samia ha guarnito con [redacted] noce di burro. Dovrebbero essere tre, secondo la regola, ma [redacted] basta almeno uno.

Era il cibo, poverissimo, prediletto dal Profeta Maometto, è oggi [redacted] premessa del pensiero rivolto dal buon musulmano [redacted] [redacted] non ha da mangiare. Certo, di fronte all'abbondanza del desco che [redacted] spalanca davanti [redacted] nostri occhi, appare poca cosa. Non ci sarebbe da sorprendersi se, affamati come giungono al pasto, i [redacted] di Allah guadagnassero qualche chilo ad osservare per intero [redacted] Ramadan. Scambi occhiate d'intesa con gli [redacted]mici Samia [redacted] Sami, tutti concordi nell'apprezzare i piatti gustosissimi. Qualsiasi [redacted] la cultura o il nome del Dio per cui digiuni, il pasto atteso [redacted] lungo ha più sapore.

LA DONNA HA TELEFONATO AL PADRE AL PAESE

Segregata in casa da un anno [redacted] sposa arrivata dal Marocco

Una coppia [redacted] donne musulmane: la ragazza segregata si [redacted] sposata tre anni fa ed aveva raggiunto il marito a Torino un anno fa

Segregata da un [redacted] Chiusa in casa dal marito. E' la storia di [redacted] ragazza marocchina di 21 anni «salvata» dal nucleo fasce deboli dei vigili urbani che, alla fine, hanno denunciato l'uomo, [redacted] connazionale che a Torino [redacted] l'operaio in un'azienda metalmeccanica della cintura, per sequestro di persona. I due [redacted] sposati [redacted] tre anni, di cui l'ultimo trascorso in Italia, lei blindata in [redacted] mini alloggio. Camera, cucina e bagno, condivisi con altri due extracomunitari.

Qualche giorno fa, quando il marito era [redacted] lavoro, gli agenti hanno fatto scattare il blitz. Sono andati a casa della coppia, [redacted] piccolo appartamento nel quartiere Barca, accompagnati da una mediatrice culturale marocchina. Fatima, felice, libera dall'incubo, non ha perso [redacted] solo istante. Ha preso i [redacted] vestiti, le [redacted] valigie e se n'è andata. Vestita [redacted] con l'hijab; lei è un'islamica credente, ha accettato qualcosa da mangiare solo nelle ore [redacted]tite del Ramadam. Religiosa sì, ma non disposta a trasformarsi in una donna schiava. La città l'ha vista per la prima volta ieri, attraverso i finestrini dell'auto che [redacted] stava portando via dalla casa-prigione.

«Sono uscita di casa una sola volta in un anno, sorvegliata dall'ucraina, mi hanno [redacted]tito per portare nel cassonetto sotto casa il sacco della spazzatura. Mio [redacted] mi chiudeva a chiave. Io facevo la casalinga. Però ho studiato francese, mio papà è un professore e io adesso voglio riprendere i [redacted] universitari, qui in Italia». Timida ma decisa. Ha accolto i vigili urbani come «liberatori» e [redacted] è ospite di un alloggio protetto, in una località segreta. E il marito? E' caduto dalle nuvole. Ha detto semplicemente che «era meglio che [redacted] stesse a cas[redacted] perché non [redacted]sce la lingue e il modo di vivere dell'Occidente».

Spiegano i vigili: «Abbiamo accertato che, se anche le modalità di questa "segregazione" non erano violente, c'erano tutti gli elementi per configurare il reato di sequestro di persona: la ragazza, visibilmente sollevata [redacted] al seguito i bagagli, ha quindi seguito spontaneamente gli agenti agli uffici del Comando. Lo stesso Comando [redacted] poi provveduto [redacted] un'associazione [redacted] volontariato che l'ha infine accolta in un alloggio protetto». I due ospiti dell'appartamento, sentiti [redacted] me testimoni hanno confermato lo stato di segregazione della ragazza. Solo nella tarda sera, il marito s'è presentato al Comando, alla fine denunciato [redacted] piede libero. Ancora da accertare con precisione il ruolo dei due ospiti della casa che, forse, avevano il compito di [redacted] d'occhio la giovane sposa.

Tutto inizia a settembre, quando [redacted] (nome di fantasia) [redacted] telefonato al padre, un professore di Rabat: «Aiutami, sono prigioniera...non pos[redacted] uscire di casa». Dal Marocco, i familiari hanno contattato un'associazione marocchina di volontariato.

L'Ong s'è messa a sua volta in contatto con un'organizzazione di Torino che [redacted] occupa [redacted] donne vittime di violenza. Ultima tappa, il «Comitato di Coordinamento contro la violenza sulla donna» di [redacted] Bazzi. [redacted] Comitato - [redacted] un dirigente - ha [redacted] in movimento il «Gruppo Tutela Fasce Deboli» della Polizia Municipale che è poi [redacted] delegato ad [redacted]nire, dopo osservazioni e controlli, dalla magistratura. Spiega la dirigente Rosa Bagnoli: «Un intervento finito bene, grazie [redacted] che alla professionalità dei nostri operatori». [m. nu.]

La PROMOZIONE che CITO glie il respiro!
Tappeti unici e particolari a prezzi mozzafiato... anche la domenica!
[redacted] nuovo show room [redacted] San Maurizio,1
a Torino [redacted]
Tel. [redacted]
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI
da martedì [redacted] 10.00-12.30 [redacted]
DOMENICA APERTO 15.00-19.30
[redacted]

VEN 29 OTT
SAB 30
Appuntamenti:
Amore Non scordarti del nostro appuntamento per i tappeti da Achemenide via Amendola 9
DOM 31 OTT
Appuntamenti:
PS sono aperti anche Domenica pomeriggio
PPS fanno sconti fino al 50%
NON TI DIMENTICARE!!!

SPECIALITÀ PESCE
RISTORANTE PIZZERIA
LA MEDUSA
GIÀ "PONTE SASSI"
FORNO A LEGNA
PIAZZA PASINI, 3
(ANGOLO C.SO CASALE) TEL. 011 [redacted]

Montechiaro. Domenica 7 novembre la tradizionale fiera

Tartufi e fascino maschile

L'attore Gabriel Garko sarà il testimonial

MONTECHIARO D'

L'anno passato erano più di 22 chili i tartufi in mostra sulla piazza del paese della Valle Versa Astigiana ed i «trifolao» per domenica 7 novembre si stanno già organizzando per battere il record. Ma non sarà solo il profumato «magnatum pico» ad attirare i visitatori alla Fiera regionale, sicuramente farà la sua parte anche il fascino del «testimonial» del 2004, l'attore Gabriel Garko. «Facciamo felici le signore - scherza il vicesindaco Paolo Luzi - dopo tanti anni con madrine d'eccezione come Elisabetta Canalis o Luisa Corna».

La manifestazione s'inizierà dalle 9,30 in piazza della Torre, [illegible] l'arrivo dei «trifolao», sulle note della musica di gruppi folcloristici, tra lo sventolar di vessilli degli sbandieratori del Palio. In tarda [illegible] Garko per assistere alla premiazione dei migliori «diamanti grigi», sia in versione «solitario» sia in composizione a più pezzi. In totale i premi in danaro, per invogliare i cercatori, ammontano ad oltre duemila euro. Attesi anche i passeggeri del treno speciale a vapore «delle cento porte», che partirà da Porta Nuova (info: 011-5805099). Per il pranzo non c'è che l'imbarazzo della scelta tra le proposte della Pro loco e dei ristoranti della zona. Nel pomeriggio ancora spettacoli folcloristici, caldarroste e vino. Informazioni in municipio a Montechiaro: 0141-999136.

L'attore Gabriel Garko (sopra) sarà il testimonial [illegible] giornata del tartufo di Montechiaro di domenica 7 novembre

Il 13 novembre «Indovina il peso» e «Sfida tra annusatori»

A Canelli le trifole diventano un gioco

CANELLI

A San Martino, tempo di bilanci dell'annata agraria e tradizionalmente occasione di festa nelle campagne: prende l'avvio da qui una [illegible] manifestazioni storiche dell'autunno astigiano, in programma a Canelli il 13 novembre, abbinata alla Fiera Regionale del tartufo. Una giornata ricca di appuntamenti [illegible] cui le «trifole» diventano anche momento di gioco: ad esempio dalle 10, al «Gancia club» c'è la competizione «Indovina il peso e porta a casa il tartufo», a cura della Pro loco, oppure [illegible] dalle 16, intrigante è il «trifola sniffing», competizione di «annusamento» tra consumatori e cultori del «magnatum pico». Dedicato teneramente ai cani, protagonisti della faticosa «cerca» insieme all'uomo, «L'elogio del tabui» dalle 16,30 all'Enoteca regionale di corso Libertà, [illegible] premiazione finale del «sag[illegible] tabui» a [illegible] verrà donata [illegible] cuccia superconfortevole, ideata dall'architetto Gianmarco Cavagnino. Attesa per i migliori «tuber magnatum» che andranno all'asta dalle 10 alle 12. «La festa sarà anche occasione di visita delle nostre cattedrali sotterranee - anticipa l'assessore [illegible] alle manifestazioni Paolo Gandolfo - le cantine storiche sotto la città, ma ci saranno anche degustazioni di Moscato, pranzi in ristoranti tipici con piatti profumati di tartufo, da assaggiare anche in versione dolce, come lo preparano i maestri pasticceri canellesi».

Per i visitatori, la possibilità di passeggiare tra [illegible] bancarelle [illegible] merci varie, dall'abbigliamento ai casalinghi, ai prodotti di enogastronomia ed ancora di degustare la trippa o la farinata alla canellese preparata dalle cuoche della Pro loco (info: 0141-823907). Per chi vuole saperne [illegible] più sul ciclo del tartufo, c'è la mostra con tavole didattiche (all'Enoteca regionale), realizzate dal pittore nicese Massimo Ricci. Nella serata di domenica 13 novembre, la festa si sposta al Dancing Gazebo con la «Veglia del tartufo» e l'elezione della miss.

Dal 5 all'8 novembre una kermesse ricca di attrazioni

Costigliole, cultura tra le grandi barbere

COSTIGLIOLE

Si chiama «Barbera il gusto del territorio», la manifestazione in programma [illegible] Costigliole da venerdì [illegible] a lunedì [illegible] novembre: un contenitore di spettacoli, mostre, convegni, appuntamenti gastronomici che ruotano attorno [illegible] Cantina comunale dei vini, dove [illegible] possono degustare oltre 300 tipi di Barbera di tutto il Piemonte. Per [illegible] domenica, la carovana delle «Giornate» del tartufo farà tappa in paese [illegible] curiosità: oltre [illegible] mostra mercato, [illegible] 10 alle 13 nel teatro comunale, ci sarà un corso di analisi sensoriale in collaborazione [illegible] il Centro studi sul tartufo. [illegible] ancora, porte aperte alla Casa del tartufo sulle colline di Costigliole, [illegible] provare sul campo la difficoltà della cerca.

Nel fine settimana [illegible] «full immersion» tra le Barbere, [illegible] che la collaborazione dei cuochi dell'Icif, la scuola di alta cucina che ha sede al castello: da venerdì a domenica dalle 17,30 alle 19, lezioni gratuite del sommelier Giancarlo Lercara sull'abbina[illegible] tra Barbera e cibi (info: 0141-962202). Da segnalare, nel ricco carnet di appuntamenti, altri momenti importanti: sabato [illegible] novembre alle 21 al teatro comunale, «Libri di donne», storie dal territorio astigiano: conversazione con Laurana Lajolo (autrice del romanzo «Catterina») Franca Garesio Pelissero, che ha scritto «I segni del tempo» [illegible] Laura Nosenzo, Loredana Dova, Marcella Serpa, autrici [illegible] volume «Inventario dopo la piena-Dieci anni dopo l'alluvione».

Per gli appassionati [illegible] sport, domenica 7, alle 16 nel teatro comunale, «Verso le nostre Olimpiadi» con i giornalisti Carlo Coscia e Cristiano Chiavegato (de La Stampa), che intervisteranno campioni come Piero Gros, Paolo De Chiesa, Piero Rebaudengo, Corrado Barazzutti, Carlo Besson. La manifestazione si concluderà lunedì alle 18,30 con la premiazione del concorso per le migliori etichette «Vestire la Barbera» e del Premio giornalistico sul vino: per il 2004 il riconoscimento sarà assegnato all'inglese Richard Baudains.

pivato mobili
ALTO [illegible] ASTI E ALESSANDRIA

L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme...
anche la domenica pomeriggio.

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, [illegible] anni, una valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata a tutti [illegible] amanti del design più raffinato [illegible] esclusivo.
Studio [illegible] progettazione e falegnameria per realizzazione di lavori su misura.
Ampio spazio dedicato all'oggettistica [illegible] ai complementi d'arredo [illegible] tende, tappeti, vasi, quadri. Liste n[illegible]

In questi giorni negli show room di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni

Boffi cucine bagni · Arclinea cucine · Poltrona Frau · B&B ITALIA · Knoll

ASTI [illegible] Corso Alessandria, 546
(a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZ. ALESSANDRIA)
Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

ALESSANDRIA NUOVO [illegible] Via Giordano Bruno, 51
(a 100 m. [illegible] Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350
Siamo aperti: dal martedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Salone DEI FESTEGGIAMENTI: Tel. 0141/99.91.36
prezzo: 35,00 euro a persona bevande incluse

A pranzo con la PRO LOCO: Tel. 0141/99.90.27
prezzo: 27,00 euro a persona bevande incluse

Ristorante TRE COLLI: Tel. 0141/90.10.27
[illegible] 50,00 euro a persona bevande incluse

Ristorante L'UNIVERSO: Tel. 0141/99.92.20
prezzo: 35,00 euro a persona bevande incluse

Ristorante RISTOBAR: Tel. 0141/69.09.63
[illegible]: 38,00 euro a persona bevande incluse

Castello di CORTANZE: Tel. 0141/69.09.17
prezzo: 40,00 euro a persona bevande incluse

Agriturismo LA MERIDIANA: Tel. 0141/99.44.75
prezzo: 40,00 euro a persona bevande incluse

FATTORIA ROICO: Tel. 0141/90.62.00
prezzo: 38,00 euro a persona [illegible]

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

Ore 9,30: (Piazza della Torre) Iscrizione alla Fiera regionale Apertura del mercatino nel centro storico

Ore 10,30: Corteo con gli Sbandieratori, i musici e le damigelle di "Montechiaro al Palio"

Ore 10,45: Corteo ed esibizione del Gruppo folkloristico "I frustatori di Ferno" accompagnati dalla Banda musicale

Ore 11,00: Stazione di Montechiaro d'Asti: "Arriva il treno del Tartufo" solcando le valli dove da sempre regna il Re della Tavola e trainato da una locomotiva a vapore giunge a Montechiaro il treno d'epoca delle cento porte

Ore 11,00: S. Messa del Tricolay

Ore 12,00: Premi ai migliori esemplari di Tartufo bianco [illegible] Monferrato e Premio speciale "Montechiaro ed i suoi tartufi a ..." (Montepremi Euro 2.050,00)

Ore 13,00: Pranzo al tartufo con il Comune, la Pro Loco ed i Ristoranti [illegible]

Ore 14,00: Animazione con gli artisti di strada

Alle 15,00: Distribuzione di Caldarroste offerte dalla ditta "Mastrolia Attilio" e degustazione di Vino. Allieterà il Gruppo musicale "LA CURVA DI SANTHIA' "

Ore 15,30: Spettacolo folkloristico con il gruppo "I frustatori di Ferno" e la banda musicale

Ore 15,45: Piazza Umberto I: spettacolo comico

Ore 17,00: Premiazione mostra di pittura e ceramica

Info: Comune di Montechiaro d'Asti Tel. 0141/999.136 - [illegible] - www.montechiaro.info

Per domani è previsto un aumento del traffico legato alla ricorrenza ricordo dei defunti, con probabili rallentamenti intorno ai cimiteri della città. A questo, vanno aggiunti i problemi circolazione causati dai lavori avviati urgenza in XX Settembre (tra via Garibaldi via Barbaroux). L'Amministrazione ha, poi, programmato la manutenzione dei semafori in via Roma (angoli con le vie Alfieri Giolitti), via Po (angoli vie Rossini e Accademia Albertina) e in corso Vittorio Emanuele (incroci con le vie Saffi e Cesana)

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 27/10/2004	2 BUONA
5	MOLTO INSALUBRE		
4	INSALUBRE		
3	POCO SALUBRE	Lunedì 25/10/2004	4
4	MEDIOCRE	Domenica 24/10/2004	3
3	DISCRETA	Sabato 23/10/2004	4
2	BUONA	Venerdì 22/10/2004	5
1	OTTIMA		4

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di neutralità atmosferica. Situazione poco favorevole alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Carle 5; Francia 175; via delle Orfane 25; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI MATTINA TRA FUAN AUTONOMI, FERITI 7 RAGAZZI E 2 POLIZIOTTI

Studenti contro studenti Battaglia a Palazzo Nuovo

I giovani di destra volevano distribuire un volantino: «Siamo stati aggrediti» La replica: «Non erano autorizzati abbiamo cercato di non farli entrare»

Scontri ieri mattina a Palazzo Nuovo tra gli studenti del Fuan e gruppo di autonomi. I primi avrebbero voluto distribuire un volantino per commentare la nascita della Costituzione europea; i secondi hanno t in tutti i modi di impedire il loro ingresso nell'atrio centrale. Nonostante l'intervento della polizia che ha cercato di separare i due gruppi, all'interno dell'atrio ci state violenze, è stata costruita una barricata, ci sono feriti lievi. Due poliziotti e sette studenti, compreso giovane fermato dalla Digos mentre cercava di aggredire un militante del Fuan, stati medicati all'ospedale Gradenigo.

L'on. Agostino Ghiglia, di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro Pisanu: «Non è più tollerabile che mentre a Torino gruppi di delinquenti occupano abusivamente, da ben 13 edifici pubblici nella totale impunità e nel disinteresse delle istituzioni, ai giovani di destra venga impedito con la violenza di esprimere le proprie idee. L'aggressione avvenuta questa mattina, da parte di centinaia di teppisti dei centri sociali i giovani di Azione Universitaria, è soltanto l'ennesima dimostrazione che a Torino esiste un pericoloso estremismo. E la polizia deve fare di più».

Augusta Montaruli, del Fuan-Azione Giovani: «Dopo aver a ferro e fuoco Palazzo Nuovo, gli autonomi dei centri sociali hanno fatto irruzione nell'auletta dei rappresentanti di Giurisprudenza. Il Fuan ancora una volta denuncia l'intollerabile provocazione. Ancora più grave il gesto violento cui questi soggetti impediscono ai nostri rappresentanti, democraticamente eletti dagli studenti, di esercitare le proprie funzioni. E' indispensabile a questo punto l'intervento dell'Università e delle forze dell'ordine per riportare un clima vivibile all'interno dell'Ateneo».

La replica degli Autonomi, che attaccano l'operato delle forze dell'ordine: «Scortati e protetti dalla Celere e dalla Digos, una ventina di fascisti si sono avvicinati a Palazzo Nuovo mentre noi cercavamo impedire il loro ingresso. Le forze dell'ordine hanno caricato dentro l'atrio con violenza, ferendo sette studenti, prognosi da cinque a quindici giorni; uno studente del primo anno, dopo essere ferito, è stato immobilizzato dalla Digos e portato in questura, per essere denunciato a piede libero. Crediamo sia importante sottolineare che non era stata concessa l'autorizzazione all'iniziativa del Fuan da parte dell'Università: questo significa che la responsabilità dell'accaduto è attribuirsi in toto questura, che ha cercato permettere a tutti i costi un evento che avrebbe offeso decoro stesso dell'Ateneo. E' noto che la stessa di agenti divisa nell'Università deve autorizzare dal Rettore; in ogni caso è inammissibile che gli studenti vengano inseguiti e pestati dai celerini per i locali di Palazzo Nuovo».

Un momento degli incidenti a Palazzo Nuovo tra gli studenti del Fuan e gli autonomi

NUOVA SORPRESA PER PIAZZA CARLINA: L'IPOTESI DELL'HOTEL METTE A RISCHIO IL FONDO REGIONALE

In arrivo 118 milioni per i «Contratti di quartiere»

Torino investirà le risorse ottenute nel recupero delle vie Dina, Ghedini e Parenzo

Alessandro

Nuovi fondi destinati al Piemonte per riqualificare le aree più degradate. Nei giorni scorsi si è riunita presso il ministero delle Infrastrut- la Commissione incaricata esaminare le proposte di «Contratti di Quartiere» presentate dai Comuni alla Regione. Il risultato un assegno con la maiuscola: 118 i milioni stanziati (76 messi dallo Stato ed oltre 41 coperti fondi di bilancio regionale). Anche questa volta Torino si aggiudica risorse per il recupero di tre comprensori forte sofferenza sociale ed abitativa da tempo lente di Palazzo civico: Parenzo, via Ghedini e via Dina.

Da qui l'importanza di uno stanziamento che promette ricadute significative sul tessuto urbano della città e del Piemonte. Soddisfatto l'assessore regionale Franco Maria Botta (Urbanistica). Soddisfatto, per le ricadute Torino, quello comunale all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico. Diciannove i programmi di risanamento ammessi. «E' la terza tornata di finanziamenti che la Regione si prepara a gestire questo scopo - spiega Botta -. I contratti quartiere sono strumenti intervento che possono trasformare il problema delle periferie urbane degradate in occasione di rilancio».

L'assessore Franco Maria Botta

Sempre di fondi alla casa. Di questi giorni la notizia di un altro finanziamento, pari milioni di euro. Tanto chiesto Palazzo Civico per procedere alla ristrutturazione dello stabile in piazza Carlina partecipando Bando di Edilizia residenziale pubblica «ottavo bis»; tanto la Regione ha deciso di erogare. Peccato che la destinazione d'uso del malandato palazzo nel quale abitò Gramsci sia cambiata in corsa, con le polemiche del : da «mix» di edilizia popolare ed universitaria a presumibile albergo a cinque stelle «firmato» dalla catena scandinava «Radisson sas». Da qui la paradossalità di un assegno che, stanti gli attuali orientamenti, Comune non potrà incassare: non a queste condizioni. «In effetti è - spiega Botta -. Il bando interessa svariati Comuni per 25 milioni. Ma è un fatto che Palazzo Civico, grazie alla cifra richiesta ed ottenuta, fa la parte del leone. Non che io sia contrario all'ipotesi dell'hotel, però... Però? «A saperlo prima, quei soldi avrebbero potuto essere destinati per coprire altre voci di spesa che sul fronte dell'Erp certo non mancano». La cosa non sembra preoccupare il collega Tricarico: «I progetti non ci mancano. Fatto salvo l'assenso della Regione, ricollocare quei fondi sarà un problema». L'auspicio è che la cosa si risolva nel modo migliore, senza ricorrere ai tempi supplementari.

INQUILINI DI UNA CASA ATC CON UN TUBO ROTTO

Una riparazione attesa da 8 anni

Claudio Laugeri

Otto anni di attesa. Non ne possono più Italo Iafrate, 69 anni, e moglie Rita Del Signore, di 58, costretti a sopportare il tanfo e la polvere d'intonaco marcio in «pioggia» perpetua dal muro che separa il bagno dalla cucina. Colpa di un guasto allo scarico delle «acque nere». Ormai, è marcia tutta la «colonna» dove scorre la tubazione, dal 4° piano a terra. La donna anche ammalata: «faringo-tonsillite recidivante da streptococco» la diagnosi. Forse causata, di certo non ostacolata da quella perdita continua di sciacquature di water.

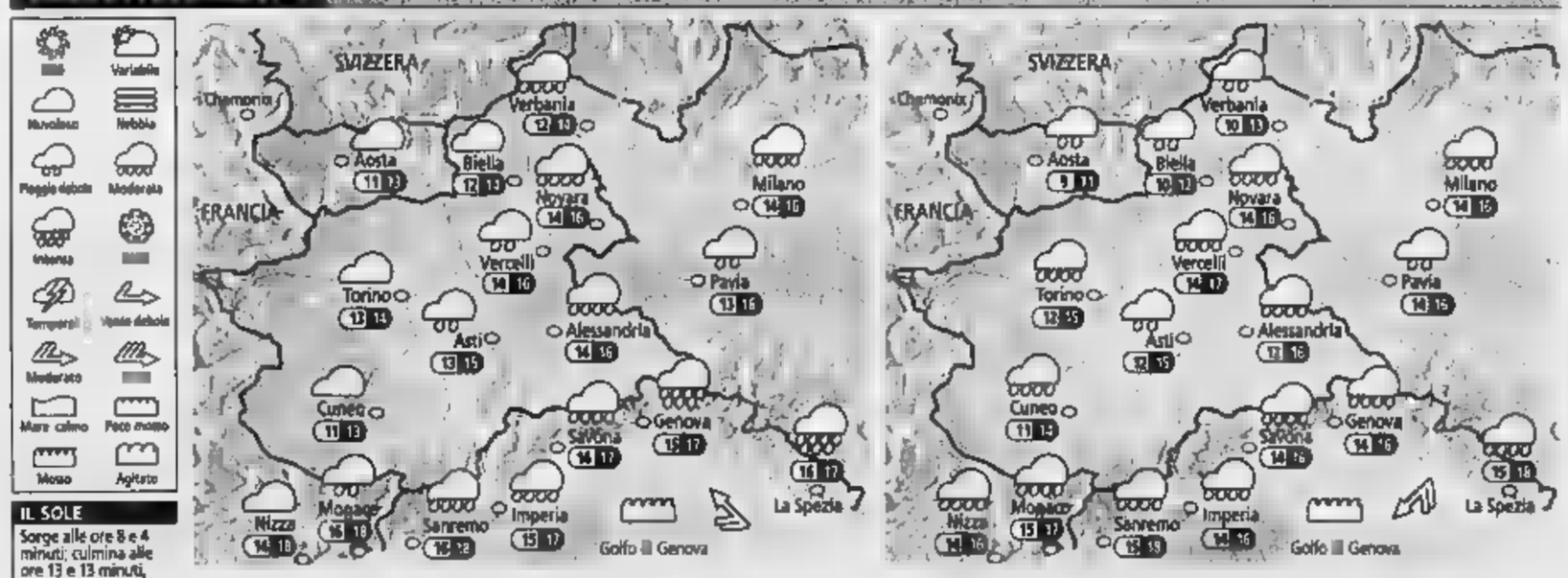
«Roba da Terzo Mondo, la notte ci sentiamo morire per l'odore. Non possiamo andare avanti così», dicono marito e moglie. Loro vivono proprio al quarto piano della palazzina al civico 16 bis San Maurizio, gestione Atc. L'alloggio è pulito, in ordine. Ma ogni sforzo per mantenere il decoro è inutile. Sono costretti a tenere le finestre sperte. Giorno e notte. «Per dormire, ci barrichiamo in una stanza, ma la puzza arriva lo stesso, nonostante i deodoranti sistemati un po' ovunque», aggiungono. Lui è invalido al 70 per cento, lei non ha mai lavorato. Vivono con la pensione da camionista dell'uomo: poco più di 500 euro al mese. Cento se vanno in medicine. «Soltanto per la malattia di mia moglie. Poi ci sono le mie. Ho avuto un linfoma, mi sono sottoposto a chemioterapia, spesata dalla "mutua", ma ho anche bisogno di vitamine e integratori, che acquisto a spese mie», racconta l'uomo. Mostra un paio di cartellette di plastica trasparente e sfoglia il contenuto assieme al cronista: «Vede, qui ci sono i fogli degli interventi Atc. C'è anche scritto che hanno individuato il guasto, ma la riparazione ancora non è avvenuta. Hanno soltanto spaccato il muro del bagno. E' così da luglio. Mai più visti».

Le vicissitudini dei coniugi Iafrate incominciano nel 1996. Spiega il pensionato: «Abbiamo fatto decine di telefonate al verde dell'Atc, abbiamo chiesto l'intervento di Asl e Ufficio d'igiene, siamo andati persino dai carabinieri. Nessuno si è mosso fino al 2002». L'intervento di allora fece sp i coniugi Iafrate: «Dopo quel lavoro, pensavamo che fosse tutto risolto. Abbiamo anche dato il bianco, ma dopo 20 giorni è tornato tutto come prima». Altri due anni di telefonate, proteste, richieste d'intervento. A luglio, i coniugi Iafrate decidono di rivolgersi all'Adoc, di tutela dei consumatori. La pratica passa al legale Veronica Rosso, che un sollecito ad Atc. Tempo paio di settimane e i tecnici intervengono. Iafrate autorizza qualsiasi opera pur di risolvere il problema. non è così disponibile l'inquilina del piano di sopra, Anna Bonvissuto, 60 anni. «Il bagno di è stato ristrutturato a mie spese. Ho soltanto chiesto che al termine dell'intervento tutto tornasse come prima. Le pare esagerato?», domanda.

> La coppia di anziani ha deciso di chiedere l'intervento dell'Adoc La donna ha contratto una malattia favorita dall'ambiente malsano

Dopo un intreccio di telegrammi e telefonate, Bonvissuto autorizza gli operai a spaccare il muro. L'ipotesi dei tecnici è confermata: è spaccato un tubo sotto il bagno dell'alloggio al 5° piano. Di lì a terra, la «colonna» dove scorrono i tubi è ormai marcia. In più, per le tubazioni è stato utilizzato l'amianto. Manutenzioni di questo tipo seguono regole particolari. Una riparazione otto anni fa avrebbe evitato spese molto maggiori . «Nel '96, il primo impegno è stato di risanare i bilanci - spiegano all'Atc -. Poi, ci sono stati interventi più importanti, fino al pareggio di bilancio del . In seguito, le risorse che sono state impiegate per rimettere le case all'onor del Mondo». Bilanci in rosso e inerzia hanno «condannato» i coniugi Iafrate a in mezzo ai miasmi. E come loro, gli inquilini dei primi piani che nemmeno hanno più la forza lamentarsi. «Vogliamo soltanto poter vivere in una casa decente, senza ammalarci, con la possibilità di respirare. Chiediamo troppo?».

COLLETTIVO METEO PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, alle ore 18 e 21 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Liguria centro-orientale, Biellese e alto Vercellese. Probabile assenza di fenomeni Cuneese e basso Torinese. Nel corso della giornata nuova intensificazione delle precipitazioni ovunque, soprattutto sulla Liguria, dove saranno possibili temporali in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in genere meridionali, rinforzi sulla Liguria.

DOMANI Nuvolosità intensa ovunque. Piogge di moderata intensità, più probabili sul Cuneese e sul basso Piemonte in genere. Nevicate al di sopra dei metri sulle Alpi Cozie. Qualche schiarita possibile sulla Val d'Aosta in serata. Temperature in diminuzione. Venti in rotazione a Nord-Est sulla Liguria, con locali rinforzi sulla Riviera di Ponente, moderati in prevalenza da Sud-Est in montagna, deboli da Est sulle pianure.

DAGNOLI
MENWOMAN

ASPESI	METRADAMO
ARMANI J.	CHURCH'S
ACQUA DI PARMA	GURU
POLO RALPH LAUREN	MASON'S
BROOKSFIELD	FAY
CANTARELLI	SABELT
CAR SHOE	BASE
GUY ROVER	PEUTEREY
JECKERSON	TRICKER'S
BLAUER USA	JAGGY

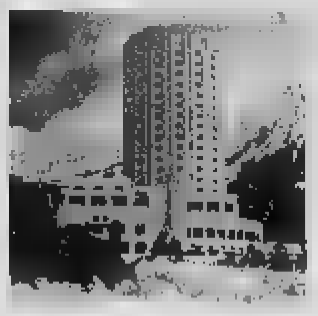
VIA MADAMA CRISTINA, 23
TORINO

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldwideDistributor

IN VISTA DELLA STAGIONE INVERNALE

Stagionali scontati fino al 14 novembre nel comprensorio della Via Lattea

■ Tariffe degli skypass stagionali scontati fino al 14 novembre per tutti coloro che intendono andare a sciare nel comprensorio della Via Lattea tra Sestriere, Sauze d'Oulx, San Sicario-Cesana e Monti della Luna. Gli stagionali sono in vendita promozionale dalla scorsa settimana fino al 14 di novembre. Tale vendita promozionale [illegible] fino [illegible] oggi un [illegible] risultato come spiegano all'ufficio commerciale della Sestrieres Spa: «La prima neve caduta in questi giorni al colle e sulle montagne circostanti ha trasformato il paesaggio in clima strettamente invernale che ha trasmesso la voglia di sciare a chi ama frequentare le piste del nostro comprensorio». Gli stagionali in Via Lattea costano 680 euro per il nuovo acquisto, e 630 euro per il rinnovo. Per chi acquisterà invece lo stagionale dopo il 14 novembre il prezzo passerà a 840 euro.


Sestriere si prepara allo sci

L'ULTIMA [illegible] «NORD [illegible]

Sono già quattro le scuole di sci nella stazione di Bardonecchia

■ Si chiama «Nord Ovest» la nuo[illegible] scuola [illegible] sci che si aggiunge alle altre tre che Bardonecchia possiede. La neonata associazione aprirà le porte ai c[illegible] per la stagione invernale ormai alle porte appena [illegible] impianti della perla delle Alpi si metteranno in funzione. I promotori dell'iniziativa sono un gruppo di dieci professionisti della neve che opereranno anche durante la stagione estiva con alcuni [illegible] di arrampicata sportiva e di altre discipline legate agli sport della montagna. I maestri della Nord Ovest tengono a precisare che il loro sodalizio è nato non solo per insegnare a sciare ai futuri clienti, [illegible] anche per seguirli in altre attività ludico-sportive. Particolare attenzione sarà rivolta [illegible] più piccoli ma anche a coloro che intenderanno iniziare la pratica di questo nobile sport. La neonata scuola di sci ha [illegible] sua sede presso il villaggio Campo [illegible]th.

Bardonecchia invernale

[illegible] DISAGI PER IL CENTRO CHIUSO [illegible] IL GIORNO DI MERCATO. SFILANO I DIPENDENTI DELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA'

[illegible] corteo [illegible] crisi [illegible] Canavese

Oggi sono previsti almeno duemila manifestanti

Giampiero Maggio

«Saremo almeno due mila manifestanti». Così Fim, Fiom e Uilm aprono la vigilia dello sciopero-manifestazione [illegible] Ivrea per mantenere alta l'atten[illegible] delle istituzioni sulla [illegible] industriale e sul dramma dell'occupazione, non solo in Canavese, [illegible] in tutta la Provincia di Torino».

Un corteo che paralizzerà la città dalle 9 fino oltre mezzogiorno di oggi. Ed è già scattato il piano emergenza, tanto che i vigili [illegible]bani hanno avvisato Croce Rossa e vigili del fuoco perché seguano percorsi alternativi anche [illegible] caso [illegible] estrema necessità. Tutto il concentrico sarà chiuso al traffico. Non si circolerà lungo i corsi Torino (dopo [illegible] stazione ferroviaria) [illegible] Nigra e sul Lungo Dora. [illegible] arriva dal Chivassese e dallo Strambinese sarà costretto ad utilizzare la tangenziale della città (il Terzo Ponte) per bypassare il corteo; stessa cosa per chi giunge dalla zona ovest (autostrade, Pedemontana, zona Banchette) che sarà obbligato ad utilizzare [illegible] Jervis per immettersi [illegible] su corso Torino in direzione del Terzo Ponte. Chi giunge dalla Valle d'Aosta sarà deviato [illegible] via Circonvallazione. «La viabilità avrà le stesse limitazioni [illegible] sabato sera di carnevale - spiegano dalla centrale operativa [illegible] vigili urbani - con la complicazione aggiuntiva che la manifestazione coincide [illegible] il giorno di mercato». Non mancheranno dunque disagi e problemi. [illegible] agenti di polizia municipale, così come carabinieri e polizia, avranno il compito di garantire che tutto fili liscio.

La decisione delle segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm di scegliere proprio la giornata di oggi - quando una parte della città sarà già alle prese con il classico [illegible] dovuto al mercato - come quella della manifestazione non è casuale: [illegible]aggiori saranno i disagi, più forte sarà l'impatto sull'opinio[illegible] pubblica. «Vogliamo dare [illegible] segnale forte - spiegano [illegible] un [illegible] le organizzazioni sindacali -. E' alle nostre spalle [illegible] sterile quanto inutile contrapposizione tra [illegible]ttimisti e pessimisti e tra piccole e grandi imprese perché ormai [illegible] sono toccate dalla crisi». Aggiungono: «Sembra che abbiano capito, anche a livello politico ed istituzionale, la profondità e la pervasività della crisi, che richiede [illegible] sforzo straordinario per rimettere in moto lo sviluppo a partire dalla difesa e dal rilancio del patrimonio industriale, tecnologico e professionale [illegible] cui il Canavese è ricco». L'elenco delle aziende in difficoltà [illegible] lungo, migliaia sono le persone in cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

Apriranno il corteo (partenza dalla stazione ferroviaria alle 9, poi sfilata lungo corso Nigra, Lungo Dora, via Palestro, via Arduino, piazza Guarnotta e presidio di fronte alla sede dell'associazione Industriali dove parleranno l'assessore provinciale al Lavoro, Cinzia Condello, [illegible] sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela e il segretario provinciale Fiom Giorgio Airaudo) i lavoratori della Olit, azienda dichiarata fallita la settimana [illegible]. [illegible] loro ci [illegible] gli operai delle altre fabbriche canavesane in crisi: Itca di Sparone, Pininfarina (stabilimenti di San Giorgio, Bairo e Grugliasco), Cms [illegible] Scarmagno, Finmek [illegible] Caluso e Cpg, solo per citarne alcune.

Una recente manifestazione dei lavoratori della Olit dopo il fallimento

CHIVASSO INTERVIENE IL PREFETTO SULLA CONTROVERSIA

«E' illegittimo l'atto [illegible] nega la surroga»

E' dovuto intervenire [illegible] prefetto di Torino, Achille Catalani, a porre fine alla questione comunale di Chivasso e [illegible]te la mancata approvazione da parte della [illegible] di centrosinistra della surroga [illegible] un consigliere dimissionario del centrodestra di maggioranza.

Nella lettera indirizza al presidente del consiglio Massimo Giovannini e al sindaco Andrea Fluttero, [illegible] prefetto rileva «la palese illeggitimità dell'atto in quanto carente di alcuna motivazione» e che «tale comportamento omissivo integra una grave lesione del diritto del consigliere surrogando all'esercizio della carica elettiva».

Quindi Catalani invita a riconvocare con la massima urgenza il Consiglio comunale, riproponendo tale questione all'ordine del giorno, ai fini «di rendere edotto il predetto orga[illegible] delle valutazioni espresse per l'adozione dei prescritti adempimenti [illegible] competenza, [illegible]do cura peraltro di evidenziare le responsabilità a [illegible] titolo imputabili [illegible] consiglieri per tale comportamento».

Soddisfatto [illegible] sindaco. Dice: «Esprimo apprezzamento per la rapidità e per la chiarezza della lettera del prefetto dalla quale emerge chiaramente la illegittimità della scelta dell'opposizione. [illegible] auguro che la minoranza possa abbandonare l'ostruzionismo e tornare al rispetto delle regole e al confronto democratico».

Il consiglio potrebbe essere convocato per lunedì 8 novembre alle 20,20. Comunque la questione verteva esclusivamente sulla [illegible] del consigliere Fabio Malfarà (Fi) [illegible] confronti [illegible] dimissionario, per problemi di salute, forzista Paolo Del Bene.

Maggioranza e opposizione [illegible] 10: la minoranza (Margherita, Ds e rifondazione, oltre ai due esponenti dell'Udc usciti recentemente dalla maggioranza) nella seduta del 21 ottobre scorso, p[illegible] motivi esclusivamente politici, non votò la surroga. Forse un [illegible] unico in Italia. [d. and.]

LO HA DECISO IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE. SODDISFATTI I SINDACI DI BALANGERO [illegible] DI MATHI

Bocciate le minidighe sul torrente Banna

Accolto il ricorso del comitato che vuole salvare 300 ettari di verde

Gianni Giacomino

Colpo di scena: il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma ha annullato tutte le procedure per [illegible] realizzazione delle [illegible] di espansione del torrente Banna. Cinque mini dighe con muraglioni in cemento alti più di quattro metri, previste in zona «Baiota» nelle campagne tra Balangero e Mathi, in grado di raccogliere [illegible] mila metri cubi [illegible] acqua e salvare così i c[illegible] del Basso Canavese (dove il letto del Banna si allarga e la portata è molto più ampia) dalle piene improvvise. Le vasche di esondazione, secondo le previsioni, avrebbero dovuto essere ultimate [illegible] fine [illegible] per un investimento complessivo di oltre un milione e 600 mila [illegible]. Invece il cantiere non è mai [illegible] aperto. Il Tribunale ha accolto l'ennesimo ricorso inoltrato dai 326 firmatari che vogliono difendere i circa [illegible] ettari di verde [illegible] quali [illegible] prevista la realizzazione delle opere. «E' una vittoria meritatissima [illegible] tutti quelli che in questi cinque anni si sono impegnati per bloccare un progetto che rimane assurdo, inutile soprattutto dopo la realizzazione del canale scolmatore di Balangero» spiega Pierdomenico Bonino consigliere di minoranza di Balangero che, insieme all'Associazione Tutela Ambiente e ai membri del Comitato Baiota-Fornace, ha distribuito un volantino che ripercorre la storia dell'opposizione alla costruzione delle vasche. Anche Bruno Fornengo e Albina Arbezzano, sindaci rispettivamente di Balang[illegible] e Mathi Canavese si [illegible] detti soddisfatti della sentenza arrivata dopo la sospensiva del luglio dello [illegible] anno che aveva sospeso anche gli espropri dei terreni.

Fine della vicenda? Niente affatto. Perché per i dirigenti del Consorzio Banna-Bendola, che raggruppa undici comuni distribuiti lungo il corso d'acqua, le casse di espansione verranno edificate, eccome. «Questa sentenza servirà soltanto a rallentare ulteriormente i lavori - avverte l'architetto Vittorio Bartesaghi, presidente [illegible] Consorzio che aveva già addirittura stanziato 800 mila euro per il recupero ambientale dell'area -. Presenteremo l'ennesimo ricorso perché il Tribunale ha annullato solo la validità degli atti burocratici, [illegible], non [illegible] è mai [illegible] in merito [illegible] dati tecnici del progetto che adesso diventa ancora più urgente tenuto conto del ritardo della realizzazione [illegible] canale scolmatore di Brandizzo». [illegible] la settimana prossima i membri [illegible] Consorzio Banna-Bendola hanno organizzato un'assemblea pubblica dove spiegheranno perché, secondo loro, le anse di sfogo sono indispensabili per limitare la furia del Banna in caso [illegible] eccezionali.

COMUNITA' MONTANA

Valsangone, Bertacco presidente

■ La Comunità Montana Val Sangone ha convocato ieri sera [illegible] prima assemblea dei rappresentati dei [illegible] comuni per eleggere il nuovo presidente e vice presidente dell'ente. La carica [illegible] responsabile è stata assegnata a Claudio Bertacco, 58 anni, pensionato consigliere di Sangano. Il [illegible] vice [illegible] Giovanni Turello, sindaco di Valgioie. Il [illegible] presidente sostituisce nell'incarico Fernando Sada ex sindaco di Trana. [illegible] è stato [illegible] che si è impegnato attivamente in questi ultimi cinque [illegible] l'operazione rifiuti della valle. Cambiando il sistema di raccolta [illegible] differenziata [illegible] porta a porta. Negli ultimi dieci anni si impegnato per [illegible] rivalutazione del territorio e ha anche [illegible]ciato a particolari cariche nel [illegible] comune per l'impegno della comunità. I sindaci dopo [illegible] consultazione elettorale avevano caldeggiato l'ipotesi di dare la presidenza all'onorevole Osvaldo Napoli, ma il parlamentare ha rinunciato a causa dei numerosi impegni.

IN BREVE

■ **PINEROLO, ALPINI.** Alle 10,30 nella caserma Alpini Berardi di Pinerolo, cambio del comandante del Terzo Reggimento. Il colonnello Federico Bonato passa le consegne [illegible] colonnello Dario Ranieri. Il colonnello Bonato andrà ad assumere il comando [illegible] Truppe alpine di Bolzano. Attualmente [illegible] contingente di alpini del Terzo reggimen[illegible] è impegnato in [illegible] Afghanistan.

■ **CHIVASSO, EX LANCIA.** «La riconversione dello stabilimento Lancia di Chivasso» è il titolo della pubblicazione che verrà presentata oggi, alle 17, presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio). L'iniziativa è dell'Unione Industriale di Torino.

■ **CHIVASSO, CIMITERI.** In occasio[illegible] della ricorrenza di Tutti i Santi e della Commemorazione dei Defunti, fino al 2 novembre i cimiteri del [illegible] di Chivasso rimarranno aperti al pubblico [illegible] orario continuato dalle 8 alle 17.

■ **GASSINO, [illegible] ROSSA.** Un [illegible]so per aspiranti pionieri, [illegible] età tra i 14 e 25 anni, è organizzato dal Comitato di Gassino Torinese della Croce Rossa. Iscrizioni entro il 14 novembre presso la sede di [illegible] Monte Cervino 4.

■ **TORRAZZA, DOMICILIARI.** Il Tribunale [illegible] Torino ha concesso gli arresti domiciliari a Guglielmo Riviera, 74 anni, residente a Torrazza, in via Comunale, che deve espiare 4 mesi di reclusione per possesso di arnesi da scasso.

■ **CAVAGNOLO, DECOUPAGE.** Stasera, alle 20,30, presso il Centro Culturale «Cesare Martini» di Cavagnolo, verrà presentato il corso di decoupage che inizierà il 5 novembre e si potranno effettuare le iscrizioni.

■ **[illegible] IN CARCERE.** Eseguendo un ordine [illegible] carcerazione e[illegible] dal Tribunale di sorveglianza di Vercelli, i carabinieri hanno arrestato Francesco Carnovale, [illegible] anni, residente a Caluso, i[illegible] Camino 9.

■ **VOLPIANO, PROSTITUTE.** Controlli a tappeto dei carabinieri di Volpia[illegible] contro il dilagare della prostituzione lungo le strade alla periferia del paese e anche a San Benigno e Lombardore. Ieri i militari dell'Arma hanno denunciato a piede libero quattro «lucciole» dai [illegible] ai 23 anni, clandestine, sorprese sul «posto di lavoro».

■ **BUSSOLENO, POMPIERI.** Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Bussoleno ha un nuovo mezzo fuoristrada per gli interventi di protezione civile. Si tratta di un Land Rover 90 che è stato acquistato con il contributo della Fondazione Crt di Torino. Il mezzo è già stato dotato di un verricello anteriore da chilogrammi 2500, fari orientabili ed un doppio gancio di [illegible]. Ora i pompieri attendono solo più le targhe che lo renderanno operativo sul territorio.

■ **SAN MAURIZIO, CIMITERO.** Saranno appaltati entro la fine dell'anno i lavori di ampliamento del cimitero dove saranno costruiti [illegible] nuovi loculi, nove tombe di famiglia e una novantina di cellette per un investimento complessivo di circa 1 milione di euro. I cittadini [illegible] sono interessati all'acquisto delle tombe devono contattare l'ufficio Segreteria del municipio.

■ **GIAVENO, SEG[illegible]** [illegible] comune di Giaveno dal prossimo mese di novembre avrà un [illegible] segretario comunale, è il dottor Sergio Camillo Sortino. L'amministrazione ha fatto [illegible]ne con il comune di Trana. Il nuovo responsabile lavorerà tre giorni a Giaveno e due a Trana.

GIAVENO

Garage all'aperto verrà gestito [illegible] parrocchia

[illegible] parrocchia di San Lorenzo e Giaveno ha trasformato un'area adiacente alla chiesa, utilizzata in passato per [illegible] deposito di stracci e carta [illegible] parcheggio a pagamento. La singolare iniziativa era partita cinque anni fa dal parroco, don Luciano Gambino, ed ora dal primo novembre aprirà ufficialmente al pubblico l'area destinata allo [illegible] di sosta. Per poter accedere all'area occorrerà munirsi [illegible] un'apposita tessera indispensabile per far alzare la sbarra di accesso. Saranno disponibili quarantacinque posti auto, usufruibili ininterrottamente giorno e notte. Una specie di garage all'aperto. Il parcheggio è accessibile da via Stazione, l'ex area destinata ai capolinea dei pullman e la carta magnetica costerà [illegible] euro [illegible] Sarà possibile acquistare la tessera gli ultimi due giorni del mese e il primo giorno del mese successivo presso l'ufficio della parrocchia. Il ricavato servirà per pagare le spese dei lavori e finanziare le iniziative.

[illegible]

[illegible] Fiera dei Santi tra mostre [illegible] prodotti tipici

Inizia oggi a Luserna San Giovanni la tradizionale fiera dei Santi che prevede anche [illegible] mostra dal titolo «La lavorazione del latte», alle 20.30, nel padiglione di piazza Partigiani, cena a base dei prodotti tipici del paniere della Provincia di Torino. Alle 16 di domani apriranno gli stand mentre alle 21 si esibirà il coro maschile sardo «Su Concordiu Sinniesus» e de «Les Harmonies». [illegible] 10 di domenica sarà possibile degustare ed acquistare i prodotti tipici locali. Alle 14.30 spettacolo del gruppo di [illegible] «Tecnologia e Filosofia» in collaborazione con l'Acea Pinerolese. Alle 21 «Halloween [illegible] discoteca». Lunedì alle ore 20 grande [illegible] enogastronomica. Martedì 2 novembre si svolge la fiera commerciale e l'esposizione agricola. Alle [illegible] terrà il concerto della Banda Musicale del Corpo [illegible] Polizia Municipale di Torino. Mercoledì si chiude la fiera con mostre zootecniche.

[illegible] BIELLA [illegible]
loc. Mottalciata vicino autostrada
[illegible] industriale recente costruzione. Salone 960 mq.
altezza mt. 6, [illegible] mq.
e piazzale circostante 1160 mq.
Telefonare 015.2522105

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Famiglia Persiana SABET
TAPPETI
VIA SAN QUINTINO 3 - [illegible]

Ricordatevi di non perdere l'occasione.

tuttoaffari
Tutto quello che c'è, da sapere.

La Provincia [illegible] Torino, grazie agli Sportelli Creazione Impresa D3, offre ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare la loro impresa. Contatta *Mip* e richiedi l'affiancamento di un tutor.

SPORTELLI CREAZIONE IMPRESA D3 mip

VUOI PROPORRE LA TUA IDEA D'IMPRESA [illegible] CONOSCERE QUELLE [illegible] ALTRI?

CONCORSI DI IDEE [illegible] DAL 15 OTTOBRE
vai sul sito e partecipa ai concorsi di Mip
www.mettersinproprio.it
800-146766

Provincia di Torino
Concertazione Territoriale
Via Maria Vittoria, 12

REGIONE PIEMONTE

SPORTELLI CREAZIONE D'IMPRESA D3 - P.O.R. OBIETTIVO 3 - REGIONE PIEMONTE - 2000-2006

DEL SINDACO DI RIVOLI

Guido Tallone, sindaco di Rivoli

Nasce la «rete» per tutelare le vittime di aggressioni

«Chiunque subisce violenza non si deve sentire solo», questo l'impegno del sindaco di Guido Tallone, che d'accordo il Consorzio socio-assistenziale sta mettendo in piedi una «rete» per tutelare le vittime di aggressioni. «Di qualunque tipo: dallo scippo al furto, dal raggiro al bullismo». E non solo gli over 65, già realizzato in diversi Comuni, ma tutti, anche i ragazzi. «L'unica discriminante - ammette - potrebbe il reddito. Noi tenderemo a privilegiare le fasce deboli». Il primo punto sarà creare raccordo tra forze dell'ordine, servizi sociali e artigiani. «In modo che polizia carabinieri, allertati esempio per un furto in casa, avvisino il Cisa e questo un falegname o un vetraio a seconda del danno - spiega Tallone -, per dare una risposta rapida». Ancora da stabilire se si debba ricorrere ad una assicurazione o bastino i fondi esistenti. Ma anche l'aspetto psicologico è trascurato. «Le vittime, giovani anziane, rimangono traumatizzate - sostiene -, e vogliamo dare un supporto, che stronchi sul nascere la sensazione di abbandono». Perché, secondo Tallone, si investe molto sulla prevenzione dimenticando quanti subiscono la violenza. «Anche i ragazzi che patiscono aggressioni da coetanei - indica - devono ritrovare fiducia nei grandi e nelle istituzioni». Per questo c'è la possibilità di prestiti a chi subisce furti o scippi. «Da un lato aiutando l'anziano, che ha perso la pensione, ad arrivare a fine mese - insiste Tallone -; dall'altro, semmai, restituendo i pochi rubati a un ragazzino. Perché il fine è far capire che il mondo dei prepotenti è quello vincente, che la solidarietà esiste, anche da parte del Comune, noto più per la sua funzione esattoriale che per quella sociale».

IL DISEGNO DI LEGGE APPROVATO L'ALTRA SERA DAL CONSIGLIO REGIONALE

La Provincia conquista altre cinque aree protette

Alessandro Mondo

La notizia è una di quelle che fanno ben sperare per la tutela e la valorizzazione ambientale del nostro territorio. Da oggi la Provincia di Torino conta non una ma cinque nuove naturali protette in aggiunta a quella del Lago di Candia, istituita nel 1995: Monte San Giorgio (Piossasco); la zona dei Tre Denti-Monte Freidour (Cumiana); la Conca Cialancia (Perrero); il Colle Lys (Rubiana e Viù); lo Stagno di Oulx-Lago Borello. Quattro nuovi parchi naturali ed una riserva speciale (Stagno di Oulx-Lago Borello), che ora la Provincia dovrà farsi carico di tutelare e promuovere presso un pubblico più largo possibile. Di rigore lo stop a qualsiasi attività edificatoria che non determinata dall'ente per ragioni di stretta necessità, e comunque il diretto controllo.

Un buon risultato che, lentezze a parte (se ne parla dal '99), premia la volontà di Palazzo Cisterna e la disponibilità Regione nella persona dell'assessore Ugo Cavallera. Più in generale, è la dimostrazione di come la «concordia istituzionale» può funzionare in piccoli e grandi campi di attività. L'approvazione del disegno di legge da parte del Consiglio regionale data a mercoledì. Mentre sono di ieri le dichiarazioni del presidente della Provincia Antonio Saitta e dell'assessore Walter Giuliano (Parchi ed protette), che si speso in prima persona per raggiungere questo traguardo. «E' un grosso passo avanti tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche del territorio», ha commentato Saitta con comprensibile soddisfazione. Ancora maggiore quella di Giuliano, consapevole che l'istituzione delle protette - sollecitata da Palazzo Cisterna in seguito all'approvazione Piano provinciale dei Parchi - rappresenta una risorsa e al tempo stesso una responsabilità. Non a caso, l'assessore interpreta la decisione come il risultato di un impegno che in questi anni si è tradotto nell'attenta gestione del Lago di Candia». Per questo, aggiunge, «intendiamo estendere questo modello anche ai nuovi parchi provinciali, coniugando la tutela del territorio quella del patrimonio culturale inteso nel senso più ampio del termine».

Protagonisti della svolta sono comprensori naturali sostanzialmente fragili, contraddistinti dalla ricchezza di flora e una fauna minacciate a più riprese. E' il caso dello Stagno di Oulx-Lago Borello, già segnalato negli Anni 70 dalla Società botanica italiana per la straordinaria varietà vegetale. Non solo. Nel tempo ha finito per diventare, insieme alle altre zone comprese nel nuovo «pacchetto», una delle rotte migratorie predilette da numerose specie di volatili. Ad integrare la ricchezza di questi ecosistemi, un piccolo ma significativo patrimonio costituito da una fitta rete di sentieri e mulattiere, insospettate vedute panoramiche che si affacciano sulle valli e sulla pianura torinese.

Va da sé che la presa in carico dei quattro nuovi parchi e della riserva naturale presuppone interventi diversi - controllo del territorio, tutela, valorizzazione - con la collaborazione delle realtà locali. Soprattutto, presuppone risorse adeguate, all'esame di Palazzo Cisterna: fatti salvi i problemi di cassa, comuni a tutti gli enti, il risparmio sull'ambiente è un lusso che oggi nessuno può più permettersi di sostenere.

Il Monte Freidour, vicino a Cumiana, insieme alla zona dei Tre Denti da oggi è area naturale protetta. Le altre zone sono il Monte San Giorgio, la Conca Cialancia, il Colle del Lys, lo Stagno di Oulx-Lago Borello

DIBATTITO APERTO FRA LE AMMINISTRAZIONI MONCALIERI E NICHELINO E I RESIDENTI DELLA ZONA

Il sottopasso infiamma i commercianti

«Rischiamo di rimanere senza clientela per quasi due anni»

Clima teso l'altra sera nel dibattito aperto al pubblico indetto dalle amministrazioni di Moncalieri e Nichelino sul sottopasso di via Pastrengo. I cantieri dovrebbero partire entro gennaio 2005 e andare avanti - cronoprogramma - per 18 mesi: «questo è l'auspicio - dicono dal Comune di Moncalieri». Più di un centinaio di commercianti via Cuneo e borgo Mercato - zone che saranno interessate dai cantieri - hanno usato mezzi termini: «Siamo delusi, amareggiati perché le promesse di collaborazione e di aiuto che ci erano state fatte in tutte le precedenti riunioni non sono state rispettate».

Nel mirino finisce una valutazione delle che definisce «impossibile» lo spostamento passaggio a livello a 15 metri di distanza dall'attuale posizione: «C'è uno scambio - ha spiegato l'ingegner Antonio Biondo - che impedisce un'operazione di qu tipo». I commercianti ribattono: «Ci avevano detto che avrebbero fatto tutto il possibile e oggi rimane neanche una chance. Non possiamo crederci». Il rischio ventilato un blocco del per anni. E chi ce la fa a sopravvivere la clientela di passaggio?».

L'assessore al Commercio e ai Lavori Pubblici di Moncalieri Claudio Furci, il sindaco Lorenzo Bonardi e Giuseppe Catizone, primo cittadino di Nichelino insieme gli assessori Tolardo e Fattori, hanno faticato a tenere bassi i toni della discussione. «A nessuno giova non realizzare lo spostamento del passaggio a livello - hanno detto - ma a fronte di un'impossibilità tecnica non possiamo fare altro che prenderne atto e cercare altre soluzioni possibili per alleviare i disagi dei commercianti e dei residenti». Quali? «Iniziative che coinvolgano il commercio della via durante i cantieri e che dirottino utenza su questa zona della città e una riqualificazione strada Mongina. Comunque, va dimenticata l'importanza dell'opera che andiamo a realizzare, che costa 2,5 milioni di euro (a carico del Comune di Moncalieri) e che aprirà nuove prospettive per questa parte della città e per il suo commercio». La platea mugugna e non si convince delle argomentazioni. L'intervento, duro del presidente dell'Ascom Leonardo Dell'Aera incendia di più gli animi e pone nuovi interrogativi sulle conseguenze che l'opera potrebbe avere sulla zona. Se ne riparlerà presto. Magari con po' più di serenità e la ditta incaricata dei lavori, seduta al tavolo confronto.

Il progetto del sottopasso che dovrà bypassare la ferrovia tra Moncalieri e Nichelino

ALPIGNANO CONTENEVA LA RISPOSTA SU UN APPALTO

Lettera un consigliere aperta fotocopiata

Patrizio Romano

Privacy, questa sconosciuta. Lo sanno bene i consiglieri comunali della lista «Alpignano città amica», che l'altro giorno hanno visto aperta, fotocopiata e distribuita a sindaco, assessori e dirigenti, lettera indirizzata a loro. «Dopo un'interrogazione del settembre scorso, su una parcella per il progetto del Movicentro - spiega il consigliere Luigi Liccardi -, che a brava strana, visto che la cifra di 99.999 euro, forse per evitare la gara d'appalto, abbiamo chiesto parere all'Ordine degli architetti». E quella lettera, diffusa «ai quattro venti», conteneva appunto la risposta.

«Abbiamo chiesto un parere di congruità all'Ordine, perché quell'importo ci sembrava inferiore rispetto a quelli stabiliti - Liccardi -. E giovedì scorso, quando sono arrivato in Comune per prendere la posta, ho scoperto che la lettera di risposta era protocollata e distribuita a tutti». Una chiara violazione della privacy. «Allora ho scritto al sindaco e al presidente del Consiglio per chiedere una spiegazione, non posso tollerare che si violi così la riservatezza della mia corrispondenza di consigliere». E soprattutto rivuole indietro l'originale. «Poi la devono cancellare dal protocollo e ci devono restituire le copie». Anche perché quella missiva contiene la dichiarazione da parte dell'Ordine degli architetti di aver aperto procedimento sul caso esposto. «E errore, un grave errore - ammette il sindaco Gian Luca Pinzi -, e chi l'ha è stato già ammonito ed ho spiegato non deve più succedere. Poi Liccardi vuole che ancora più severi lo dica. Ma il consigliere non ha ancora deciso denunciare il fatto alle autorità competenti. "Per quanto riguarda la parcella del professionista - precisa il sindaco -, aspettiamo il responso dell'Ordine. Spero solo che questo ostacolo non faccia perdere un finanziamento di 3 milioni di euro, chiesto proprio dalla giunta di cui Liccardi era assessore».

IN BREVE

MONCALIERI, CONDANNA. Quattro mesi di carcere e 150 euro di multa per aver rubato un telefono cellulare. E' la condanna inflitta ieri dal tribunale di Moncalieri ad Aldo Pinna, 33 anni, di Carignano: nel 2001 l'uomo chiese un passaggio in autostop ad una ragazza di Saluzzo, in cambio si impossessò del suo telefonino.

RIVALTA, LOTTI. Asta pubblica Comune di Rivalta per assegnare i lotti delle aree edificabili industriali di via Avigliana e via Valgioie, comprese nel Piano Insediamenti Produttivi. Le offerte per l'acquisizione dei terr dovranno pervenire agli uffici municipali entro le ore 12 del 9 novembre.

RAPINA. Un uomo armato di taglierino, di 40 anni, ha rapinato ieri intorno alle 15,30 l'agenzia Unicredit Torino 3, a Nichelino. Il bandito si è fatto consegnare il denaro dalle casse e poi è fuggito con un complice a bordo di una Lancia Dedra. L'auto, rubata a Torino, è stata recuperata poco dopo dai carabinieri in via Artom.

MONCALIERI, INCIDENTE. Disagi per la viabilità, ieri alle 18, a Moncalieri, all'altezza dello svincolo Sanpaolo della tangenziale sud, per un incidente che ha coinvolto sei vetture, causa feriti. La carambola di auto, dovuta dall'asfalto viscido per la pioggia, ha provocato rallentamenti a catena.

VENARIA, Oggi alle 21 al teatro della Concordia di corso Puccini va in scena lo spettacolo «I promessi sposi». Il romanzo di Alessandro Manzoni rivisitato in chiave di musical in un solo atto dai ragazzi della cooperativa Il Margine. Seguirà un concerto della Funky orchestral and gang. L'ingresso è gratuito.

SETTIMO, Sorpresi a rubare un quadro elettrico presso l'impianto Snam gas di Settimo Torinese, in strada Cebrosa, con l'accusa di furto aggravato i carabinieri hanno arrestato Iacop Simionov, 21 e Marius Meculai, 22 anni, entrambi romeni abitanti a Torino.

Altri due imprenditori sono stati denunciati dai vigili urbani di Grugliasco per utilizzo di manodopera clandestina. Sono stati indagati dai civich C.B., anni di Grugliasco, e E.G., 33 di Torino, titolari di due imprese edili pizzicati mentre davano lavoro a quattro romeni.

PREMIO. Premiato un vigile per le prestazioni atletiche. Domenico Laganà, agente Polizia Municipale Grugliasco, che si è classificato 1° (nella categoria veterani) e 8° assoluto al 25° Campionato nazionale di corsa su strada, svoltosi domenica scorsa a Torino, ha ricevuto ieri una targa ricordo dal sindaco Marcello Mazzù.

ORBASSANO, VARIANTE. Nell'ultimo consiglio comunale dell'altroieri è stata approvata la variante definitiva alla Sp 143. Il nuovo tracciato, che sarà realizzato a spese della Provincia, eviterà le concentrazioni di traffico nell'abitato di Borgaretto.

MONCALIERI, SCUOLA. La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo di riqualificazione giardino della scuola materna «Boccia D'oro». Costo complessivo dell'operazione: 206 mila euro

LA COLLABORAZIONE NATA DUE ANNI FA CON UN VIAGGIO IN USA DELL'ASM

Gemelle nelle energie rinnovabili

Settimo firma un accordo con Santa Monica in California

Roberto Rossello

Difficile analogie tra Santa Monica California e Settimo Torinese. L'una città di mare storicamente sensibile alle tematiche ambientali, l'altra città della penna nella periferia di Torino. Eppure i due sindaci firmeranno il prossimo 16 novembre un «Memorandum understanding», un accordo di collaborazione. Le due amministrazioni si impegnano a condividere informazioni ed eventuali sviluppi nel settore delle gie rinnovabili e in particolare sull'idrogeno. Il sindaco settimese Aldo Corgiat sarà pagnato a Santa Monica da Teresio Asola, direttore generale dell'Asm di Settimo, e da Adriano Marconetto, amministratore delegato della Pianeta, la società che proprio a Settimo ha realizzato un impianto fotovoltaico integrato a idrogeno da 70 chilowatt.

«Tutto è iniziato due anni e fa - ricorda Marconetto - quando andai a Santa Monica con Corgiat, allora presidente dell'Asm, per studiare i possibili campi di applicazione delle energie rinnovabili». Il viaggio fu molto proficuo per gli italiani che, al ritorno, diedero vita a Pianeta, società partecipata da Asm e soci privati. Subito s'iniziò a lavorare nel campo dei sistemi elettrici agili che producono e utilizzano energia rinnovabile nello stesso luogo: «Unendo così il risparmio alla pulizia», spiega Marconetto che racconta quale sorpresa sono stati accolti a Santa Monica i risultati ottenuti a Settimo: «Si sono stupiti della rapidità cui siamo passati dal progetto alla sua real : a dicembre l'impianto fotovoltaico che abbiamo realizzato per l'edificio dell'Asm sarà operativo». «Noi - ci hanno detto - in questo periodo abbiamo fatto molta teoria e poca pratica». Così nata l'idea dell'accordo tra le due città: «Le differenze sono tante, ma la sensibilità è comune. Intanto inizieremo con lo scambiarci informazioni e poi passeremo a una collaborazione più attiva per il futuro».

Ciò che successo tra Settimo e Monica è il sintomo che qualcosa cambiando nell'economia globale: «Nella "società delle reti" - spiega ancora Marconetto - è più necessario essere grande città sapere e fare. Anche un luogo che fino a pochi fa era poco più di un dormitorio Torino, può candidarsi, oggi, a essere un centro attivo nell'innovazione tecnologica».

chissà che, come Santa Monica è per i californiani «The Free Republic of California», Settimo, anche il Freidano non ha le onde da surf, non diventi «La Libera Repubblica del Piemonte».

MAPPANO

Risse vandalismi tra i giovani l'allarme

La microdelinquenza giovanile dilaga a Mappano. In quest'ultimo periodo alcuni episodi sconcertanti hanno creato un campanello d'allarme tra le famiglie e i ragazzi che hanno deciso di costituirsi in comitato e hanno incontrato le amministrazioni di Caselle, Borgaro e Leini per chiedere interventi concreti e preventivi al crescente disagio. Innanzitutto spazi in cui i ragazzi possano ritrovarsi ed effettuare attività di loro gradimento e poi una vera e propria programmazione politica. «I recenti episodi di cronaca, risse, bullismo ed intolleranza - spiega il comitato - sono il sintomo di un certo malessere che non può e non deve essere ignorato. Ecco perché è necessario un dialogo con gli amministratori per trovare le risposte necessarie ad affrontare la situazione». I sindaci di Caselle e Borgaro, Giuseppe Marsaglia e Vincenzo Barrea, si sono dichiarati disponibili a reperire i locali ma servono proposte da valutare e progetti e questi possono venire solo da un tavolo di lavoro fra le famiglie, i ragazzi, primi fruitori dell'iniziativa, e naturalmente i comuni.

SUSA

assolto dall'accusa di lesioni colpose

Un elettricista Sant'Antonino, Maurizio Davi, è stato assolto Tribunale a Susa dall'accusa lesioni colpose denunciate da un dipendente. fatto sarebbe accaduto nel gennaio del 2002. Davi stava effettuando delle installazioni elettriche nella ditta Autoblock di Novaretto: Giorgio Mazzuccato, un mattino, sarebbe caduto da meno di due metri scivolando sui gradini di una scala e si sarebbe procurato una lesione ad un ginocchio.

Il giudice Maria Cristina Pagano ha praticamente la richiesta assoluzione, perché il fatto non sussiste, del pm Bonzo che ha affermato: «Nessuno lo ha visto cadere, nel dibattimento è emersa una situazione di assoluta carenza di riscontri su questo infortunio. L'unico che sostiene i fatti è la persona offesa». La parte civile, avvocato Santa Chi aveva invece richiesto il pagamento di 5000 euro per i danni subiti.

L'UOMO, DI SCALENGHE, ARRESTATO

Costretta a prostituirsi dall'ex convivente

Per avere più denaro costringeva da anni l'ex convivente a prostituirsi: è scoperto e arrestato dai carabinieri. Guido Fauda, pregiudicato cinquantaseienne di Scalenghe, è stato fermato l'altra sera nel di Cambiano, a seguito dell'ordinanza di custodia cautelare disposta dall'autorità giudiziaria. Si sono concluse così le indagini avviate all'inizio di ottobre, a seguito della denuncia di una donna anni, residente a Cambiano. P.P. ha raccontato ai giudici di aver conosciuto l'uomo una decina anni prima. La relazione tra i due si sarebbe presto trasformata in ricatto, a causa delle sue continue richieste denaro, molto spesso accompagnate da minacce e maltrattamenti.

Negli ultimi due anni la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata e dal 2002 la donna è stata costretta a condurre una doppia vita: operatrice domestica durante il giorno e prostituta di notte, senza possibilità di ribellarsi per timore delle reazioni violente dell'ex fidanzato.

Numerosi appostamenti, dinati comandante della pagnia di Chieri Biagio Carillo, hanno potuto verificare il comportamento dell'uomo, volto noto alle forze dell'ordine per reati specifici. Le ripetute estorsioni ri nel corso delle indagini hanno fatto emergere un giro d'affari che fruttava circa 7 mila euro l'anno. Un ultimo sopralluogo ha portato all'arresto di Fauda, ufficialmente residente in frazione Viotto di Scalenghe, ma da tempo senza fissa dimora. In una i militari hanno trovato sequestrato un coltello di gomma re proibito, dalla lama di 14 centimetri. Un'arma spesso utilizzata per spaventare la sua vittima. L'uomo è attualmente rinchiuso nel carcere Lorusso e Cotugno di Torino. Dovrà rispondere dell'accusa di estorsione aggravata e maltrattamenti. [f. gen.]

Proposte abitative in Torino con finiture di pregio della Edil Marco

Il bello del mobile è su misura

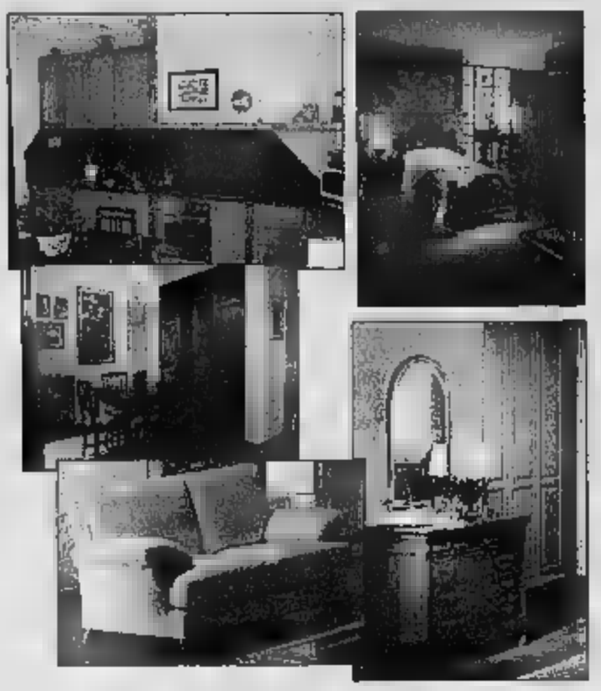
Da Morra tutta la maestria degli artigiani

E' facile restare incantati dai mobili che si vedono, ambientati in arte, nelle riviste di arredamento o negli show specializzati. Spesso però ciò che a prima vista appare perfetto non si adatta nostra casa, non si armonizza con gli ambienti o è compatibile la metratura a disposizione. Occorre dunque l'aiuto di un esperto, nell'ideazione e poi nella scelta o, meglio ancora, nella realizzazione dei giusti pezzi dell'arredamento. A Torino, il luogo ideale dove trovare questo duplice aiuto è in via Cibrario 73, il Mobilificio Morra (telefono 011/771.07.71), che dal 1946, da quattro generazioni, offre serietà e massima professionalità alla sempre crescente clientela. Gli esperti arredatori del Mobilificio Morra sono a disposizione per aiutare a risolvere brillantemente qualsiasi problema di ambientazione, studiando le soluzioni ideali in base alle esigenze personali dei clienti, pronti anche a proporre e a suggerire i mobili più adatti, scelti nell'ampio ventaglio di prodotti e di marchi trattati dal mobilificio. Da Morra infatti si può arredare l'intera casa, dalla cucina al bagno, dalle camere da letto alle sale, dalle camere per i ragazzi fino alle tavernette e alle cabine armadio. E non mancano le proposte su misura anche per arredare le case di montagna in stile rustico. Inoltre si ha il vantaggio di poter ottenere, per gli acquisti, agevoli e vantaggiosi finanziamenti in sede. Ma quello che fa la differenza, quello che costituisce l'autentico punto di forza del Mobilificio Morra rispetto a tanti altri negozi d'arredamento, oltre all'ampia esposizione, è soprattutto la possibilità e la capacità di realizzare arredamenti su disegno e su misura per qualsiasi ambiente domestico. Studiato l'ambiente e messa bene a fuoco ogni esigenza del cliente, gli arredatori di Morra disegnano e fanno realizzare dagli esperti falegnami dell'azienda mobili per la cucina, per i bagni, i saloni, le camere insomma per qualsiasi locale, superando qualunque problema di spazio. E la lavorazione di Morra utilizza materiali ed essenze di pregio, con garanzie di qualità e di durata, oltre che rispondere alle esigenze estetiche della clientela. Avere mobili su misura garantisce quindi il massimo sfruttamento di ogni spazio a disposizione nella casa.

Massimo comfort e funzionalità sono anche la «parola d'ordine» di Edil Marco, la società che ha dato vita a prestigiose realizzazioni edilizie a Torino e che presenta la sua ultima proposta in zona Santa Rita, in via Monfalcone 130. La «Residenza Donatella» è una palazzina a 4 piani (5 fuori terra), composta da otto appartamenti, che rappresentano un'ottima occasione da investimento e da reddito. Saranno infatti realizzati bilocali e trilocali con angolo cottura e servizi e gli alloggi dell'ultimo piano saranno collegati con le relative mansarde. Lo standard qualitativo della «Residenza Donatella» è molto elevato e corrisponde peraltro a quello che la Edil Marco ha proposto anche presso la «Residenza Martina» in via Pianceri 6 e in strada Settimo 131 (dove sono ancora disponibili un ultimo alloggio con una splendida mansarda e super attico con 70 metri quadri di terrazzo). Tanto per fare qualche esempio che testimonia la qualità dei materiali impiegati, i serramenti esterni sono in mogano con doppio battente e doppia guarnizione; i portoncini blindati hanno doppia lamina e coibentazione; le caldaie sono della Vaillant; i sanitari sono firmati Ideal Standard, serie Fiorile; i pavimenti sono in grès porcellanato satinati. Le finiture di pregio sono veramente tante. Venitele a scoprire, ne rimarrete incantati.

Mobilificio Morra s.a.s.
dal 1946

Via Cibrario 73 - Torino - Tel. 011.7710771
info@mobilificiomorra.it



CUCINE SU MISURA
LAVORI SU DISEGNO
ARREDAMENTO BAGNI
PROGETTAZIONE D'INTERNI
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI
BOISERIE
AMBIENTAZIONI
MOBILI IN STILE
ARREDAMENTO RUSTICO
CAMERETTE RAGAZZI
IMBOTTITI

FINANZIAMENTI
IN SEDE - PREVENTIVI GRATUITI

Un sano calore dai pavimenti radianti

Con Deltasolar la soluzione migliore anche nel risparmio

Stare bene in casa con un clima primaverile quando fuori c'è la neve o il solleone non è più soltanto un sogno e non occorre nemmeno spendere cifre da capogiro. Non soltanto nelle ville dei ricchi ma anche nei condomini e nelle case a schiera delle cooperative sta ormai diventando consuetudine riscaldarsi (ed anche raffrescarsi) con un sistema che elimina completamente l'uso degli ingombranti termosifoni che scaldano il soffitto lasciando al freddo chi cammina più in basso.

Tutto è iniziato una ventina di anni fa a Chivasso quando una ditta, entusiasmata dallo spirito della mirata al benessere delle persone, con i criteri della bioarchitettura, ha messo a punto un sistema innovativo di riscaldamento che ha completamente risolto i problemi dei vecchi pavimenti radianti: non più piedi gonfi ma benessere e risparmio di combustibile.

Già da anni anche l'Enea ha riconosciuto la qualità della tecnologia e la professionalità che caratterizza la sua particolare produzione di questa ditta.

Si tratta della Deltasolar che con le sue continue ricerche e i suoi brevetti ha messo a punto un sistema di riscaldamento e raffrescamento con pavimenti radianti che permette di raggiungere una soddisfazione impensabile con gli altri impianti. Essendosi avvalsa anche della collaborazione di medici e biologi, la Deltasolar riesce a realizzare i suoi impianti di riscaldamento e raffrescamento «su misura» camera per camera.

Questi nuovi sistemi hanno determinato un salto di qualità perché distribuiscono in modo uniforme il calore in ogni tipo di ambiente, senza avere quella dispendiosa concentrazione di caldo tipica dei termosifoni che determinano grandi e disperdono termiche verso l'alto e considerevoli sprechi degli spazi che è meglio utilizzare per disporre i mobili come si vuole.

L'idea di migliorare il concetto di riscaldamento e di raffrescamento è nata negli Anni 70 all'architetto Beppe Brucco, inventore e titolare, con il figlio Alberto, della Deltasolar. Cercando di utilizzare anche l'energia del sole e facendo esperimenti presso il Politecnico di Torino, sono stati completamente eliminati tutti quegli inconvenienti che caratterizzavano i vecchi sistemi di pavimenti radianti i quali, usando alte temperature, creavano numerosi problemi primo di tutti il gonfiore alle gambe.

L'acqua riscaldata a 70-80°C per i termosifoni è soltanto più un ricordo: nei pavimenti radianti eseguiti dalla ditta chivassese, durante l'inverno, viene fatta circolare acqua a bassa temperatura, a circa 30-38°C. Si ottiene così una temperatura del pavimento fisiologica, inferiore di quasi 10°C di quella del corpo umano, con un comfort ottimale, garantendo nessun problema ai piedi: molti medici, tra i quali alcuni flebologi, hanno a loro i pavimenti radianti Deltasolar e li consigliano ai loro pazienti.

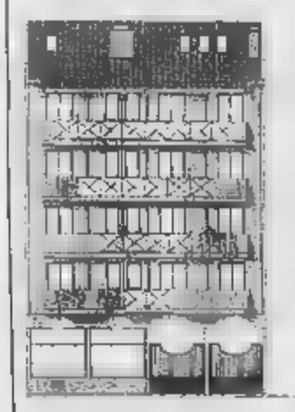
Con i suoi tecnici altamente specializzati, questa ditta chivassese è stata selezionata per realizzare alcuni suoi «fiori all'occhiello» tra i quali i pavimenti radianti alla Mole Antonelliana, al Museo Egizio ed alla chiesa di San Lorenzo di Torino ed alla Galleria Diana della Reggia di Venaria.

Ma i principali interventi sono nell'ambito abitativo e fino ad ora sono stati realizzati oltre duemila alloggi in tutta Italia ed anche all'estero. Proprio in questo periodo sono stati terminati i pavimenti radianti in un altro lotto di alloggi di cooperative torinesi ai quali ne seguiranno ancora altri tra breve.

Le case che utilizzano questi impianti verranno ulteriormente rivalutate poichè le nuove leggi che stanno per entrare in vigore riconosceranno una classificazione superiore, il risparmio energetico ed il benessere che ne deriva.

La *EDIL MARCO COSTRUZIONI S.a.s.*
propone le sue ultime iniziative residenziali garantite:

Residenza Donatella
Via Monfalcone, 130 Torino



Costruzione signorile angolo C.so Siracusa a due passi dal Parco Ruffini
Appartamenti composti di:
soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due terrazzi
soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due terrazzi
Possibilità di unire i due alloggi sullo stesso piano.
Ultimo piano alloggi collegati con la mansarda.
Autorimesse private solo ed esclusivamente per le singole unità abitative
Finiture interne di pregio, murature esterne paramano RDB, tetto ventilato, serramenti esterni in mogano doppia guarnizione, pavimenti in gres porcellanato satinato.

GREEN RESIDENCE
Strada di Settimo 139 (TO)

TORINO - STRADA SETTIMO N. 131 "GREEN RESIDENCE"
Vendesi ultimo appartamento di mq. 107 abbinato ad una splendida mansarda di mq. 63 composta da soggiorno living, cucina, due camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi - mansarda open space ridisegnabile collegata sia dall'interno dell'alloggio che dal vano scala.
Finiture interne di pregio con pavimenti in gres porcellanato tutto o lastre, rivestimenti in 15x15 fughe "Tonalite"

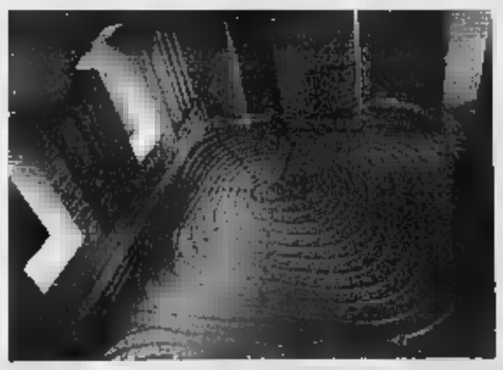
Super Attico angolare con terrazzi spettacolari sia al piano dell'alloggio che al piano mansarda (70mq) con possibilità di piscina
Vista Basilica di Superga
Pezzo Unico
Autorimesse private

Residenza Martina
Via Pianceri, 6 - Torino

Costruzione signorile adiacente Via Servais a due passi dal Parco delle Vallette
Appartamenti composti di:
Monolocali con bagno, veranda balcone
Soggiorno con angolo cottura, mansarda da letto, bagno ampi terrazzi
Soggiorno, cucina, camera da letto, bagno ampi terrazzi
Soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi
Appartamenti collegati alle relative mansarde
Autorimesse private solo ed esclusivamente per le singole unità abitative
Finiture interne di pregio, murature esterne paramano RDB, tetto ventilato, serramenti esterni in mogano doppia guarnizione, pavimenti in gres porcellanato satinato.

È una realizzazione dell'Impresa
011/770.70.70 - cell. 335/60.33.944
- 10142 Torino

PER LA BIOARCHITETTURA **COMFORT & RISPARMIO**
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI **PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA**



RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO PER:
- ABITAZIONI
- UFFICI
- INDUSTRIE
- NEGOZI
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- CASE PER ANZIANI
- SCUOLE
- ASILI
- IMPIANTI SPORTIVI
- CHIESE
- RAMPE
- SERRE

- UNIFORME
- NO ALLE GAMBE GONFIE
- INDIPENDENTI
- NIENTE ARIA SECCA
- BAFFI SUI
- NESSUNA
- VETRI E TENDE PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI GLI SPAZI
- NESSUN ACARO
- NESSUN TERMOSIFONE
- MASSIMA GARANZIA

SIAMO PRESENTI A MISTRUTTURA
DAL 25 AL 29 NOVEMBRE STAND - F7 - PADIGLIONE 2

deltasolar s.r.l.
ESPERIENZA VENTENNALE... DAL 1983
CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.18.45 - FAX 011.917.28.36
LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.25.66 - E-mail: info@deltasolar.it URL: www.deltasolar.it

TORINO AUTOMATISMI s.r.l.
Cancelli automatici e antifurti
Climatizzatori

Corso Appio Claudio, 1/C - 10143 TORINO
Tel. 011.77.16.166 - 011.750.61.82 - Fax 011.77.16.166
http://www.torinoautomatismi.com
e-mail: info@torinoautomatismi.com

PORTE AUTOMATICHE

PORTE BASCULANTI

CANCELLI

PORTONI AD IMPACCHETTAMENTO O AD ARROTOLAMENTO

Assistenza su impianti già esistenti - Radiocomandi di ogni tipo
Agevolazioni particolari per amministratori

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10125 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

BAMBINI A CAPO VERDE

A mezzogiorno ad Atrium, in piazza Solferino, presentazione del progetto «Infanzia di Capo Verde», organizzato dal Comune e dal Centro Missioni ■■■ ■■ Frati Cappuccini. E' un'azione rivolta ■ favore dell'infanzia disagiata di Praia (capitale dell'isola di Santiago) ■ di Mindelo (capitale dell'isola di São Vicente). Nell'occasione sarà inaugurata la mostra «Immagini dell'infanzia ■ Capo Verde», reportage fotografico di Andrea Germani, realizzato a favore ■■ Centro Missioni Estere Frati Cappuccini.

ANDAR PER MOSTRE

Sino ■ ■■ novembre alla galleria ■■ arte contemporanea, di ■■ ■■■ Rocca 4/l, è aperta ■■ personale del pittore Salvatore Mammoliti (nella foto ■■ ■■ opera), che dipinge nature ■■■ ■■ realtà e fantasia. Anna e Giampiero Biasutti ■■ locali di via della Rocca ■■■ propongono sino ■ ■■ novembre una mostra di oli su tela curata da Luca ■■■■■ del pittore ■■■ Milan Kunc. Alla galleria Biasutti&Biasutti di via Bonafous 7 ■ aperta fino al 6 novembre la mostra «Natura Seconda», curata da Guido Curto con i lavori di Corrado Bonomi, Piero ■■■■ e ■■■■ ■■■■.

FESTIVAL

La rassegna Internazionale trasformerà la città in un grande palco virtuale dove si potrà assistere a più eventi multimediali quasi in contemporanea

Il programma delle tre serate prevede concerti live di techno dance e nuove tendenze Collegamenti anche con l'arte d'avanguardia

L'elettronica viaggia da un club all'altro

Murazzi, Docks, Porte Palatine, Procope e Sandretto collegate dalla grande performance di techno: 45 artisti in tre giorni

FABRIZIO VESPA

Dal 4 al 6 novembre ritorna Club to club, Festival Internazionale di Musica Elettronica Contemporanea nato da un progetto dell'associazione Xplosiva. Anche per quest'anno l'obiettivo degli organizzatori è quello ■ trasformare la città in un grande club virtuale, collegando insieme gli spazi più vivi e animati ■■■ notte cittadina.

Per tre giorni navette gratuite si sposteranno ■■■■ sosta dai centralissimi Murazzi-The Beach al più decentrato Transi-■■■ nell'area dei Docks Dora, dal ■■■■■■■ AB+ di fronte alle Porte Palatine allo storico Café Procope/Teatro Juvarra fi-■■ al contenitore multimediale della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Il cartellone di questa rassegna, ormai considerata una delle più importanti a livello nazionale, presenterà 45 artisti internazionali e altrettanti dj set, concerti elettronici e videoperformance, seguendo la linea dell'interazione fra arti diverse, in particolare fra ■■■■■ contemporanea ed espressione visuale. Non ■ caso la grande apertura di giove-■ al Teatro Juvarra/Café Procope in via Juvarra 15 ■ svolgerà in collaborazione ■■■ Artissima e Musica 90 ■■■ l'anteprima italiana del live audiovisivo degli inglesi Uva, artefici dell'avveniristica scenografia video che ha accompagnato il recente tour dei Massive Attack: oltre ■ loro, la rassegna vj e i visual acts ■■■ curate dai nostrani Softly Kicking, che quest'anno offriranno un piccolo spettro delle realtà migliori della scena italiana con la partecipazione di Ogino: Knauss, Phormazero, Pixelorchestra e Bellissimo.

Nella prima serata la p■■■ musicale sarà affidata al live set ■ Strek vs Atzmo, appartenenti al network regionale ■ PiemonteGroove, la comunità elettronica che raccoglie ■ promuove la ■■■■ musicale contemporanea del nostro territorio, al dj set di Sergio Ricciardo-■■ ■ al primo ospite internazionale Jennifer Cardini, considerata una delle migliori dj francesi del momento.

Venerdì ■ novembre alle 19 l'appuntamento è alla Fondazione Sandretto in via Modane 16 per l'assegnazione del Premio Regione Piemonte per il miglior artista giovane nel settore arte contemporanea ■ il dj set degli italiani dj Torpez, Peedo e ■ un noto dj a sorpresa.

Dopodiché parte ■ trasforma-■■■■ della città in un dancefloor a cielo aperto. Al Teatro Juvarra/Café Procope si inizierà ■■■ l'Accidental showcase dei The Soft Pink Truth, live ■■■ creato da una costola dei Matmos, ■ geniale duo elettronico sperimentale di San Francisco, ■ degli anglosassoni Brooks & Raf, insieme ■ vj set L.E.D dei fiorentini Ogino Knauss. In console si alterneranno i ■■■■ prestigiosi ■ Santos, Swayzak (live set) e di dj Rolando, uno dei più noti innovatori della musica techno, nonché rappresentante del più classico dei suoni elettronici ■ Detroit, una città con cui si ■■■ gettato un ponte ideale ■■■ nella passata edizione ■■■ Festival estivo ■ Traffic.

Ritmi spezzati e drum'n'bass saranno i padroni incontrastati al Transistor dei Docks Dora in via Valprato 68, gr■■■ a Base Ombra, Rollers Inc. con Victor MC e il super-ospite dalla Gran Bretagna Digital.

Nutrito e imperdibile il programma dal Tha B■■■h alle arcate 18/20/22 dei Murazzi. A fare da apripista ci saranno le selezioni minimali di Magda, un'altra dj donna di grande interesse, alfiere dell'etichetta canadese Minus, a ■■ seguirà il dj set di Giorgio Valletta e le attesissime esibizioni ■■■ tedeschi Alter Ego, autori di «Transformer», uno dei lavori electro fondamentali del 2004, e del francese Agoria, nome fra i più importanti della nuova scena dance mondiale. ■ poi ancora Rach 3 dei General Elektik e il vj set dei romani Pixelorchestra.

L'ultima serata, sabato 6, si svolgerà completamente sotto la bandiera della musica minimale. Alla Fondazione Sandretto, preceduti dal workshop «No Escape from the Club» curato nel pome-■■■■ da ...Bellissimo, si terrà il dj set di Mannypol, di Marcus Nikolai ■ Baby Ford cioè il meglio della label Perlon, con le immagini di Phormazero. L'evento conclusivo del Festival è fissato ad AB+ in piazza Cesare Augusto con il live set di Nig Nig Nig ■ altri ospiti a sopresa.

In alto a sinistra i tedeschi Alter Ego, autori di «Transformer», uno dei lavori electro fondamentali del 2004 Sopra, il francese Agoria, nome fra i più importanti della nuova scena dance mondiale Accanto, Digital, dalla Gran Bretagna al Transistore dei Docks Dora

IL DIB■■■■

Cultura a Torino, cosa succederà domani

Si svolgerà domani ■ Balon presso il Cortile del Maglio in ■■■ Andreis 18 dalle ore 13 ■■■ 22 il convegno Torino Futura promosso dall'Arci Nuova.

E' la prima volta che una forza importan-■ dell'associazionismo cittadino invita ad un incontro pubblico così consistente tutti gli interlocutori ■ soggetti attivi della vita cittadina. Torino Futura infatti ■ interrogherà ■■ quali sono i nuovi scenari culturali, quali le strategie per raggiungerli, e soprattutto quali le sedi per discuterli.

Nel convegno presieduto da Marco Sorrentino della segreteria Arci Torino, il quesito sarà rivolto agli enti locali, in rappresentanza dei quali interverranno il sindaco Sergio Chiamparino, ■ presidente della Provincia Antonio Saitta e gli assessori Fiorenzo Alfieri, Valter Giuliano, Gianpiero Leo. Porteranno la propria testimonianza il responsabile di Torino ■■■■ Gabriele Ferraris, l'artista visivo Richi Ferrero, Luca Dal Pozzolo, direttore Osservatorio Culturale del Piemonte, Alessandro Stillo dell'associazione Bjcem, Davide Mattiello di Acmos ■ Giangi Parigini del Soundtown. Saranno presenti esponenti della politica cittadina come Rocco Larizza, Tommaso Panero, Stefano Alberione, Vincenzo Chiappa, Enrico Buemi, Cristina Spinosa e Sergio Deorsola.

A concludere l'incontro, preceduto prima delle ore 16 dagli spettacoli delle associazioni e dei circoli in vetrina, ci sarà l'intervento ■ Giuseppe Gallicchio, presidente regionale Arci. A seguire fino alle 22 ■■ terrà l'aperitivo sonorizzato dal vivo di «Viva club to club!», iniziativa che partirà dal pomeriggio farà circuitare tra Fnac, Café Liber e Borgo Dora i ■■■■ ■ Flushing Device, Tosca, Cato, Giorgio Valletta ■ Bob Spallacci.

si muove

Nuove zucche nel tempo del Macmenù

GIUSEPPE CULICCHIA

Una volta, prima che la forza dell'Impero fosse con noi con i suoi usi e costumi e Macmenù, ■■■ roba come Halloween non esisteva. Cioè: esisteva sull'altra sponda dell'Atlantico, ■■■ non sulle sponde del Mediterraneo, e meno che mai in riva al Po. Semmai, specie ■ campagna, ■■ facevano bollire ■ abbrustolire delle castagne, o si faceva una torta, si stappava una bottiglia di vino e si lasciava il tutto sul tavolo della cucina, «per i morti». La mattina successiva i bambini di casa, di solito assai golosi sia di castagne bollite o abbrustolite sia di torte ■ in genere di dolciumi, mostravano non poche esitazioni di fronte ai piatti in origine destinati ai morti, lasciati apparentemente intatti sul tavolo ■■■ cucina. E certe volte bisognava addirittura insistere perché assaggiassero qualcosa, mentre di solito li si doveva dissuadere, pena vederli spazzolare ogni cosa nel giro di pochi minuti. Oggi però la forza dell'Impero è con noi, e con essa i ■■■ usi e costumi e Macmenù. Perciò anche sulle sponde del Mediterraneo e in riva al Po si festeggia Halloween, con tanto di scherzetti e zucche e maschere varie, con vari mostri disponibili, ■ cominciare dal classico Frankenstein: il che mi fa venire in mente che un paio di anni fa, in un albergo di Francoforte, mi imbattei in una receptionist che sulla targhetta d'identificazione portava scritto proprio Frankenstein, giuro. Sarà stata ■■ nipote. Vabbé: in occasione di Halloween, i bambini vanno a scuola variamente addobbati, e il locali notturni della città variamente si addobbano. Tra gli appuntamenti del fine settimana hallowinico, spicca domenica sera all'Ambharabar di via Borgo Dora il live set del dj Ale Di Maggio con Bass Vicio dei Subsonica e Vito Miccolis dei Tribà, per una nottata di Halloween all'insegna del gr■■■ che somiglierà a una Notte Bianca. Il dj set dell'amburghese Boris Dlugosch, che ha all'attivo tra le altre cose un remix per i Moloko, si terrà invece al Matilda di corso Massimo d'Azeglio. Mentre al The Frog di via dei Mercanti 19 i nostrani dj Federico Grazziottin, Jimmy the Soul Rasta (Essenza) + lo special guest ESA aka El Prez hanno organizzato un vero e proprio Halloween Party. Presentatevi dunque travestiti da streghe, vampiri, lupi mannari, zombi, serial killer. Anche se la moda del momento, in fatto di mostri, vede la prevalenza assoluta sui vecchi Dracula ■ Mister Hyde dei nuovi decapitatori di teste a Baghdad, e dei torturatori ad Abu Ghraib.

CONFERENZE

Criminologia

Per il ciclo di conferenze «Crimini, criminali, criminologi nel Piemonte dell'Ottocento» Massimo Centini affronta il ■■■ «Il volto del delinquente: positivismo e nascente criminologia». Ingresso libero.

■ Sala San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15

Violenza

Per l'Unitre, conferenza di Amnesty International sul tema «Violenza sulle donne».

■ Collegno, Unitre, via Gobetti 2, ore ■

■■■■■■

Filiberto Ferro: «Hermann Broch: ■ morte ■ Virgilio. L'etere».

■ Centro Pannunzio, ■■ Maria Vittoria 45h, ore 16

Pedagogia

Giovanna Chiantelli, pedagogo: «Come mi sperimento e relaziono con il mondo».

■ Asilo ■■■■ Steiner, via Cavour 45/d, ore 20,30, tel. 011 88.35.50

Esodo

Gianni Oliva, storico e preside ■■■ Liceo Alfieri illustra «Le ragioni dell'esodo istriano».

■ Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione e della Guerra, corso Valdocco 4/a, ore ■

■■■■■

Conferenza di Alcamon Ram Haros sul tema «Il potere della Shakti e lo shaktismo».

■ Italindia, via Santa Giulia 16/a, ore 21,15, tel. 011 197.050.18

INCONTRI ■■■■■

Marilena Boffo e Fernanda Cabrini: «Danziamo insieme con gioia». Prima parte.

■ Circoscrizione 2, corso Moncalieri 18, ore 15,30

Serate in Barriera

«Barriera ■■ Milano: confronto fra vecchie e nuove immigrazioni».

■ Scuola A. Gaelli, via Samhià 25, ore 21

Storia

Convegno: «La storia italiana: ■■■ questio-■■ d'identità», ■ ■■■■ ■■ Diesse Piemonte, Linea Tempo ■ Anp Piemonte. Ne parlano Gian ■■■■ Rusconi, Giorgio Rumi e Massimo Borghesi.

■ Moncalieri, Istituto Tecnico Pininfarina, ■■ Ponchielli 16, ore 10,30-17, tel. 011 83.68.40

Costituzione europea

Incontro sul tema «La Costituzione europea: quali garanzie di laicità? Laicità alla francese, alla belga, alla vaticana?» ■■ parla Vera Pegna, vicepresidente della Federation Humaniste Européenne e vice segretaria dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti.

■ Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, ore 16,30

■■■■ ### Montagne ■ città

«Il cielo ■■■■ la città»: storie di città ■ di montagna. Conferenza-spettacolo ■ ■■■■ di Enrico Camanni, ■■■ interventi teatrali di Silvia Elena Montagnini e Bobo Nigrone.

■ Biblioteca Geisser, ■■■■ Casale 5, ore ■

OLGA D'ANTONA

■■■ ### Così raro

Presentazione del libro «Così raro, così perduto» di Olga D'Antona ■■■ Sergio Zavoli. Interverranno: Gian Carlo Caselli, Luigi Ciotti, Olga D'Antona, Luciano Violante e Sergio Zavoli.

■ La Torre di Abele, ■■ Pietro ■■■■ 22, ■■■ 18,30

Tempo

Franca Garesio Pellissero presenta ■ volume «I segni del tempo. Cultura contadina astigiana» (Omega edizione): ricerca ■■■■■ grafica, ■■■■ e trascrizioni musicali e alcune parti in dialetto piemontese. Insieme all'autrice intervengono: Piercarlo Grimaldi, del Centro ■■■■ Università del Piemonte Orientale ■■ il regista Massimo Scaglione.

■ Mondadori Multicenter, via ■■■■■ di Pietà 2, ore 17,15, tel. 011 577.88.11

Calcio

In occasione dei festeggiamenti per i 10 anni del giornalino Punto & Virgola, dibattito «Tra passato e presente. Due storie, due fedi». Ne discutono i giornalisti Giampaolo Ormezzano e Bruno Bernardi.

■ Ogliaruco, Salone Sitadela, via ■■■■ ■■ 21

TEATRO ### Solidarietà

L'Associazione Anteprima presenta lo spettacolo amatoriale ispirato alla Spagna. L'ingresso è ■ offerta libera (a partire da 5 euro) e l'incasso sarà devoluto per la realizzazione ■■■ Progetto Ricostruire la Speranza, promosso dal Forum Volontariato.

■ Auditorium, corso Generale Govone 16/a, ore 21

Don Chisciotte

«Radio Don Chisciotte: ■■■■■■ teatrali ■ cavallo di un ronzino radiofonico» di e ■■■ Pasquale Buonarota, Diego Casale e Tony Mazzara. A cura di Opera Teatro e Associa-■■■ Bonaventura.

■ Gobetti, via ■■■■ 6, oggi, ■■■■■■ ■ domenica ore 21

CLASSICA ### Gospel

Prevendita di biglietti per il concerto di Gospel ■■■■ della Scuola David, 40 cantori e musicisti con Matthew Ward vocalist, che si ■■■■ alle 20,30 di domani (solo per uomini) e di domenica (per tutti) al Teatro Salesiano Crocetta (via Piazzi 25). Le serate hanno come tema quello della paternità.

■ Biglietti a 5 Euro; prevendita: Marcella Amoruso, 335/5364235

Pianoforte dall'Ottico

Eliana D'Agostino esegue pagine di Bach, Chopin, Schumann e Debussy. Ingresso libero, su prenotazione.

■ Alberghina Studio Ottico, ■■■■ Adriatico 14, ore 17, tel. 011 304.28.49

Spirito ■■■■■■

«Lo spirito incantato» concerto dell'Orchestra Camerata Ducale. In programma brani di Mozart, Viotti e Boccherini.

■ Chiesa ■ San Lorenzo, piazza Castello, ore 21, tel. 011 75.57.91

MOSTRE ■■■■■

■■ mostra personale del pittore Marcus Parisini presenta immagini di animali della fauna europea realizzate ■■■ le tecniche dell'acquarello, grafite, penna a sfera. Sino al 30 ottobre.

■ Provincia, ■■■■ Cisterna, via Maria Vittoria 12, orario: 8,30-16, sabato 8,30-12, tel. 011 8613947

Paulucci

La retrospettiva dedicata ad Enrico Paulucci propone disegni ■ gouaches ■■■■ collezione di Paola Pizzanti. Sino al 7 novembre.

■ Galleria Dantesca, piazza ■■■■ Felice 15, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel. 011 541512

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa t[illegible].800.329.329 - [illegible].piemonte-emozioni.it

■ [illegible] REGIONALE LA [illegible] (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, [illegible] 499.33.81). [illegible] domeniche visite alle [illegible] 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. [illegible] 543.889). Chiuso per lavori [illegible] riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE [illegible] CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. [illegible]11 543.855). Or.: lun. [illegible] mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ [illegible] (v.le Virgilio-Parco [illegible] Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è [illegible] aperto. Rocca da [illegible]. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO** [illegible] (corso [illegible] 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da [illegible]. [illegible] sab. 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [illegible] SEO ARTI DECORATIVE** (via [illegible] 55, [illegible]. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 [illegible] visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZ[illegible] RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). [illegible].: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze II, tel. 011 547.440). Or.: mar. [illegible], sab. [illegible] dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ [illegible] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Medardo Rosso», fino al 28/11 [illegible] «Vedovamazza», [illegible] 6/1/2005. [illegible].: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina [illegible] museo: i reperti rari delle collezioni [illegible] Museo di Antropologia [illegible] Etnografia». Fino [illegible] 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Malaida [illegible] Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. [illegible]. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. [illegible]boco 4a, ang. via [illegible] Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra: «Comunicare l'azione umani-[illegible]. fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. [illegible]. lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [illegible].: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ **MUSEO DEL [illegible]** (via Andorno 2 presso Fondazione [illegible] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia [illegible], tel. 011 677.666). Mostra: «Aman Shabani: [illegible] Egnatia», fino al 9/1/2005. [illegible]., tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30, lun. chiuso.

■ **MUSEO [illegible]** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Dome-[illegible] 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ [illegible] (via XX Settembre [illegible] tel. 011 521.2251). Or.: tutti i [illegible]giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni [illegible] 439.61.40.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. [illegible] 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; [illegible] chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. [illegible] 440.0400). [illegible].: giorni [illegible] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. [illegible]uso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via M[illegible], tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-15.

■ [illegible] **MONTAGNA** (via [illegible] 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostre: «Alpinismo - Un secolo [illegible] Club alpino accademico italiano», «Infinitamente [illegible] [illegible] di ogni sogno» fino al 14/11. Sale permanenti chiuse [illegible] restauro. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO REGIONALE [illegible] [illegible] NATU-[illegible]** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo [illegible] [illegible] zoologia, [illegible]: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Scheletri in luce». «Xavier de Maistre - [illegible] natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA [illegible] [illegible] BOSCO** (v.le E. [illegible] 37, tel. 011 630.06.29). Or.: [illegible] lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ [illegible] **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. [illegible] 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ [illegible] [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Da Raffaello a Goya». [illegible] [illegible] 23/1/2005. Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì [illegible] 9,30-19,30 giovedì [illegible] [illegible] 9,30 -22,30.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla [illegible] futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. [illegible]: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; [illegible] 10-23; lun. chiuso.

■ [illegible] **REALE** [illegible]. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.

■ [illegible] [illegible] [illegible] **AGNELLI** (Lingotto, via Nizza C. [illegible], Gallery - Torre [illegible], tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [illegible] [illegible] 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i [illegible] 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE [illegible] BELLE [illegible] TI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, [illegible] 011 669.2545): [illegible] in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI [illegible] TI DEL MARE** (v.le [illegible] d'Italia 1, tel. 011 696.3245). [illegible].: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE GABRIELE

MUSICA 90. Dopo l'esordio elettronico, la rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale» di Musica 90, entra nel [illegible] l'afrojazz dell'ivoriano Magik Malik, in concerto stasera alle 21,30 al Cafè Procope in via Juvarra 15. Ingresso 12 euro.
BUGO. Astro nascente del nuovo cantautorato rock, Bugo (foto) si esibisce in versione unplugged stasera a Hiroshima [illegible] Amour (via Bossoli 83, ore 22, ingresso 5 euro).
MADASKI. La mitica sonirizzazione del film «Aquila nera», nata per il Torino Film Festival, è un'opera poco ascoltata di Madaski: stasera il tecnocrate degli Africa la ripropone alla Suoneria di Settimo Torinese (via Partigiani 4, [illegible] 21,30, ingresso 6 euro).
MOOG. Una delle band più convincenti dell'ultima onda torinese sono i Moog, che propongono stasera pop-grunge al Supermarket (via Madonna di Campagna 1, ore 22) nell'ambito della serata «Rockboard» di Radio Rock.
TORINO SOTTERRANEA. La rassegna per rock band «Torino Sotterranea» propone stasera, alle 22 al Why Not di via Reggio 13, i gruppi Second Floor Something, Casalis, D-Sgrace, Insane Lizard.
ROCK. Cover dei Led Zeppelin stasera al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con i Candy Stroke; i Jethro Tull riletti dai Mother Goose al Corner House (corso Sebastopoli 230, ore 22); cover di Vasco Rossi al Didgeridoo (via Massari 240/36, ore 22) con gli Oasi e allo Shannon Pub di Pont Canavese (borgata Lantigliera 15, ore 22) con i Deviazione.
JAZZ. Il Free Fall Quartet [illegible] stasera al Soundtown (via Berthollet 25, [illegible] 22); il locale proporrà giovedì e venerdì prossimi due concerti del batterista Roberto Gatto ospite di Furio Di Castri, Gianluca Petrella e della loro Orchestra Laboratorio.

BUGO

L'INIZIATIVA

Gli attori-detenuti incontrano il pubblico

Stasera primo appuntamento alle Vallette Obiettivo: far dialogare carcerati e cittadini

[illegible] PAVANELLO

Ormai non c'è carcere, [illegible] quasi, che [illegible] allestisca uno spettacolo teatrale e Le Vallette non è da meno. Da dieci [illegible] la [illegible] circondariale torinese segue il progetto coordinato da Claudio Montagna della C.a.s.t., in collaborazione con [illegible] direzione del carcere e [illegible] l'assessorato alla Cultura di Torino: «Ma noi [illegible] vogliamo fermarci a questo - spiega il direttore Pietro Buffa -, dopo ogni spettacolo ci chiedevamo quale significato dare all'esperienza e [illegible] chi e che cosa poteva servire».

Dopo «Paradiso terrestre», spettacolo [illegible] [illegible] lo [illegible] dicembre nell'aula bunker delle Vallette, è iniziata così una nuova fase del progetto teatro [illegible] [illegible]: «Abbiamo deciso di [illegible] ganizzare una serie di nove incontri, «ogni ultimo venerdì del [illegible] dalle 20 alle 22, tra diecivenți detenuti [illegible] una trentina di ospiti [illegible] coloro che ave[illegible] assistito allo spettacolo». La scelta dei partecipanti avviene tra chi ha richiesto di essere inserito [illegible] un'apposita mailing list: «In platea c'erano circa mille perso-[illegible] e alla [illegible] proposta hanno aderito in settecento, più o meno». Un dialogo tra prigione [illegible] città iniziato con il tema «I ricordi che ognuno porte [illegible] sé», lo scorso 24 settembre: [illegible] stata un'esperienza molto forte - dice Montagna -, ci sono detenuti che mi hanno confessato di non avere chiuso occhio la notte seguente». «Non è facile - aggiunge Buffa - spiegare, né capire, quanto sia importante la possibilità [illegible] passare due ore a chiacchierare [illegible] una persona qualunque invece di restare chiusi [illegible] cella. Per noi è la consuetudine, per chi sta dentro l'eccezione». Un evento che [illegible] la quotidianità carceraria: «E non solo per chi è recluso, ma anche per chi in carcere lavora e vive: un grazie [illegible] al personale penitenziario che ha collaborato [illegible] entusiasmo».

Nel progetto [illegible] coinvolti gli «abitanti» della VI Sezione che ha un regime detentivo più lieve; nata all'inizio degli Anni 90 per i detenuti sieropositivi è diventato un luogo nel quale anche chi non è malato chiede di essere trasferito.C'è anche una piccola cappella buddista, perché in tanti [illegible] sono avvicinati al buddismo: «La sorella di uno dei detenuti, buddista, ha coinvolto il fratello che ha, a sua volta, fatto avvicinare i compagni di sventura a questa religione-filosofia».

La partecipazione alle attività teatrali è libera: «Ma quasi tutti aderiscono, - dice Montagna -, ci sono anche due [illegible] bini che contribuiscono portando la loro differente cultura». Il prossimo incontro alle Vallette sarà questa sera sul tema «Entrare in carcere per la prima volta». Chi volesse avere informazioni o partecipare ai prossimi appuntamenti può prenotarsi alla segreteria di C.a.s.t allo 011/83.78.46. «Sulle prime - racconta Buffa - la gente si commuove, poi si stupisce per le condizione di vita dei carcerati [illegible] passa ad un atteggia-[illegible] giustificatorio [illegible] buonista, poi, finalmente, arriva [illegible] comprendere che [illegible] cittadini anche loro [illegible] vogliono soprattutto attenzione e accoglienza».

«Terminate le riprese estere per il documentario sul viaggio descritto [illegible] Primo Levi in "La tregua", contribuirà all'inizia-[illegible] anche Davide Ferrario - anticipa l'assessore Fiorenzo Alfieri -, anche se con un ruolo da definire. Forse [illegible] documentario, [illegible] film o qualcosa [illegible] analogo. Vedremo che succederà». Non sarebbe il primo lavoro di questo tipo del regista di «Dopo mezzanotte» che ha già realizzato nel 2002 un mediometraggio insieme [illegible] i detenuti di San Vittore dal titolo «Fine amore: mai» e [illegible] quale hanno partecipato tre comparse d'eccezione come Aldo, Giovanni e Giacomo.

DAVIDE FERRARIO

OLTRE IL GIARDINO

L'arte segreta degli alberi in miniatura

Una buona occasione per chi abbia in [illegible] [illegible] bonsai malaticcio o desideri avvicinarsi a questa enigmatica arte verde giapponese. La offre Massimo Bruatto, presidente dell'associazione dei vivaisti-collezionisti «Viridaria» che apriranno i battenti al pubblico in [illegible] del prossimo ponte [illegible] il 30 ottobre e il primo novembre.

Compreso Bruatto, che è specializzato in piante da roccaglia e si prepara [illegible] rincuorare qualsiasi bonsai sofferente [illegible] gli esperti del Sakura Bonsai Club, nei suoi Vivai della Pegia in strada [illegible] Martino 13 [illegible] Castiglione . Dalle 10 alle 18 - accanto alle dimostra-[illegible] e al richiamo [illegible] una zona collinare incontaminata che da sola merita la trasferta - [illegible] mostra-mercato di alberetti in vaso, prebonsai in attesa di maturazione, composizioni rocciose [illegible] tante «erbe [illegible] compagnia»: le minuscole erbette che, in estremo oriente, stanno vicino [illegible] qualsiasi composizione bonsai.

Tra gli altri operatori di Viridaria aperti nella provincia torinese, Maurizio Feleting, che farà gli onori [illegible] casa in un arcobaleno di bacche autunnali in via Garibaldi 38, [illegible] Arignano, e la titolare del vivaio Tropicamente Lucia Barbino, appassionata di [illegible] tropicali a San Francesco al Campo, [illegible] via Perrero 17/4.

Oppure Filippo Alossa, portavoce dei giardinieri eco-responsabili, che a Lessolo [illegible] frazione Calea [illegible]glie belle e utilissime piante azotofissatrici.

A scelta, Cercis cinesi o canadesi, Eleagnus [illegible] Desmodium mai visti, la Caragana in [illegible] dalla Siberia o la Medicago arborescens, bisnipote della vecchia erba medica.

luisre@infinito.it

AMBROSIO - LUX - FRATELLI MARX - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - [illegible] VILLAGE

IL FILM SCANDALO ALL'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

ADUA - ELISEO - MULTIPLEX PATHÉ
WARNER VILLAGE LE FORNACI (BEINASCO)
■ da oggi OLIMPIA

«Uno di quei film che... si ricordano dopo [illegible] (Corriere della Sera)
«Il grande cinema U.S.A. è "COLLATERAL"». (L'Unità)
«Un film straordinario.» (Ciak)

AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

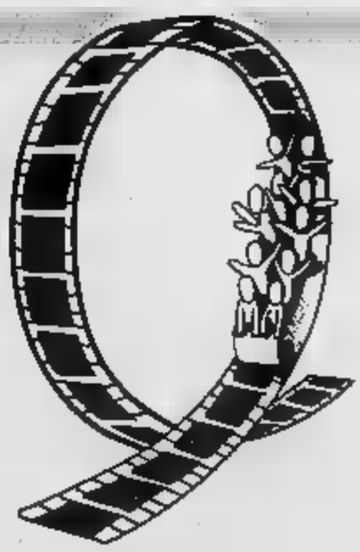
El Deseo presenta.
in collaborazione con TVE e CANAL +
un film di
ALMODÓVAR

La Mala Educación
www.lamaleducacion.com
www.warnerbros.it
ELISEO
OLIMPIA
STUDIO RITZ

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

[illegible] CERRI per RAI CINEMA e LUMIÈRE & CO presenta
Lo Cascio Ceccarelli
Ranzi

la vita che vorrei
un film di Giuseppe Piccioni
DA OGGI ERBA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I PROGETTI CULTURALI DEL COMUNE

Museo dell'Auto, raddoppio entro il 2006

Ristrutturato il Carignano, «cineporto» in corso Verona

MAURIZIO LUPO

Il Comune raddoppierà il Museo dell'Automobile entro il 2006. Utilizzerà invece biblioteca scientifica il Mausoleo della Bella Rosina, a fianco del «Centro per la conoscenza scientifica e tecnologica», che sorgerà nel Parco Colonnetti e verrà gestito da Fondazione.

Sarà inoltre bandito un concorso pubblico per la completa ristrutturazione del Teatro Carignano, mentre nell'ex Colonge di Verona sorgerà cineporto» di Torino, struttura senza precedenti in Italia. Interventi d'arredo urbano semineranno opere d'arte contemporanea nelle piazze Torino e nelle «porte» d'accesso alla città.

Sono alcune delle novità anticipate ieri dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, nel corso dell'incontro organizzato alla Gam con gli operatori culturali di Torino, per rendere conto terzo anno di lavoro delle politiche culturali dell'amministrazione Chiamparino». L'appuntamento ha tracciato il bilancio opere compiute quelle avviate non solo nei musei, anche a favore del della danza, del dell'arredo urbano.

E' un discorso che non ha però approfondito che cosa succederà in città nel settembre del 2006, quando Torino celebrerà il terzo centenario della fine dell'Assedio del 1706, un evento che all'epoca fu rilevanza europea che un secolo fa venne ricordato la posa di monumenti, la messa scena di opere ed eventi teatrali.

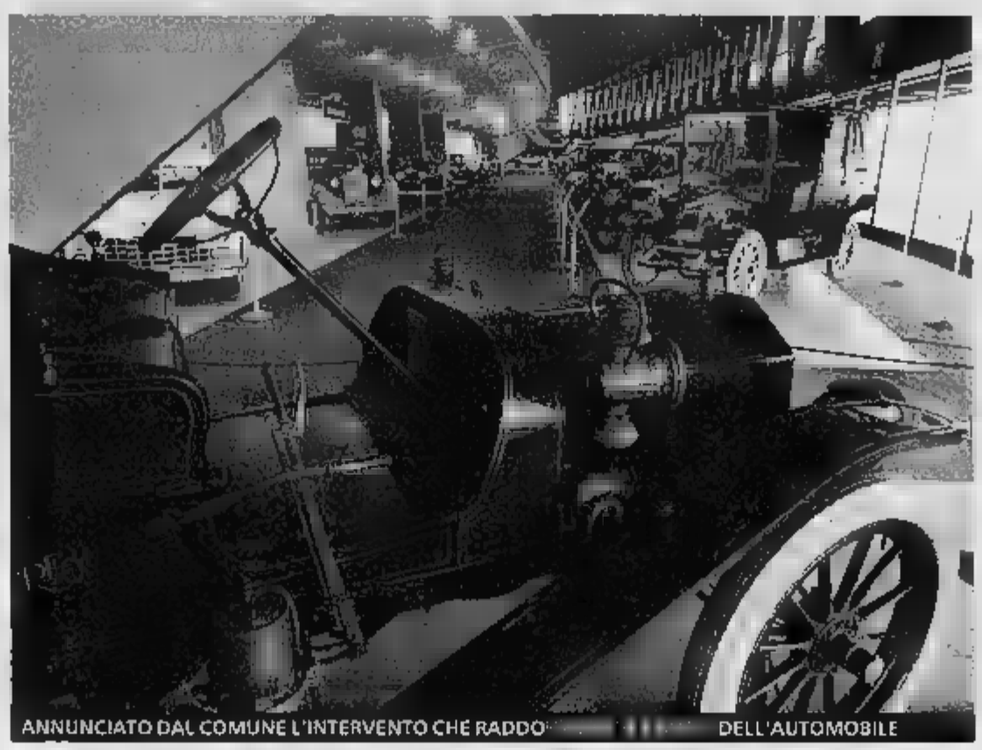
Memore di quell'assedio rimane il Mastio della Cittadella, proprietà civica, chiusa al pubblico. Non è una parola che riguardi il suo recupero. Del Museo Pietro Micca, chiuso questi mesi per lavori all'impianto elettrico, ormai compiuti, si è fatto cenno per annunciare una convenzione fra il Comune, proprietario delle collezioni, il Demanio militare, padrone delle Gallerie sotterranee di contromina. L'accordo «mira alla valorizzazione della sede come luogo d'attrazione turistica, partendo dalla forte connotazione spettacolare delle gallerie». Alfieri ha assicurato che «per il tricentenario si lavora con la Circoscrizione 5 per un di grande qualità impatto», approfondire il discorso.

Maggiori dettagli sono stati forniti domani del Museo dell'Automobile, ospitato in edificio di proprietà comunale. Con 14 milioni di Comune riqualificherà l'immobile per raddoppiarvi gli spazi espositivi. I lavori prenderanno avvio entro fine anno. Il primo lotto si concluderà entro 2005, per consentire all'Automobil Club di celebrare il della fondazione con una mostra inclusa nel programma delle Olimpiadi della Cultura. I restanti lavori si concluderanno entro il 2007.

Termineranno entro fine anno i 3 milioni di opere di ristrutturazione restauro del Mausoleo della Bella Rosin: «Verrà gestito dal Settore Biblioteche qualità di polo biblioteca Pavese di via Candiolo 79, e si occuperà in modo particolare di tematiche scientifiche, in sintonia con il futuro "Centro per la conoscenza scientifica tecnologica"».

che cosa si tratta? «Il Centro farà tesoro dell'esperienza Experimenta e studi promossi dalla Provincia. Sarà accolto nel parco Colonnetti. Verrà gestito da una Fondazione, che avrà primi soci Regione, Provincia Comune. Svolgerà una funzione sia educativa sia di forte attrazione culturale. Il pre-progetto è stato commissionato da Torino Internazionale al Politecnico. In base a questo pre-progetto la Fondazione lancerà un bando di gara, che integrerà la progettazione edilizia con l'allestimento, al d'inaugurare la struttura nel 08. Il costo previsto è di circa milioni di euro, di cui un terzo a carico della Comune e gli altri della Regione e della Provincia».

Intanto già i lavori per realizzare il cineporto nell'ex area Colongo di corso Verona. Costerà 9 milioni di euro, finanziati Regione Comune. Entro fine del sarà pronto. Costituirà un centro di servizi per le produzioni cinematografiche senza precedenti».



ANNUNCIATO DAL COMUNE L'INTERVENTO CHE RADDO DELL'AUTOMOBILE

ARREDO

L'artista? Espone al passante ferroviario

L'arredo urbano e la diffusione dell'arte contemporanea negli spazi pubblici sono due nuovi obiettivi preolimpici. E' prevista la ristrutturazione «Quadrivio Zappata», lungo il passante ferroviario, tra corso Turati e largo Orbassano.

Accoglierà sei opere d'arte, selezionate da Rudi Fuchs e diverrà un nuovo luogo d'incontro. Verrà ideato secondo linee impostate dallo studio «Gregotti e associati», quale ideale punto di raccordo tra la Spina Centrale le future possibili trasformazioni delle ferroviarie dello smistamento di Porta Nuova e dello scalo Lingotto.

Altre dieci opere artistiche saranno progettate per inserite in altri punti del passante ferroviario. Imponenti segni d'arte caratte- «le sette porte novissime» che daranno accesso alla città. Presenze espressive d'autore no collocate nelle grandi piazze poste lungo l'asse di Francia, seguito della costruzione prima linea di metropolitana. L'arte entrerà anche nei parcheggi delle piazze Valdo Fusi, San Carlo e Vittorio Veneto e in ognuna delle prime dodici stazioni della metropolitana.

Il direttore della Gam Piergiovanni Castagnoli è stato incaricato di identificare gli artisti che realizzeranno le opere necessarie.

Si varrà della collaborazione di un gruppo di lavoro costituito da alcuni direttori dei più importanti musei d'arte contemporanea d'Europa. Per le stazioni della metropolitana il GTT ha in- incaricato Ugo Nespolo di coordinare gli artisti che saranno coinvolti. (m. lup.)

MOSTRA AL CIRCOLO ARCA

Alla mostra «Colori da viaggio - Un secolo di livree ferroviarie tra realtà e modellismo» (da domani al 1° novembre al Circolo Arca di via Assarotti 6) verranno esposti modelli di treni, plastici e diorami in varie scale di grandezza

Il colore dei treni plastici e modelli

ANTONIO LO CAMPO

In quest'ultimo secolo di ferrovie in Italia (nel 2005 le Fs celebreranno il centenario), cambiare spesso, a parte le tecniche. vapore all'elettri- attraverso il diesel, sono le livree, un altro elemento ricco di fascino dei treni, in particolare di quelli italiani.

Anzi, sono state spesso le nostre livree a rendere celebri, livello internazionale, alcuni convogli italiani: pensi al «Treno azzurro» che negli anni Sessanta collegava Milano Napoli, via Firenze-Roma; o all'elettrotreno «Settebello», grigio chiaro e verde banda rossa, che sembrava emulare la bandiera italiana. Per le locomotive, si è partiti dal nero, fino al grigio e blu delle veloci «Tartarughe», dal castano-isabella dei primi potenti locomotori elettrici, all'attuale biancoverde con filetto blu della nuova Trenitalia.

E il modellismo, anzi il «fermodellismo», dopo la quasi pa del trenino giocattolo, ha saputo ricostruire fedelmente i treni veri diverse scale grandezza. Ed è proprio dedicato alle livree il tema 2004 della tradizionale organizzata dall'Arcamodellismo, aperta da domani: «Colori da viaggio-Un secolo di livree ferroviarie tra realtà modellismo», un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di treni veri e di modellismo, che si terrà al Circolo Arca di via Assarotti 6, a Torino, domani 1° novembre, con ingresso libero (orario: dalle 10 alle 13, e dalle 14,30 alle 19).

Nel grande salone esposti modelli di treni, plastici diorami varie scale di grandezza, dalla universale «Ho» alla piccola e poco ingombrante «N», fino alle grandi 1 e 0, e con modelli di epoche, non uno sguardo ai treni reali, con documenti vari e proiezione di video.

Nel corso della mostra, pre nella stessa sede, saranno organizzate visite guidate al grande plastico ferroviario «Gardesio» (uno dei più grandi plastici sociali in Italia), mentre alla domenica (il 31 ottobre), vi sarà il tradizionale mercatino o borsa scambio di modellismo ferroviario. Si tratta appuntamento ormai tradizionale tra i modellisti, che è diventato più importante periodo come quello attuale, di «transizione» per il fermodellismo italiano, dopo il lungo periodo di stop nella produzione della celebre casa «Lima-Rivarossi», acquisita proprio di recente dagli inglesi della Hornby, con lo spostamento della produzione Cina.

Informazioni numeri: 349.8019580-347.2653152, inviare una mail a arcamodellismo@email.it

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

DOMANI SERA (ALLE 19,30) RIUNIONE DI TROTTO CON LA PIÙ RICCA CORSA MAI DISPUTATA A VINOVO

Daguet contro gli invasori

L'indigeno tenta l'exploit tra i big europei di 4 anni

Angelo Conti

Pioggia di stelle domani a Vinovo. Si corre, in modo insolito ma suggestivo orario serale (ore 19,30), il Grand Prix de L'Uet, la più ricca corsa mai vista a Torino, con oltre 460.000 euro di montepremi al traguardo. In pista ci saranno i migliori trottatori di 4 anni d'Europa, qualificatisi dopo due eliminatorie disputate a Torino e a Solvalla, vicino a Stoccolma (Svezia): non un paragone tutto calcistico, è come se la finale della Champions League fosse ospitata nella nostra città. Non è tutto, perché sempre domani anche sulla pista di Vinovo andranno in scena altri avvenimenti di grande qualità: i due Criterium Vinovo - dove si ritroveranno i migliori puledri italiani di 2 anni, divisi per sesso - e il popolare appuntamento della corsa Tris nazionale (ben 22 i partenti sul miglio dietro l'autostart). E come ormai consuetudine l'ingresso all'ippodromo sarà gratuito per tutti.

«E' un appuntamento molto particolare, in un orario insolito che non è mai stato tentato - spiega l'amministratore delegato della Società Torinese, Guido Melzi d'Eril -. Se l'esperimento avrà successo, sarà sicuramente ripetuto. L'obiettivo è quello di correre in contemporanea il Breeders' Cup di galoppo, le leggendarie corse americane, evento clou dell'anno per il galoppo internazionale. Le corse degli States potranno essere ammirate sul maxischermo all'interno della pista e sulle quali sarà accettato il gioco in simulcasting, all'ippodromo e in tutte le agenzie ippiche. Il pubblico dovrebbe essere quello dei nostri weekend, pensiamo anche ai ragazzi che potrebbero fare una puntata all'ippodromo prima di andare in discoteca».

Melzi sottolinea che l'avvenimento costituisca un riconoscimento per l'ippodromo torinese: «Siamo stati scelti dall'Unione Europea del Trotto, fra gli impianti di tutto il vecchio Continente, per via della selettività della nostra pista e la validità del nostro impianto. Ne approfitteremo per inaugurare il nuovo grande salone al primo piano, ampio 300 metri quadrati e destinato a diventare uno spazio polifunzionale. L'arredo è stato curato per ricostruire una sorta di cortile di scuderia, con tanto di box per i cavalli. Nelle prossime settimane avvieremo anche il rifacimento del parterre che, durante l'inverno, ristruttureremo in modo radicale così da farlo diventare un comodo e accogliente salotto».

GRAN PREMIO UET - TROFEO LOTTOMATICA

Per trottatori europei di 4 anni. Metri 2100. Montepremi 460.000,00 euro

Numero	Cavallo	Nazione	Guidatore	Proprietario
1	MAGE DE LA MERITE	Francia	J. Verbeeck	Sig. Briand Yannick
2	RAPIDE	Italia	P. Gubellini	Sig. Seche M. Joel
3		Svezia	O. Kihlstrom	Sc. Nofa Invest Ab
4	MAMBO	Francia	PARTENTE	RITIRATO
5	HR SIEM	Danimarca	V. Hop	Sig. Lerbo Geir
6		Italia	Santo Mollo	Sc. Louisiana Srl
7	SPRAY	Svezia	NON PARTENTE	RITIRATO
8	GAZZA DEGATO	Svezia	T. Horpestad	Sc. Gard Invest Ab
9		Germania	T. Borg	Sc. Kittelsen Racing Stable
10		Francia	J. C. Dersoir	Sc. Ecurie Rib
11		Francia	J.P. Dubois	Sig. Dubois Jean Pierre
12	BRILJANT	Svezia	P. Untersteiner	Sig. Hushallsmaskiner Carlssons H.

Daguet Rapide, guidato da Pietro Gubellini, è nato a Bolgheri (in Toscana) ma si allena abitualmente in Normandia (Francia)

Sotto il profilo tecnico, c'è da ammirare lo scontro in pista fra l'italiano Daguet Rapide e lo svedese Gentleman, con la francese Mage de la Mérité in agguato. Peccato per i ritiri in extremis del francese Mambo King e dello svedese Spray. Impegnati in sulky ci saranno i migliori driver del vecchio continente: Jean-Pierre Dubois, Jos Verbeeck ma anche Pietro Gubellini, Orjan Kihlstrom e Vidar Hop sono quanto di meglio rappresenta il trotto a livello europeo. Il pronostico è estremamente incerto, anche se il tifo sarà ovviamente per il cavallo italiano, che ha vinto facilmente la qualificazione disputata a Vinovo.

Per i tifosi locali, da seguire anche un simpatico binomio torinese: Santo Mollo e Dordogne, la coppia batte i colori della scuderia Louisiana dei coniugi Borini, che sta attraversando una stagione magica. Il cavallo non sarà fra i favoriti ma la partecipazione è già premio importante. Santino Mollo (leader fra i driver torinesi) butta comunque le armi prima della battaglia: «Se Daguet e Gentleman si azzufferanno troppo presto e troppo intensamente, alla fine potremmo anche dire qualcosa noi. Ovvio che penso al massimo a un ottimo piazzamento, ma la cavalla è in forma e contiamo di dira la nostra».

Nel Criterium femminile tutti gli occhi sono per le due scatenate torinesi Fleche e Fauve Grif, entrambe con brutti precedenti ma accompagnate da ottime voci e ritenute in grado di imporsi in un lotto di valide rivali giunte un po' da tutta Italia. Più difficile il compito dei puledri nostrani nel Criterium maschile.

L'ippodromo di Vinovo per l'occasione sarà tirato a lucido con l'inaugurazione della mostra fotografica di scatti storici tratti dall'archivio della Società Torinese Corse Cavalli, e propria carrellata su un secolo di ippiche negli ippodromi di Torino.

Clara Boggiatto, nata a Moncalieri il 17 febbraio 1986, leader nazionale nella rana

LA SOCIETÀ BIANCAZZURRA POTREBBE GEMELLARSI CON LA SISPORT E DIVENTARE SUBITO UNA DELLE PIÙ FORTI D'ITALIA

Aquatica: appena nata, sogna già in grande

Ha tesserato la Boggiatto e altri promettenti nuotatori non solo torinesi

Giorgio Viberti
Enrico Zambruno

E' la grande novità stagionale del nuoto torinese. Il suo ingresso in scena è stato sorprendente, in tutti i sensi. L'Aquatica, neonata società affacciatasi subito con grandi ambizioni, si prepara ad essere vagante nella prossima stagione agonistica.

Il punto di riferimento imprescindibile del nuovo sodalizio è il tecnico Corrado Rosso, una vecchia volpe del nuoto non soltanto torinese. Conclusa dopo otto stagioni - e non senza qualche rammarico - la sua collaborazione con il Centro Nuoto Torino, Rosso ha deciso di tentare un'altra ardita . Del resto il suo palmarès di allenatore parla da solo: tre volte vincitore dei campionati a squadre la Libertas Safa Torino, una sessantina di atleti portati sul gradino più alto del podio ai Campionati italiani Primaverili o Estivi, altri nuotatori e nuotatrici qualificati per i Giochi Olimpici, i Mondiali o gli Europei (Viola, Sciorelli, Laera, Chaillou, Fonteprimo, Savarino, Pautasso, Tocchini...).

L'entusiasmo di Rosso pare quello di un tempo, per questo si è rimesso in discussione aderendo al progetto di Durante, ovvero colui che alla fine degli Anni Novanta era stato il suo fido viceallenatore nella Libertas Safa. Se l'Aquatica sarà solo una meteora oppure una delle big del prossimo decennio ancora si può sapere. Ma la campagna acquisti della neonata società burocratica autorizza previsioni: nomi doc, molti ancora giovani e dunque in grado di migliorare sotto il sapiente tic-tac di Rosso. «Il che ho a disposizione è di primo livello - conferma il tecnico -. Il mio obiettivo migliorare le prestazioni dei ragazzi sia a livello nazionale che internazionale». L'Aquatica ha già una stella: è Chiara Boggiatto, ex Sisport Fiat Worknet, ormai la migliore ranista italiana e non più soltanto la sorella dell'ex campione iridato Alessio Boggiatto.

Il quartier generale dell'Aquatica sarà la piscina di corso Galileo Ferraris, dove si alleneranno anche gli altri fiori all'occhiello del club, gli altri ex fiatini Nicola Febbraro e Leonardo Tumiotto, oltre a David Berbotto (ex Centro Nuoto Torino) e le giovani promesse Camilla Fradiani e Stefania Bertello. Da fuori regione vengono invece Enrico Catalano e Dario Nodari, provenienti dalle Dds Milano: «Catalano può essere il dorsista che l'Italia attende da tanti anni, punto molto sul suo talento - continua Rosso -. Nel nostro nuovo impianto si respira un'aria davvero coinvolgente, come mi era capitato in precedenza negli Usa: in piscina ci siamo solo noi, ci alleniamo per 5 ore al giorno in assoluta tranquillità. Speriamo che tutto questo ai miei atleti e ne convinca altri, anche da fuori Torino, a trasferirsi qui da noi».

Non è escluso, infine, che l'Aquatica possa concludere un «gemellaggio» con Sisport Fiat Worknet, per valorizzarne il vivaio e contribuire a lanciare nell'élite nazionale i suoi migliori talenti. L'accordo fra le due società per adesso è ancora in divenire, potrebbe presto diventare realtà, con reciproca soddisfazione e - si spera - vantaggi concreti per tutto il .

BENATI VERSO LA RIELEZIONE ALLA GUIDA DELLA FIN PIEMONTESE

Dopo la rielezione con larghissima maggioranza di **Paolo Barelli**, senatore di Forza Italia, alla guida della Federazione Italiana Nuoto (con il torinese **Arnaldo Balleria** confermato nel Consiglio nazionale), venerdì 5 novembre toccherà al Comitato Piemontese della Federnuoto rinnovare le proprie cariche. L'assemblea sarà chiamata ad esprimersi presso il Circolo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12 a Torino, seconda convocazione prevista per le ore 19. Entro il termine previsto dello scorso venerdì 15 ottobre, per il ruolo di presidente è pervenuta soltanto la candidatura del professor **Marco Benati**, presidente uscente. Si profila dunque anche per il Piemonte una conferma ai vertici federali. Questo l'elenco completo delle candidature: **Presidente:** Marco Benati. **Consiglieri in rappresentanza delle società:** Franco Abbà, Mattia Aversa, Enzo Bellardi, Bruno Bodrone, Vittorio Boscolo, Enrico Caivano, Andrea De Filippo, Mauro Foschia, Enrica Lanza, Luigi Longhi, Luca Longo, Emilio Mazza, Sebastiano Spagnuolo, Vittorio Zambrini. **Consiglieri in rappresentanza degli atleti:** Corrado Falletti, Gianluca Vergnano, Enrico Zambruno. **Consiglieri in rappresentanza dei tecnici:** Fulvio Albanese.

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Queste le squalifiche comminate dal giudice sportivo dei Dilettanti in merito alle partite dell'ultimo weekend.

Eccellenza. Una giornata a Chianchia (Lascaris), D'Angelo (Rivoli), Pepe, Barone (Settimo), Modenese (Alpignano), Caputo (Chisola), Fina (Lucento).

Promozione. Una giornata a Sottil (Castellamonte), Fadda, Scrivano (Sanmauropianese), Garbero (Sportivanolese), Barra (Caselle), Senatore (Olympic).

Categoria. Due giornate a Miceli (San Donato), Corongiu (Vigone). Una giornata a Iudica (Barcasalus), Paschetta (Carmagnola), Carnio, Cattaneo (Hesperia), Balena (Grigliasco), Jacono, Corsini (Rangers), Petruzzelli (Rondissonese), Bala, Tagliarino (Sporting Torino), Valfrè, Vaschetti (Stellazzurra), Milutich (Ivest), Bentivenga (Bassa Val Susa), Gaudiello (Ardor San Francesco), Grassi (Banchette), Porello (Borgo San Remo), Carfora (Cascine Vica), Dalla Guarda (Pianezza), Berni (Pozzomaina), Marras (Rivarà), Ferrari (San Donato), Longo (Sciolze), Carrara (Susa 2001).

Seconda Categoria. Sei giornate a Tizio (Santa Rita). Due giornate a Cilidonio (Santa Rita). Una giornata a Puleio (San Michele), Cirillo (Sant'Ambrogio), Cellerino, La Pusata (Dynamo Moncalieri), Cuscunà, Toscano (Pertusa), Mastrosimone (Pro Collegno), Campagna (San Giorgio), Prestia (San Michele), Cesarano, Manglaviti (Trana), Caponia, Spataro (Venaria Reale), Garbet (None), Vezzoso (Centrocampo), Trevisani (Italia 1861), Grieco (San Giacono Chieri), Scarpino (Savonera Maroso).

SPORT FLASH

IN C2. Oggi è in programma un incontro valido per la C2 maschile: De Santo Venaria-Settimo (ore 21; c. Machiavelli).

TRIATHLON: DOPPIA GIOIA IN FAMIGLIA. Grande soddisfazione in Gabba: sia Andrea (come tecnico federale) sia la moglie Nadia Cortassa (come atleta di punta) sono stati convocati in maglia azzurra per l'ultima prova iridata di domenica a Cancún, in Messico.

E' di Fabio Magni la vittoria nel CIC*** (Concorso Internazionale Completo 3 Stelle), ultima tappa dell'Italian International Eventing Trophy 2004 alla Società Ippica Torinese nel parco di Stupinigi. Il cavaliere del Corpo Forestale dello Stato è stato protagonista in sella a Southern King V, cavallo di 8 anni della Fise.

CONCORSI A NONE. Un concorso nazionale di sali li indoor di tipo C è in programma domani e domenica (ore 9) all'Horse Bridge di None (strada Gallino 27, frazione Palmero).

NUOTO: In vista dei Mondiali di fondo, che si svolgeranno a Dubai (Emirati Arabi Uniti), il ct azzurro Massimo Giuliani ha convocato al pre-ritiro di Messina (7-22 novembre) anche la torinese Laura La Piana (Rari Nantes To).

BASKET: GAME RISCHIO. L'All Star Game basket, previsto per l'11 dicembre al PalaRuffini di Torino, potrebbe essere disertato dagli per uno sciopero in favore di un maggior utilizzo dei giocatori italiani in serie A e Legadue. La questione sarà discussa da Giba (associazione cestisti italiani), Fip e Lega il prossimo 5 novembre.

Avviso ai naviganti.

Nasce il nuovo negozio on-line del tuo quotidiano.

Uno sguardo alla vetrina delle ultime iniziative, per poi far rotta sui libri, i dvd e le altre proposte editoriali del quotidiano, navigando veloci fino ai **nuovi abbonamenti dell'edizione on-line** e alle esclusive offerte promozionali.

www.lastampashop.it

EURO RSCG

L'emozione del rally finalmente è su strada.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. La [illegible] è inserita a titolo informativo.

Nuova Citroën C2 VTS. La C2 S1600 del Campionato Italiano Rally in versione strada.

La nuova Citroën C2 VTS è pronta a scendere in pista, ops! in strada. Nuovissimo motore 1.6 16v 125 cv con cambio manuale a 5 marce. Look aggressivo, sottolineato dalla calandra, dai cerchi in lega 16 pollici associati ai pneumatici Michelin, dal terminale di scarico cromato, dallo spoiler posteriore e dal monogramma VTS. Sportiva vera, sportiva dentro, la nuova C2 VTS, con il suo volante in pelle e con i dettagli in alluminio. Inoltre, immancabili, ABS, ESP, fari fendinebbia, climatizzatore e retrovisori elettrici. Nuova Citroën C2 VTS. Tenetevi forte.

C2 VTS 13.600 euro. Gamma C2 a partire da 9.000 euro.

www.citroen.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso urbano (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 163.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN

CORSO TURATI 63 - TORINO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

THEOREMA

www.theoremacitroen.it - E-mail: theorema@citroen.it
tel. 011.319.29.93 - Fax 011.319.00.94

INTERGEA GRUPPO

R.A.C. FRATELLI D'AURIA • Strada Statale 25 del Moncenisio, 39 - ROSTA (TO) - Tel. 011.956.77.81

[redacted]

AUDITORIUM "G[redacted] AGNELLI" - Lingotto - Via [redacted] 280 - Torino. Turno blu - ore 21. 2° Concerto Stagione Sinfonica 2004-2005. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Aleksandr Lazarev pianista Roberto Cominati - Cesar Frank Le chasseur maudit, poema sinfonico Variations symphoniques, per pianoforte e orchestra - Maurice [redacted] - Concerto in sol maggiore, per pianoforte e [redacted] Valse, poema coreografico. Poltrona numerata € 30 - Ingresso (non numerato) € 20. Ridotto giovani (non numerato) € 9. Inf. Tel. 011.8104653 - 011.8104961 da marte[redacted] a venerd[redacted], dalle 10 alle 18. Biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

CLUB [redacted] - c.so M. D'Azeglio [redacted] - 011.6699560 - Ore 15.30 e 21 danze Anita Band. Ore 21-1.30 Gran Festa delle Donne.

DANCING MITHO - ore 21 orchestra Franco Bastelli, nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. [redacted].

DU PARC - Giardinireali 011.5215275 - H. 21,15 Teorema & Chessy. D[redacted] notte di Halloween prenotazioni.

GARDEN - h. 21 [redacted] piatto offerto.

LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15-21.

LE ROI - Ore 21 lo stile si rinnova - Tel. 011.[redacted].

[redacted] - Vigone tel. 011.9801402 - [redacted], [redacted] scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.

SALA [redacted] TROCA[redacted] - Orchestra Cinzia - Sabato apertura ore 21.

TANGO [redacted] - Un giusto [redacted] - ore 21 orch. [redacted].

TROCADERO [redacted] CLUB - via [redacted] Doria 9. International show orchestra Cinzia. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

[redacted] - (011.532662). [redacted] dell'Ottocento".

DAVICO - G. Ferroni - G. Biagi - L. Mannocci. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO - Pittori dell'800.

PIRRA - Leonid Valchilla.

ROCCATRE - La Figura nell'Arte.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Antologica P. Artias.

BERMAN - [redacted] Reycend e pittori [redacted].

BIASUTTI & BIASUTTI - Natura Seconda - Bonomi, [redacted], Lodola. 011.8173511.

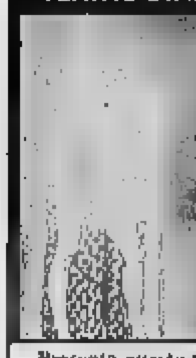
CARLINA - Alighiero Boetti - 011.8173344.

TEATRO [redacted] - da martedì 2 a domenica 7 [redacted] ore 21 - festivo ore 16

TEATRO STABILE D'ABRUZZO diretto da Franco [redacted]

presenta

[redacted] TIZIANA BAGATELLA GIAMPIERO FORTEBRACCIO



EDIPO RE

di [redacted]

[redacted] Franco Ricordi

Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a [redacted] 7,00 l'uno per martedì 2 e mercoledì 3 novembre, ore 21

GARFIELD IL FILM

MASSAUA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

CRAZY ONE

Via Gallia [redacted] 15 bis - Tel. 011.6505470

[redacted] ANDREA, [redacted] SOPHIA [redacted] e LE [redacted] CRAZY GIRLS.

Addio al celibato, portamoci e tu per te gratis, [redacted]

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 29 ottobre al 4 [redacted]

KING ARTHUR 15.10 - 20.05	[redacted] 13.00² - 17.45 - 22.40 - 1.05¹
SPIDERMAN 2 15.05 - 20.00	OVUNQUE SEI 19.45 - 21.50 - 23.45¹
COLLATERAL 14.40 - 17.15 - 19.55 22.20 - 0.50¹	[redacted] W[redacted] 12.40² - [redacted] - 17.20 - 19.40 22.00 - 0.20¹
SE MI LASCI TI CANCELLO 14.45 - 17.10 19.35 - 22.10 - 0.40¹	IO, ROBOT 14.55 - 17.25 - 19.50 22.15 - 0.45¹
GARFIELD - THE FILM 14.00² - 16.00 - 17.55	THE VILLAGE 13.10² - 14.30² - 15.30 - 16.50 17.50 - 19.10 - 20.10
SE DEVI ESSERE SINCERA 12.45² - 17.40 - 22.35 - 1.00¹	21.30 - 22.30 - 23.50¹ - 0.55¹

¹ venerdì, sabato e domenica - ² sabato, domenica e lunedì

La proiezione del film inizia ci[redacted] 20 minuti dopo l'orario indicato

8 Sale con maxischermo - [redacted] gratuito

WARNER VILLAGE

Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)

Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo ridotto.

Giorni festivi e prefestivi prezzo intero.

[redacted]

[redacted] PREVENDITA TEL. 011 36 111

FATEVI TRAVOLGERE DALLA PASSIONE

[redacted] Gere - Jennifer [redacted] - Susan Sarandon

Shall we Dance?

www.01distribution.it

OGGI ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA MEDUSA MULTICINEMA - MULTIPLEX [redacted] - REPOSI [redacted] VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)

[redacted] il cinema Warner [redacted] e Le Fornaci, dopo [redacted] 17,00 alla fine di[redacted] spettacolo, i migliori maestri di da[redacted] una lezione di ballo gratuita ai possessori [redacted] film

In collaborazione [redacted] BDFI e WARNER VILLAGE

TV PRIVATE

[redacted]
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); [redacted] Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Canzoni & canzoni; 23.30 Turnover.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta [redacted]; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti ludo; 21.00 Rosso di sera..., [redacted] show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Il bacio del bandito**, Film; 14.30 **Letti sbagliati**, Film; 21.00 **I cannoni [redacted] San Sebastian**, Film.

QUINTA RETE
[redacted] Enjoy [redacted]levision; 20.30 **Blood [redacted]**, Film; 22.30 Italia magica; 23.45 Giramusica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.[redacted] Cartoni; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salu[redacted]; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - [redacted].

[redacted]TV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; [redacted] [redacted]grammi di Telepace; 22.45 [redacted] d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; [redacted] Spheicks, Cartoni; 20.40 Experimenta 2004; 21.00 **Papa [redacted]vanni XXIII**, Film-tv; 23.00 Tg regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Bugs, Telefilm; 22.30 Speciale le contrade del Piemonte; 1.15 Giramusica.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Met[redacted]

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiv[redacted]cazione delle emittenti.

[redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca [redacted], tel. 011/661.8404) Informazioni: 011.223.9138. E' aperta la campagna abbonamenti "I concerti del pomeriggio" presso il Teatro Alfieri. Tel: 011-5623800. Si prenota anche per "Autunno musicale al Teatro Alfieri". Biglietteria [redacted] i giorni [redacted] continuato dalle ore 10 alle [redacted], domenica 15-72.

CENTRE [redacted] FRANÇAIS (via Pomba, [redacted], tel. 0115157511): info 011 5169484. Aperto dalle 9.15 alle 19.45. **Cinema: ciclo [redacted] Breston** con i film **Lancelot du Lac** 19.00.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso l'Espace (via Mantova, 3[redacted]) per la rassegna "Verso una Polonia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** - Primo studio Regia di Domenico Castaldo Ore 21 info. 011-484944, e-mail: [redacted]libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Proseguono le iscrizioni alla 4ª edizione del Corso di lettura ad[redacted] voce tenuto da Silvialannazzo. 22 ore, il martedì sera dalle [redacted].30 alle 22.30, presso Pastobello (Via Berthollet 44, Torin[redacted]

ASS. CULT. [redacted]O MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino) **Stagione** [redacted] Sono aperte le iscrizioni a[redacted] [redacted] teatrale. Informazioni: telefono 011.4366730 - 011.8193522 - 328.7023604.

[redacted] [redacted] (via Artisti, 10, tel 011643036). Stagione [redacted] per Info: tel. 011-643 038 dal lunedì al venerdì ore 15.00-19.00 (www.santiurigardi.it)

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833)

EIKONTEATRO ([redacted] 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte le iscri[redacted] ai [redacted] tenuti da **Ivo De Palma** doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645 740). www.teatranza.it. Sono aperte [redacted] audizioni per la S[redacted] pro[redacted] d'Arte Teatrale e le iscrizioni per i corsi teatrali. Per [redacted] 011-645740 ore 14.30-19.30

TEATRO [redacted] COMP. A. BOLENS (via Bo[redacted]gny 16, tel-fax 0115211570) La Compagnia Anna [redacted]lens presenta **Linguaggi** di Sam Shepard e Joseph Chaikin. Regia di Piero marcelli e Esther Mo[redacted] 8 novembre 2004 - ore 21.30. Pren. obbligatoria

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30° Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa News** 18-21 in diretta dal quotidiano

[redacted]

[redacted]ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30 Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] corso R. Margherita 106 Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

IL FILM, [redacted] D'INCASSI AL BOX [redacted] FRANCESE, PREMIATO AL GIFFONI FILM FESTIVAL 2004

[redacted] - MIGLIOR [redacted]

LUIGI & AURELIO DE[redacted] PRESENTANO

[redacted] JUGNOT FRANÇOIS BERLEAND [redacted]

LES CHORISTES

I Ragazzi del Coro

UN FILM DI CHRISTOPHE BARRATIER

PRODOTTO DA JACQUES PERRIN - ARTHUR COHN

DA OGGI AI CINEMA DORIA - PATHÉ LINGOTTO

A CHI TOCCA LA PROSSIMA TRUFFA?

[redacted] GORI *presentano*

IN QUESTO MONDO DI LADRI

un film di CARLO VANZINA

[redacted] BUCCIROSSO [redacted] MARINI BIAGIO IZZO [redacted] IACCHETTI MAX PISU *e con* RICKY [redacted] *e* LEO GULLOTTA

prodotto da VITTORIO [redacted]
regia di [redacted]

OGGI AI CINEMA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - NUOVO VALENTINO

IL NUOVO CAPOLAVORO DEL REGISTA DE "IL [redacted] SENSO"

NON ENTRARE MAI NEL [redacted]
NASCONDI [redacted] COLORE [redacted]
PRESTA [redacted] ALLA [redacted]
SIGNIFICA [redacted] ARRIVANDO.

M. [redacted]

VILLAGE

www.buenavista.it

OGGI [redacted] CINEMA
ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ [redacted] - [redacted]

... struggente [redacted] straordinario [redacted]
Maurizio Porro - Corriere della Sera

La passione che ci rende vivi
Natalia Aspesi - La Repubblica

DAL [redacted] DI "IN THE MOOD FOR LOVE"

Amedeo Pagani e Istituto Luce [redacted]

(SELEZIONE UFFICIALE CANNES 2004)

2046

UN FILM DI WONG KAR WAI

www.luce.it

OGGI AL CINEMA
ROMANO

OGGI ALL' EMPIRE

[redacted] Procacci
Gianluca Arcopinto - Pierpaolo T[redacted]
presentano

NEMMENO IL DESTINO

un film di Daniele Gaglianone

Alle h. 22,30 il regista DANIELE GAGLIANONE saluterà il pubblico presente in sala

OGGI AL [redacted]CENTRALE[redacted]

«Si ride, ci si commuove, che classe!»
(A. Crespi - L'Unità)

«Piccolo capolavoro di intelligenza e humour.»
(M. Grassi - Panorama)

«È uno di quei film intelligenti, ben fatti, spiritosi»
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

([redacted]) dagli autori de IL GUSTO DEGLI ALTRI

COSÌ FAN TUTTI

diretto [redacted] AGNÈS JAOUI

www.luckyred.it

LUCKY RED

I film

LETTA TORNABUONI ● BELLO ●●● INTERESSANTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

■ **L'AMORE RITROVATO.** Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 un impiegato di banca, sposato e [redacted] un bambino, incontra in treno [redacted], una ragazza [redacted] cui aveva avuto [redacted] prima una relazione: tra i due rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente tratto dal romanzo di Carlo Cassola «Una relazione». ●● [Alfieri]

■ **COLLATERAL.** Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. La sceneggiatura è dell'autore de «La maledizione della prima luna» Stuart Beattie, dirige il regista di «Heat» e «Insider». ●●● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

[redacted] **IL.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Titta Di Girolamo: questo il suo nome, è un uomo misterioso che trascorre le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una [redacted] ●●●● [Alfieri]

■ **COSÌ FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e Jean Pierre Bacri. L'autrice del caso «Il gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da presa per raccontare la storia di Lolita, una ventenne con qualche chilo di troppo che si sente trascurata dal padre intellettuale e potente. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (scritta dalla Jaoui e dal consorte Bacri) all'ultimo festival di Cannes. ●●● [Centrale]

■ **DUE [redacted]** Avventura. Regia di Jean Jacques Annaud, con Guy Pearce e Jean Claude Dreyfus. Due tigri crescono fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex cacciatore alla ricerca di statue sacre sconvolge la loro vita: la più timida è destinata a diventare una stella del circo, l'altra sarà invece la prima compagna di giochi di un bambino. Dall'autore de «L'orso». ●●● [Ambrosio, Ideal, Nuovo]

■ **2046.** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046. Egli è corteggiato dalla figlia dell'albergatore e da una donna misteriosa. ●●● [Romano]

■ **GARFIELD - IL FILM.** Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane. Io scatenato Odie. La voce americana del protagonista è di Bill Murray, l'italiana di Fiorello. Mescolanza tra attori in carne e ossa e cartoon al computer, dirige il regista de «Il ruba-chiodi». ●●● [Massaua, Medusa, Pathé]

■ **HERO.** Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari. Un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. Kolossal da 30 milioni di dollari, è il film più costoso della storia della Cina. ●●●● [Arlecchino, F. Marx, Pathé]

■ **IN QUESTO MONDO DI LADRI.** Commedia. Regia di Carlo Vanzina, con Valeria Marini e Ricky Tognazzi. Vittime di una truffa immobiliare a Livigno, cinque lavoratori si rivolgono alla polizia per far arrestare i colpevoli del[redacted] [Pathé, Medusa, Nuovo]

■ **IO, ROBOT.** Thriller fantascientifico. Regia di Alex Proyas con Will Smith e Bridget Moynahan. Ispirato all'omonimo best seller di Isaac Asimov pubblicato nel 1950, racconta la storia di un detective che indaga sul presunto suicidio di uno scienziato che lavorava per la Us Robotics ed era impegnato nella creazione di un nuovo tipo di robot, dal nome Sonny, con il cervello simile all'uomo. Dal regista de «Il corvo», effetti speciali della Weta (la stessa de «Il Signore degli Anelli»). ●●● [Ambrosio, Lux, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **KING ARTHUR.** Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima versione per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola Rotonda, dirige il regista di «Training day». ●● [Pathé, Reposi]

■ **LAVORARE CON LENTEZZA.** Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e Pelo Marco Luisi. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza di denaro decidono di rapinare una banca attraverso un tunnel el sottosuolo. Nel cast, Claudia Pandolfi. ●●● [Nazionale]

■ **LEI MI ODIA.** Commedia. Regia di Spike Lee, con Anthony Mackie e Monica Bellucci. Jack Armstrong è il vicepresidente di un'importante industria farmaceutica. Egli denuncia un giro di corruzione che coinvolge i suoi superiori: rimasto inascoltato, perde il lavoro. Una sua ex fidanzata gli chiede di aiutarla dietro compenso, a concepire un figlio: sarà, per lui, l'inizio di una nuova «professione». ●●● [Massimo]

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e Francois Berland. Nel debutto nel lungometraggio il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per [redacted] orfani: contrario ai metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i [redacted] nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 [redacted] di spettatori), rappresenta la Francia agli Oscar. ●●● [Doria, Pathé]

■ **LA MALA EDUCACION.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con [redacted] García Bernal e [redacted] Martínez. Il cinquantacinquenne Almodóvar, premio Oscar per «Tutto sua mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli [redacted] Sessanta: Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente Gael Garcia Bernal («I diari della motocicletta»). ●●● [Eliseo, Olimpia, Ritz]

■ [redacted] **IL** [redacted] Drammatico. Regia di Daniele Gaglianone, [redacted] Cordella e Fabrizio Nicastro. Il [redacted] lavoro dell'autore torinese de «I nostri anni» descrive la vita difficile di Alessandro e Ferdi, ragazzi di periferia compagni di scuola. Il primo [redacted] la [redacted] affetta da un [redacted] nervoso, l'amico con il padre [redacted] ex operaio. [Empire]

■ **OVUNQUE SEI.** Drammatico. Regia di Michele Placido con Stefano Accorsi, Violante Placido. Un trentacinquenne medico affermato è [redacted] della vita che conduce: la carriera non gli interessa, la moglie lo tradisce. Un giorno egli [redacted] e s'invaghisce di Elena, una giovane volontaria del pronto soccorso. ●● [Adua, Eliseo, Pathé, Olimpia]

■ [redacted] **ESSERE SINCERA.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana [redacted] e Neri Marcorè. Il Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. ●●● [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Nuovo]

■ **SE MI LASCI TI CANCELLO.** Drammatico. Regia di di Michel Gondry con Jim Carrey e [redacted] Winslet. Charlie Kaufman, sceneggiatore di «Essere John Malkovic» e «Il ladro di orchidee», ha scelto questa [redacted] sugli ex fidanzati Joel e Clementine. Lui scopre che la ragazza si è sottoposta a un trattamento in grado di cancellare il loro rapporto dalla memoria e decide di ricorrere ad analoga operazione. Il cast comprende il detective di «In the cut» Mark Ruffalo, Kirsten Dunst («The Bourne Supremacy») e il Frodo de «Il Signore degli Anelli» Elijah Wood. ●● [Due Giardini, Ideal, Pathé]

■ **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un [redacted] avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare [redacted] volta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

[redacted] **2.** Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. [redacted] Parker è in crisi di identità: [redacted] lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di cimentarsi [redacted] e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume da [redacted] Ragno. Unico sogno: [redacted] l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di [redacted]. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prossimo a trasformarsi [redacted] mostruoso Doc Ock. ●●● [Ideal, Massaua, Pathé]

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con [redacted] Unel e Sibel Kekilli. [redacted] Germania contemporanea. Si [redacted], ragazza di origine [redacted] vittima [redacted] regole [redacted] famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza: i due vivono da separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'[redacted] d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Romano, Fratelli Marx]

■ **THE** [redacted]**TION.** Documentario. Regia di di Jennifer Abbott e Mark Achbar. Dal libro di Joel Bakan, atto d'accusa contro le multinazionali indicate come giganti del commercio in grado di determinare persino la vita politica di un paese. ●●● [Massimo]

■ **THE** [redacted]. Thriller. Regia di M. Night Shyamalan, con Joaquin [redacted] e [redacted] Hurt. L'autore del fenomeno «Il sesto senso» e di [redacted] successi come «Unbreakable» e «Signs» [redacted] la [redacted] ambientata nel 1897. [redacted] comunità luterana della Pennsylvania: i sessanta abitanti vivono tranquillamente nel villaggio circondato da una foresta popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. Nel cast Sigourney Weaver e l'esordiente Bryce Howard, figlia del regista Ron. ●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LA** [redacted] **CHE** [redacted] Drammatico. Regia di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Luce [redacted] miei occhi» descrive la storia d'[redacted] che [redacted] tra la trentenne Laura e l'attore in declino Stefano sul set del [redacted], ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● [redacted]

■ [redacted] **DORMIRLE ADDOSSO.** Commedia. Regia di Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Marco Pressi è il rampante manager di una multinazionale «invitato» dalla sua azienda a licenziare entro la fine dell'anno una trentina di impiegati: se riuscirà nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera, in caso contrario rischierà a sua volta il posto. Dal romanzo, datato 1998, di Massimo Lolli. ●● [Due Giardini, Nazionale]

■ [redacted] **PER BOBBY LONG.** Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e [redacted] Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, che vive a New Orleans ed ha occupato con un allievo l'alloggio di una signora da poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a casa per il funerale della madre li trova entrambi: comincerà una singolare convivenza. [redacted] nel cinema dell'ex apprezzata documentarista Shainee Gabel. ●●● [Romano]

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

L'UBS VERBIER FESTIVAL [redacted] HA SCELTO TORINO COME UNICA DATA [redacted] TOUR [redacted]

I giovani musicisti di Neeme Järvi un Rachmaninov che tocca il cuore

Giangiorgio Satragni

Annunciata da una campagna pubblicitaria senza precedenti, L'Ubs Verbier Festival Orchestra ha scelto Torino come unica data del tour europeo con Neeme Järvi, congedandosi da lui all'Auditorium del Lingotto (ospitava l'Unione [redacted]icale) prima di volare in Asia Orientale per alcuni concerti con Charles Dutoit. L'Unione delle Banche Svizzere non lesina mezzi e sostiene questa orchestra giovanile anche invitando fior di direttori: basti pensare che tutto il progetto artistico fa capo a James Levine. Mettere insieme cento giovani di trenta paesi diversi può suonare come un azzardo, ma il risultato è impressionante, l'unità dell'orchestra è granitica e il livello tecnico sbalorditivo: sarà l'aria fine delle montagne di Verbier, saranno le doti dei singoli, saranno i bravi maestri e la preparazione orchestrale curata dall'italiano Claudio Vandelli, comunque in Europa un'orchestra giovanile di formazione a questo livello non s'era mai sentita. Forse perché lo stile è molto americano, con una maniera netta di suonare le melodie e un «sound» sgargiante: ma Järvi, astuta vecchia volpe del podio, sa tirare fuori particolari minuziosi in una limpida visione dei pezzi eseguiti. La prima «Rapsodia rumena» di Enescu può tornare nel baule delle musiche pacchiane, [redacted] così il Rachmaninov della «Rapsodia sopra un tema di Paganini», specie se al pianoforte siede Mikhail Pletnev: chiunque venderebbe l'anima a qualche diavoletto per suonarla con questa facilità. E' un pezzo di virtuosismo anche orchestrale, ma Järvi e Pletnev vanno a ricercarvi bizzarrie di fraseggio, anche con un'oggettività in tutto antiretorica: nella diciassettesima variazione quel tema che è tutto Rachmaninov suona come l'antitesi [redacted] un effetto strappalacrime. L'oggettività è pregio e limite di Järvi: ascoltando il «Concerto per orchestra» di Bartók sembra di avere la partitura davanti agli occhi, per la trasparenza del tutto e l'esattezza dei piani sonori, ma l'«Elegia» al centro è il cuore angosciato dell'autore nell'esilio americano, e Järvi non possiede né il mistero né l'anima. Però diventa trascinante coi bis di Shostakovic, Ginastera e Sibelius, trasformando in passione il cordiale sussiego del pubblico.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Shall We Dance?	Adua 100 C	15.45-18.00-20.15-22.30
The Village	Adua 200 C	16.00-18.10-20.20-22.30
Ovunque sei	Adua 400 C	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza [redacted] 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

L'amore ritrovato	Solferino 1	20.15-22.30
Le conseguenze dell'amore	Solferino 2	20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto [redacted] (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Shall We Dance?	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Io, robot	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Collateral	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30

■ [redacted] ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under [redacted] Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace, € 3,00 Anziani

Shall We Dance?	Sala 1 C	16.00-18.10-20.20-22.30
Hero	Sala 2 C	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Così fan tutti	C	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50. Lunedì e mercoledì € 5,00 tutto il giorno

Garfield Il film	15.10-20.00
Spider-Man 2	17.00-22.00
Io, robot	15.30-17.50-20.10-22.30
Shall We Dance?	15.20-17.40-20.00-22.20
[redacted]	15.00-17.30-20.00-22.30
Anteprima: The Village	15.20-17.40-20.00-22.20

■ **DORIA** ■ via Garibaldi 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, N+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Les Choristes - I ragazzi del coro		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € [redacted] anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Se mi lasci ti cancello	Nirvana C	15.30-17.45-20.10-22.30
Volevo solo dormirle addosso	Ombrerosse	16.30-18.30-20.35-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

La mala educación V.M. 14	Eliseo Grande C	15.45-18.10-20.20-22.30
Collateral	Eliseo Blu C	15.00-17.30-20.00-22.30
Ovunque sei	Eliseo Rosso C	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 [redacted]

Nemmeno il destino	C	16.00-18.10-20.30-22.30

■ [redacted] ■ [redacted] Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € [redacted]; € 4,50 ridotto

La vita che vorrei	Erba 1	20.00-22.30
Vedi teatro	Erba 2 C	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Io, robot	Groucho	15.45-18.00-20.15-22.30
La sposa turca V.M. 14	Chico C	15.15-17.40-20.05-22.30
Hero	Harpo C	15.00-16.55-18.50-20.45-22.40

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

The Village	Sala 1 C	15.30-17.50-20.15-22.40
Collateral	Sala 2 C	15.10-17.30-20.00-22.30
Se devo essere sincera	Sala 3 C	16.00-18.10-20.30-22.40
Se mi lasci ti cancello	Sala 4 C	15.00-17.30-20.00-22.30
Due fratelli	Sala 5 C	15.00-17.30
Spider-Man 2	Sala 5 C	20.00-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Io, robot	C	15.30-17.45-20.10-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Lei mi odia V.M. 14	Massimo 1 C	15.00-17.30-20.00-22.30
The Corporation	Massimo 2 C	16.00-19.00-22.00
Ritratto di signora	Massimo 3 C	17.00
Lezioni di piano	Massimo 3 C	20.15
Sweetie	Massimo 3 C	22.30

■ [redacted] **MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011401.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € [redacted] over60; € 7,50 cinecard [redacted] le 17.55

Shall We Dance?	Sala 1 Modus	15.20-17.45-20.10-22.35
The Village	Sala 2	15.00-17.20-19.40-22.00
The Village	Sala 3	15.40-18.00-20.20-22.40
In questo mondo di ladri	Sala 4	15.10-17.35-20.00-22.15
Collateral	Sala 5	14.50-17.25-19.50-22.20
Io, robot	Sala 6	15.15-17.40-20.05-22.30
Garfield Il film	Sala 7	15.30-17.15
Io, robot	Sala 7	19.00-21.30
Se devo essere sincera	Sala 8	15.55-18.05-20.15-22.25

■ **NAZIONALE** [redacted] Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € [redacted] anziani

[redacted] con lentezza	Nazionale 1 C	15.45-18.00-20.15-22.30
Volevo solo dormirle addosso	Nazionale 2 C	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari, € 2,50 anziani

In questo mondo di ladri	Sala Valentino 1 C	20.30-22.30
Se devo [redacted] sincera	Sala Valentino 2	20.20-22.35
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

■ [redacted] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Ovunque sei	Olimpia 1 C	16.00-18.10-20.20-22.30
La mala educación V.M. 14	Olimpia 2 C	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] **LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Les Choristes - I ragazzi del coro	15.00-17.30-20.00-22.30
In questo mondo di ladri	15.30-17.50
Se devo essere [redacted]	20.10-22.35
Garfield il film	15.30-17.45
Ovunque sei	20.15-22.30
Hero	15.05-17.35-20.05-22.30
Collateral	15.00-17.35-20.10-22.45
Shall We Dance?	15.00-17.30-20.00-22.30
The Village	15.00-15.30-17.30-17.50-20.00-20.20-22.30-22.45
Se mi lasci ti cancello	15.00-17.30-20.00-22.30
Io, robot	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	16.00-19.00
King Arthur	22.00

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531 [redacted]. [redacted] € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Collateral	Reposi 1 C	15.00-17.30-20.00-22.30
The Village	Reposi 2 C	15.45-18.00-20.15-22.30
Shall We Dance?	Reposi 3 C	15.00-17.30-20.05-22.35
King Arthur	Reposi 4 C	15.00-17.30-20.00-22.30
Se devo essere sincera	Reposi 5 C	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Una canzone per Bobby Long	Sala 1 C	15.45-18.00-20.15-22.30
2046	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
La sposa turca V.M. [redacted]	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] **RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,30 over 60

La mala educación V.M. [redacted]	C	16.15-18.20-20.25-22.30

■ Sala condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno C CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ **ESEDRA** [redacted] Bagetti 30, tel. 011433.7474. Quinatinta presenta: Match d'improvvisazione teatrale [redacted]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Il vestito [redacted] sposa 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ [redacted] ■ [redacted] ■ 011349.0270 Riposo

Warner Village [redacted] ■ via G. Falcone, [redacted] 011361.11

Shall We Dance?	Sala 1	15.00-17.20-19.40-22.00-00.20
Io, robot	Sala 2	14.55-17.25-19.50-22.15-00.45
The Village	Sala 3	16.50-19.10-21.30-23.50
Spiderman 2	Sala 4	15.05-20.00
Se devo essere sincera	Sala 4	17.40-22.35-01.00
Se mi lasci ti cancello	Sala 5	14.45-17.10-19.35-22.10-00.40
The Village	Sala 6	15.30-17.50-20.10-22.30-00.55
Collateral	Sala 7	14.40-17.15-19.55-22.20-00.50
Garfield Il film	Sala 8	16.00-17.55
Ovunque sei	Sala 8	19.45-21.50-23.45
King Arthur	Sala 9	[redacted]
Hero	Sala 9	17.45-22.40-01.05

■ [redacted] **TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
King Arthur 21.15

■ **CASCINE** [redacted] **- RIVOLI** [redacted] **Dig** [redacted]
Serata a inviti

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6681 C Io, robot 20.15-22.30
Stazione ■ 011789.792 The Village 20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623 C
Shall We Dance? 20.10-22.30
Regina Due ■ 011781.623 C
In questo mondo di ladri 22.30

■ [redacted] ■ **E.E. Castelli** ■ 011641.236
Le chiavi di casa 21.15

■ [redacted] ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Il Club [redacted] cinema: A/R Andata + Ritorno 18.30-21.15

■ [redacted] **MAURO** [redacted] ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
The Village 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

The Village	Sala 1	21.30
Shall We Dance?	Sala 2	21.10
Io, robot	Sala 3	21.20

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406 C

The Village	20.00-22.30
Io, robot	20.15-22.30
Shall We Dance?	20.30-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424 1124 Teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 [redacted] Io, robot C 20.15
Hero C 22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, [redacted] 0122 996.33 C Collateral 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49
Non Pervenuto
■ **CA**[redacted] ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 C
The Village 21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sandicarlo**, tel. 0122 811.564 Chiuso
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 947.1601 Garfield Il film C 20.30
Io, robot C 22.20
Universal, tel. 011 941.1867 C
The Village 20.20-22.30
■ [redacted] ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 Hero 20.15-22.15
Pellicano, tel. 011 910.1433 The Village 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo** tel. 011 920.9984 Io, robot 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 Io, robot 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839 [illegible] Luther 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923
Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 Io, robot 20.00-22.15
Boaro - Guarti, tel. 0125 641 [redacted] The Village 20.15-22.30
[redacted] tel. 0125 641.571 Shall We [redacted] 20.15-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, [redacted] 011 998.8098
Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, [redacted] 011 990.5020
Collateral 21.00
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1, tel. 011 968.2088 C The Village 20.15-22.30
Sala 2 C Shall We Dance? 20.00-22.30
Sala 3 Io, robot 20.10-22.30
Sala 4 Prossima apertura
■ [redacted] ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142
Shall We Dance? 21.30
Multisala Italia [redacted], [redacted] 0121 393.905
La mala educación 20.20-22.30
Italia 500 The Village 20.15-22.30
Ritz Le chiavi di [redacted] 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974
Non Pervenuto
■ [redacted] ■ [redacted], tel. 0122 763.38 C
Chiuso
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 [redacted]: Gli angeli della [redacted] bianca 21.15
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno tel. 0124 617.122 C Shall We Dance? 21.30
Due C The Village 21.30
■ [redacted] ■ **Trento**, tel. 0121 933.096
La sorgente del fiume 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096
Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly** tel. 011 969.6034 Riposo
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181
Le chiavi di casa 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. [redacted] 31/10 alle ore 16.30 [illegible] appuntamento [redacted] rassegna Giorni in Festa, la compagnia Orlando della Morte presenta lo spettacolo di teatro di figura Le nozze di Pulcinella. Biglietti euro 6 per gli adulti, euro 4 per i bambini. Continua la campagna abb. Alfa Teatro 2004/05. Da gio. 11 a sab. 13 nov ore 20.45 Delitto a teatro inaugura la stagione di Prosa. Da un'idea di M. Grill. Prossimo spett. per la stagione di Operetta Una notte a Venezia sab. 20 nov. ore 20.45 e dom. 21 [illegible] 16, di J. Strauss, con la Compagnia Stabile di Operetta Alla Folies. Aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione: inizio corsi il 26 ott. per il 1° anno, il 2 nov per il 2° anno. Info line 011 8193529. info@alfateatro.com www.alfateatro.com
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 12.45 Il caso pirandelliano di E. Mezzarino con G. Bulla. Vendita biglietti per Vacanze Romane comm. musc. di P. Blake, con M. Ghini e S. Auteri, regia P. Garinei - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it. Per esigenze occorse ad A. Gassman durante gli ultimi giorni di prove dello spett. Coriolano di W. Shakespeare, le rappresentazioni previste al Teatro Alfieri, per la Stagione del TST, dal 26 al 31/10 2004, saranno annullate. Lo spett. sarà recuperato nel corso della Stagione. Si prega di contattare la Biglietteria del TST (Via Roma, 49 Tel. 011.5176246, orario 8.30-19 dom. esclusa) a partire dal 31/10/04 per la sostituzione dei biglietti.
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Teatrointe - A teatro con mamma e papà"; Ven. e sab. ore 20.30, dom. ore 16.30 Nonsolopane in Empeto fiordiaro e gardina di parole. Posto unico Euro 4. Prenotazioni gio. e ven. ore 9-16 tel. 011 4419661 [illegible] sab. ore 16-18.30 tel. 011.331764. Vendita abb. ore 16-19 cassa teatro. Info www.teatrodellangolo.it
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Info 011 810.4653 - 810 4961 e-mail biglietteria.oct@lingotto.it
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473 2189. Direzione Artistica L. Fu. Per la stagione 2004/05 Spettacolo per le scuole Il bello addormentato nel bosco [redacted] Cagliostro. Mar. 1 e Gio. 7 dic. ore 10.00 [redacted] di 75. Info: 011 4730189 www.ballettoteatroditorino.it
■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246 Riposo. Vendita abb. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 8.30-19.00, dom. riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011 8159132, orario 10.30-19.00 dom. riposo. N. verde [redacted]
■ **COLOSSEO** via M. Cesana [illegible] Abb. stagione teatrale 2004-05: Abbonamenti di spett. a turno fisso, Abbonamento [illegible] spett. a scelta; Apre-Mille [illegible] spett. a scelta; Info 011 669.8034 www.teatrocolosseo.it
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ore 21 Ucro Teatro Nuovo Artistico Comunico Teatrale in Tony game mus. B. Cowney, cor. R. North, a cura di G. Angione - Domenica ore 16 Compagnia Torino Spettacoli in Gli Acarnesi di Aristofane, a cura di E. Lalli. Vendita biglietti per lo spett. Edipo Re di Sofocle, regia F. Ricordi con la Compagnia Teatro Stabile d'Abruzzo - Biglietteria [redacted] a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **ESCARTADO** [redacted] via Garibaldi - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Da oggi a sab. 30/10 ore 20.45 e dom. 31/10 ore 15.30 A Number con A. Giordana e M. Di Mauro. Biglietti d'ingresso, Euro 13,00 - 10,00. Info: [redacted] 32 Teatro Stabile Torino Ore 20.45 A Number (più di uno) di C. Churchill, con A. Giordana, M. Di Mauro, regia di V. Malosti. M.A.S. Nuovo - Teatro Moderno. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19.00, dom. riposo. Teatro Garybaldi, via Garibaldi 4, Settimo Torinese, tel. 011.8970831, orario 15-19 dom. rip., apertura cassa prima dell'inizio dello spett. N. Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 31 ott. alle ore 16.30 Compagnia Teatrino dei Piedi in C'era due volte un piede e lun. 1 nov. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in Cappuccetto Rosso. Repertorio Compagnia [redacted] nette Lupi e pupi siciliani su prenotazione serale per scuole e gruppi
■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 in scena l'esilarante commedia di S. Matthew, Quant'è che siamo fuori??? con la compagnia Torino Spettacoli, 2° anno di repliche. vendita biglietti e abb. Il fiore all'occhiello e Gente per bene. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 15 alle 20. Info: 011 5805768 www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132 Riposo. Vendita abb. fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta e vendita anticipata per gli spett. A number, I ragazzi di via della scala, La peste, Nella solitudine dei campi di cotone e Il benessere presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011 8159132, orario 10.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Posto unico € 5
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il nov ore 21 Teatro del Baratto in Emigranti. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Cafè Procope: ore 21.30 per Jazz Cafè concerto di Magic Malik. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.
■ **LETTERALE** via Mantova 38, tel. 011 236.6067. Riposo
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Dal 25 al 30 ott., rinnovo vecchi abb. per la stagione Nate a Teatro (ex stagione Lirica). Si avvisa il pubblico che a causa di motivi tecnici le repliche dello spett. [redacted] la casa Capitello dal 7 e 8 dic. sono state annullate. Per il rimborso e il cambio di giorno presentarsi alla cassa del Teatro. Cassa teatro giorni feriali, ore 17-19. www.teatromonterosa.it
■ **ORSA TEATRO** via Bossoli 15, tel. 011 517.4409. Oggi ore 15/20 Sala Orsa Il Pensiero del Teatro. La scrittura scenica. Discorso sulle sperimentazioni teatrali. Incontro con l'autore L. Mango. Proiezioni video di Kantor, Bob Wilson, Squat Theatre, Living Theatre, Martone, Monk, Studio Azzurro, Barberio Corsetti, Schechner, Motus, Mayer.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Ore 21 a Reneso, ex Chiesa Santa Croce, concerto dei Percussionisti dell'Orchestra del Regio Catalanm. Ingresso libero. Info tel. 011.3989.700. Piccolo lab il 3/11 ore 21 Marionetti Luxis, con l'Omesto di G. Troves. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011.8815 241/24, 170.
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione e la campagna abb. stagione teatrale Teatro-comico 2004/05. Info tel. 011-3272 [illegible]
■ [redacted] **TEATRO** [redacted] Gruppo [illegible] tel. 011 787.780. Studio Finale [redacted] P. Congiu Comunità familiari. Dom. 8 nov ore 21 Ingresso libero. Info: 011.7800717-787.780.
■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.5161. 4° Rassegna "Divertimoci a Teatro": sab. 6 nov. 2004 ore 21 il "Gruppo Teatro Specchio" presenta Bell, sell, sal, salute, rappresentazione piemontese in due tempi dal testo di A. Checov. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenotazioni tel. 011.4553306 ore 8-19.
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 31/10 ore 21 proiezione del film Gaberscik con Giorgio Gaber prod. Comune di Roma e RAI TE CRC (ingr. libero su preno.). Dal 2 al 7 nov ore 21 Il Teatro di Giorgio Gaber di G. Gaber e S. Luporini, con L. Gagnone e B. M. Ferra - Regia di I. Ferri. 2-3-4 nov. Pieces: spettacoli del cuore le sentimenti ed il piacere 5-6-7 nov. La libertà non è... (l'analisi politica e sociale). Info tel. [illegible] 38698 o www.tangramteatro.it
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Il Teatro delle Religioni - dall'1 al 4 dic. alle ore 21.00 [illegible] presenta Ma'nasse Ibrahim e il Fiore del Corano. Info e prenotazioni tel. 011 3042808 lun-ven orario ufficio; www.assembleateatro.com
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 [redacted]. 05-06/11 Per Sipario DOC [redacted] [illegible] Sarà stato Giovannino di P. Riccora e E. De Filippo. Il 5 vers. in napoletano - il 6 vers. in italiano. 07/11 Comp. Arte D'Avangardia in Il pesce che... di F. Nuggi. Dal 12 al 14/11 Per Sipario DOC Comp. Lewis & Clark nella notte del calapuma di I.F. Perna. Dal 18/11 Comp. Comica G. Molino in Inquisizione domestica di e con G. Molino. Prenotaz. e prev. dal 03/11. Vendita abb. Sipario Doc 7 spett. a 35 Euro. Info dal lun. a ven. ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Il lupo nuovo musicale - [illegible] Gruppo [redacted] Funky Orchestra and Gang. Ingresso libero.
■ **TEATRO DI DIONISO** via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Info: Teatro di Dioniso 011.5172826 - Canuto 0125 641164.
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004-05. 4/11 ore 21 Purificati di S. Kane, regia M. Mini - Nuovo Teatro Nuovo/Biennale di Venezia. Info: tel. 011 640.37.00, www.teatromatteotti.it
■ [redacted] **GOBETTI** via Matteotti 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Mar. 9 nov. ore 21.15 Compagnia "Gambrinus" (La Vecchia Funicolare) Napoli milionaria. Commedia Napoletana di E. De Filippo. Regia di A. Pellegrini. Info: tel. 011.8222192, www.teatrogobetti.it Intero Euro 8.00, rid. Euro 6.50
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Dom. 14 nov. 2004 ore 16.30 inaugurazione stagione teatrale Il giocatore di C. Goldoni con la partecipazione di F. Valeri con U. Barberini, regia di G. Patroni Griffi, Eliseo Teatro Stabile di Roma. Il Contatto del Canavese 0125641161 ufficio stampa [redacted] 333/6728569.
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0230. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale Promozione Danza Il Gesto e l'Anima - 26° Rassegna Internazionale di danza e Arti Integrate - 5 e 6 novem. ore 21 Erosfazanza Il Corpo e Camaglione legato bianca musiche originali di E. Terragnoli coreografia di L. Cortade.
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 4 nov. ore 21 Compagnia Il gioco delle parti E così se ne andavano. Atto unico di V. Calvino. Le voci di Spoon River. Recital da Le Antologie di E. Lee Masters. Info: tel. 011.800.7050, www.cinemapetrarca.it. Intero € 8,00 rid. € 6,50
■ **TEATRO REGIO** Torinodanza 2004 Focus 6 Canteri Italiani. Ore 21 alla Cavallerizza (v. Verdi 9), la compagnia Aper presenta: [illegible] - Odissea dell'immobilità 1. Ideazione e coreografia di P. Bianchi. Replica domani ore 21. Posti a Euro 8 - rid. 6,50. Vendita dalle 20. www.comune.torino.it/torinodanza
■ **TEATRO SUPERGA** piazza Massaia - Nichelino [redacted] tel. 011 627.9789. Stagione Artistica 2004-05. Sab. 13/11 - ore 20.30, inaugurazione stagione lirica Aida - Regia G. Gaglia - Orchestra "B. Bruni" e Coro della Società Tamagno. Euro 20/13. Sab. 20/11 ore 21.15 Rassegna di cabaret "Ti sale fuori porta" - S. Sglio in Donna come un [redacted] - nuovo spett. Euro 15/12

DA SEMPRE IMMOBILI DI PRESTIGIO A TORINO... E NON SOLO
Corso Tazzoli, 1 10135 TORINO Tel. 011.317.77.72 / 011.303.67.14
Fax 011.317.39.95 - www.dioramasrl.com
IMMOBILIARE DIORAMA

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA). € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODA'; € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI: PREZZO DEL QUOTIDIANO, € 4,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA; € 6,40 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE; € 7,00 CON «OASIS» A SAVONA E PROVINCIA; € 9,90 CON «TORINO 360°» A TORINO E PROVINCIA; € 8,90 CON «TORINO, IL GRANDE LIBRO DELLA CITTÀ» (1 VOL. € 3,90) A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

between

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA. I PERCHÉ SONO CINQUE.

anni di alta qualità.

13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.

100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.

15 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.

11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

VIABILITÀ

Per domani è previsto [redacted] aumento del traffico legato alla ricorrenza [redacted] ricordo dei defunti, [redacted] probabili rallentamenti intorno ai cimiteri della città. A questo, vanno aggiunti i problemi alla circolazione [redacted] dai lavori avviati con urgenza in via XX Settembre (tra via Garibaldi e [redacted] Barbaroux). L'Amministrazione ha, poi, programmato la manutenzione dei semafori in via R[redacted] (angoli con [redacted] vie vie Alfieri e Giolitti), in via Po (angoli vie Rossini e Accademia Albertina) e in corso Vittorio Emanuele (incroci [redacted] le vie vie Saffi e Cesena)

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; [redacted] Francia 175; via delle Orfane 25; [redacted] Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. Di [redacted] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7, via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI MATTINA TRA FUAN E AUTONOMI, FERITI 7 RAGAZZI E 2 POLIZIOTTI

Studenti contro studenti Battaglia a Palazzo Nuovo

I giovani di destra volevano distribuire un volantino: «Siamo stati aggrediti»
La replica: «Non erano autorizzati e abbiamo cercato di non farli entrare»

Massimo Numa

Scontri ieri mattina a Palazzo Nuovo tra gli studenti del Fuan e [redacted] gruppo di autonomi. I primi avrebbero voluto distribuire un volantino per commentare la nascita della Costituzione europea; i secondi hanno tentato in tutti i modi di impedire il loro ingresso nell'atrio centrale. Nonostante l'intervento della polizia che ha cercato di separare i due gruppi, all'interno dell'atrio ci sono state violenze, è stata costruita una barricata, ci sono feriti lievi. Due poliziotti e sette studenti, compreso un giovane fermato dalla Digos mentre cercava di aggredire un militante del Fuan, sono stati medicati all'ospedale Gradenigo.

L'on. Agostino Ghiglia, di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro Pisanu: «Non è più tollerabile che mentre a Torino gruppi di delinquenti occupano abusivamente, da anni, ben [redacted] pubblici nella totale impunità e nel disinteresse delle istituzioni, ai giovani di destra venga impedito con la violenza di esprimere le proprie idee. L'aggressione avvenuta questa mattina, da parte di centinaia di teppisti [redacted] sociali contro i giovani di Azione Universitaria, è soltanto l'ennesima dimostrazione che a Torino esiste un pericoloso estremismo. E la polizia deve fare di più».

Augusta Montaruli, del Fuan-Azione Giovani: «Dopo aver [redacted] a ferro e fuoco Palazzo Nuovo, gli autonomi dei centri sociali hanno fatto irruzione nell'auletta dei rappresentanti di Giurisprudenza. Il Fuan ancora [redacted] volta denuncia l'intollerabile [redacted]. Ancora più grave il gesto violento con cui questi soggetti impediscono [redacted] nostri rappresentanti, democraticamente eletti dagli studenti, di esercitare le proprie funzioni. E' indispensabile a questo punto l'intervento dell'Università e delle forze dell'ordine per riportare [redacted] clima vivibile all'interno dell'Ateneo».

La replica degli Autonomi, che attaccano l'operato [redacted] forze dell'ordine: «Scortati e protetti [redacted] Celere e dalla Digos, una ventina di fascisti si sono avvicinati a Palazzo Nuovo mentre noi [redacted] di impedire il loro ingresso. Le forze dell'ordine hanno caricato dentro l'atrio [redacted] violenza, ferendo sette studenti, con prognosi da cinque a quindici giorni; uno studente del primo anno, dopo essere stato ferito, è [redacted] immobilizzato dalla Digos e portato in questura, per [redacted] denunciato a piede libero. Crediamo sia importante sottolineare che non era stata concessa l'autorizzazione all'iniziativa del Fuan da parte dell'Università: questo significa che la responsabilità dell'accaduto è da attribuirsi in toto alla questura, che ha cercato di permettere a tutti i costi un evento che avrebbe offeso il decoro stesso dell'Ateneo. E' [redacted] che la stessa p[redacted] di agenti in divisa nell'Università deve [redacted] autorizzata dal Rettore; in ogni caso è inammissibile che gli studenti vengano inseguiti e pestati dai celerini per i locali di Palazzo Nuovo».

Un momento degli incidenti a Palazzo Nuovo tra gli studenti del Fuan e gli autonomi

NUOVA SORPRESA PER PIAZZA CARLINA: L'IPOTESI DELL'HOTEL METTE A RISCHIO IL FONDO REGIONALE

In arrivo 118 milioni per i «Contratti di quartiere»

Torino investirà le risorse ottenute nel recupero delle vie Dina, Ghedini e Parenzo

Alessandro Mondo

Nuovi fondi destinati al Piemonte per riqualificare le aree più degradate. Nei giorni scorsi si è riunita presso il ministero delle Infrastrutture la Commissione incaricata di esaminare le proposte di «Contratti di Quartiere» presentata dai Comuni alla Regione. Il risultato è stato un assegno con la maiuscola: 118 milioni stanziati (76 messi dallo Stato ed oltre 41 coperti con fondi di bilancio regionale). Anche questa volta Torino si aggiudica risorse per il recupero di tre comprensori in forte sofferenza sociale ed abitativa da tempo sotto la lente di Palazzo civico: via Parenzo, via Ghedini e via Dina.

Da qui l'importanza di uno stanziamento che promette ricadute significative sul [redacted] urbano della città e del Piemonte. Soddisfatto l'assessore regionale Franco Maria Botta (Urbanistica). Soddisfatto, per le ricadute su Torino, quello comunale all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico. Diciannove i programmi di risanamento ammes[redacted] menti che la Regione si prepara a gestire con questo scopo - spiega Botta -. I contratti di quartiere sono strumenti di intervento che possono trasformare [redacted] problema delle periferie urbane degradate in occasione di rilancio».

L'assessore Franco Maria Botta

Sempre in tema di fondi alla casa, è di questi giorni la notizia di un altro finanziamento, pari a [redacted] milioni di euro. Tanto [redacted] chiesto Palazzo Civico per procedere alla ristrutturazione dello stabile in piazza Carlina partecipando al Bando di Edilizia residenziale pubblica «ottavo bis»; tanto la Regione ha deciso di erogare. Peccato che la destinazione d'uso del malandato palazzo nel quale abitò Gramsci sia cambiata in corsa, con [redacted] polemiche del caso: da [redacted] di edilizia popolare ed universitaria a [redacted] mobile albergo a cinque stelle «fir[redacted] disson sas». Da qui la paradossalità di un assegno che, stanti gli attuali orientamenti, il Comune non potrà incassare: non a queste condizioni. [redacted] effetti è così - spiega Botta -. Il bando interessa svariati Comuni per 25 milioni. Ma è [redacted] fatto che Palazzo Civico, grazie alla cifra richiesta ed ottenuta, fa la parte del leone. Non che io sia contrario all'ipotesi dell'hotel, però...». Però? «A saperlo prima, quei soldi avrebbero potuto essere destinati per coprire altre [redacted] di spesa [redacted] sul fronte dell'Erp: certo non mancano». La cosa non sembra preoccupare [redacted] il collega Tricarico: «I progetti [redacted] ci mancano. Fatto salvo l'as[redacted] Regione, ricollocare quei fondi non sarà un problema». L'auspicio è che la cosa [redacted] risolva nel modo migliore, [redacted] ricorrere ai tempi supplementari.

INQUILINI DI UNA CASA ATC CON UN TUBO ROTTO

Una riparazione attesa da 8 anni

Claudio Laugeri

Otto anni di attesa. Non ne possono più Italo Iafrate, 69 anni, e la moglie Rita Del Signore, di 58, costretti a sopportare il tanfo e la polvere d'intonaco marcio in «pioggia» perpetua dal muro che separa il bagno dalla cucina. Colpa di un guasto allo scarico delle «acque [redacted]». Ormai, è marcia tutta la «colonna» dove scorre la tubazione, dal 4° piano a terra. La donna [redacted] è anche ammalata: «faringo-tonsillite recidivante da streptococcos» è la diagnosi. Forse causata, di certo [redacted] ostacolata da quella perdita continua di sciacquature di water.

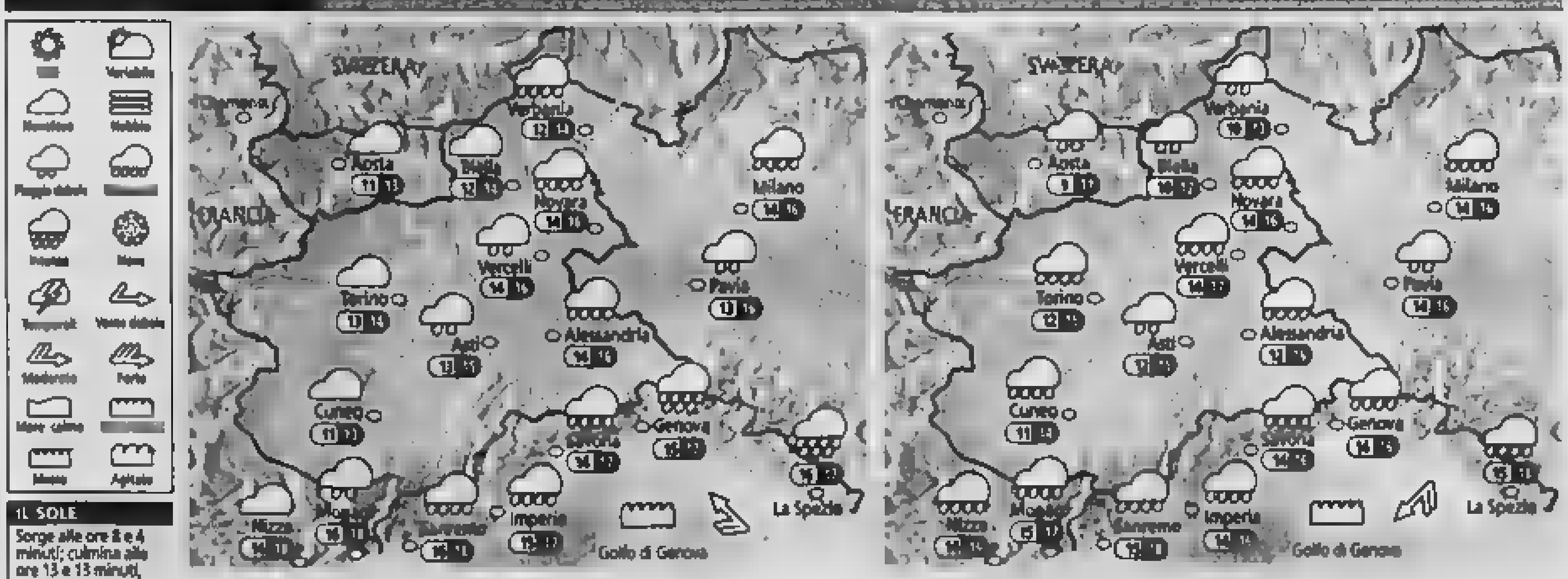
«Roba da Terzo Mondo, la notte ci sentiamo morire per l'odore. Non possiamo andare avanti così», dicono [redacted] e moglie. [redacted] vivono proprio al quarto piano della palazzina al [redacted] 16 bis di corso San Maurizio, gestione Atc. L'alloggio è pulito, in ordine. Ma ogni sforzo per mantenere il decoro è inutile. Sono costretti a tenere le finestre aperte. Giorno e notte. «Per dormire, ci barrichiamo in una stanza, ma la puzza arriva lo stesso, nonostante i deodoranti [redacted]», aggiunge[redacted]no. Lui è invalido al 70 per cento, lei non ha [redacted] lavorato. Vivono con la pensione da camionista dell'uomo: poco più di 500 euro al mese. «Cento se ne vanno in medicine. «Soltanto per la malattia di mia moglie. Poi ci sono le mie. Ho avuto un linfoma, mi sono sottoposto a chemioterapia, spesata dalla "mutua", ma ho anche bisogno di vitamine e integratori, che acquisto a spese mie», racconta l'uomo. Mostra un paio di cartellette di plastica trasparente e sfoglia il contenuto assieme al cronista. «Vede, qui ci sono i fogli degli interventi Atc. C'è anche scritto che hanno individuato il guasto, ma la riparazione ancora non è avvenuta. Hanno soltanto spaccato il muro del bagno. E' così da luglio. Mai più visti».

> La coppia di anziani ha deciso di chiedere l'intervento dell'Adoc. La donna ha contratto una malattia favorita dall'ambiente malsano

Le vicissitudini dei coniugi Iafrate [redacted] nel 1996. Spiega il pensionato: «Abbiamo fatto decine di telefonate al numero verde dell'Atc, abbiamo chiesto l'intervento di Asl e Ufficio d'igiene, siamo andati persino dai carabinieri. Nessuno si è mosso fino al 2002». L'intervento di allora fece sperare i coniugi Iafrate: «Dopo quel lavoro, p[redacted] che fosse tutto risolto. Abbiamo anche dato il bianco, ma dopo 20 giorni è tornato tutto [redacted] prima». Altri due anni di telefonate, proteste, richieste d'intervento. A luglio, i coniugi Iafrate decidono di rivolgersi all'Adoc, [redacted] di tutela dei consumatori. La pratica passa al legale Veronica Rosso, che invia un sollecito ad Atc. Tempo [redacted] paio di settimane e i tecnici intervengono. Iafrate autorizza qualsiasi opera pur di risolvere il problema. Ma non è così disponibile l'inquilina del piano di sopra, Anna Bonvissuto, 60 anni. «Il bagno di casa è stato ristrutturato a [redacted] spese. Ho soltanto chiesto che al [redacted] dell'intervento tutto tornasse come prima. Le pare esagerato?», domanda.

Dopo un intreccio di telegrammi e telefonate, Bonvissuto autorizza gli operai a spaccare il [redacted]. L'ipotesi dei tecnici è confermata: è spaccato un tubo sotto il bagno dell'alloggio al 5° piano. Di lì a terra, la «colonna» dove scorrono i tubi è ormai marcia. In più, per le tubazioni è stato utilizzato l'amianto. Manutenzioni di questo tipo seguono regole particolari. Una riparazione [redacted] anni fa avrebbe evitato spese molto maggiori oggi. «Nel '96, il primo impegno è stato di risanare i bilanci - spiegano all'Atc -. Poi, si sono stati gli interventi più importanti, fino al pareggio di bilancio del 2000. In seguito, le nostre risorse economiche sono state impiegate per rimettere le case all'onor del Mondo». Bilanci in rosso e inerzia hanno «condannato» i coniugi Iafrate a vivere in mezzo ai miasmi. E come loro, gli inquilini dei primi tre piani che nemmeno hanno più la forza di lamentarsi. «Vogliamo soltanto poter vivere in una casa decente, senza ammalarci, con la possibilità di respirare. Chiediamo troppo?»

BOLLETTINO METEO



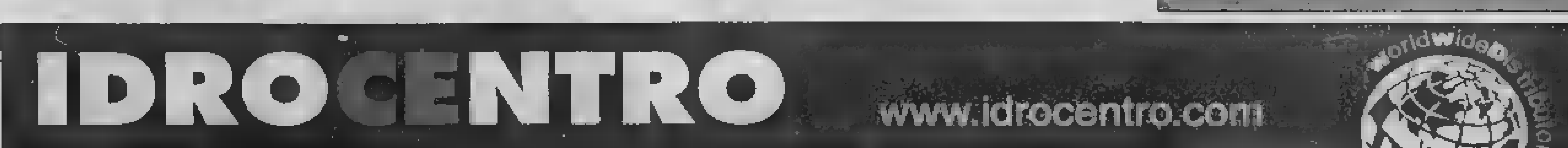
IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 21 minuti

LA LUN[redacted]
Si leva alle [redacted] minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Liguria centro-orientale, Biellese e alto Vercellese. Probabile assenza di fenomeni su Cuneese e basso Torinese. Nel corso della giornata nuova intensificazione delle precipitazioni ovunque, soprattutto sulla Liguria, dove saranno possibili temporali in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in genere meridionali, con rinforzi sulla Liguria.

DOMANI Nuvolosità intensa ovunque. Piogge di moderata intensità, più probabili sul Cuneese e sul basso Piemonte in genere. Nevicate al di sopra dei 2000 metri sulle Alpi Cozie. Qualche schiarita possibile sulla [redacted] d'Aosta in serata. Temperature in diminuzione. [redacted] in rotazione a Nord-Est sulla Liguria, con locali rinforzi sulla Riviera di Ponente, moderati in prevalenza da Sud-Est in alta montagna, deboli da Est sulle pianure.

DAGNOLI
MENWOMAN
ASPESI — METRADAMO
ARMANI J. — CHURCH'S
ACQUA DI PARMA — GURU
POLO RALPH LAUREN — MASON'S
BROOKSFIELD — FAY
CANTARELLI — SABELT
CAR SHOE — BASE
GUY ROVER — PEUTEREY
JECKERSON — TRICKER'S
BLAUER USA — JAGGY
VIA MADAMA CRISTINA, 23
TORINO



IN [illegible] DELLA STAGIONE INVERNALE

Stagionali scontati fino al 14 novembre nel comprensorio della Via Lattea

Tariffe degli skypass stagionali scontati fino al 14 novembre per tutti coloro che intendono andare a sciare nel comprensorio della Via Lattea tra Sestriere, Sauze d'Oulx, San Sicario-Cesana e Monti della Luna. Gli stagionali sono in vendita promozionale dalla [illegible] fino al 14 di novembre. Alla vendita promozionale ha dato fino ad oggi un buon risultato come spiegano all'ufficio commerciale della Sestrieres Spa: «La prima neve caduta in questi giorni al colle e sulle montagne circostanti ha trasformato il paesaggio in clima strettamente invernale che ha trasmesso la voglia di sciare a chi ama frequentare le piste [illegible] nostro comprensorio». Gli stagionali [illegible] Via [illegible] costano [illegible] euro per il [illegible] acquisto, e 630 euro [illegible] il rinnovo. Per chi acquisterà invece lo stagionale dopo il 14 novembre il prezzo passerà a 840 euro.

Sestriere si prepara allo sci

L'ULTIMA SI CHIAMA «NORD OVEST»

Sono già quattro le scuole [illegible] sci nella stazione [illegible] Bardonecchia

Si chiama «Nord Ovest» la [illegible] nuova scuola di sci che si aggiunge alle altre tre che Bardonecchia possiede. La neonata associazione aprirà le porte ai clienti per la stagione invernale ormai alle porte appena gli impianti della perla delle Alpi si metteranno in funzione. I promotori dell'iniziativa [illegible] un gruppo di dieci professionisti della neve che opereranno anche durante la stagione estiva [illegible] alcuni corsi di arrampicata sportiva e di altre discipline legate agli sport della montagna. I [illegible] della Nord Ovest tengono a precisare che il loro sodalizio è nato [illegible] solo per insegnare a sciare ai futuri clienti, ma anche [illegible] seguirli in altre attività ludico-sportive. Particolare attenzione sarà [illegible]ta ai più piccoli ma anche a coloro che intenderanno iniziare la pratica [illegible] questo nobile sport. La neonata scuola [illegible] sci ha la sua sede presso il villaggio Campo Smith.

Bardonecchia invernale

IVREA DISAGI PER IL CENTRO CHIUSO E IL GIORNO DI MERCATO. SFILANO I DIPENDENTI DELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA'

In corteo la crisi del Canavese

Oggi sono previsti almeno duemila manifestanti

Giampiero Maggio

«Saremo almeno due mila manifestanti». Così Fim, Fiom e Uilm aprono la vigilia dello sciopero-manifestazione in programma oggi a Ivrea per [illegible] alta l'attenzione delle istituzioni sulla crisi industriale e sul dramma dell'occupazione, non solo in Canavese, [illegible] in tutta la Provincia di Torino.

Un corteo che paralizzerà la città dalle 9 fino oltre mezzogiorno di [illegible] è già scattato il piano emergenza, tanto che i vigili urbani hanno avvisato Croce Rossa e vigili del fuoco perché seguano percorsi alternativi anche in caso di estrema necessità. Tutto il concentrico sarà chiuso al traffico. Non si circolerà lungo i corsi Torino (dopo la stazione ferroviaria) e Nigra e [illegible] Lungo Dora. Chi arriva dal Chivassese e dallo Strambinese sarà costretto ad utilizzare la tangenziale della città (il Terzo Ponte) per bypassare il corteo; stessa [illegible] per chi giunge dalla zona ovest (autostrade, Pedemontana, zona Banchette) che sarà obbligato ad utilizzare via Jervis per immettersi poi [illegible] corso Torino in direzione del Terzo Ponte. Chi giunge dalla Valle d'Aosta sarà deviato su via Circonvallazione. «La viabilità avrà le stesse limitazioni del sabato sera di carnevale - spiegano dalla centrale operativa dei vigili urbani - [illegible] la complicazione aggiuntiva che la manifestazione coincide con il giorno di mercato». Non mancheranno dunque disagi e problemi. Gli agenti di polizia municipale, così come carabinieri e polizia, avranno il compito di garantire che tutto fili liscio.

La decisione delle segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm di scegliere proprio la giornata di oggi - quando una parte della città sarà già alle prese con il classico [illegible] dovuto al mercato - [illegible] quella della manifestazione non è casuale: maggiori saranno i disagi, più forte sarà l'impatto sull'opinione pubblica. «Vogliamo dare un segnale forte - spiegano in [illegible] comunicato le [illegible] sindacali -. E' alle nostre spalle una sterile quanto inutile contrapposizione tra ottimisti e pessimisti e [illegible] piccole e grandi imprese perché ormai [illegible] [illegible] toccate dalla crisi». Aggiungono: «Sembra che abbiano capito, anche a livello politico ed istituzionale, la profondità e la pervasività della crisi, che richiede [illegible] sforzo straordinario per rimettere in [illegible] lo sviluppo a partire dalla difesa e dal rilancio del patrimonio industriale, tecnologico e professionale [illegible] cui il Canavese è ricco. L'elenco delle aziende in difficoltà è lungo, migliaia sono le persone in cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

Apriranno il corteo (partenza dalla stazione ferroviaria alle 9, poi sfilata lungo corso Nigra, Lungo Dora, via Palestro, via Arduino, piazza Guarnotta e presidio [illegible] fronte alla sede dell'associazione Industriali dove parleranno l'assessore provinciale al Lavoro, Cinzia Condello, il sindaco [illegible] Ivrea Fiorenzo Grijuela e il segretario provinciale Fiom Giorgio Airaudo) i lavoratori della Olit, azienda dichiarata fallita la settimana scorsa. Con loro ci saranno gli operai delle altre fabbriche canavesane [illegible] crisi: Itca [illegible] Sparone, Pininfarina (stabilimenti di [illegible] Giorgio, Bairo e Grugliasco), Cma di Scarmagno, Finmek di Caluso e Cpg, solo per citarne alcune.

Una recente manifestazione dei lavoratori della Olit dopo il fallimento

CHIVASSO INTERVIENE IL PREFETTO SULLA CONTROVERSIA

«E' illegittimo l'atto che nega la surroga»

E' dovuto intervenire il prefetto di Torino, Achille Catalani, a porre fine alla questione comunale di Chivasso e inerente la mancata approvazione da parte della minoranza [illegible] centrosinistra della surroga di un consigliere dimissionario del centrodestra di maggioranza.

Nella lettera indirizza al presidente del consiglio Massimo Giovannini e [illegible] sindaco Andrea Fluttero, il prefetto rileva «la palese illeggittimità dell'atto in quanto carente di alcuna motivazione» e che «tale comportamento omissivo integra una grave lesione del diritto del consigliere surrogando all'esercizio della carica elettiva».

Quindi Catalani invita a riconvocare [illegible] la [illegible] urgenza il Consiglio comunale, riproponendo tale questione all'ordine del giorno, ai fini «di rendere edotto il predetto organo delle valutazioni espresse per l'adozione dei prescritti adempimenti [illegible] competenza, avendo [illegible] peraltro di evidenziare le responsabilità e [illegible] titolo imputabili ai consiglieri per tale comportamento».

Soddisfatto il sindaco. Dice: «Esprimo epprezzamento per la rapidità e per la chiarezza della lettera del prefetto dalla quale emerge chiaramente la illegittimità della scelta dell' opposizione. Mi auguro che la minoranza possa abbandonare l'ostruzionismo e tornare al rispetto delle regole e al [illegible] fronto democratico».

Il consiglio potrebbe [illegible] convocato per lunedì 8 novembre alle 20,20. Comunque la questione verteva esclusivamente sulla surroga del [illegible] gliere Fabio Malfarà (Fi) nei confronti del dimissionario, per problemi di salute, forzista Paolo Del Bene.

Maggioranze e opposizione sono 10 contro 10: la minoran[illegible] (Margherita, Ds e rifondazione, oltre ai due esponenti dell' Udc usciti recentemente dalla maggioranza) nella seduta del 21 ottobre scorso, per motivi esclusivamente politici, non votò la surroga. Forse un caso [illegible] in Italia. [d. and.]

LO HA DECISO IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE. SODDISFATTI I SINDACI DI BALANGERO E DI MATHI

Bocciate le minidighe sul torrente Banna

Accolto il ricorso del comitato che vuole salvare 300 ettari di verde

Gianni Giacomino

Colpo di scena: il Tribunale Super[illegible] delle Acque Pubbliche di Roma ha annullato tutte le procedure per la realizzazione delle casse di espansione del torrente Banna. Cinque mini dighe con muraglioni in cemento alti più di quattro metri, previste in zona «Baiota» nelle campagne tra Balangero e Mathi, in grado di raccoglie[illegible] [illegible] mila metri cubi di acqua e salvare [illegible] i comuni del Basso Canavese (dove il letto [illegible] Banna si allarga e [illegible] portata è molto più ampia) dalle piene improvvise. Le vasche di esondazione, secondo le previsioni, avrebbero dovuto esse[illegible] ultimate [illegible] al fine del [illegible] per un investimento complessivo di oltre un milione e [illegible] mila euro. Invece il cantiere non è mai stato aperto. Il Tribunale ha accolto l'ennesimo ricorso inoltrato dai 326 firmatari [illegible] vogliono difendere i [illegible] [illegible] ettari [illegible] verde sui quali è prevista la realizzazione delle opere. «E' una vittoria meritatissima di [illegible] quelli che in questi cinque anni si sono impegnati per bl[illegible] un progetto che rimane assurdo, inutile soprattutto dopo la realizzazione del canale scolmatore di Balangero» spiega Pierdomenico Bonino consigliere di minoranza di Balangero che, insieme all'Associazione Tutela Ambiente e ai membri del Comita[illegible] Baiota-Fornace, ha distribuito un volantino che ripercorre la storia dell'opposizione alla costruzione delle vasche. Anche Bruno Fornengo e Albina Arberzano, sindaci rispettivamente di Balangero e Mathi Canavese si sono detti soddisfatti della sentenza arrivata dopo [illegible] sospensiva del luglio dello scorso anno che aveva sospeso anche gli espropri dei terreni.

Fine della vicenda? Niente affatto. Perché per i dirigenti del Consorzio Banna-Bendola, che raggruppa undici comuni distribuiti lungo il [illegible] d'acqua, le [illegible] [illegible] espansione verranno edificate, eccome. «Questa sentenza servirà soltanto a rallentare ulteriormente i lavori - avverte l'architetto Vittorio Bartesaghi, presidente [illegible] Consorzio che [illegible] già addirittura [illegible] 800 mila euro per [illegible] recupero ambientale dell' area -. Presenteremo l'ennesimo ricorso perché il Tribunale ha annullato solo la validità degli atti burocratici, ma, [illegible] si è [illegible] espres[illegible] in merito ai dati tecnici del progetto che adesso diventa ancora più [illegible] tenuto conto del ritardo della realizzazione del canale scolmatore [illegible] Brandizzo». Per la settimana prossima i mem[illegible] del Consorzio Banna-Bendola hanno organizzato un'assemblea pubblica dove spiegheranno perché, secondo loro, le anse di sfogo sono indispensabili per limitare la furia del [illegible] in caso di piogge eccezionali.

COMUNITA' MONTANA

Valsangone, Bertacco presidente

La Comunità Montana Val Sangone ha convocato ieri sera la prima assemblea [illegible] rappresentati dei sei comuni per eleggere il nuovo presidente e vice presidente dell'ente. La carica di responsabile è stata assegnata a Claudio Bertacco, [illegible] anni, pensionato consigliere di Sangano. Il suo vice è Giovanni Turello, sindaco di Valgioie. Il nuovo presidente sostituisce nell'incarico Fernando Sada ex sindaco di Trana. Bertacco è stato un assessore che è [illegible] impegnato attivamente in questi ultimi cinque [illegible] con l'operazione rifiuti della valle. Cambiando il sistema di raccolta dalla differenziata al servizio porta a porta. Negli ultimi dieci anni si impegnato per la rivalutazione del territorio e ha anche rinunciato a particolari cariche nel suo [illegible] per l'impegno della [illegible] I sindaci dopo la consultazione elettorale [illegible] caldeggiato l'ipotesi di dare la presidenza all'onorevole Osvaldo Napoli, [illegible] il parlamentare [illegible] rinunciato a [illegible] dei [illegible] impegni.

IN BREVE

[illegible] e 10,30 nella caserma Alpini Berardi di Pinerolo, cambio del comandante del Terzo Reggimento. Il colonnello Federico Bonato passa le consegne al colonnello Dario Ranieri. Il colonnello Bonato andrà da assumere il comando delle Truppe alpine [illegible] Bolzano. Attualmente [illegible] contingente di alpini del Terzo reggimento [illegible] impegnato in [illegible] in Afghanistan.

CHIVASSO. [illegible] ricon[illegible] dello stabilimento Lancia di Chivasso» è il titolo della pubblicazione che verrà presentata oggi, alle 17, presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio). L'iniziativa è dell'Unione Industriale di Torino.

CHIVASSO, CIMITERI. In occasione della ricorrenza di Tutti i Santi e della Commemorazione dei Defunti, fino al 2 novembre i cimiteri [illegible] Comune di Chivasso rimarranno aperti al pubblico con orario conti[illegible] dalle 8 alle 17.

[illegible] ROSSA. [illegible] corso per aspiranti pionieri, con età tra i 14 e 25 anni, è organizzato dal Comitato di Gassino Torinese della Croce Rossa. Iscrizioni entro il 14 novembre presso la sede [illegible] via Monte Cervino 4.

[illegible] DOMICILIARI. Il Tribunale di Torino ha concesso gli arresti domiciliari a Guglielmo Riviera, 74 anni, residente a Torrazza, [illegible] via Comunale, che deve espiare 4 mesi di reclusione per possesso di armi da scasso.

CAVAGNOLO, DECOUPAGE. Stasera, [illegible] 20,30, presso il Centro Culturale «Cesare Martini» di Cavagnolo, verrà presentato il corso di decoupage che inizierà il 5 novembre e si potranno effettuare le iscrizioni.

CALUSO, IN [illegible] Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di [illegible] glianza di Vercelli, i carabinieri hanno arrestato Francesco Carnovale, [illegible] anni, residente a Caluso, in via Camino 9.

VOLPIANO, PROSTITUTE. Controlli a tappeto dei carabinieri di Volpiano contro il dilagare della prostituzione lungo le strade alla periferia del paese e anche a San Benigno e Lombardore. Ieri i militari dell'Arma hanno denunciato a piede libero quattro «ducciole» dai 18 ai 23 anni, clandestine, sorprese sul «posto di lavoro».

[illegible] camento dei vigili del fuoco volontari di Bussoleno ha un nuovo mezzo fuoristrada per gli interventi di protezione civile. Si tratta di un Land Rover 90 che è stato acquistato con il contributo della Fondazione Crt di Torino. Il mezzo è già stato dotato di un verricello anteriore da chilogrammi 2500, fari orientabili ed un doppio gancio di traino. Ora i pompieri attendono solo più le targhe che lo renderanno operativo sul territorio.

SAN MAURIZIO, CIMITERO. Saranno appaltati [illegible] la [illegible] dell'anno i lavori di ampliamento del cimitero dove saranno costruiti 524 nuovi loculi, nove tombe di famiglia e una novantina di cellette per un investimento complessivo [illegible] 1 milione di euro. I cittadini che [illegible] interessati all'acquisto delle tombe devono contattare l'ufficio Segreteria del municipio.

[illegible] Il comu[illegible] di Giaveno dal prossimo [illegible] di novembre avrà [illegible] nuovo segretario comunale, il [illegible] dottor Sergio Camillo Sortino. L'amministrazione [illegible] fatto [illegible] convenzione con il comune di Trana. Il nuovo responsabile lavorerà tre giorni a Giaveno e due a Trana.

GIAVENO

Garage all'aperto verrà gestito dalla parrocchia

La parrocchia [illegible] San Lorenzo a Giaveno ha trasformato un'area adiacente alla chiesa, utilizzata in passato per il deposito [illegible] stracci e [illegible] in un parcheggio a pagamen[illegible]. La singolare iniziativa era partita cinque anni [illegible] [illegible] parroco, don Luciano Gambino, ed ora dal primo novembre aprirà ufficialmente [illegible] pubblico l'area destinata alla sosta. Per poter accedere all'area occorrerà munirsi di un'apposita tessera indispensabile per far alzare la sbarra di accesso. Saranno disponibili quarantacinque posti auto, usufruibili ininterrottamente giorno e notte. Una specie di garage all'aperto. Il parcheggio è accessibile da via Stazione, l'ex area destinata ai capolinea dei pullman e la carta magnetica costerà 40 euro al mese. Sarà possibile acquistare la tessera gli ultimi due giorni del mese e il primo giorno del mese successivo presso l'ufficio della parrocchia. Il ricavato servirà per pagare le [illegible] dei lavori e finanziare le iniziative.

LUSERNA SAN [illegible]

La Fiera dei Santi [illegible] mostre e prodotti tipici

Inizia oggi a Luserna San Giovanni la tradizionale fiera dei Santi che prevede anche una mostra [illegible] titolo «La lavorazione del latte», alle 20,30, nel padiglione di piazza Partigiani, cena a base dei prodotti tipici del pa[illegible] della Provincia di Torino. Alle 16 di domani apriranno gli stand mentre alle 21 [illegible] esibirà il coro maschile sardo [illegible] Concordiu Sinnisesu» e da «Les Harmonies». Dalle 10 di domenica sarà possibile degustare ed acquistare i prodotti tipici locali. Alle 14.30 spettacolo del gruppo di animazione «Tecnologia e Filosofia» in collaborazione con l'Acea Pinerolese. Alle 21 «Halloween con discoteca». Lunedì alle [illegible] 20 grande cena enogastronomica. Martedì 2 novembre si svolge la fiera commerciale e l'esposizione [illegible]la. Alle 21 si terrà il concerto della Banda [illegible] del Corpo di Polizia Municipale di Torino. Mercoledì si chiude la fiera con [illegible] zootecniche.

A BIELLA VENDIAMO
loc. Mottalciata vicino autostrada fabbricato industriale recente costruzione. Salone 950 mq. sRazza mt. 6, uffici 290 mq. e piazzale [illegible] 1180 [illegible]. Telefonare 015.2522105

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 [illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Famiglia Persiani SABET
TAPPETI
Via Sant'Ottorino 3 - [illegible]

Ricordatevi di non perdere l'occasione.

tuttoaffari
LA STAMPA

hai un'impresa in [illegible]ente?
La Provincia di Torino, grazie agli Sportelli Creazione Impresa D3, offre ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare la loro impresa. Contatta Mip e richiedi l'affiancamento [illegible] un [illegible]
mip
VUOI [illegible]E LA TUA IDEA D'IMPRESA E CONOSCERE QUELLE DEGLI ALTRI?
CONCORSI DI IDEE
vai sul sito e partecipa ai concorsi di Mip
www.mettersinproprio.it
800-146788
Provincia di Torino
Unione Europea
Ministero del Lavoro
REGIONE PIEMONTE
SPORTELLI CREAZIONE D'IMPRESA D3 - P.O.R. OBIETTIVO 3 - REGIONE PIEMONTE - 2000-2006

LA RICORRENZA DELLA «DESNALPA'»

A Settimo Vittone si festeggia la discesa delle mandrie dagli alpeggi

■ La Desnalpà, la discesa delle mandrie dagli alpeggi: una festa ■ ■ Pro loco «dice grazie» ai margari, per la loro ■pera preziosa. Domani alle ■ si ■ con l'esposizione, la degustazione e la vendita dei prodotti tipici in piazza Statuto; accompagnati dalle note delle fanfare di Settimo e dei ■ vicini ■ assaggio la «vianda», tipica minestra di riso, castagne e latte, ■ anche le ■ con ■ salignun e il bollito salato. In piazza si mungono le mucche, si producono toma, burro ■ la «brossa», e viene distribuita la «laità». Domenica mattina riapre il mercato; a mezzogiorno mandrie e allevatori si radunano sotto il castello, e alle 14 si avvia il rumoroso corteo, che sfila lungo le borgate e fino al capoluogo: coccarde e campanacci istoriati garantiscono colore e colonna sonora alla singolare parata.

Mucche in viaggio

ALL'OSPEDALE DI CASTELLAMONTE

L'Albero dell'Arcobaleno realizzato dagli studenti ■ dai ricoverati

■ «Festa d'autunno», alle 15 ■ ospedale, ■ i ricoverati nei reparti ■ Lungodegenza e Medicina Riabilitativa. Nella circostanza si inaugura l'Albero dell'Arcobaleno, realizzato grazie a un progetto attuato in collaborazione tra Asl 9 e istituto d'arte «Faccio»: ■ gruppo di studenti ha insegnato a lavorare l'argilla a persone che avevan■ problemi di manualità, e ciascun ricoverato ha realizzato un tassello dell'Albero, che sarà collocato nell'atrio del reparto Medicina Riabilitativa. Sarà anche illustrato un progetto di animazione, realizzato presso la Lungodegenza con la collaborazione di infermieri, terapisti della riabilitazione e Pionieri d■ Croce Rossa: l'iniziativa prevede l'intervento ■ volontari per la lettura settimanale di un giornale locale, come stimolo all'orientamento alla realtà.

L'ospedale di Castellamonte

■ **CUORGNE', CONSIGLIO.** Questa sera alle 21 in consiglio comunale verranno discusse le interrogazioni presentate dal gruppo «Insieme per Cuorgnè»: tra l'altro gli esponenti di opposizione affermano che i consiglieri di maggioranza Fabrizio Domi■iatto ■ Michele Panier Suffat ■ ■ineleggibili e incompatibili con la loro carica».

■ **IVREA, DISAGI.** Disagi alla viabilità nel centro città. Seppure sia stata ripartа la normale circolazione a doppio senso lungo ■ Circonvalla■ (rimasta preda ■ cantieri per diversi mesi) a complicare la situazione ci ■ ora i lavori in via Garibaldi, tra ■ Ponte Vecchio e la Fontana di Camillo. Semplici interventi ■ manutenzione che però creano, proprio in quel punto, ■ ■ e proprio imbuto. Da giorni si formano code lunghissime.

■ **RIVAROLO, STUDENTI.** ■ ■ gnanti e altrettanti studenti dell'Isist Aldo Moro sono a Varsavia per partecipare al meeting di «Comenius», un progetto europeo che ha come obiettivo favorire gli scambi inter culturali. I professori Anna Vota e Paola Faletto e gli allievi Mirko Campigotto e Debora Maccioni si sono ritrovati con i rappresentanti di altri istituti superiori provenienti da Ungheria, Portogallo, Svezia e Polonia. Intanto si è conclusa la visita all'Aldo Moro dei sedici studenti e dei due insegnanti dell'istituto tecnico di Kalocsa (Budapest).

■ **RONCO, ■ ■** allarme per la rapida diff■ di un insetto, comunemente denominato «bostrico» che in poco tempo ha attaccato, danneggiato e causato la morte di decine di gruppi di abeti in tutta la valle Soana. La Regione ha messo a disposizione del Comune di Ronco una squadra di operai forestali che ha compiuto un primo ha intervento di abbattimento delle piante intaccate dall'insetto. «Rimuovere gli esemplari deperiti è l'unico modo per arginare l'espansione di questo fenomeno», spiegano in Comune.

IL CENTROSINISTRA, MAGGIORANZA IN COMUNE E MINORANZA NELLA «ORCO ■ SOANA», VUOLE UN ASSESSORATO

Pont sfida la Comunità montana

Scontro sulla formazione della nuova giunta

Alessandro Ballesio

La sfida continua. Pont Canavese contro la comunità valli Orco e Soana, in ballo c'è la nuova composizione della giunta ■. «Vogliono estromettere dall'esecutivo la nostra maggioranza, e inserire invece ■ gli assessori ■ componente dell'opposizio■ ■ il sindaco Dante Barinotto. Lui e i suoi collaboratori protestano incrociando ■ braccia, in una specie ■ «sciopero delle nomine»: in ■ alla recente legge regionale (i nomi dei rappresentanti comunali dovevano ■ indicati entro il 18 ottobre), loro continuano a rifiutarsi ■ ■ il consiglio.

Fino a quando durerà la «serrata», questo non lo specificano: «Ne stiamo discutendo». Intanto ■ Regione non è rimasta con le ■ in mano: i funzionari hanno già inviato un fax in Comune specificando che l'amministrazione ha tempo fino al 3 novembre per ■ ■ scegliere i nominati■ per l'ente montano. Pena: l'arrivo del commissario, che convocherebbe l'assemblea obbligandola a procedere ■ le nomine. E ■ non venisse raggiunto il numero legale? In questo caso, sempre secondo le ultime normative, gli ■inistratori sarebbero «richiamati» una seconda volta, l'ultima. Poi si passerebbe a nomine d'ufficio.

Sarebbe un ■ pressoché ■ nel ■ genere: ma la giunta Barinotto arriverà davvero a tanto? L'impressione ■ che il braccio di ferro si concluderà prima. Barinotto non lo esclude: «Se alla fine dovremo rassegnarci alla minoranza, allora continueremo ■ lavorare per il bene del paese. Chiediamo fin d'ora che ■ sede dell'ente venga spostata qui da noi, ■ la località più rappresentativa». Intanto, il ■ Pont» ha bloccato la nascita della nuova giunta ■: pochi giorni prima della scadenza anche Ronco ■ Frassinetto avevano scelto i propri rappresentanti. Allo stretto entourage del presiden■ Marino Ceretto Castigliano manca soltanto l'ufficialità: il ■ vice dovrebbe essere Danilo Crosasso (il vice sindaco di Valprato Soana), gli assessori Piero Blanchetti (vice sindaco di Ceresole), Ermi■ia Boetto, Giovanni Bruno Mattiet e Valentino Nugai (primi cittadini di Ronco, Locana e Sparone), infine Marco Balagna, ■ gliere di opposizione ■ Pont Canavese.

Marino Ceretto Castigliano

Dante Barinotto

Non ha designato i rappresentanti nell'ente e c'è il rischio che arrivi un commissario ■ che le nomine siano fatte d'ufficio

Per Barinotto è questo il punto: «Ci dovrebbe essere una corrispondenza tra il governo dei singoli paesi e quello della comunità per lavorare più agevolmente. Impedire che un rappresentante della maggioranza sieda in giunta è un atto grave di disprezzo della volontà popolare espressa alle ■.

La vicenda ricorda quanto successo nel '78: allora, dopo la vittoria di Piergiorgio Giaccone alle elezioni comunali di Pont, per un certo periodo continuò ad occupare un posto d'assessore ■ comunità il consigliere di minoranza Giampiero Bertoli. Un uomo del Pci, nell'esecutivo d'ispirazione democristiana guidato da Albino Bellino. Ora, invece, è la squadra di centro sinistra guidata da Barinotto ■ reclamare un posto nel «parlamentino». A pochi mesi dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, un ruolo marginale nell'assemblea montana avrebbe il sapore della beffa.

■UANDO

CITTADELLA CULTURALE. Gli assessorati alla cultura e all'urbanistica del Comune di Ivrea organizzano, ■ 17.30 in sala Santa Marta, la tavola rotonda "La cittadella della cultura": l'iniziativa vuole essere ■ momento di riflessione e confronto sui temi della riorganizzazione e della fruizione degli spazi urbani destinati ai servizi culturali. Sarà inoltre l'occasione per un primo momento di discussione sui progetti che l'Amministrazione sta elaborando, per riscoprire, ristrutturare e valorizza■ gli spazi per la cultura eporediesi. Intervengono, fra gli altri, i responsabili delle Soprintendenze regionali, esperti d■ settore e i professionisti che hanno redatto gli studi di fattibilità.

ROCK. ■ locale Casa Martini di Rivarolo Canavese ospita, dalle 22, il concerto del gruppo rock L'Inferno di Orfeo.

ATLANTIDE. Prende avvio alle 21, nella ■ chiesa della Trinità a Cuorgnè, il ciclo ■ "Incontri del Venerdì" del Corsac (Centro ricerche e studi Alto Canavese): il relatore di oggi è Giorgio Cavaglià, chiamato a parlare di "Atlantide, tra miti e leggende".

ERBORISTERIA. L'Associazione Rosmarino Chiaverano propone la prima edizione ■ corso su piante e fiori "Tradizione erboristica, misteri ■ sapori", per imparare a conoscere le piante spontanee presenti in Canavese ■ Valle d'Aosta e il loro ■ erboristico ■ alimentare. La ■ lezione si terrà giovedì 4 novembre, alle 20.30 ■ ■ d'incontro, e avrà come relatrice Sonia Glarey. Il costo ■ corso ■ ■ euro; informazioni e iscrizioni allo 0125/798013.

ASTRONOMIA. Al centro civico ■ quartiere Bellavi■ di Ivrea, ■ 21, ■ ■ Walter Ferreri dell'osservatorio di Pino Torinese che presenta il ■ ultimo libro, "Il manuale dell'astrofilo"; si parla poi de "Il pianeta Saturno, da Galileo alla sonda Cassini" e si assiste alla proiezione di fotografie astronomiche dei fratelli Margaro (www.margaro.it). Organizza il gruppo astrofili Vega, in collaborazione con l'associa■ Il Quartiere.

■■■■ REALI. Il primo appuntamento del ciclo dei "Pranzi reali", proposti dall'Atl ■ Canavese ■ delle Valli di Lanzo, ■ fissato per domani (sabato 30) all'Albergo Furnasa di Usseglio, in Val di Lanzo (per le prenotazioni, obbligatorie: 0123/83788), dove sarà proposto il menu "Vittorio Emanuele III". Il costo (di questa ■ delle altre cene) ■ di ■ euro a persona. Successivo appuntamento venerdì 5 novembre, all'Albergo Ristorante Miniere di Traversella (0125/749005, www.albergominiere.com), dove sarà proposto il menu "Umberto I".

CENTRO GIOVANI. Gestito dagli operatori ■ cooperativa sociale E.T., viene riproposto anche quest'anno il Centro giovanile di Lombardore. Appun■ ■ ogni venerdì pomeriggio (tra le 15 e le 19, nei locali d■ sottoscuola) per un'utenza di ragazzi tra i 13 e i 18 ■ ■ attività differenziate ■ fasce d'età.

FESTA PATRONALE. A Carolina di Caluso ■ 19.30 apre lo stand gastronomico; alle 21 ■ alle danze, con L'Allegra Compagnia; domani alle 19.30 tutti pronti a gustare le specialità alla pietra, e alle 21 a scatenarsi in pista con musiche per tutti i gusti e tutte le età, proposte da I Marasineros.

POLENTA. Al rifugio "Massimo Mila" di borgata Villa a Ceresole, domenica 31, festa di chiusura, che propone agli appassionati di enogastronomia il "Menù reale", ■ include la polenta anticamente servita al re Vittorio Emanuele II durante le ■ cacce in alta Valle Orco. Informazioni e prenotazioni allo 0124/953230.

■■■■■■■■ Alle 17.45, nella Sala Beato Varmondo di ■ Varmondo Arborio 9 ■ Ivrea, ■ professor Fulvio Ferrario, della Facoltà Valdese di teologia, tiene una conferenza dal titolo "Introduzione al pensiero teologico di Dietrich Bonhoeffer", prolusione al seminario che sarà tenuto, il 9 e ■ 16 novembre alle 20.45, dal pastore Marco Gisola.

■■■■■■U. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di shiatsu, amatoriali e professionali, della scuola Archè. Gli incontri si svolgono nei locali del centro culturale Aquilegia ■ via Caporal Cattaneo a Favria. Per informazioni e adesioni: 0124/348844.

A CURA DI Mauro Savoglio

ALLA MACINATURA ARRIVANO SOLO LE PANNOCCHIE SEGUITE DALLA SEMINA FINO ALLA RACCOLTA

«La farina è garantita dal mugnaio»

Il titolare del Mulino di Piova contesta l'ex ministro Veronesi

«L'ex ministro Veronesi ai suoi figli non fa più mangiare la polenta, dice che potrebb■ ■ cancerogena. ■ si rende conto che ■ quelle parole ha causato a tutti noi un danno?». Giorgio Pagliero, oggi non somiglia per niente al sorridente mugnaio da pubblicità del Mulino Bianco. E' arrabbiato e deluso, ■ tanti suoi colleghi: quando ieri ha letto il giornale non credeva ■ suoi occhi: ■ ■ in allarme tutti parlando della muffa che si deposita nelle pannocchie, ■ sapere che la maggior parte dei produttori e dei ■ugnai garantiscono, dopo decine di esami, ■ qualità della farina da polenta. Ci ■ anche ■ isolati di colleghi e di agricoltori che non fanno bene il loro lavoro, ma Veronesi non può generalizzare». Pagliero, ■ anni, ha ereditato ■ p■ per ■ macine dal padre e dal nonno: adesso è lui che si occupa, con la moglie Cinzia e il figlio Marco del «Mulino di Piova», dal Seicento un vero pezzo di storia di frazione Spineto, a Castellamonte.

Giorgio Pagliero mentre controlla la farina

Il ■ laboratorio è uno dei più conosciuti del Canavese ■ uno dei pochi in Piemonte ■ seguire il mais fin dalla semina: «Sono ■ contatto con ■ quarantina di coltivatori, osservo da vicino ■ granoturco quando cresce ed è pronto per ■ ■ tagliato e fatto essiccare - spiega -. ■ fondamentale, per ■ occuparci in prima persona di tutte le fasi della filiera, fino allo stoccaggio e alla macinatu■. Per ■ ■ trattato dalle macine ■ pietra o da quelle più moderne, ■ cilindri, i chicchi devono ■ superato esami su esami: «L'umidità non deve essere superiore al 15 per cento, è questo l'indicatore principale della salute ■ ■ chicco: poi c'è il ■ aspetto, e il ■ odore».

Ed ■ proprio da qui, dal grado di essiccazione, che possono insorgere i problemi legati al deposito di muffa: «Se questo procedimento non viene effettuato nei modi e nei tempi adeguati, o se ■ passaggio della filiera viene accelerato, allora ci si può imbattere nella famosa aflatossina, prodotta ■ muffa. Ma oggi giorno - insiste Pagliero - la serietà di noi mugnai è affiancata da controlli sempre più serrati. La farina da polenta ■ quella destinata alle mucche è assolutamente garantita». La polenta, insomma, va mangiata. Eccome. Quella bianca e quella gialla, che lui vende in tutta Italia e anche all'estero: «Forse la migliore certificazio■ ■ qualità è questa: ogni mugnaio ■ la propria farina, tutti noi ■■■■■■■■ la polenta ai nostri figli, senza alcuna preoccupazione». [a. bal.]

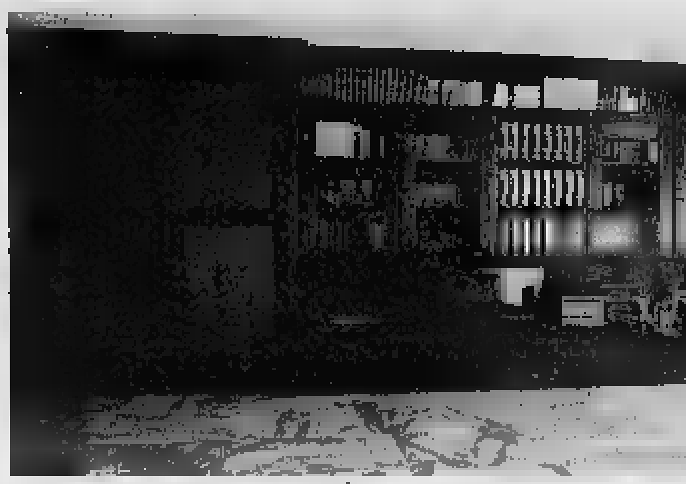
Proposte abitative in Torino con finiture di pregio della Edil Marco

Il bello del mobile è su misura

Da Morra tutta la maestria degli artigiani

E' facile restare incantati dai mobili che si vedono, ambientati ad arte, nelle riviste di arredamento o negli show [redacted] specializzati. Spesso però ciò che [redacted] prima vista appare perfetto [redacted] si adatta alla nostra [redacted] non si armonizza [redacted] gli ambienti [redacted] non è compatibile con la metratura a disposizione. Occorre dunque l'aiuto di un esperto, nell'ideazione e poi nella scelta o, meglio ancora, nella realizzazione [redacted] dei giusti pezzi dell'arredamento. A Torino, il luogo ideale dove trovare questo duplice aiuto è in via Cibrario 73, al Mobilificio Morra (telefono 011/771.07.71), che dal 1946, da quattro generazioni, offre serietà e massima professionalità [redacted] sempre crescente clientela. Gli esperti arredatori [redacted] Mobilificio Morra sono a disposizione per aiutare a risolvere brillantemente qualsiasi [redacted] di ambientazione [redacted] studiando le soluzioni ideali in base alle esigenze personali [redacted] clienti, pronti anche a proporre e a suggerire i mobili più adatti, scelti nell'ampio ventaglio di prodotti [redacted] marchi [redacted] dal mobilificio. Da Morra infatti [redacted] può arredare l'intera casa, dalla cucina al bagno, dalle camere da letto alle sale, dalle [redacted]ere per i ragazzi fino alle tavernette e alle cabine armadio. E non mancano le proposte su misura anche per arredare le [redacted] di montagna in stile rustico. Inoltre si ha il vantaggio di poter ottenere, per gli acquisti, agevoli [redacted] vantag[redacted] finanziamenti in sede. Ma quello che fa la differenza, quello che costituisce l'autentico punto di forza [redacted] Mobilificio Morra rispetto a tanti altri negozi d'arredamento, oltre all'ampia esposizione, è soprattutto la possibilità e la capacità di realizzare arredamenti su disegno e su misura per qualsiasi ambiente domestico. Studiato l'ambiente e [redacted] bene a fuoco ogni esigenza del cliente, gli arredatori di Morra disegnano [redacted] fanno realizzare dagli esperti falegnami dell'azienda mobili per la cucina, per i bagni, i saloni, le [redacted], insomma, per qualsiasi locale, superando qualunque problema di spazio. E la lavorazione di Morra utilizza materiali ed essenze [redacted] pregio, con [redacted] qualità e di durata, oltre che rispondere alle esigenze estetiche della clientela. Avere mobili [redacted] misura garantisce quindi il massimo sfruttamento di ogni spazio a disposizione nella casa.

Massimo comfort [redacted] funzionalità sono anche la «parola d'ordine» di Edil Marco, la società che ha dato vita [redacted] prestigiose realizzazioni edilizie a Torino [redacted] che presenta la sua ultima proposta in [redacted] Santa Rita, in [redacted] Monfalcone 130. La «Residenza Donatella» è una palazzina [redacted] piani (5 fuori terra), composta da otto appartamenti, che rappresentano un'ottima occasione da investimento e da reddito. Saranno infatti realizzati bilocali e trilocali con angolo cottura e servizi e gli alloggi dell'ultimo pi[redacted] saranno collegati con le relative mansarde. Lo standard qualitativo della «Residenza Donatella» è molto elevato e corrisponde peraltro a quello che la Edil Marco ha propo[redacted] anche presso la «Residenza Martina» in via Pianceri 6 e in strada Settimo 131 (dove [redacted] ancora disponibili un ultimo alloggio [redacted] splendida mansarda e super attico con 70 metri quadri di terrazzo). Tanto per fare qualche esempio che testimonia la qualità dei materiali impiegati, i serramenti [redacted] sono in mogano [redacted] doppio battente e doppia guarnizione; i portoncini blindati hanno doppia lamina e coibentazione; le caldaie sono della Vaillant; i sanitari [redacted] firmati Ideal Standard, serie Fiorile; i pavimenti [redacted] in grès porcellanato satinato. Le finiture di pregio sono veramente tante. Venitele a scoprire, ne rimarrete incantati.



Un sano calore dai pavimenti radianti

Con Deltasolar la soluzione migliore anche nel risparmio

Stare bene [redacted] casa con [redacted] clima primaverile quando fuori c'è la [redacted] o il solleone non [redacted] più soltanto un sogno e non occorre nemmeno spendere cifre da capogiro. [redacted] soltanto nelle ville dei ricchi ma anche [redacted] condomini e nelle case a schiera delle cooperative sta ormai diventando [redacted]tudine riscaldarsi (ed anche rinfrescarsi) [redacted] un sistema [redacted] elimina completamente l'uso degli ingombranti termosifoni che scaldano il soffitto lasciando al freddo chi invece cammina più in basso.

Tutto è iniziato una ventina di anni fa [redacted] Chivasso quando una ditta, entusiasmata dallo spirito della [redacted] al benessere delle persone, [redacted] i criteri della bioarchitettura, ha messo a punto un sistema innovativo di riscaldamento che ha completamente risolto i problemi dei vecchi pavimenti radianti: [redacted] più piedi gonfi [redacted] benessere e risparmio di combustibile.

[redacted] anni anche l'Enea ha riconosciuto la qualità della tecnologia e la professionalità che caratterizza la sua particolare produzione di questa di[redacted].

Si [redacted] della Deltasolar che con le sue continue ricerche e i suoi brevetti ha [redacted] a punto [redacted] sistema [redacted] riscaldamento e raffrescamento con pavimenti radianti che permette di raggiungere una soddisfazione impensabile con gli [redacted] impianti. Essendosi avvalsa anche [redacted] collaborazione di medici e biologi, la Deltasolar riesce a realizzare i suoi impianti di riscaldamento [redacted] di raffrescamento «su misura» camera per camera.

Questi nuovi sistemi hanno determinato [redacted] salto di qualità perché distribuiscono [redacted] modo uniforme il calore in ogni tipo di ambiente, [redacted] quella dispendiosa concentrazione di cal[redacted] tipica dei termosifoni che determinano grandi [redacted] costose dispersioni termiche verso l'alto e considerevoli sprechi degli spazi che è meglio utilizzare per disporre i mobili come si vuole.

L'idea di migliorare il concetto di riscaldamento e di raffrescamento è nata negli Anni 70 all'architetto Beppe Brucco, inventore [redacted] titolare, con il figlio Alberto, della Deltasolar. Cercando di utilizzare anche l'energia del sole [redacted] facendo [redacted] presso il Politec[redacted] di Torino, sono stati completamente eliminati tutti quegli inconvenienti che caratterizzavano i vecchi [redacted] di pavimenti radianti i quali, usando alte temperature, creavano numerosi problemi primo [redacted] tutti il gonfiore alle gambe.

L'acqua riscaldata a 70-80°C per i termosifoni è soltanto più un ricordo: nei pavimenti radianti eseguiti dalla ditta chivassese, durante l'inverno, viene fatta circolare acqua a bassa temperatura, a circa 30-38°C. Si ottiene così una temperatura del pavimento fisiologica, inferiore di quasi 10 °C di quella del corpo umano, con un comfort ottimale, garantendo [redacted] problema ai piedi: molti medici, tra i quali alcuni flebologi, hanno a casa loro i pavimenti radianti Deltasolar e li consigliano ai loro pazienti.

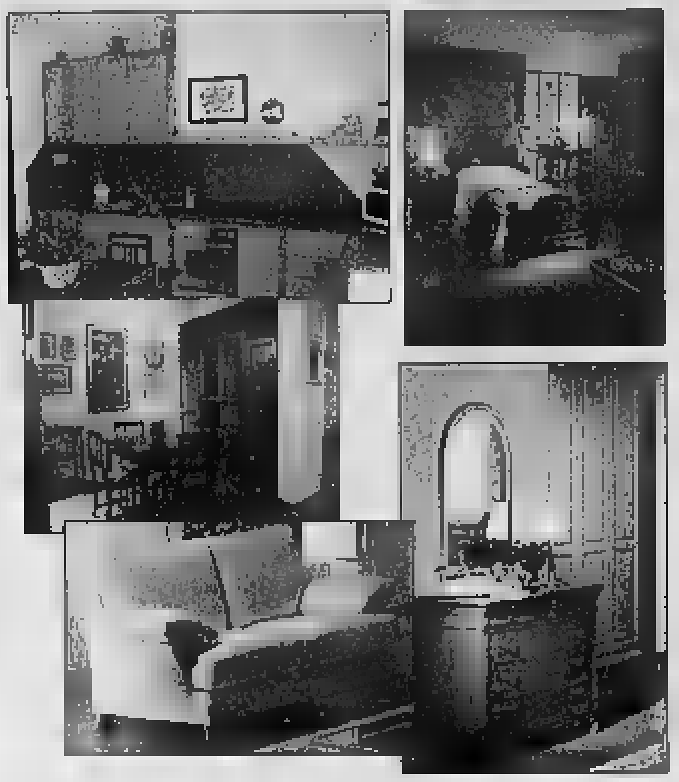
Con i suoi tecnici altamente specializzati, questa ditta chivassese è stata selezionata per realizzare alcuni suoi «fiori all'occhiello» tra i quali i pavimenti radianti alla Mole Antonelliana, al Museo Egizi[redacted] alla chiesa di San Lorenzo di Torino ed alla Galleria Diana della Reggia di Venaria.

Ma i principali interventi sono nell'ambito abitativo e fino ad ora sono stati realizzati oltre duemila alloggi [redacted] tutta Italia ed anche all'estero. Proprio [redacted] questo periodo [redacted] stati terminati i pavimenti radianti in un altro lotto di [redacted] alloggi di cooperative torinesi ai quali [redacted] seguiranno ancora altri tra breve.

Le case che utilizzano questi impianti verranno ulteriormente valorizzate poichè le nuove leggi che [redacted] per entrare [redacted] vigore riconosceranno, [redacted] una classificazione superiore, il risparmio energetico ed il benessere che [redacted] deriva.

Mobilificio Morra s.a.s.
dal 1946

Via Cibrario 73 - Torino - Tel. 011.7710771
info@mobilificiomorra.it



CUCINE SU MISURA
LAVORI SU DISEGNO
ARREDAMENTO BAGNI
PROGETTAZIONE D'INTERNI
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI
BOISERIE
AMBIENTAZIONI
MOBILI IN STILE
ARREDAMENTO RUSTICO
CAMERETTE RAGAZZI
IMBOTTITI

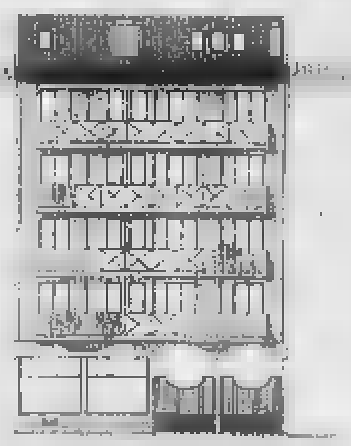
FINANZIAMENTI IN SEDE - PREVENTIVI GRATUITI

La *EDIL MARCO COSTRUZIONI* S.a.s.
propone le sue ultime iniziative residenziali garantite:

GREEN RESIDENCE
Strada di Settimo 139 (TO)

TORINO - STRADA SETTIMO N. 131 "GREEN RESIDENCE"
Vendesi ultimo appartamento di mq. 107 abbinato ad una splendida mansarda di mq. 65 composto da soggiorno living, cucina, due camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi - mansarda open space rifinita collegata [redacted] interno dell'alloggio che dal vano scala
Finiture interne di pregio [redacted] pavimenti [redacted] porcellanato lucido o lemaghe, rivestimenti in ceramiche 15x15 flagste "Tonalite"
Super Attico angolare con terrazzi spettacolari sia al piano dell'alloggio che al piano mansarda (70mq) con possibilità di po[redacted]
Vista Basilica di Superga
Pezzo Unico
[redacted] privata

Residenza Donatella
Via Monfalcone, 130 Torino



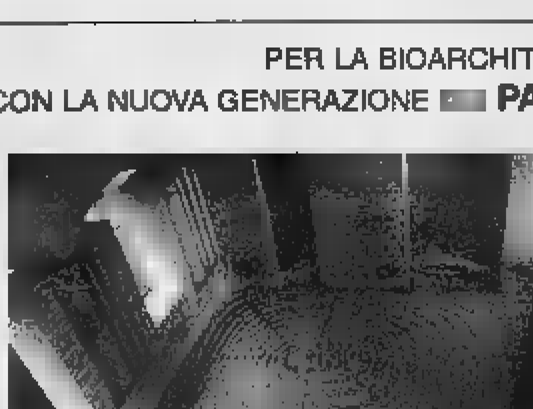
Costruzione signorile angolo C.so Siracusa a due passi dal Parco Ruffini
Appartamenti composti di:
soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due terrazzi
soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due terrazzi
Possibilità di unire i due alloggi sullo [redacted] piano.
Ultimo piano alloggi collegati con [redacted] mansarde
Autorimesse private solo [redacted] esclusivamente per le singole unità abitative
Finiture [redacted] di pregio, murature esterne paramano RDB, tetto ventilato, serramenti [redacted] in mogano doppia guarnizione, pavimenti in gres porcellanato satinato.

Residenza Martina
Via Pianceri, 6 - Torino

Costruzione signorile adiacente Via Servais a due passi dal Parco della Pellerina
Appartamenti composti di:
Monolocali con bagno, veranda balcone
Soggiorno [redacted] angolo cottura, camera [redacted] letto, bagno ampi terrazzi
Soggiorno, cucina, camera da letto, bagno ampi terrazzi
Soggiorno, cucina, [redacted] camera da letto, doppi servizi, ampi terrazzi
Appartamenti collegati alle relative mansarde
Autorimesse private solo ed esclusivamente per le singole unità abitative
Finiture interne di pregio, murature esterne paramano RDB, tetto ventilato, serramenti esterni in mogano doppia guarnizione, pavimenti in gres porcellanato satinato.

[redacted]
EDIL [redacted] S.a.s.
[redacted]
Via [redacted] n. [redacted] - 10142 [redacted]

PER LA BIOARCHITETTURA **COMFORT [redacted] RISPARMIO**
CON LA NUOVA GENERAZIONE [redacted] **PAVIMENTI RADIANTI [redacted] BASSA TEMPERATURA**



RISCALDAMENTO
E [redacted]
- ABITAZIONI
- UFFICI
- INDUSTRIE
- NEGOZI
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- CASE PER ANZIANI
- SCUOLE
- ASILI
- IMPIANTI SPORTIVI
- CHIESE
- [redacted]
- SERRE

VANTAGGI:
- RISPARMIO
- TEMPERATURA UNIFORME
- NO ALLE [redacted] GONFIE
- AMBIENTI INDIPENDENTI
- NIENTE [redacted] SECCA
- NI[redacted] BAFFI SUI MURI
- NESSUNA MANUTENZIONE
- VETRI E TENDE PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI [redacted]
- NESSUN ACARO
- NESSUN TERMOSIFONE
- MASSIMA GARANZIA
- [redacted] DAI [redacted] DEL [redacted]

SIAMO [redacted] A RESTRUCTURA
DAL [redacted] 29 [redacted] - F7 - [redacted]

deltasolar s.n.c.
ESPERIENZA VENTENNALE... DAL 1983

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - [redacted] 011.917.26.36
LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66 - E-mail info@deltasolar.it URL www.deltasolar.it

TORINO AUTOMATISMI s.r.l.

Cancelli automatici e antifurti Climatizzatori

Corso Appio Claudio, 1/C - 10143 TORINO
Tel. 011.77.16.166 - 011.750.61.82 - Fax 011.77.16.166
http://www.torinoautomatismi.com
e-mail: info@torinoautomatismi.com

PORTE AUTOMATICHE

CANCELLI

PORTE BASCULANTI

PORTONI AD IMPACCHETTAMENTO O AD ARROTOLAMENTO

Assistenza su impianti già esistenti - Radiocomandi di ogni tipo
Agevolazioni particolari per amministratori

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 299. [redacted] 0,90 [redacted] (PREZZI TANDEM ED ESTERO [redacted] ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 [redacted] IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

E' IL SECONDO CALO CONSECUTIVO. CRESCITA AI [redacted] DAL '99. TORINO FA ECCEZIONE: AUMENTO DELLO 0,1 PER CENTO

L'inflazione rallenta: 2% [redacted] ottobre

Siniscalco: grazie ai commercianti. I sindacati: crisi dei consumi

ANALISI

CASA, CURE E VACANZE UNA VITA PAGATA A[redacted]

Il sociologo: cresciuti i debiti con il minore potere d'acquisto

Federico Monga A PAGINA 2

ROMA. L'inflazione rallenta e in sette delle tredici città campione (in controtendenza solo Torino e Trieste) calano i prezzi. Se i dati fossero confermati, l'indice scenderà ai livelli più bassi [redacted] 1999. [redacted] ministro Siniscalco ascrive il merito ai commercianti, ma i consumatori sono perplessi, secondo loro si tratta solo di [redacted] conseguenza del calo dei consumi. Anche la Cgil è perplessa sui dati. Esultano invece Confcommercio e Federalimentare. Prezzi in calo soprattutto per telefonini, medicinali e alimentari freschi, ma gli economisti invitano alla calma e [redacted] trarre conclusioni affrettate anche per l'incognita del caro petrolio.

Lepri, Masci E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

MALATTIA DEL [redacted]

Arafat va a Parigi per curarsi Il fedayn sconfitto dalla malattia

In un video appare provato [redacted] in sedia a rotelle
Ritratto di uno statista che incarna contraddizioni e storia del Medio Oriente

Igor Man A PAGINA 11

MILLE EURO PER LA «PRIMA»

FENICE GRATIS MA SOLO PER I POLITICI

Sandro Cappelletto

IL prossimo 12 novembre l'opera lirica ritorna alla Fenice restaurata, di nuovo viva. Un giorno qualsiasi, [redacted] una data simbolica [redacted] quella della prima inaugurazione, [redacted] 16 maggio del 1792, quando si scelse la festa della «Sensa», dell'Ascensione e dello Sposalizio col mare, cioè con l'elemento che racchiude la genesi, [redacted] memoria, la [redacted] - speranze e paure - di Venezia. Allora, aprire un teatro era un gesto rituale, che coinvolgeva affetti, invocazioni, scaramanzie.

[redacted] scelse un'opera [redacted], scritta per l'occasione da Gio[redacted] Paisiello, autorevole, al tempo, quanto e più di Mozart. Ora si preferisce riproporre l'ennesima «Traviata», che proprio alla Fenice debuttò, affidandola a [redacted] splendido direttore routinier, molto simpatico, molto costoso, un tempo [redacted] propositivo, [redacted] internazionale, affabile icona di spendibilità mediatica.

Otto recite, otto esauriti. Prezzi, per la prima, rotondissimi: mille euro una poltrona di platea, quattromila per un palco. Stipendi [redacted] per ascoltare Violetta Valery morire. Non è prevista [redacted] prova generale aperta e dedicata a studenti e universitari: sono migliaia a Venezia, andrebbero corteggiati come il pubblico possibile [redacted] domani.

Annunciata gran folla di politici, che però [redacted] vogliono pagare il biglietto, [redacted] c'è verso. Il Teatro ne ha già accontentati parecchi, stabilendo una gerarchia consolidata: governo e ospiti internazionali, leader di maggioranza e opposizione. Ma [redacted] esiste la devolution del privilegio e della raccomandazione e dunque governatori (si ritengono anche loro capi di Stato, [redacted] pochino), assessori, pretendo[redacted] di entrare gratis. Come i sottosegretari. Ma signori, la Fenice è piccolina, «coccola», [redacted] quello il suo fascino unico, non c'è posto per tutti. Prenotatevi per la Scala (7 dicembre) che ritorna nella [redacted] sede storica: però in fretta, perché a Milano quella sera la platea va a duemila euro, come un posto di palco. Oppure sintonizzatevi - il 18 novembre - su Arte, che trasmetterà l'opera in diretta: in chiaro o in scuro? E' ancora oscuro.

Mirabile schizofrenia: lo stesso ceto politico che ha semplicemente dimenticato l'urgenza [redacted] strategia culturale per il nostro Paese (l'Associazione Generale dello Spettacolo [redacted] definito l'ultima Finanziaria [redacted] scempio»), brama la prima. Esserci, quella sera. E perché no, [redacted] solito [redacted] filetto di branzino [redacted] ottimo.

HALLOWEEN [redacted] IL CARNEVALE
Anno record per la festa importata [redacted] la diocesi di Brescia la vieta
[redacted] E ALTRI SERVIZI A PAG. [redacted]

IL PREMIER AL LEADER DI AN CHE HA CHIESTO LA VERIFICA: PRIMA ATTUARE IL PROGRAMMA. SULLA UE IL CARROCCIO VUOLE IL REFERENDUM

Tra Berlusconi [redacted] Fini è scontro sulle tasse

Costituzione europea: oggi la firma, ma la Lega non ci sta

UE, L'ORA DELL'IMPEGNO DOPO LA FESTA

Giovanni Maria Flick

CHI ha seguito le vicende europee degli ultimi cinque anni - dal deludente accordo di Nizza, del dicembre 2000, alla firma del Trattato costituzionale di questa mattina in Campidoglio - ha visto alternarsi ragioni di ottimismo e di pessimismo. Si è trattato di un dibattito soprattutto tra addetti ai lavori, perché il tema dell'Europa è forse ancora troppo astruso ed elitario per poter scaldare i cuori dei cittadini, al di [redacted] di alcuni momenti di forte impatto emozionale o politico interno. Tra i primi ricordo, per esempio, le manifestazioni contro la guerra. I secondi, di volta in volta, hanno avuto rilievo interno (o almeno inizialmente tale, come è avvenuto in occasione delle audizioni dei commissari designati); e hanno coinvolto l'intera Unione, come sta avvenendo con la procedura parlamentare di approvazione della [redacted] Commissione, che ha indotto responsabilmente Manuel Barroso a chiedere un rinvio della votazione, la cui incertezza, e ancor più l'eventuale esito negativo, avrebbero prodotto, oltre agli effetti politici, [redacted] sgradevole condizionamento della solenne firma del trattato.

E tuttavia oggi dovrebbe essere, ed è, un giorno di grande ottimismo. Lo è soprattutto se si confronta la situazione attuale con mezzo [redacted] lo [redacted] storia (ormai [redacted] diventando tale) dell'istituzione europea, a partire dal 25 marzo 1957 (la firma, già allora in Campidoglio, del Trattato di Roma), e più ancora con la storia precedente [redacted].

Eppure, al di là della soddisfazione, traspare la preoccupazione. Non solo e [redacted] tanto per le omissioni e gli errori che da più parti e [redacted] accenti diversi, quando [redacted] contrapposti, si imputano alla Costituzione [redacted]ea. [redacted] anche, e forse soprattutto, per ciò che potrà accadere alla prova dei fatti: prima, in sede di [redacted] del [redacted] da parte degli [redacted] membri; e poi, in sede di sua applicazione quotidiana, nella vita di un'Unione più grande e di fronte ai problemi globali con cui essa deve confrontarsi.

CONTINUA A PAGINA 31 SECONDA COLONNA

I SERVIZI

LA DELUSIONE DEL CAVALIERE
«Da Gianfranco un colpo basso Lui che è il partito della spesa»
Augusto Minzolini A PAGINA 5

IL TRATTATO: CHE COSA CAMBIA
Sarà ridotto il potere di veto
Voce unica per la politica estera
Emanuele Novazio A PAGINA 7

IL PAPA DALLA PARTE DI ROCCO
Difesa nella Santa Sede [redacted] linea scelta dall'«amico Buttiglione»
Giacomo Galeazzi A PAGINA 6

ROMA. Nella maggioranza, di fatto, si riapre la «verifica» che sembrava archiviata. E' la Finanziaria, la riforma fiscale in particolare, a dividere la Casa delle libertà. «Dobbiamo completare il programma con applicazione ed entusiasmo, come che penso si possa e si debba assolutamente fare». Silvio Berlusconi ha repli[redacted] così a Gianfranco Fini che gli chiedeva una nuova squadra di governo e la riscrittura del programma. E tutto è pronto a Roma per la storica firma del trattato della Costituzione europea: questa mattina la cerimonia con i capi di Stato e di governo dei Venticinque in Campidoglio. Ma sulla ratifica del Trattato la Lega ha chiesto il referendum.

La Mattina, Martini, Rustolo e Singer DA PAG. 4 A PAG. 8

INTERVISTA

LA NUOVA [redacted] NASCE [redacted]

Monsignor Giovanni Lajolo ministro degli Esteri vaticano «Delusi per le radici cristiane»

Luigi La Spina A PAGINA 8

INTERVISTA

[redacted]O: IL GOVERNO [redacted] IN EUROPA

«Il Cavaliere cambi rotta [redacted] abbandoni la linea euroscettica»

Umberto La Rocca A PAGINA 8

La Juve affonda [redacted] Roma Novanta minuti di battaglia sotto l'acqua[redacted] ammoniti e un espulso. nella foto Reuters/LaMonaca uno scontro aereo tra Zotti e Ibrahimovic) per la vittoria 2-0 della Juventus di Capello per la prima volta opposto alla «sua» Roma. Un risultato deciso da Del Piero e Zalayeta che fa volare in classifica i bianconeri (+5 sul Milan) e affonda i giallorossi, ora a tredici punti dalla vetta.

Ansaldo, Beccantini, Bonigno, Lauresti e Vergnano NELLO SPORT

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, ...
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
FORUS

BUONGIORNO

E per eroe uno sbadiglio

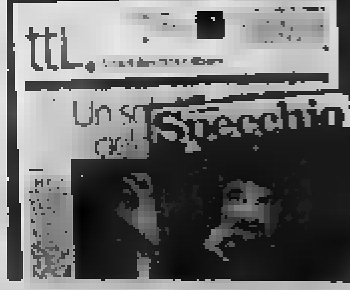
L'ULTIMA ricerca demoscopica che attraversa l'America alla vigilia delle elezioni ha incoronato Bush «cattivo dell'anno» da[redacted] a creature di fantasia come il Gollum del Signore [redacted] Anelli. [redacted] effetti [redacted] nella [redacted] un presidente [redacted] tanto detestato dagli oppositori. Mai nella storia, neppure in quella lontana, un presidente aveva visto mobilitarsi contro il rischio di una sua vittoria l'in[redacted] parco-giochi della Nazione, con Springsteen che arringa i padri, Eminem i figli e Di Caprio le sorelle minori. [redacted] nella storia, recente e lontana, un presidente era stato così sgufato dalle opinioni pubbliche occidentali, compatte nel considerare la sua rielezione una jattura politica, economica, ambientale.

Eppure ci dev'essere stato un buco nella sceneggiatura, perché contro il cattivo assoluto non si erge un supereroe alla Kennedy o un antieroe alla Clinton, capace come Frodo e l'Uomo Ragno di riscattare l'origine [redacted] con grandi imprese. Il momento storico ha prodotto soltanto Kerry, cioè un caratterista dello sbadiglio, privo del fascino necessario a rassicurare il ceto medio impoverito in cerca di protettori. Forse, in un'elezione-referendum sul cattivo, l'incapacità di suscitare emozioni potrebbe rivelarsi un vantaggio per il rivale. Di sicuro questa sceneggiatura zoppa sarebbe piaciuta al poeta Borges, che considerava la [redacted] migliore quella dove i cittadini [redacted] ricordano [redacted] del presidente. Con Kerry alla Casa Bianca sarebbe finalmente un'ipotesi plausibile.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
LE DOMAINE DU SOLEIL
TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE
A [redacted] minuti [redacted] mare, Vi proponiamo di [redacted] proprietari di romantici appartamenti pronti da abitare in una affascinante piccola residenza con piscina immersa in una magica ed incontaminata [redacted] pace, tra i colori provenzali, il profumo di lavanda ed il canto delle cicale.

Es. Mini appartamento con terrazzo:
Prezzo lancio € 87.000
ITALGEST GROUP
ITALGEST
SERVIZIO INFORMAZIONI
848-842.842

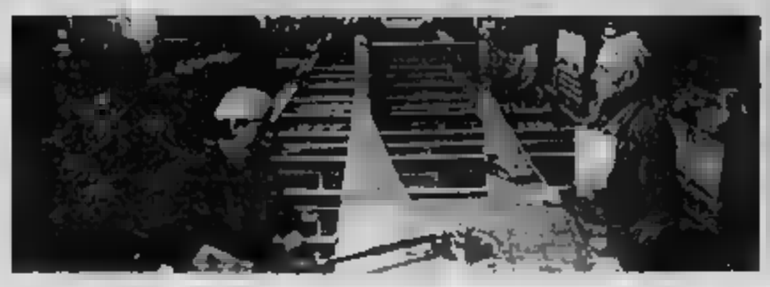
DOMANI
Specchio e ttL
A 1,20 euro con La Stampa i due settimanali



3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

Isae: deficit fermo al tre per cento del Pil Prevista in discesa la pressione impositiva

Crescita non esaltante per l'Italia, ma buona notizia che il rapporto deficit-Pil non supererà la soglia del per cento imposta dal Patto di Stabilità intanto la pressione fiscale diminuirà. A dipingere questo quadro di previsioni è l'Isae, con il rapporto «Finanza pubblica e redistribuzione» presentato ieri a Roma. Negli anni 2004 e 2005 il prodotto interno loro crescerà rispettivamente dell'1,3 per cento e dell'1,8 cento mentre il rapporto deficit-Pil di quest'anno si attesterà al 2,9 per cento, per poi abbassarsi al 2,8 per cento 2005. Quanto pressione fiscale, l'Isae, nel 2004 si ridurrà oltre un punto percentuale, scendendo 41,7 per cento, e diminuirà anche nel 2005, nella misura di altri sei decimi di punto fino 41,1 cento.



L'attività produttiva cresce, non a ritmi sostenuti

Cala la produzione industriale in ottobre ma il dato con la stagionalità è positivo

La produzione industriale ottobre è in calo del 4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Lo rende noto Centro Confindustria. Secondo l'indagine rapida condotta dal Csc, indicazioni più positive si traggono operando i consueti aggiustamenti per i giorni lavorativi e stagionalità: correggendo per le giornate - due meno rispetto ad ottobre 2003- la produzione del corrente mese cresce, in termini tendenziali, dello 0,8%. L'indice della produzione, corretto anche per la componente stagionale, registra, rispetto al mese precedente, un aumento dello 0,4%. Il flusso di nuovi ordini per le aziende che lavorano su commessa registra a ottobre un incremento rispetto a settembre; su base annua invece si evidenzia una flessione del 2,9%.

AIUTA LA STAGIONE MITE. A MILANO LA FRENATA SI SPIEGA INTERAMENTE COL RIBASSO DEI MEDICINALI

La sorpresa inizia a tavola, ma il greggio preoccupa

Gli esperti avvertono: gli effetti devono ancora sentirsi, non durerà

Stefano Lepri
ROMA

Un ottobre mite, buono per l'agricoltura. Il calcolo dei ribassi di prezzo dei medicinali dovuto al decreto-legge di giugno. Un calo nei prezzi dei telefonini. Scavando nei dati, soprattutto questi tre fattori che viene l'inatteso, sorprendente, del tutto insolito movimento all'ingiù del costo della vita, il misterioso minimo dell'inflazione. Al che, economisti gliano di conclusioni frettolose. Né stracciarsi le vesti sostenendo che i prezzi cala perché nessuno compra; né darsi all'ottimismo, poiché le quotazioni folli del greggio non si sono ancora trasmesse dal tutto al consumo.

Tutto questo tenendo presente che gli esperti credono ai dati ufficiali; ieri, tra l'altro, rilevazioni delle città campione, erano all'opera uffici statistici di Comuni retti da sindaci di ogni parte politica. Solo che nell'elaborazione dei dati esiste una convenzionalità, quella per esempio è stato inserito nel calcolo adesso un ribasso dei prezzi dei farmaci che investe soltanto parte di essi e che risulta da un provvedimento in vigore 25 giugno. Tanto per fare un esempio, lo 0,1% in meno del costo della vita registrato a Milano nel mese di ottobre rispetto a settembre è dovuto per intero ai medicinali.

Tuttavia è strano che in ottobre i prezzi degli alimentari freschi calino, perché in genere succede il contrario. Per ortaggi e frutta ha aiutato la buona stagione, eccezionalmente te, considerando che le rilevazioni vengono chiuse il 15 del mese. Come mai sia ribassato il pesce è meno chiaro; il fenomeno, seppure omogeneo in tutta Italia, non è univoco, visto che per esempio a Venezia risultano in calo di prezzo orate, cefali, dentici, sogliole, sarde, cozze e vongole, con crollo per le triglie, in aumento invece sgombri e palombi. Chissà.

Che le variazioni al ribasso sui prodotti freschi, e non riguardino i prodotti trasformati, ispire ad alcuni esperti scetticismo sui meriti degli accordi la grande distribuzione firmati a Torino con l'intervento anche del ministro Domenico Siniscalco, a Roma su iniziativa del sindaco Walter Veltroni, e altrove. Tanto più che per l'abbigliamento si registrano invece rincari, anche piuttosto pronunciati (a Torino, per esempio, +1,3% nel mese). Altri esperti invece stengono che il ribasso dei p zi da parte delle grande distribuzione si sentirà, benché fosse cominciato in realtà prima degli accordi ufficiali. Sui telefonini, nulla da dire: l'oggetto in sé come pure i suoi accessori risultano ribassati di prezzo ovunque.

Un altro, piccolo, contributo al ribasso viene dalle tariffe invernali applicate ai trasporti. Finita l'estate, scendono di prezzo pacchetti vacanza, camping, agriturismo, in alcune città non in tutte la camera d'albergo. E i ristoranti, i bar, indice interessante della capacità di spendere della gente? Qui ribassi non se ne vedono, prezzi stazionari a Milano, in aumento a Firenze, e così via. Mentre potrebbe segnalare, portafogli vuoti il calo dei prezzi di «ricreazione spettacolo e cultura». Numeri contrastanti non danno dunque certezza di un calo dei consumi specie voluttuari.

Dall'altro lato i rincari dei prodotti petroliferi sono nascosti, mi sono. Ad esempio: combustibili liquidi, a Milano +6,9% nel mese, +20,9% negli ultimi 12 mesi, carburanti e lubrificanti +1,1% nel e, +10,8% nei 12 i. Venezia calcola +0,3% per la benzina verde, +0,5% per il Gpl, +2,5% il gasolio. Tra gasolio e benzina c'è un contributo all'insù di 0,05 per l'intero indice mensile, tale da compensare metà del ribasso dovuto ai medicinali.

queste variazioni dei prezzi petroliferi inferiori a quelle registrate in altri Paesi. Tra metà settembre e metà ottobre, nota l'Isae (l'istituto pubblico analisi economiche) il della benzina nel Paese è risultato dell'1,5% circa, a fronte di aumenti superiori 5% al 4% Germania e in Francia». Diversi tecnici sostengono che da noi il processo di adeguamento al costo del greggio è un po' più lento non solo in discesa (come tutti temiamo) ma anche, abbastanza, in salita; non nel dei prezzi alla ma tariffe prezzi che vengono ritoccati solo di tanto in tanto.

Dunque durerà. Tanto più che un indice assai osservato dagli specialisti, quello chiamato della «core inflation» (i fattori «di base» dell'inflazione) non appariva affatto in diminuzione fino a quando è possibile calcolarlo, ossia al mese di settembre.

COME CAMBIATE LE ABITUDINI DEI CONSUMATORI

Frigo, casa, cure e vacanza La vita ora si paga a rate

Il sociologo Gallino: meno potere d'acquisto, più debiti, meno consumi Nell'ultimo anno impennata dei prestiti personali anche per piccole cifre

analisi
Federico Monga

SONIA, 32 anni cassiera in una Shopville nell'area industriale alla periferia di Empoli: «Sono e volevo svolgere alcuni esami per avere garanzie sulla salute del mio futuro figlio. In tre i ho speso più di duemila euro, non ce la facevo. Devo già pagare il mutuo per la casa e ho pensato di rivolgermi ad una finanziaria. Mi hanno chiesto di portare la busta paga e mi hanno offerto un prestito pari al quinto del mio stipendio per un anno. Ho accettato». Carlo, anni p tore finanziario di Ve : «L'anno scorso le cose in andate piuttosto bene, ho ricevuto buon premio-produttività. Un po' di fieno in cascina. Ma io sono prudente. Non spendo tutto subito. Ho cambiato l'auto con un leasing. Prestito a tasso zero per il frigo e la lavatrice nuovi e ho anche comprato una carta revolving per le spese di tutti i giorni. Così per essere previdente. Per quest'anno i mercati non vanno molto bene magari il prossimo le cose miglioreno e io ho dilazionato la mia spesa».

Gli italiani a rate. Un fenomeno che nella storia socio economi dalla Repubblica ha pochi precedenti. Non certo così diffusi, sofisticati e organizzati come nel terzo millennio. «Qualche sp lo possiamo trovare negli anni Sessanta - ricorda il sociologo Luciano Gallino - quando il negozio sotto casa vendeva la cucina un tanto al mese, ma era un rapporto personale. Poi a partire dagli anni Settanta il potere d'acquisto è cresciuto grazie anche ad un'altra forma di debito che interessava non la vita privata, come oggi, ma quella pubblica». Gli anni dei Bot al 10, 12 anche 15,16 per cento. Oggi è tutta un'altra storia. Una volta avere debiti era quasi peccato. far al vicino di casa, per carità. Ora sui giornali, alla televisione, sui cartelloni lungo le strade è tutto un «interessi zero», «comoda rate», «compri e paghi dalla prossima primavera».

Una rivoluzione culturale prima che materiale. Il professor Gallino la chiama «breve periodismo»: «Le famiglie italiane si sono fatte contagiare dalle imprese. Una volta le aziende programmavano a tre-cinque anni. Adesso si naviga a tre-sei mesi. Il mercato dei capitali premia sempre di più chi sa sfruttare l'occasione del momento. Il mondo è diventato più turbolento. le famiglie imitando le imprese. L'Istat dice che i debiti privati valgono il 34,2% del prodotto interno lordo italiano. Niente a che con il 120% degli americani. Solo '98, però, il Belpa fermo al 29%. L'economista Jeremy Rifkin nel suo ultimo best seller «Il sogno europeo», si premura di fornire qualche effetto collaterale che assomiglia molto ad una controindicazione: «Attenzione ad imitare la corsa al debito degli americani, avrete un'economia funzionante solo in apparenza e la cerezza un numero di fallimenti record».

L'Associazione bancaria italiana ha calcolato che nel 2003 i prestiti alle famiglie sono saliti dell'11,37%. L'ultimo osservatorio (mese ottobre) di Assofin-Crif-Eurisko scende nei particolari del «porti e casa subito e paghi poi». Nell'ultimo anno le carte di credito aumentate del-l'8,18%. Nulla a che vedere con l'invasione delle «revolving» per pagare a rate ovunque. Al supermercato, al ristorante e dalla pettinatrice. Un milione e duecentomila in più (+25%) in soli dodici mesi. E tra i titolari c'è più, spiegano i ricercatori dell'Osservatorio, «quell'aurea di esclusività del recente passato». Recentissimo passato. «Il mercato è cambiato nell'ultimo anno». La cliente socio-economica medio-alta si sta contraendo. Sull'altro piatto della bilancia maggior diffusione tra i giovani, tra i gradi di e i livelli di reddito medio bassi». Si conta un'impen del 35% nel di transazioni. Più solo del 20% nel valore. Ovvero è sempre più diffusa la necessità di utilizzare le rate anche per piccole cifre. Le offerte ormai si sprecano. Tagliate su misura per il cliente. Una volta le revolving erano utilizzate soprattutto nelle catene della grande distribuzione. All'inizio dello scorso settembre è nata la «Lei card», la prima carta di credito pensata il pubblico femminile. Una volta era per le spese grosse, immobili e automobili soprattutto. Oggi finanziamenti anche da 150 euro. «Quel che manca ad una famiglia per arrivare alla fine del mese», è l'opinione del recente studio sul potere d'acquisto degli italiani commissionato dalla Cgil.

Il professor Gallino guarda agli ultimi dieci-dodici anni. «Il reddito dei lavoratori dipendenti è rimasto pressoché inalterato. C'è il vuoto lasciato dagli alti rendimenti dei titoli di Stato. E' arrivata la delusione della Borsa. Gli italiani hanno comprato le case, indebitandosi, anche grazie ad un costo dei mutui sempre più basso. la spesa della rata resta sempre. E se i salari reali non si muovi allora il peso reale del prestito è aumentato. Così come i prezzi delle e gli affitti per chi ha provato a diventare proprietario». Il ragionamento si chiude con un'equazione: «Meno disponibile, più debiti per pagare un ma ero di beni uguale meno consumi quotidiani».

Listini sempre più giù. Anche la flessione dei consumi dietro il dato positivo dell'inflazione

L'economista Jeremy Rifkin

Carte di credito e prestiti personali sempre più diffusi tra i giovani e le classi socioeconomiche medio-basse

ALTROVE
Guido Ceronetti

Tutta quanta la Natura è in sonnambulismo.
Louis-Claude De Saint Martin (1743-1803)

UN ANNO DI «PATTICHIARI»

Oggi arriva il bollino Abi per 42 banche

Arrivano i bollini «Pattichiari» in 15 mila sportelli bancari, vale dire uno sportello su due su tutto il territorio nazionale. Ad un anno dall'avvio del progetto patti chiari - hanno spiegato ieri vertici dell'Abi in una conferenza stampa - le banche, che aderito agli 8 progetti-servizi hanno ottenuto la certificazione, esporranno il marchio di qualità. «Il marchio è una garanzia per il cliente - ha detto il presidente dell'Abi Maurizio Sella - giacché permette di dare a famiglie e imprese chiarezza, comprensibilità e comparabilità». «Pattichiari compie un anno - ha detto Sella -, ma mi piace dire che parte oggi perché la certificazione data agli otto servizi-progetti delle dà la certificazione che i prodotti sono stati testati all'esterno. sta certificazione accerta, oltre contenuti, anche la comparabilità dando il segnale di come le banche hanno deciso di farsi concorrenza». Sella ha sottolineato poi come «in nessun paese europeo è stato fatto un progetto così ampio». Il marchio Pattichiari - uno per ciascuna delle otto iniziative che riguardano servizi, credito e risparmio - sarà esposto a partire da oggi all'interno di tutti gli sportelli delle banche che hanno ottenuto la certificazione: si tratta di 42 banche per un totale di 281 marchi rilasciati in circa 15 mila sportelli. Quanto al meccanismo, è previsto che ciascuna delle otto iniziative sia disciplinata da appositi protocolli di certificazione e che, dal momento dell'adesione al consorzio, le banche abbiano 18 mesi di tempo per richiedere la certificazione da parte di uno dei tre organismi accreditati (Cartiquality, Cisq-cert e Det Norske Veritas).

LA VIGILIA DELLA RICORRENZA DEL DUE NOVEMBRE

«Fiori in aumento del 2 per cento»

Solo lievi dei prezzi, dell'ordine del due per cento, per i crisantemi al Mercato dei Fiori di Sanremo, dove viene commercializzato circa il 40 per cento dell'intera produzione nazionale del fiore simbolo della celebrazione dei defunti. Quest'anno sono stati prodotti circa un milione di piantine e un milione e mila steli. Il volume d'affari è intorno al milione di euro. La conferma arriva da Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor, l'unione delle cooperative floricole che gestisce il Mercato. «Nel complesso i dati sono molto simili a quelli dell' anno - ha detto Cassini -. Anche per quanto riguarda il prezzo, soltanto delle piccole differenze che si aggirano, in media, sui due punti percentuali». Cassini sottolinea anche l'offerta globale italiana, quest'anno, è stata maggiore rispetto al 2003, quando siccità provocò scarsa produzione in Campania e Toscana.

[redacted]

ARAFAT

Quegli incontri stravaganti con l'irriducibile Fedayn

[redacted]

La storica stretta di mano tra Yasser Arafat e Ytzak Rabin a Camp David alla presenza del presidente americano Bill Clinton

NEGLI ultimi giorni, prima che la malattia lo piegasse, Arafat passava quasi tutta la giornata nel suo letto, che [redacted] verità era una branda arrangiata alla meglio in quella che fu la foresteria dell'Autorità palestinese, a Ramallah. In fatto, già da tre anni, Arafat viveva in mezzo ai calcinacci e [redacted] precari rifugi, in [redacted] confusione [redacted] carte e [redacted] asciugamani ragnati, di piatti sporchi [redacted] di divi[redacted] amorosamente stirate dai suoi ultimi tre fedelissimi. "Un topo di fogna", ecco, [redacted], cos'era Arafat pei [redacted] non tutti israeliani, va detto, poiché anche nei ranghi della Resistenza palestinese non erano [redacted] pochi a rimproverargli "un allucinante campionario di insuccessi, frutto della [redacted] incapacità di far politica". Lui, *al Khitiar*, [redacted] bene gli umori della sua gente, dentro [redacted] fuori della Muqaba dove l'irriducibile duellante, Sharon, l'aveva costretto non riuscendo, tuttavia, ad umiliarlo: Arafat [redacted] grande opinione di [redacted] stes[redacted] anche se riconosceva [redacted] non disporre di quell'arroganza che fa un *raiss*. Egli si considerava, ed era, [redacted] *zaim*, vale a dire un capo che opera e dirige in forza della concertazione, solo dopo aver convinto tutti i suoi interlocutori della bontà [redacted] proprio assunto. S'è detto e s'è scritto che Arafat era un dittatore più dispotico di tanti altri, una sorta di Ceaucescu [redacted] versione araba.

No. Mai nella sua avventurosa vita Arafat ha imposto qualcosa [redacted] chicchessia: era con la dialettica, con un argomentare implacabile fatto [redacted] sillogismi eccezionali ch'egli riusciva a convincere i suoi, anche personaggi come Abu Mazen per citarne uno soltanto, tosto, niente affatto sprovveduto. Non era né mai fu [redacted] *raiss* bensì uno *zaim* alla fine democratico (nel recinto della mentalità semitica), era, è stato qualcosa di più e di misteriosamente grande: Mister Palestina, *al Walid*: il padre della Nazione palestinese, il simbolo della lotta senza quartiere col "nemico" p[redacted] eccellenza [redacted] cioè la destra israeliana, i vecchi sionisti affamati della Terra che proclamavano Dio gli avesse dato: tutto Israele, Eretz Israel.

Ho conosciuto Arafat al Cairo, nel dicembre del 1956, al tempo della crisi di Suez, un evento che segnò, in contemporanea col balzare di Nasser alla ribalta della Storia, la fine dei grandi imperi coloniali: la Francia, la Gran Bretagna. "Vieni domani alle undici al caffè Groppi, in piazza Soliman Pascià", mi disse Eddie Pollack, il mitico corrispondente dell'Ansa dal Cairo, "ti farò conoscere un tipino interessante". Quel tipino era Arafat, un giovinetto bene in carne, coi vestiti troppo stretti, un paio di scarpe da parà. "Sono un poeta", si presentò celiando. "Il mio poema si chiama Palestina, una Nazione antica che il panarabismo sta resuscitando", proclamò con la [redacted] in falsetto, in un inglese spiccio. Durante la rapida campagna militare che aveva visto i soldati israeliani raggiungere il Canale di Suez occupando tutto [redacted] Sinai, Arafat aveva combattuto, valorosamente, coi suoi fedayn. La [redacted] copertura, quando lo conobbi, era quella di rappresentante degli studenti palestinesi al Cairo. Va detto subito che Nasser lo stimava ma ne temeva l'irruenza. Fu quello fra il predicatore dell'arabismo e il rivendicatore della Palestina un rapporto curioso, [redacted] mistura di ammirazione e di sospetto, di timore e di gelosia. Forse è vero che Arafat non fosse un politico ma non lo era neanche Nasser, l'uomo dal rischio calcolato epperò i due avevano in comune una dote straordinaria, il karisma.

Quell'incontro [redacted] lui patrocinato da un giornalista dalla vista lunga ebbe un seguito, qualche [redacted] dopo. Per metter fine alla guerriglia che Arafat comandava clandestinamente [redacted] Giordania, Israele decise di attaccare il quartier generale palestinese che in [redacted] tempo era a Karameh, [redacted] villaggio sulla sponda orientale del fiume Giordano. Nonostante i suoi lo sconsigliassero, Arafat deci[redacted] di osare l'inosabile: [redacted] 31 [redacted] 1968 attaccò [redacted] sorpresa [redacted] possenti forze di Israele. La reazione israeliana fu immediata ma quei soldati si troverono [redacted] fronte a una resi[redacted] inimmaginabile: i poveracci, l'armata Brancaleone palestinese (con la quale, inopinatamente, si schierò una divisione d'artiglieria dell'esercito giordano) costrinsero dopo una giornata intera di combattimenti allo spasimo gli israeliani alla ritirata. Le perdite palestinesi furono alte, l'abitato di Karameh finì sbriciolato ma i palestinesi erano in piedi, a fronte alta: [redacted] dimostrato ai "fratelli" arabi che Israele non era invincibile. L'impatto della battaglia di Karameh fu enorme, e furono in tanti i giornalisti che si precipitarono a Salt dove Abu Ammar, il misterioso capo dei fedayn, aveva convocato una conferenza stampa. Portava gli occhiali scuri e in testa la keffia come un elmo prussiano, il kalashnikov appeso al braccio quasi fosse un ombrello. Ma io questo tipo l'ho gi[redacted] visto, [redacted] feci altro che dirmi durante tutta la [redacted] lunga dichiarazione: "La Nazione palestinese esiste, la stiamo ricostruendo, tor[redacted] a Gerusalemme la [redacted] ta". 'Sto tipo parla con spiccato accento egiziano, [redacted] ricorda qualcuno..., mi dicevo finché non s'accese [redacted] lampadina della [redacted] ritrovata: era lui, il giovine poeta palestinese che Pollack mi aveva fatto [redacted] re al Cairo, nel 1956.

Lo avvicinai a conferenza finita, per dirgli: "Non crede che ci [redacted] già incontrati, le dice niente il caffè Groppi...", ma lui mi gelò: "Mistake", sibilò [redacted] fece [redacted] gesto ai suoi uomini che con dura cortesia mi costrinsero al dietrofront.

Nell'aprile del 1970, pressoché alla vigilia del Settembre Nero, ad Amman riuscii ad incontrare, con calma, nella sede dell'OLP, Abu Ammar, cioè Yasser Arafat che aveva dismesso quel suo [redacted] di battaglia. [redacted] ricordai [redacted] suo "Mistake" di Karameh ed egli mi rimproverò: "Ma che genio - mi disse pressappoco -, allora [redacted] Karameh io ero il capo misterioso della resistenza palestinese [redacted] secondo [redacted] dovuto sfasciare tutto giusto per darti [redacted] piccola soddisfazione... andiamo".

Dopo la strage del Settembre Nero, quando tutti non avrebbero speso un soldo per Arafat e i suoi, grazie alla dura pressione esercitata da Nasser sul piccolo Libano democratico, i palestinesi [redacted] rifugio nel paese dei cedri. Segnando la [redacted] disgrazia. Una volta ancora il d[redacted] dello Stato nello Stato sedusse Arafat e in fatto, giorno dopo giorno, il potere effettivo passava sottobanco all'OLP, ed era Arafat a trattare, a manovrare, a decidere, [redacted] rilasciare visti e permessi ai corrispondenti.

Non lo detestano soltanto gli israeliani Anche tra i suoi molti lo accusano per la lunga serie di insuccessi. Gli manca la arroganza del Raîss si considera piuttosto uno zaîm, un capo che dirige con la forza della concertazione. Ma incarna soprattutto la volontà di resistere al «nemico» cioè la Grande Israele

Suha, la moglie di Arafat

Arafat durante la guerra in Libano

Dopo l'assassinio di Rabin si recò di notte in borghese a trovare la vedova del generale E lei scoprì che «la Storia si è mossa in ritardo e che forse era morta così ogni speranza di pace»

[redacted]

Non sappiamo se veramente Arafat coltivasse il disegno [redacted] fare del Libano lo Stato palestinese (ancorché provvisorio) ma tutto lasciava p[redacted] che lo strapotere dell'OLP avrebbe sancito nei fatti la nascita di una Nazione (provvisoria) palestinese nel già tranquillo Libano. [redacted] Ce ne era d'avanzo perché Israele si [redacted]. L'allora primo ministro Begin, [redacted] buon politico, non voleva imbarcarsi in [redacted] avventura militare che avrebbe pestato i piedi un po' a tutti, ma il ministro della Guerra, il mitico generale Sharon, riuscì a convincerlo: bisognava far fuori Arafat e i suoi uomini, [redacted] caso contrario l'Alta Galilea non avrebbe avuto mai pace. Begin cedette e fu l'improvvida spedizione "Pace in Galilea" del 1982, con l'appendice cruenta della strage di Sabra e Chatila compiuta, come da sentenza dell'Alta Corte [redacted] Tel Aviv, sen[redacted] remora alcuna dai falangisti libanesi coperti com'erano dalla "distrazione" di Sharon. E riprese il duello, tra i due vecchi nemici: animosi ma in debito d'ossigeno. Duello sterile poiché Sharon non riuscì a far fuori il suo arcinemico, il piccolo *misirizzi* Arafat.

Ora la vendetta, meglio: lo spirito di vendetta cede di fron[redacted] alla fine di Arafat non già sul campo com'egli romanticamente sognava, bensì [redacted] un ospedale, non già ferito [redacted] morte dal nemico [redacted] pateticamente assediato da flebo, cateteri e tutto il resto che avvilisce un uomo come lui, senz'altro coraggioso [redacted] genuinamente animato dalla volontà di fare della Palestina mandataria lo Stato-focolare dei suoi "figli" eternamente traditi dai presunti fratelli arabi.

Prima che Sharon lo mettesse agli arresti domiciliari, [redacted] dei [redacted] ultimi viaggi da leader, Arafat fu [redacted] Roma nell'agosto del 2001. Nel pomeriggio, all'"Excelsior", gli portai il nostro Novazio per una intervista. Abu Ammar volle vedermi, privatamente, la sera. Senza la keffiah a pepi bianconeri il suo cranio pelato lo faceva somiglia[redacted] a un uccellino malandato. [redacted] non aveva indosso il giubbotto antiproiettile sicché la giacca del pigiama a righe copriva un torace modesto, quasi asfittico. Solo i [redacted] occhi erano quelli di Abu Ammar il coraggioso. Sapete di cosa, di chi parlammo ore e ore quella notte? [redacted] Rabin, del suo incontro con Leah, la "coraggiosa vedova" del Soldato della Pace Impossibile, per Arafat. celebrare a Gerusalemme Rabin, lui non [redacted] un nemico-amico [redacted] Re Hussein, gli era vietato essere come [redacted] con gli altri capi mediorientali. Il primo impatto [redacted] Rabin fu disastroso: [redacted] sorta [redacted] repellenza fisica da parte del generale-premier; diffidenza e timore da parte del vecchio fedayn. La prima breccia nella reciproca avversione venne aperta dal giovine Clinton con la sua famosa gomitata sul prato della Casa Bianca quando gli accordi di Oslo illuminavano d'una forte speranza il mondo tutto. Poi i due, Arafat e Rabin, scoprirono di [redacted] lo stesso sogno: la pace per i figli dei figli [redacted] smisero [redacted] odiarsi. Fu così che Arafat [redacted] recò, di notte, in abiti borghesi, a trovare Leah Rabin. Per una "visita di consolo", [redacted] nel nostro profondo Sud. Grazie [redacted] quella visita inopinata [redacted] da troppi ignorata, Leah scoprì, come disse con un sorriso triste, lei così bella e fiera, all'insolito visitatore, che "la Storia s'[redacted] ritardo. Peccato, con la morte di Ytzak è morta ogni speranza di pace". Un "cancro da dolore" uccise la cara [redacted] volitiva sposa-compagna del Soldato della Pace [redacted] medicina ufficiale non riconosce il "cancro da dolore", ma quello che ha disarcionato Arafat forse lo è "cancro da dolore"; anche il suo lo è, povero Abu Ammar così infamato da nemici e falsi amici, lui che annota [redacted] un quadernetto ogni spesa, sempre [redacted] un dinaro in saccoccia, accusato di ladroneria, di corruzione. La Storia legittima tutti, suol dirsi. E assolve chi lo merita. D'accordo, ma spesso [redacted] muove tardi, quando il dolore dell'ingiustizia ha già predisposto il sudario.

[redacted]
U.S.L. N. [redacted]
Via La Farina n. 263/N
98123 Messina
Settore Provveditorato
Tel. 090.3652804/3652884
Avviso di [redacted]
[redacted] rende noto che è stato indetto pubblico incanto per l'appalto relativo [redacted] gestione [redacted] servizi integrati (Global Service) per il P.O di Taormina, che sarà celebrato il 22/12/2004 alle [redacted] 10,30. Valore presunto triennale netto [redacted] gara Euro 4.194.915,00.
Il bando integrale è visionabile sul sito www.ausl5.messina.it.
IL DIRETTORE [redacted]
dott. Giuseppe Stancanelli

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
[redacted] Informations in Pole Position

ATOMEL S.p.A.
Società d'Ambito
Via Medici, 259
98076 S. Agata Militello
PROVINCIA DI MESSINA
Avviso di rettifica
[redacted] rende noto che [redacted] pubbli[redacted] sulla G.U.R.S. [redacted] 44 [redacted] 29/10/2004 l'avviso di rettifica per errore materiale [redacted] gara relativo:
all'affidamento del servizio di raccolta [redacted] trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, [redacted] servizio [redacted] nettezza urbana e dei servizi connessi ed accessori. Della durata di anni [redacted]. Importo [redacted] Euro 119.831.277,82 oltre IVA.
Si informa inoltre, che copia integrale del suddetto avviso può [redacted] visionata [redacted] scaricata all'indirizzo internet:
www.comune-santagatamilitello.it
L'AMM.RE DELEGATO
Ing. Calogero Gullotti

[redacted] SICILIANA
[redacted] DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE - [redacted] CIVICO E BENFRATELLI, [redacted] DI [redacted] E M. ASCOLI - PALERMO
Avviso
In esecuzione della deliberazione n. 1449 del 19/8/04, è indetto il concorso pubblico per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico quinquennale, rinnovabile, di Direttore della struttura complessa in Ostetricia e Ginecologia del P.O. Civico, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 24/9/04.
I requisiti generali di ammissione sono quelli di cui all'art. 1 del [redacted] 483/97 [redacted] 3 comma 6 L. 127/97 e degli art. 5 e 6 del D.P.R. 484/97.
Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate a mezzo Raccomandata A.R. entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 81 del 12/10/04 al seguente indirizzo: Azienda Osped. Civico M. Ascoli e Di Cristina - Pia Tacolta 2 - 90127 Palermo.
Il bando integrale del concorso suddetto trovasi sul sito internet: http://www.ospedalecivicopa.org
IL DIRETTORE GENERALE
dott. [redacted]

[redacted]
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Piazza V. Veneto - Telef. [redacted]964.345213 - Fax: [redacted]
Estratto [redacted] di gara lavori costruzione teatro e [redacted] della [redacted]
[illegible]
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito [illegible]
IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. dott. ing. Vincenzo Errigo

COMUNE [redacted] MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
(Provincia di Pisa)
Estratto di bando di gara di appalto
Questo comune provvederà ad esperire una gara con la procedura del pubblico incanto per la gestione [redacted] concessione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per il periodo 1/1/2005 - 31/12/2009.
Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Scadenza presentazione domande: 13/11/2004.
Per informazioni: U.O. Tributi tel. 0571/449817-46 - fax. 0571/466327 - e-mail: r.molani@comune.montopoli.pi.it
Per ottenere la documentazione: U.O. URP - tel. 0571/449811 - 449836 - fax 0571/466327 - e-mail: info@comune.montopoli.pi.it - indirizzo internet: www.comune.montopoli.pi.it
Montopoli in V.A. li, 15/10/2004
Il Responsabile del Settore: dr.ssa Carla Benedetti

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
(Provincia di Pisa)
Questo comune provvederà ad esperire [redacted] gara con la procedura del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1/1/2005 - 31/12/2009.
Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo [redacted] criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Scadenza presentazione domande: 18/11/2004.
Per informazioni: U.O. Bilancio tel. 0571/449819 - fax. 0571/466327 - e-mail: e.benedetti@comune.montopoli.pi.it
Per ottenere la documentazione: U.O. URP - tel. 0571/449811 - 449836 - fax 0571/466327 - e-mail: info@comune.montopoli.pi.it - indirizzo internet: www.comune.montopoli.pi.it
Montopoli in V.A. li, 15/10/2004
[redacted] Responsabile [redacted] Settore: dr.ssa Carla Benedetti

DOMANI SU [redacted]

In copertina Beppe Grillo osanna Internet Il comico genovese passa alla protesta cyber

«La rete vi salverà» è il pezzo di copertina di «Specchio». [redacted] un'intervista Beppe Grillo spiega come si [redacted] convertito a internet, [redacted] libero e sfida in un convegno il garante della privacy Stefano Rodotà. Appuntamento a fine novembre a Firenze. Sempre tecnologico è [redacted] servizio sulle impronte elettroniche che tra breve [redacted] obbligatorie sui passaporti. Si chiama riconoscimento biometrico e il servizio spiega come funziona. Il best seller «L'intelligenza del corpo» dimostra [redacted] si può invecchiare con piacere scoprendo che [redacted] sessanta e [redacted] settanta anni la [redacted] molte sorprese. E scoppia [redacted] moda del «grand tour all'ombra dei cipressi» frase poetica che sta per visita dei cimiteri. Erano luoghi tristi [redacted] in pochi anni sono diventati mete culturali di massa grazie a un'associazione.

La copertina di «Specchio»

NEL MOLISE

Rifiuta di farsi amputare un piede in [redacted] Muore [redacted] 57 anni stroncato dal diabete

La morte [redacted] arrivata prima di decidere, dopo tanti rifiuti, [redacted] farsi amputare il piede destro andato in cancrena [redacted] causa di una gravissima forma di diabete da cui era affetto [redacted] anni. Michele Albano, 57 anni, marittimo di Termoli, nel Molise, [redacted] aggravato ultimamente ed aveva dovuto smettere di lavorare. Spesso, però, [redacted] al porto a salutare i vecchi colleghi. Da molti anni l'uomo si curava il diabete, ma non era riuscito a debellare quella malattia [redacted] la quale, tuttavia, aveva imparato [redacted]. [redacted] salute [redacted] peggiorate. Nelle ultime settimane, la malattia [redacted] giunta [redacted] culmine. Qualche giorno fa i medici [redacted] spiegato che occorreva amputare il piede. Solo in quel modo sarebbe stato possibile evitare conseguenze irrimediabili. L'uomo si è però rifiutato. Un «no» che gli è costata [redacted] vita.

IL RAPPORTO DEL TRIBUNALE DEL MALATO

Gli ospedali italiani promossi in sicurezza

«Ma il personale, dai medici agli addetti alle pulizie, è inaffidabile» In vetta alla graduatoria il «Santo Spirito» di Casale Monferrato

Daniela Daniele
ROMA

Non ci possiamo lamentare: i nostri ospedali [redacted] sempre più sicuri. E i laboratori per le analisi, sempre più efficienti [redacted] di qualità. Non altrettanto [redacted] può dire del personale sanitario. Volendo fare un paragone, è come se si [redacted] bella macchina potente, [redacted] si sapesse guidare soltanto un'utilitaria. E' l'identikit prodotto dal «Rapporto Ospedale sicuro 2004» di Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato.

Sono stati passati al setaccio 19 presidi ospedalieri e, novità di quest'anno, quindici laboratori di analisi cliniche. I risultati confermano il quadro [redacted] insieme emerso in sei anni di indagine su centocinquanta strutture sanitarie, la metà di quelle esistenti nel [redacted]tro Paese.

Il personale, dai medici agli addetti alle pulizie, resta la vera nota dolente. «In situazioni di emergenza e di rischio - riferisce il dossier -, gli operatori sanitari potrebbero non sapere che cosa fare». Dallo studio condotto, infatti, risulta che, pur affermando di aver ricevuto informazioni sui pericoli in ospedale, dimostrano di non avere [redacted] buon livello di conoscenze operative e ignorano provvedimenti, mappe o procedure per prevenire i rischi.

I d[redacted] relativi agli ospedali confermano [redacted] miglioramento, spesso sensibile, delle altre tre componenti della sicurezza presi in esame nel monitoraggio: edifici, vigilanza e organizzazione. Un perfezionamento confermato dall'assenza, per il secondo anno consecutivo, di situazioni da «allarme rosso» o di «grave pericolo».

Non mancano, però, diverse [redacted] critiche. Ci sono ancora barriere architettoniche all'ingresso principale (succede al Monaldi di Napoli, [redacted] Bordighera, al Fatebenefratelli di Milano e [redacted] Lecco). Opp[redacted] è frequente trova[redacted] barelle o letti aggiunti nei reparti (a Bordighera, Vercelli, Lecco [redacted] Siena), [redacted] malati in piedi, in attesa, (a Sarzana, Vercelli, Caserta, Battipaglia, Lecco, all'Amedeo di Savoia di [redacted] e al Pertini di Roma). Il 13 per cento degli impianti elettrici, il 25 per cento di quelli per la prevenzione degli incendi e il 20 per cento degli impianti idrici non sono ancora a norma.

Il personale resta la componente più critica: gli operatori, infatti, conoscono poco la mappa dei [redacted]hi (il valore registrato è 32 [redacted] un [redacted] ottimale), il piano [redacted]nza per gli impianti dei gas medicinali (22/100), il manuale informativo sui rischi (46), le procedure antincendio (56). Basso anche il livello di [redacted] dei simboli e dei marchi delle apparecchiature (55), della segnaletica (71) e, soprattutto, dei dispositivi medici [redacted]. Tutto que[redacted] non comporta, automaticamente, l'adozione [redacted] comportamenti pericolosi, ma indica, senz'altro, una situazione fuori controllo.

Gli ospedali sono stati suddivisi per fasce. Nella prima ci sono quelli forniti di un «orientamento generale alla sicurezza» classificato soddisfacente. Sono tre: il Santo Spirito di Casale Monferrato, il Civico di Matera e il San Gerardo di Monza. Nell'ultima i presidi con maggiori problemi: il Santa Maria della Speranza di Battipaglia e l'ospedale Civile di Caserta.

L'indagine ha evidenziato, poi, come i laboratori si[redacted] una sorta di soggetto inanimato «nel quale [redacted] le richieste e dal quale si ritirano i referti». Non poche lacune anche in questo campo: nel 10-15 per cento degli ospedali, i medici di reparto non dispongono del catalogo delle prestazioni rese in regime di routine e nel 40 per cento dei casi non conoscono i giorni dedicati alla esecuzione di esami che richiedono kit particolari.

I CRITERI

1 AREE CRITICHE
Ci sono barriere architettoniche all'ingresso di 4 ospedali su 13 e nei percorsi comuni di vari altri. Insufficiente l'adeguamento alle norme per impianti elettrici e idrici, prevenzione incendi.

2 PERSONALE
Conosce poco mappa dei rischi, piano di emergenza per gli impianti del gas medicinali, manuale sui rischi, procedure antincendio, simboli dei macchinari, dispositivi medici.

3 LABORATORI
Servono accessi diretti senza prenotazione, sale attesa con posti a sedere, servizi e display separati per ticket e prelievi. Metà ha la Certificazione di qualità, l'altra metà l'ha chiesta.

4 [redacted]
Latitano ministero, Regioni e fondi: si rischiano peggioramenti, spesso «solo» cambiando direttore generale.

5 I PROTAGONISTI
550 operatori civici della sicurezza, 2450 tra medici, infermieri, tecnici, ausiliari, 47 farmacisti, 60 responsabili di laboratorio e 17 organizzazioni.

IL DIRETTORE DELLA ASL PIEMONTESE

«Il paziente [redacted] un [redacted]»

Impianti e strutture, ma anche attenzione alle esigenze dei ricoverati

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

L'ospedale Santo Spirito ai vertici della sanità nazionale per la [redacted]. Se lo aspettava? Carla Peona, direttore generale dell'Asl, si lascia sfuggire un sorriso: «E' un riconoscimento che fa estremamente piacere: devo dire che da parte nostra, di tutta la dirigenza, abbiamo sempre cercato di rispondere positivamente alle sollecitazioni del Tribunale del malato, che da noi almeno ha dei rappresentanti sempre disposti a collaborare. C'è un buon rapporto con [redacted] (il personale), sempre disposto a tener conto delle richieste degli utenti. Puntiamo molto su quella che chiamiamo umanizzazione, cioè crediamo che l'ospedale debba essere a misura d'uomo e in questo le dimensioni contenute della struttura ci aiutano. Insomma [redacted] nostro non è e non deve diventare un luogo che rende la gente spersonalizzata, una cartella clinica fra tante».

Uno [redacted] punti [redacted] forza [redacted] l'adeguamento alle normative degli impianti. «Un impegno - dice Peona - già avviato dalla precedente direzione e che noi intendiamo completare a tranche. Importante l'aver individuato «vie di fuga» che comprendono scale di disimpegno o ascensori adatti [redacted] ogni tipo di utenti, in modo da per permetterne l'uso anche ai portatori di handicap, quindi con comandi in basso per essere a portata di mano di chi entra in carrozzella.

Sono state installate nuove cabine elettriche: evitano i cali [redacted] che in passato hanno generato problemi anche nelle sale operatorie. Sale che man mano vengono arricchite di gruppi elettrogeni (l'ultimo in Ginecologia) e di corrette prese d'aria. «Altro campo d'intervento è stato quello di isolare l'attività intra-moenia dei medici: i loro studi sono stati messi accanto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in modo [redacted] minore disturbo ai reparti. La Divisione di Oncologia, poi, da poco tempo ha una collocazione più consona: presto avrà anche [redacted]so autonomo, così da facilitare chi ha bisogno di effettuare la chemioterapia e deve [redacted] trasportato in auto fino al reparto».

Infine il servizio [redacted]: aveva avuto proprio [redacted] Tribunale del malato qualche critica, ma adesso è stato [redacted] a norma e g[redacted] sia a chi ci lavora sia agli utenti. «Ai pazienti serviamo i pasti in normali stoviglie di ceramica, sembra poco ma per chi deve vivere in un ospedale non lo è».

(segue da pagina 8)

E' mancata
Giovanna Chiarlo ved. Brussolo
Lo annunciano la mamma Eufrosina, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 30 ottobre alle ore 10 nella chiesa di fraz. Vallegioliti in Villamiroglio (Al) partendo dall'osp. S. Giovanni Bosco - Torino. Si ringraziano i Medici ed il Personale tutto del reparto Ematologia del prof. Boccadoro, il Coes e la Banca del Sangue dell'osp. Molinette di Torino per le amorevoli [redacted] prestate.
— Torino, 27 ottobre 2004.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Nasia ved. Scaparone
Lo annunciano i figli Maria Vittoria e Beppe con Simonetta e Gigi, parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale di Cherasco. Funerali in Cherasco sabato 30 ottobre ore 10 nella parrocchia di S. Pietro
— Cherasco, 29 ottobre 2004.
O.F. La Braidese - Longo

Renata e Sergio sono affettuosamente vicini a Beppe, Maria Vittoria, Simonetta e Gigi nel ricordo della cara nonna GINA.

Cari Beppe e Simonetta vi siamo vicini con affetto. Giuseppe, Anna Maria, Michele e Federico.

Ci ha lasciati un uomo buono e generoso
Mario Mazzucco
Con infinita tristezza l'annunciano la moglie Lucci, i figli Mauro con Antonella, Dario con Marisa, i cari nipoti Alessio e Beatrice, la cognata Tere, le nipoti Marcella, Federica, Anna e rispettive famiglie, i consuoceri Angela e Andrea, cugini, amici. Un ringraziamento all'équipe di Nefrologia Ospedale Rivoli, in particolare alla dott.ssa Gianoli e al personale infermieristico, Gina, Cristina, Luisa e Sergio. Un ringraziamento alle signore Miriam, Enza e Milly per l'affettuosa e costante assistenza. Per orario funerali telefonare dopo le ore 11 Impresa Miletto n. 011/78.16.36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 2004.

Giulio Bona e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Mazzucco per la perdita del caro MARIO

Dirigenti, Quadri, della Carbere del Garda S.p.A. partecipano al dolore di Mauro e familiari per la scomparsa di
Mario Mazzucco
— Riva del Garda, 28 ottobre 2004.

Aldo e Davide Castellano, Luigi Bussolino, Mario Fea, Gianluigi Bruschi, Teodoro Cisero e tutto il personale della casa editrice Il Capitello partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Mario Mazzucco
— Torino, 28 ottobre 2004.

Partecipano commossi le famiglie dei cugini Castellano, Chino.

La famiglia Scavino partecipa al dolore per la scomparsa di MARIO.

Renata e Gigi Bussolino sono vicini a Lucci, Mauro, Dario e Marisa.

ANNIVERSARI

[redacted] 2004

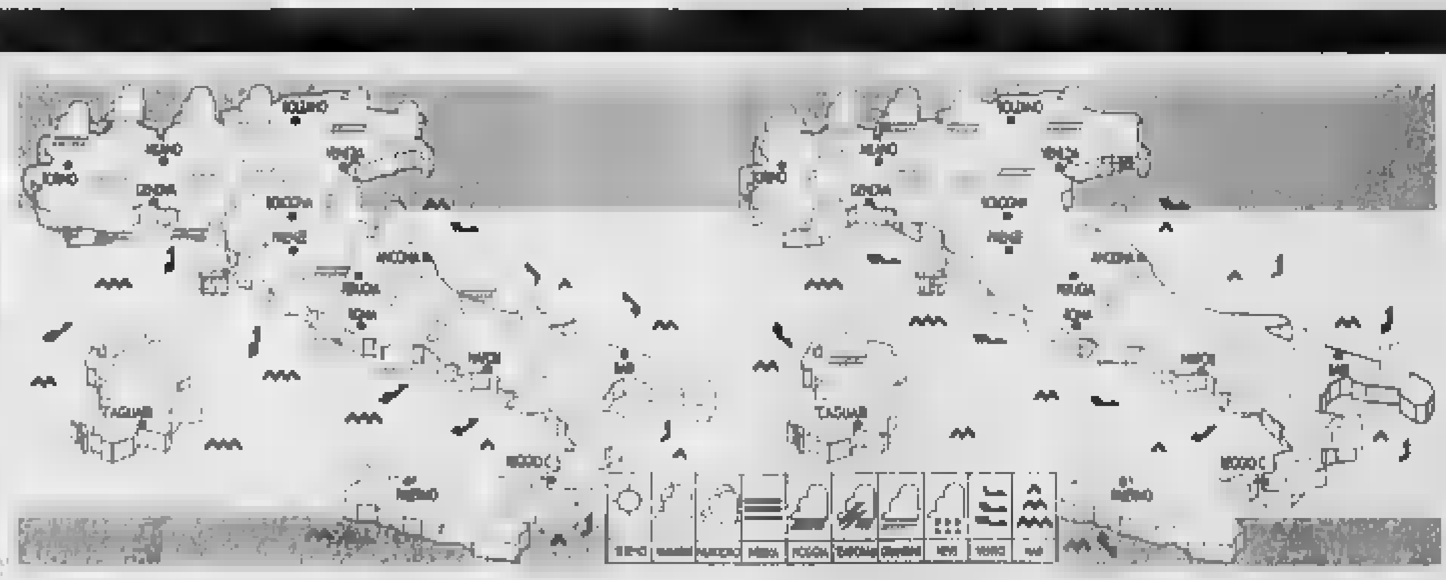
Luigi Conti
Vive nel ricordo e nell'amore di chi l'ha avuto vicino. Messe di suffragio. A Giaglione di Susa, chiesa parrocchiale, domani ore 18. A Torino, Santuario della Consolata, sabato 6 novembre, ore 18,15.

[redacted] 2000
Roger Marchetti
Mnemosine.

L'Associazione Fidas Piemonte ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i
D[redacted]ori di [redacted] defunti
Lunedì 1 novembre omaggio al Cippo eretto presso il Campo della Gloria nel Cimi[redacted] Generale [redacted] Torino. Ore 8,45 [redacted] cimitero corso Novara.
— Torino, [redacted] ottobre 2004.

IL TEMPO A CURA DI [illegible]

ANCORA PIOGGIA AL NORD. La profonda depres[redacted], con epicentro sulle isole britanniche, estende la sua influenza anche sulle nostre regioni. I [redacted] nuvolosi, che si generano al suo interno, vengono sospinti verso l'Italia per cui, fino a metà settimana prossima, al Nord e sulle regioni centrali insisteranno annuvolamenti e piogge. Al Sud invece prevarrà il cielo poco nuvoloso.
Tendenza per dopodomani: sul Nord Ovest, sull'Appennino tosco-emiliano, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvoloso con locali piovaschi. Poco nuvoloso al Sud e sulle regioni adriatiche.



OGGI. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con locali piogge anche a carattere di rovesci e temporali, specie su Toscana e Sardegna. Sulle restanti regioni nuvolosità parziale con temperature in lieve aumento al [redacted].

DOMANI. Saranno ancora le regioni settentrionali, quelle centrali, [redacted] Sardegna e la Campania ad avere annuvolamenti, a tratti intensi, con piovaschi. Brevi schiarite sul Piemonte e sulla riviera di Levante. Banchi di [redacted] sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	16	Bologna	13	19	Bari	13	25
Bolzano	12	15	Firenze	13	np	Napoli	14	22
Verona	13	18	Pisa	13	18	Potenza	12	20
Trieste	19	20	Ancona	15	21	S. M. Leuca	18	23
Venezia	13	20	Perugia	13	18	Reggio C.	15	23
Milano	14	18	Pescara	11	21	Palermo	15	22
Torino	11	12	L'Aquila	9	17	Catania	10	24
Cuneo	11	12	Roma Ciamp	13	19	Messina	16	22
Genova	17	18	Roma Fium.	12	20	Alghero	13	24
Imperia	15	24	Campobasso	12	18	Cagliari	15	24

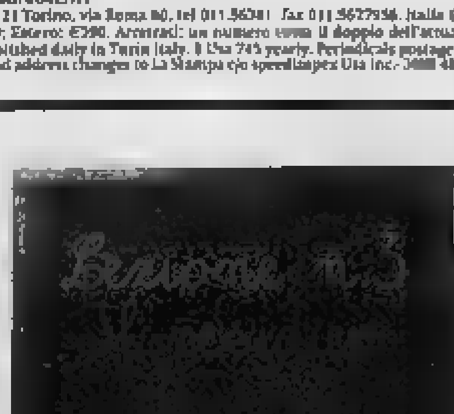
[redacted] ESTERE (PREVISIONE DEL 30 OTTOBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	16	17	pioggia
Atene	19	23	sereno	Londra	9	13	pioggia
Bangkok	[redacted]	33	sereno	Los Angeles	7	16	sereno
Berlino	4	15	nuvoloso	Madrid	7	12	sereno
Bruxelles	8	15	parz. nuv.	Montecarlo	14	18	parz. [redacted]
Bucarest	15	23	sereno	Montreal	-3	7	parz. nuv
Budapest	13	18	nuvoloso	Mosca	1	10	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	nuvoloso	New York	3	11	nuvoloso
Copenaghen	4	9	pioggia	Parigi	10	14	nuvoloso
Dublino	9	12	parz. nuv.	Pechino	5	15	parz. [redacted]
Francoforte	7	14	sereno	Praga	10	14	nuvoloso
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	15	23	nuvoloso
Ginevra	9	12	parz. nuv.	Sofia	10	20	parz. nuv.
Helsinki	8	6	nuvoloso	Sydney	8	16	sereno
Il Cairo	17	27	nuvoloso	Tokyo	4	12	sereno
Istanbul	15	23	sereno	Varsavia	4	16	sereno
Johannesburg	11	23	sereno	Vienna	12	18	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48603/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381 fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- [redacted] 48th avenue - L.I.C. NY 11101[redacted].

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: c. postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-278183; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.[redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494636. Padova via Montona 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [redacted]. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

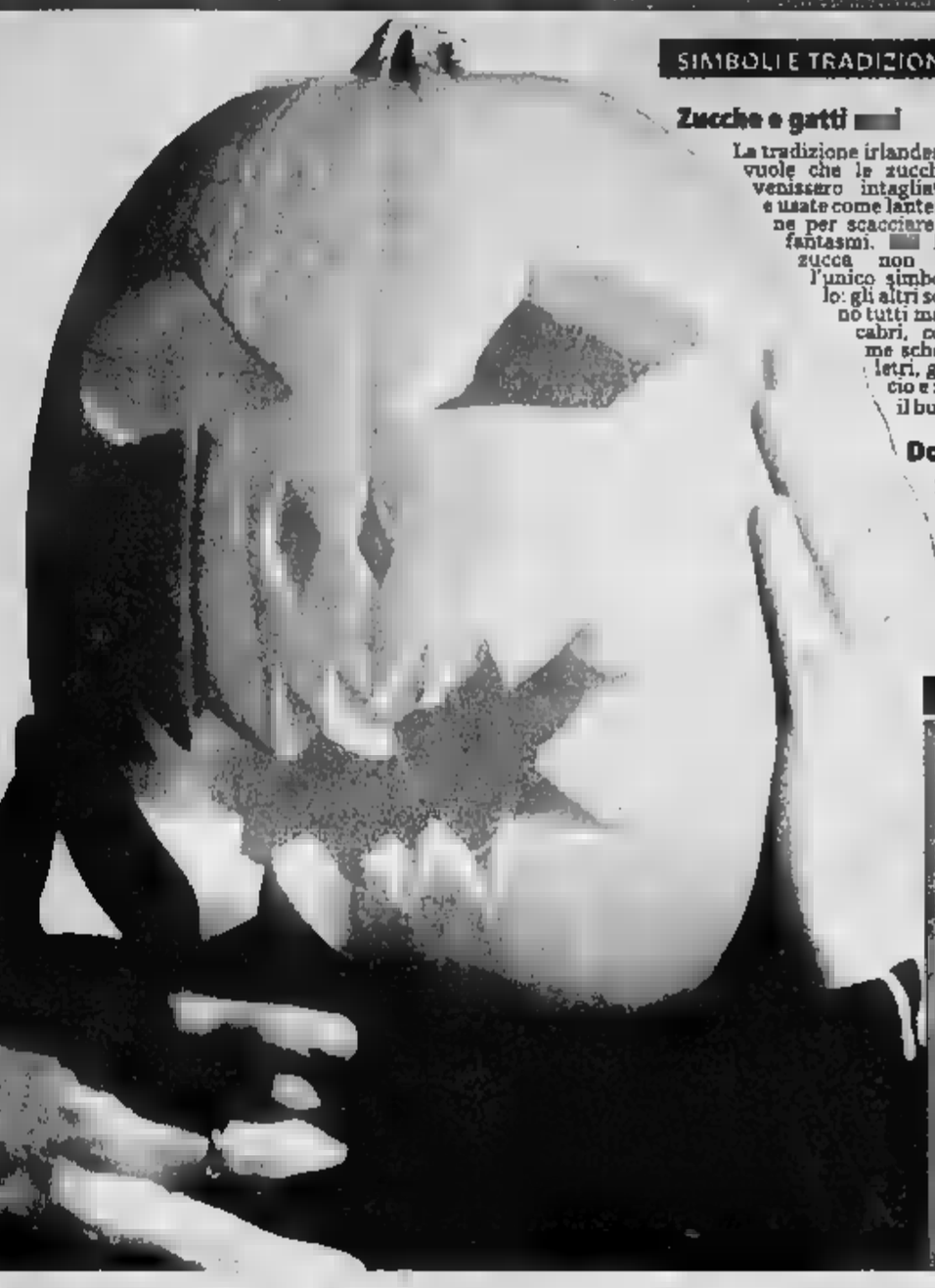
Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

[illegible]	[illegible]
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	258
Vitasnella	280
Boario	345
Uliveto	860
Lete	915
San Pellegrino	953
Sangemini	984
Ferrarelle	1245

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

Una notte di follie Il vero Carnevale si chiama Halloween

Boom per la festa importata dagli Usa: quest'anno vale 250 milioni Fenomeno di massa per bambini e adulti. Party nelle discoteche



Siamo tutti americani, almeno il giorno di Halloween. La data - per i pochi distratti - è il 31 ottobre, a base di zucche, scheletri, fantasmi, [illegible]. Una megafesta per i bambini e anche per tanti adulti. Che piaccia o no, un vero fenomeno di massa anche in Italia che cresce esponenzialmente anno dopo anno e che ormai è un ricco business. Domenica 31 vale 250 milioni di euro, quasi un piccolo Natale in anticipo.

In realtà, una sorta di contro-Natale pagano, che anche in questa vigilia sta scatenando un po' di fastidio e un po' di polemiche. «Ribadisco la mia netta opposizione a [illegible] festa che non ha nulla di cristiano - ha detto l'arcivescovo di Genova, il cardinale Tarcisio Bertone -. Distoglie dall'esperienza del dolore e della [illegible]te, legata tradizionalmente alla [illegible]. La pensano all'opposto [illegible] almeno 60 [illegible] persone [illegible] nella «capitale d'Italia di Holloweens», un paese vicino ad Ancona che si chiama Corinaldo e che si scatena nel «sabba» con sfilate, manifestazioni e party, tutti rigorosamente dedicati alla figura mitica di Jack O' Lantern.

E feste e festicciole, in casa e nelle grandi discoteche, sono previste ovunque, mentre zucche vere e zucche di plastica, insieme con l'infinita varietà dei gadget dell'horror, invadono vetrine e strade. Un business, appunto, e insieme un pretesto per divertirsi, visto che gli stessi entusiasti ammettono in massa la loro ignoranza in fatto di tradizioni celtiche e di leggende anglosassoni. «Niente a che vedere con l'America, dove la festa di Halloween è un evento davvero sentito e molto atteso», avvertono associazioni come Federconsumatori, Codacons, Adoc e Adusbef.

Così, in piena febbre consumistica, la semplice e umile [illegible] basta [illegible] i desideri dei [illegible] (almeno 7 milioni): e infatti si è già [illegible] la [illegible] a cioccolatini, caramelle, leccalecca e dolci a forma di zucca e i negozi di giocattoli si sono attrezzati con maschere orride, da strega e da vampiro, cappelli da fattucchiera, completi da piccolo diavolo, insieme [illegible] rio per il rito [illegible] «dolcetto o scherzetto». Insomma, in termini di euro, il Carnevale è stato definitivamente scalzato.

Per gli adulti, poi, gli appuntamenti sono spesso cari e spesso chic, in stile rigorosamente fetish, al limite della trasgressione. [illegible] più inconsueto sarà quello previsto a Roma, al quartiere dell'Infernetto: ci sarà una fiaccola accesa in ogni abitazione per protestare contro la mancanza di illuminazione. [r.cri.]

ORIGINI

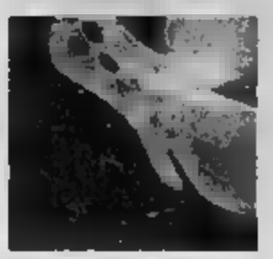
La lugubre vigilia

Il termine anglosassone Halloween deriva [illegible] dell'antica formula «All Hallows Even», vale a dire la vigilia di Ognissanti, che si festeggia la notte del 31 ottobre: questa data nell'Irlanda celtica del V secolo avanti Cristo coincideva con le celebrazioni legate alla fine dell'estate.

Abbigliati [illegible] mostri contro [illegible] spiriti

Narra la leggenda che gli spiriti erranti di chi è morto durante l'anno tornino indietro la notte del 31 ottobre in [illegible] di un corpo da possedere per l'anno successivo. Per questo i celti si mascheravano da mostri per farli fuggire. La festa fu portata negli Usa [illegible] al 1840 dagli irlandesi.

SIMBOLI E TRADIZIONI



Zucche e gatti [illegible]

La tradizione irlandese vuole che le zucche venissero intagliate e usate come lanterne per scacciare i fantasmi. [illegible] la zucca non è l'unico simbolo: gli altri sono tutti macabri, come scheletri, gatti, gufi. I colori [illegible] arancio e nero: ricordano la mietitura e il buio dell'inverno.

Dolcetto o scherzetto?

Nel Medioevo il dolce [illegible] fatto di pane e uva o ribes: i bambini andavano di p[illegible] in porta chiedendone [illegible] pezzo e per ogni fetta ricevuta pronunciavano [illegible] preghiera per [illegible] defunto.

IL PROTAGONISTA

Jack O' Lantern

E' il personaggio mitico di Halloween: dopo un patto con il diavolo gli fu impedito l'ingresso in paradiso e gli furono sbarrate le porte anche dell'inferno, perché aveva ingannato il Maligno. Così fu condannato ad aggirarsi sulla Terra con un tizzone ardente.

Don Carlo: niente feste nei miei oratori

«Ma quali zucche e dolcetti? Pensiamo piuttosto ai nostri Santi»

Brunella [illegible]
inviata a [illegible]

«Scusi, ma [illegible] per [illegible] si ricorda di Charlie Brown, e della festa del Grande Cocomero? «È come no! Leggevo Linus, io! Ma qui è un'altra cosa, un'altra cultura... [illegible] c'entra Halloween [illegible] noi? Niente!». E in effetti a Brescia la festa [illegible] zucche non ha attecchito granché, almeno a guardare le vetrine del centro. E di sicuro nessuno festeggerà negli oratori, dopo che don Claudio Paganini, responsabile per [illegible] diocesi di Brescia dell'Ufficio Oratori, ha spedito una circolare che sul punto è chiarissima: «Nessuna festa di Halloween in oratorio!». Potesse (ma non può) direbbe che questa festa è una boiata pazzesca (userebbe anche termini peggiori). Però ha scritto che «qualcuno dovrà, prima o poi, dire ai propri figli [illegible] questa festa [illegible] c'azzecca proprio nulla [illegible] la cultura europea e ancor meno con la formazione cristiana».

Perciò, basta con la zucche e «dolcetto o scherzetto?». «Dovremmo piuttosto partire da una approfondita riflessione teologica... dovremmo rileggere e approfondire il progetto educativo dell'Oratorio: formare alla fede e alla vita, valori primari che non hanno nulla in comune con le zucche vuote». Tanto per cominciare, uno dei suoi ragazzi [illegible] [illegible] ha regalato [illegible] zucca di gomma [illegible]: «Don, sei stanco...». Lui si è fatto una bella risata, e intanto ha incassato l'adesione di tutti i responsabili dei 410 oratori bresciani, che [illegible] zucche e mascheramenti [illegible] [illegible] potevano più da anni. [illegible] abbiamo sempre fatte perché i giovani quasi [illegible] le imponevano, [illegible] io sono sempre stato contrario», ha dichiarato don Chiaretto Fattori, di Santa Maria Crocifissa di Rosa. E don Paolo, curato all' [illegible] San Giovanni Bosco: «Abbiamo cominciato e farla [illegible] anni fa, ma poi la cosa si è andata spegnendo. L'anno scorso nessuno l'ha chiesta, e io non l'ho neanche proposta».

E don Claudio: «Sono contento che abbiano capito il messaggio. Le dirò: avrei preferito che dalla [illegible] nascesse un dibattito, chè magari qualcuno dicesse "ma cosa blatera quel pirla di don Claudio", [illegible] che nascesse un ragionamento... Comunque, ritengo che non [illegible] assolutamente opportuno promuovere e sostenere questa ricorrenza, in qualunque modo, come ho scritto nella lettera: con cessioni di locali, promozione di feste, stampa di volantini. Secondo me, la feste di Tutti i Santi ha sufficienti motivazioni teologiche, pastorali ed educative per vederci impegnati [illegible] i giovani con entusiasmo e passione educativa».

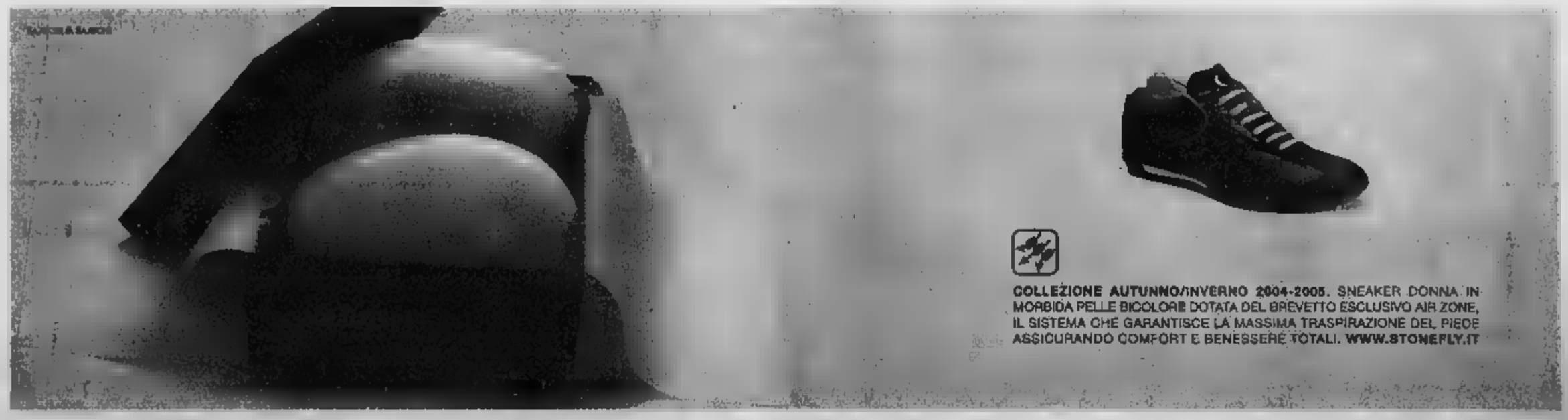
> «Proteste? Nessuna e un po' mi dispiace Avrei preferito spiegare ai giovani le ragioni culturali di questo divieto»

Ma non sarà che lei è un po' bacchettone? [illegible] va'. Guardi che io non [illegible] [illegible] un ciellino, o un neocatecumenale! Io [illegible] un semplice prete. Però [illegible] anche cappellano del Brescia Calcio, eh!». Con nomina firmata [illegible] [illegible]ovo, 11 anni fa. «Lo stadio è la mia parrocchia, e mi occupo [illegible] solo della squadra, [illegible] anche della curva, e di tutto il mondo che ruota intorno ad una partita, compresi i poliziotti. Battezzo i figli, li sposo (ho sposato Pirlo, per fare [illegible] nome), e capita anche di fargli il funerale, [illegible] per Vittorio Mero, [illegible] in [illegible] incidente stradale, povero ragazzo [illegible].

Oltre a messe pre/post partita, battesimi e matrimoni, fa anche miracoli. L'ultimo è stato in occasione [illegible] Brescia-Juve (spartita sfortunata...»). Succede che [illegible] curva intera e compatta, vale a dire [illegible] mila persone, [illegible] se ne [illegible] [illegible] un [illegible] bestemmione. "Cavolo!", dico io. Allora ho telefonato a Reta Brescia, che trasmette il programma autogestito degli ultras, e li ho fatti neri in diretta». Ha detto cose tipo «evitate frasi scurrili, lo sport è cosa anche di famiglie e di bambini, me che esempio date?». Beh, ha funzionato. Nessuno bestemmia più, al Rigamonti (in trasferta [illegible] si sa).

Una volta al [illegible] porta la squadra in tour per gli oratori, a raccontare la propria esperienza di uomini, più che di Vip. [illegible] inizi della carriera, il loro rapporto con i soldi, [illegible] le donne...». E che rapporti hanno con le donne? «I calciatori [illegible] spesso uomini soli, che [illegible] hanno nessuno con cui confidarsi [illegible]. Con chi parlano dei propri problemi? Con il procuratore, che magari procura anche le veline? Con me possono farlo, invece». E [illegible] anche in spogliatoio? «Come no. Posso dirle che Baggio racconta molte barzellette - anche sporche - sulle suore. Eh, lui è buddista... Ma nonostante le barzellette siamo sempre andati d'accordo. Anche perché io di calcio non capisco niente. Infatti all'oratorio giocavo a basket».

E visto che è uomo di mondo, non ha pensato ad una festa «alternativa ad Halloween? «Ci sarebbe la veglia dei morti, che da queste parti si faceva nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre. Ma la tradizione si è persa, e poi non credo che si debba rispondere con un'altra festa a quella che è solo un'espressione di consumismo. Qui si inducono comportamenti che ci sono estranei, giusto per vendere un po' di dolci e costumi di carnevale. La cultura contadina è stata rimpiazzata dal consumismo americano, ma io preferisco i miei nonni che sapevano leggere il tempo, al tacchino del Giorgio del Ringraziamento e ad Halloween». Non sarà leghista, per caso? «Per niente. Ho saputo che giusto ai Santi cade il capodanno celtico, che sarà festeggiato dai leghisti [illegible] [illegible] festa che - pensi un po' - verrà finanziata dalla [illegible] Lombardia. Le sembra il caso?». E «non scriva che sono un prete contrario al divertimento. Ogni estate porto 5 mila ragazzi all'AcquaSplash di Cortefranca». Tutti insieme? «E certo! Dopo vanno a lavorare per un mese di volontariato... E ci divertiamo moltissimo, all'AcquaSplash!».



I VERSO LE

Ignazio La Russa, coordinatore nazionale An

La Russa (An): «La lista Ghigo? Utile non toglie voti ai partiti della Cdl»

Alleanza Nazionale vuole stringere i tempi per rendere ufficiale la candidatura di Ghigo alla presidenza della Regione - non sono mai state discusse candidature alternative», precisa il coordinatore nazionale Ignazio La Russa - e punta a conquistare, anzi però stringere alleanza «quegli elettori che hanno votato a destra di An ma che alle Regionali tutto potranno fare tranne che fare favore alla sinistra». La Russa, a Torino per partecipare ad un convegno devolution con il capogruppo al Senato, Nania, il viceministro Martinat e l'onorevole Ghiglia, esclude al momento patti la Fiamma Tricolore o Alessandra Mussolini ma assicura che «in tutti i modi cercheremo di convincere quel gruppo di elettori sull'opportunità di dare un voto utile». An, poi, è pronta a dare il via libero ad un eventuale lista Ghigo a condizione che «sia in grado, per programmi e candidati, di rafforzare la coalizione e portare i voti al centrosinistra. Se, al contrario, si trasformasse in un'occasione per alimentare concorrenza nel centrodestra solo sarebbe inutile diverrebbe dannosa». Anche i Federalisti dell'assessore Roberto Vaglio chiedono un vertice della Cdl per rendere ufficiale la ricandidatura del Governatore. Sul fronte opposto il senatore della Margherita, Renato Cambursano, chiede alle segreterie di Ds, Margherita, e Repubblicani Europei incontrarsi e decidere per far sì che il progetto di lista unitaria alle Regionali prenda corpo anche in Piemonte. Secondo Cambursano «gli elettori alle Europee ci hanno premiato perché ci hanno visto uniti. E allora la lista unitaria anche alle Regionali è la risposta che essi ci chiedono». Massimo Negarville, uno dei coordinatori della rete piemontese delle associazioni vicine al centrosinistra, sottolinea che «l'apertura di una vera e propria gna di sostegno per Valpreda e Marcenaro e le perplessità di Morgando» rende evidente «la sostanziale ambiguità percorso seguito finora dai partiti del centro-sinistra piemontese». Da qui arriva il rilancio della proposta di organizzare le primarie. Intanto i Comunisti Italiani hanno organizzato un dibattito con l'ex astronauta ed europarlamentare Umberto Guidoni per chiedere il rilancio di Alenia Spazio.

SI DISCUTERÀ DI CONTI DEL RUOLO DI PESCANTE ALL'INTERNO DEL TOROC

Olimpiadi, vertice a Roma per sancire la tregua

Dopo l'appello di Ciampi, Letta convoca Comune, Regione e Provincia

zio Tropeano

Il richiamo del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi («E' ora di serrare i ranghi perché il successo dei Giochi di Torino 2006 è un interesse nazionale») ha ottenuto i primi risultati. Mercoledì sera, a poche ore dall'appello, il alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha convocato per il 3 novembre a Roma il Governatore Piemonte, Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino, Antonio , il sindaco, Sergio Chiamparino. Con loro ci saranno il capo dello sport italiano, Gianni Petrucci, il sottosegretario Mario Pescante indicato dal premier Berlusconi come supervisore dei giochi, e il presidente del Toroc, Valentino Castellani. All'ordine del giorno la definizione dei poteri che avrà Pescante all'interno del Comitato organizzatore e le modalità per valutare il deficit dei conti Toroc e gli strumenti per ripianarlo.

Il secondo effetto dell'appello di Ciampi è l'apertura del Comune nei confronti della Provincia e della Regione. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha infatti reso esplicita la volontà di coinvolgere gli enti locali piemontesi nella verifica contabile del bilancio del Toroc. Lo ha fatto in una lettera al presidente del Coni, Gianni Petrucci, dove invita il Comitato Olimpico a partecipare alla verifica con propri esperti». Spiega il primo cittadino: «La proposta avanzata alcuni giorni fa di avviare l'audit è stato il primo passo per la ripresa del dialogo interistituzionale così come auspicato da Ciampi». Precisa: «La scelta di coinvolgere i soci fondatori, cioè la città e il Coni, e il Governo non voleva essere un atto di guerra nei confronti di Regione e Provincia un'assunzione di responsabilità diretta. Per noi ci sono difficoltà a coinvolgerli».

Le reazioni? Positive. Per il presidente della Regione, Enzo Ghigo, «la decisione di coinvolgere la Regione più che trovarmi d'accordo anche se il metodo di lavoro con cui effettuare l'audit dovrà essere deciso collegialmente insieme al governo nel prossimo vertice». Via libera anche da Antonio Saitta che però continua a sollecitare una riunione straordinaria del CdA del Toroc prima della seduta del 24 novembre dove sarà esaminato il bilancio».

Il dialogo interistituzionale sembra ripartire la tensione i partiti ad abbassarsi. An in Comune, Ferdinando Ventriglia, e il capogruppo vicario di Forza Italia, Paolo Chiavarino, hanno scritto una lettera al sindaco per chiedere che anche il Consiglio Comunale disponga del piano accesso ai documenti di bilancio del Toroc visto che per tre anni e mezzo né il Sindaco né l'Assessore si sono premurati di sostenere le nostre richieste di accesso ai Bilanci del Toroc». Per i deputati Giorgio Merlo (Margherita) e Alberto Nigra (Ds) il ruolo del supervisore Pescante sarà decisivo non per riaffermare la logica dell'uomo solo al comando ma nel saper valorizzare il ruolo delle singole amministrazioni locali e nel garantire efficienza e trasparenza nella gestione complessiva dei prossimi giochi olimpici».

La macchina organizzativa del Toroc, nonostante le polemiche, va avanti. Mercoledì prossimo verranno presentate le fasi di vendita, le modalità di acquisto e i prezzi dei biglietti e dei pacchetti di tutti gli eventi sportivi e delle cerimonie di apertura e chiusura. Intanto, invece sarà inaugurato l'impianto d'allenamento del curling di Pinerolo. La struttura temporanea realizzata dal Toroc servirà anche di supporto durante gli sport (marzo 2006) e le olimpiche e paralimpiche.

Le mascotte simbolo delle Olimpiadi invernali di Torino 2006

Riparte il dialogo istituzionale e il Comune accoglie Regione e Provincia nel gruppo di lavoro creato per verificare i conti del comitato

Mercoledì intanto si conosceranno le modalità di acquisto e i prezzi dei biglietti dei pacchetti degli eventi sportivi delle cerimonie

Sciatori a Bardonecchia: il Comune non risponde alle e-mail

TUTTE LE LOCALITÀ HANNO INDIRIZZI E-MAIL, POCHE LI USANO BENE

Le informazioni on-line fanno flop

Scarsa affabilità, da Bardonecchia e Susa nessuna notizia

Angelo Conti

BARDONECCHIA e Susa bocciate. Sestriere poco incoraggiante. Pragelato, Fenestrelle e Sauze un po' distratte. Torre Pellice, Cesana, Claviere e Pinerolo da promuovere. Un test, compiuto via Internet, per verificare la disponibilità degli uffici di «Informazione ed Accoglienza Turistica», non convince appieno: la provincia olimpica si presente zoppicante, quando manca appena un anno al lancio del grande inverno olimpico. importante località sede gare olimpiche Bardonecchia ha addirittura ignorato le richieste di informazioni. Sestriere usa toni glaciali. L'indirizzo di posta elettronica di Susa risulta addirittura «unknown», cioè sconosciuto o in . In cinque rifiutano un consiglio un po' più «personale».

L'indagine è stata compiuta simulando due differenti richieste, rivolte ai 12 indirizzi email degli uffici locali di Montagnadoc, l'agenzia turistica che ha ottanta soci fra cui Regione, Provincia, decine di comuni, decine di aziende private.

Quella, molto classica e formale, del signor Vladimiro Testi di Roma alle 7,30 del ottobre ha scritto: «Buongiorno. Sarei interessato a trascorrere un periodo di vacanza (dal 26 dicembre gennaio) nella vostra zona. La richiesta si riferisce a 2 adulti ed a un bambino di 2 anni, in mezza pensione o pensione completa. Potete segnalarmi le eventuali disponibilità alberghiere? Ed i prezzi? Ed anche come raggiungere la vostra zona dall'aeroporto di Caselle? Grazie. Vladimiro Testi .

E quella, più specifica, volta a stimolare la complicità dell'operatore turistico. «Il signor Giovanni Rapetti alle 8,10 del 23 ottobre scrive mail: «Sono un imprenditore lombardo. Avendo programmato una vacanza in Piemonte alcuni importanti clienti della mia azienda, sotto Natale, vorrei conoscere il nominativo e l'indirizzo del due-tre fra i migliori ristoranti della vostra zona. Questo anche per prenotare in tempo».

Il primo test. Hanno risposto in dieci. Più veloce, in assoluto, l'ufficio di Torre Pellice (alle 8,44), poi Sauze (9,38), Cesana (11,03), Oulx (11,07), Sestriere (11,26), Fenestrelle (15,17), Avigliana (16,16), Pragelato (17,01). Dopo un nuovo invio della stessa mail, Pinerolo si è viva alle 10 del giorno dopo. Claviere è quasi fuori tempo massimo (impiega 4 giorni a inviare la risposta). Di Bardonecchia nessuna traccia. Susa risulta «sconosciuta». C'è molta cordialità nella risposta di Pragelato («Siamo felici che lei abbia scelto...») e Fenestrelle. Frasi di rito nelle altre, ad eccezione delle mail in Sestriere. La «perla» delle nostre montagne degna il signor Vladimiro nemmeno di un saluto: la mail è vuota, con appesi gli allegati. Che freddezza. A corollario va aggiunto che solo Torre Pellice, Oulx e Avigliana mostrano di avere letto attentamente il messaggio del signor Vladimiro e gli offrono indicazioni sul tragitto da Caselle. Tutti gli altri forniscono l'indicazione richiesta. Curiosamente Oulx non dispone di un elenco di hotel in formato elettronico e sollecita l'indirizzo postale per un invio solo cartaceo.

Il secondo test. Questa mail è più confidenziale (infatti il titolo è «una cortesia»): un imprenditore chiede un consiglio per un'importante con i suoi migliori clienti. Come reagiscono i 12 uffici di «informazione e accoglienza turistica»? Cinque addirittura non rispondono (le solite Bardonecchia e più Pragelato, Fenestrelle e Sauze). Sette, invece, provano a dare una mano: Cesana, Pinerolo, Claviere, Sestriere, Avigliana e Torre Pellice. Alcuni uffici anche con toni molto cordiali (Pinerolo e Avigliana) mentre Oulx continua a chiedere l'indirizzo di casa.

La sintesi. Oltre al caso Bardonecchia (su approfondiremo l'indagine) ed al bluff dell'ufficio di Susa (che ha un indirizzo che è tagliato fuori dal mondo), considerate negativamente le cinque mancate risposte all'imprenditore brianzolo che cercava, oltre ad un elenco di indirizzi, anche un minimo di partecipazione al problema. Negative anche le molte mancate risposte sul tragitto da Caselle. Nonchè la informatizzazione di Oulx.

C'è da aggiungere che gli allegati risultati quasi sempre semplici elenchi di prezzi e indirizzi, di solito senza immagini, con link ai siti degli alberghi (che peraltro solo di rado dispongono di pagine web). E che in un tre-quattro occasioni abbiamo riscontrato un'affabilità un po' diverse dai toni commerciali.

Specchio dei tempi

«Supertassato il gasolio da riscaldamento» - «Non basta un solo bus da Perosa a Torino» - «Non premiate gli scorretti!» - «Tolto il semaforo, c'è paura» - «Ma i divieti stradali non sono per educare»

Un lettore ci scrive:

«Per il gasolio da riscaldamento, a fronte di un prezzo industriale di 0,436 euro/litro (fonte dell'Industria) si arriva con le accise al prezzo al consumo di 1,007 euro/litro resto l'Europa costa circa la metà.

«Riscaldarsi è un bene primario, non è un lusso! Perché così tante tasse? Superfluo dire: "Oggi il prezzo del petrolio ha raggiunto il nuovo record, ecc.", bisogna che l'Italia adegui le tasse a quelle degli altri Paesi europei».

Massimo Maffi

Un lettore ci scrive:

diretto dalle 6,45 Perosa-Torino, sempre stracolmo, i passeggeri a terra. E' successo il 25 ottobre, già alla fermata di Pinasca "condominio San Paolo". In molti costretti a scendere a causa della mancanza di posti a sedere.

«Così pochi giorni prima scaricava alla fermata Giustetto di Villar Perosa quattro operai perché stracompleto. Ma tutti i posti erano completi anche sull'autobus successivo che qualcuno è stato ad aspettare alla fermata Beloit di Pinerolo. Ma malgrado questo (il codice della strada non prevede che si possa viaggiare in piedi solo per brevi tratti?) si è proseguito a caricare persone. Non è proprio possibile un in più per la tratta Perosa-Torino 6,45?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica sono stato tamponato da un'auto mentre ero fermo in coda ad un semaforo. L'investitore si è rifiutato di firmare il modello di constatazione amichevole. Carabinieri e polizia, chiamati più volte, non si sono presentati sul luogo dell'incidente.

«Non mi è rimasto che scrivere, tramite uno studio legale, alla compagnia assicurativa del proponatore per richiedere il rimborso, ma la risposta è stata negativa. Purtroppo la lezione che se ne trae è che in questi casi vincono scorrettezza e disonestà. Se dovessi trovarmi dalla parte del torto in futuro penso che non firmerei alcunché, con buona pace delle convenzioni per una convivenza civile».

Carlo Giorgis

Una lettrice ci scrive:

«Abito nei pressi dell'incrocio c. Vittorio/via Saffi/via Lagrange, da lunedì 18 ottobre i semafori sono stati tolti e sostituiti nelle vie Saffi e Cesana con dei segnali di "dare precedenza" al corso.

«Chi su corso Vittorio arriva da piazza Adriano o c. Racconigi non rallenta neanche più in prossimità dell'incrocio perché non c'è più il semaforo. I pedoni rischiano di essere falciati e così via.

«Ho chiesto ai vigili spiegazioni e mi è stato risposto che bastano i segnali di dare precedenza al corso in quanto il codice della strada detta i limiti di velocità in città.

«Altri mi hanno assicurato che il semaforo verrà ripristinato a breve, ma mi auguro che non si perda tempo prima che sia troppo tardi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa ho ricevuto una multa per un'infrazione stradale commessa oltre quattro mesi fa. Con fatica, cercando di decodificare l'asettico burocratese delle multa, ho ricostruito gli eventi scoprendo che il fatto era stato da mia figlia, abbastanza fresca di patente, che trovandosi in zona della città a lei sconosciuta, in mezzo a cantieri deliranti, non aveva rispettato l'obbligo di un cartello stradale.

La multa in sé, perfettamente legittima, ma il fatto che l'infrazione non sia stata contestata immediatamente e soprattutto le spese esorbitanti di notifica, che ammontano a oltre un terzo della sanzione stessa!

«In altre parole, carenza o una precisa volontà della polizia municipale, che ha sostituito gli uomini con delle telecamere, viene fatta pagare cara e salata al cittadino, notificando mesi dopo, a sue spese, un'infrazione contestabile immediatamente.

«Per non parlare del fatto che una contestazione immediata sarebbe stata certamente più educativa nei confronti di un neopatentato inesperto, non un pensionato di incomprensibile quattro mesi dopo.

«La mia sensazione è che, in realtà, tutto sia organizzato solo per fare cassa, con valanghe di divieti, spesso discutibili e totalmente avulsi dalla realtà del traffico, senza il minimo intento educativo, approfittando dell'impossibilità da parte del cittadino di difendersi se non al prezzo di e costose c.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

GERMANIA

Klaus Konrad accusato della strage nazista di San Polo
L'ex consigliere di Willy Brandt: «Ho solo assistito»

■ L'ex ufficiale [redacted] Wehrmacht, ed ex deputato della Spd, Klaus Konrad, accusato di coinvolgimento nella strage di [redacted] Polo in Toscana (14 luglio 1944), ha detto [redacted] averci solo assistito. Nei confronti dell'89enne [redacted] deputato del partito socialdemocratico dei cancellieri Willy Brandt, Helmut Schmidt [redacted] Gerhard Schroeder, [redacted] magistratura italiana ha aperto un'indagine per partecipazione attiva [redacted] strage nell'aretino nella quale i nazisti m[redacted] almeno 54 persone. All'epoca [redacted] era ufficiale dello stato maggiore [redacted] 274/o reggimento granatieri della Wehrmacht, le forze armate del III Reich. Dal 1969 al [redacted] aveva occupato un [redacted] [redacted] Bundestag [redacted] deputato [redacted] Spd. Era stato [redacted] consigliere di Brandt. Konrad ha detto [redacted] essere [redacted] solo presente durante le torture dei civili italiani catturati e [redacted] rincresciuto dei fatti.

Klaus Konrad

BESTIE DI SATANA

In un cd un brano di due ragazzi della setta
Suonano musica metal in una band

■ «Tutto», mensile di musica diretto da Patrizia Ricci in edicola oggi, ha ascoltato un cd musicale contenente [redacted] brano degli «Pshyco Blasphemy», gruppo [redacted] cui facevano parte Andrea Volpe (voce e chitarra) [redacted] [redacted] Ballarin (basso), ossia due dei ragazzi coinvolti nell'inchiesta sulle cosiddette «Bestie [redacted] Satana». Gianni Poglio, caposervizio [redacted] «Tutto», [redacted] ascoltato in anteprima il cd e racconta: «Sono quattro [redacted] di black metal furibondo [redacted] claustrofobico, [redacted] suoni pesantissimi, voci cavernose [redacted] ritmi sincopati di batteria. Difficile, se non impossibile, decifrare quello che canta Volpe: tra un urlo [redacted] un [redacted] gutturale sembra [redacted] percepire le parole "death" e "fuck", termini peraltro molto frequenti nei testi delle band dedite [redacted] questo genere». Il gruppo [redacted] inviato all'inizio dell'anno un «demo» a «Radio Lupo Solitario», emittente di V[redacted].

Andrea Volpe

GIOVANNI SENZANI, 62 ANNI, ERA DETENUTO DAL 1982

Libero l'ideologo delle Brigate Rosse

Il tribunale di sorveglianza di Firenze ha concesso la scarcerazione «Mi dispiace di non avere i soldi per ripagare i danni che ho fatto»

Il criminologo Giovanni Senzani in una foto di [redacted] anni fa

Francesco Grignetti
ROMA

Giovanni Senzani, 62 anni, ideologo delle vecchie Brigate Rosse, in carcere [redacted] 1982, [redacted] ieri è in libertà. Il tribunale di sorveglianza di Firenze ha concesso la scarcerazione all'ex criminologo che guidò le Br nei primi Anni 80. Senzani, che godeva [redacted] '99 [redacted] regime di semilibertà, non dovrà più rientrare a dormire in cella. Era [redacted] condannato all'ergastolo per i sequestri D'Urso e Cirillo. Ma la sua [redacted] più clamorosa, quella più efferata, fu il rapimento e l'omicidio di Roberto Peci, il fratello del terrorista pentito Patrizio. Fu una vendetta trasversale contro chi aveva deciso di collaborare con lo Stato. E filmarono addirittura l'esecuzione, molti anni prima [redacted] venissero alla ribalta i video [redacted] terroristi islamici.

«Sento molto forte il rammarico per i danni e le vittime causate dalla lotta armata», diceva ieri Senzani, scovato dai cronisti nella sede della libreria dove lavora a Firenze. «Non solo sono rammaricato di quanto successe allora, ma mi dispiace di non avere le risorse, i soldi, per rifondere i danni causati. E' quanto va sostenendo da tempo. Ed è per questa sua posizione, perché «ravveduto» del male fatto, anche se non si è mai formalmente dissociato o pentito davanti alla giustizia, che il tribunale di sorveglianza ha deciso la scarcerazione: «Ha ripudiato la violenza come strumento di lotta politica». Ma l'antico ideologo delle vecchie Br ha anche espresso preoccupazione e condanna per il ritorno sulla scena dei terroristi delle nuove Br. «L'ho detto e lo ripeto: non capisco i riferimenti che [redacted] [redacted] rispetto al passato. Oggi, la lotta armata ha ancora meno senso perché porta avanti azioni che possono causare morti in un mondo che è completamente div[redacted]

Senzani s'è persino stupito del clamore che ha accompagnato il ritorno alla libertà. «Un beneficio previsto dalla legge - ha precisato - dopo aver scontato quasi 23 anni di carcere, di cui gli ultimi cinque in semilibertà, ottenuta anche grazie alla mia buona condotta in carcere. E' una cosa normale prevista dalla legge».

Senzani fu catturato il 9 gennaio '82 a Roma, dopo una latitanza [redacted] due anni. [redacted] quei 24 mesi trascorsi in clandestinità, in buona parte [redacted] Napoli, era subentrato [redacted] Mario Moretti alla guid[redacted] delle Br. Forte della sua professione di criminologo, che gli permetteva di entrare e uscire dagli istituti [redacted] aveva impresso una svolta alle Br. Nacque con lui, appunto, il [redacted] [redacted] Ma fu proprio durante la stagione Senzani che [redacted] Br si spaccarono in due organizzazioni distinte. I milanesi, di stampo più militarista, [redacted] ne andarono per la loro strada. I senzaniani, movimentisti, diedero vita al cosiddetto «partito guerriglia». E forse fu inevitabile, allargando i ranghi a membri della delinquenza comune, sia pure politicizzati, che la storia delle Br, da quel momento, divenisse particolarmente opaca.

Fatto sta che il nome di Senzani [redacted] da subito, si trascina dietro un [redacted] di mistero e di compromissioni. Si favoleggiò di contatti [redacted] il Sismi. Qualcuno ha scritto anche che, siccome era chiuso nello stesso carcere di Ascoli Piceno dove si trovava Ali Agca, fosse stato lui, Senzani, a indottrinarlo e a mettergli in bocca la «pista bulgara». Di sicuro, nel sequestro Cirillo c'entrò la camorra a condurre le trattative. E c'erano i servizi segreti dietro l'angolo. Misteri.

L'ex presidente della Commissione Stragi, il senatore Giovanni Pellegrino, era talmente convinto che fosse lui il vero «dominus» [redacted] sequestro Moro, l'intellettuale che da Firenze conduceva l'interrogatorio dello statista, da prepa[redacted] un [redacted] e inviarlo [redacted] magistratura. Ribatte il difensore, Bonifacio Giudiceandrea: «Senzani non [redacted] per nulla coinvolto nel rapimento Moro, erano valutazioni personali del senatore Pellegrino. A suo tempo avremmo voluto avanzare querela, [redacted] trattandosi di parlamentare ciò era [redacted] mente impossibile».

CHI E'

[redacted]
Leader degli irriducibili delle Br, Giovanni Senzani è nato a Forlì 62 anni fa. Laureato in Sociologia, insegna criminologia all'Università di Firenze.

■ IL PRIMO ARRESTO
Fermato per la prima volta a Ge[redacted] nel '78, ma rilasciato, viene arrestato a Firenze l'anno dopo: ottiene la libertà e inizia la sua clandestinità. Viene arrestato a Roma il 9 gennaio '82.

UN RAGAZZO DI 14 ANNI IN FRANCIA

Uccide a fucilate genitori e fratello

PARIGI

Avevano pranzato insieme, come sempre. Poi [redacted] casa, ora [redacted] solo Pierre, 14 anni, il [redacted] dei [redacted] figli di Thierry e Lydie Folliot, tutti e [redacted] sulla quarantina: dipendente di un'azienda meccanica lui, casalin[redacted] lei. Una famiglia normale, apparentemente senza problemi. Nessuno poteva immaginare che di lì a poco proprio Pierre avrebbe fatto strage dei [redacted] famigliari.

Il padre [redacted] andato a lavorare, il piccolo Louis, 4 anni, [redacted] uscito [redacted] [redacted] madre, la sorella Marion, 11 [redacted] era andata in piscina. Pierre si [redacted] messo a fare i compiti di scuola, un tema, quando «di colpo» - ha raccontato al magistrato che ne ha raccolto la confessione - gli è venuta «l'idea di ucciderli». Cosa che farà più tardi, sparando ai genitori, al fratellino e alla sorella. Solo quest'ultima, pur gravemente ferita, si è salvata.

Quello che è successo marcole[redacted] sera [redacted] che Pierre ha raccontato al procuratore della Repubblica di Rouen, Joseph Schmidt, è [redacted] «terrificante», parole del magistrato, che «in 31 anni di frequentazione del crimine» non aveva mai visto «nulla [redacted] simile». Al punto che, alla conclusione del racconto, il magistrato dice di aver avuto [redacted] lacrime agli occhi». Pierre mette dunque [redacted] fare il tema e va [redacted] [redacted] il fucile da caccia [redacted] padre. [redacted] trova, [redacted] nella sala, mette una cassetta [redacted] Shrek, si allunga sul divano [redacted] guarda il film. Si alza per andare a prendere quattro cartucce. Poi torna nella sala.

I primi [redacted] tornare a casa, verso [redacted] tre del pomeriggio, sono la madre e il fratellino di 4 anni. Lydie è nell'ingresso quando Pierre le spara due colpi. Il piccolo Louis non [redacted] rende [redacted] [redacted] quello che [redacted] successo, e Pierre lo accompagna al primo piano, gli dà [redacted] matite colorate per f[redacted] dei disegni. [redacted] torna a pianterreno, trascina il corpo della madre in bagno e va a cercare altre due cartucce.

Pierre sente che Marion sta rientrando. Sa che, appena tornata dalla piscina, [redacted] subito [redacted] bagno, dove lui ha appena portato il corpo della madre. Cerca di impedirglielo, ha [redacted] fucile in [redacted] la sorella corre verso la cucina, dove lui la raggiunge e le spara. [redacted] torna nella sala [redacted] vedersi Shrek. Improvvisamente dalle scale [redacted] piccolo Louis si mette [redacted] gridare. Pierre mira, spara [redacted] lo uccide. Poi torna [redacted] vedersi il film. Rientra il padre: due colpi [redacted] lo uccide. Intanto Marion, che Pierre credeva morta, era andata in bagno, [redacted] scoperto il cadavere della [redacted] dre. Senza farsi vedere da Pierre era riuscita a fuggire, rifugiandosi nella [redacted] dai vicini. Ora è ricoverata in ospedale a Rouen. [redacted] grave, ma [redacted] riuscita [redacted] parlare con gli investigatori. Che sono riusciti [redacted] fermare Pierre sulla [redacted] [redacted] fuga in bicicletta.

[r. cri.]

Mercedes-Benz Van

Daimler e Benz sarebbero orgogliosi di Vito e Sprinter.
Gli unici furgoni con il sistema elettronico di stabilità ESP di serie.

▶ Alla fine del 1800, Gottlieb Daimler e Karl Benz realizzarono il loro primo veicolo commerciale. Il risultato? Un capolavoro [redacted] tecnologia che precorreva i tempi. Da allora, [redacted] veicoli commerciali Mercedes-Benz si sono sempre distinti per le loro soluzioni all'avanguardia. Fino ad arrivare a oggi con Vito e Sprinter.

▶ Due campioni di potenza, comfort e soprattutto sicurezza, con i sistemi ESP, BAS, ABS e ASR [redacted] serie*. Con Vito e Sprinter voi lavorate tranquilli e Daimler e Benz possono dormire sonni altrettanto tranquilli. Perchè [redacted] prenotare [redacted] prova dei nostri sistemi [redacted] sicurezza sulla pista di Vallelunga? Per ulteriori informazioni rivolgetevi presso le Concessionarie Mercedes-Benz.

www.mercedes-benz.it/van
Call Center 800 992344

Mercedes-Benz

*Su Sprinter ESP e BAS di serie nelle versioni furgone, kombi e misto a ruota singola, PTT max 3,5 t.

Consumi ciclo combinato (l/100 km): Vito 8,6-13,2/Sprinter 8,1-12,6. Emissioni CO2 (g/km): Vito 227-315/Sprinter 214-301.

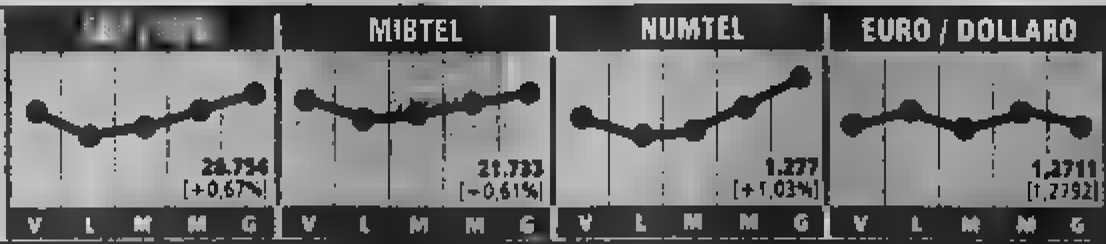
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 VENERDÌ 29 OTTOBRE 2004

Tre cordate per il ponte di [redacted]

Sono tre [redacted] cordate scelte [redacted] cinque che affronteranno la gara per il general contractor che realizzerà il ponte sullo Stretto di Messina: la costituenda associazione di imprese con capogruppo Strabag, quella capitanata da Astaldi e la cordata [redacted] Impregilo. Lo ha [redacted] noto la società, ricordando che ci sono 5 mesi di tempo per l'offerta e che il 27 aprile avverrà la prima riunione della commissione giudicatrice.



Aumentano i clienti di Costa Crociere

Aumentano i clienti di Costa Crociere nel 2004. Secondo le stime [illegible] presidente Pier Luigi Foschi, i passeggeri totali passeranno dagli oltre 55[illegible] mila del 2003 a circa 725 mila, in salita del 32%. Destinato a salire di pa[illegible] passo anche il fatturato visto che i prezzi sono rimasti invariati. Di mezz[illegible] però, c'è l'incognita caro petrolio, il cui peso sui costi passerà dal 4 al 6%. Oggi è previsto il ritiro da Fincantieri della nuova maxi nave, Costa Magica.

APPROVATO IERI DAL CDA IL BILANCIO DEL TERZO TRIMESTRE. LA BORSA APPREZZA: +3,6 PER CENTO

Cresce il fatturato e migliorano i conti Fiat

Marchionne conferma gli obiettivi: pareggio operativo nel 2004

Paolo Baroni
TORINO

Un miliardo in più di fatturato che sale a 10,6 miliardi, grazie alle performance di Fiat Auto (+11%), Cnh (+10%), Iveco (+16%), Ferrari (+8%), Teksid (+13%) e Magneti Marelli (+20%). Per il settimo trimestre consecutivo il risultato operativo [redacted] segna un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Perdita operativa ridotta di due terzi, da -303 a -97 milioni [redacted]. Sono queste le novità del bilancio del terzo trimestre [redacted] approvato dal consiglio di [redacted] della Fiat che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza di Luca Cordero di Montezemolo. La Borsa ha mostrato di apprezzare i risultati, attribuendo ai titoli del Lingotto la palma dei migliori della giornata in virtù di un balzo del 3,6% a quota 5,71 euro.

[redacted] particolarmente [redacted] afatti [redacted] crescita del fatt[redacted] e siamo p[redacted] fiduciosi sul raggiungimento dei target 2004, compreso il break-even operativo», ha spiegato ieri pomeriggio l'amministratore delegato Sergio Marchionne agli analisti. Poche ore prima, durante la pausa pranzo, l'ad Fiat ed il presidente Montezemolo avevano [redacted] lo stabilimento di Mirafiori per una visita a sorpresa. Si sono [redacted] diligentemente in [redacted] e quindi si sono seduti in mezzo agli operai per un veloce piatto di pasta, intrattenendosi poi per circa due ore tra i reparti, parlando con gli operai ed i delegati sindacali, stringendo mani e chiedendo informazioni sulle varie lavorazioni.

[redacted] in dettaglio i conti. Nonostante il buon andamento delle vendite il settore auto continua a soffrire: nel terzo trimestre il risultato operativo è stato negativo per 270 milioni [redacted] euro, contro i -331 del 2003. «La riduzione della perdita - spiegano al Lingotto - è dovuta ai maggiori margini realizzati grazie ai nuovi prodotti e alle azioni di riduzione [redacted] costi [redacted] in atto, ma maggiori spese in ricerca e sviluppo e gli investimenti sulla rete di vendita hanno comportato maggiori spese rispettivamente per [redacted] e [redacted] milioni.

A fare da contraltare all'auto, però, ci sono i risultati (vendite, ma soprattutto di redditività) di tutte le altre controllate che [redacted] riequilibrare in maniera significativa i conti. In particolare Cnh ha più che triplicato il risultato netto, passando da 25 a [redacted] milioni, Iveco è balzata da -2 a +76, Magneti Marelli da +13 a +25 milioni.

[redacted] quanto riguarda il quarto trimestre Marchionne ha detto [redacted] aspettarsi un ulteriore «miglioramento», che - ha aggiunto subito dopo - [redacted] in grado di dire quanto. C'è l'erosione dei margini dei modelli più vecchi e fino a quando non ci saranno i nuovi modelli lotteremo per conservare i margini». Discorso di diverso tipo potrà essere fatto nel 2005, quando saranno più evidenti i benefici legati [redacted] nuovi prodotti. In ogni caso, come ha segnalato il [redacted] finanziario Luigi Gubitosi, «il [redacted] è in una [redacted] positiva e c'è una buona domanda». Sempre rispetto al 2005 Marchionne ha detto di non aspettarsi alcun impatto sui profitti dall'aumento delle materie prime (grazie ai contratti di lunga durata con i fornitori) e quindi ha confermato la tempistica sull'avvio della produzione della nuova Punto, prevista [redacted] seconda parte del prossimo anno.

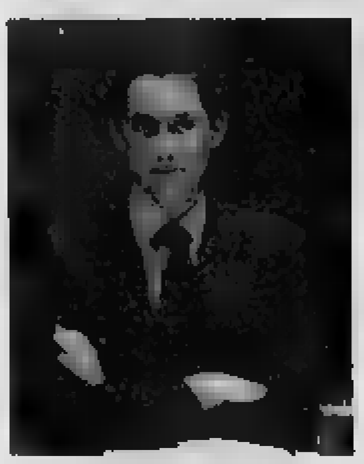
[illegible] riguarda il resto degli [illegible] economici del bilancio Fiat, [illegible] ante imposte e contributi [illegible] peggiorano rispetto al 2003 (rispettivamente -469 milioni contro +348 e -554 contro -151) quando il Lingotto beneficiò della cessione di FiatAvio (1,3 miliardi di plusvalenza); scende di 1,8 [redacted] (a quota 20,6) l'indebitamento [redacted] a salire [redacted] posizione finanziaria netta (dai -4,3 miliardi di fine giugno ai -5,5 di fine settembre) per effetto della stagionalità storicamente negativa del periodo estivo. Passando [redacted] ai primi 9 mesi dell'anno il fatturato di [redacted] si [redacted] a quota 34,2 miliardi (+7,1%), il risultato operativo è negativo per 237 milioni (contro i -552 del 2003, -846 a parità di perimetro) mentre il risultato consolidato netto è negativo per 1,2 miliardi. L'aumento rispetto ai primi 9 mesi del 2003 è significativo (252 milioni in più), ma bisogna tenere presente che i conti dell'anno pa[redacted] di ben 1,1 miliardi di plusvalenze nette derivanti dalle cessioni di Toro, FiatAvio, Fidis, Fraikin ed Ipi.

Se è vero che l'auto resta ancora in sofferenza, dal punto di vista commerciale anche da questo comparto arrivano segnali incoraggianti: Fiat Auto, che nel terzo trimestre ha rafforzato la gamma di prodotto con la [illegible] Musa e della Panda 4x4, ha [illegible] venduto complessivamente 402.500 veicoli, ovvero l'11% in più sul 2003. Un dato [redacted] più significativo se si considera che il gruppo deve fare i conti con [redacted] diminuzione delle immatricolazioni in Europa Occidentale (-2,3%) e in Polonia (-24%), situazione [redacted] parte bilanciata dall'aumento [redacted] domanda [redacted] Brasile (+17%), dove Fiat è cresciuta [redacted] 36%. Nei primi 9 mesi le vendite Fiat sono [redacted] pari a 1.332.200 (+8,4%), con volumi cresciuti del 3,3% in Europa, del 5,1% in Polonia e di oltre il 22% in Brasile. Nonostante il [redacted] economico complessivo [redacted] favorevole e la [redacted] molto agguerrita il gruppo è riuscito a difendere le proprie quote di mercato, [redacted] sostanzialmente invariate tanto in Italia (28%) quanto in Europa (8,9%).

Per l'esercizio in corso il cda Fiat ieri ha confermato il raggiungimento degli obiettivi fissati a cominciare dal pareggio operativo di gruppo. «In questa direzione - conclude la nota del Lingotto - continueranno a lavorare tutti i settori, puntando in particolare sull'innovazione tecnologica di prodotto, sul rafforzamento delle reti di vendita e, per [redacted] riguarda Fiat Auto, su una struttura più efficiente e sui nuovi modelli.

[redacted]

L'auto cresce dell'11% ma continua a soffrire: risultato operativo in rosso per 270 milioni, 60 in meno del 2003 A livello di gruppo perdite ridotte di due terzi



Montezemolo, Marchionne e Demel ieri a Mirafiori. Sopra il vicepresidente John Elkann

UFFICIALE L'ARRIVO DA GENNAIO DI KALBFELL, EX BMW

Un mago del marketing per far correre l'Alfa

[redacted]

Un nuovo tassello nella squadra Fiat. Dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi da ieri è ufficiale la nomina di Karl-Heinz Kalbfell a nuovo responsabile «brand» e commerciale dell'Alfa Romeo. Anche in questo caso, come negli "acquisti" più recenti, si tratta di un manager di grande [redacted], ben conosciuto nel mondo automobilistico [redacted] e [redacted] per [redacted] stato per molti anni responsabile del marketing del gruppo Bmw e fino a [redacted] numero uno della Rolls Royce. «Ci separiamo in tutta amicizia - ha spiegato nei giorni scorsi il manager tedesco -. Mi sento un po' in colpa, ma dopo 27 anni di fedeltà ho deciso di pensare [redacted] a me stesso e di accettare [redacted] molto stimolante». Laconico il commento del suo ex presidente, Helmut Panke, secondo cui «a volte l'erba del vicino è più verde».

Karl-Heinz Kalbfell

Una nota della Fiat spiega che Kalbfell dal 1° gennaio 2005 subentrerà a Daniele Bandiera che, su sua richiesta, lascia Fiat Auto. Il nuovo responsabile dell'Alfa riporterà direttamente al numero [redacted] di Fiat Auto, Herbert Demel. «L'Azienda - aggiunge il comunicato - ringrazia Bandiera per il qualificato apporto professionale prestato e gli formula i migliori auguri per le sue future attività».

Kalbfell, nato in Germania il 29 dicembre 1949, ha studiato marketing e tecnologie dei processi industriali presso l'università FH Druck di Stoccarda dove ha conseguito la laurea in ingegneria gestionale. Dal 1975 al 77 è stato responsabile della pubblicità e immagine del costruttore tedesco [redacted] camper e caravan Eriba/Hymer, nel 1977 è poi passato alla [redacted] dove ha ricoperto incarichi sempre più importanti nei campi del marketing e della comunicazione fino a diventare, nel 2001, [redacted] vice president group marketing. Dal 1987 al '93 [redacted] responsabile di Bmw Motorsport e successivamente del marketing centrale della casa bavarese. Nel '97 ha assunto la responsabilità della strategie di prodotto dei marchi del Gruppo [redacted] e nel [redacted] quella del «Progetto Rolls-Royce», marchio di cui nel maggio 2004 è stato nominato amministratore delegato.

«Sul lavoro è molto creativo, empatico e passionale» spiegava nei giorni scorsi all'Ansa un manager che [redacted] lavorato a lungo con Kalbfell. Qualità «mediterranee», un modo di lavorare «all'italiana», che però si sposa con «una struttura mentale, una coerenza ed una capacità di realizzazione tipicamente tedesche».

Grande esperto di marketing e di canali distributivi, Kalbfell (oltre che un passato da boxeur) ha una passione per le auto veloci e sportive, ma anche per le moto di grossa cilindrata. Gli esperti del settore lo definiscono un «mago del marketing» sottolineando come se negli ultimi anni la Bmw è riuscita a guadagnare così tanto terreno in termini di immagine rispetto alla concorrente storica Mercedes, il merito è anche di Kalbfell.

Col suo arrivo cresce il drappello di manager tedeschi, o di lingua tedesca, in forze al gruppo del Lingotto dove nel giro di un anno sono approdati l'austriaco Herbert Demel, dal novembre scorso ad di Fiat Auto, Stefan Ketter (ex Audi e Bmw), nuovo responsabile qualità Fiat Auto; John Wohlfarter, ex ad di Autogerma ed ora responsabile dello sviluppo e del coordinamento della rete vendita e Harald Wester (ex Magna Steyr) che in Fiat Auto ha assunto la responsabilità di engineering e design.

Anche sul fronte manageriale, dunque, prosegue il lavoro di rafforzamento e di riorganizzazione già avviato da tempo e che sotto la gestione Montezemolo-Marchionne ha avuto un ulteriore impulso. «Il problema della Fiat - ripete di sovente l'ad del Lingotto - è un problema di uomini, tutto il resto segue». E con' passo alla volta la nuova squadra si sta rafforzando.

(p. bar.)

MACCHINE AGRICOLE E MOVIMENTO TERRA [redacted] SOPRATTUTTO NEGLI USA. LA «QUATTROPORTE» TRAINA FERRARI-MASERATI

Cnh, Iveco e Magneti Marelli ingranano la quinta

Vendite e margini in forte aumento per tutti i principali settori nonostante il supereuro

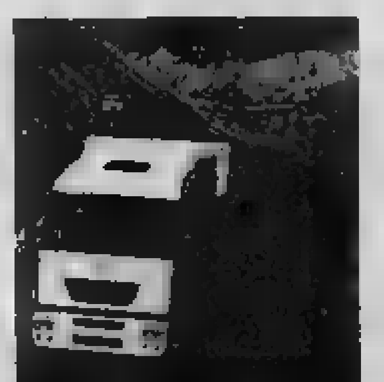
TORINO

Cnh, Iveco e Magneti Ma[redacted] le società che nel terzo trimestre del 2004 hanno dato le maggiori soddisfazioni al Lingotto.

[redacted]. Il fatturato della seconda società per importanza del gruppo torinese è salito del 10% a 2,4 miliardi di euro nonostante l'effetto negativo del rafforzamento dell'euro sul dollaro. Espresso in dollari, e al netto dell'eff[redacted] cambi, l'incremento è stato [redacted] più netto: +14%. Il miglioramento - spiega la nota del Lingotto - si deve al brillante andamento delle vendite sia di macchine agricole che di macchine per costruzioni, in particolare nel continente [redacted] ai maggiori prezzi. Il risultato operativo, più che triplicato [redacted] all'analogo periodo [redacted] 2003, è stato positivo per 90 milioni. Per quanto riguarda in particolare le macchine agricole [redacted] vendite sono salite del 17%; positivo anche il mercato delle macchine per costruzioni (+14%), spinte dal successo dei nuovi modelli.

IVECO. I ricavi [redacted] hanno raggiunto quota 2,1 miliardi di euro (+16%). Il miglioramento, anche in questo caso, si deve soprattutto alla crescita di volumi e prezzi di cui ha beneficiato l'intera gamma di prodotti. Il risultato operativo rispetto al 2003 ha fatto registrare un vero e proprio balzo, passando da 2 milioni di euro di perdita a +76. Complessivamente, nel trimestre, Iveco ha incrementato le proprie vendite del 16,6% fatturando 36.000 veicoli. In Europa occidentale, in particolare, Iveco ha sfruttato la forte ripresa della domanda in tutti i segmenti. Im[redacted] rispetto al 2003 [redacted] quota del mercato europeo (11,2%) dove la leggera flessione [redacted] fascia dei veicoli leggeri [redacted] bilanciata dalla crescita [redacted] segmento dei pesanti e soprattutto in quello dei veicoli medi di cui Iveco è leader.

FERRARI-MASERATI. Anche per il gruppo modenese ricavi in netto [redacted] (+8,4%) nel terzo trimestre 2004 a quota [redacted] milioni. [redacted] miglioramento hanno contribuito soprattutto le maggiori vendite di Maserati, [redacted] del [redacted] della Quattroporte. Il risultato operativo, positivo per 2 milioni [redacted] euro, registra un'inversione di tendenza rispetto al trimestre precedente. Il confronto col 2003 risulta invece penalizzato dall'impatto negativo [redacted] cambi e per i maggiori costi di ricerca e sviluppo.



Lo «Stralis» dell'Iveco

MAGNETI MARELLI. La società di componentistica ha realizzato un fatturato di 874 milioni di euro in [redacted] sul [redacted] soprat[redacted] per effetto del consolidamento dell'attività Sistemi Elettronici. Al netto di questa operazione la crescita risulta del 5% e si deve al positivo effetto delle vendite di componenti [redacted] e dei nuovi prodotti della linea di business Lighting. Il risultato operativo è stato positivo per 25 milioni di [redacted], con un incremento sul 2003 (a parità di perimetro) di 7 milioni.

COMAU. In seguito al trasferimento a Fiat Auto e a [redacted] Powertrain delle attività Stampi e Servizi di pertinenza il fatturato è sceso [redacted] milioni. Migliora comunque il risultato operativo (da -1 a +4 milioni) per i maggiori margini sulle commesse dell'area [redacted] che hanno compensato il calo dei ricavi.

TEKSID. La società [redacted] gruppo ha incrementato il fatturato del 13% (a 216 milioni) soprattutto grazie al buon andamento della Business [redacted] Ghisa, che ha incrementato i volumi di circa il 19% sfruttando l'aumento della domanda in Nord America e in Brasile pur in presenza di cambi sfavorevoli. Risultato operativo (positivo per 9 milioni) più che raddoppiato rispetto all'analogo periodo del 2003.

ALTRI SETTORI. Per effetto della cessione di Fiat Engineering, Business Solutions ha realizzato un fatturato di 356 milioni (-16%, [redacted] a parità di perimetro). Il risultato operativo (+8 milioni, 3 in meno [redacted] a perimetro omogeneo) migliora di 2 milioni. Itedi (editoria e pubblicità) [redacted] invece fatto registrare un fatturato di 81 milioni (+5%) ed un risultato operativo negativo per 1 milione dimezzato rispetto al 2003. (r. e. s.)

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 299. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

E' IL SECONDO CALO CONSECUTIVO. CRESCITA AI MINIMI DAL '99. TORINO FA ECCEZIONE: AUMENTO DELLO 0,1 PER CENTO

L'inflazione rallenta: 2% a ottobre

Siniscalco: grazie ai commercianti. I sindacati: crisi dei consumi

ANALISI

CASA, CURE E VACANZE UNA VITA A RATE

Il sociologo: cresciuti i debiti con il minore potere d'acquisto

Monga A PAGINA 2

ROMA. L'inflazione rallenta e in sette delle tredici città campione (in controtendenza solo Torino e Trieste) calano i prezzi. Se i dati fossero confermati, l'indice scenderà ai livelli più bassi dal 1999. Il ministro Siniscalco ascrive merito ai commercianti, i consumatori sono perplessi, secondo loro si tratta solo di una conseguenza del calo dei . Anche Cgil perplessa sui dati. Esultano invece Confcommercio e Federalimentare. Prezzi in calo soprattutto per telefonini, medicinali e alimentari freschi, ma gli economisti invitano alla calma e a non trarre conclusioni affrettate anche per l'incognita del caro petrolio.

Lepri, Masci E ALTRI SERVIZI

2 E 3

IL RAIS E UNA MALATTIA DEL SECOLO

Arafat va a Parigi per curarsi Il fedayn sconfitto dalla malattia

In un video appare provato e in sedia a rotelle
Ritratto di uno statista che incarna contraddizioni e storia del Medio Oriente

Igor Man A PAGINA 11

MILLE EURO PER LA «PRIMA»

FENICE GRATIS MA SOLO PER I POLITICI

Sandro Cappelletto

IL prossimo 12 novembre l'opera lirica ritorna alla Fenice resteurata, di nuovo viva. Un giorno qualsiasi, non una data simbolica come quella della prima inaugurazione, il 16 maggio del 1792, quando scelse la festa della «Sensa», dell'Ascensione e dello Sposalizio col mare, cioè l'elemento che racchiude la genesi, la memoria, la vita - speranze e paure - di Venezia. Allora, aprire un era un gesto rituale, che coinvolgeva affetti, invocazioni, scaramanzie.

Si scelse un'opera nuova, scritta per l'occasione da Giovanni Paisiello, autorevole, al tempo, quanto e più di Mozart. Ora preferisce riproporre l'ennesima «Traviata», che proprio alla Fenice debuttò, affidandola a uno splendido direttore routinier, molto simpatico, molto costoso, un tempo musicista propositivo, oggi internazionale, affabile icona di spendibilità mediatica.

Otto recite, otto esauriti. Prezzi, per la prima, rotondissimi: mille euro la poltrona in platea, quattromila per un palco. Stipendi interi per ascoltare Violetta Valery morire. Non è prevista prova generale aperta e dedicata a studenti e universitari: sono migliaia a Venezia, andrebbero corteggiati come il pubblico possibile di domani.

Annunciata gran folla di politici, che però non vogliono pagare il biglietto, non c'è . Il Teatro già accontentati parecchi, stabilendo gerarchia consolidata: governo e ospiti internazionali, leader di maggioranza e opposizione. Ma ormai esiste la devolution del privilegio e della raccomandazione e dunque governatori (si ritengono anche loro capi di Stato, un pochino), assessori, pretendono di entrare gratis. Come i sottosegretari. Ma signori, la Fenice è piccolina, «coccola», è quello il fascino unico, non c'è posto per tutti. Prenotatevi per la Scala (7 dicembre) che ritorna nella sede storica: però in fretta, perché a Milano quella la platea va a duemila, euro, un posto di palco. Oppure sintonizzatevi - il - su Arte, trasmetterà l'opera in diretta: in chiaro o in scuro? E' ancora oscuro.

Mirabile schizofrenia: lo stesso politico che ha semplicemente dimenticato l'urgenza una strategia culturale per il nostro Paese (l'Associazione Generale dello Spettacolo definito l'ultima Fi- «uno scempio»), brama la prima. Esserci, quella sera. E perché no, di solito filetto di branzino è ottimo.

HALLOWEEN

Anno record per la festa importata
Ma la diocesi di Brescia la vieta

Brunella Giovara E ALTRI SERVIZI A PAG. 13

IL PREMIER AL LEADER DI AN CHE HA CHIESTO LA VERIFICA: PRIMA ATTUARE IL PROGRAMMA. SULLA UE IL CARROCCIO VUOLE IL REFERENDUM

Tra Berlusconi e Fini è scontro sulle tasse

Costituzione europea: oggi la firma, ma la Lega non ci sta

UE, L'ORA DELL'IMPEGNO DOPO LA FESTA

Giovanni Maria Flick

CHI ha seguito le vicende europee degli ultimi cinque anni - dal deludente accordo di Nizza, del dicembre 2000, alla firma del Trattato costituzionale di questa mattina in Campidoglio - ha visto alternarsi ragioni di ottimismo e di pessimismo. Si è trattato di un dibattito soprattutto addetti ai lavori, perché il tema dell'Europa è forse ancora troppo astruso ed elitario per poter scaldare i cuori dei cittadini, al di di alcuni momenti di forte impatto emozionale o politico interno. Tra i primi ricordo, per esempio, le manifestazioni contro la guerra. I secondi, di volta in volta, hanno avuto rilievo interno (o almeno inizialmente tale, come è avvenuto in occasione delle audizioni dei commissari designati); e hanno coinvolto l'intera Unione, come sta avvenendo con la procedura parlamentare di approvazione della nuova Commissione, che ha indotto responsabilmente Manuel Barroso a chiedere un rinvio della votazione, la cui incertezza, e ancor più l'eventuale esito negativo, avrebbero prodotto, oltre agli effetti politici, anche uno sgradevole condizionamento della solenne firma del trattato.

E tuttavia dovrebbe ed è, un giorno di grande ottimismo. Lo soprattutto se si confronta la situazione attuale con mezzo secolo di storia (ormai sta diventando tale) dell'istituzione europea, a partire dal 25 marzo '57 (la firma, già allora in Campidoglio, del Trattato di Roma), e più ancora con la storia precedente dell'Europa.

Eppure, al di là della soddisfazione, traspare la preoccupazione. Non solo e non tanto per le omissioni e gli errori che da più parti e con accenti diversi, quando contrapposti, si imputano alla Costituzione europea. Ma anche, e forse soprattutto, per ciò potrà accadere alla prova dei fatti: prima, in sede di ratifica del trattato da parte degli membri; e poi, in sede di applicazione quotidiana, nella vita di un'Unione più grande e di fronte ai problemi globali con cui deve confrontarsi.

CONTINUA A PAGINA 31 SECONDA COLONNA

LA DELUSIONE DEL CAVALIERE

«Da Gianfranco un colpo basso Lui che è il partito della spesa»

Augusto Minzolini A PAGINA 5

IL TRATTATO: COSA

Sarà ridotto il potere di veto
Voce unica per la politica estera

Emanuele Novazio A PAGINA 7

IL PAPA DALLA PARTE DI ROCCO

Difesa nella Santa Sede la linea scelta dall'«amico Buttiglione»

Giacomo Galeazzi A PAGINA 6

ROMA. Nella maggioranza, di fatto, si riapre la «verifica» che sembrava archiviata. E' la Finanziaria, la riforma fiscale in particolare, a dividere la Casa delle libertà. «Dobbiamo completare il programma con applicazione ed entusiasmo, cosa che penso si possa e si debba assolutamente fare». Silvio Berlusconi ha replicato così a Gianfranco Fini che gli chiedeva una nuova squadra di governo e la riscrittura del programma. «Tutto è pronto a Roma per la storica firma del trattato della Costituzione europea: questa mattina la cerimonia con i capi di Stato e di governo dei Venticinque in Campidoglio. Sulla ratifica del Trattato la Lega ha chiesto il referendum.

La Mattina, Martini, Rotondo e Singer
DA PAG. 4 A PAG. 8

NUOVA UNIONE SENZ'ANIMA

Monsignor Giovanni Lajolo ministro degli Esteri vaticano «Delusi per le radici cristiane»

Luigi La Spina A PAGINA 8

FASSINO: IL GOVERNO CI IN EUROPA

«Il Cavaliere cambi rotta e abbandoni la linea euroscettica»

Umberto La Rocca A PAGINA 4

CALCIO BATTAGLIA ALPI: SETTE AMMONITI E UN ESPULSO

La Juve affonda la Roma

Novanta minuti di battaglia sotto l'acqua (sette ammoniti e un espulso, nella foto Reuters/LaMonaca uno scontro aereo tra Zotti e Ibrahimovic) per la vittoria 2-0 della Juventus di Capello per la prima volta opposto alla «sua» Roma. Un risultato deciso da Del Piero e Zalayeta che fa volare in classifica i bianconeri (+5 sul Milan) e affonda i giallorossi, ora a tredici punti dalla vetta.

Ansaldo, Beccantini, Benigno, Laurenzi e Vergnano NELLO SPORT

prestito finanziamenti

tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

BUONGIORNO Gramellini

E per eroe uno sbadiglio

L'ULTIMA ricerca demoscopica che attraversa l'America alla vigilia delle ha incoronato Bush scattivo dell'anno davanti a creature di fantasia come il Gollum del Signore degli Anelli. Mai effetti nella storia recente un presidente era stato tanto detestato dagli oppositori. Mai nella storia, neppure in quella lontana, un presidente aveva visto mobilitarsi contro il rischio di una sua vittoria l'intero parcogiochi della Nazione, con Springsteen che arringa i padri, Eminem i figli e Di Caprio le sorelle minori. E mai nella storia, recente e lontana, un presidente era stato così «gufato» dalle opinioni pubbliche occidentali, compatte nel considerare la sua rielezione una jattura politica, economica, ambientale.

Eppure ci dev'essere stato un bucco nella sceneggiatura, perché contro il cattivo assoluto non si erge un supereroe alla Kennedy o un antieroe alla Clinton, capace come Frodo e l'Uomo Ragno di riscattare l'origine modesta con grandi imprese. Il momento storico ha prodotto soltanto Kerry, cioè un caratterista dello sbadiglio, privo del fascino necessario a rassicurare il ceto medio impoverito in cerca di protettori. Forse, in un'elezione-referendum sul cattivo, l'incapacità di suscitare emozioni potrebbe rivelarsi un vantaggio per il rivale. Di sicuro questa scenaggiatura zoppa sarebbe piaciuta al poeta Borges, che considerava la democrazia migliore «quella dove i cittadini non ricordano il nome del presidente». Con Kerry alla Casa Bianca sarebbe finalmente un'ipotesi plausibile.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

LE DOMAINE DU SOLEIL

TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE

A 3 minuti mare, ti proponiamo di divenire proprietario di romantici appartamenti pronti da abitare in una affa piccola residenza con piscina immersa magica ed incontaminata oasi di pace, tra i colori provenzali, il profumo di il canto delle cicale.

Es. Mini appartamento con terrazza:

Prezzo € 87.000

COSTA AZZURRA E NELLE

ITALGEST GROUP

SERVIZIO INFORMAZIONI 848-842.842

...tutta la Città in un'unica opera!

Il 3° volume a € 6,90 più il prezzo del quotidiano

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

Isae: deficit fermo al tre per cento del Pil Prevista in discesa la pressione impositiva

Crescita non esaltante per l'Italia, ma la buona notizia è che il rapporto deficit-Pil non supererà la soglia del 3 per cento imposta dal Patto di Stabilità e anche la pressione fiscale diminuirà. A dipingere questo quadro di previsioni è l'Isae, con il rapporto «Finanza pubblica e redistribuzione» presentato ieri a Roma. Negli anni 2004 e 2005 il prodotto interno loro crescerà rispettivamente dell'1,3 per cento e dell'1,8 per cento mentre il rapporto deficit-Pil di quest'anno si attesterà al 2,9 per cento, per poi abbassarsi al 2,8 per cento nel 2005. Quanto alla pressione fiscale, dice ancora l'Isae, nel 2004 si ridurrà di oltre un punto percentuale, scendendo al 41,7 per cento, e diminuirà anche nel 2005, nella misura di altri due decimi di punto fino al 41,1 per cento.

L'attività produttiva cresce, ma non a ritmi sostenuti

Cala la produzione industriale a ottobre ma il dato con la stagionalità è positivo

La produzione industriale a ottobre è in calo del 4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Lo rende noto il Centro studi di Confindustria. Secondo l'indagine rapida condotta dal Csc, indicazioni più positive si traggono operando i consueti aggiustamenti per i giorni lavorativi e la stagionalità: correggendo per le giornate - due in meno rispetto ad ottobre 2003- la produzione del corrente mese cresce, in termini tendenziali, dello 0,8%. L'indice della produzione, corretto anche per la componente stagionale, registra, rispetto al mese precedente, un aumento dello 0,4%. Il flusso di nuovi ordini per le aziende che lavorano registra a ottobre un incremento rispetto a settembre; in base annua invece si evidenzia una flessione del 2,9%.

AIUTA LA STAGIONE MITE. A MILANO LA FRENATA SI SPIEGA INTERAMENTE COL RIBASSO DEI MEDICINALI

La sorpresa inizia a tavola, ma il greggio preoccupa

Gli esperti avvertono: gli effetti devono ancora sentirsi, non durerà

Stefano Lepri

ROMA

Un ottobre mite, buono per l'agricoltura. Il calcolo dei ribassi di prezzo dei medicinali dovuto al decreto-legge di giugno. Un calo nei prezzi dei telefonini. Scavando nei dati, è soprattutto da questi fattori che viene l'inatteso, sorprendente, del tutto insolito movimento all'ingiù del costo della vita, il misterioso minimo dell'inflazione che, gli economisti consigliano di trarre conclusioni frettolose. Né stracciarsi le vesti sostenendo che i prezzi calano perché nessuno compra; né darsi all'ottimismo, poiché le quotazioni folli del greggio non si sono ancora trasmesse tutto al consumo.

Tutto questo tenendo presente che gli esperti credono ai dati ufficiali; ieri, tra l'altro, nelle rilevazioni dalle città campione, erano all'opera uffici statistici di Comuni retti da sindaci di ogni parte politica. Solo che nell'elaborazione dei dati esiste una convenzionalità, quella per cui ad esempio è stato inserito nel calcolo adesso il ribasso dei prezzi dei farmaci che investe soltanto una parte dei e che risulta da un provvedimento in vigore dal giugno. Tanto per fare un esempio, lo 0,1% in meno del costo della vita registrato a Milano nel mese di ottobre rispetto a settembre è dovuto per intero ai medicinali.

Tuttavia è strano che in ottobre i prezzi degli alimentari freschi calino, perché in genere succede il contrario. Per ortaggi e frutta ha aiutato la buona stagione, eccezionalmente mite, considerando che le rilevazioni vengono chiuse il 15 del mese. Come mai sia ribassato il pesce è meno chiaro; il fenomeno, seppure omogeneo in tutta Italia, non è univoco, visto che per esempio a Venezia risultano calo di prezzo orate, cefali, dentici, sogliole, sarde, e vongole, con un vero crollo per le triglie, in aumento invece sgombri e palombi. Chissà.

Che le variazioni al ribasso siano concentrate sui prodotti freschi, e non riguardino i prodotti trasformati, ispira ad alcuni esperti scetticismo sui meriti degli accordi con la grande distribuzione firmati a Torino con l'intervento anche del ministro Domenico Siniscalco, a Roma su iniziativa del sindaco Walter Veltroni, e altrove. Tanto più che per l'abbigliamento si registrano invece rincari e anche piuttosto pronunciati (a Torino, per esempio, +1,3% nel mese). Altri esperti invece sostengono che il ribasso dei prezzi da parte grande distribuzione si fa sentire, benché fosse in realtà prima degli accordi ufficiali. I telefonini, nulla da dire: l'oggetto in sé come pure i suoi accessori risultano ribassati prezzo ovunque.

Un altro piccolo contributo ribasso viene dalle tariffe invernali applicate ai trasporti. Finita l'estate, scendono di prezzo pacchetti vacanza, camping, agriturismo, in alcune città ma non in tutte camere d'albergo. I ristoranti, i bar, indice interessante della capacità di spendere della gente? Qui ribassi non se ne vedono, prezzi stazionari a Milano, in aumento a Firenze, e così via. Mentre potrebbe segnalare portafogli vuoti il calo dei prezzi di ricreazione spettacolo e «cultura». Numeri contrastanti non dunque certezza di un calo dei consumi specie voluttuari.

Dall'altro lato i rincari dei prodotti petroliferi non sono nascosti, ci sono. Ad esempio: combustibili liquidi, a Milano +6,9% nel mese, +20,9% negli ultimi 12 mesi, carburanti e lubrificanti +1,1% nel mese, +10,8% nei 12 mesi. Venezia calcola +0,3% per benzina verde, +0,5% per il Gpl, +2,5% il gasolio. Tra gasolio e benzina c'è un contributo all'insù 0,05 per l'intero indice mensile, tale da compensare metà del ribasso dovuto ai medicinali.

Però queste variazioni dei prezzi petroliferi sono inferiori a quelle registrate in altri Paesi. Tra metà settembre e metà ottobre, nota l'Isae (l'istituto pubblico di analisi economica) «il rincaro della benzina nel nostro Paese è risultato dell'1,5% circa, a fronte di aumenti superiori al 5% e al 4% in Germania e in Francia». Diversi tecnici sostengono che da noi il processo di adeguamento al costo del greggio è un po' più lento non solo in discesa (come tutti temiamo) anche, abbastanza, in salita; non nel senso dei prezzi alla pompa ma di tariffe e prezzi che vengono ritoccati solo di tanto in tanto.

Dunque non durerà. Tanto più che un indice assai osservato dagli specialisti, quello chiamato della «core inflation» (i fattori «di base dell'inflazione») non appariva affatto in diminuzione fino a quando è possibile calcolarlo, ossia al di settembre.

COME SONO CAMBIATE LE ABITUDINI DEI CONSUMATORI

Frigo, casa, cure e vacanza La vita ora si paga a rate

Il sociologo Gallino: meno potere d'acquisto, più debiti, meno consumi Nell'ultimo anno impennata dei prestiti personali anche per piccole cifre

Federico Monga

SONIA, 32 anni cassiera in una Shopville nell'area industriale alla periferia di Empoli: «Sono incinta e volevo svolgere alcuni per avere garanzie sulla salute del mio futuro figlio. In tre ho speso più duemila euro, non la facevo. Devo già pagare il mutuo per la casa e ho pensato di rivolgermi ad finanziaria. Mi hanno chiesto di portare la busta paga e mi hanno offerto un prestito pari al quinto del mio stipendio per un anno. Ho accettato». Carlo, 39 anni promotore finanziario di Verona: «L'anno scorso le mie in Borsa sono andate piuttosto bene, ho ricevuto un buon premio-produttività. Un po' di fieno in cascina. Ma io sono prudente, spendo tutto subito. Ho cambiato l'auto con un leasing. Prestito a tasso zero per il frigo e la lavatrice nuovi e ho anche comprato una carta revolving per le spese di tutti i giorni. Così per previdente. Perché quest'anno i mercati molto bene ma magari il prossimo cose migliorano e io ho dilazionato la mia spesa».

Gli italiani a rate. Un fenomeno che nella storia socio economica della Repubblica ha pochi precedenti. Non certo così diffusi, sofisticati e organizzati come nel terzo millennio. «Qualche spunto lo possiamo trovare negli anni Sessanta - ricorda il sociologo Luciano Gallino - quando il negozio casa vendeva la cucina un tanto al , ma era un rapporto personale. Poi a partire dagli anni Settanta il potere d'acquisto è cresciuto grazie anche ad un'altra forma di debito che interessa non la vita privata, come oggi, ma quella pubblica». Gli anni dei Bot al 10, 12 anche 15,16 per cento. Oggi è tutta un'altra storia. Una volta avere debiti era quasi peccato. Se non far sapere al vicino di casa, per carità. Ora sui giornali, alla televisione, coi cartelloni lungo le strade è tutto un «interessi zero», «comode rate», «comincia a pagare dalla prossima primavera».

Una rivoluzione culturale prima che materiale. Il professor Gallino la chiama «breveperiodismo»: «Le famiglie italiane si sono fatte contagiare dalle imprese. Una volta le aziende programmavano a tre-cinque anni. Adesso si naviga a tre-sei mesi. Il mercato dei capitali premia sempre di più chi sa sfruttare l'occasione del momento. Il mondo è diventato più turbolento. E le famiglie stanno imitando le imprese». L'Istat dice che i debiti privati valgono il 34,2% del prodotto interno lordo italiano. Niente a che vedere con il 120% degli americani. Solo '98, però, il Belpaese era fermo al . L'economista Jeremy Rifkin nel suo ultimo best seller «Il sogno europeo», si premura di fornire qualche effetto collaterale che assomiglia molto ad una controindicazione: «Attenzione ad imitare la corsa al debito degli americani, avrete un'economia funzionante solo in apparenza e la certezza di un numero di fallimenti record».

L'Associazione bancaria italiana ha calcolato che nel 2003 i prestiti alle famiglie sono saliti dell'11,37%. L'ultimo osservatorio (mese di ottobre) di Assofin-Crif-Eurisko scende nei particolari del «porti a casa subito e paghi poi». Nell'ultimo anno le carte di credito sono aumentate del 6,19%. Nulla a che vedere con l'invasione delle «revolving» per pagare a rate ovunque. Al supermercato, al ristorante e dalle pettinatrice. Un milione e duecentomila in più (+25%) in soli dodici . E tra i titolari c'è più, spiegano i ricercatori dell'Osservatorio, «quell'aurea di esclusività del recente passato». Recentissimo passato. «Il mercato è biato nell'ultimo anno». La cliente medio-alta si sta contraendo. Sull'altro piatto della bilancia «una maggior diffusione tra i giovani, tra i gradi di istruzione e i livelli di reddito medio bassi» Si conta un'impennata del 35% nel di transazioni. Ma solo del % nel valore. Ovvero è sempre più diffusa la necessità di utilizzare le rate anche per piccole cifre. Le offerte ormai si sprecano. Tagliate misura per il cliente. Una volta le revolving erano utilizzate soprattutto catene della grande distribuzione. All'inizio dello scorso settembre è nata la «Lei card», la prima carta di credito pensata per il pubblico femminile. Una volta era per le spese grosse, immobili e automobili soprattutto. ci sono finanziamenti anche da 150 euro. «Quel che manca ad una famiglia per arrivare alla fine del mese», è l'opinione del recente studio sul potere d'acquisto degli italiani fatto dalla Cgil.

Il professor Gallino guarda agli ultimi dieci-dodici anni. «Il reddito dei lavoratori dipendenti è rimasto pressoché inalterato. C'è il vuoto lasciato dagli alti rendimenti dei titoli di Stato. E' arrivata la delusione della Borsa. Gli italiani hanno comprato le case, indebitandosi, anche grazie ad un costo dei mutui sempre più basso. Ma la spesa della rata resta sempre. E se i salari reali non si muovono allora il peso reale del prestito è aumentato. Così come i gli affitti per chi ha provato a diventare proprietario». Il ragionamento si chiude con un'equazione: «Meno reddito disponibile, più debiti per pagare maggior numero di beni uguale meno consumi quotidiani».

Listini sempre più giù. Anche la flessione dei consumi dietro il dato positivo dell'inflazione

L'economista Jeremy Rifkin

Carte di credito e prestiti personali sempre più diffusi tra i giovani e le classi socioeconomiche medio-basse

DELLA RICORRENZA DEL DUE NOVEMBRE

«Fiori in aumento del 2 per cento»

Solo lievi aumenti dei prezzi, dell'ordine del due per cento, per i crisantemi al Mercato dei Fiori di Sanremo, dove viene commercializzato circa il 40 per cento dell'intera produzione nazionale del fiore simbolo della celebrazione dei defunti. Quest'anno sono stati prodotti circa un milione di piantine e un un milione e 600 mila steli. Il volume d'affari è intorno al milione di euro. La conferma arriva da Giancarlo Cassini, presidente dell'Uclfor, l'unione delle cooperative floricole che gestisce il Mercato. «Nel complesso i dati molto simili a quelli dell' anno scorso - ha detto Cassini -. Anche per quanto riguarda il prezzo, notiamo soltanto delle piccole differenze che si aggirano, in media, attorno a due punti percentuali». Cassini sottolinea anche l'offerta globale italiana, quest'anno, è stata maggiore rispetto al 2003, quando la siccità provocò una produzione in Campania e Toscana.

UN ANNO DI «PATTICHIARI»

Oggi arriva il bollino Abi per 42 banche

Roma

Arrivano i bollini «Pattichiari» a mila sportelli bancari, vale a dire uno sportello due su tutto il territorio nazionale. Ad un dall'avvio del progetto patti chiari - hanno spiegato ieri vertici dell'Abi in una conferenza stampa - le banche, che hanno aderito agli 8 progetti-servizi ed hanno ottenuto la certificazione, esporranno il marchio di qualità. «Il marchio è una garanzia per il cliente - ha detto il presidente dell'Abi Maurizio Sella - giacché permette di dare a famiglie e imprese chiarezza, comprensibilità e comparabilità». «Pattichiari compie un anno - ha detto Sella -, e mi piace dire parte oggi perché la certificazione data agli otto servizi-progetti delle banche la certificazione che i prodotti sono stati testati all'esterno. Questa certificazione esterna ta, oltre ai contenuti, anche comparabilità dando segnale banche hanno deciso farsi Sella ha sottolineato poi un paese europeo è stato fatto un progetto così ampio». Il marchio Pattichiari - uno per ciascuna delle otto iniziative che riguardano servizi, credito e risparmio - sarà esposto a partire da oggi all'interno di tutti gli sportelli delle banche che hanno ottenuto la certificazione: si tratta di 42 banche per un totale di 281 marchi rilasciati in circa 15 mila sportelli. Quanto al meccanismo, è previsto che ciascuna delle otto iniziative sia disciplinata da appositi protocolli di certificazione e che, dal momento al consorzio, le banche abbiano 18 mesi di tempo per richiedere la certificazione da parte di dei organismi accreditati (Certiquality, Cisq-cert e Det Norske Veritas).

ALTROVE di Guido Ceronetti

Tutta quanta la Natura è in stato di sonnambulismo.

Louis-Claude De Saint Martin (1743-1803)

MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Il doppio a Capri

Nell'ambito di Caprienigma2004 da oggi a lunedì si svolge all'Hotel La Palma di Capri il convegno interdisciplinare il «Doppio», cui partecipano tra gli altri Simona Argentieri, Jacqueline Henry, Jacqueline Risset, Marcello Veneziani. Il Premio Capri dell'Enigma è stato assegnato quest'anno a Fabio Carpi e a Guido Davico Bonino (foto).

A Steiner il Mondello

Maurizio Bettini, Giorgio Montefoschi e Nelo Risi sono i vincitori del premio Mondello per l'«Opera di autore italiano». L'australiano Les Murray per l'autore straniero. Angelo Morino, per l'opera di traduzione. Per la comunicazione ha vinto Giovanni Minoli. Due premi speciali a Vittorio Nisticò e George Steiner (nella foto).

ICEBERG

L'ON. Buontempo (An) propone una [illegible] di 6 centesimi [illegible] litro sulle bevande con le bollicine. Ma non ci ripetono ogni giorno che il governo «raglia»? Non siamo ancora alla tassa sull'aria che si respira, ma se [illegible] comincia con l'anidride carbonica...

IL 30 OTTOBRE 2003 MORIVA ALESSANDRO GALANTE GARRONE. LE SUE CONSIDERAZIONI ATTUALI

Il partigiano della Costituzione

Alessandro Galante Garrone in un disegno di Ettore Viola

Giovanni [illegible] Luna

ESTATE [illegible] 1996. Nella lun[illegible] transizione italiana innescate da Tangentopoli, toc[illegible] [illegible] alla Costituzione entrare nel mirino della polemica politica. Proposte più radicali (varare una nuova Assemblea Costituente o avviare un referendum particolare ad hoc) si intrecciano con quelle gradualiste (e pasticciate) di chi intende delegare la revisione del testo costituzionale a [illegible] Commissione interparlamentare fornita di poteri speciali (la Bicamerale).

Quelle discussioni fanno da sfondo a un intervento di Alessandro Galante Garrone, datato «Coassolo Torinese, luglio 1996» [illegible] presentato sotto la forma [illegible] [illegible] lettera indirizzata a Silvia Calamandrei «da un [illegible] del suo nonno e del [illegible] babbo». Il tono familiare della dedica, il riferimento [illegible] Coassolo e alla [illegible] [illegible] di vacanza tendono a presentare quello scritto quasi con timidezza; in realtà si trattò [illegible] [illegible] intervento forte [illegible] autorevole, ripubblicato ora in appendice [illegible] una nuova edizione della raccolta di scritti [illegible] discorsi politici di Piero Calamandrei (*Costituzione e leggi di Antigone*, introdu[illegible] [illegible] di Corrado Stajano, Sansoni, pp. 330, €21), che riprend[illegible] quella prestigiosa [illegible] [illegible] Norberto Bobbio nel 1986.

Rileggendolo quasi di[illegible] anni dopo, colpisce ancora per l'attualità delle sue argomentazioni, soprattutto dopo il fallimento della Bicamerale e quando entrambe le coalizioni, il centrosinistra come il centrodestra, hanno messo mano a modifiche della Costituzione con maggioranze risicate o che rischeggiano più l'effimera immediatezza degli slogan elettorali che l'autorevolezza [illegible] norme costituzionali.

Attraverso un meccanismo di identificazione con Calamandrei neanche troppo dissimulato, Galante Garrone indica [illegible] «diritti [illegible] libertà» [illegible] cuore strategico e il nucleo intimamente liberale dell'ordinamento giuridico costituzionale. Che il carattere «sovietico» della nostra Costituzione [illegible] [illegible] uno sciagurato luogo comune emerge dalla sua puntuale ricostruzione della genealogia di quei diritti, riconducibili all'asse Omodeo-Francesco Ruffini più che [illegible] Benedetto Croce: «molti giovani come [illegible] sentirono nel fondo della loro [illegible] questo trapasso dalla crociana religione [illegible] libertà alla libertà liberatrice di Omodeo». La forza di questa impronta liberale [illegible] tale che Piero/Sandro consideravano le norme consacranti i diritti di libertà immodificabili al pari di quelle riguardanti la forma repubblicana dello Stato.

Su queste basi si sviluppava quindi una difesa della Costituzione che [illegible] sottolineava soprattutto la capacità di guarda[illegible] lontano, di [illegible] all'immediatezza della congiuntura politica da cui scaturiva, di porsi come un vero e proprio programma di trasformazione della società (diritto al lavoro, [illegible] [illegible] equo salario, all'istruzione, alla sanità, ad [illegible] giustizia ecc...), fino a una conclusione di chiarezza estrema, perentoria, sottoscritta da Sandro che parla per bocca [illegible] Piero: «un governo che volesse sottrarsi al programma di riforme sociali andrebbe contro la Costituzione, che è garanzia non solo che non [illegible] tornerà indietro, ma che si andrà avanti». Sandro/Piero ritenevano che la «lealtà costituzionale» dovesse [illegible] il «sangue alimentatore del governo e della maggioranza parlamentare».

Sarà questo l'impaccio da cui ci si vuol sciogliere, modificando la Costituzione? O forse ce n'è un altro, racchiuso nel carattere pedagogico delle sue norme? C'è un diffuso senso [illegible] legalità in quella Carta, [illegible] la sacralità della legge («una delle istanze che più assediavano la sua coscienza») era per Piero/Sandro un punto irrinunciabile della rivoluzione democratica necessaria all'Italia, l'obiettivo dichiarato dell'antifascismo e del suo progetto politico [illegible] «rifare gli italiani».

Il rischio dell'assuefazione all'illegalità angustiava Sandro nel 1996 e Piero già nel 1944: «purtroppo», scriveva il secondo, «questa devastazione non potrà non lasciar durevoli tracce nelle coscienze; fra le tante distruzioni di cui il passaggio della pestilenza fascista è responsabile, si dovrà [illegible] verare anche quella non riparabile del senso [illegible] legalità... Unico rimedio, sicuro ma lento, [illegible] il ritorno alla libertà». «Si illudeva per troppo ottimismo?», scriveva Sandro nel 1996. «Dovremmo dire [illegible] sì, se pensiamo alla sempre più diffusa ignoranza e, più ancora, noncuranza [illegible] tanti italiani per le leggi [illegible] specialmente per le norme costituzionali, che pure dovrebbero [illegible] le prime a essere rispettate».

Per Galante Garrone la crisi innescata da Tangentopoli era politica e non costituzionale e derivava dal pessimo uso che della Costituzione [illegible] 1948 avevano fatto i partiti politici. Il carattere parlamentare della nostra Repubblica, ad esempio, era stato come svuotato dall'interno dall'invasività dell'esecutivo e delle segreterie dei partiti così che, tra i compiti normalmente assegnati alle due Camere, restavano solo quelli legati al [illegible] ificato etimologico della democrazia rappresentativa, quelli cioè della «rappresentazione» della politica che di volta in volta trasformavano le aule [illegible] arene da combattimento, set televisivi, scene teatrali allora affollate da cappi penzolanti [illegible] nodi [illegible]. Lo stesso «straripamento» del potere giudiziario derivava più dalla concretezza della vicenda storica dell'Italia repubblicana che dall'insufficienza delle regole dettate dalla Costituzione. Di fatto, nelle tre grandi emergenze affrontate dal no[illegible] paese, la mafia, il terrorismo e la corruzione, era stata infatti la magistratura a legittimarsi direttamente sul campo, mentre un'intera classe politica naufragava rovinosamente. Il problema, quindi, [illegible] più storico-politico che di ingegneria costituzionale. La Prima Repubblica, per Sandro Galante Garrone, era morta soffocata dal tradimento dei principi della Costituzione; la seconda poteva nascere riaffermandone la vitalità e la forza.

La crisi innescata da Tangentopoli, sosteneva, era solo politica. Derivava dal cattivo uso che della Carta del '48 avevano fatto i partiti La Prima Repubblica [illegible] stata soffocata dal tradimento dei suoi principi

48 ANNI ALLA [illegible]

Alessandro Galante Garrone è morto a Torino il 30 ottobre 2003. Era nato a Vercelli il 1° ottobre 1909. Firma prestigiosa della «Stampa» per quasi mezzo secolo, amava ricordare come la sua collaborazione fosse cominciata, nel lontano 1955, «quando molti degli attuali giornalisti non erano ancora nati». Lo aveva chiamato il direttore Giulio De Benedetti. Il primo articolo fu un'ampia rievocazione del 25 aprile a Torino, nel decennale della Liberazione. Seguirono interventi sui problemi della giustizia, su varie figure di antifascisti, sui rapporti tra Stato e Chiesa, sui diritti delle minoranze, sul delitto d'onore, sul divorzio, sull'aborto, sul processo Eichmann, sul caso Ippolito, fino [illegible] condanna di Sofri e al ritorno dei Savoia. L'ultimo editoriale è uscito, emblematicamente, il 24 aprile 2003, ancora in un anniversario della Liberazione. «La memoria di un vecchio come me è malferma», scriveva. «Tuttavia ci sono ricordi indelebili. Quella mattina scendevamo in bicicletta con mio fratello Carlo dal Canavese verso Torino. Era una bellissima mattina di sole...».

I MAESTRI E LE PASSIONI DEL «MITE GIACOBINO», MAGISTRATO E STORICO GENEROSO DI IRONIA

«Certezza del diritto, unica trincea a difesa della libertà»

Bruno Quaranta

RIPOSA da un anno a Coassolo, Alessandro Galante Garrone, l'altra sua «piccola patria», con Vercelli, dove era nato nel 1909, nella casa dell'Omino di ferro, poeticamente rievocata dalla sorella Virginia in questo e in quel libro, [illegible] comporre la saga di una famiglia naturalmente risorgimentale (gli zii caduti sul Grappa, medaglie d'oro, fra [illegible] ombre [illegible] *Momenti di vita di guerra*, [illegible] sorta di monumento estraneo a ogni retorica [illegible] Alfonso Omodeo). Gli avrà sicuramente fatto da scorta, nell'ultimo viaggio, l'Orazio caro al padre Luigi, eccelso latinista, fiero di [illegible] prodigioso «scolaro maestro» quale Piero Gobetti: «Dalle mie inutili esequie stiano lontani / i lamenti, le nenie e i pianti che sfigurano: / tu vista che gridi[illegible] e dimentica / gli onori del sepolcro: non hanno senso».

Era particolarmente caro, a Sandro, quell'angolo [illegible] Val di Lanzo, «memoria» del [illegible] Riccardo Peratti Griva, fra i cardini della magistratura piemontese. Fu lì, nello studiolo della casa nuova, [illegible] nel salone la moglie, la signora Miti, [illegible] il pianoforte, che il professore così p[illegible] professore compose uno degli ultimi [illegible]aggi ai [illegible] ri». Peratti Griva, «appunto, [illegible] spina dorsale», fra [illegible] bussole che consentirono di attraversare il fascismo salvando la dignità: «Per molti [illegible] noi, la presenza e la parola [illegible] Peretti Griva e[illegible] [illegible] continuo [illegible]amento a resistere, mantenendo fede [illegible] principio della *certezza del diritto*, l'unica trincea rimasta a difesa della libertà».

Magistratura piemontese: «Ci dev'essere ancora un nucleo [illegible] vecchia magistratura piemontese, e la tradizione dev'essere sempre alta», scriverà Arturo Carlo Jemolo nel 1938 al giudice Alessandro Garrone (scelse la carriera giudiziaria non essendo obbligatoria l'iscrizione al partito fascista), fra le toghe artefici e sentinelle di [illegible] raro equilibrio: legge e coscienza, i codici e Antigone. Gente, Peretti Griva e il genero, [illegible] [illegible] Piemonte ideale, captato da Guido Piovene nel suo viaggio italiano: «Gli uomini di idee più aperte, più refrattari al conformismo sono anche uomini all'antica. Il "moderno" si annette le idee sociali [illegible] politiche», e l'"antico" governa gusti, abitudini, costume».

Ma fu Clio l'autentica musa di Alessandro Galante Garrone, la storia, [illegible] la storia sollecitato [illegible] Alfonso Omodeo (conseguirà la libera docenza in Storia del Risorgimento) e dal gobettiano incitamento dopo la marcia su Roma: «La nostra sarà una generazione di 'storici', tesa a scrutare, a interpretare, «l'autobiografia della nazione» che è il fascismo. Il Risorgimento (a proposito) quale rivoluzione mancata, [illegible] do colui che invocava *La Rivoluzione Liberale*, destinato quindi [illegible] spalancare la strada a Mussolini e al mussolinismo.

Lume per antonomasia [illegible] Alessandro Galante Garrone (della sua generazione) nel Ventennio, Benedetto Croce, ovvero *La Critica* e la *Storia d'Europa*. Una sera (cadeva il venticinquesimo anniversario dell'attentato [illegible] Carlo Casalegno, di cui curerà gli scritti politici e civili, l'amico che non esitava [illegible] riconoscere il suo debito [illegible] il filosofo di Palazzo Filomarino, *La storia come pensiero [illegible] azione*); ebbene: quella sera, in vena di ricordi, il [illegible]te giacobino», non avaro, anzi, di ironia, riandò al novembre 1931, Moncalieri, corso allievi ufficiali: «Coricato [illegible] [illegible] fianco, in branda, cominciai a leggere gli estr[illegible] inviatimi dallo stesso Croce. Ma un sottotenente, piccolo, piccoletto, la sciabola ciondolante dal petto ai piedi, mi intimò: "Donna"».

«Mite giacobino», Alessandro Galante Garrone: la definizione che di lui diede Corrado Stajano, il titolo di una conversaz[illegible] su libertà [illegible] democrazia con Paolo Borgna, ora impegn[illegible] a scrivere per Laterza la biografia del «maggiore», come modello l'italiano di Gobetti «che non se la intende col vincitore, [illegible] non ha bisogno [illegible] chiamare eroismo la [illegible] ferma coscienza morale». Una schiena diritta, il cittadino di un'Italia che l'altra Italia non saprà onorare e quindi riconos[illegible] (l'azionista Sandro rifiuterà [illegible] torinese sigillo d'oro, tali le riserve [illegible] di lui manifestate in Consiglio comunale da alcune forze politiche e di sicuro commentate in un modo molto subalbino, [illegible] esagerando», nelle visite che [illegible] solito fargli un ulteriore azionista, il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi).

Crocianamente estraneo all'ozio («In ozio stupido la mor[illegible] [illegible] ci può trovare»), Alessandro Galante Garrone sino al termine dei suoi giorni ha accarezzato il proposito di scrivere la vita di Filippo Buonarroti, ottocentesco apostolo dell'uguaglianza, lo spirito rivoluzionario che sempre aleggiò fra le sue carte, protagonista di un saggio apparso da Einau[illegible] nel 1951. Raccontò invece la parabola (ancora negli Anni Cinquanta, la ristampa nel 1998) di Gilbert Romme, l'incorruttibile giacobino «montagnardo» che, oppostosi [illegible] reazione termidoriana, fu condannato al patibolo con cinque *confrères* (ma preferì, preferirono, darsi la morte, a colpi di pugnale).

Idealmente (e [illegible] fatti, va da sé) Galante Garrone era un membro della Società Amici della Legge, fondata da Rom[illegible] il primo gennaio 1790: «Legge - spiegava il giacobino dei nostri t[illegible]pi - la cui fonte è la conquista della libertà, non il regime tirannico». La libertà, i diritti di libertà, la lezione principe di Francesco Ruffini, il maggiore tra i maggiori di Sandro (una galleria dove s'incontrano Calamandrei, Salvemini, Salvatorelli, Omodeo, Einaudi, Jemolo, Ernesto Rossi, Parri, Livio Bianco). Una volta, nella stagione universitaria, quel maestro folgorò il discepolo. Per sempre. Salito sul pulpito per far lezione trovò una museruola - dileggio o invito a tacere -, la scostò sorridendo, annunciò: «Qui un [illegible] ha lasciato la sua museruola». Gobettianamente: «Che ho a che fare con gli schiavi?».

alicubi

L'EUROPA VA A SCUOLA.

LA STAMPA *per l'Europa*

Leggila

Ogni gruppo di studenti iscritto a **LA STAMPA per l'Europa** scoprirà i temi europei tramite gli articoli del giornale e le schede di studio pubblicati sulle pagine de LA STAMPA e sul sito Internet dell'iniziativa.

Scrivila

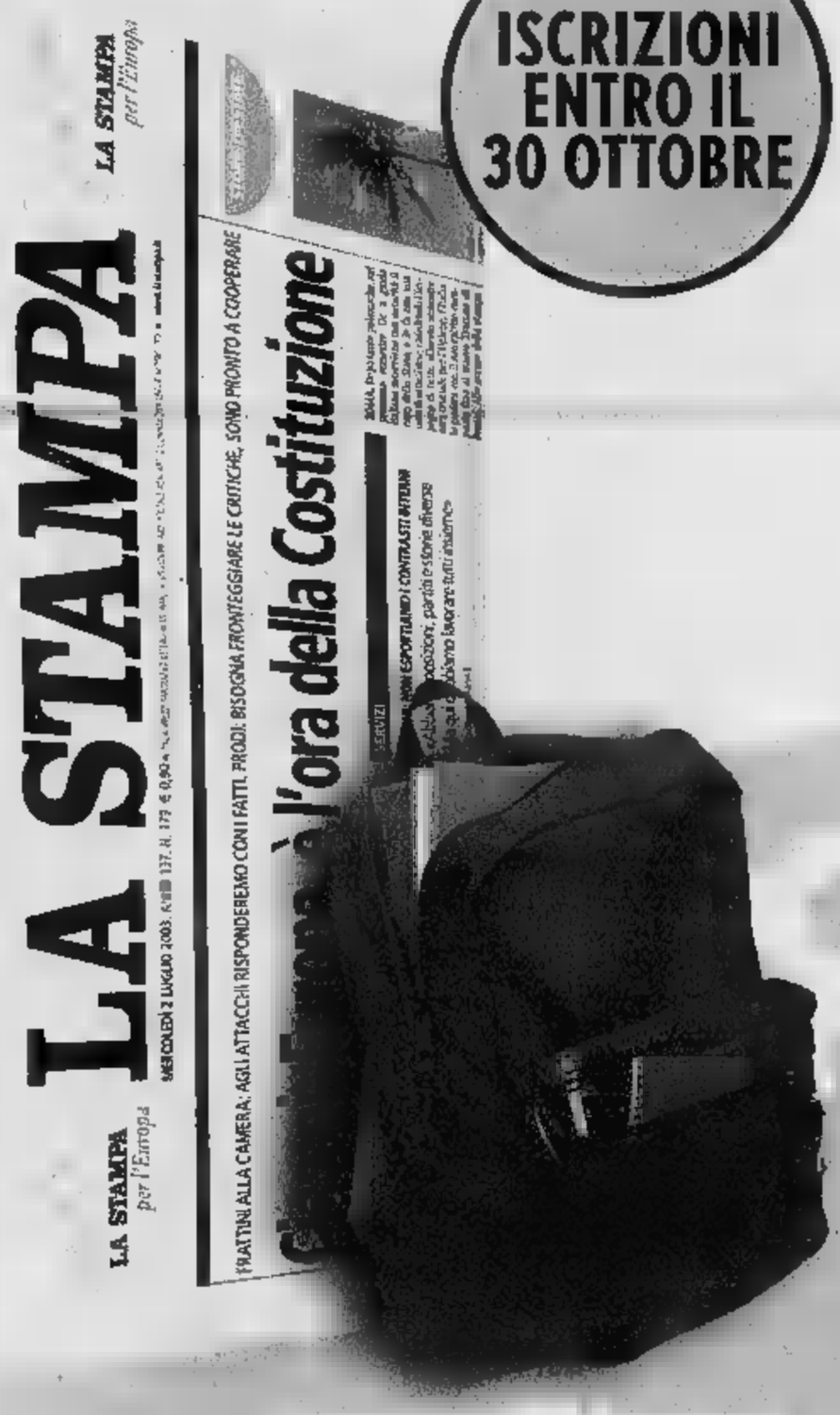
Gli studenti iscritti parteciperanno ■ un **gioco per conoscere l'Europa attraverso l'uso delle tecniche giornalistiche.** I gruppi finalisti saranno nella **redazione de LA STAMPA** per impaginare il loro giornale.

Vincila

I vincitori delle due categorie, medie inferiori e superiori, partiranno per ■ soggiorno di 3 giorni a Bruxelles, dove visiteranno le sedi del Consiglio ■ del Parlamento Europei.

Per saperne di più:
Tel. 011 654 60 15
www.stampaeuropa.lastampa.it
E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

ISCRIZIONI ENTRO IL 30 OTTOBRE



Il gioco per le scuole

Anche in questo anno scolastico 2004/2005 gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori possono sfidarsi per conquistare l'Europa.

LE PROVE DEL GIOCO

I TEST

Le domande che saranno presenti nella prima ■ nella seconda fase del gioco riguarderanno l'Unione Europea nei suoi aspetti storico-geografici, istituzionali, giuridici, politici. Si tratterà di quesiti ■ risposta multipla per i quali i concorrenti dovranno segnalare l'opzione che riterranno esatta. I partecipanti, tramite nome utente e password, dovranno accedere alla sezione del sito "IL GIOCO", compilare il test ■ inviare i risultati. Le istruzioni specifiche per la compilazione del questionario si troveranno nella sezione stessa.

IL PROGETTO DIDATTICO

Oltre ai questionari sull'Unione, gli studenti iscritti al gioco dovranno presentare, nella prima fase, un progetto didattico attinente l'Europa della lunghezza massima di 25 righe da 60/70 battute. **Alcuni spunti saranno forniti dalle schede di "studio" pubblicate sul giornale in questa sezione.** I progetti potranno adottare le modalità più diverse, dal lavoro sugli archivi scolastici presenti nell'istituto, all'indagine sul territorio, alle attività sperimentali, artistico-espressive e tecniche, alle ricerche bibliografiche o su Internet. I temi, fermo restando il riferimento all'Europa, potranno attenere ■ tutte le discipline scolastiche, dall'educazione civica al diritto, dall'economia alle scienze, fino agli argomenti più diversi, dalla musica allo sport. Nell'ideazione e stesura del progetto i gruppi dovranno tenere presente che il grado di approfondimento aumenterà con il passaggio dalla prima alla seconda fase. Infatti l'ipotesi di lavoro individuata durante il primo "round" dovrà essere ampliata e sviluppata specificando in modo più dettagliato la struttura del progetto, le modalità di indagine, gli ambiti di ricerca ipotizzati, senza necessariamente giungere alla fase attuativa. I gruppi partecipanti potranno inoltre consultare l'archivio on line della prima edizione di **LA STAMPA per l'Europa**, dove troveranno i progetti catalogati per argomento.

LE PROVE GIORNALISTICHE

La terza ■ ultima parte del gioco – anche questa comune alle prime due fasi – sarà composta da una prova di tecnica giornalistica. Il gruppo sarà chiamato a immedesimarsi nel ruolo di cronista del quotidiano ■ dovrà, per esempio, creare il titolo di ■ articolo oppure ideare la didascalia di un'immagine o, ancora, dar prova di capacità di sintesi riducendo ■ poche righe il contenuto di un brano.

USR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE DIREZIONE GENERALE

LA STAMPA

Domenica Castellamonte prodotti tipici, bovini e antichi mestieri

La Fiera Autunnale di Ognissanti

E il 7 novembre le «reines» si danno battaglia

Ultima domenica di ottobre e «Fiera Autunnale di Ognissanti». Un binomio tradizionale per Castellamonte che anche quest'anno si grazie al contributo della Regione Piemonte, Provincia di Torino, della Comunità Montana Valle Sacra la collaborazione dell'Ersa. La festa - organizzata dal Comune di Castellamonte e ormai giunta all'ottava edizione - e che ogni anno attrae sempre più gente dal Canavese e non solo, aprirà i battenti alle 9 precise in frazione S. Antonio. L'appuntamento, atteso dagli agricoltori e allevatori della valle ma anche da semplici curiosi e «cittadini» in cerca di natura, con i prodotti agricoli tipici zona messi in bella mostra e venduti sulle bancarelle, l'esposizione dei macchinari per l'agricoltura e la zootecnia, la mostra zootecnica e la premiazione dei migliori capi di bestiame presentati, con la sempre affascinante dimostrazione degli antichi mestieri. E poi, alle 17, la golosa «castagnata» per tutti.

Risultato, una giornata con il profumo della campagna e delle vecchie tradizioni. Un'occasione per gli operatori del settore di confrontarsi e di ritirare, magari, l'ambita gratificazione; per gli altri di scoprire o riscoprire i sapori di volta, il fascino di certi mestieri ormai dimenticati, lontani anni luce dalle generazioni «tecnologiche» dei nostri tempi.

Ai curiosi di arte e storia Castellamonte potrebbe riservare piacevoli sorprese. Il borgo antichissimo con il suo campanile romanico, la «Rotonda Antonelliana», così chiamata perché lì su progetto dell'architetto avrebbe dovuto sorgere una grandiosa basilica, mai ultimata per mancanza di denaro, la facciata del palazzotto neoclassico (oggi sede Comune) anch'essa firmata dall'Antonelli e poi naturalmente le famosissime ceramiche.

Domenica però protagonisti saranno la «terra» e il bestiame con i loro prodotti tipici il fascino di una fatica antica, cambiata nelle attrezzature ma non nello spirito dei contadini e nei rischi degli elementi atmosferici sempre pronti a distruggere in un attimo il duro lavoro di mesi passati nei campi al freddo o sotto il solleone. E così dopo aver assaggiato i gustosi formaggi canavesani, ammirato la mucca e il toro più belli, ecco il gusto «autunnale» ed unico di una bella «castagnata» per concludere la giornata in bellezza e portarci a casa il sapore più tipico di Ognissanti.

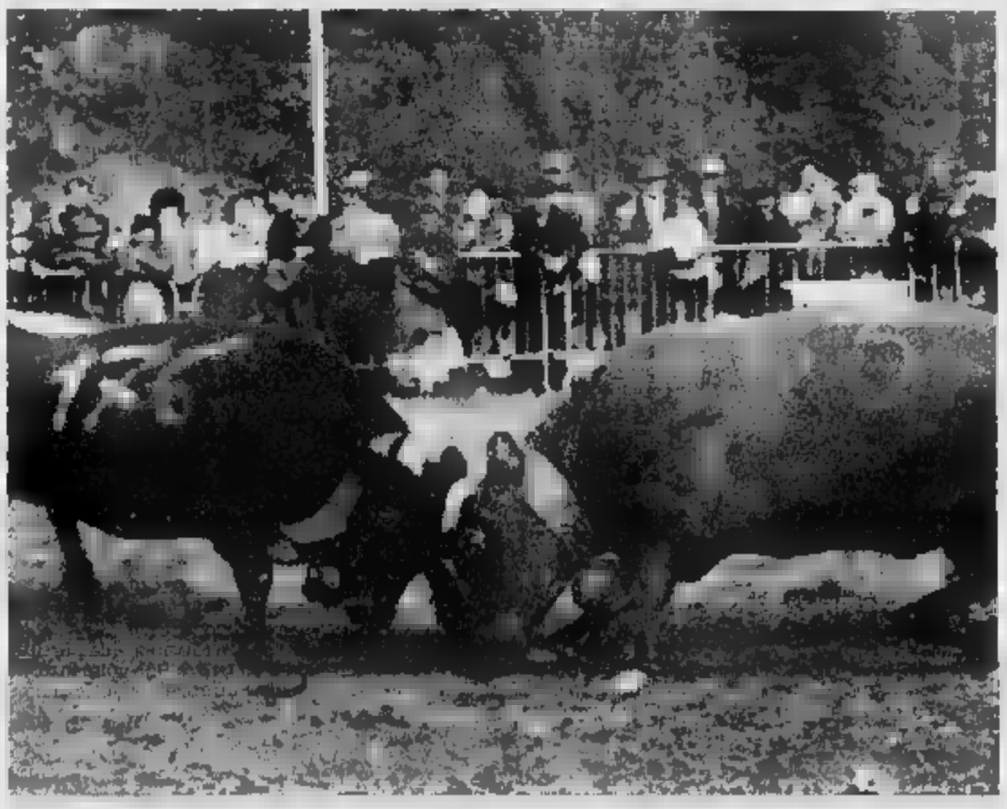
Ed è di nuovo festa la domenica successiva, il 7 novembre, sempre in frazione S. Antonio. Ancora volta protagoniste sono le mucche ma questa volta nell'incruenta e affascinante «battaglia delle reines».

A scontrarsi, corna contro corna, per la finale del «Campionato di incontri tra reines» le bovine che si classificate nei tornei eliminatori di Favria, Ozegna, Castellamonte, Locana, Druento, Tavagnasco e Rueglio. Il via alle gare alle 14, alla fine la mucca più forte e battiva sarà «reina regionale».

La manifestazione - organizzata dal Comune di Castellamonte la collaborazione dell'Apa (Associazione Provinciale Allevatori), della federazione provinciale Coltivatori Diretti, delle Comunità Montane Dora Baltea Canavesana, Valle Sacra, Valli Orco e Soana e Valchiusella - è una delle più amate dalle e quest'anno, per la prima volta, non si svolge in concomitanza la Fiera Autunnale di Ognissanti.

«Battaglia delle Regine» per tradizione uno dei momenti più belli e particolari della vita contadina vissuta tra i pascoli dell'alta . Prima di essere «spettacolo» la battaglia infatti un fenomeno tipico durante la transumanza, quando le mandrie si riuniscono e le bovine si affrontano istintivamente per imporre la loro supremazia sulle altre, così come è naturale in qualsiasi che viva in branco.

La battaglia (il primo dicono gli storici fu organizzato in Valle d'Aosta nel 1859) qua uno spettacolo emozionante: le due contendenti dopo essersi lungamente studiate e aver grattato furiosamente il terreno con gli zoccoli per intimidire l'avversaria, si scontrano in combattimento aspro e cruento, al massimo ci scappa qualche cornata e quella che desiste abbandona il campo, in genere senza danni. All'altra resta la gloria, all'alpeggio la possibilità di scegliersi l'erba più gustosa, al torneo la coccarda di «Regina» fra le regine.



Per risparmiare la tua casa in modo economico, ecologico, pratico

La legna è l'unica fonte di energia presente in natura realmente rinnovabile e se bruciata correttamente emette la stessa quantità di anidride carbonica pianta per vivere inserendosi perfettamente nel ciclo natura.
La combustione della legna è in perfetto equilibrio con l'ambiente. Infatti quando si brucia la legna, viene emessa nell'ambiente anidride carbonica, la quale viene assorbita da altre piante le foglie, il processo fotosintesi clorofilliana per produrre nutritive per pianta e ossigeno per l'ambiente. Carbone, gasolio, gas, i combustibili fossili comunemente utilizzati sono rinnovabili e inquinano l'ambiente. Infatti, bruciando, liberano nell'atmosfera enormi quantità di carbonica accumulata in milioni anni, aumentando serra.
L'impegno di ASA, per la diffusione delle biomasse combustibili, già iniziato con la produzione di cippato in legno per l'impiego nelle centrali di teleriscaldamento, continua, oggi, con la produzione del pellet. I pellet semplicemente segatura pressata di puro legno vergine privi di qualsiasi di o additivo chimico. Il processo di produzione del pellet prevede l'essicazione dei trucioli di legno, successivamente macinati e ridotti in segatura fine. Successivamente, la segatura passa in una pressa da un estrusore quale girano i rulli che la spingono verso l'esterno, producendo dei cilindretti di legno (con diametro costante e lunghezza di 3-4 cm) a basso contenuto umidità (<12%).
Per meglio comprendere i vantaggi economici ed ecologici di questo può essere interessante analizzare un ad un'abitazione tipo mq:

Vantaggi economici
Se, ad esempio, per scaldare un'abitazione sono necessari 28.000 kWh, posso utilizzare 2.700 litri di gasolio (9,6 kWh/litro). In alternativa posso utilizzare 3000 m3 di metano (8,5 kWh/m3), oppure 5.800 Kg di pellet (4,5 kWh/Kg). La spesa per il combustibile che ne consegue sarà di: *€ 1,200 per il pellet*
€ 2,500 per il gasolio - € 2,250 per il metano

Come può facilmente comprendere il risparmio è sicuramente molto vantaggioso e permetterà di ammortizzare in tempi brevi le spese sostenute per la sostituzione dell'impianto tradizionale con quello a pellet. Analizzando gli aspetti economici è importante inoltre sottolineare che nel dell'impiego del pellet i vantaggi non sono solo riferibili al singolo utente, ma all'intera collettività, in quanto, utilizzando un combustibile di provenienza locale si evita una forte dispersione di capitali dal territorio.

Vantaggi ecologici
L'impiego del legno per riscaldare la abitazione in al consente di evitare l'emissione 5,2 ton/anno di carbonica nell'atmosfera.

pellets

Venduto a sacchi da 15 kg.

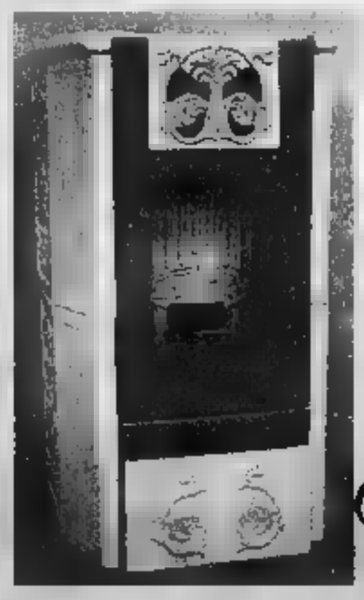
PREZZI PROMOZIONALI

PELLETS PELLETS PELLETS PELLETS PELLETS PELLETS PELLETS
ASA
pellets

per chiarimenti o contattate:
Stazione Servizio gestione ASA
Fraz. S.Antonio - CASTELLAMONTE (To)
0124.510487 - 0124.518211

da fonti rinnovabili prodotte dal territorio ...

un riscaldamento ecologico



E inoltre ...

stufe a pellets in ceramica di Castellamonte distribuite dalla ditta

La Castellamonte

- CONTI CORRENTI A CONFRONTO **300** conti correnti da scegliere con un click.
- SERVIZIO BANCARIO DI BASE **1** servizio semplice ed economico per gli incassi e i pagamenti.
- FARO **24** ore su 24 il bancomat funzionante più vicino, a portata di telefono e sul sito PattiChiari.
- TEMPI CERTI DISPONIBILITÀ ASSEGNI **7** giorni massimo per la disponibilità del tuo assegno versato sul conto corrente.

- CRITERI CREDITO PMI **6** criteri per comunicare in modo chiaro e comprensibile tra Banca e Impresa.
- TEMPI MEDI RISPOSTA CREDITO **3** indicatori per scegliere la banca più veloce nel rispondere alle richieste di credito.

- OBBLIGAZIONI BASSO RISCHIO **1000** obbligazioni a basso rischio tra cui scegliere facilmente ogni giorno, allo sportello e sul sito.
- OBBLIGAZIONI BANCARIE STRUTTURATE **4** semplici indicatori per capire rischio e rendimento delle obbligazioni strutturate.

Oggi in banca la chiarezza è certificata.

PattiChiari è un Consorzio di banche italiane costituito per offrire strumenti semplici e moderni per scegliere meglio i prodotti finanziari, garantendo chiarezza, comprensibilità e facilità di confronto.

Organismi di certificazione esterni indipendenti controllano la corretta esecuzione di ciascuno strumento e rilasciano le relative certificazioni di qualità mentre un Comitato di Gestione del Marchio attribuisce i marchi e valuta le segnalazioni dei clienti.

Solo le banche che hanno ottenuto la certificazione espongono i marchi "Certificato PattiChiari".

Per provare PattiChiari consulta il sito o chiedi alla tua banca.

PattiChiari

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CISQCERT

DNV
DET NORSKE VERITAS

www.pattichiari.it
info@pattichiari.it

Numero Verde
800-00.22.66

I PARTITI VERSO LE REGIONALI

Ignazio La Russa, coordinatore nazionale An

La Russa (An): «La lista Ghigo? Utile non toglie voti ai partiti della Cdl»

Alleanza Nazionale vuole stringere i tempi per rendere ufficiale la candidatura di Ghigo alla presidenza della Regione - non sono mai state discusse candidature alternative», precisa il coordinatore nazionale Ignazio La - e punta a conquistare, senza però stringere alleanza «quegli elettori che hanno votato a destra di An ma che alle Regionali potranno fare tranne che fare un favore alla sinistra». La Russa, a Torino per partecipare al convegno sulla devolution con il capogruppo al Senato, Nania, il viceministro Martinat e l'onorevole Ghiglia, esclude al momento patti con la Fiamma Tricolore di Alessandra Mussolini ma assicura che «in tutti i modi cercheremo di convincere quel gruppo di elettori sull'opportunità di dare un voto utile». An, poi, è pronta a via ad un eventuale lista Ghigo a condizione che «sia in grado, per programmi e candidati, di rafforzare la coalizione e portare via i voti al centrosinistra. Se, al contrario, si trasformasse in un'occasione per alimentare la nel centrodestra non solo sarebbe inutile ma diverrebbe dannosa». Anche i Federalisti dell'assessore Roberto Vaglio chiedono un vertice della Cdl per rendere ufficiale la ricandidatura del Governatore. Sul fronte opposto il senatore della Margherita, Renato Cambursano, chiede alle segreterie Ds, Margherita, Sdi e Repubblicani Europei «di incontrarsi e decidere per far sì che il progetto lista unitaria alle Regionali prenda corpo anche in Piemonte». Secondo Cambursano «gli elettori alle Europee hanno premiato perché hanno visto uniti. E allora la lista unitaria anche alle Regionali è la risposta che essi ci chiedono». Intanto Massimo Negarville, uno dei coordinatori della rete piemontese delle associazioni vicine al centrosinistra, sottolinea che «l'apertura di una vera e propria campagna di sostegno per Valpreda e Marcenaro e le perplessità di Morgando» rende evidente «la sostanziale ambiguità del percorso seguito finora dai partiti del centro-sinistra piemontese». E arriva il rilancio della proposta di organizzare le primarie. Intanto i Comunisti Italiani hanno organizzato un l'ex astronauta ed europarlamentare Umberto Guidoni per chiedere il rilancio di Alenia Spazio.

SI DISCUTERÀ I CONTI E DEL RUOLO IL PESCANTE ALL'INTERNO DEL TOROC

Olimpiadi, vertice a Roma per sancire la tregua

Dopo l'appello di Ciampi, Letta convoca Comune, Regione e Provincia

Maurizio Tropeano

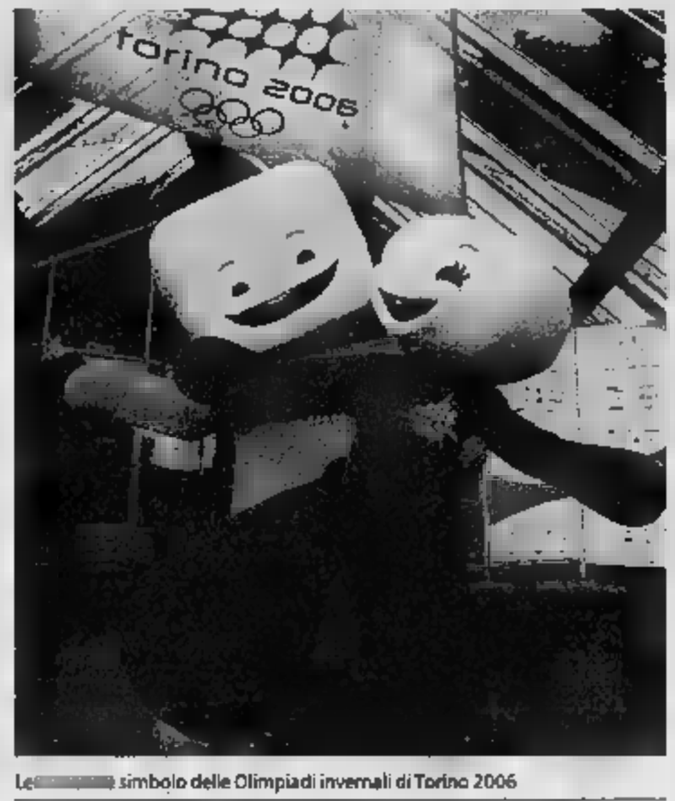
Il richiamo del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi («E' ora di serrare i ranghi perché il successo dei Giochi di Torino è un interesse nazionale») ha ottenuto i primi risultati. Mercoledì sera, a poche ore dall'appello, il sottosegretario alla del Consiglio, Gianni Letta, ha convocato per il 9 novembre a Roma il Governatore del Piemonte, Ghigo, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il sindaco, Sergio Chiamparino. Con loro ci saranno il capo sport italiano, Gianni Petrucci, il sottosegretario Mario Pescante indicato dal premier Berlusconi come supervisore dei giochi, e il presidente del Toroc, Valentino Castellani. All'ordine del giorno la definizione dei poteri che avrà Pescante all'interno del Comitato organizzatore e le modalità per valutare il deficit dei conti Toroc e gli strumenti per ripianarlo.

Il secondo effetto dell'appello di Ciampi è l'apertura del Comune nei confronti della Provincia e della Regione. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha infatti esplicitato la volontà di coinvolgere gli altri enti locali piemontesi nella verifica contabile del bilancio del Toroc. Lo ha fatto in una lettera inviata al presidente del Coni, Gianni Petrucci, dove invita «il Comitato Olimpico a partecipare alla verifica con propri esperti». Spiega il primo cittadino: «La proposta avanzata alcuni giorni fa di avviare l'audit è stato il primo passo verso la ripresa del dialogo interistituzionale così come auspicato da Ciampi». Precisa: «la scelta di coinvolgere i soci fondatori, cioè la città e il Coni, e il Governo non voleva essere un atto di guerra nei confronti di Regione e Provincia ma un'assunzione di responsabilità diretta. Per me non ci sono i coinvolgerli».

Le reazioni? Positive. Per il presidente della Regione, Enzo Ghigo, «la decisione di coinvolgere la Regione non può che trovarmi d'accordo anche se il metodo di lavoro con cui effettuare l'audit dovrà essere deciso collegialmente insieme al governo nel prossimo vertice». Via libera anche da Antonio Saitta che però continua a sollecitare una straordinaria CdA del Toroc prima della seduta del 9 novembre dove sarà esaminato il bilancio».

Il dialogo interistituzionale sembra ripartire la tensione tra i partiti non accenna ad abbassarsi. Il capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, e il capogruppo vicario di Forza Italia, Paolo Chiavarino, hanno una lettera al sindaco per chiedere che anche il Consiglio Comunale disponga del pieno accesso ai documenti di bilancio del Toroc visto che per tre anni e mezzo né il Sindaco né l'Assessore si sono premurati di sostenere le nostre richieste di accesso ai Bilanci del Toroc». Per i deputati Giorgio (Margherita) e Alberto Nigra (Ds) «il ruolo del supervisore Pescante sarà decisivo per riaffermare la logica dell'uomo solo al comando ma nel saper valorizzare il ruolo delle singole amministrazioni locali e nel garantire efficienza e trasparenza nella gestione complessiva dei prossimi giochi olimpici».

La macchina organizzativa del Toroc, nonostante le polemiche, va avanti. Mercoledì prossimo verranno presentate le fasi di vendita, le modalità di acquisto e i prezzi dei biglietti e dei pacchetti di tutti gli eventi sportivi e delle cerimonie di apertura e chiusura. Domani, invece sarà inaugurato l'impianto d'allenamento curling di Pinerolo. La struttura temporanea realizzata Toroc servirà anche campo di supporto durante gli sport event (marzo 2005) e le gare olimpiche e paralimpiche.



Le simbolo delle Olimpiadi invernali di Torino 2006

Riparte il dialogo istituzionale e il Comune accoglie Regione e Provincia nel gruppo di lavoro creato per verificare i conti del comitato

Mercoledì intanto si conosceranno le modalità di acquisto e i prezzi dei biglietti e dei pacchetti degli eventi sportivi e delle cerimonie

Sciatori a Bardonecchia: il Comune e-mail

Le informazioni on-line fanno flop

Scarsa affabilità, da Bardonecchia e Susa nessuna notizia

inchiesta

Angelo Conti

Bardonecchia e Susa bocciate. Sestriere poco incoraggiante. Pragelato, Fenestrelle e Sauze un po' distratte. Torre Pellice, Cesana, Claviere e Pinerolo da promuovere. Un test, compiuto via Internet, per verificare la disponibilità degli uffici di «Informazione ed Accoglienza Turistica», non convince appieno: la provincia olimpica si presenta zoppicante, quando appena anno al lancio del grande inverno olimpico. importante località sede di gare olimpiche come Bardonecchia ha addirittura ignorato le richieste di informazioni. Sestriere e glaciali. L'indirizzo di posta elettronica di Susa risulta addirittura «unknown», cioè sconosciuto o inesistente. In cinque rifiutano un consiglio un po' più «personale».

L'indagine è compiuta simulando due differenti richieste, rivolte ai 12 indirizzi email degli uffici locali di Montagnedoc, l'agenzia turistica che ha ottanta soci fra cui Regione, Provincia, decine di comuni, decine di aziende private.

Quella, molto classica e formale, del signor Vladimiro Testi di Roma che alle 7,30 del ottobre ha scritto: «Buongiorno. Sarei interessato a trascorrere un periodo di vacanza (26 dicembre al gennaio) nella vostra zona. La richiesta si riferisce a 2 adulti ed a un bambino di 2 anni, in mezza pensione o pensione completa. Potete segnalarmi eventuali disponibilità alberghiere? Ed i prezzi? Ed anche raggiungere la vostra zona dall'aeroporto di Caselle? Grazie. Vladimiro Testi».

E quella, più specifica, volta a stimolare la complicità dell'operatore turistico. Il signor Giovanni Rapetti alle 8,10 del ottobre così: «Sono un imprenditore lombardo. Avendo programmato una vacanza in Piemonte alcuni importanti clienti della mia azienda, sotto Natale, conoscere il nominativo e l'indirizzo dei duetre fra i migliori ristoranti della vostra zona. Questo anche per prenotare in tempo».

Il primo . Hanno risposto in dieci. Più veloce, in assoluto, l'ufficio di Torre Pellice (alle 8,44), poi Sauze (9,36), Cesana (11,03), Oulx (11,07), Sestriere (11,26), Fenestrelle (15,17), Avigliana (16,15), Pragelato (17,01). Dopo un nuovo invio della stessa mail, Pinerolo si fa viva alle 10 del giorno dopo. Claviere è quasi fuori tempo massimo (impiega 4 giorni a inviare la risposta). Di Bardonecchia nessuna traccia. Susa risulta «sconosciuta». C'è molta cordialità nelle risposte di Pragelato («Siamo felici che lei abbia scelto...») e Fenestrelle. Frasi rito nelle altre, ad eccezione delle mail in arrivo da Sestriere. La «perla» delle nostre montagne non degna il signor Vladimiro nemmeno di un saluto: la mail è vuota, con appesi gli allegati. Che freddezza. A corollario va aggiunto che solo Torre Pellice, Oulx e Avigliana di avere letto attentamente il messaggio del signor Vladimiro e gli offrono indicazioni sul tragitto da Caselle. Tutti gli altri non forniscono l'indicazione richiesta. Curiosamente Oulx non dispone di un elenco di hotel in formato elettronico e sollecita l'indirizzo postale per solo cartaceo.

Il secondo test. Questa mail è più confidenziale (infatti il titolo è «una cortesia»): un imprenditore chiede un consiglio per cena importante con i migliori clienti. Come reagiscono i 12 uffici di «informazione e accoglienza turistica»? Cinque addirittura rispondono le solite Bardonecchia e Susa più Pragelato, Fenestrelle e Sauze). Sette, invece, provano a dare una mano: Cesana, Pinerolo, Claviere, Sestriere, Avigliana e Torre Pellice. Alcuni uffici anche con toni molto cordiali (Pinerolo ed Avigliana) Oulx a chiedere l'indirizzo di casa.

La sintesi. Oltre al caso Bardonecchia (su cui approfondiremo l'indagine) ed al bluff dell'ufficio di Susa (che un indirizzo ma che è tagliato fuori dal mondo), vanno considerate negativamente le cinque mancate risposte all'imprenditore brianzolo che cercava, oltre ad un elenco di indirizzi, anche di partecipazione al suo problema. Negative anche le molte cate risposte sul tragitto da Caselle. Nonché la scarsa informatizzazione di Oulx.

C'è da aggiungere che gli allegati sono risultati quasi sempre semplici elenchi di prezzi ed indirizzi, di solito senza immagini e link ai siti degli alberghi (che peraltro solo rado dispongono di pagine web) E che solo in tre-quattro occasioni abbiamo riscontrato un'affabilità un po' diversa dai toni commerciali.

Specchio dei tempi

«Supertassato il gasolio riscaldamento» - «Non solo bus Perosa a Torino» - «Non premiate gli scorretti!» - «Tolto il semaforo, c'è paura» - «Ma i divieti stradali non per educare»

Un lettore ci scrive:

«Per il gasolio da riscaldamento, a fronte di un prezzo industriale di 0,436 euro/litro (fonte ministero dell'Industria) si arriva le tasse ad prezzo al di 1,007 euro/litro mentre nel dell'Europa costa circa la metà.

«Riscaldarsi è un bene primario, non è un lusso! Perché così tante tasse? Superfluo dire: "Oggi il prezzo del petrolio ha raggiunto il nuovo record, ecc.", bisogna che l'Italia adegui le tasse a quelle degli altri Paesi europei».

Massimo Maffi

Un lettore ci scrive:

diretto delle 6.45 Perosa-Torino, sempre stracolmo, i passeggeri restano a terra. E' o il 25 ottobre, già alla fermata di Pinasca "condominio Paolo". In molti costretti a scendere dal a causa della mancanza di posti a sedere.

«Così pochi giorni prima scaricava alla fermata Giustetto di Villar Perosa quattro passeggeri perché stracompleto. tutti i posti completi anche sull'autobus successivo qualcuno è stato ad aspettare alla fermata Belvit di Pinerolo. Ma malgrado questo il codice della strada non prevede che si possa viaggiare in piedi solo per brevi tratti?) si è proseguito a caricare persone. è proprio possibile inserire in più per la tratta Perosa-Torino ore 6,45?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica sono stato tamponato da un'auto mentre coda ad un semaforo. L'investitore si è rifiutato di firmare il modello di constatazione amichevole. Carabinieri e polizia, chiamati più volte, si presentati sul luogo dell'incidente.

«Non mi è restato che scrivere tramite uno studio legale, alla compagnia del tamponatore per richiedere il rimborso, la risposta è stata negativa. Purtroppo la lezione che se ne trae è che in questi casi vincono scorrettezza e disonestà. Se dovessi trovarmi dalla parte del torto in futuro penso che non firmerei alcunché, buona pace delle convenzioni per una convivenza civile».

Carlo Giorgis

Una lettrice ci scrive:

«Abito nei pressi dell'incrocio c. Vittorio/via Saffi/via Cesana da lunedì 18 ottobre i semafori sono tolti e sostituiti nelle vie Saffi e Cesana con dei segnali di "dare precedenza" al corso.

«Chi corso Vittorio arriva da piazza Adriano o c. Racconigi non rallenta neanche più in prossimità dell'incrocio perché non c'è più il semaforo. I pedoni rischiano di essere falciati se tentano di attraversare il corso... e così via.

«Ho chiesto ai vigili spiegazioni e mi è stato risposto che bastano i segnali di dare precedenza al corso in quanto il codice della strada detta i limiti di velocità in città.

«Altri mi hanno assicurato che il semaforo verrà ripristinato a breve, e mi auguro che non si perda tempo prima che sia troppo tardi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa ho ricevuto una multa per un'infrazione stradale oltre quattro mesi fa. Con fatica, cercando di decodificare l'asettico burocratese della multa, ho ricostruito gli eventi stabilendo che è fatto era stato da mia figlia, abbastanza fresca di patente, che trovandosi in zona della città a lei sconosciuta, in mezzo a cantieri deliranti, non aveva rispettato l'obbligo di un cartello stradale.

«Non la multa in sé, perfettamente legittima, ma il fatto che l'infrazione non sia stata contestata immediatamente e soprattutto le spese esorbitanti di notifica, che ammontano a oltre terzo della sanzione stessa!

«In altre parole, una carenza o una precisa volontà della polizia municipale, che ha sostituito gli uomini con delle telecamere, fatta pagare cara e salata al cittadino, notificando mesi dopo, a sue spese, un'infrazione contestabile immediatamente.

«Per non parlare del fatto che una contestazione immediata sarebbe stata certamente più educativa nei confronti di un neopatentato inesperto, che non un pezzo di carta incomprensibile quattro mesi dopo.

«La mia sensazione è che, in realtà, tutto sia organizzato soltanto per fare cassa, e valanghe di divieti, spesso discutibili e totalmente avulsi dalla realtà del traffico, il minimo intento educativo, approfittando dell'impossibilità da parte del cittadino di difendersi se al prezzo di estenuanti e .

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Dalla lamiera all'idromassaggio, ecco la «Centro Pannelli» di Ozegna

L'eleganza è un nuovo parquet

A Rivarolo il negozio del «Listone Giordano»

Rinnovare la casa. A volte basta poco: un bel pavimento in legno «veste» più di tanti mobili o tappeti. Vi frena l'idea di dover girare come trottole da un negozio all'altro? Di impazzire fra cento preventivi? E poi, il risultato come sarà? Nessun problema. Nella sala mostre dei pavimenti in legno «Listone Giordano», in via S. Francesco d'Assisi 57 a Rivarolo Canavese, troverete tanti prodotti per dare stile, qualità ed eleganza alla vostra casa.

Qui avrete tutto ciò che serve per rendere più facile la scelta del parquet: una vasta esposizione di tutte le essenze e di tutti i formati «Listone Giordano» che, con la nuova verniciatura «plus», più naturale e più opaca, assicura al legno una resistenza all'usura e all'abrasione mai raggiunta prima. La speciale formulazione protegge il pavimento in legno rendendolo adatto ad ogni angolo della dalla cucina al bagno. Inoltre grazie alla sua grande stabilità, è ideale anche per la posa massetti riscaldamento pavimento.

E poi c'è la garanzia di essere accompagnati in ogni fase dall'assistenza tecnica di personale specializzato. Mario Strobietto, titolare dell'omonimo negozio, è anche «posatore», regolarmente iscritto all'Aippl - associazione italiana posatori pavimenti in legno) ed è disponibile per sopralluoghi gratuiti, per la ne di temp e umidità relativa degli ambienti.

Fin qui le qualità tecniche. oggi, fino al 30 novembre, i «Listoni Giordano» (con certificazione di qualità Uni-Iso 9001) si possono acquistare ad un prezzo garantito, assicurazione per 5 anni, con possibilità di finanziamento agevolato e l'occasione di approfittare di una promo speciale con premi di alta qualità «Sony».

Insomma la garanzia della qualità «Listoni Giordano» e l'esperienza di Mario Strobietto.

Se poi avete dei problemi più seri: materiale idraulico, tubature, tettoie, l'indirizzo giusto è: Centro Pannelli. Lo trovate ad Ozegna, in via F.lli Berra 23. I clienti principali dell'azienda sono fabbri, carpentieri e serramentisti. La «Centro Pannelli» è nata nel 1998 per commercializzare pannelli precoibentati, lamiere grecate (in rame, acciaio inox) e policarbonato. Prodotti adatti alla copertura di capannoni di grossa entità ma anche per tettoie di piccole abitazioni e alla costruzione di prefabbricati. Nel 2002 l'azienda modifica le proprie sembianze passando da azienda commerciale ad industria iniziando la produzione della lattoneria: gronde, faldali e così via. L'anno successivo acquista la prima linea per la produzione delle lamiere grecate che fino allora commercializzava soltanto. La grande svolta però è storia recentissima. Nel 2004 si trasforma da Srl a Spa e mette in piedi una rete di vendita in Italia che, pur essendo ancora in fase d'opera, ha già fatto la sua presenza ai concorrenti. Oggi la Centro Pannelli, ad Ozegna, è una realtà che occupa oltre 10 mila metri quadrati e dove si producono e commercializzano prodotti da copertura e dove la Centro Lattoneria commercializza materiale idraulico dal tubo zincato alla vasca idromassaggio.

Quando la campagna diventa passione

Da «Agri Mellano» tutti i prodotti specifici e più rari

Avete una piccola vigna, vorreste farvi un po' di vino ma non sapete da che parte cominciare? Vi affascina il mondo delle api e vi piacerebbe diventare apicoltore ma le vostre nozioni si fermano a quello che avete visto qualche volta in tv? Non fatevi prendere dal panico. Il posto giusto dove rivolgervi c'è: si chiama «Agri Mellano», è a Loranzè, in via Ivrea 45, sulla vecchia statale per Castellamonte, ad appena 2 chilometri da Ivrea.

Creata da Ottavio, ed ora portata avanti dal figlio Dario e moglie Nadia, l'azienda da 53 anni provvede ai bisogni della classica «agraria di paese», alla quale ha aggiunto settori specialistici dove è praticamente impossibile non trovare quello che si cerca.

Molto particolare ad esempio è quello che si occupa di enologia, quella grandi viticoltori professionisti ma dei piccoli «fai da te». Piace infatti a chiunque abbia un terreno in campagna, godere dei prodotti propria e se il terreno è adatto ad ospitare vigna diventa difficile resistere all'idea di «imbottigliare» la propria uva. Che fare, però? Ecco che in «Agri Mellano»: organizza la vendemmia, pianifica la raccolta, la pigiatura e tutti i passaggi fino alla produzione del vino, mettendo a disposizione attrezzature, consigli e aiuti pratici.

Volete cimentarvi con le api? Anche lì, se se ne ha bisogno, i consigli non mancano (e sono indispensabili) e in più a Loranzè si trovano tutte le apparecchiature utili dalle arnie agli smielatori e così via.

Un vasto settore è anche dedicato all'ornitologia. Se possedete un canarino non avete problemi, ovunque potete trovare l'occorrente alla sua sopravvivenza ma se la vostra passione, o professione, vi ha portato specie più che torna in campo «Agri Mellano» e la sua esperienza. Lì, infatti, gli allevatori possono trovare attrezzature e apparecchiature molto particolari: regolatori luce, sterilizzatori di semi, polverizzatori di semi e mangimi che non si trovano ovunque.

Ma «Agri Mellano» è anche il paradiso degli amanti piante e fiori. Lì, sempre guidati da buoni ed esperti consigli, si possono acquistare concimi, diserbanti, disseccanti e tutto quanto può servire al giardinaggio.

E non è ancora finita. Il negozio di Loranzè è anche un ricco punto di approvvigionamento di bombole a gas, kerosene e carbone, con un ulteriore vantaggio: la consegna a domicilio. «Quasi più nessuno offre questo servizio - dice la signora Nadia -, perché è molto impegnativo e poco gratificante. Noi invece continuiamo a farlo perché pensiamo a tutta quella gente, anziani soprattutto, che non hanno la possibilità di rifornirsi da soli». Un'attenzione in più che, nonostante il suo mezzo secolo, l'«Agri Mellano» dedica ai suoi clienti.

CP CL

PRODUZIONE LAMIERE GRECATE
PRODUZIONE LATTONERIE
PANNELLI PRECOIBENTATI
POLICARBONATO
IDRAULICA

Centro Pannelli - Centro Lattoneria
OZEGNA - Via F.lli Berra
Tel. 0124 425550 - Fax 0124 421183

AGRI MELLANO

SPECIALIZZATI IN:
ORNITOLOGIA
COLOMBOFILIA
APICOLTURA
ENOLOGIA

TUTTO PER TUTTI GLI ANIMALI
GIARDINAGGIO
MILLE - TOP ENERGY
PETRINI - NUTRIX

VASTO ASSORTIMENTO
DI VASI DA INTERNO E DA GIARDINO
PIANTE DA FRUTTO
BAMBATELLE - SEMENTI ecc...

BOMBOLE GPL
Eni AgipGas
CONSEGNA A DOMICILIO E VERIFICA GRATUITA
DEL RIDUTTORE E TUBO IN GOMMA

COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO:
GASOLIO - PELLET PER STUFE
CARBONE/LEGNA/BRICCHETTI - GPL

LORANZÈ (TO)
Via Ivrea, 45 - Tel. 0125 58731

Montechiaro. Domenica 7 novembre la tradizionale fiera

Tartufi e fascino maschile

L'attore Gabriel Garko sarà il testimonial

MONTECHIARO D'ASTI

L'anno passato erano più di 22 chili i tartufi [illegible] piazza del paese della Valle Versa Astigiana ed i «trifolao» per domenica 7 novembre si stanno già organizzando per battere il record. Ma non sarà solo il profumato «magnatum pico» [illegible] attirare i visitatori alla Fiera regionale, sicuramente farà la sua parte anche il fascino del «testimonial» del 2004, l'attore Gabriel Garko. «[illegible] felici le signore - scherza il vicesindaco Paolo Luzi - dopo tanti anni [illegible] madrine d'eccezione [illegible] Elisabetta Canalis o Luisa Corna».

La manifestazione s'inizierà [illegible] 9,30 in piazza della Torre, con l'arrivo dei «trifolao», sulle note della musica di gruppi folcloristici, tra lo sventolar di vessilli degli sbandieratori [illegible] Palio. In tarda mattinata arriverà Garko per assistere alla premiazione dei migliori «diamanti grigi», sia in [illegible]ione «solitario» sia in composizione a più pezzi. In totale i premi in danaro, per invogliare i cercatori, [illegible] ad oltre duemila euro. Attesi anche i passeggeri del treno speciale a vapore «delle cento porte», che partirà [illegible] Porta Nuova (info: 011-5805099). Per [illegible] pranzo non c'è che l'imbarazzo della scelta tra le proposte della Pro loco [illegible] dei ristoranti della zona. Nel pomeriggio ancora spet[illegible] folcloristici, caldarroste e vino. Informazioni in municipio a Montechiaro: 0141-999136.

L'attore Gabriel Garko (sopra) sarà il testimonia[illegible] giornata [illegible] tartufo di Montechiaro di domenica 7 novembre

Il 13 novembre «Indovina il peso» e «Sfida [illegible] annusatori»

A Canelli le trifole diventano un gioco

CANELLI

A San Martino, tempo di bilanci dell'annata agraria e tradizionalmente occasione di festa nelle campagne: prende l'avvio [illegible] qui una delle manifestazioni storiche dell'autunno astigiano, in programma a Canelli il 13 novembre, abbinata alla Fiera Regionale del tartufo. Una giorn[illegible]a ricca di appuntamenti in cui le «trifole» diventano anche [illegible] [illegible] gioco: [illegible] esempio [illegible] 10, al «Gancia club» c'è la competizione «Indovina il peso e porta a casa il tartufo», a cura [illegible] Pro loco, oppure ancora dalle 16, intrigante è il «trifola sniffing», competizione [illegible] [illegible]nusamento» tra [illegible] e cultori del «magnatum pico». Dedicato teneramente [illegible] cani, protagonisti della faticosa [illegible]ca» insieme all'uomo, «L'elogio dal tabuì» dalle 16,30 all'Enoteca regionale [illegible] corso Libertà, con premiazione finale del «saggio tabuì» [illegible] [illegible] verrà donata una cuccia superconfortevole, ideata dall'architetto Gianmarco Cavagnino. Attesa per i migliori «tuber magnatum» che andranno all'asta dalle 10 alle 12. «La festa sarà anche occasione di visita delle nostre cattedrali sotterranee - anticipa l'assessore alla manifestazioni Paolo Gandolfo - le cantine storiche sotto la città, ma ci [illegible] anche degustazioni di Moscato, pranzi in ristoranti tipici [illegible] piatti profumati di tartufo, da assaggiare anche in versione dolce, come lo preparano i maestri pasticceri canellesi».

Per i visitatori, la possibilità [illegible] passeggiare tra le bancarelle con merci varie, dall'abbigliamento ai casalinghi, ai prodotti di enogastronomia ed ancora di degustare la trippa o la farinata [illegible] canellese preparata dalle cuoche della Pro loco (info: 0141-823907). Per chi vuole [illegible]perne di più sul ciclo del tartufo, c'è la [illegible] [illegible] tavole didattiche (all'Enoteca regionale), realizzate dal pittore nicese Massimo Ricci. [illegible] serata di domenica 13 novembre, la festa si sposta al Dancing Gazebo con la «Veglia del tartufo» e l'elezione della miss.

Dal 5 all'8 novembre una kermesse ricca di attrazioni

Costigliole, cultura tra le grandi barbere

COSTIGLIOLE

Si chiama «Barbera [illegible] gusto del territorio», la manifestazione in programma [illegible] Costigliole da venerdì [illegible] lunedì 8 novembre: [illegible] contenitore di spettacoli, mostre, convegni, appuntamenti gastronomici che ruotano attorno alla Cantina comunale dei vini, dove [illegible] possono degustare oltre [illegible] tipi di Barbera di tutto il Piemonte. Per la domenica, la carovana delle «Giornate» del tartufo farà tappa in p[illegible] [illegible] una curiosità: [illegible] alla mostra mercato, dalle 10 alle 13 nel teatro comunale, ci sarà un [illegible] di analisi sensoriale in collaborazione [illegible] il Centro studi sul tartufo. Ed ancora, porte aperte alla Casa del tartufo sulle colline di Costigliole, per provare sul campo la difficoltà della cerca.

Nel fine settimana di «full immersion» tra le Barbere, anche la collaborazione dei cuochi dell'Icif, la scuola di alta cucina che ha sede al castello: da [illegible] di a domenica dalle 17,30 alle 19, lezioni gratuite [illegible] sommelier Giancarlo Lercara sull'abbinamento [illegible] Barbera [illegible] cibi (info: 0141-962202). [illegible] segnalare, nel ricco [illegible] di appuntamenti, altri momenti importanti: sabato [illegible] novembre alle 21 al teatro comunale, «Libri di donne», storie dal territorio astigiano: con[illegible] con Laurana Lajolo (autrice del [illegible] «Catterina») Franca Garesio Pelissero, che ha scritto «I segni del tempo» [illegible] Laura Nosenzo, Loredana Dova, Marcella Serpa, autrici del volume «Inventario dopo [illegible] piena-Dieci anni dopo l'alluvione».

Per gli appassionati di sport, domenica 7, alle 16 nel teatro comunale, «Verso le nostre Olimpiadi» con i giornalisti Carlo Coscia e Cristiano Chiavegato (de La Stampa), che intervisteranno campioni [illegible] Piero Gros, Paolo [illegible] Chiesa, Piero Rebaudengo, Corrado Barazzutti, Carlo Bes[illegible]. La manifestazione si conclu[illegible] lunedì alle 18,30 con la premiazione del concorso per le migliori etichette «Vestire la Barbera» e del Premio giornalistico sul vino: [illegible] il 2004 il [illegible] mento sarà assegnato all'inglese Richard Baudains.

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, una valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata a tutti gli amanti del design più raffinato ed esclusivo.
Studio di progettazione [illegible] falegnameria per realizzazione [illegible] lavori su misura.
Ampio spazio dedicato all'oggettistica e ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

In questi giorni negli show room di Asti [illegible] Alessandria presentiamo le nuove collezioni

Boffi bagni · Arclinea cucine · Poltrona Frau · B&B ITALIA · Knoll

ASTI SEDE: Corso Alessandria, [illegible]
(a 200 [illegible] uscita autostrada casello Asti [illegible] in DIREZ. ALESSANDRIA)
Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

ALESSANDRIA NUOVO SHOW [illegible] Via Giordano Bruno, 51
(a [illegible] dal Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350
Siamo aperti: dal martedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

[illegible] DELLA [illegible]

Ore 9,30: (Piazza della Torre) Iscrizione alla Fiera regionale Apertura [illegible] mercatino nel centro [illegible]co

Ore 10,30: Corteo con gli Sbandieratori, i musici e le damigelle di "Montechiaro al Palio"

Ore 10,45: Corteo ed esibizione [illegible] Gruppo folcloristico "I [illegible] di Fermo" accompagnati dalla Banda musicale

Ore 11,00: Stazione di Montechiaro d'[illegible] "Arriva il treno del Tartufo" salendo le tratte dove da sempre regna il Re della Tavola e trainato da una locomotiva a vapore giunge a Montechiaro il treno d'epoca delle cento porte

Ore 11,00: S. Messa del Trifolau

Ore 12,00: Premi ai [illegible]ori esemplari di Tartufo bianco del Monferrato e Premio speciale "Montechiaro ed i suoi tartufi e ..." [illegible] Euro 2.000,00

Ore 13,00: Pranzo al tartufo con il Comune, la Pro Loco ed i Ristoranti locali

Ore 14,00: Animazione con gli artisti di strada

Ore 15,00: Distribuzione di Caldarroste offerte dalla ditta "Mantrolla Attilio" e degustazione di Vino. Allietarà il Gruppo musicale "LA CURVA DI SANTHIA' "

Ore 15,30: Spettacolo folcloristico con il gruppo "I Frustatori di Fermo" e la banda musicale

Ore 15,45: Piazza Umberto I : spettacolo comico

Ore 17,00: Premiazione mostra di pittura e ceramica

[illegible]

Salone DEI FESTEGGIAMENTI: Tel. 0141/99.91.36
prezzo: 35,00 euro a persona bevande incluse

A pranzo con la PRO LOCO: Tel. 0141/99.90.27
prezzo: 27,00 euro a persona bevande incluse

Ristorante TRE COLLI: Tel. 0141/90.10.27
prezzo: 50,00 euro a persona bevande incluse

Ristorante L'UNIVERSO: Tel. 0141/99.92.20
prezzo: 35,00 euro a persona bevande incluse

Ristorante RISTOBAR: Tel. 0141/69.09.63
prezzo: 38,00 euro a persona bevande incluse

Castello di CORTANZE: Tel. 0141/69.09.17
prezzo: 40,00 euro a persona bevande incluse

Agriturismo LA MERIDIANA: Tel. 0141/99.44.75
prezzo: 40,00 euro a persona bevande incluse

FATTORIA ROICO: Tel. 0141/90.62.00
prezzo: 38,00 euro a persona bevande incluse

Info: [illegible] Tel. 0141/999.136 - 999.027 - www.montechiaro.info

mapien

NUOVA FILIALE MAPIEN A CUNEO

Madonna dell'Olmo (CN) - via Maestri del lavoro, 19

TUTTE LE FILIALI MAPIEN SARANNO APERTE NELLE DOMENICHE:
7 novembre / 21 novembre / 28 novembre / 5 dicembre / 12 dicembre 2004

Uomo Donna

Bambino Intimo Tessile Casa

Si invitano tutti i Clienti a visitare il nuovo P.V. e scoprire le novità presenti nelle collezioni dei reparti Mapien

Le prossime aperture domenicali:

07 novembre 2004
21 novembre 2004
28 novembre 2004
05 dicembre 2004
12 dicembre 2004

COME RAGGIUNGERE IL P.V. MAPIEN

LA VENDITA È RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI DI LICENZA DEL SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO

I NOSTRI MARCHI ESCLUSIVI:

LAURA CLUB · elle · Seventyseven 977 · OLIVER

Torino

Tel 4 lin Fax

Settimo Torinese

Corso Piemonte

Tel

Cuneo

Via n°19

mapien@n

50° 1952-2002 mapien

PESCE PER UN TOTALE DI 373 EURO

Con la «carta» dell'amico fece [illegible] beneficenza

■ L'amica si servì dei numeri copiati dalla [illegible] di credito di un'altra persona per acquistare olio e fare un'offerta ■ «Trenta ore per la vita» spendendo 373 euro. Entrambi nei guai per concorso in uso improprio di tessera rilasciata da una banca. Lei, Manuela Zacchero, [illegible] anni, Valenza, patteggerà il 10 novembre, lui, Danilo Capuzzo, 50 anni, Valmadonna, via Venticelli (difeso da Fulvio Abre) incriminato perchè l'avrebbe vista all'atto di copiare è stato assolto per non aver commesso il fatto. [e. c.]

IN ORGANICO 25 UOMINI IN MENO

Polstrada, appello Coisp «Servono agenti sull'A21»

■ «A.A.A. Cercasi personale per la sottosezione autostradale di Alessandria Ovest della polizia stradale». E' l'appello lanciato dal sindacato di polizia Coisp, che denuncia «la consistente carenza, da oltre [illegible] di agenti della pol[illegible] in servizio lungo la tratta Piacenza-Santena, 165 km lungo la A21». «L'attuale organico è [illegible] 40 uomini - dicono [illegible] Coisp - contro i previsti 65. Inoltre alcuni agenti sono in missione fuori provincia». Questo riduce il numero di pattuglie in servizio. [f. m.]

L'UOMO ERA IN STAZIONE E STAVA PER SCAPPARE IN TRENO

Pattuglia Polfer fa controlli in stazione

Anziana denuncia un furto la Polfer ferma l'accusato

■ La Polfer [illegible] Alessandria ha denunciato in stato di libertà Rosario Ferraro, 62 anni, abitante in provincia di Caltanissetta: è accusato del furto [illegible] euro compiuto [illegible] di Lucia Campi, 76 anni, [illegible] Piana. L'uomo [illegible] ospite nell'alloggio dell'anziana: quando [illegible] n'è andato [illegible] pensionata si è accorta della sparizione del denaro [illegible] ha sporto denuncia. Ferraro [illegible] stato individuato in stazione mentre stava acquistando il biglietto [illegible] treno per allontanarsi dalla città. [r. al.]

DANNEGGIATO L'INGRESSO

Raid di teppisti [illegible] liceo classico «Plana»

■ Raid [illegible] teppisti l'altra notte al Liceo classico Plana di piazza Matteotti. Scardinata la serratura di una porta secondaria hanno percorso i corridoi della scuola ■ si sono intrufolati nelle aule e nella palestra alla ricerca, vana, [illegible] qualcosa di valore da rubare. [illegible] il danno [illegible] porta d'ingresso. L'intrusione è stata scoperta dal personale dell'istituto al mattino. L'episodio [illegible] [illegible] denunciato [illegible] carabinieri. [g. lo.]

«PATTI TERRITORIALI» ANCORA POCO NOTI. I COMUNI COSTRETTI A RISERVARE ALLOGGI PER LE EMERGENZE

Si aggrava il problema-casa

Cresce il numero degli sfrattati per l'affitto

Franca Nebbia
ALESSANDRIA

Una brutta locuzione, [illegible] genze abitative», per un brutto problema. Quello delle famiglie che [illegible] hanno più soldi per pagare l'affitto ■ ricevono lo sfratto per «morosità incolpevole». Aumenta [illegible] numero degli alloggi che i Comuni si riservano, per lo più [illegible] caseggiati dell'Atc, a disposizione di chi si trova in quell'incomoda situazione. Sono 150 ad Alessandria, [illegible] a Casale, [illegible] a Tortona, 30 a Novi, 12 a Valenza ■ [illegible] ventina [illegible] Acqui. L.S. di Silvano d'Orba, cinque figli a carico, ha app[illegible] ricevuto lo sfratto e non [illegible] dove sbattere la testa. Un'altra spia della gravità del problema arriva dalle code, sempr[illegible] più lunghe, anche davanti alle sule del Tribunale di Alessandria dove si affronta la questione.

«Di case [illegible] [illegible] costruiscono sempre [illegible]. I fondi che un tempo lo Stato passava alla Gescal ■ che oggi gira all'Atc sono sempre più scarsi». Così dicono i rappresentanti dei [illegible] sindacati inquilini - Sunia, Sicet e Uniat -, rispettivamente Franco Stramare, Giorgio Lionello e Maria Gabriella Beltrando, che stanno chiedendo anche alle [illegible] strazioni locali, oltre che ai privati cittadini, di sottoscrivere una petizione da inviare a Governo e Parlamento. Nel documento si chiede una politica abitativa che si basi su alcuni punti-cardine: sviluppare l'edilizia sociale, [illegible] il fondo di sostegno all'affitto, colpire l'evasione e agevolare la contrattazione fra proprietari di [illegible] e inquilini, favorire chi intende acquistare case mantenendo in affitto anziani ■ famiglie a basso reddito, favorire i contratti d'affitto regolati da accordi fra proprietari e inquilini.

Questi accordi, definiti «patti territoriali», sono stati [illegible] stipulati anche [illegible] centri zona - tranne, per ora, a Casale e a Valenza -: il proprietario s'impe[illegible] a mantenere l'affitto entro termini che rispecchiano i parametri territoriali, in cambio di una diminuzione dell'Irpef (calcolata solo sul [illegible] del valore dela casa) e potrebbe avere una diminuzione dell'Ici dal proprio Comune anche sino al 7%.

«Il fatto è - sostengono i sindacalisti - che le agenzie immobiliari non hanno interesse ■ pubbli[illegible] questi contratti, che [illegible] cerchiamo invece di far [illegible] re. Ma il numero di contratti stipulati in questo modo sono [illegible] [illegible] minima parte: 148 nel 2003, un'ottantina [illegible] [illegible]. E per prestare [illegible] nella stesura del contratto chiediamo una cifra poco più che simbolica». Ai Comuni i tre sindacati chiedo[illegible] un'attenzione particolare sul problema casa, calcolando quote più consistenti nei bilanci per l'emergenza casa e il sostegno all'affitto. In programma c'è anche [illegible] incontro con l'Atc.

Case Atc al rione Cristo. I sindacati: se ne costruiscono sempre meno, mancano i fondi

L'UOMO E' COINVOLTO IN ALTRE VICENDE DI DROGA A MILANO E A TORINO

Condannato per trasporto d'hashish

Ventisei mesi [illegible] commerciante marocchino che abita [illegible] Spinetta

ALESSANDRIA

Prima condanna (due [illegible] e due mesi [illegible] abbreviato) per il marocchino [illegible] Hassane Lakir, 37 [illegible], abitante con la famiglia a Spinet[illegible] Marengo e titolare in via Savonarola di un bazar (abbigliamento, tappeti, coperte). Era accusato di [illegible] trasportato 800 chili di hashish. Ieri, difeso da Giuseppe Lanzavecchia e Piero Monti, è comparso davanti al gip Vittorio Serra e per lui il pm Claudio Pomo ha chiesto una condanna a quattro anni di reclusione. E' in carcere dal luglio 2003 e vi resterà.

Le [illegible] disavventure giudiziarie, però, sono solo all'inizio: è infatti coinvolto in un g[illegible] giro di droga, 5000 chili di hashish. Il [illegible]aghrebino si è presentato davanti al gip di Torino con altri ventisei imputati, per lo più extracomunitari, per una «preliminare» che proseguirà ■ novembre (è stato fissato [illegible] calendario di numerose udienze). Martedì prossimo con altri 20 inquisiti è invece citato davanti al gip di Milano per analoga udienza preliminare. Lakir, soprannominato «cavallo» ha sempre detto che credeva [illegible] trasportare sigarette, ma per l'ac[illegible] faceva parte di [illegible]na grossa organizzazione [illegible] grado di rifornire un vasto mercato, forse di tutto il Nord Italia.

Lui, che sembra coinvolto solo nel trasporto [illegible] alcune partite, [illegible] l'ultimo anello di queste cate[illegible]: la prelevava al suo arrivo in Italia e la consegnava [illegible] altri per lo spaccio. La droga giungeva qualche volta dalla Spagna, per il resto dal Marocco; viaggiava per mare fino a Gibilterra, poi veniva caricata su camion. [e. m.]

SI RIFORNIVA DA UNA BANDA GIA' FINITA IN MANETTE

Patteggia 3 anni per eroina presa nei sacchi sotto terra

ALESSANDRIA

Gabriele Biglia, [illegible] [illegible] un alessandrino abitante a Rocca D'Arazzo, ha patteggiato ieri davanti [illegible] gip Ferdinando Baldini [illegible] anni di [illegible] per detenzione di droga a scopo di spaccio. Lo ha difeso Rosella Monti: l'uomo è ai domiciliari. Il giovane, che acquistava eroina e cocaina da una banda [illegible] [illegible] dalla polizia nel corso di un'ope[illegible] durante la quale rimasero feriti alcuni uomini [illegible] «Mobile», ad aprile [illegible] andato in campagna nella [illegible] di Casei Gerola per il consueto rifornimento di droga che avveniva in modo [illegible]. Gli spacciatori la seppellivano nel terreno chiusa dentro sacchetti di plastica un lembo dei quali spuntava per facilitarne il rinvenimento.

Biglia individuò il sacchetto, il venditore [illegible] c'era, lui lo prese e se ne [illegible] sperando in un rifornimento gratuito. E' finito invece nei guai: l'accusa gli ha contestato la detenzione, per spaccio, di poco più di 300 grammi fra cocaina ed [illegible]. [e. c.]

in breve

■ **INCONTRO DELLA GAD**
La Gad (grande alleanza democratica) organizza alle 21 alla Circoscrizione Europista, ex Taglieria del pelo, un incontro con Franco Pizzetti, della commissione nazionale di garanzia, e il vice coordinatore regionale Dl-Margherita, Antonio Finocchiaro. [r. al.]

■ **CONDANNATA PER LA FUGA**
Tre mesi e dieci giorni di reclusione, con [illegible] condizionale sono stati [illegible] dal giudice a Ester V., di 21 anni, nigeriana, arrestata a Valenza per resistenza ■ pubblico ufficiale (vigili urbani). [r. c.]

■ [illegible] **FERITI**
Due feriti non gravi [illegible] traffico in [illegible] per un incidente, ieri pomeriggio sul rettilineo verso Terranova. Coinvolte la Brava condotta [illegible] casalese Daniele Sanzone, il Nissan Trade con il bolognese Bruno Tarrellani e la Land Rover condotta dalla villanovese Maria Roccazzella. Feriti i monferrini. [r. sa.]

■ **INTITOLAZIONE SEDE**
Intitolazione allo scienziato Cesare Canefri, oggi, alle 11, a Novi della sede di via Carducci del Consorzio per la formazione professionale. [m. pu.]

■ **DIBATTITO [illegible] CASALE**
Oggi alle 17, a Casale, in Filarmonica tavola rotonda, organizzata dall'Associazione ex Allievi del Liceo Classico Balbo su «Nella società e nella scuola i giovani di ieri e di oggi». Relatori Giorgio Spangher, Gaspare Barbiellini Amidei, Alberto Bonzano. [r. sa.]

IMPOSTA SULLA CASA RIDOTTA DEL 10 PER CENTO NELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

Chi passa al metano ha sconti sull'Ici

Un premio dal Comune di Arquata: è meno inquinante

ARQUATA

Tra gli incentivi per p[illegible] dal riscaldamento a gasolio oppure a olio combustibile a quello [illegible] inquinante ■ metano, il Comune s'impegna ad applicare [illegible] [illegible] sconto sull'Ici del 10 per cento. Quest'agevolazione riguarderà l'anno successivo alla mes[illegible] in funzione dell'impianto, [illegible] redata poi dal certificato di regolare esecuzione. Questa e al[illegible] caratteristiche del protocollo d'intesa per questo tipo di intervento sono state illustrate ieri in municipio dagli [illegible] firmatari: oltre [illegible] Comune, l'Asl [illegible] e l'Acos, la società che nel Novese g[illegible]sce i servizi gas e acqua. «L'obiettivo dell'iniziativa, sollecitata anche dai risultati [illegible] uno studio sulla qualità dell'aria – dicono gli enti promotori – [illegible] [illegible] risparmio energetico e la riduzione delle emissioni in atmosfera di sostan[illegible] inquinanti [illegible] ossidi di [illegible] e di zolfo, polveri sottili e ossidi di carbonio». Sono interessati 41 impianti di riscaldamento centralizzati di palazzi del centro e del concentrico cittadino che ospitano complessivamente [illegible] famiglie. La trasformazione dovrà [illegible] completata entro il 2005, salvo proroghe. L'Acos s'impegnerà a far arrivare gratuitamente il metano sino alla rete stradale e a provvedere agli allacci, mentre [illegible] a carico dell'utente le spese contrattuali e la «micchia» per il [illegible]. L'Acos è poi in grado di anticipare i soldi per i lavori (fra i 25 mila ■ i 100 mila euro) che potranno essere restituiti nell'arco [illegible] dieci anni con rate annuali. Chi [illegible] interessato deve rivolgersi alla sede Acos di [illegible] a Novi. L'Asl 22 fornirà la documentazione [illegible] una serie [illegible] studi scientifici che trattano problemi di salute legati all'inquinamento atmosferico. [m. pub.]

IN VAL BORBERA OGGI L'ELEZIONE, I NOMI ERANO STATI PUBBLICATI UN MESE FA

Bufera sulla giunta di una Comunità montana

■ Scoppia la polemica [illegible] nomi, comunicati in anticipo, degli assessori [illegible] giunta della Comunità montana Valli Borbera e Spinti. La solleva il capogruppo della Lega [illegible] in Consiglio regionale, Oreste Rossi. Il periodico [illegible] Comunità montana, nel [illegible] dello scorso settembre, aveva reso nota la composizione della giunta la cui elezione è prevista per oggi. Commenta Rossi: «E' un fatto grave e illegittimo. La redazione del periodico deve [illegible] composta da maghi e sensitivi che riescono a prevedere in anticipo l'andamento dei lavori». Rossi ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale alle Politiche per la montagna, [illegible] Vaglio, [illegible] prenda [illegible] eventuali provvedimenti per punire i responsabili. Presidente sarebbe Paolo Caviglia; assessori [illegible] Franzante, Giorgio Storace, Antonio Pratolongo, Antoniot[illegible] Guidobono Cavalchini, Roberto Grattone, Daniele Tambutto [illegible] Eugenio Ferrari. «Trovo scorretto - conclude Rossi - che [illegible] utilizzi l'organo ufficiale della Comunità montana, finanziato con fondi regionali, per fare campagna elettorale ad alcuni consiglieri ■ scapito [illegible] altri, che avrebbero voluto e potuto candidarsi, [illegible] sono [illegible] dissuasi dall'aver appreso che i giochi [illegible] ormai fatti». C'è chi ribatte che la giunta sarebbe stata formata in seguito ad un accordo tra i rappresentanti degli [illegible] Comuni che fanno parte della Comunità montana, [illegible] ■ settembre e sottoscritto [illegible] ottobre. [m. pu.]

PREVISTI ANCHE ALTRI CINQUE APPUNTAMENTI E IL 27 UN'ASTA BENEFICA

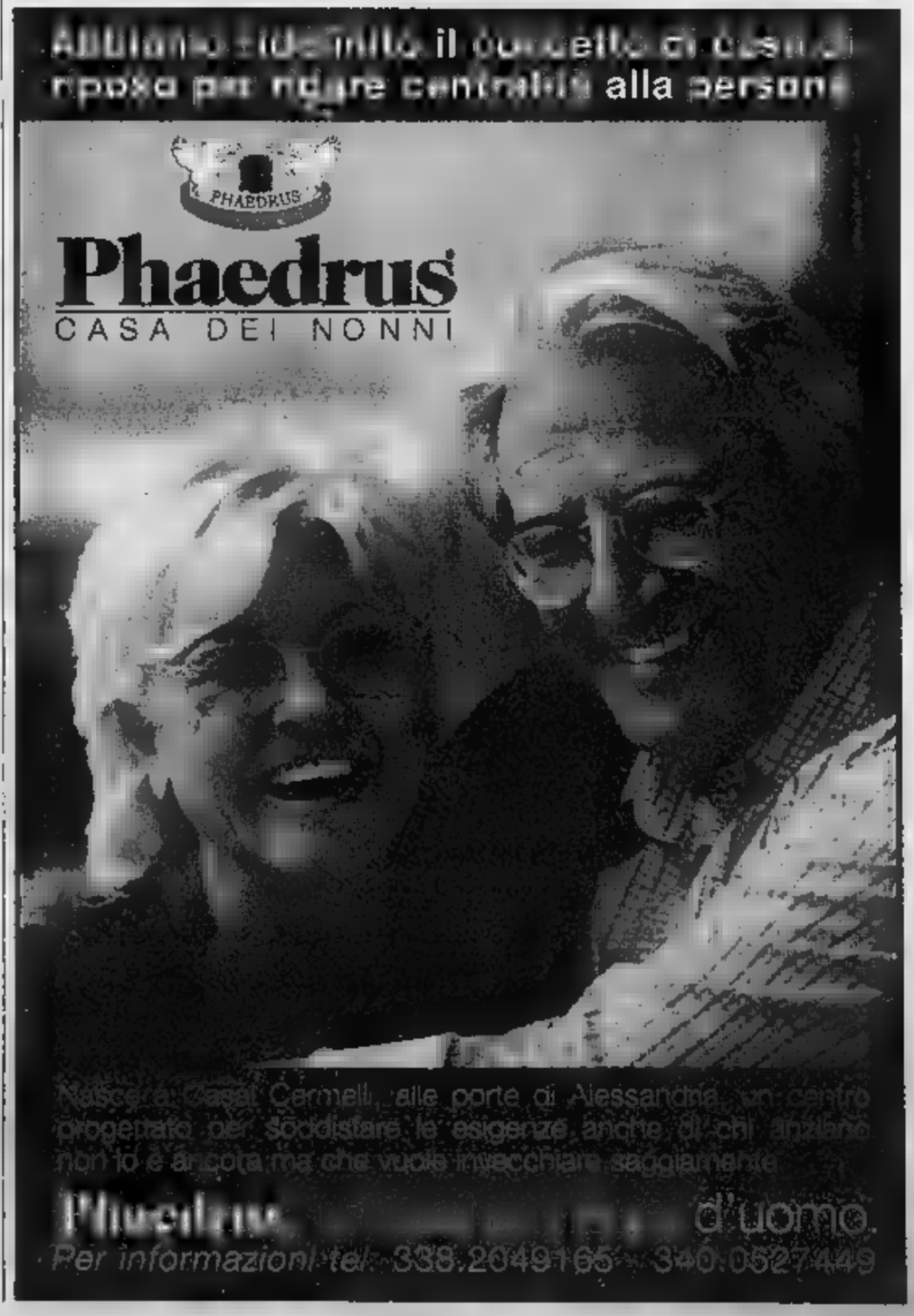
Tortona, primo sabato con i tartufi

Domani il «mercatino» in via Fracchia, nel cuore della città

Trifole in mostra: in via Fracchia si vendono solo tartufi

TORTONA

Ritorna domani, dalle 15 alle 19, l'annuale appuntamento con il Mercato [illegible] Tartufo in via [illegible]a. Ce ne [illegible] altri cinque, sempre al sabato pomeriggio: il 6, 13, 20 e 27 novembre. L'iniziativa, frutto dell'impegno dell'associazione «Via Fracchia è...», in particolare di Emanuela Cattaneo, fra gli [illegible] del Mercato del Tartufo ■ Tortona, non è, però, un'invenzione: il Tortonese [illegible] sempre stato terra di tartufi e [illegible] ottima qualità. «Occorre tener presente - dice Emanuela [illegible] - che il mercato del tartufo in [illegible] Fracchia è l'unico che si possa [illegible] definire tale: si commercializzano solo tartufi e non ci [illegible] altri prodotti nè generi non alimentari». Nel programma di quest'anno è inserita una novità: sabato 27 novembre, alle 17,30, nella sala giovani del Teatro Civico si terrà un'Asta [illegible] tartufo a scopo benefico: il ricavato sarà [illegible] devoluto all'Anffas di Tortona. [m. t. m.]



Tre particolari della casa di San Orione veduta di Pontecurone e il cartello con l'immagine del «Beato» all'ingresso paese

Il borgo ebbe origine nel XIV secolo: ora ha vocazione agricola e commerciale

In viaggio nel paese di San Orione

Pontecurone esempio di architettura gotico-lombarda

PONTECURONE

Noto soprattutto come il paese che ha dato i natali a Luigi Orione, Pontecurone è un borgo agricolo-industriale situato in pianura, ai confini con la Lombardia. La parrocchiale di Santa Maria Assunta è un notevole esempio di architettura gotico-lombarda le cui origini si collocano tra il XIV e il XV secolo; nel suo interno si conserva un ciclo di affreschi che risalgono alla seconda metà del XV secolo e una cappella affrescata da Giovan Mauro della Rovere, detto il Fiamminghino, nei primi anni del secolo. L'Oratorio di San Francesco (XVI secolo), recentemente restaurato, contiene alcune pregevoli opere pittoriche tra cui una Deposizione del Fiamminghino. Al centro del paese si trova la Torre trecentesca dell'antico Palazzo comunale. In una zona servita da importanti linee stradali e ferroviarie, Pontecurone ha acquisito una notevole vocazione industriale e commerciale, ma il punto di forza dell'economia locale resta comunque l'agricoltura, specializzata nella produzione di ortaggi, soprattutto patate, cipolle, aglio e sedano. A Pontecurone il 23 giugno 1872 nacque San Luigi Orione, conosciuto nel mondo come un grande santità cristiana e fondatore dell'opera assistenziale Piccola Opera della Divina Provvidenza per assistere i poveri, i malati e i diseredati, che si allargò ben presto in gran parte dell'Italia, specialmente in Sicilia, in Calabria, a Roma e parte del Veneto.

Gli scritti di don Orione hanno raggiunto un'infinità di destinatari, a tutti portando conforto, intelligenza di fede, ricchezza di contenuti. Il 26 ottobre 1980 Giovanni Paolo II proclamandolo Beato, lo definì «meravigliosa e geniale espressione della carità cristiana e una delle personalità più eminenti di questo secolo per la sua fede apertamente vissuta». Nel luglio 2003 il Papa dichiarò che Dio aveva fatto un miracolo per intercessione di Don Orione. Il 16 maggio scorso è stato proclamato Santo. Le spoglie di San Luigi Orione sono custodite nel Santuario della Madonna della Guardia di Tortona, la chiesa da lui fermamente voluta quale centro spirituale della sua opera, con la statua dorata della Vergine posta sulla cuspide della torre campanaria alta oltre 80 metri. Legata a Pontecurone fu anche la famiglia del fondatore del Futurismo Filippo Tommaso Marinetti.

Nelle chiese principali spiccano i quadri che lo raffigurano con il tradizionale abito sacerdotale

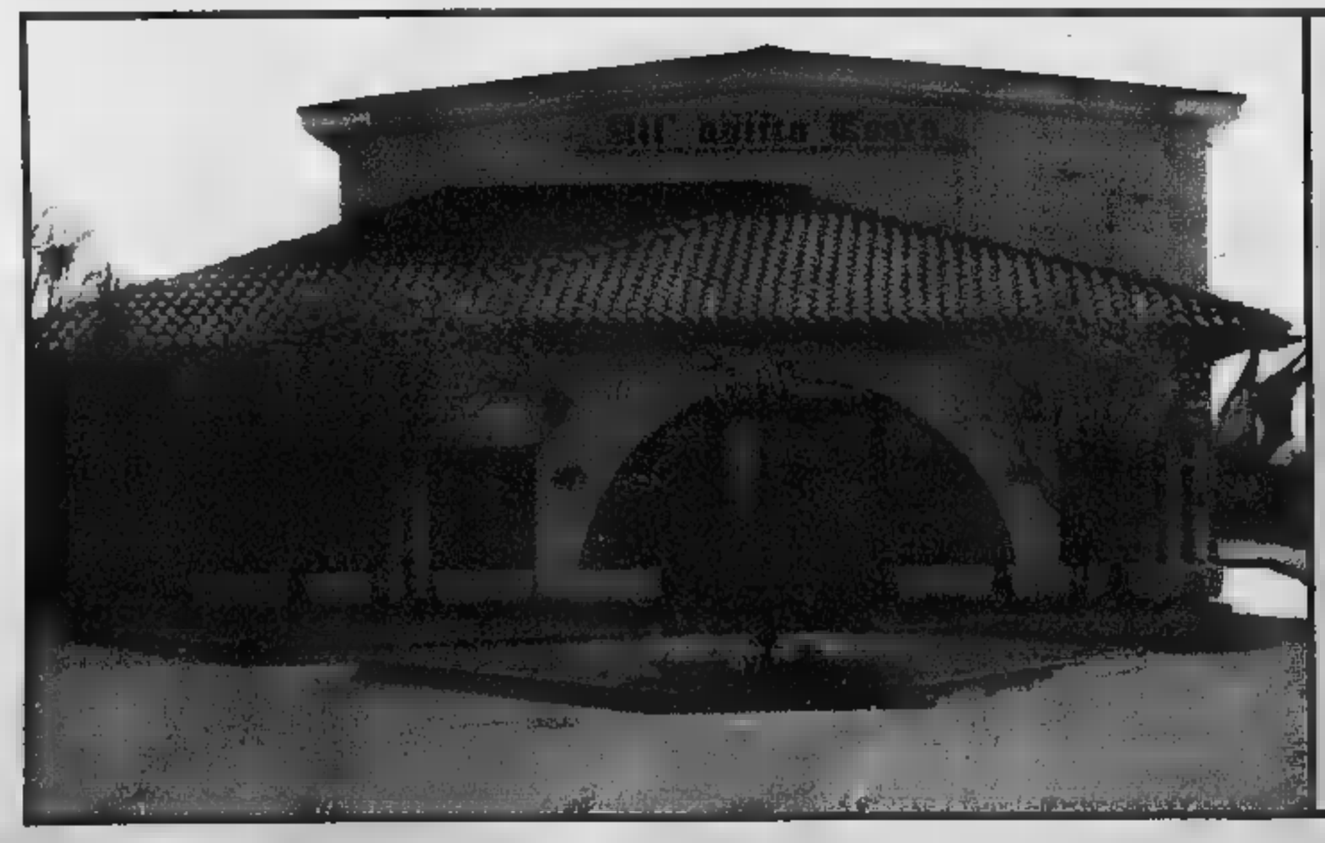
In ogni angolo arredi e testimonianze del Beato

Il Comune gli ha dedicato una via e un monumento in piazza Martiri

PONTECURONE

Alcuni anni dopo la morte di Don Orione, l'amministrazione comunale ha interpretato i sentimenti del paese e ha voluto dedicare una via al più illustre dei pontecuronesi. Nelle chiese di Santa Maria e di San Giovanni ci sono due ritratti di San Luigi Orione raffigurato con l'abito sacerdotale, alle sue spalle sono rappresentate alcune case, i campanili delle rispettive chiese e la Torre Civica. Il 24 giugno 1984 è stato inaugurato un monumento a don Orione. L'opera, realizzata dallo scultore Narciso Cassino, è posta in piazza Martiri della Libertà. Il gruppo statuario è costituito da tre figure: don Orione con un bambino e un vecchio che chiedono il suo aiuto. La figura di don Orione appare realistica nei lineamenti del volto e nello stesso tempo idealizzata perchè il Santo, basso e tarchiato, è raffigurato alto e slanciato: lo scultore ha voluto così fare del corpo il segno di un'anima altissima, proiettata verso Dio.

Due le lapidi per ricordarlo: una accanto alla casa natale ricorda il luogo e il giorno della nascita, l'altra vicino al fonte battesimale in Santa Maria indica il luogo in cui fu battezzato il piccolo Luigi. All'ingresso dell'abitato è stata posta una targa per ricordare a tutti il paese natale del Santo. A Pontecurone inoltre si trovano alcune testimonianza del suo tempo: oltre alla casa natale e alle chiese di Santa Maria, di San Giovanni e l'Oratorio di San Francesco, che furono testimoni di molta parte dell'infanzia di Luigi, ci sono anche l'Edicola delle rose in un cortile interno di via San Francesco, la Cappelletta di Don Orione, lungo la circonvallazione del paese, e la prima casa di ripiego, donata a don Orione dalla famiglia Azzi per ospitare bambini e orfani del paese.



Ristorante Pizzeria
All'Antico Tosco
di Carlotti Walter

Locale Climatizzato
Ampio Parcheggio

Chiuso il lunedì

S.S. n. 10 - Pontecurone (AL)
Tel. 0131.887597 - www.anticotosco.com

RECITAL

Da cubista [redacted] suora la storia di Anna Nobili

Un recital per raccontare la sua storia da ragazza cubista [redacted] suora della Congregazione delle suore operaie [redacted] Famiglia di Nazareth. A raccontarla sarà questa sera Anna Nobili, che due anni fa ha deciso di abbandonare tacchi a spillo e minigonna per vestirsi [redacted] bianca e danzare solo per il Signore. Il recital, con canti e balli, è in programma alle 21 all'auditorium San Filippo di C[redacted]le, in piazza Statuto. [r. sa.]

NEI LOCALI

Tributo [redacted] Pearl Jam e l'ex gruppo del «Liga»

Al Chi cerca Trova di Alfiano suona [redacted] Fuerte Band. A Casale ritmi sudamericani alla Madrugada e all'Arena. Al Mephisto di Lu tributo ai Pearl Jam con i Pearl Pusher. Jazz allo Scimpanzè di Vignale col Nando de Luca trio. Danze alla Cometa di Sale con Giusy Mercury. I Klan De Styno, ex gruppo di Ligabue, al Thunder Road di Codevilla. M[redacted] e telecamere di «Made in Italy» al Buena Vida di Acqui. All'Area 51 di Vignole gli Ostetrika Gamberini. Musica latino americana al Victoria di Bosco Marengo. [r. al.]

A OVADA

Bernardo Beisso è a Ovada con Bandabrisca

Si apre [redacted] mostra di Soldi con musiche Anni Trenta

Questa sera a Ovada, alle 21, [redacted] iniziativa dell'associazione culturale «Gruppo Due Sotto l'Ombrello», nella spazio espositivo sulla Scalinata Sligge, s'inaugura la mostra personale dell'artista ovadese Giancarlo Soldi. A rendere omaggio al maestro, [redacted] sarà anche [redacted] spettacolo di canzoni che risalgono al periodo degli Anni Trenta, [redacted] cura di Bernardo Beisso e della Bandabrisca. [r. bo.]

[redacted]

Ancora posti per «Hair» e per i corsi di recitazione

Ci sono ancora posti per il musical «Hair» in edizione originale, che viene rappresentato giovedì 4 [redacted] non mercoledì 3, [redacted] precedentemente annunciato) al Teatro Comunale [redacted] Alessandria. I biglietti costano 12, 16 e 25 euro. Intanto sono ancora aperte [redacted] ai corsi di recitazione (uno biennale, l'altro trimestrale) de «I Pochi». I docenti [redacted] Francesco Parise, Roberto Pierallini e Antonietta Canonico. Info: 339-2230235, 338-6539775. [r. al.]

«LA RISURREZIONE [redacted] CRISTO» VIENE PROPOSTO CON IL CORO «CASTELBARCO» [redacted] AVIO AL SANTUARIO TORTONESE DELLA MADONNA DELLA GUARDIA

Perosiana, il clou con l'orchestra «Coccia»

Eseguirà un importante oratorio

Maria Teresa Marchese

TORTONA

«Perosiana», il festival dedicato alla riscoperta delle opere del sacerdote-compositore Lorenzo Perosi, [redacted] nel vivo [redacted] pro[redacted] stasera, alle 21, nel Santuario della Madonna della Guardia. L'orchestra sinfonica «Carlo Coccia» di Novara e il coro polifonico «Castelbarco» di Avio (diretto da Luigi Azzolini) eseguiranno l'oratorio «La Risurrezione di Cristo», composto nel 1898. I solisti sono: Emilia Bertoncello (soprano), Lucia Bini (mezzosoprano), Marco Camastra (baritono) e Dino Di Domenico (tenore). Dirige il maestro Arturo Sacchetti.

[redacted] il secondo appuntamento di «Perosiana», dopo il primo tributo musicale a San Luigi Orione, che si è tenuto domenica nella Cattedrale di Tortona con la cantata «Un passaggio di luce» di monsignor Giuseppe Scappini, fervido e attivissimo seguace dell'insegnamento perosiano.

«La Risurrezione di Cristo» sarà replicata domani sera ad Imola, nella cattedrale, su iniziativa della [redacted] e [redacted] corale «Lorenzo Perosi», e domenica a Torino nella chiesa di San Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele 13), a cura dell'En[redacted] Festival. Tutti i concerti cominciano alle 21 e sono ad ingresso libero.

E' sicuramente un grande evento musicale l'esecuzione de «La Risurrezione di Cristo», nell'ambito del lungo, intenso e articolato itinerario di «Perosiana», un percorso [redacted] riscoperta della vastissima produzione [redacted] Lorenzo Perosi nei vari generi: sacro, sinfonico e [redacted]. La decima edizione [redacted] organizzata dall'Ente Festival Perosiano di Tortona [redacted] dell'assessorato comunale alla Cultura di Torto[redacted] con [redacted] patrocinio di Santa Sede, presidenza del consiglio dei Ministri, Regione e Provincia. Gli sponsor privati di que[redacted] edizione sono: Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Banca Cassa di Risparmio [redacted] Tortona e Gruppo Gavio.

«La Risurrezione di Cristo - dice il maestro Arturo Sacchetti, direttore artistico - è un'opera solare, molto ispirata, composta di getto nell'arco di circa due mesi [redacted] mezzo e ricca di dettagli importantissimi nella [redacted] che denotano un'incredibile cura dei particolari. Possiamo dire che ogni nota, ogni segno scritto sulla partitura, assume [redacted] un significato di grandissima espressività. Perosi compie qui un ulteriore lavoro di esplorazione nel campo della cantabilità del testo sacro il cui risalto resta sempre la sua principale preoccupazione, insieme all'equilibrio perfetto tra tutte le componenti: solisti coro e orchestra».

L'orchestra sinfonica «Carlo Coccia» di Novara si esibisce stasera [redacted] Tortona

[redacted] LA RASSEGNA «PAROLE, SUONI [redacted] COLORI» A OVIGLIO IL DUO PIANISTICO ELENA BRACCO E GIACOMO PLATINI

Al Soliva di Casale i virtuosismi del trio Arte Miss

In programma brani di Beethoven e Smetana

L'Arte Miss Piano Trio, formato da tre musiciste della Repubblica Ceca

Ultimo appuntamento dalla [redacted] segna «Suoni d'autore», organizzata dall'Università Popolare, nella sala Massaza dell'istituto Soliva di Casale (stasera, inizio alle 21)' segna il ritorno in città dell'Arte Miss Piano Trio, costituito dalle praghesi Adela Drozdova (violino), Alzbeta Vlkova (violoncello) e Jana Vychodilova (pianoforte), che ha ottenuto il Premio della Giuria all'XI concorso internazionale «Carlo Soliva». Proporranno il Trio in do minore op. 1 n. 3 di Beethoven e il Trio in sol [redacted] op. 15 di Smetana. L' ingresso è gratuito sino a esaurimento dei posti.

Un duo pianistico - Elena Bracco e Giacomo Platini - si esibisce [redacted]e al castello di **Oviglio** (inizio alle 21,15) per il 6° ciclo «Parole, suoni e colori» a cura di Artemusica: il pubblico potrà ascoltare alcune danze slave e la trascrizione della sinfonia n. 9 op. [redacted] «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak. [b. v.]

la parola al lettore

LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

«Il Centro Down di Alessandria non vende biglietti»

«Cabanette non è più abbandonata»

[redacted] più parti [redacted] viene riferito che vengono richiesti per telefono contributi in denaro a favore di [redacted] non ben definita associazione Down, con o senza l'offerta [redacted] biglietti per uno spettacolo teatrale. A conferma di quanto più volte pubblicato, avvisiamo che il Centro Down Alessandria, [redacted] [redacted]iazione operante nella nostra provincia che si occupa [redacted] persone [redacted] la sindrome [redacted] Down, è estranea [redacted] ogni iniziativa del genere, in quanto non [redacted] chiedere fondi tramite telefono. Chi desidera sostenere le attività dell'Associazione Down Alessandria con contributi in denaro, sempre necessari, può utilizzare il c/c n. 45967/2 presso Cassa di Risparmio di Alessandria spa (sede) o il c/c postale 13138151, entrambi intestati all'associazione stessa.

UMBERTO VENTURELLI, direttore Centro Down

Risponde Brunello Vescovi:
«Così come viene posta la questione dal lettore, sembrerebbe la segnalazione di una truffa. In realtà è perfettamente legale promuovere uno spettacolo teatrale con incasso parzialmente devoluto a un ente morale (che è, per inciso, l'Aipd-Associazione italiana persone down, un'onlus con sede [redacted] Roma e con 32 sezioni in Italia, anche se nessuna ad Alessandria».

Nei giorni [redacted] sulle pagine de «La Stampa» è stata riportata la segnala[redacted] [redacted] alcuni abitanti [redacted] Cabanette sulla pericolosità dell'incrocio [redacted] via Acqua e via Rosta.
Hanno ragione, ma vorremmo aggiungere che, noi stessi, in quanto abitanti di Cabanette, [redacted] già chiesto all'assessore [redacted] Viabilità [redacted] intensificare la segnaletica orizzontale (strisce di rallentamento [redacted] attraversamenti pedonali in prossimità dell'incrocio), il che [redacted] stato fatto, ma anche (ed è la cosa più importante) [redacted] verificare [redacted] possibilità [redacted] collocare un semaforo che permetta il rallentamento degli autoveicoli.
Quest'ultima nostra richiesta ha trovato prima il consenso dell'assessore Miraglia e successivamente dell'ufficio Tecnico alla Viabilità, con la successiva approvazione in giunta. Quest'amministrazione comunale ha molto a cuore il problema della sicurezza stradale e lo testimoniano gli interventi migliorativi effettuati in questi giorni in città, come pure ha a cuore i sobborghi: alcuni esempi per Cabanette sono la realizzazione della piazza, gli spogliatoi [redacted] centro sportivo, il progetto già finanziato per la realizzazione della rete fognaria di via Rosta, il progetto relativo alla realizzazione dei marciapiedi, e, ultimo, l'installazione di un semaforo di rallentamento.
Per alcuni possono essere poca cosa, ma per altri, sicuramente la maggioranza, è molto, dopo parecchi anni di abbandono.

VINCENZO COSTANTINO, consigliere comunale
MAURO VERCELLESE, consigliere circoscrizione sud

[redacted] LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 013[redacted] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [redacted] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cl.[redacted]89.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [redacted]. [redacted] 20.20. [redacted] Cr. Verde [redacted] 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. [redacted] Cri [redacted] 486.888. [redacted] Cri 0141 927.517. **Rosignano:** Cri 0142 488.868. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [redacted]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

[redacted]

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Danovi*, corso Borri [redacted] (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (telefono 0144 322.556).
Casale: *Misericordia*, via Lanza 99 (telefono 0142 452.645).
Novi: *Beccaria*, piazza Repubblica 7 (telefono 0143 23.10).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (telefono 0143 80.224).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (telefono 0131 862.008).
Valenza: *Arrigoni*, via Cavour 68 (telefono 0131 941.306).

[redacted]

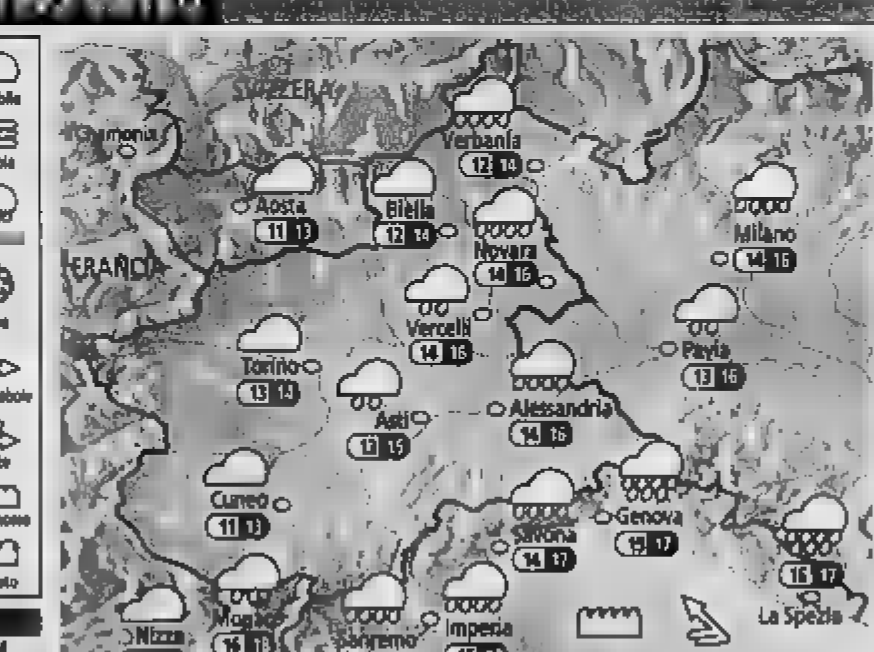
GUARDIA MEDICA

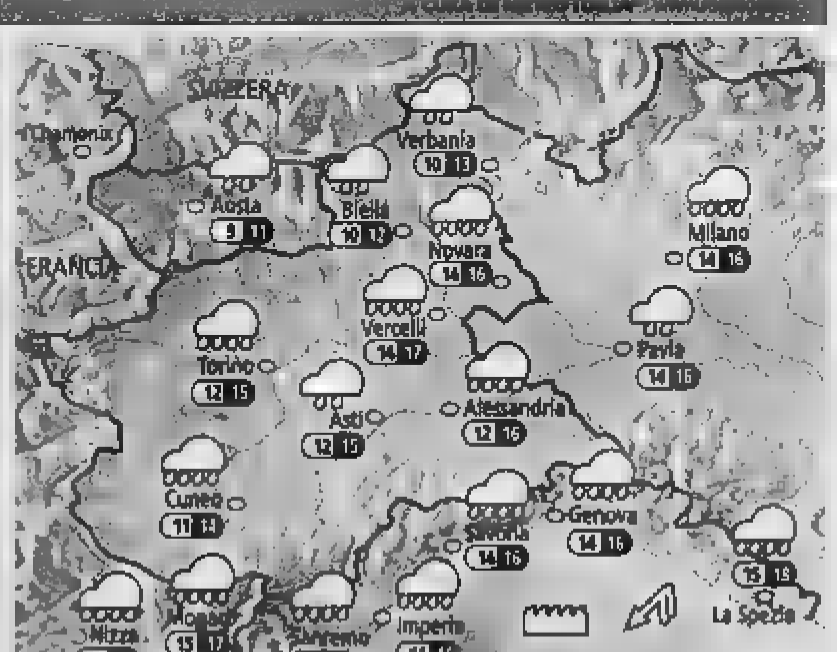
Alessandria: tel. 0131 265.008; **Acqui:** tel. 0144 321.321; **Arquata S.:** tel. 0143 636.129; **Casale:** tel. 0142 435.222; **Castellazzo B.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** tel. 0131 826.763; **Cerrina:** tel. 0142 [redacted].423; **Felizzano:** tel. 0131 791.616/7; **Gavi:** tel. 0143 642.551; **Novi:** tel. 0143 33.21; **Ovada:** [redacted]. 0143 81.777; **S.** [redacted] **C.:** tel. 0131 786.209; **Tortona:** tel. 0131 [redacted] **Valenza:** tel. 0131 959.111.

[redacted]

Alessandria: tel. 0131 206.537 e, infanti[redacted], [redacted]. 0131 207.224; **Acqui:** tel. [redacted] 777.211; **Casale:** tel. 0142 434.225; [redacted]vi: tel. 0143 322.211; **Ovada:** [redacted]. 0143 82.81; **Tortona:** tel. 0131 865.227; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

[redacted]





IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle [redacted] 18 e 21 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Liguria centro-orientale, Biellese e alto Vercellese. Probabile assenza di fenomeni su Cuneese e basso Torinese. [redacted] corso d[redacted] giornata nuova intensificazione delle precipitazioni ovunque, soprattutto sulla Liguria, dove saranno possibili temporali in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in genere meridionali, [redacted] rinforzi sulla Liguria.

DOMANI Nuvolosità intensa ovunque. Piogge di moderata intensità, più probabili sul Cuneese e sul basso Piemonte in genere. Nevicate al di sopra dei [redacted] metri sulle Alpi Cozie. Qualche schiarita possibile sulla Val d'Aosta in serata. Temperature in diminuzione. Venti in rotazione a Nord-Est sulla Liguria, [redacted] locali rinforzi sulla Riviera di Ponente, moderati in prevalenza [redacted] Sud-Est in alta montagna, deboli da Est sulle pianure.

SERGIO
SALUMI E FORMAGGI
• Via Roma, [redacted] - VALENZA - Tel. 0131.947701 •

Prosciutto [redacted] coscia senza polif.	[redacted]	7,50 al kg
Prosciutto crudo dolce	€	9,90 al kg
Mortadella Modena	€	5,60 al kg
Spalla cotta magra	€	5,50 al kg
Salame crudo	[redacted]	9,90 al kg
Coppa di Parma	€	13,00 al kg
Speck del Trentino	[redacted]	11,00 al kg
Grana Padano DOC - stagionato	€	9,70 al kg
[redacted] da tavola	[redacted]	7,70 al kg
Fontal da tavola	€	5,90 al kg

Ed inoltre: lardo [redacted] Colonnata e Amad, salame d'oca, salame al tartufo, Castelmagno D.O.P., formaggio di fossa, gorgonzola al mascarpone nostra specialità, raclette, vasto assortimento di tome e pecorini

QUALITÀ TOTALE PREZZI IMBATTIBILI

A Casale si registra un incremento delle visite scolastiche bisettimanali

Un museo a misura di studente

Percorsi differenziati per aiutare la didattica

CASALE

«La scuola va al Museo» è un'iniziativa curata dal Museo Civico Casale, che coinvolge gli studenti dall'ultimo anno della fino superiori. Tutti i mercoledì giovedì sfilano almeno sei o sette scolaresche per visitare la Pinacoteca, la Gipsoteca Bistolfi la sala archeologica.

«Un'iniziativa che è partita già nell'aprile del '95 - dicono i responsabili del museo casalese -, ma che negli ultimi anni ha fatto registrare un vero proprio boom di presenze. Attraverso percorsi differenziati il Museo può adottato per l'approfondimento di temi e fatti storici, la conoscenza di modi di vivere e le tecniche artistiche. Attraverso l'osservazione quadri e delle opere scultoree i ragazzi possono scoprire come nei secoli precedenti le persone si rapportavano il cibo, l'alimentazione, gli animali e anche il modo di vestirsi. Così sono stati studiati percorsi che prevedono la storia dell'alimentazione attraverso opere del Caccia e di Asserato, quella degli animali nei dipinti di Brughel il vecchio, di Bolkman, del Moncalvo, quindi gli animali come simboli, la storia raccontata attraverso i dipinti, fino alla foggia e al modo di vestire e ai volti della toponomastica lese. Sempre con l'ausilio di personale del Museo è possibile scoprire le tecniche della scultura dalla terracotta sino al e anche la storia della ceramica».

Una scolaresca in visita al Museo Civico di Casale Monferrato: una situazione che si ripete con cadenza bisettimanale

Dopo le visite le scolaresche sono chiamate a un'attività manuale-artistica in classe che li vede impegnati in disegni, dipinti e anche in opere.

In alcuni casi, come succede alla scuola Bistolfi, vengono organizzate anche piccole mostre con le opere realizzate dagli studenti.

Un'attività che ci regala grandi soddisfazioni perché il è una realtà viva - sottolineano i promotori -, è capire, condividere, curiosità, discutere, emozioni, fare domande, fonte conoscenza, imparare, osservare, ragionare, riflessione scoperta».

Il Museo Civico Casale è aperto al pubblico sabato, domenica e festivi dalle 19,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 (chiuso Natale Capodanno). Per informazioni si può telefonare allo 0142-444.249.

In scena gli artisti della compagnia Tamagno di Torino. Prevendita da lunedì 8

Municipale, grande attesa per l'Aida

L'opera di Verdi sarà rappresentata il 27 novembre

CASALE

già grande l'attesa per la messa in scena dell'Aida. In tanti telefonano per chiedere informazioni sullo spettacolo e per sapere quando partirà la prevendita dei biglietti». Parla Giancarlo Ferrero, direttore del Teatro Municipale di Casale che per il 27 novembre propone, fuori cartellone, un appuntamento di prestigio con la rappresentazione della celebre opera di Giuseppe Verdi. Protagonisti saranno gli attori della Società Cultura Artisti Lirici Torinese «Francesco Tamagno», affiancati dall'orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo.

«In città c'è grande voglia di opera, come pure di operetta, visto che i biglietti vanno a ruba - prosegue Ferrero - Anni fa avevamo proposto l'allestite- della "Butterfly" del "Rigoletto" con grandi successi. Ora che si è ripresentata l'occasione abbiamo voluto fare un regalo al pubblico». La prevendita partirà lunedì 8 novembre: posto unico euro, 18 i ridotti.

Una rappresentazione dell'«Aida»: a Casale l'evento sarà il 27 novembre

La stagione partita con il botto: l'esordio con il musical «Cantando sotto la pioggia» ha fatto registrare tutto esurito e sono stati 685 gli abbonamenti venduti, cento più rispetto alla scorsa stagione. Nu- importanti per quanto riguarda il ciclo «Nonsolocomico» che per «Parole, Suoni & Visioni». Prevendite a gonfie vele anche per i singoli spettacoli.

Fra più gettonate per il segmento «Grande prosa» spicca «Harry ti presento Sally» Giampiero Ingrassia e Mari- Massironi, programma il 16 e 19 novembre. Seguono ruota «Il bugiardo» di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Roberto Sturno (11 e 12 febbraio); «La gatta sul tetto che s» Tennessee Williams con Mariangela D'Abbraccio, Luigi Diberti e Isa Barzizza (19 e 20 aprile) e «Sibilla d'Amore» Anna Galiena (11 e 12 gennaio).

Per il ciclo «Parole, Suoni & Visioni» grande richiesta per lo spettacolo del 12 marzo «La Buona Novella», dedicato a Fabrizio De Andrè, David e Chiara Riondino, Marina Cesari, Fabio Battistelli, Angelo Lazzeri, Emilio Marinelli, Gabriela Pesaresi e Mauro Giorgheschi.

Per il ciclo cabaret fioccano le richieste per «Suono, recito, e ballicchio» con Dado (26 febbraio) e per «Completamente spettinato» con Paolo Migone aprile). Informazioni segreteria del Municipale (0142-444.314).

dENIRO disco café

Venerdì 29 ottobre
Inaugurazione

sabato 30 e domenica 31
Opening...

Restaurant Inside
tables and more...

dENIRO disco café
Strada GAMINELLA - MOMBELLO - AL (ex Omnia)
Tel. 338 23 31 872 - 347 87 39 514 - 335 54 86 914

PVC
Alluminio
Allumi-Legno
Persiane
Porte interne
Porte blindate
Verande
Tapparelle
Zanzariere
Tende da sole
Cancelli

Paolo Ladri
Serramenti di Qualità

Preventivi e sopraluoghi gratuiti

Monferrato (AL)

Primi nel tempo,
primi nella qualità.

Krumiri Rossi
di Portinaro & c. s.r.l.

Via Lanza, 17
Tel. 0142.453030
Casale Monferrato (AL)
www.krumirirossi.it

COSTANZO
litografie - dipinti - stampe antiche di Casale - riproduzioni antiche di Casale - poster

Mostra
LUZZATI

SERIGRAFIE
ACQUEFORTI
PEZZI UNICI

Dal 20/11/04 al 31/01/05

Dal 1960 l'arte del regalo
Presentazione gratuita delle opere a domicilio - Condizioni e prezzi particolari per gli sposi
Via Benvenuto Sangiorgio, 4 - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142.79051
CORNICI

DESTINATO A STUDENTI NATI TRA IL 1° GENNAIO 1988 E IL 30 GIUGNO 1990

Alcuni studenti in classe

Soggiorno di studio in un'area francofona

L'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura ricorda che scadono domani i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per un soggiorno annuale di studio all'estero per l'anno scolastico 2005/2006. La destinazione del soggiorno potrà essere una località della Francia, la comunità francese del Belgio o la Svizzera francofona. Il concorso è riservato agli studenti residenti in Valle d'Aosta nati tra il 1° gennaio 1988 e il 30 giugno 1990 e iscritti a una scuola secondaria superiore. La partenza è prevista fra luglio e agosto dell'prossimo anno e il rientro a mese di luglio 2006. Il soggiorno è finanziato dall'amministrazione regionale e organizzato dall'Associazione Intercultura di Roma. Gli interessati possono rivolgersi alle segreterie scolastiche per ritirare il programma del soggiorno e il modulo per la domanda.

A CHÂTILLON, ISSOGNE, ARNAD E CHAMPDEPRAZ

Il municipio di Châtillon

Consigli comunali in quattro paesi

Consiglio comunale oggi alle 8,30 a Châtillon con 21 punti all'esame. In o sistemazione di strade e immobili, il riconoscimento di debiti fuori bilancio, una variazione al bilancio pluriennale e l'approvazione del regolamento del campo «Brunod». Tre i Consigli convocati in Valle, alle 20,30. A Issogne si discuterà delle bozze di convenzione per gli esercizi in forma associata, attraverso la Comunità montana Evançon, dell'asilo nido, dello sportello per le attività produttive, della formazione e gestione del sistema informatico territoriale. Ad Arnad saranno discusse le stesse bozze di convenzione oltre a quella per l'applicazione in forma associata della legge sugli impianti di teleradiocomunicazioni e il progetto preliminare per la costruzione di parcheggio nell'area antistante l'ex Saiform. Tra gli argomenti in esame a Champdepraz: la realizzazione di parcheggi nelle località Blanchet e Fabbrica, la sistemazione della strada di Chevrère con costruzione di una galleria in zona «Le Rovine Calanchi», l'ampliamento delle scuole materne e elementari di Fabbrica.

SOTTO ACCUSA IL TRENO PER TORINO DELLE 6,38. LA REPLICA: «DISAGI OCCASIONALI»

La rabbia dei pendolari «I ritardi ci penalizzano»

Lucchini

AOSTA

Un contratto di servizio, stipulato tra Regione e Azienda Ferroviaria nel 1993 e gettava le basi per onorare l'obiettivo «cardine» di trasporto efficiente: la puntualità dei treni. Il disservizio denunciato dai pendolari diretto Aosta-Torino, in p dal capoluogo regionale alle 6,28, sembra ignorare il rispetto degli orari. L'arrivo a Torino è stabilito alle 8,35, ma il ritardo giornaliero è sistematico, fino a 10 minuti, sforamenti più accentuati in media due volte alla settimana.

La testimonianza dei viaggiatori parla chiaro: «Ieri (mercoledì, ndr) è arrivato 40 minuti dopo, un "fermo" di mezz'ora a Montalto Dora. La settimana scorsa, ancora uno "stop" superiore ai 30 minuti a Caluso, dove avevamo già sopportato un'altra sosta forzata per un guasto al passaggio a livello». La protesta è amplificata dal comportamento del personale. «Nessuno - dicono i pendolari - ci comunica quanto sta accadendo. Vediamo i controllori che passeggiano, parlano fra loro, fregandosene di chi ha degli appuntamenti di lavoro che non ammettono deroghe».

I contributi della Regione nel biennio 2004/2005 a «Trenitalia», la società che insieme a «Rfi» gestisce le Ferrovie dello Stato, riguardano diversi capitoli: 171 mila euro per i servizi commerciali a terra, 170 mila euro per le agevolazioni tariffarie, 55 mila euro per i servizi

Regione e ferrovie assicurano che la situazione è destinata a migliorare

informativi sui treni e mila per quelli nelle stazioni. C'è di più. Nel di programma quadro sottoscritto Regione, Rfi e ministero dell'Economia e dei Trasporti sono sanciti importanti impegni per realizzare sostanziali miglioramenti sulla linea regionale.

L'assessore ai Trasporti Luciano Caveri auspica, però, migliorie più immediate, considerando che, entro la fine 2005, la Regione avvierà piano lavori snellimento della circolazione ferroviaria. «I dati trasmessi dall'Azienda Ferrovie - dice - smentiscono le denunce dei viaggiatori del treno 9840, pur confermando i disservizi del 20 e del 27 ottobre. Ritengo che l'entrata in circolazione, all'inizio del 2005, dei "Minuetto", treni moderni e veloci, possa contribuire ad molti disagi». Caveri ricorda le sanzioni che la regione commissiona a Trenitalia «in - dice - di verifica sulla sistematica inosservanza dell'orario», come sottoscritto nel con. e conclude: «Da alcuni mesi, il monitoraggio della di marcia viene attivata anche da parte nostra». Dall'Azienda Ferrovie si conferma il rispetto dell'orario del treno «incriminato» dell'87 per cento corse, a settembre, percentuale che sale all'89 a ottobre, e anticipano l'estensione servizio di informazione «Oboe» sui treni: «In questo modo la clientela sarà costantemente aggiornata».

IL GRUPPO CAVAHN PROMUOVE LA MEDIAZIONE CULTURALE

«L'integrazione cominci a scuola»

AOSTA

La percentuale di immigrati residenti in Valle cresce e con essa anche quella degli alunni stranieri, ma nelle scuole è ancora contenuto il numero di interventi di mediazione interculturale. I responsabili del progetto Cavahn, che in sono all'Istituto regionale di ricerca educativa (Irre) per favorire l'inserimento di minori stranieri, hanno fornito i dati del secondo monitoraggio sull'attività di mediazione interculturale in Valle. Dal monitoraggio risulta che sono stati 48 gli interventi di mediazione attivati nel 2003: scuola di base (materna, elementare e media) e promossi da una decina di Istituzioni scolastiche, per una spesa complessiva di 23 mila euro. Tra le varie tipologie di interventi, sono state 38 le azioni di sostegno individuale che hanno coinvolto 21 mediatori, in prevalenza di lingua araba, in progetti di collaborazione con docenti e operatori dei servizi sociali. Dal monitoraggio emerge la necessità che il servizio risponda prima di tutto a bisogni socio-affettivi quali la creazione di un clima favorevole, il sostegno psicologico e la promozione delle potenzialità dell'alunno per accrescere autonomia e autostima. Solo 6 invece i progetti interculturali rivolti alle classi intere e coinvolgenti in alcuni casi le famiglie. Quattro in totale gli interventi che hanno utilizzato il mediatore per attività di traduzione, aventi per oggetto le lingue araba, cinese e albanese. «Bisogna insistere ancora molto sull'informazione - dice Fulvia Dematteis, coordinatrice del gruppo Cavahn -. Ora anche in Valle esistono mediatori interculturali, ma bisogna che le scuole coltivino sempre più progetti di integrazione sociale degli immigrati. Per ottenere sul servizio, le scuole si possono rivolgere all'Irre».

I DATI

Numero di interventi di mediazione interculturale Enti

Istituzioni scolastiche 48 (nel 2003)

Assessorati Salute e Politiche sociali (nel 2003)

Numerose nel 2003 le pratiche di mediazione realizzate all'interno dell'Azienda sanitaria locale: 214 interventi in totale, concentrati in particolare nel reparto di Ostetricia e Ginecologia (75%), in quello di Patologia neonatale (18%) e Pediatria (5 interventi). Il 96 per cento delle mediazioni ha quindi interessato pazienti donne e bambini per ricoveri legati alla sfera delle nascite e dell'infanzia. I mediatori utilizzati, quasi tutti di lingua araba (marocchini e libici) con due eccezioni per la nazionalità albanese e rumena, non hanno solo fatto traduzioni di diagnosi e documenti ma anche sostenuto e orientato i pazienti. (u. c.)

Nove posti all'Usl e altri 3 a concorso nei Comuni

SETTE posti nel ruolo sanitario, due nel ruolo tecnico e avvisi pubblici sono in scadenza all'Usl. Oggi scadono i termini per la presentazione delle domande per 4 anestesisti-rianimatori, un medico dello sport, uno psichiatra e un oculista. L'Ual cerca anche un analista e un operatore tecnico specializzato per il informatico. Altri due bandi sono previsti per l'elenco di medici di chirurgia d'urgenza e in direzione sanitaria ospedaliera.

In scadenza anche posto di aiuto-bibliotecario al Comune di Courmayeur. Le domande vanno p entro il 3 novembre. Stessa scadenza per un posto da impiegato al Comune Pont-St-Martin. Un giorno in più per il concorso della Regione per caposervizio settore Sistemazioni idrauliche. Il Comune di Aosta un collaboratore Domande entro il 5 novembre.

in breve

Si riuniscono oggi alle sede della Cgil in via Binel ad Aosta le organizzazioni dei pensionati di Cgil, Cisl, Savt e Uil «per una giornata di mobilitazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui gravi disagi esistenziali degli anziani e pensionati». I sindacati chiedono, tra le altre cose «il recupero del potere d'acquisto delle pensioni, la costituzione di un fondo nazionale per la tutela delle persone non autosufficienti, l'estensione dell'aumento della pensione a 516 euro a tutti coloro che hanno una pensione inferiore».

PADANIA»

La Lega Nord organizza per domani sera discoteca «Divina» di Aosta selezione per il concorso di «Miss Padania 2005». In palio, tra concorrenti di età compresa tra i 17 e i 28 anni, i titoli di «Miss Padania», di «Miss Sole delle Alpi» e di «Miss Camicia Verde». Per le ragazze di 15 e 16 anni è in palio la fascia «Miss Padania Futura» e per la più sportiva lo scettro di «Miss Sport Padania».

CONCERTI

In occasione del 5° anniversario della sua apertura il Nigra Pub organizza tre serate musicali. La prima oggi con il rock del gruppo valdostano «The Faithfuls», la seconda domani con la band «Talkin Drums» propone ska e raggae, la terza domenica per un'«Halloween night» insieme con il gruppo «Skapàdakà». I concerti sono in programma dalle 22,30.

Attiva da quasi trent'anni, può contare su una grande esperienza nel complesso mercato delle assicurazioni

Ad Aosta un «team» di broker al servizio del cliente

L'agenzia Arca punta su professionalità, cortesia, precisione e qualità

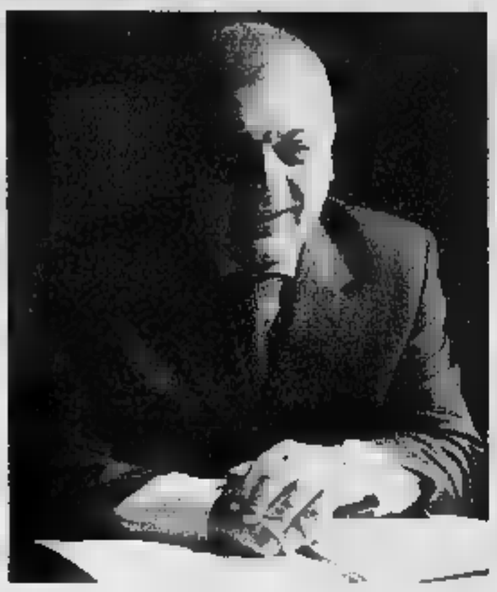
PROFESSIONALITA', qualità, cortesia e puntualità: sono queste le carte vincenti dell'Arca, agenzia di brokeraggio assicurativo che da anni opera in Valle d'Aosta e che è diventata un importante punto di riferimento per le problematiche assicurative (arrivando a piazzarsi intorno [illegible] centesima posizione nel ranking italiano delle società del settore).

L'albo professionale dei broker [illegible] è [illegible] istituito in Italia nel 1984. L'Arca fa parte dal 1986, [illegible] come azienda che per l'iscrizione di Gianni Coda, [illegible] ministratore unico dell'agenzia. Successivamente [illegible] stati iscritti i figli Corrado (nel 2000) e Claudio (2003), oltre che Andrea Murari (2002).

«La nostra missione professionale - spiega Gianni Coda - è la soddisfazione del cliente. Il broker deve salvaguardare gli interessi dei [illegible] clienti, ponendo gli stessi al di sopra di ogni propria considerazione, anche in ordine della durata dei contratti assicurativi e degli incarichi [illegible] brokeraggio».

Il broker, infatti, secondo la filosofia dell'Arca, deve assiste[illegible] il cliente nell'individuazione delle [illegible] necessità [illegible] tive e, con [illegible] suo assenso, presentarle agli assicuratori nel rigoroso rispetto dell'obiettività. «Deve assistere il cliente - continua Coda - sia nella formulazione delle condizioni contrattuali, fornendogli ogni spiegazione utile, che nella eventuale gestione dei sinistri, dei quali deve occuparsi sino alla liquidazione finale. Inoltre il broker deve rispettare il segreto professionale e proporr[illegible] ai clienti assicuratori dei quali [illegible] assoluta fiducia».

L'Arca nasce nel marzo [illegible] 1976, con sede in via Lys. Quattro anni dopo [illegible] trasferisce [illegible] via Monte Pasubio, nel [illegible] tanche per l'incremento [illegible] dipendenti e collaboratori) in locali molto più ampi nella centrale via Festaz. [illegible] 1989 viene acquistata la palazzina al numero 10 di viale Gran San Bernardo, che ancora oggi ospita la sede legale [illegible] operativa.



Sopra [illegible] sinistra Gianni Coda, amministratore unico della società; i figli Corrado e Claudio, iscritti nell'albo professionale rispettivamente a partire dal 2000 e dal 2003; infine Andrea Murari, broker dal 2002
A destra la sede legale e operativa dell'Arca, in viale Gran San Bernardo [illegible]

Nella sede di viale Gran San Bernardo sono al lavoro una ventina di persone che operano in tutta Italia in diversi settori: alberghi, case di cura, impianti di risalita, imprese e liberi professionisti

Attualmente l'Arca [illegible]pa 20 persone, con compiti specifici diversi e coadiuvati dai più moderni sistemi informatici. L'agenzia opera in tutta Italia, in vari settori: impianti di risalita, maestri di [illegible] e guide alpine, imprese edili, aeronautica, [illegible] pubblici, case [illegible] cura, alberghi, liberi professionisti, trasportatori.

«L'esperienza maturata [illegible] questi settori - dicono Corrado e Claudio Coda - [illegible] quasi 30 anni di attività ci permette di fornire ai clienti un servizio completo, preciso e soprattutto personalizzato». La profonda [illegible] del complesso mercato assicurativo, inoltre, [illegible] sente all'Arca di [illegible] ottimi rapporti con tutte le migliori società assicurative presenti in Italia. «Attualmente - spiega ancora Andrea Murari - siamo in grado di proporre per i liberi professionisti (in particolare per geometri, ingegneri e commercialisti) condizioni contrattuali molto vantaggiose, [illegible] società assicurative altamente specializzate».

nel mondo delle assicurazioni l' **esperienza venticinquennale**

Professionalità, cortesia, puntualità e qualità

sono le carte vincenti che hanno fatto diventare questa società un importante punto di riferimento per le problematiche assicurative, complesse e non, e l'hanno collocata intorno alla 100ª posizione nel raking italiano delle società di brokeraggio.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

L'ARCA
CONSULENZA ASSICURATIVA SRL

Viale Gran San Benardo n. 10 Aosta - [illegible], 0165 31847 - 31848 - Fax 0165 33339
e-mail: gianni.coda@larcasrl.it / claudio.coda@larcasrl.it

[redacted] ROMANZO DI CARLA [redacted]

«Oltre il confine» recitato [redacted] Bruxelles

■ Si è tenuto ieri, nell'ambito [redacted] convegno sulle opere letterarie e cinematografiche italiane a partire dagli Anni ottanta, organizzato dall'Université Libre de Bruxelles lo spettacolo musicale «Oltre il confine», [redacted] dall'omonimo romanzo dell'astigiana Carla Forno. In scena Simona Codrino, voce recitante, e il maestro Mario Gullo [redacted] chitarra, che hanno recitato in [redacted] storica brasserie di Bruxelles. Carla Forno è intervenuta in videoconferenza.

[redacted]

Da domani [redacted] Nizza «Concerti [redacted] colline»

■ Domani (dalle 21 Auditorium della Trinità), primo spettacolo della rasegna «Concerti e colline»: in scena «Ensemble Belliniano» orchestra [redacted] camera del Teatro Bellini di Catania. In programma musiche di Verdi, Puccini, Bellini, Donizetti e Bizet. Dopo concerto con la pasticceria Marabotti [redacted] i vini «Clemente Guasti». La rassegna offrirà dodici appuntamenti. Abbonamento [redacted] euro ridotto a 18. [redacted]gresso 5 (ridotto a 3 per over 65 anni e under 18). Info: 0141 793596. www.concertiecolline.it. [e. ca.]

A ROCCHETTA TANARO MUSICA DI FINE VENDEMMIA

I musicisti di «Ensemble barrique»

«Ensemble barrique» domani in concerto

■ Il binomio vino&musica, si ripropone alle cantine Braida di Rocchetta Tanaro: domani dalle 19,30 in via Roma i musicisti [redacted] gruppo accoglieranno i visitatori al suono di arie di Bach, Veracini, Muffat e Scarlatti.
Punti [redacted] forza il violino ed il clavicembalo (tra gli altri, suonerà Norbert, marito di Raffaella Bologna). L'ascolto delle musiche sarà accompagnato da un bicchiere di Barbera e di altri vini. Occasione per brindare alla fine di una buona vendemmia. Ingresso libero.

DEL REGISTA ASTIGIANO VARLOTTA

Il cortometraggio «Nanà» finalista al Torino festival

■ E' tra i dodici finalisti del Torino Film Festival il cortometraggio «Nanà», diretto dal regista [redacted] Beppe Varlotta [redacted] tratto dall'omonimo racconto del veterinario Gian Paolo Squassino. La pellicola sarà proiettata al «Romano Due» giovedì 18 novembre alle 22,30 e venerdì 11 alle 18. La presentazione astigiana è, invece, prevista per lunedì 29 novembre al Teatro Alfieri, dove è attesa [redacted] partecipazione del maestro Mario Monicelli che, [redacted] 82 anni, ha debuttato come attore con una parte-cameo.

GLI SPETTACOLI SARANNO 27. NESSUNA PRELAZIONE, ABBONAMENTI DAL 9 NOVEMBRE

Asti presenta il cartellone

In palcoscenico a Moncalvo e Costigliole

ASTI

Al via Moncalvo, conto alla rovescia per Canelli, adesso tocca ad Asti annunciare la [redacted] stagione teatrale. La conferenza stampa di presentazione del cartellone è in programma alle 18 in Sala Pastrone. La novità principale è la scomparsa dei due cartelloni (teatro e musica) con un'unica proposta di 27 spettacoli contro i 23 di un anno fa. Le rappresentazioni sono state suddivise in tre sezioni: prosa (11), musica (6), teatromusica (10).

«E' previsto [redacted] abbona[redacted] a 15 spettacoli - spiega Salvatore Leto, dirigente del settore spettacolo e cultura del Comune - [redacted] l'obbligo di inserirne sei della sezione prosa, tre della musica e cinque dell'ultimo settore: il rimanente a scelta». Essendoci un unico cartellone non sarà possibile esercitare il diritto di prelazione: stabili i prezzi dei biglietti. I palchi del II e del III ordine verranno messi [redacted] vendita da mercoledì 3 novembre al 6. Gli abbonamenti negli altri settori [redacted] messi in vendita dal 9 all'11 novembre. I biglietti per i singoli spettacoli dal 12 [redacted] 15.

Intanto stasera al Teatro municipale di Moncalvo lo spettacolo di George Feydeau «Il matrimonio di Barillon» aprirà la 23ª stagione invernale di prosa organizzata da Artec di Asti e «Fondazione circuito teatrale Piemonte» con il contributo del Comune e Fondazione CR Asti. Il testo [redacted] 1890, quasi inedito in Italia, è portato in scena dal Teatro degli Acerbi, che [redacted] questo allestimento ha recentemente [redacted] il premio come migliore spettacolo «Fitaitalia 2004» alla Festa del Teatro [redacted] Acireale.

In scena Massimo Barbero, Lucio Bosco, Patrizia Camatel, Matteo Campagnoli, Marc Elli, Fabio Fassio, Chiara Magliano, Stefano Orlando, Massimiliano Porzio e Federica Tripodi con scene di Federico Fassone e costumi del Laboratorio stilistici Vezza, di Alessandria. Lo spettacolo è fuori abbonamento, a posto unico di 10 euro (8 euro gli abbonati), in vendita presso Artec di via d'Azeglio 42 in Asti (0141-31383) e alla cassa del Teatro.

A Costigliole, alle 21 tocca agli «Attori per [redacted] di Gorizia, in una rappresentazione che ricorda la caduta del confine che ha diviso per [redacted] Gorizia e Nova Gorica, in Slovenia. Si tratta di [redacted] serata a favore di persone diversamente abili: la compagnia è infatti formata da operatori sociali, disabili e volontari. Ingresso ad offerta.

E questa mattina, alle 11,30 al Centro giovani ad Asti, gli Acerbi presentano [redacted] seconda edizione della «Mezza stagione» [redacted] programma al teatro di Costigliole.

Domani alle 21 a Cunico si inaugura invece il Centro Comunale polifunzionale intitolato a Filippo Burzio [redacted] la Compagnia d'la Baudetta di Villafranca e la Compagnia [redacted] Musicant di Moncalvo. In [redacted] teatro e musica in «Omaggio a Carlo Artuffo»: presenta Luciano Nattino, regista della Casa degli Alfieri.

[redacted] FESTE DI HALLOWEEN

Allo Scientifico si sceglie la miss

■ Halloween [redacted] dintorni: i festeggiamenti si aprono domani alle 22,30 alla discoteca «Centotredici», [redacted] l'attesissimo «Student's party», che prevede anche l'elezione di «miss e mr Liceo scientifico Vercelli». Ingresso gratuito a chi si presenta in costume. Info:340.2955674. «Halloween party» domani sera anche [redacted] «Boca club», con l'elezione [redacted] «miss strega 2004». E' rivolta ai bambini invece la festa organizzata domenica a partire dalle 15 all'oratorio di Montiglio: [redacted] prepareranno costumi e maschere con le zucche e dopo il tramonto «streghe e fantasmi» in giro per il paese per il tradizionale «dolcetto scherzetto». Alle [redacted] cena a base di pizza e pasta per tutti i bambini. Per i più attivi, «Halloween e masche», gioco [redacted] ruolo in maschera organizzato da «Atlantis» all'agriturismo «'l Ninsolè» [redacted] Murisengo. L'appuntamento è alle 19, si comincia con aperitivo, storie [redacted] streghe e fantasmi, cena e gioco all'aperto. Costo 45 [redacted]. «Hallo... wine» è invece la versione astigiana [redacted] festa, [redacted] dolcetti e scherzetti di Grignolino e Ruchè, alla [redacted] La Mercantile di Castagnole Monferrato (info: 0141.292131). [c. ca.]

SERATA [redacted] SOLIDARIETA'

Altri 2 mila euro per aiutare Timothy

Oltre [redacted] mila euro per Timothy Danielli: è la somma raccolta nella serata all'Alfieri a favore [redacted] giovane operaio ricoverato alle Molinette di Torino, dopo un grave incidente sul lavoro. Numerosi gli artisti che hanno risposto all'appello partecipando, gratuitamente, allo spettacolo: Giorgio Conte, Twin Pigs, Turukà, Noiseless, Buoni e cattivi, il pianista Sebastian Roggero e i Maghi astigiani. Per i versamenti conto 42339/4 della Crat. Info: 0141/599.583.

Il premio Cabiria all'Istituto Luce

All'Alfieri si concludono le celebrazioni su Pastrone: spettacolo di Livio Musso

ASTI

Oggi, alle 21, al teatro Alfieri [redacted] chiudono i due anni di celebrazioni in onore di Giovanni Pastrone. Il Premio Cabiria va all'Istituto Luce di Roma. Il premio «Terre e Memorie» andrà a Roberto Devalle per la passione per i costumi e Adriano [redacted] per la sua passione di collezionista di materiale tecnico cinematografico. Verrà assegnato anche il premio speciale «Pixite» a Elvio Neretti, Franco Pizzutto, Carlo Portelli, Maurizio Zanutto, Giorgio Zappa che hanno recitato nel lungometraggio di Livio Musso dedicato a Pastrone. Durante la cerimona il palcoscenico dell'Alfieri vedrà lo spettacolo «Luce e Fuoco» di Livio Musso, presentato da Anna Gagliardi: una cavalcata nel tempo parigino con musiche e danze.

La parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Asti corso Alfieri, 234 14100 Asti Fax: 0141 530.224 e-mail: asti@lastampa.it

■ Noi ex studenti di marketing turistico ci sentiamo dimenticati

[redacted] questi [redacted] si è parlato spesso di università astigiana, della [redacted] sede e di nuovi corsi. Non vorremmo passasse inosservato il fatto che quest'anno ad Asti sparirà l'indirizzo Marketing del 3° anno del corso [redacted] laurea in Economia Aziendale, motivo ufficiale [redacted] vuole concentrare gli studenti sull'indirizzo di Amministrazione Finanza e Controllo, l'anno scorso lievemente più numeroso.
A noi ex studenti di Marketing, avendo già terminato il corso [redacted] studi, non dovrebbe importare un granché, ma non possiamo non rammaricarci nel vedere sfumare un altra opportunità di sviluppo per la città.
Per [redacted] città e una provincia che ha vocazioni turistiche sviluppare delle [redacted] sulla promozione [redacted] avere dei giovani che si interessano alla valorizzazione del proprio territorio è cosa quanto [redacted] indispensabile. Se poi [redacted] fosse sta[redacted] l'impegno [redacted] il sostegno delle [redacted]ministrazioni locali si sarebbero potute costruire utili sinergie [redacted] specializzazioni per cui il corso avrebbe anche attirato un numero più elevato [redacted] studenti.
Così non è stato, e ciò è chiarito anche [redacted] esempio concreto. Nello scorso mese di febbraio, nell'ambito [redacted] esame di Marketing Territoriale, avevamo realizzato [redacted] progetto di rilancio della città di Asti: era un piano indicativo realizzato in due [redacted] ma, a quanto promesso da sindaco e assessori, sarebbe stata la base di un confronto e di un'eventuale prog[redacted] più elaborato (gratis!) da confrontarsi con il progetto di marketing urbano (profumatamente pagato!) che il Comune a commissionato all'università Bocconi. Alla nostra pubblica presentazione gli illustri amministratori, dopo le foto ed i discorsi di rito, avevano promesso una risposta rapida alle problematiche da noi sollevate nel progetto. Da allora sono trascorsi sette mesi e risposta non c'è stata.
Spiace dover replicare all'assessore Passarino (che ave[redacted] definito il nostro lavoro vero modo di fare politica perché era[redacted] cittadini che si interessavano alla città) che i cittadini si sono interessati alla città ma la città [redacted] è disinteressata dei cittadini.

Ex studenti dell'indirizzo Marketing

● Scortesia gratuita al bar Centro giovani

«Già che non avete consumato un cazzo, almeno mettete a posto i tavolini» Centro Giovani di Asti, una [redacted] comune, come tutte le altre. I (pochi) ragazzi che frequentano ancora il Cen[redacted] giovani di Asti [redacted] ci fanno più caso a questo linguaggio scurrile, ammissibile [redacted] parte di [redacted] compagno di classe, ma non dal gestore del bar di una struttura comunale che vuole essere un punto di riferimento per i giovani astigiani. Riporto questa frase per pri[redacted] non perché [redacted] la più grave, ma perché rivolta [redacted] me direttamente e ingiustamente, anche perché in uno spazio comunale ho tutto il diritto di stare seduto ad un tavolino [redacted] consumare. Per stare in tema [redacted] caffè mi sembra scortese inoltre chiedere i soldi della consumazione mentre uno sta consumando.
Dopo trattamenti simili molti [redacted] si sono scomodati [redacted] scrivere [redacted] lettera ma si sono limitati a non farsi più vedere al Centro giovani. A. C.

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [redacted] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[redacted]

[redacted]
PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]
AUTOAMBULANZE

[redacted] **VERDE** [redacted] 0141 593.345, [redacted] 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; [redacted] 0141 [redacted] **Montemagno** 0141 63.566. [redacted] **ROSSA Asti** 0141 417.741; [redacted] 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.366, **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato** 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole**: 0141.966.779; [redacted] 0141 958.665; [redacted] 0141 669.237; [redacted] 0144 88.290; [redacted] 0141 921.313; **Montegrosso** 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà** [redacted] 0141 906 410. **S.** [redacted] 0141 975.910; [redacted] 0141 943.777; **Villanova** 0141 948.445 **CROCE BLU Asti**: tel. 0141 470.252.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e [redacted]: [redacted] e provincia tel 800 700707 **Castelnuovo D.B.** [redacted] 011 987.6465.

[redacted]
FARMACIE [redacted]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario continuato dalle 8 alle 19,30 la farmacia *Torasso*, via Corsi 1, tel 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso [redacted] 424, tel. 0141/592.821. Le altre farmacie sono aperte dalle 9-12,30; 15-19,30.
Canelli: *Marola*, Cen. comm. «Il Castello». **Moncalvo**: *Tardito*, piazza Garibaldi. [redacted]: *Boschi*, via P. Corsi.

[redacted]
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530.357.

[redacted]
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: telefono 0141 413.711

[redacted]
CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: tel. 0141 3581; [redacted]: tel. 0144 81.03; **Canelli**: tel 0141 821.200; **Castagnole L.**: tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: tel. [redacted] 987.6152; **Costigliole**: tel. 0141 966.096, [redacted] tel 0141 917 100; **Montegrosso**: tel. 0141 [redacted]180; **Nizza**: tel. 0141 721 623; **S. Damiano**: tel. 0141 975.064. **Villanova**: tel. 0141 683.600.

[redacted]
POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Prefettura**: [redacted] 0141 418.111 **Stradale Asti**: tel 0141 418.611; **Nizza**: tel 0141 720.711: [redacted] **A21**: tel. 0131 361.266.

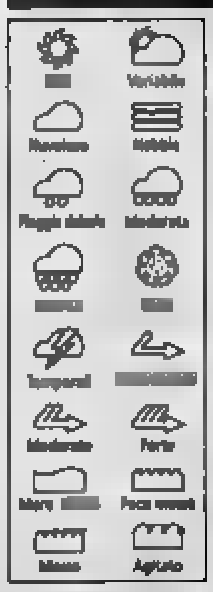
[redacted]
GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

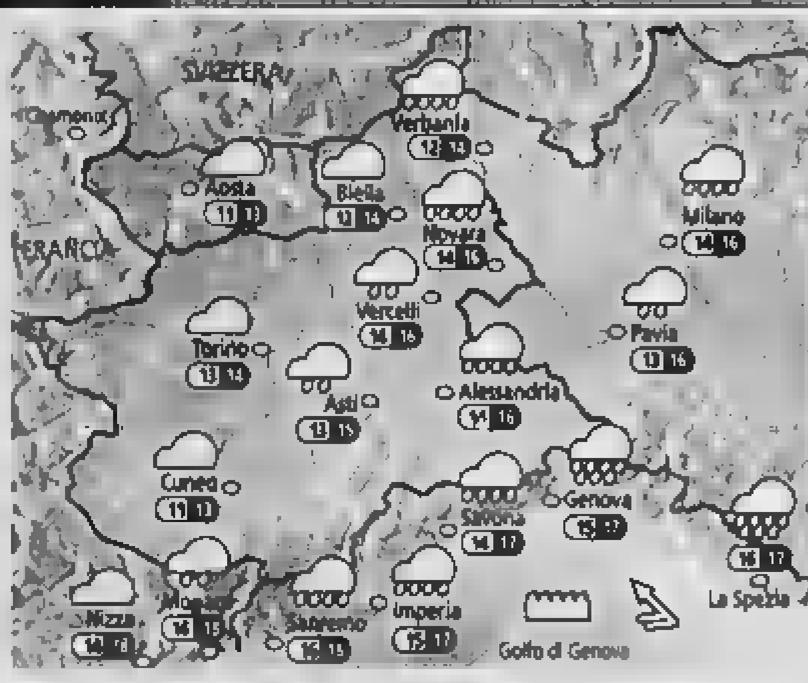
Asti: tel. 0141 560.232-31.743; **Canelli**: tel 0141 823.481; **Nizza**: tel 0141 721.165.

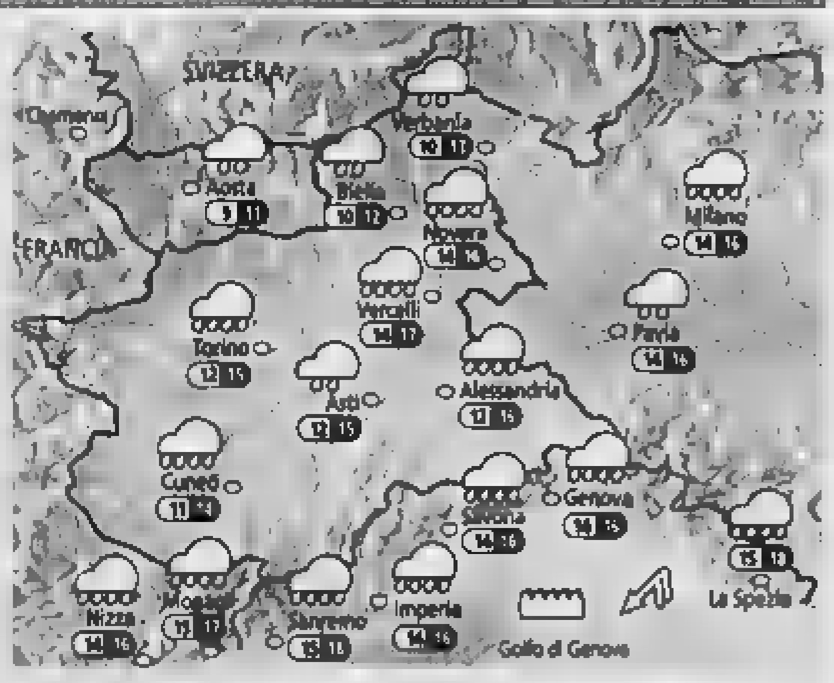
[redacted]
GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: t. 0141 210.907-211.915; **Bubbio**: t. 0144 8220; **Nizza**: t. 0141 [redacted]. **Villafranca**: t. 0141 942.901

BOLLETTINO METEO PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA







IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 21 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 54 minuti, cala domani alle ore 10 e 36 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Liguria centro-orientale, Biellese e alto Vercellese. Probabile assenza [redacted] fenomeni su Cuneese e basso Torinese. Nel corso della giornata nuova intensificazione delle precipitazioni ovunque, soprattutto sulla Liguria, dove saranno possibili temporali in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in genere meridionali, con rinforzi [redacted] Liguria.

DOMANI Nuvolosità intensa ovunque. Piogge di moderata intensità, più probabili sul Cuneese e sul basso Piemonte in genere. Nevicate al di sopra dei 2000 metri sulle Alpi Cozie. Qualche schiarita possibile sulla Val d'Aosta in serata. Temperature in diminuzione. Venti in rotazione a Nord-Est sulla Liguria, con locali rinforzi sulla Riviera di Ponente, [redacted] in prevalenza da Sud-Est in alta montagna, [redacted] Est [redacted] pianure.

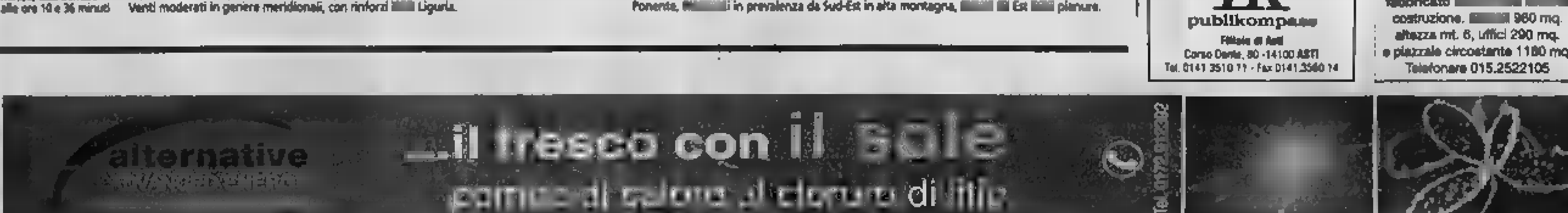
AZIENDA SANITARIA REGIONALE ASL 19 DI ASTI
VIA CONTE VERDE 125 – 14100 ASTI

L'Asl 19 di Asti intende esperire ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. b) D.L.vo 157/95 e successive modific ed integr., una gara d'appalto a procedura ristretta (licitazione privata) per i servizi accessori di[redacted]: confezionamento vassoi personalizzati degenti, supporto all'attività di preparazione pasti e gestione mense dell'Asl 19 di Asti.
Importo presunto [redacted] 500.000,00 + Iva.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. a) D. Lvo 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Durata appalto: 2 anni. Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità indicate nel [redacted] di gara, dovranno pervenire entro le h. 15.00 del 03/12/2004.
Il bando integrale relativo alla gara per i servizi sopra descritti è stato inviato alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E. in data 25/10/2004.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Per informazioni: S.O.C. Economato e Patrimonio immobiliare tel. 0141/394230 - 31 - 39.
Il responsabile del procedimento: Il sig.a Lidia Becuti.
Sito internet: www.asl19.asti.it/bandi/appalti/default.htm
Asti, lì 25/10/2004
IL DIRETTORE DIP. TECNICO/LOGISTICO
Dott. Agostino Marocco

TRIBUNALE [redacted] ASTI
ESTRATTO [redacted] AVVISO DI VENDITA CON INCA[redacted]O DI BENI IMMOBILI
Procedi[redacted] esecutive n. 10/96 + 16/97 + 54/97 riunite R.G.E.
Il giorno 2 dicembre 2004, alle ore 16.00 nello studio, del Notaio ANDREA BATTAGLIA di Canelli Via Giovanni XXIII n. 19, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili siti in ASTI
DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI
LOTTO UNICO: Fabbricato artigianale [redacted] della superficie catastale complessiva di mq. 940 sito in Comune di Asti, Borgata Tinnore, Strada Peschiera n. 8, censito al N.C.E.U. al Catasto fabbricati del Comune di Asti al foglio 107, mappale 64 subalterno 2, Borgata Tinnore, piano T, categoria C/3, classe 3, mq. 215 rendita catastale Euro 510,78.
Prezzo di base Euro 18.984,48.-
Aumenti minimi Euro 500,00.-
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare il giorno lavorativo precedente a quello fissato per la vendita, esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso [redacted] delegato, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione allegando un assegno dell'importo pari al 15% del prezzo base [redacted] lotto per [redacted] delle spese e un secondo assegno dell'importo pari a 10% del prezzo base del lotto a titolo di [redacted]. Gli assegni devono essere circolari non trasferibili intestati a "Notaio ANDREA BATTAGLIA - Canelli". Gli atti relativi alla vendita e la perizia descrittiva sono con[redacted] lo Studio del Notaio incaricato.
NOTAIO - Andrea Battaglia

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141 3510 11 - Fax 0141 3540 14

■ BIELLA VENDIAMO
loc. Mottalciata vicino autostrada fabbricato [redacted] costruzione. [redacted] 960 mq. altezza mt. 6, uffici 290 mq. e piazzale circostante 1180 mq. Telefonare 015.2522105



Gianfranco Berta, presidente di Confartigianato

La Finanziaria ci preoccupa

«Manovra con troppe incertezze»

Il presidente Gianfranco Berta

«E' difficile dare un giudizio su questa legge Finanziaria. Sembra di essere tornati alla "politica dei due tempi" degli Anni '70, all'allora ministro del Tesoro Guido Carli. Ma, a quell'epoca, le regole della politica di bilancio erano ben diverse. Oggi una "manovra a due tempi" non ha più senso. Quindi non possiamo che esprimere preoccupazione per un modello di Finanziaria che si prospetta con troppe incertezze».

Questa la valutazione espressa dalla Confartigianato, in occasione dell'audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato.

«Le nostre valutazioni sulla manovra, per quello che ci è dato conoscere, riguardano innanzitutto, il tetto di spesa per la Pubblica Amministrazione, che rischia di essere un intervento non solo discutibile nella sua efficacia, ma anche largamente bypassato visto che si lasciano libere le voci più dinamiche come le pensioni e la sanità».

«Esiste poi il "l'attacco" agli studi di settore. Non siamo contrari alla loro manutenzione, ma le modifiche previste alterano il principio che ne ispira il funzionamento, demolendo il patto tra contribuenti e Amministrazione finanziaria. E' controproducente, inoltre - si aggiunge in Confartigianato - bloccare qualunque politica pur selettiva e rivolta agli investimenti produttivi a livello territoriale e regionale. Una misura che appare tanto più singolare proprio quando si rischia la crisi di governo sulle riforme istituzionali. Il giudizio definitivo - comunque - sarà dato "a bocce ferme", una volta conosciuta la manovra economica nella sua completezza. Ma una cosa è chiara: se è partita si dovesse giocare sullo scambio tra lo stravolgimento degli studi di settore e una "mancia" l'alleggerimento di Irap e Ire, è meglio lasciar perdere: si determinerebbe così non soltanto una ridicola partita di giro, ma anche una gravissima caduta di credibilità tra le categorie produttive».

No a una nuova minimum tax

Studi di settore: dichiarato stato di agitazione

La Confartigianato ha deciso lo stato di agitazione dell'artigianato per protestare contro le modalità di revisione degli studi di settore previste nella manovra finanziaria presentata dal Governo. Nei prossimi giorni saranno attuate iniziative di mobilitazione che coinvolgeranno gli artigiani di tutta Italia.

Poiché in Parlamento, nonostante numerosi emendamenti presentati anche da parte di esponenti della maggioranza, il governo ha rifiutato di prendere in considerazione le richieste di modifica riguardanti gli studi di settore, il presidente di Confartigianato Luciano Petracchi ha chiesto un incontro urgente con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per sollecitare un cambiamento di rotta rispetto al grave errore che il governo rischia di compiere a danno del lavoro indipendente e della piccola impresa.

Le modifiche previste dalla Finanziaria 2005 snaturano lo strumento degli studi di settore, annullano il principio della concertazione con le categorie produttive e appiattiscono in modo indiscriminato i differenti livelli di ricavo delle imprese.

«Non siamo contrari alla revisione degli studi di settore. Ma la revisione - si sostiene in Coinfartigianato - può avvenire "al rialzo", così come "al ribasso", visto lo stato di grave crisi di alcuni settori, come ad esempio il tessile-abbigliamento e la metalmeccanica e altri. Per questa ragione, consideriamo sbagliato e inaccettabile che si stabilisca a priori il gettito che gli studi di settore devono dare alle casse dello Stato. In tal modo, si finisce per introdurre surrettiziamente una nuova tassa sul lavoro autonomo, una vera e propria nuova "minimum tax"».

Settore imprese

Incontro Piemonte Sardegna

Nei giorni scorsi si è tenuto a Quartu S.Elena il secondo incontro tra la Confartigianato Imprese Sardegna e la Confartigianato Imprese Piemonte. Facevano parte della delegazione piemontese il nostro Vice Presidente Pierangelo Binello, il Vice Presidente Regionale ing. Tanino e il presidente regionale del settore Legno e Arredo Edoardo Boido. L'incontro riprende il confronto tra le rispettive organizzazioni avviato nel mese di maggio a Torino, occasione in cui si erano confrontate le realtà sarda e piemontese relativamente ai modelli statutari, ai modelli di rappresentanza sindacale regionale e ai modelli organizzativi dei servizi, nonché i rapporti le associazioni federate.

P. Angelo Binello

Edoardo Boido

L'incontro-confronto si è chiuso con il reciproco impegno a concordare eventuali iniziative da svolgere in partenariato e ad approfondire la collaborazione avviata.

Cresce il malcontento nella categoria

Autotrasportatori a Palazzo Chigi

La vertenza autotrasporto arriva a Palazzo Chigi. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha infatti convocato per lunedì 8 novembre tutte le associazioni del settore «per aprire la fase di confronto sulle tematiche prospettate dalle associazioni di categoria interessate».

Lo ha annunciato Paolo Uggè, sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti. «In particolare - ha precisato Uggè - sarà affrontata, unitamente agli aspetti connessi alla liberalizzazione del settore alle regole sulla sicurezza necessarie a garantire la piena attuazione dei principi europei del libero mercato, la delicata questione determinatasi a causa degli incrementi sui prezzi del gasolio da autotrazione la cui soluzione dovrà comunque tener conto anche del parere delle competenti autorità europee».

Intanto l'assemblea dei delegati di Confartigianato Trasporti ha dichiarato lo stato di agitazione della categoria. Se non arriveranno risposte da parte della Presidenza del Consiglio, il Presidente di Confartigianato Trasporti è delegato ad attuare tutte le forme di protesta fino al fermo dei servizi.

Alla base del malcontento degli autotrasportatori vi è la grave situazione economico-gestionale in cui versano le imprese a causa, soprattutto, dell'aumento insopportabile del prezzo del gasolio che colpisce tutto il sistema economico ma che si ripercuote in maniera estremamente grave sui costi delle aziende di trasporto merci.

Ad incrementare i costi a carico degli autotrasportatori contribuiscono anche il mancato riconoscimento di riduzione del premio Inail, l'applicazione della direttiva comunitaria sull'orario di lavoro degli autotrasportatori, la concorrenza dei vettori esteri. Sugli autotrasportatori "pesano" numerose altre questioni irrisolte: l'avvio della liberalizzazione del settore che deve essere accompagnata dalla corresponsabilità di tutta la filiera del trasporto merci; disposizioni penalizzanti da parte delle società autostradali; il problema alto tasso di illegalità nel settore; il mancato ammodernamento delle infrastrutture e i ritardi nella realizzazione delle tanto auspicate «autostrade del mare» per decongestionare la rete stradale e per migliorare la sicurezza dei lavoratori. Il presidente ha sottolineato: «Se non otterremo risposte dal Governo, siamo pronti ad attuare iniziative di protesta in difesa degli interessi dei nostri imprenditori».

Alla manifestazione del Lingotto di Torino erano presenti anche aziende associate Confartigianato

Eccellenza artigiana al salone del gusto 2004

Alle imprese astigiane conferito il marchio per il settore agroalimentare

Il marchio dell'eccellenza artigiana assegnato alle imprese piemontesi

Il Salone del Gusto, tenutosi a Torino dal 21 al 25 ottobre scorso al Lingotto Fiere, vetrina e momento di valorizzazione delle produzioni tipiche, non solo di rango locale ma anche internazionale giunto alla quinta edizione, quest'anno ha ospitato aziende associate a Confartigianato Asti.

Appuntamento biennale sempre più importante nel panorama delle manifestazioni dedicate all'enogastronomia, ha conquistato saldamente la fama di evento clou nel campo delle piccole produzioni alimentari tradizionali di eccellenza a livello mondiale. Lo stand sotto l'insegna di Confartigianato Piemonte ha offerto in degustazione ai visitatori prodotti di qualità e di eccellenza quali dolci tipici, prodotti di torrefazione, distillati, cioccolato, insaccati e formaggi.

Le aziende aderenti a Confartigianato Asti presenti nello stand del «Salone del Gusto» sono state: giovedì 21 ottobre la distilleria Antica distilleria Quaglia di Quaglia Carlo e C. snc di Castelnuovo Don Bosco; venerdì 22 la distilleria F.lli Rovero di Rovero Franco & C. di Asti; domenica 24 la distilleria Dellavalle Roberto di Vigliano d'Asti e la pasticceria La Dolce Langa di Giamello Fabrizio di Vesime.

Il 25 ottobre giornata conclusiva del Salone del Gusto 2004 nella sala «CittàSlow» si è tenuta la manifestazione di riconoscimento per l'eccellenza dell'impresa artigiana alimentare dei settori: caseario; distillati liquori, birra e prodotti di torrefazione; cioccolato, caramelle, torrone; pasticceria fresca e secca, gelato. L'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore, la responsabile del Settore disciplina e tutela dell'Artigianato Tiziana Bernengo, il direttore regionale Marco Cavaletto e l'astigiano Bruno Gambarotta conduttore televisivo, radiofonico e profondo conoscitore del territorio hanno conferito il marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana» alle imprese artigiane del Piemonte e per Asti erano presenti le seguenti aziende associate Confartigianato Asti:

- Dolcevita di Del Trotti Alessandro, Asti, pasticceria e gelato.
- F.lli Rovero snc Rovero Franco C., Asti, Distillati liquori
- Distilleria Berta srl, Mombaruzzo, distillati e liquori
- Dellavalle Roberto, Vigliano d'Asti, Distillati e liquori
- Cav. Vicenzi Franco di Vicenzi Mario, Mombaruzzo, pasticceria
- I Fornai di Casarotto Lauro, Moncalvo, pasticceria
- Pasticceria Svizzera di Pianta Cristiana, Montiglio Monferrato, pasticceria e gelato
- Delice di Neri Patrizia, Tigliole, pasticceria
- La dolce Langa di Giamello Fabrizio, Vesime, pasticceria e gelato

La qualifica di Impresa di Eccellenza permetterà di usufruire delle agevolazioni previste dalla L.R. 21/97 s.m.i. in materia di artigianato artistico, tipico tradizionale:

1) Partecipare a rassegne e manifestazioni specializzate in Italia e all'estero;

2) Rendere riconoscibili le lavorazioni sui mercati nazionali e internazionali;

3) Concorrere inoltre, in collaborazione agli Enti preposti alla formazione dei giovani nell'ambito del progetto «Bottega Scuola»;

4) Partecipare al progetto comunitario «Piano Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura 5» rivolto alla imprese operanti in territorio di Comunità Montana.

Confermata. Eletto il Consiglio direttivo

«Donne Impresa» Carrer presidente

Nella serata di mercoledì 14 settembre 2004, nella sede di Confartigianato Asti in piazza Cattedrale 2, si sono riunite in assemblea le donne imprenditrici titolari d'impresa artigiana con all'ordine del giorno le elezioni degli organi del gruppo.

E' stata riconfermata alla guida Anna Maria Carrer, titolare dell'impresa Annapiu' Tricot di Carrer Anna & c. s.n.c. azienda del settore tessile di Asti.. Alla carica di vice presidente vicario è stata eletta Emanuela De Mita, settore informatico di Asti e alla carica delle due vice Presidenze Anna Oliva, tintolavanderia di Asti e Cinzia Savina, sarta in Asti.

Componenti del direttivo Susanna Baldissera, parrucchiera di Castell'Alfero; Ombretta Bergamini, sarta di Asti; Carla Gino, settore grafico di Asti; Rosanna Mo, azienda settore installlatore impianti termici di Asti; Mura Maria Fernanda, parrucchiera-biotricologica di Asti; Silvana Orlando, parrucchiera di Asti; Samantha Maria Panza , settore attività artistiche di Asti; Maria Santalucia, settore tessile di Asti.

Le componenti del direttivo «Gruppo Donne Impresa», sensibili alle problematiche sociali della nostra città, hanno voluto subito collaborare alla lodevole iniziativa del Comitato Unicef di Asti e partecipare in maniera attiva alla realizzazione della serata benefica di martedì 26 ottobre, confezionando le «Pigotte» che sono state battute all'asta dopo la bella serata di danza e musica che si è tenuta nella splendida cornice del Teatro Alfieri che ha visto la partecipazione di numeroso pubblico.

A. Maria Carrer

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

"Una grande Organizzazione DI ARTIGIANI al servizio degli artigiani e delle piccole imprese"

SEDE PROVINCIALE: Piazza Cattedrale, 2 - Asti - Tel. 0141/5962 Fax 0141/599702 www.confartigianatoasti.com

CON SEDI NEI PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA

BUBBIO
Via Roma 10 - tel. 0144/83444
Mercoledì mattino

CANELLI
Via 1, Piazza Cavour - tel. 0141/824630
Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Via XXV Maggio c/o Mutua Assic.
lunedì mattino

CASTELNUOVO DON BOSCO
Piazza Dante n. - Tel. 011/9927016
Martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio

COSTIGLIOLE D'ASTI
Piazza Umberto I° n. 31 - tel. 0141/961507
Venerdì mattino

MONCALVO
Piazzetta Cavour, 1
mercoledì pomeriggio

MONTIGLIO
Via Alla n. 3 c/o Assicurazioni
lunedì mattino

MONFERRATO
Via Massimo d'Azeglio n. 5 - Tel. 0141/793650
Lunedì, mercoledì pom., venerdì mattino

SAN DAMIANO D'ASTI
Piazza Rino Rossi n. - Tel. 0141/971246
Lunedì pomeriggio, mercoledì e giovedì

VILLAFRANCA D'ASTI
Via Roma n. 35 c/o Assic. - tel. 0141/942273
martedì mattino

VILLANOVA D'ASTI
Via Dante Alighieri n. 4 - tel. 0141/946668

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI
S.c.r.l.
Piazza Cattedrale, - 14100 Asti
Tel. 0141.538676 - Fax 0141.354940
e-mail: confartigianatofidiasti@tin.it

Prestiamo garanzie per favorire la concessione di finanziamenti alle imprese artigiane e pmi

Consulenza ed per il credito agevolato regionale, nazionale e comunitario

Convenzioni con istituti di credito con tassi di vantaggiosissimi

Leasing agevolato

Il castello di Montalto Il castello di Montalto Dora, nel Torinese, una magnifica costruzione che risale al Quattrocento. Svetta sul lago Sirio ed è visibile da tutta la zona di Ivrea

Ecco l'Isola Bella E' uno degli scorci più suggestivi del Lago Maggiore. L'Isola Bella, col suo palazzo Borromeo, costituisce un'impareggiabile scenografia barocca che spunta dalle acque

Nel paese della Passione Sordevolo, nel Biellese, è noto per un'antica tradizione: ogni 5 anni, in estate, viene riproposto un grande allestimento della Passione di Gesù (l'ultima si è tenuta nel 2000)

IL VOLUME SARA' IN EDICOLA DAL 3 NOVEMBRE A 9,90 EURO, PIÙ IL PREZZO DEL GIORNALE

Piemonte, buongiorno con vista

Un libro fotografico con La Stampa

Centosessanta scatti firmati dai fotografi Fusaro, Formica e Bourbon
Il curioso «alfabeto» di Massimo Gramellini

TORINO

Il blu è quello luminoso dei cieli sopra le Alpi; poi c'è il verde intenso delle colline che sembrano muoversi come un mare, segnate dal rincorrersi dei filari di vite; e il rosso mattone delle austere torri che svettano su borghi millenari e il giallo degli eleganti palazzi barocchi.

Se i luoghi hanno un'anima, quella del Piemonte, di questo Piemonte, la si può «leggere» senza difficoltà attraversando le sue strade: terra di forti contrasti, dalle colline aspre delle Langhe alla pianura senza fine delle risaie, dai laghi cari ai poeti alle belle montagne, le più alte d'Europa, dalle cantine scavate nel tufo alle nuove fabbriche della net-economy. E' un itinerario ricco di suggestioni e fascino, per un viaggiatore attento e curioso.

«La Stampa» offre dal 3 novembre un'occasione davvero unica per riscoprire quelle strade e quei luoghi. In abbinamento al giornale (con 9,90 euro in più), si potrà trovare «Buongiorno Piemonte», un elegante volume fotografico che raccoglie, accompagnato dall'introduzione di Massimo Gramellini, gli scatti di Dario Fusaro, Enrico Formica, Livio Bourbon.

Sfogliando le 150 pagine dell'opera (edita in collaborazione con Priuli & Verlucca), si inizia un emozionante percorso che parte da Punta Violetta, in valle Orco nel Parco del Gran Paradiso e arriva sulle piccole cascate dell'Alpe Dévero.

In mezzo ci sono Torino, sorpresa nelle luci del tramonto, le piazze medievali di Savigliano e Asti, il monumentale complesso di Staffarda, gli scorci romantici del Lago Maggiore con le isole Borromee sullo sfondo, gli straordinari affreschi del castello di Manta e i poderosi contrafforti delle vette alpine.

Le fotografie sono precedute da un ironico (ma non troppo) «dizionario alfabetico» firmato da Massimo Gramellini. «va dall'A di acqua («La patria del vino è anche quella delle acque minerali, con buona pace di un mio bisnonno che puciava il pane nella barbera») alla Z di zabaione («...il viagra dei golosi, ideato a Torino da un frate francescano che lo suggeriva alle penitenti per scuotere l'abulia sessuale dei mariti»). Leggerlo, è un modo per scoprire e riscoprirsi piemontesi.

Uno scorcio di Saluzzo, col suo centro storico, e sullo sfondo il Monviso

LO SCRITTORE IERI ERA IN MONFERRATO, TRA ALAMBICCHI E LEGGENDE

Luis Sepúlveda incantato da Aleramo

Scriverà una «historia» di passione e amore dedicata alla grappa

Selma Chiosso

ALTAVILLA MONFERRATO

Gli alambicchi, la leggenda di Aleramo, il dei piemontesi, hanno conquistato Luis Sepùlveda, che, seduto sugli scalini, sembrava il gatto maestro della gabbianella. Lo scrittore, ospite della «Mazzetti d'Altavilla, distillatori dal 1846», ha trascorso un'intera giornata tra i vigneti del Monferrato e in distilleria, aderendo all'iniziativa «Scrittori in vendemmia», organizzata dal Premio Grinzane Cavour e dalla Regione. Dice: «Racconto "historie" e questa giornata diventerà storia, perchè bere un bicchiere di grappa lo è già. E' la "historia" di una passione, di un lavoro nobile e di un amore umano. La grappa è alchimia, prima vinaccia, poi cattura la luce dell'universo e diventa cristallina, pura, trasparente. L'unica missione dell'uomo è quella di felice e la grappa è felicità». Poi il suo amore per il Piemonte: «Sento una grande ammirazione per lo spirito forte di questa regione. I piemontesi hanno nel cuore una discreta nostalgia che non va confusa con la malinconia». E ancora: «Durante il volo in elicottero sulle colline, bastava guardare gli occhi blu di Claudia Mazzetti, mentre mi raccontava la storia di Aleramo per capire il suo attaccamento a questa terra. Sentimento inusuale, incantevole».

Luis Sepùlveda è giunto stamattina ad Altavilla, da Genova e Bologna dove ha presentato il suo ultimo libro «Una sporca storia» edito da Guanda. Ha assaporato la grappa «Legni» ed ha seguito le spiegazioni di Sanzio Evangelisti, mastro distillatore, carpendone l'alchimia. Giuliano Soria, presidente Premio Grinzane e Marco Botta consigliere regionale di An, dicono: «E'diventato uno di noi, del Monferrato». A pranzo ha gustato la bagna cauda comprendendone la ritualità: «E' un piatto corale, non si può mangiarla soli», poi la carne e le patate cotte nella vinaccia. Dopo il giro in elicottero ha incontrato i lettori. Ha firmato autografi e per i bimbi ha disegnato un gatto. Oggi la rassegna del Grinzane prosegue con la scrittrice Romana Petri al castello di Tagliolo.

> Chiedere a un piemontese di parlare bene del Piemonte è esercizio difficile e spesso tortuoso. C'è chi ama la sua terra gridandone al mondo le meraviglie. E chi la circonda di un affetto riservato che lo induce a tacerne i pregi presso gli «estranei». Noi che siamo nati in quel salotto d'Italia che sta fra le Alpi e il mare, apparteniamo di solito alla seconda categoria. Ma la nostra ritrosia congenita nei confronti di ogni forma di autoesaltazione ha consegnato il Piemonte e la piemontesità alla dittatura dei luoghi comuni.
>
> La terra di Cavour, liberale e mangiapreti, ha dato i natali al gesuita Botero, teorico insuperabile della conservazione. Valenza, capitale del lusso, convive con Asti che inventò il prestito a pegno.

Domenica si replica con la fiera. Verrà assegnato lo «Zappino d'argento»

A Moncalvo il secondo tartufo day

Saranno liberati in volo palloncini-premio

«Contiamo di ripetere il successo della giornata inaugurale con tanti ospiti italiani e stranieri - auspica il sindaco Roberto Mombellardo - Avremo con noi l'Associazione ma[illegible] d'Italia di San Remo e tante delegazioni di gourmets». La Fiera del tartufo, dopo il il primo pieno di trifole e di visitatori [illegible] domenica scorsa, intende concludere alla grande [illegible] 50ª edizione e per domenica 31 annuncia un programma molto intenso con l'esposizione dalle 10,30 dei tartufi in concorso [illegible] l'assegnazione due [illegible] dopo del[illegible] Zappino d'Argento al miglior esemplare singolo. [illegible] sicuro presenteremo ancora qualche bel solitario. E poi a premiazione conclusa lanceremo centinaia [illegible] palloncini - conferma il presiden[illegible] della commissione organizzatrice Angela Strona - Vuol essere un gesto di simpatia che la sorte porterà chissà dove e a chissà chi per fare conoscere ancora [illegible] più la nostra fiera». Tre reti di palloncini bianco rossi, come lo stemma di Moncalvo, verranno liberati e a qualche fortunato regaleranno un premio: tre week-end per due persone, altrettanti pran[illegible] per [illegible] persone, [illegible] tartufo e ventiquattro confezioni di vino da [illegible] a Moncalvo alla prossima edizione della fiera.

Dalle 10 gli appassionati d'arte potranno visitare a Casa Montanari di via XX Settembre la mostra «Il Teatro della pittura» di Sergio Saccomandi e nel ridotto del Teatro l'esposizione [illegible] opere del «Gruppo artisti Moncalvesi» e i quadri vincitori [illegible] recente concorso di pittura. Alle 15, in piazza Carlo Alberto, si esibiranno [illegible] sbandieratori del Palio di Moncalvo per lasciare il posto un'ora dopo ad un intrattenimento musicale. L'occasione di comprare un tartufo in bancarella o di acquistare prodotti enogastronomici sarà offerta in piazza [illegible] oltre [illegible] centinaio di espositori e, all'inizio della medievale contrada della «Fracchia» (via XX Settembre) da uno scenografico e maestoso banco delle delizie allestito dal commerciante Sandrino Bevilacqua. La tensostrutta al centro d[illegible] piazza Carlo Alberto sarà l'abituale polo di attrazione per [illegible] spuntino d'eccezione e non impegnativo sotto il profilo dei prezzi: una sfogliatina di trifole sarà servita su un singolare self-service fatto di [illegible] al tegamino, fonduta e formaggi. Ragguardevoli spuntini sono in serbo anche nella sottostante piazza Antico Castello durante la pre-inaugurazione (dalle 10 alle 18,30) della «Bottega del Vino», gestita dal sommelier Roberto Mantello. In degustazione le migliori selezioni dei 18 produttori [illegible].

Una partita di tartufi alla prima giornata della fiera di Moncalvo di domenica scorsa. Sotto funghi su una bancarella

TARTUFI E SPORT. Se l'ospitalità in Fiera di campioni famosi [illegible] gli ex calciatori Daniele Massaro, Gianni Rivera, il pilota Dindo Capello e il velocista della Fassa Bortolo Alessandro Petacchi ha consolidato negli ultimi anni una linea di tendenza [illegible] richiamato ancora più visitatori, in chiusura delle [illegible] "nozze d'oro" la Fiera del tartufo abbraccia anche il golf. Domani 30 ottobre [illegible] Fiera va in trasferta al Golf Club Marg[illegible] di Fubine mettendo in palio [illegible] vincitori delle gare un appetitoso montepremi: Coppa «50ª Fiera del tartufo di Moncalvo», particolari selezioni di vini della Bottega [illegible] Vino e soprattuto [illegible] tartufi di un certo peso. Le gare a 18 buche Stableford [illegible]cp [illegible] riservate a tre categorie di giocatori: ladies, seniores e master. Si gioca dalle 8,30, con degustazioni alle 12 e premiazione verso le 18,30.

PREZZ[illegible] Mercoledì [illegible] to di Asti ha tenuto i prezzi sulla media di 200 euro l'etto per le pezzature piccole fino ai 30-40 grammi. Non c'è staTA l'attesa vistosa flessione annunciata appena dopo la p[illegible] giornata di Fiera a Moncalvo, ma le quotazioni sembrano «raffreddarsi» rispetto a metà ottobre. [illegible] un bel tartufo di un etto [illegible] 300 euro a mercato e oltre [illegible] [illegible] in un buon ristorante, sulle bancarelle della Fiera il «consiglio del Borsino telematico dell'Atl di [illegible] (www.atasti.it) è di acquistare a non oltre 3 euro al grammo.

REGIONE PIEMONTE

Città di Moncalvo · Provincia di Asti · Fondazione Cassa di Risparmio [illegible]
Ente Teatrale Italiano - Centro Civico Generale Montanari

Teatro Municipale di Moncalvo

Stagione teatrale 2004/2005

Sabato 6 novembre 2004
LE SEDIE
di Eugène Ionesco
con Gratia Ferraro, Sergio Saccomandi
regia di Sergio Saccomandi
GRUPPO TEATRO SPECCHIO
CIRCOLO CULTURALE ARS-ET-LABOR DI CIRIÉ
In regalo agli abbonati in occasione della mostra personale del pittore scenografo Sergio Saccomandi ospitata all'interno della fiera del tartufo 2004.

Domenica 21 novembre 2004
NOVECENTO
di Alessandro Baricco
con Arnoldo Foà
regia di Gabriele Vacis
ALDO MIGUEL CROM[illegible]
E MONIQUE VEAUTE

Venerdì 3 dicembre 2004
ULTIMA INTRA
di Alessio Bertoli
con Fabio Fassio, Mario Nanango, Cristina Rigoni, Aldo Marello
e il quintetto jazz del bar "Blu Gardenia"
ARTEC – BLU GARDENIA

Sabato 18 dicembre 2004
A PIEDI NUDI NEL PARCO
di Neil Simon
con Gianluca Guidi, Anna[illegible] Gianni Fenzi
e la partecipazione speciale di Erika Blanc
regia di Gianluca Guidi
SALIERI ENTERTAINMENT

Domenica 9 gennaio 2005
HARRY TI PRESENTO SALLY
di Nora Ephron
adattamento di Giorgio Mariuzzo
con Giampiero Ingrassia, Marina Massironi
regia di Daniele Falleri
STAR DUST COMMUNICATIONS

Venerdì 21 gennaio 2005
IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO
di Eric-Emmanuel Schmitt
con Mario Zucca
regia di Oliviero Corbetta
LUX TEATRO

Sabato 29 gennaio 2005
IL MANOSCRITTO A MACCHINA
di Paride Mensa
con Paride Mensa
e il Trio Manomanouche
ARTEC SRL
In regalo agli abbonati

Venerdì 11 febbraio 2005
CHIAVE PER DUE
di John Chapman e Dave Freeman
con Alessio Bertoli, Gianni Colulli, Aurora Del Bandecca, Silvia Gastini, Silvia Perosino, Serena Schillaci, Stefano Silval
regia di Fabio Fassio
ASSOCIAZIONE I QUATTRO QUARTI

Sabato 26 febbraio 2005
LE SMANIE [illegible] LA VILLEGGIATURA
di Carlo Goldoni
adattato, diretto e interpretato da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano con Antonio Lo Presti, Margherita Smedile
TEATRO DE GLI INCAMMINATI
LE BELLE BANDIERE - DIABLOGUES
TEATRO COMUNALE
EBE STIGNANI DI IMOLA

Venerdì 11 marzo 2005
SARTO PER SIGNORA
di George Feydeau
con Alberto Chiusura, Alberto Comazzi, Valentina Cagliano, Carla Cugliandri, Maurizio Mestano, Alexander Perotti, Marlene Pietropaoli, Sabrina Rivetti
regia di Maurizio Mestano
GRUPPO TEATRO UNO

Venerdì 18 marzo 2005
GIORGIO [illegible] LA LIBERTÀ NON È...
Frammenti e monologhi dalle opere di Giorgio e Sandro Luporini
musica originale di Giorgio Gaber
con Bruno Maria Ferraro e Lucilla Giagnoni
regia di Ivana Ferri
TANGRAM TEATRO
TEATRO STABILE DI TORINO
ASSOCIAZIONE GIORGIO GABER
REGIONE PIEMONTE

Venerdì 8 a[illegible]
LA [illegible]GANDIERA
di Carlo Goldoni
con Jurij Ferlini, Sara Bianchi, Wilma Sciolo, Marino Vendelli
regia di Jurij Ferlini
PROGETTO URT

Fuori Abbonamento
[illegible] 29 ottobre 2004
IL MATRIMONIO
[illegible]
di George Feydeau
con Massimo Barbero, Lucio Bosco, Patrizia Camatel, Matteo Campagnoli, Marco Elli, Fabio Fassio, Chiara Magliano, Stefano Orlando, Massimiliano Porzio, Federica Tripodi
regia di Esther Ruggiero
TEATRO DEGLI ACER[illegible]

Sabato 11 dicembre
CIN CI LA'
Operetta in due tempi
di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
libretto di Carlo Lombardo
TORINO TEATRO OPERETTA

Sabato 2 aprile 2005
ISACCO
di Pellegrino Delfino
con Daniele Velcic, Chiara Balza, Walter Meschiati, Silvana Mosenzo
regia di Pellegrino Delfino
AGAR

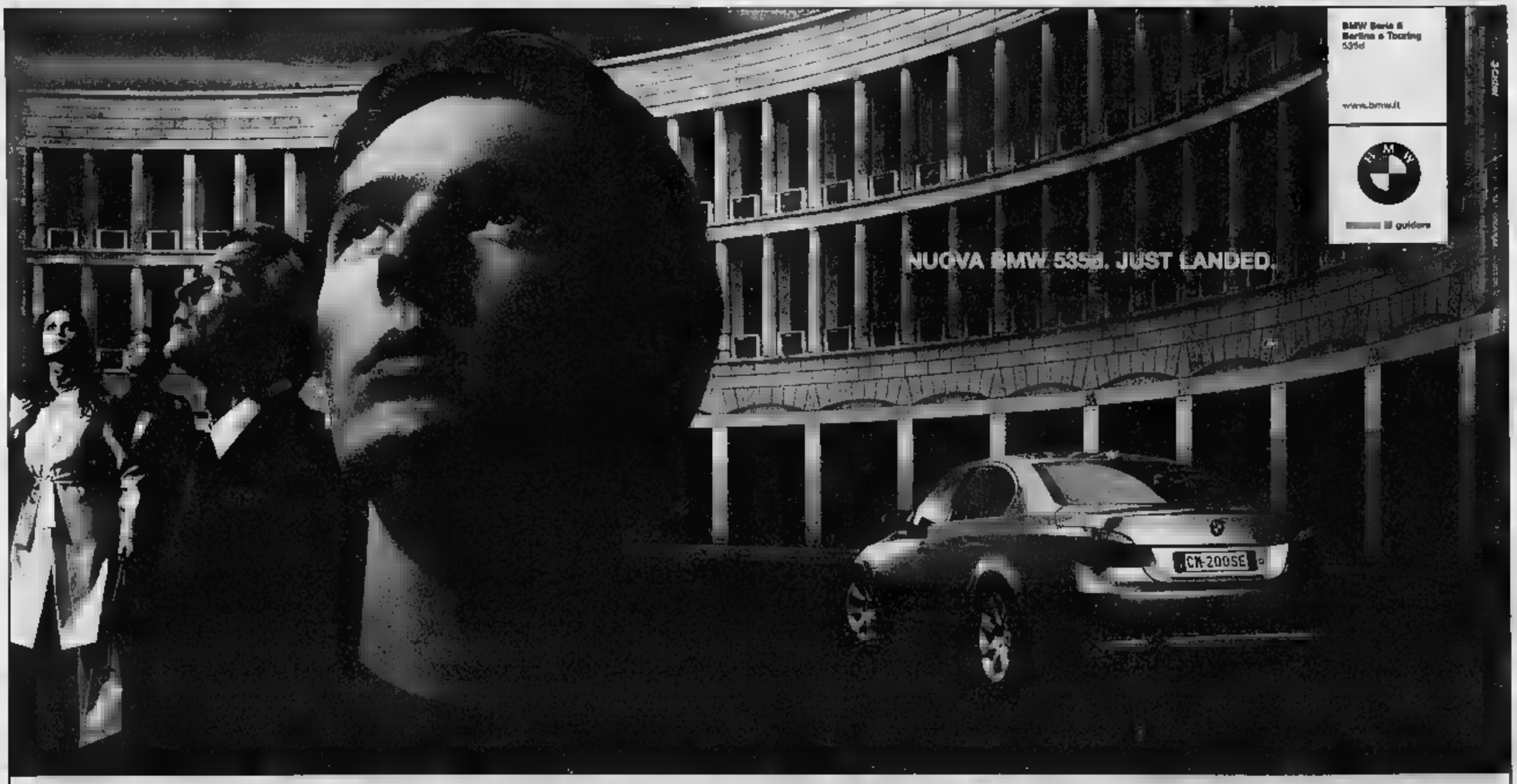
Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21
L'organizzazione si riserva il diritto di apportare eventuali variazioni, qualora le stesse si rendessero necessarie per cause di forza maggiore o per necessità tecniche e artistiche.

Biglietti
[illegible]

Abbonamenti
[illegible]

Torino Stagione Teatrale 2004/05
[illegible]

Modalità d'acquisto abbonamenti e biglietti
[illegible]



È atterrata la nuova 535d. [illegible] primo diesel al mondo [illegible] Variable Twin Turbo. 272 CV per sensazioni [illegible] pura sportiva (0-100 in 6,5s), consumi propri di un diesel (consumo combinato 8,01/100 Km), [illegible] emissioni di CO2 limitate (Normativa EU4). Da oggi, grazie alla ricerca BMW, il diesel entra in una nuova era. Nuova BMW 535d. Adesso tutto può succedere.

Concessionaria BMW Target - Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141 477575 - ASTI

■ **«ROSA, ROSSO, RISO» IN NOVEMBRE A GATTI**
Un mese di degustazioni e di cene a tema. Per riscoprire i prodotti della terra vercellese Gattinara invita agli appuntamenti di «Rosa, Rosso, Riso», organizzati dall'Enoteca regionale con l'aiuto dell'Atl. Ogni weekend, dal 5 novembre, incontri a Villa Paolotti e convivi ad Alagna, Gattinara e Livorno Ferraris. [l. fo.]

■ **ALLA RISCOPERTA DI HALLOWEEN**
Al «100 Restaurant» di Pernate (Novara) serata gastronomica alla riscoperta delle radici di Halloween, attraverso una proposta lanciata in collaborazione con Jacopo Fontaneto e in sintonia con la Coldiretti. Per partecipare alla (costo euro) telefonare 0321.624977. [r. s.]

■ **PECORA SAMBUCANA RASSEGNA A VINADIO**
Vinadio, nel Cuneese, ospita domani e domenica la rassegna della pecora sambucana. Dalle 8 al forte Albertino saranno esposti gli ovini tipici della valle Stura, alle 19,30 cena del pastore nel forte. Domenica mostra dei prodotti doc, maglie e plaid di lana sambucana. Alle 12 premiazione dei capi. [f. d.]

■ **ARRIVA «AGRIEXPO» E' FIERA A CERANO**
Appuntamento con «Agriexpo» a Cerano (Novara). Esporranno i loro prodotti i soci dell'Associazione nazionale giovani agricoltori nel piazzale dell'ex Cvt, sulla strada principale del paese, sabato 6 novembre dalle 9 alle 18. La manifestazione avrà il sostegno del Comune. [b. c.]

IL 6 E 7 NOVEMBRE CUNEO OSPITERÀ IL SALONE GASTRONOMICO NAZIONALE

Tutti i «sapori della carne» nella terra della Piemontese

Degustazioni e convegni alla 25ª mostra della pregiata razza bovina Dopo quattro anni gli allevatori ricevono i fondi europei per la crisi Bse

Gianni De Matteis
CUNEO

Il bollito alla piemontese e trippa in umido proposte da Carrù e Moncalvo, la specialità Coalvi, la bistecca la Piemonteisa «made in Savigliano», il lardo di Arnad, la mustardela e il salame di turgia (prodotti della provincia di Torino), la salsiccia di Bra, il salame di Giora carmagnolese, la trippa di Moncalieri, gli spiedini di agnello biellese. Il 6 e 7 novembre Cuneo sarà il palcoscenico del salone gastronomico nazionale «Sapori della carne», promosso da Anaborapi (associazione allevatori di razza bovina piemontese) e Miac (mercato agrolimentare). Il foro boario ospiterà anche la venticinquesima Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese. A corollario della manifestazione si svolgeranno convegni (calciatori, dietologi e veterinari discuteranno sulla nell'alimentazione dello sportivo) e degustazioni, oltre a percorsi dei sapori per avvicinare i giovani alla corretta alimentazione.

La seconda edizione di «Sapori della carne» sarà presentata oggi a Cuneo (ore 10,30 alla Camera di Commercio). Spiega Albino Pistone presidente Anaborapi: «L'iniziativa rappresenta un grande sforzo organizzativo e una scommessa: il grande consenso ottenuto nella prima edizione ci porta a credere nel migliore dei risultati». Aggiunge Giorgio Bergesio, presidente del mercato Miac: «La creazione di una vetrina della carne sarà l'occasione per il grande pubblico di assaggiare le eccellenze del Nord-Ovest».

La consegna cuneese conferma la grande valenza a livello nazionale della piemontese: la crisi Bse e il crollo dei della non certificata ha rilanciato la razza piemontese grazie al Coalvi e alla Compral dell'Apa ha conquistato anche la grande distribuzione, da Coop a Carrefour ad Esselunga. «Anche i Conad di Modena e Bologna - dice Giorgio Maraga direttore Coalvi - hanno avviato la commercializzazione delle nostre carni. più Comuni hanno introdotto della autoctona nei menù delle mense scolastiche».

Intanto 2500 allevatori del Cuneese, da 4 anni in attesa dei contributi Pac da parte dell'Agea riceveranno entro metà di novembre i fondi Ue erogati per la crisi Bse. Coldiretti aveva più volte protestato a Roma perchè erano ancora state definite le pratiche per gli anni dal 2000 al 2002 per importo pari a 3 milioni 799 euro relativi a 50 mila capi bovini macellati nel triennio. Il direttore dell'Agea ha firmato i mandati di pagamento degli arretrati.

BILANCIO NEGATIVO: CONSUMI RIDOTTI E FRAMMENTAZIONE DELL'OFFERTA

Frutta, stagione con l'amaro in bocca

Gianni Stornello
CUNEO

Bilancio negativo per il frutticolo piemontese, nella stagione che si concludendo. «A chiudere i conti in negativo sono soprattutto le pesche e le nettarine, al centro di fenomeno di crisi - afferma Pier Paolo Borretta, vice presidente della Coldiretti cuneese - iniziatosi tre anni fa e costante. Già dalle prime battute, la campagna di commercializzazione 2004 per pesche e nettarine ha manifestato segni di sofferenza, determinata da svariate situazioni, anche congiunturali. La produzione è stata normale - aggiunge Borretta - ma eccessiva rispetto alle richieste e i prezzi inferiori a quelli dello scorso anno, insufficienti a coprire i costi di produzione». Da una analisi compiuta Coldiretti piemontese sono stati confermati i punti di forza del sistema ortofrutticolo e, in particolare quello cuneese, ossia la tecnica produttiva di alto livello e la quasi totalità delle produzioni ottenute con un sistema di lotta integrata e di tracciabilità della produzione. «Alla base della crisi di quest'anno - afferma Emilio Lombardi, vicepresidente della Provincia Cuneo - c'è un calo dei consumi dovuto a tre motivi diversi: il ridursi del potere d'acquisto dei consumatori, la tendenza a tagliare proprio la voce frutta e lo scarso interesse delle nuove generazioni».

Ma dalla stessa indagine emergono i problemi di carattere strutturale del settore. Che sono frammentazione dell'offerta, scarsa visibilità del prodotto locale, eccessivi passaggi commerciali, elevati costi di produzione, mancanza di trasformazione locale.

La «Linea del Piave» premia i risicoltori che hanno resistito alla tentazione di vendere subito

LA parola d'ordine era: «Non svendere e resistere». La consegna rivolta ai risicoltori del Novarese, del Vercellese e del Pavese, che in apertura di raccolta del riso temuto un crollo dei prezzi sui mercati. Timori che si erano puntualmente avverati e proprio in considerazione di ciò le organizzazioni agricole avevano lanciato l'appello a non sbilanciare l'offerta a favore della domanda, ma ad essere cauti. Un monito dettato anche da un'altra considerazione: l'incertezza dell'evoluzione dei mercati dovuta anche all'adozione della riforma Ocm riso, partita il primo settembre, (con il prezzo d'intervento ridotto della metà) in coincidenza con l'inizio delle operazioni di mietitura. Ora, a campagna, praticamente conclusa, i primi bilanci: la «Linea del Piave» ha premiato, facendo risalire le quotazioni queste ultime settimane a livelli soddisfacenti e accettabili per i produttori agricoli. Piero Garrione, commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi, parla di «buone opportunità di collocamento della merce e domanda importante da parte delle industrie, con prezzi al rialzo». Uno scenario che - è lo stesso Garrione ad ammetterlo - auspicabile ma non prevedibile. Insomma, l'assunzione di responsabilità degli agricoltori questa volta ha favorito concentrazione dell'offerta: in questi ultimi giorni sono stati stipulati contratti di vendita a 18 euro il quintale, soglia che gli addetti giudicano positiva, in considerazione anche delle compensazioni al reddito previste dalla riforma. E' la novità di quest'annata: a partire dal primo dicembre gli agricoltori «compensati» dei minori guadagni attraverso le somme erogate dall'Unione europea e girate all'Agea e all'Ente Risi. «Sarà una compensazione leggermente ridotta - precisa Garrione - perchè il superamento della superficie massima garantita da parte dell'Italia imporrà una piccola penalizzazione, come previsto dal regolamento». Ancora decisione, nel frattempo, a Bruxelles, in merito ai negoziati che gli Usa hanno intrapreso per ridiscutere i dazi all'importazione, già fissati dalla precedente Commissione come sbarramento alle importazioni da Oltreatlantico. In attesa di sviluppi, restano in vigore gli accordi di luglio raggiunti con la Commissione all'AGricoltura presieduta dall'austriaco Franz Fischler, anche perchè non stata ancora definita Barroso la composizione nuovi

proporta:

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

SANSOLDO
CARPENTERIA IN FERRO

- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smantellamento coperture a norma di legge con materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate
CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

Castell'Alfero ospiterà per tre giorni nelle sale del castello la rappresentazione della vita di Giovan Battista De Rolandis, vi sono impegnati come attori e comparsi decine di interpreti

Straordinario evento ■ Castell'Alfero, dedicato al patriota De Rolandis

Tutti a teatro nelle sale del castello

Scene del Settecento e poi assaggi di sfiziosità

CASTELL'ALFERO

Il paese sono molto orgogliosi del messaggio beneaugurale inviato martedì dalla segreteria generale ■ Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in vista della rassegna «Le Anime del Castello». La manifestazione teatrale debutta oggi ■ 19 ■ una ■ molto ■. L'evento è dedicato a Giovanni Battista De Rolandis, esponente del Risorgimento, giusti- ■ 208 anni fa: a lui si deve la prima coccarda tricolore della storia italiana. Una cinquantina di attori e comparse faranno rivivere le gesta di De Rolandis, in dieci ■ ambientate nelle sale del castello. La rappresentazione coinvolgerà le sale del ■iero attraverso tutti gli strumenti dello spettacolo: recitazione, ballo, canto e si propone come il primo di una serie di appuntamenti che gli organizzatori contano di riproporre in autunno ■ ed in primavera, a ridosso ■ grandi appuntamenti del Settembre e del Maggio astigiano.

«Questa iniziativa - spiega Lisa Gavello, guida turistica alferese, tra ■ ideatori della rassegna - è nata da una proposta del sindaco Angelo Marengo per far avvicinare in modo inusuale la gente al nostro castello. Questi incontri vogliono essere allo stesso tempo un giusto tributo al passato del paese, e una importante vetrina per quello che oggi Castell'Alfero può offrire».

«Le parole di apprezzamento che il Presidente Ciampi ci ha fatto arrivare per questa iniziativa - aggiunge Marengo - sono un incoraggiamento eccezionale per proseguire in questa direzione di riscoperta e valorizzazione del nostro glorioso passato. Un ottimo spunto per sostenere la nostra proposta di realizzare a Castello il museo ■ Tricolore».

La pri■■ scena si svolge nell' ■■ del Castello, poi si sale per altre ■■ ricostruzioni nella Sala Rossa (abitualmente ospita il Consiglio comunale). La quinta scena si recita nella sala del Sindaco, per passare in seguito nella Saletta De Rolandis, e finire nella galle■■ degli ordini, con la scena finale e l'impiccagione del protagonista.

Giovanni Battista De Rolandis fu giustiziato nel 1796 come cospiratore

La storica coccarda tricolore che diede poi origine alla bandiera italiana

Giovanni Battista De Rolandis, ■■ a Castell'Alfero il ■ giugno 1774, era stato mandato a morte a Bologna il ■ aprile 1796, con l'accusa di cospirazione.

Un narratore (Matteo Gazzarata) racconterà brevemente i momenti della vita del De Rolandis fungendo da anello di congiunzione tra una scena e l'altra e tra i vari saloni. Il pubblico si muoverà nelle sale insieme agli attori. I protagonisti impegnati nella rappresentazione una quarantina, quasi tutti residenti in Castell'Alfero. Il cast: Luca Amerio (nella parte di Giovanni Battista De Rolandis), Matteo Barbano, Mauro Durando, Iolanda Erovero, Laura Civiero Pastrone, Pierluigi Barbano, Ivano Saracco, Roberto Conti, Pietro De Santis, Renato Atzeri, Giuliano Tarasco, Alessandro Audenino, Alessandro Zapponi, Umberto Re, Albert Orgiu, Riccardo Pastrone, Sauro Pastrone, Gianni Spriano, Anna Maria Bosco, Monica Albertazzi, Anna Maria Romano, Gian Piero Della Rovere, Elisa Taffarello, Daniela Ivaldi, Gabriella Sallis, Laura Avidano, Fabio Roberto, Daniela Musso, Monica Predolin, Laura Polito, ■■ Baldissero, Patrizia Guglielmetti, Giancarlo Licata, Lucianoi Ravizza, Rosita Bergantin, Enzo Grillo, ■■ Cerrato, Claudio ■■chi, Anna ■■ Beccaris, Rossella Boggetti, Laura Gavello (gobbo). Le musiche saranno ■■guite dal vivo, su spartiti dell'epoca, da quattro musicisti: ■■uela Avidano pianoforte, Andrea Bertino e Luisa Avidano violini e Gabriele Fioritti violoncello.

Le rappresentazioni avranno una durata di circa 40 minuti, ne sono previste tre per sera e saranno seguite da una degustazioni ■ ■■ a prodotti locali offerti ■ alcune case produttrici della zona: Caldera di Portacomaro, 'L Columbè di Corsione, Cascina Tavjin di Scurzolengo, Cascina Stella di Portacomaro, Salumificio Tabachetti di Moncalvo, Ristorante del Casot di Castell'Alfaro, Panetteria Moiso di Callianetto.

Ricco il ventaglio degli spon- ■■ della rassegna: Cassa di Risparmio di Asti, Reale Mutua Assicurazioni, Ceset, Edilmoderna, Autoselleria di Enzo Raviola, Privatassistenza, Trevisan Alfeo, ■■■ Impianti, Fondalpress., Serramenti Lovisone, Cab, Internau Monferrato, La Prealpina.

L'ingresso costa 5 euro (ridotto 2,5) e comprende sia la rappresentazione teatrale che la degustazione, nel teatro del Castello al piano terreno dell'edificio.

Ecco gli orari degli spettacoli. Oggi: ore 19, 21, 22. Domani: 17, 18,19, 21. Domenica: 16, 17, 18, 19. [gi. m.]

LAVORA PER TE,
E' AL TUO FIANCO,
RISPETTA LE TUE SCELTE.
PATRIMONIUM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

CASTELLO DI CASTELL'ALFERO
Piazza Castello 2 – 14033 Castell'Alfero (AT)

"LE ANIME DEL CASTELLO"
LA STORIA VA A TEATRO
"GIOVAN BATTISTA DE ROLANDIS—ORIGINE ■■■ TRICOLORE"
Spettacolo teatrale in dieci ■■■ allestite nelle sale del castello.

Ideato e prodotto da:
Matteo Gazzarata, Lisa e ■■■ Gavello
Con il Patrocinio del Comune di Castell'Alfero

■■■■■■■■

Venerdì 29 Ottobre 2004 - Orario inizio spettacoli: 19 - 21 - 22
Sabato 30 Ottobre 2004 - Orario inizio spettacoli: 17 - 18 - 19 - 21
■■■■■■■ 31 Ottobre 2004 - Orario inizio spettacoli: 16 - 17 - 18 - 19

La durata della rappresentazione è di circa 40 minuti con repliche orarie secondo gli orari sopraindicati.
Al termine di ogni rappresentazione i visitatori potranno degustare prodotti tipici offerti da:

Venerdì ■■ - **Caldera Vini Pregiati** - Fraz. Portacomaro Stazione ■■ - Asti
Ristorante il Casot - Via Statale ■■ - Castell'Alfero (AT)
Panetteria Moiso - Via Lasca 8 Fraz. Callianetto - Castell'Alfero (AT)

Sabato 30 - **'L Columbè di ■■■■ Betta** - Cascina Colombaro - Corsione (AT)
Cascina Stella - Via Po■■io 91 Fraz. Stazione di Portacomaro - Asti
Panetteria Moiso - Via Lasca ■ Fraz. Callianetto - Castell'Alfero (AT)

Domenica 31 - **Cascina Tavijn ■■ Nadia Verrua** - Fraz. Monterovere 10 - Scurzolengo (AT)
Salumificio Tabachetti - Via G. Piacenza 7 - Moncalvo (AT)
Panetteria Moiso - Via Lasca 8 Fraz. Callianetto - Castell'Alfero (AT)

Il biglietto di ingresso include lo spettacolo nelle sale del Castello e la degustazione:
Biglietto intero ■ ■■ Biglietto ridotto 2,5 ■■

È gradita la prenotazione ai seguenti numeri: 0141 405701 (orario ufficio)
329 8080183 - 329 8080184 - 335 ■■■■■

LA PREALPINA
Centri del Fai da Te
■■■TELL'ALFERO (AT)
S.S. Asti / Casale Monf.
Tel. ■■■■■■

F.LLI LOVISONE s.n.c.
Via Statale, 98
Castell'Alfero (AT)
■■. ■■■ ■■■■

FONDALPRESS
Via Statale, 27
Castell'Alfero (AT)
Tel. 0141.296123

CAB
Via Asti, 134
Calliano (AT)
Tel. 0141.928635

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, ■■ -14100 ■■■
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

3XL 2XL XL L M S

DOVE?
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
al MAGLIFICIO MABAL
PUOI TROVARE LE ULTIME TENDENZE
PER L'UOMO E LA DONNA *IN TUTTE LE TAGLIE*

DAL LUNEDÌ AL SABATO 9-12 / 15-18
MAGLIFICIO MABAL - VIA GARIBALDI, 1 - BALDICHIERI D'ASTI - TEL. 0141.66104

3XL 2XL XL L M S

il concorso

TROVA [redacted] RICETTA, USA LA BACCHETTA!

S'intitola così la seconda edizione [redacted] concorso nazionale di fiabe [redacted] [redacted] illustrati organizzato dall'Archivio Giovani Artisti [redacted] Città [redacted] Biella. L'iniziativa è riservata a giovani illustratori e [redacted]ri non professionisti di età tra i 18 ed i [redacted] anni e il tema sarà quello [redacted] cibo e magie. Sapori, profumi, colori, sensazioni, ricordi. Pozioni, mele avvelenate, fagioli magici, focacce del re, intrugli di strega, case di marzapane, briciole nel bosco, cestini [redacted] merenda [redacted] enormi fauci «per mangiarti meglio». Info 015.3507.380-381, infogio@rc.comune.biella e www.informagiovanibiella.it

[redacted]

Il concorso quest'anno prevede due diverse [redacted]oni: una per fiabe illustrate per bambini [redacted] i 3 e i 7 [redacted] l'altra per racconti (oltre gli 8 anni). La partecipazione è gratuita ed è garantita la restituzione dei lavori, elementi questi che qualificano ulteriormente l'iniziativa. Gli elaborati [redacted] valutati da [redacted] giuria di esperti a livello nazionale, presieduta da Roberto Denti, fondatore della Libreria dei Ragazzi di Milano (la prima in [redacted] e una delle più grandi in Europa) e considerato uno [redacted] [redacted] esperti del settore. La scadenza per la presentazione degli elaborati è fissata per venerdì 14 gennaio 2005. Alla promozione del [redacted] collaborerà l'illustratore Emanuele Luzzati. È necessario presentare: [redacted] dattiloscritto della [redacted] o racconto (minimo 3, massimo 5 cartelle) in lingua italiana; illustrazioni originali, a colori o in bianco e nero (minimo 3 - massimo 5); cd-rom contenente le illustrazioni (definizione 300 dpi formato .jpeg) ed il testo [redacted] word. Sono ammessi elaborati realizzati con tecnica mista. È esclusa la fotografia. La partecipazione potrà avvenire anche in [redacted] collettiva. I lavori presentati non devono [redacted] stati premiati in occasione di altri concorsi.

I PREMI

La giuria assegnerà i seguenti premi: sezione 3-7 anni, primo premio 1.000 euro, secondo premio 700. sezione oltre gli 8 anni primo premio [redacted] euro, secondo premio 700 euro. Premio sezione giovanissimi: tra i [redacted] ed i 23 anni: 700 euro.

[redacted]

Per incentivare la partecipazione, l'Archivio propone il [redacted] intensivo «Scrivere per ragazzi», che si terrà a Biella il 27 - [redacted] novembre prossimi.Il workshop si svolgerà a Palazzo Ferrero,al Piazzo con Luigi Dal Cin, scrittore per ragazzi ed è aperto a chiunque abbia interesse per la letteratura per ragazzi, sia per professione (insegnanti, bibliotecari, animatori alla lettura, scrittori) sia per diletto personale. Qualora venga superato il numero di 20 iscrizioni, verrà data precedenza ai giovani fino [redacted] 35 anni [redacted] età, con interesse a partecipare al [redacted] nazionale . Il costo è di 20 euro.

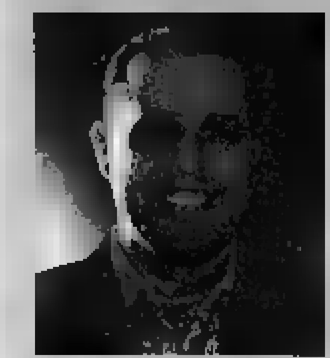
La locandina del nuovo concorso di fiabe

in cartellone

CABARET
Mariano Navetta sbarca al Klaxon di Gaglianico (sulla strada Trossi). Battute a raffica, coinvolgimento e giochi di prestigio con lo spumeggiante lo spettacolo di Mr. Magic.

TEATRO
Il Teatro dell'Oppresso in collaborazione con l'associazione «Il mercato dei sogni» porta in scena questa sera alle 20,45 al cine teatro Italia di Lessona lo spettacolo «Da spettatore a spettAttore», allestimento curato da Massimo Magliola al termine di un laboratorio che rientra nel cartellone della rassegna «Me compreso», promossa [redacted] Caritas diocesana.

DANZE
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla con «Beppe Nardi», domani liscio con «Franco Bastelli» mentre domenica pomeriggio «Lino e i Gabbiani» e in serata per la veglia di Halloween «Genio e i Pierrots». Sempre domani al Beverly Hills di Santhià tutti in pista con Mauro Ferrara, Moreno il biondo e Fiorenzo Tassinari.



Mr. Magic è al Klaxon

INCONTRI
L'architetto Morena Vigna presenterà venerdì sera alle 21 nella biblioteca comunale di frazione Guala a Trivero la sua tesi di laurea intitolata: «Il centro Zegna di Trivero, architettura e tecnologia». La ricerca sarà illustrata con proiezioni di immagini e commenti della stessa autrice. L'evento è promosso dall'associazione culturale [redacted] Prisma» in collaborazione con il Comune.

[redacted]
Il club Fotoamatori Biella dà appuntamento questa sera ai soci per alcune riprese in sede con modelle. L'appuntamento al nuovo indirizzo (ex Ipsia in piazza del teatro Sociale, angolo Via Cavour) [redacted] 21,15.

ALZHEIMER
Domani mattina il consueto incontro mensile dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer di Biella, nell'aula magna dell'ospedale cittadino con inizio alle 9,30. Si parlerà dell'«Esperienza del centro diurno» e relazionerà il geriatra Luciano Caser. La struttura opera in un'ala appositamente attrezzata con ingresso separato della casa di riposo «Cerino Zegna » di Occhieppo Inferiore. Arredata come un grande monolocale familiare, [redacted] palestra, accoglie i pazienti dal mattino fino al pomeriggio, rendendo la giornata viva e piena di attività. L'A.I.M.A. ha sempre sostenuto fin dalla sua nascita il progetto e continua a farlo; attualmente sta raccogliendo fondi per realizzare il Giardino Alzheimer in costruzione.

IL LIVE NEL WEEKEND CORRE DA PONDERANO, FINO A COSSATO E A BIELLA

I «Re del sesso spinto» suonano questa sera alla Buca di via Torino

«Tre allegri ragazzi morti» sulla pedana del Babylonia

BIELLA

Doppio live [redacted] Babylonia: questa sera lo show dei «Tequila Sunrise» che [redacted] accompagnati alla consolle dal Casa Brasa [redacted] set e sabato i «Tre allegri ragazzi morti» seguiti a ruota dalle «Diva Scarlet». Infine, in occasione di Halloween domenica sbarca «Delitto & Cast», un collettivo musical-teatrale di 12 elementi [redacted] propone «Pulp Fiction», la trasposizione del celebre film di Quentin Tarantino a metà tra il concerto e il musical.

Il concerto di stasera vede sulla pedana di Ponderano [redacted] formazione torinese nata nel 2001 che propone [redacted] puro con un repertorio ispirato ai classici del roots. La band è [redacted] selezionata nel corso del 2004 per partecipare a festival di prestigio quali: Ritmika, Alessandria Wave, Ivrea in Musica, Liberi Gruppi (programma radiofonico Radio Popolare Network Milano), Rototom Sunsplash, e recentemente [redacted] che nel Biellese [redacted] Bornasco Reggae Festival (biglietto 5 euro). A seguire Clubbing con Seba mc. Domani sempre nel music club biellese è attesa la performance di «Tre allegri ragazzi morti» che presentano «Il sogno del gorilla bianco», il loro ultimo cd. [redacted] cantante Davide Toffolo si divide egregiamente fra la carriera [redacted] musicista tra punk-rock e ballate, e quella di autore [redacted] fumetti. Non sulla militanza esplicita [redacted] sull'ironia si basa invece l'impegno della band friulana. Aprono la serata le «Diva Scarlet». Ingresso 8 euro.

Sul palco del Salvator Keller [redacted] Cossato stasera tocca a una band storica biellese, i Nats, con il loro repertorio rock. Sabato si festeggia con la musica dell'Oktoberfest in perfetto stile Monaco di Baviera con gli Oberlystal. Infine sempre stasera alla Buca di via Torino a Biella tocca ai «Re del [redacted] spinto», band formata da cinque ragazzi che propongono musica demenziale «senza peli sulle ascelle» [redacted] cita il loro sito. [p. g.]

[redacted]

Scrivete a LA STAMPA Redazione di Biella via XX Settembre, 17 13900 Biella Fax: 015 2522 370 e-mail: biella@lastampa.it

■ Posteggi sotterranei, un'altra promessa elettorale mancata

● Cna difende il pane fresco artigianale

Un'altra promessa elettorale mancata: la costruzione dei parcheggi sotterranei [redacted] piazza Curiel, piazza [redacted] Agostini e dell'anfiteatro del Chiostro di San Sebastiano, non si fanno più! Promessi a maggio, in piena campagna elettorale, dalla giunta Susta per risolvere il problema [redacted] parcheggi nel centro della città, ora che la Signal Park [redacted] disposta, in projet financing, ad investire circa 3 milioni di euro, [redacted] giunta Barazzotto si accorge che [redacted] casse del comune sono vuote e [redacted] ci [redacted] 1.280.000 [redacted] euro per coprire il 30% della spesa a carico dell'Amministrazione. Che l'indebitamento del Comune [redacted] raggiunto traguardi considerevoli era cosa nota da diversi [redacted] ed [redacted] stata fatta rilevare dal Gruppo consigliare di Forza Italia in molteplici occasioni. In particolare quando, [redacted] una spesa di circa 2,5 miliardi delle vecchie lire, si era voluto a [redacted] costi cubettare piazza Martiri, sottraendo oltre cinquanta posti macchina, quando la priorità [redacted] quella di costruire parcheggi interrati per restituire la piazze alla loro naturale funzione. Questa [redacted] stata la capacità di programmazione della [redacted] Susta [redacted] cui anche Barazzotto [redacted] autorevolmente parte. [redacted] forse sono in errore; le casse del Comune non sono poi così esauste [redacted] riescono ad impegnare 500.000 euro per il solo [redacted] dei lavori del Parco fluviale, [redacted] cui si avvertiva [redacted] estre[redacted] necessità, e che bisognerà trovare altri 650.000 euro per il recupero del quartiere Vernato. Che sia in [redacted] una stangata su ICI e addizionale? Tanto poi si può sempre dare [redacted] colpa a Berlusconi.

EZIO MAZZOLI
coordinatore di Forza Italia

I consumatori rischiano di non poter più riconoscere il pane tradizionale prodotto dagli artigiani a [redacted] di un parere espresso dalla Commissione Ue relativo alla proposta di legge italiana sulla produzione e commercializzazione [redacted] pane. L'Ue sostiene la incompatibilità con il diritto comunitario della proposta legislativa italiana che, invece, punta ad informare correttamente il consumatore sulle caratteristiche che distinguono il pane di produzione artigiana da quello [redacted] tipo industriale, ricorrendo a denominazioni [redacted] vendita quali ad esempio «pane fresco». C'è l'assoluta [redacted] necessità per [redacted] aziende del settore che si faccia [redacted] politica [redacted] tutela e valorizzazione delle produ[redacted] dell'artigianato alimentare e Cna e Confartigianato auspicano che Governo e Parlamento si attivino immediatamente per tutelare i diritti dei consumatori e per garantire le potenzialità di sviluppo del settore. Se non otterranno risultati, siamo pronti a proporre un disciplinare per la tutela del pane artigiano per ottenere [redacted] marchio comunitario di «Specialità Tradizionale Garantita». In tal modo, i produttori di pane tradizionale avranno la possibilità di rendere riconoscibile al consumatore, il pane fresco, realizzato con ingredienti selezionati e secondo procedimenti tradizionali.

PIERO GARAVELLO
CNA di Biella

LE LETTERE [redacted] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
[redacted]:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

[redacted] PROMOZ. TURISTICA
[redacted]:
via La Marmora 3, telefono 015/351.[redacted]

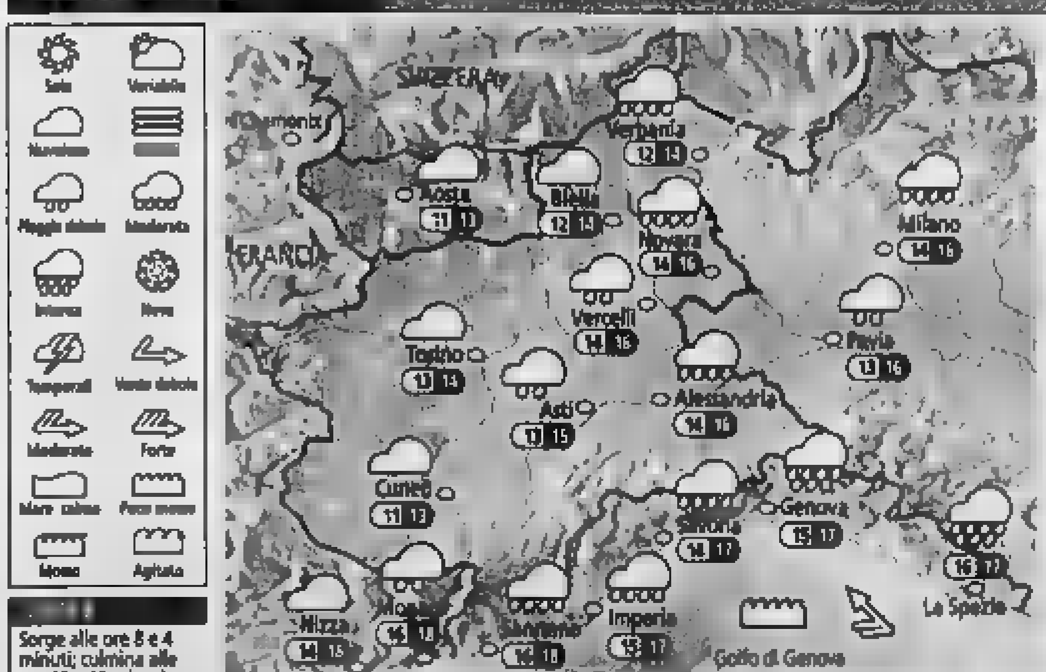
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411.

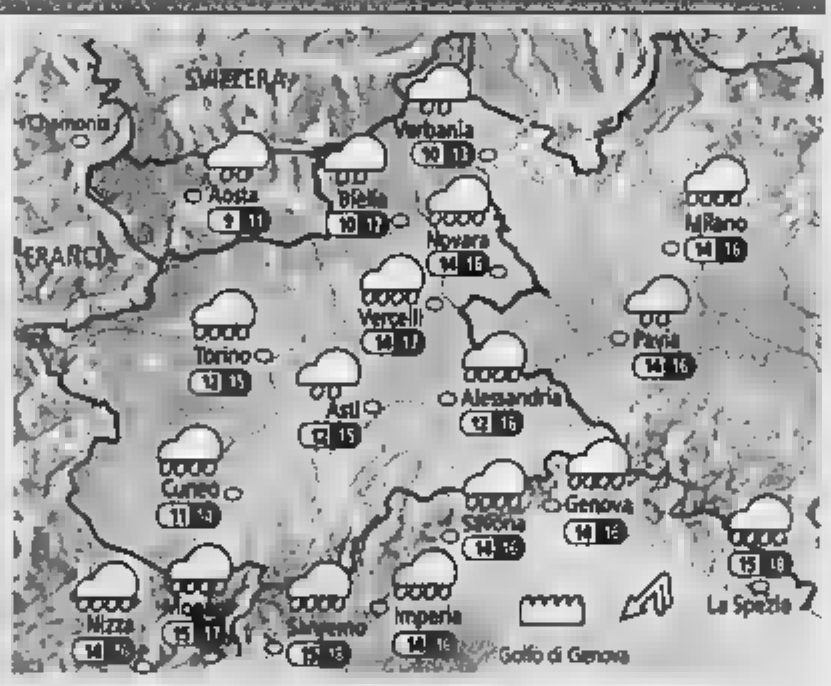
CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia San Filippo*, via [redacted] Filippo 2, tel. 015/22.370.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [redacted] medica urgente.

Per [redacted] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.
Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma [redacted], tel. 015/46.18.59.
Graglia: *Farmacia Toninopiazza Crida* 3/a, tel. 015/63.91.109.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel 0161/99.81.31.
Soprana: Gamalero, fraz. Balbgal 30, tel. 015/738.86.28.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

[redacted] METEO





[redacted]
Sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 21 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e [redacted] minuti; cala domani alle ore 10 e 36 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Liguria centro-orientale, Biellese e [redacted] Vercellese. Probabile assenza di fenomeni su Cuneese e basso Torinese. Nel corso della giornata [redacted] intensificazione delle precipitazioni ovunque, soprattutto sulla Liguria, dove saranno possibili temporali in serata. Temperature [redacted] lieve calo. Venti moderati [redacted] genere meridionali, con rinforzi sulla Liguria.

DOMANI Nuvolosità intensa ovunque. Piogge [redacted] [redacted] intensità, più probabili sul Cuneese e sul basso Piemonte in genere. Nevicate al [redacted] sopra dei [redacted] metri sulle Alpi Cozie. Qualche schiarita possibile sulla Val d'Aosta in serata. Temperature in diminuzione. Venti in rotazione a Nord-Est sulla Liguria, con locali rinforzi sulla Riviera di Ponente, moderati in prevalenza da Sud-Est in alta montagna, deboli da Est sulle pianure.

PK publikompass
SALDONI ed Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 [redacted]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

A BIELLA VENDIAMO
loc. [redacted] vicino autostrada [redacted] [redacted] recente costruzione. Salone 960 mq. altezza mt. 6, uffici 290 mq. e piazzale circostante 1160 mq.
Telefonare 015.2522105

Un mare di sapere,
goccia [redacted] goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare
a chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere
a quelli che già lo sanno.
I perché, i come,
i dove e i quando.
Tutto nello spazio
di [redacted] quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi
tst tuttoScienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

Grande successo dell'iniziativa Mercurio di Vercelli

«Cercoparole» per gli scrittori under 20

I racconti devono essere inviati entro il 31 dicembre

Prosegue con sempre maggior il concorso letterario «Cercoparole», percorsi scrittura creativa nelle scuole, che chiuderà la selezione il 31 dicembre 2004, e che sta coinvolgendo le scuole superiori di Vercelli.

I racconti stanno arrivando con sempre maggior frequenza e, in quantità davvero notevole; giungono alla Mercurio anche i voti di preferenza, al punto che l'aggiornamento della classifica sul sito dedicato al concorso (www.edizionimercurio.it) avpiù volte durante giornata. Insomma, parte della tività degli studenti vercellesi trovando un suo canale preferenziale, grazie anche alla possibilità di sostenere via Internet i lavori preferiti (la mail di voto è rintracciabile sul sito) a conferma dell'utilizzo comune delle nuove tecnologie da parte dei più giovani.

Ricordiamo che ogni studente partecipare, con un racconto che non superi le battute che utilizzi uno dei numerosi incipit d'autore messi disposizione degli aspiranti scrittori. Ma, oltre alla fortunata formula, gran parte del merito va agli insegnanti che, soprattutto in alcuni casi, hanno messi ragazzi nelle condizioni ideali per poter comporre tranquillità i propri testi.

Insomma, una propria competizione letteraria, al termine della quale i voti dei ragazzi il giudizio di giuria attenta e selezionata porteranno alla definizione dei racconti facenti parte di volume che andrà alle stampe primi mesi del 2005. Nel frattempo i migliori racconti troveranno una loro anteprima sulle pagine del settimanale «L'Informaffare» e sul bimestrale letterario «Kurtz», ma non si escludono, in parallelo, altre iniziative. Intanto, tutti i lavori sono leggibili sul sito sopra ricordato.

Importante: non solo gli studenti possono votare, bensì anche semplici lettori e appassionati.

Ed ecco gli incipit per chi vorrà cimentarsi.

Foto di gruppo per i giovani scrittori del Liceo Classico Lagrangia che partecipano al concorso della casa editrice vercellese

1) Una notte d'inverno viaggiatore scendeva alla stazione di Vercelli per consegnauna valigia a una persona sconosciuta.

2) Mi ero incamminato/a verso la riva del Sesia.

3) Entro nella Basilica Sant'Andrea.

4) Non avevo ancora compiuto vent'anni e mi sono perso/a in Corso Garibaldi.

5) Odiavo profondamente quel professore/quella professoree la materia, perché dal primo giorno di scuola...

6) Ero appena arrivato/a al ed ero già in spiaggia a...

7) Aveva appena segnato la squadra avversaria, quando...

8) All'inizio era sembrata una buona idea: coltivare con metodi nuovi, sperimentali, qualità riso tropicale gigante, mai esistita prima da quelle parti.

L'abolizione mondiale del calcio colse tutti di sorpresa. Eppure i segni premonitori non erano mancati.

10) Li avevano mandati lì, assicurandogli che la popolazione li avrebbe accolti a braccia aperte.

11) Immobile, dietro la porta, trattenne il fiato. Non c'era dubbio, quei tre stavano proprio parlando di lui/lei.

12) Nella canicola d'agosto il paesaggio mutò appena: un airone si era alzato in volo.

13) Ad un cenno del tecnico salimmo i gradini e, per la prima volta, ci trovammo sul palco.

Dopo selezione, che si concluderà entro la fine del 2004, i racconti più belli, indipendentemente dall'incipit, pubblicati un volume. Gli studenti che avranno raggiunto il traguardo della pubblicazione, verranno premiati durante una cerimonia pubblica alla presenza delle autorità.

Redazione Mercurio

A RUOTA LIBERA

Mappa dei college a stelle e strisce dove si studiano yoga e chitarra

Alessandro Nasi

QUANTE volte nei nelle serie tv, soprattutto per giovani, abbiamo visto gli edifici e i parchi delle più belle università americane e ci siamo chiesti come funzionano e come sono gestite queste «fabbriche» della cultura.

I college americani hanno come caratteristica di base l'eccesso, la tendenza a vivacizzare la vita e la carriera dello studente; una esasperazione che un punto fermo della mentalità yankee.

La storia delle università statunitensi parte dai college più famosi come Harvard e Yale per i maschi e Vassar per le femmine per arrivare ad una «mappa» studio» che comprende ben 361 istituti tra i più prestigiosi, sparsi su tutto il territorio

L'offerta formativa dei college presenta una specializzazione degli istituti nelle facoltà principali, affiancata da una grande varietà di corsi e master integrativi.

Per esempio: l'università della Pennsylvania è la fucina degli architetti e il college di Duke in North Carolina è famoso per le scienze politiche e per la psicologia, entrambe offrono anche lezioni di chitarra corsi di yoga master specialistici unici nel panorama universitario.

La caratteristica che rende più affascinante l'ambiente accademico statunitense riguarda la vita dello studente all'interno del campus universitario, la gestione della giornata e dello studio a stretto e costante contatto con la realtà del college e i rapporti collaborche si creano studente professore, molto più stretti rispetto alle università italiane. Altra caratteristica fondamentale delle università americane riguarda le modalità di ingresso agli istituti che, oltre a temibili test d'ingresso standardizzati, prevedono la scrittura di un saggio parte dello studente come presentazione personale, giro del college con annessa una intervista fatta da un professore e ancora un incontro con i docenti delle materie a cui i più interessati.

L'università statunitense è da sempre meta delle più brillanti menti straniere e dei maggiori esponenti della scientifica.

Questo fenomeno però ha subito un vistoso calo del 30% dovuto al «Patriot Act», legge voluta dal presidente Bush dopo che i dirottatori degli aerei dell'11 settembre erano entrati in America con visti di studenti, che vieta agli stranieri provenienti da paesi «sospettì» di poter studiare nei college americani.

Alessandro Nasi

SULLE ALI DELLA FANTASIA

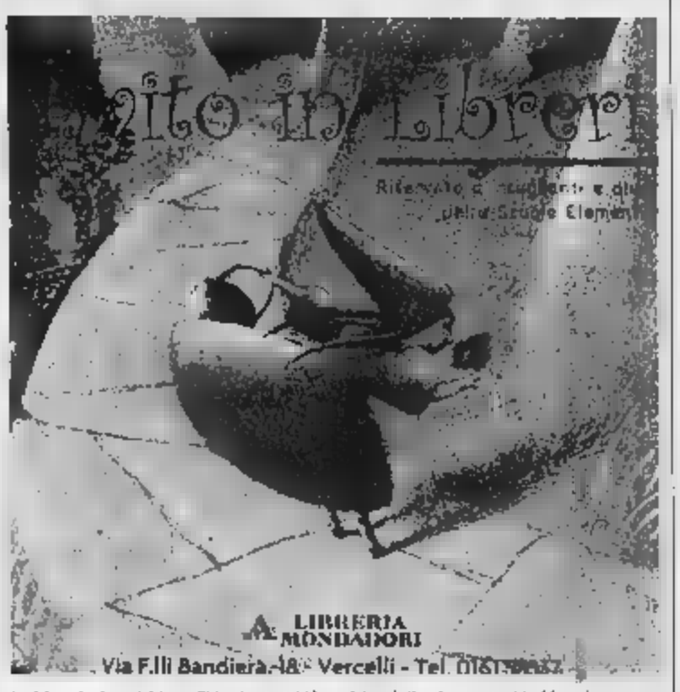
Invito alla lettura tra giochi e sorprese

Alla «Mondadori» per scoprire il piacere di ascoltare favole

Letture animate, giochi sorprese alla libreria Mondadori di Vercelli (via Fratelli Bandiera 18), che torna offrire un interessantissimo servizio alle scuole elementari. Attraverso una semplice prenotazione telefonica (0161.583337) si può fissappuntamento con le animatrici e portare tutta la propria classe in libreria. Anche subito dopo la perchè negozio fa orario continuato. Maghe streghette leggeranno e mimeranno storie, quindi i bambini riceveranno libri in regalo, storie da ridere fiabe moderne, e anche l'insegnante avrà in omaggio un libro.

Ma di là di sconti futuri per cento e libri in regalo, l'iniziativa è apprezzabile perchè fa scoprire il piacere della lettura, stimola la fantasia la creatività, solletica la curiosità, aiuta a crescere.

Un primo approccio con la simpatica strega Ervina? Domenica pomeriggio, festa di Halloween, letture da piccoli brividi e merende golose da Mulino bianco.



La Mondadori di Vercelli invita tutti i bambini delle elementari in libreria

IMPARARE VIAGGIANDO

Lezione di orientamento e di scienze nella riserva del Torinese

Tutti insieme al parco della Mandria

Gita comune degli allievi di Bianzè e di San Germano

Alcuni giorni fa noi allievi di San Germano siamo andati in gita a Torino con le nostre professoresse la scuola media Bianzè. Dopo il viaggio in pullman siamo arrivati al parco regionale della «Mandria», la nostra prima tappa.

La nostra guida ci ha spiegache la riserva naturale della Mandria è una vasta area protetta. Gli alberi rimasti rappresentano la parte più estesa dell'antico bosco che al tempo dei Galli ricopriva quasi tutta l'Europa centrale, poi distrutto dall'opera di disboscamento.

Dopo aver ascoltato un piccolo riassunto sulla storia del parco, ci siamo addentrati nel bosco e abbiamo esaminato alcuni oggetti che avrebbero potuto essere un punto di riferimento per orientarci; poi ci hanno distribuito delle bussole e dato delle direzioni geografiche da seguire: il «compito» quello di «esplorare» una piccola parte di parco e farne una mappa. Infine ci siamo scambiati cartine (se così si potevano definire!) e abbiamo percorso il tragitto dell'altro gruppo. Ci siamo divertiti molto e abbiamo imparato delle cose nuove.

Dopo pranzo andati visitare la mostra intitolata «Esperimenta 04 Sopravvivere alla natura, al tempo, agli altri», che appunto argomento principale insegnarci a sopravvivere luoghi ostili. Siamo all'osservatorio stellare, abbiamo simulato il doppiaggio un film, percorso dei ponti sospesi all'altezza di 2-3 metri, ci siamo addentrati un labirinto vietnamita, siaentrati in stanza dove sono stati simulati vari gradi di scosse sismiche, abbiamo visto un piccolo filmato 3D con molti effetti speciali fatto altre cose divertenti.

Questa gita ci è piaciuta molto e ci ha dato l'occasione di conoscere dei posti belli persone nuove; ci ha anche insegnato molte utili. Naturalmente speriamo di poter ripetere l'esperienza al più presto di passare altre giornate divertenti insieme.

Alunni di San Germano

Una bella giornata con gli amici tra il verde antico nel parco della Mandria

MONTEFERRARIO Centro Cucine

Le nostre cucine...

- sono bellissime
- sono personalizzate
- sono su misura
- hanno le migliori tecnologie
- durano una vita
- sono... come la vuoi tu!

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

La Provincia investe oltre 3 milioni in opere pubbliche

Protezioni anti alluvione a Scopa e Valmaggia

Migliorano viabilità e sicurezza sulle strade della Valsesia

TRE milioni e 150 mila euro di investimenti della Provincia per la Valsesia: circa sei miliardi di lire dedicati al miglioramento della viabilità e al contenimento delle acque. I progetti sono stato approvati di recente e troveranno attuazione a partire dai primi mesi del 2005.

A darne notizia l'assessore provinciale al Bilancio Corrado Rotti, anche vice sindaco di Borgosesia. «Annuncio davvero con soddisfazione la realizzazione di questi interventi - afferma - in quanto si tratta di opere necessarie per migliorare la Valsesia. Questa è anche la miglior risposta possibile a chi sosteneva che finanziando parte della costruzione del nuovo ponte di Borgosesia la Provincia non avrebbe più avuto fondi per gli altri centri». Si tratta di sei differenti progetti che riguardano anche le vallate laterali.

Ponte sul rio Comba a Scopa. In questo caso si prevede di rifare il piccolo ponte a Sud di Scopa, in località Scopetta, lungo la strada provinciale 299 «di Alagna». Essendo la 299 l'unica via di comunicazione lungo la valle, i lavori verranno realizzati in modo da non bloccare il traffico: prima dell'abbattimento dell'attuale ponte sarà cioè realizzata una deviazione temporanea a lato della strada che resterà valida fino alla conclusione del cantiere. A lavori ultimati (il costo è di 850 mila euro) la strada in quel tratto sarà larga dieci metri e da un lato saranno realizzati anche i marciapiedi.

Scogliera a Valmaggia. Con un investimento di 600 mila euro, a Valmaggia, frazione di Varallo che si trova a monte della città, è prevista la realizzazione di una scogliera sulla sponda sinistra del fiume Sesia a difesa della strada provinciale 299. Quest'opera risolve un problema causato dall'alluvione del 2002, quando la scogliera esistente era stata gravemente danneggiata. Il nuovo riparo sarà alto sei metri e lungo 150.

Failungo di Pila. Anche in questo caso si tratta di un intervento per ripristinare i danni di precedenti alluvioni e mettere in sicurezza il tratto dell'antica strada statale 299, che è appunto l'unica arteria che collega Varallo all'alta valle. La Provincia ha previsto di spendere ottocentomila euro. Stando ai progettisti l'intervento è necessario in quanto «si manifesta una marcata erosione della scarpata lungo la sponda sinistra del Sesia con possibili rischi per la sovrastante strada provinciale». La nuova struttura di protezione sarà lunga 115 metri con un'altezza variabile tra i quattro e i sette metri.

Strada provinciale 80 per Rimella. Per questo cantiere sono stati messi in bilancio trecentomila euro e si tratta di eseguire riparazioni straordinarie alla via di comunicazione della Val Mastallone, danneggiata dagli eventi atmosferici. I lavori si concentreranno in una zona che si trova a poche centinaia di metri oltre la deviazione per Rimella: oltre alla sistemazione del manto stradale e al sostegno della carreggiata sono previsti anche piccoli interventi per la regimazione delle acque piovane.

Fobello Santa Maria. Si tratta dell'intervento più costoso, ma comunque importante in quanto risolve un problema aperto da tempo. E' prevista la ristrutturazione di un attraversamento stradale nella zona di frazione Roj, appena oltre il centro abitato di Fobello. Con 150 mila euro si rifarà il ponticello sul rio «delle Rosette» di località Boco Inferiore lungo la strada provinciale 104. L'intervento è diviso in due fasi con l'obiettivo di consolidare le sponde del torrente e rendere più sicura la strada.

Protezione delle strade. Infine l'amministrazione provinciale ha messo a disposizione 360 mila euro per proseguire nel progetto avviato da anni per migliorare la sicurezza degli automobilisti installando barriere e guard-rail in quei tratti dove le strade presentato rischi più elevati. Il lavoro più grosso è stato senza dubbio quello rappresentato dalla sostituzione del guard-rail del viadotto di Doccio, a Quarona, realizzato un paio d'anni fa, e adesso sono stati previsti altri otto interventi. In base alla scaletta messa a punto dall'ufficio tecnico, quattro lavori sono previsti lungo la provinciale 299: uno in frazione Boccorio di Riva Valdobbia, uno a Campertogno e due a Mollia, in paese e in località Curgo. Altri due interventi sono previsti lungo la strada provinciale 10 nel comune di Boccioleto, nella località Piaggiogna (alla Scarampolio) e Pomarolo. A Rassa, lungo la provinciale 82, si interverrà al bivio Sughera, e a Cellio (provinciale 77) all'altezza del lavatoio.

Corrado Rotti, assessore provinciale al Bilancio, presenta gli interventi per il miglioramento della viabilità e il contenimento delle acque in Valsesia

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

Ignazio La Russa, coordinatore nazionale An

La Russa (An): «La lista Ghigo? Utile non toglie voti ai partiti della Cdl»

Alleanza Nazionale vuole stringere i tempi per rendere ufficiale la candidatura di Ghigo alla presidenza della Regione - «non sono mai state discusse candidature alternative», precisa il coordinatore nazionale Ignazio La Russa - «punta a conquistare, senza però stringere alleanza «quegli elettori che hanno votato a destra di An ma che alle Regionali non potranno fare tranne che fare un favore alla sinistra». La Russa, a Torino per partecipare ad un convegno sulla devolution con il capogruppo al Senato, Nania, il viceministro Martinat e l'onorevole Ghiglia, esclude al momento patti con la Fiamma Tricolore o Alessandra Mussolini «che in tutti i modi cercheremo di convincere quel gruppo di elettori sull'opportunità di dare un voto utile». An, poi, è pronta a dare il via libero ad un eventuale lista Ghigo ma a condizione che «sia in grado, per programmi e candidati, di rafforzare la coalizione e portare via i voti al centrosinistra. Se, al contrario, si trasformasse in un'occasione per alimentare la concorrenza nel centrodestra non solo sarebbe inutile ma diverrebbe dannosa». Anche i Federalisti dell'assessore Roberto Vaglio chiedono un vertice della Cdl per rendere ufficiale la ricandidatura del Governatore. Sul fronte opposto il senatore della Margherita, Renato Cambursano, chiede alle segreterie di Ds, Margherita, Sdi e Repubblicani Europei «di incontrarsi e decidere per far sì che il progetto di lista unitaria alle Regionali prenda corpo anche in Piemonte». Secondo Cambursano «gli elettori alle Europee ci hanno premiato perché ci hanno visto uniti. E allora la lista unitaria anche alle Regionali è la risposta che essi ci chiedono». Intanto Massimo Negarville, uno dei coordinatori della rete piemontese delle associazioni vicine al centrosinistra, sottolinea che «l'apertura di una vera e propria campagna di sostegno per Vulpreda e Marcenaro e le perplessità di Morgando» rende evidente «la sostanziale ambiguità del percorso seguito finora dai partiti del centro-sinistra piemontese». Da qui arriva il rilancio della proposta di organizzare le primarie. Intanto i Comunisti italiani hanno organizzato un dibattito con l'ex astronauta ed europarlamentare Umberto Guidoni per chiedere il rilancio di Alenia Spazio.

SI DISCUTERÀ DI CONTI E DEL RUOLO DI PESCANTE ALL'INTERNO DEL TOROC

Olimpiadi, vertice a Roma per sancire la tregua

Dopo l'appello di Ciampi, Letta convoca Comune, Regione e Provincia

Maurizio Tropeano

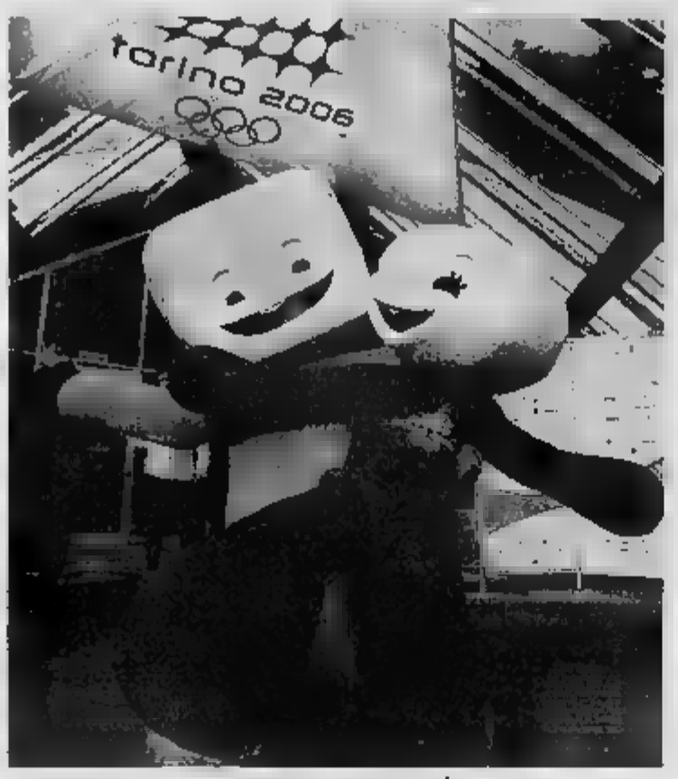
Il richiamo del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi («E' ora di serrare i ranghi perché il successo dei Giochi di Torino 2006 è un successo nazionale») ha ottenuto i primi risultati. Mercoledì sera, a poche ore dall'appello, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, ha convocato per il 3 novembre a Roma il Governatore del Piemonte, Mercedes Bresso, Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il sindaco, Sergio Chiamparino. Con loro ci saranno il capo dello sport italiano, Gianni Petrucci, il sottosegretario Mario Pescante indicato dal premier Berlusconi come supervisore dei giochi, e il presidente del Toroc, Valentino Castellani. All'ordine del giorno la definizione dei poteri che avrà Pescante all'interno del Comitato organizzatore e le modalità per valutare il deficit dei conti Toroc e gli strumenti per ripianarlo.

Il secondo effetto dell'appello di Ciampi è l'apertura del Comune nei confronti della Provincia e della Regione. Il sindaco, Sergio Chiamparino, ha infatti reso esplicita la volontà di coinvolgere gli altri enti locali piemontesi nella verifica contabile del bilancio del Toroc. Lo ha fatto in una lettera inviata al presidente del Coni, Gianni Petrucci, dove invita «il Comitato Olimpico a partecipare alla verifica coi propri esperti». Spiega il primo cittadino: «La proposta avanzata alcuni giorni fa di effettuare l'audit è stato il primo passo per la ripresa del dialogo interistituzionale così come auspicato da Ciampi». Precisa: «La scelta di coinvolgere i soci fondatori, cioè la città e il Coni, e il Governo non voleva essere un atto di guerra nei confronti di Regione e Provincia ma un'assunzione di responsabilità diretta. Per noi non ci sono difficoltà a coinvolgerli».

Le reazioni? Positive. Per il presidente della Regione, Enzo Ghigo, «la decisione di coinvolgere la Regione non può che trovarmi d'accordo anche se il metodo di lavoro con cui effettuare l'audit dovrà essere deciso collegialmente insieme al governo nel prossimo vertice». Via libera anche da Antonio Saitta che però continua a sollecitare una «riunione straordinaria del CdA del Toroc prima della seduta del 24 novembre dove sarà approvato il bilancio».

Se il dialogo interistituzionale sembra ripartire la tensione tra i partiti non accenna ad abbassarsi. Il capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, e il capogruppo vicario di Forza Italia, Paolo Chiavarino, hanno scritto una lettera al sindaco per chiedere che anche «il Consiglio Comunale disponga del pieno accesso ai documenti di bilancio del Toroc che per tre anni e mezzo né il Sindaco né l'Assessore si sono premurati di sostenere le nostre richieste di accesso ai Bilanci Toroc». Per i deputati Giorgio Merlo (Margherita) e Alberto Nigra (Ds) «il ruolo del supervisore Pescante sarà decisivo non per riaffermare la logica dell'uomo solo al comando ma nel valorizzare il ruolo delle singole amministrazioni locali e nel garantire efficienza e trasparenza alla gestione complessiva dei prossimi giochi olimpici».

La macchina organizzativa del Toroc, nonostante le polemiche, va avanti. Mercoledì prossimo verranno presentate le fasi di vendita, le modalità di acquisto e i prezzi dei biglietti e dei pacchetti di tutti gli eventi sportivi e delle cerimonie di apertura e chiusura. Domani, invece sarà inaugurato l'impianto d'allenamento del curling di Pinerolo. La struttura temporanea realizzata dal Toroc servirà da campo di supporto durante gli sport event (marzo 2005) e le gare olimpiche e paralimpiche.



Le mascotte simbolo delle Olimpiadi invernali di Torino

Riparte il dialogo istituzionale e il Comune accoglie Regione e Provincia nel gruppo di lavoro creato per verificare i conti del comitato

Mercoledì intanto si conosceranno le modalità di acquisto i prezzi dei biglietti dei pacchetti degli eventi sportivi e delle cerimonie

Sciatori a Bardonecchia: il Comune non risponde alle e-mail

TUTTE LE LOCALITÀ HANNO INDIRIZZI E-MAIL, POCHE LI USANO BENE

Le informazioni on-line fanno flop

Scarsa affabilità, da Bardonecchia e Susa nessuna notizia

inchiesta

Angelo Conti

BARDONECCHIA e Susa bocciate. Sestriere poco incoraggiante. Pragelato, Fenestrelle e Sauze un po' distratte. Torre Pellice, Cesana, Claviere e Pinerolo da promuovere. Un test, compiuto via Internet, per verificare la disponibilità degli uffici di «Informazione ed Accoglienza Turistica», non convince appieno: la provincia olimpica si presenta zoppicante, quando manca appena un anno al lancio del grande inverno olimpico. Una importante località di gare olimpiche come Bardonecchia ha addirittura ignorato le richieste di informazioni. Sestriere usa toni glaciali. L'indirizzo di posta elettronica di Susa risulta addirittura «unknown», cioè sconosciuto o inesistente. In cinque rifiutano un consiglio un po' più «personale».

L'indagine è stata compiuta simulando due differenti richieste, rivolte ai 12 indirizzi email degli uffici locali di Montagnedoc, l'agenzia turistica che ha ottanta enti fra cui Regione, Provincia, decine di comuni, decine di aziende private.

Quella, molto classica e formale, del signor Vladimiro Testi di Roma che alle 7,30 del 22 ottobre ha scritto: «Buongiorno. Sarei interessato a trascorrere un periodo di vacanza (dal 1 dicembre al 2 gennaio) nella vostra zona. La richiesta si riferisce a 2 adulti ed a un bambino di 2 anni in mezza pensione a pensione completa. Potete segnalarmi le eventuali disponibilità alberghiere? Ed i prezzi? Ed anche come raggiungere la vostra zona dall'aeroporto di Caselle? Grazie. Vladimiro Testi Roma».

E quella, più specifica, volta a stimolare la complicità dell'operatore turistico. Il signor Giovanni Rapetti alle 8,10 del 5 ottobre così: «Sono un imprenditore lombardo. Avendo programmato una vacanza in Piemonte con alcuni importanti clienti della mia azienda, sotto Natale, vorrei conoscere il nominativo e l'indirizzo dei due tre fra i migliori ristoranti della vostra zona. Questo anche per prenotare in tempo».

Il primo test. Hanno risposto in dieci. Più veloce, in assoluto, l'ufficio di Torre Pellice (alle 8,44), poi Sauze (9,36), Cesana (11,03), Oulx (11,07), Sestriere (11,26), Fenestrelle (15,17), Avigliana (16,15), Pragelato (17,01). Dopo un invio della stessa mail, Pinerolo si è vista alle 9 del giorno dopo. Claviere è quasi fuori tempo massimo (impiega 4 giorni a inviare la risposta). Di Bardonecchia nessuna traccia. Susa risulta «sconosciuta». C'è molta cordialità nelle risposte di Pragelato («Siamo felici che lei abbia scelto,...») e Fenestrelle. Frasi di rito nelle altre, ad eccezione delle mail in arrivo da Sestriere. La «perla» delle nostre montagne non degna il signor Vladimiro nemmeno di un saluto: la mail è vuota, senza apparenti allegati. Che freddezza. A corollario va aggiunto che solo Torre Pellice, Oulx e Avigliana hanno letto attentamente il messaggio del signor Vladimiro e gli offrono indicazioni sul tragitto da Caselle. Tutti gli altri non forniscono l'indicazione richiesta. Curiosamente Oulx non dispone di un elenco di hotel in formato elettronico e sollecita l'indirizzo postale per un invio solo cartaceo.

Il secondo test. Questa mail è più confidenziale (infatti il titolo è «una cortesia»): «Un imprenditore chiede un consiglio per una cena importante con i suoi migliori clienti. Come reagiscono i 12 uffici di «informazione e accoglienza turistica»? Cinque addirittura non rispondono (le solite Bardonecchia e Susa più Pragelato, Fenestrelle e Sauze). Sette, invece, provano a dare una risposta: Cesana, Pinerolo, Claviere, Sestriere, Avigliana e Torre Pellice. Alcuni uffici sono stati con toni molto cordiali (Pinerolo ed Avigliana) mentre Oulx continua a chiedere l'indirizzo di casa.

La sintesi. Oltre al caso Bardonecchia (su cui approfondiremo l'indagine) è il muro di gomma dell'ufficio di Susa (che ha un indirizzo che è tagliato fuori dal mondo), vanno considerate negativamente le cinque mancate risposte all'imprenditore brianzolo che hanno, oltre ad un elenco di hotel, indirizzi, anche un minimo di partecipazione al suo problema. Negative anche le molte mancate risposte sul tragitto da Caselle. Nonchè la scarsa informatizzazione di Oulx.

C'è da aggiungere che gli allegati sono risultati quasi sempre semplici elenchi di prezzi ed indirizzi, di solito senza immagini, rari link ai siti degli alberghi (che peraltro solo di rado dispongono di pagine web) E che solo in tre-quattro occasioni abbiamo riscontrato un'affabilità un po' diversa dai toni commerciali.

Specchio dei tempi

«Supertassato il gasolio da riscaldamento» - «Non basta un solo bus da Perosa a Torino» - «Non premiate gli scorretti!» - «Tolto il semaforo, c'è paura» - «Ma i divieti stradali sono per educare»

Un lettore ci scrive:

«Per il gasolio da riscaldamento, a fronte di un prezzo industriale di 0,436 euro/litro (fonte ministero dell'Industria) si arriva con le accise ad un prezzo al consumo di 1,007 euro/litro mentre nel resto dell'Europa costa circa la metà.

«Riscaldarsi è un bene primario, non è un lusso! Perché così tante tasse? Superfluo dire: "Oggi il prezzo del petrolio ha raggiunto il nuovo record, ecc.", bisogna che l'Italia adegui le tasse a quelle degli altri Paesi europei».

Massimo Maffi

Un lettore ci scrive:

«Bus diretto delle 6,45 Perosa-Torino, sempre stracolmo, i passeggeri restano a terra. E' successo il 4 ottobre, già alla fermata di Pinasca "condominio San Paolo". In molti sono costretti a scendere dal mezzo a causa della mancanza di posti a sedere.

«Così pochi giorni prima scaricava alla fermata Giustetto di Villar Perosa quattro passeggeri perché stracompleto. Ma tutti i posti erano completi anche sull'autobus successivo che qualcuno è stato ad aspettare alla fermata Beloit di Pinerolo. Ma malgrado questo (il codice della strada non prevede che si possa viaggiare in piedi solo per brevi tratti?) si è proseguito a caricare persone. Non è proprio possibile inserire un bus in più per la tratta Perosa-Torino ore 6,45?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica sono stato tamponato da un'auto mentre ero fermo in coda ad un semaforo. L'investitore si è rifiutato di firmare il modello di constatazione amichevole. Carabinieri e polizia, chiamati più volte, non si sono presentati sul luogo dell'incidente.

«Non mi è restato che scrivere, tramite uno studio legale, alla compagnia assicurativa del tamponatore per richiedere il rimborso ma la risposta è stata negativa. Purtroppo la lezione che se ne trae è che in questi casi si vincono scorrettezza e disonestà. Mi dovessi trovarmi dalla parte del torto in futuro penso che non firmerei alcunchè, con buona pace delle convenzioni per una convivenza civile».

Carlo Giorgis

Una lettrice ci scrive:

«Abito nei pressi dell'incrocio c. Vittorio/via Saffi/via Cesana, da lunedì 18 ottobre i semafori sono stati tolti e sostituiti nelle vie Saffi e Cesana con dei segnali di "dare precedenza" al rondò.

«Chi da corso Vittorio arriva da piazza Adriano o c. Racconigi non rallenta neanche più in prossimità dell'incrocio perché non c'è più il semaforo. I pedoni rischiano di essere falciati se tentano di attraversare il corso... e così via.

«Ho chiesto ai vigili spiegazioni e mi è stato risposto che bastano i segnali di dare precedenza al rondò in quanto il codice della strada detta i limiti di velocità in città.

«Altri mi hanno assicurato che il semaforo verrà ripristinato a breve, ma mi auguro che non si perda tempo prima che sia troppo tardi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa ho ricevuto una multa per un'infrazione stradale commessa oltre quattro mesi fa. Mi fatica, cercando di decodificare l'asettico burocratese della multa, ho ricostruito gli eventi stabilendo che il fatto è stato commesso da mia figlia, abbastanza fresca di patente, che trovandosi in una zona della città a lei sconosciuta, in mezzo a cantieri deliranti, non aveva rispettato l'obbligo di un cartello stradale.

«Non contesto la multa in sé, perfettamente legittima, ma il fatto che l'infrazione non sia stata contestata immediatamente e soprattutto le spese esorbitanti di notifica, che ammontano a oltre un terzo della multa stessa!

«In altre parole, una carenza o una precisa volontà della polizia municipale, che ha sostituito gli uomini con telecamere, fatta pagare cara e salata al cittadino, notificando mesi dopo, a sue spese, un'infrazione contestabile immediatamente.

«Per non parlare del fatto che una contestazione immediata sarebbe stata certamente più educativa nei confronti di un neopatentato inesperto, che non un pezzo di carta incomprensibile quattro mesi dopo.

«La mia sensazione è che in realtà, tutto sia organizzato solo per fare cassa con valanghe di divieti, spesso discutibili e totalmente avulsi dalla realtà del traffico, senza il minimo intento educativo, approfittando dell'impossibilità da parte del cittadino di difendersi se non al prezzo di estenuanti e costose cause».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

STEFANO BELBO

Scultura, premio «Pavese» vinto da una tedesca

■ Il premio di scultura «Cesare Pavese 2004» è stato vinto dalla tedesca Claudia Haberkern con l'opera «Artemide» (da «I dialoghi con Leucò»). La premiazione dei vincitori del concorso, al quale hanno partecipato ■ artisti italiani e stranieri, avverrà domenica ■la casa natale dello scrittore (ore 15), ■ Santo Stefano Belbo. Secondo classificato Marcello Giovannone di Torino, terza Irene Cabiati di ■ Mauro Torinese. Fra i premiati, il giapponese Dae Gyou Park e il thailandese Ussanee Kulpherk. [g. f.]

STAND

Paesi delle colline al Salone di Lugano

■ Da domani a lunedì l'Unione dei Comuni «Colline di Langa ■ del Barolo» sarà ospite alla seconda edizione del Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze, che si terrà al Centro Esposizioni di Lugano. L'Unione presenterà il proprio territorio grazie ad ■ stand espositivo dove verranno illustrate le caratteristiche e le potenzialità ■ Comuni che ne fanno parte, cercando di attrarre nelle Langhe ■ pubblico interessato alle sue numerose risorse. [r. f.]

INCONTRO

Un momento dell'incontro ■

Alba, vino piemontese e mercato anglosassone

■ La Banca intermobiliare di investimenti e gestioni (Bim) ha organizzato ieri ■ ■ Alba, un incontro su «Il ■ anglosassone: comunicare ed esportare il vino piemontese in Gran Bretagna» al quale hanno partecipato produttori vinicoli. Alla riunione, ■ nella sede di palazzo Marchesi di Serralunga ■ Belli, sono intervenuti il giornalista Robert Joseph, l'importatore Michael Palij, Rodolfo Cortellini dell'Ice di Londra. Hanno fatto gli onori di casa Stefano Piantelli e Marco Defabri della Bim. [g. f.]

CASTELLINALDO

Crolla tratto del muro che circonda il castello

■ Le piogge ■ questi giorni hanno provocato, ieri mattina - il crollo di un paio ■ metri del muro di cinta del castello medioevale di Castellinaldo, di proprietà privata. Sono intervenuti sia i carabinieri di Canale, sia i vigili del fuoco albesi, che hanno recintato l'area interessata dal crollo. ■ si ■ registrati feriti e la parte di muro crollata, ■ fronte al municipio del paese, ■ intralcia il traffico. [v. m.]

AL VIA FRA POCHI GIORNI NEL CENTRO STORICO. TOLTI I CASSONETTI DALLE STRADE, KIT AGLI ABITANTI

Parte la nuova raccolta rifiuti a Bra

Berardo: «Troppi ritardi». Gallo: «È un buon appalto»

Valter Manzone

BRA

«Rivoluzione» nella raccolta dei rifiuti: il via fra pochi giorni dal centro storico, poi si ■ irà a Bescurone, con la campagna «Per separare ■ è mai troppo tardi». È iniziata la distribuzione nel centro storico dei contenitori per il servizio «porta a porta», che ■ propone ■ migliorare ulteriormente i risultati ■ in questi anni nella promozione della raccolta differenziata. Commenta l'assessore all'Ambiente Gian Marco Gallo: «Il nuovo servizio non partirà sull'intero territorio comunale, ■ quanto la città è ■ suddivisa in aree diverse, con modalità e attivazioni distinte. Le novità interesseranno ■ in ■ luogo i residenti di ■ Vittorio Emanuele, via Umberto, via Audisio, corso Garibaldi, piazza XX Settembre, piazza Roma, via Ospedale, via Craveri, via Serra, via Vittorio Veneto, ■ Gandino, via Trento e Trieste, che hanno ricevuto i contenitori bianchi per la raccolta della carta, gialli per la plastica e secchielli verdi per il vetro. I rifiuti saranno raccolti in giorni prestabiliti, mentre i rifiuti solidi urbani saranno anch'essi raccolti porta a porta, permettendo così di eliminare i cassonetti stradali. Per i condomini, la novità di piccoli cassonetti all'esterno dei palazzi soltanto il giorno di raccolta».

Da dicembre toccherà poi al quartiere Bescurone, all'area di via Gorizia e alla parte Ovest di viale Risorgimento. Ci sarà un'ulteriore novità. Oltre ai rifiuti differenziati raccolti nel centro storico con le medesime modalità (sacchi gialli per la plastica e bianchi per la carta), in questo quartiere «pilota» sarà raccolto il vetro con le campane verdi stradali e la parte umida dei rifiuti (bucce, scarti di cucina, materiale organico). A ogni famiglia sarà consegnata una «biopattumiera» e verranno sistemati speciali contenitori di colore marrone in ogni condominio. Per garantire ■ un'adeguata informazione sulle novità, la Cooperativa Erica di Alba segue le ■ attività di ■ zione, ■ in questi giorni, durante la consegna dei cassonetti e dei kit per la raccolta differenziata nel centro storico, personale di Erica affianca quello di Sea-Bra Servizi (appaltatrice della raccolta) per fornire le delucidazioni sul ■ servizio. Le domande possono anche ■ rivolte telefonicamente al numero verde gratuito 800218005 (dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 14).

Critico il «padre» di queste novità, l'ex ■ Livio Berardo: «Non mi riconosco più ■ questo nuovo appalto, ■ ■ è molto modificato. Lo slittamento dei tempi di inizio della raccolta (il cronoprogramma pre-elettorale prevedeva la partenza il 1° settembre) non permetterà il raggiungimento del 35% previ- ■ dal decreto Ronchi ■ quindi pagheremo la multa. Anche la questione orari creerà problemi: potendo già mettere i rifiuti fuori dalla ■ precedente, saranno esposti ai vandali e agli animali: ■ città ■ sarà più pulita».

Replica l'assessore Gallo: «Abbiamo v■ un buon appalto, ben gestito, che porterà la percentuale di differenziata oltre il 35%. Confido nella collaborazione dei cittadini».

A sinistra, l'ex assessore Livio Berardo critica la «rivoluzione» nella raccolta dei rifiuti A destra, il responsabile dell'Ambiente Gian Marco Gallo difende l'iniziativa

Cassonetti per la raccolta dei rifiuti a Bra: ora si cambierà radicalmente

DA TEMPO ■ VUOLE RIQUALIFICARE L'AREA «ASSEDIATA» DAL TRAFFICO ■ CON PARCHEGGI DISORDINATI

Idee ■ proposte per migliorare «salotto» di Alba

Il Comune indirà un concorso su piazza Savona: forse diventerà isola pedonale

ALBA

Piazza Savona, il salotto ■ città, sarà oggetto di ■ concorso di idee per progettarne la sistemazione. Il tradizionale luogo ■ ritrovo degli albesi è diventato poco accogliente per il traffico caotico, i parcheggi disordinati e la mancanza di interventi migliorativi. Da tempo si sente la necessità di riqualificare la piazza, che è uno dei luoghi simbolo della città, ma finora gli interventi ■ stati rinviati. Dice l'assessore ■ Lavori pubblici, Alessandro Pelissero: «L'amministrazione considera la sistemazione di piazza Savona e del vicino corso Italia come opera prioritaria. A tale scopo, per la prima volta, il Comune farà ricorso ■ un bando per un concorso di idee per raccogliere il maggior numero possibile di proposte e suggerimenti. Trattandosi di un intervento destinato a caratterizzare a lungo uno spazio importante, sarà aperto ■ dibattito in città, anche se spetterà poi agli ■ decidere». Continua l'assessore: «Gli uffici comunali sono al lavoro per predisporre il bando, che sarà pubblicato presto. Abbiamo già a disposizione uno studio di fattibilità dell'architetto Guido Canali di Parma, fatto eseguire dall'industria Ferrero, che l'ha donato al Comune».

Ci ■ già delle idee guida? «Pensiamo alla chiusura del traffico in piazza Savona per farne un'isola pedonale. Non rinunceremo alla fontana, ai dehors dei caffè sulla piazza, ma tutto dovrà essere predisposto ■ modo più accogliente. Non è escluso u■ ■ggio sotterraneo che si potrebbe realizzare con un project financing con il coinvolgimento di privati disponibili a realizzare l'opera». Piazza Savona, progettata a metà Ottocento dall'architetto Giorgio Busca, è attualmente dotata al centro di uno spazio alberato per il passeggio con il monumento equestre al generale Govone ■ ■ fontana. E' circondata da palazzi e portici che risalgono all'Ottocento ■ inizio Novecento. [g. f.]

in breve

■ **VETRINA SULLA LANGA**
Un ampio servizio dedicato ad Alba, alle Langhe e al Roero è stato pubblicato sul numero in edicola del mensile di viaggi e natura «Oasis». Alle colline è dedicato un grande reportage incentrato sulle principali attrattive turistiche sotto il profilo ambientale, enogastronomico, artistico e folcloristico. La scelta di offrire questa importante vetrina promozionale alle colline langarole è legata al fatto che proprio ad Alba è stata trasferita, dal ottobre, la nuova redazione di «Oasis», che aveva sede in precedenza ad Aosta. [r. a.]

■ **«CENTRO D'ASCOLTO»**
Oggi a Bra (ore 18,30, nella sede di piazza Roma) sarà presentato il «Centro d'ascolto», attivo tutte le settimane nelle mattinate di mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12. [v. m.]

■ **FESTA IN CARCERE**
Oggi, alla casa circondariale di Alba (ore 16), si terrà la festa annuale del corpo di polizia penitenziaria. Ad accogliere gli ospiti ci saranno il direttore del carcere Gianfranco Marcello e il comandante di reparto Giacomino Negri. [g. f.]

■ **ISTRUTTORE TECNICO**
Il Comune di Alba assume a tempo determinato un istruttore tecnico alla Ripartizione attività produttive, assetto del territorio, ambiente e urbanistica. Info: 0173292312. [g. f.]

DANCING CUBO
VENERDÌ 29 OTTOBRE
favolosi anni 60/70/80 con
FABIANO E ROGER
ANIMERÀ LA SERATA DJ ■
ALL'H2O MUSICA COMMERCIALE E HOUSE CON ■
www.dancingcubo.com
BORGO SAN DALMAZZO S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

Società per il Credito al Consumo in forte espansione appartenente a primario Gruppo Bancario, ricerca per la propria sede ■ Cuneo
Analista Funzionale in ambiente AS/400
(Rif. ASILS)
Il candidato ideale ha maturato un'esperienza almeno quinquennale in qualità ■ analista funzionale, conosce OS/400, i prodotti correlati, i linguaggi COBOL e RPG. E' inoltre gradita la conoscenza di ■ e di Visual Basic.
Sistemista in ambiente Windows
(Rif. SWILS)
Il candidato ideale ha maturato un'esperienza almeno triennale su Windows (client/server), sulla gestione delle reti e su Visual Basic (VBA, VB Script).
Completano il profilo buone capacità relazionali, spirito ■ iniziativa, propensione a lavorare in team ed un'esperienza significativa ■ nella gestione dei progetti.
In conformità alla normativa vigente, la ricerca si intenderà rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito l'informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003). Ajilon divisione specializzata di Adecco Aut./Min. n. ■1. I candidati possono inviare il proprio Curriculum Vitae citando il riferimento al seguente indirizzo: Ajilon, Via Bertola, 58 - 10122 Torino fax 011 ■ e-■ ■ laura.casanova@ajilon.it
www.ajilon.it
Bari Bologna Brescia Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona
Ajilon

TECNICO PROGETTISTA ■
Ricerca azienda del terziario per mansioni di progettazione meccanica. Richiesti: titolo di studio tecnico ed esperienza maturata in studi professionali o aziende. Saranno valutate anche candidature alle prime esperienze. Sede di lavoro: vicinanze di Cuneo. Interessanti ■ economiche e professionali. La ricerca è a cura di Orienta (autorizzazione Min. Lavoro n. 42/99). Si prega di inviare curriculum, dando l'autorizzazione al trattamento dei ■ (legge 675/96) a:
Casella Postale 160 - 12100 Cuneo

La RSA alluminio di Rosso P. azienda leader nella produzione di serramenti ricerca
■ DIPLOMATO
(tipo perito meccanico) da inserire nel proprio organico in qualità di responsabile della produzione. Si ■ minima conoscenza CNC e CAD
Inviare curriculum a: RSA ■ Monviso, ■ 12020 ■ Fax 0171 942773

A BIELLA VENDIAMO
loc. ■ vicino autostrada fabbricato industriale recente costruzione. Salone 960 mq. altezza mt. 6, uffici 290 mq. e piazzale circostante ■ mq. Telefonare 015.2522105

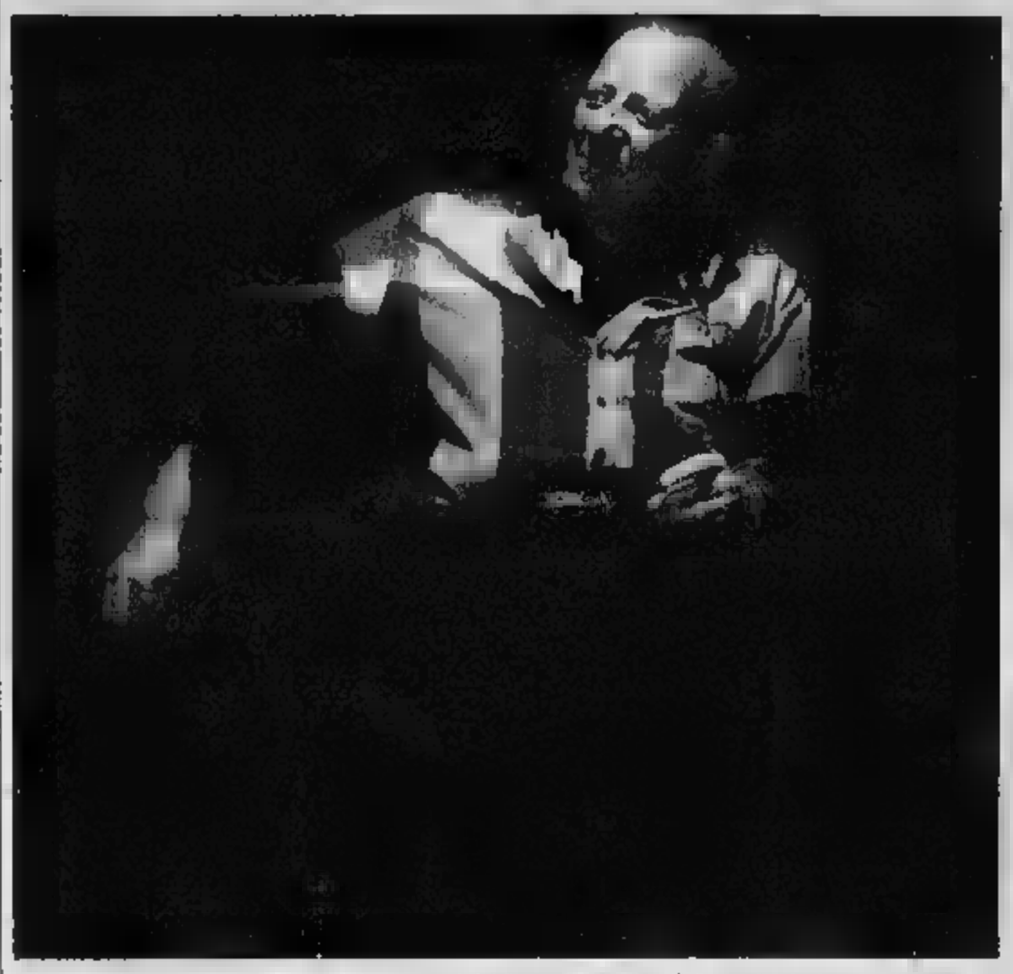
SANIFRUTTA Soc. Coop. arl.
Via dei Falchi, 8 - Costigliole di Saluzzo (CN)
ricerca
n.1 IMPIEGATA/O
responsabile amministrativo.
Inviare curriculum al Fax 0175.230951 o e-mail: sanifrutta@sanifrutta.com

■ Leader di mercato in fase di forte espansione
ricerca
n.1 NEOLAUREATO/A
(ambito tecnico)
■ inserire ■ propria Organizzazione Logistica.
Si richiedono una buona conoscenza della lingua tedesca, metodo e precisione.
Inviare C.V. a:
Saint-Gobain Sicurglass S.r.l.
S.S. 22 n.19 S.Defendente - Cervasca
e-mail: sonia.rosso@saint-gobain.com
tel: 0171/65355 - fax: 0171/65336

FANTINO Costru■ S.p.A.
Ricerca
n.1 Geometra assistente in cantiere ■ esperienza.
n.1 ■metra esperto nella redazione di computi metrici, contabilità ■ elaborazione preventivi.
n.1 Geometra ■-diplomato
Inviare curriculum a:
Fantino S.p.A. - Via Roma, 37 - 12100 CUNEO - Tel. 0171.692610

TRE A ZERO
KALOS, MATIZ e ora anche LACETTI.
TASSO ZERO e ANTICIPO ZERO in 48 MESI su tutte le versioni.
Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 OTTOBRE.
KALOS Clima da Euro 9.900* 5 PORTE CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG ABS CON EBD CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA
MATIZ da Euro 6.490 5 PORTE ABS CON EBD IMMOBILIZER
LACETTI Clima da Euro 13.500 5 PORTE CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS CON EBD CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA
Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 136,44 (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,17%). Spese amministrazione pratica finanziaria. Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SE Plus Clima Euro 9.900, 48 rate mensili di Euro 208,48 (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,77%). Spese amministrazione pratica finanziaria. Esempio di finanziamento: Lacetti 1.6 SE Clima Euro 13.500, 48 rate mensili da Euro 284,46 (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,57%). Spese amministrazione pratica finanziaria. Salvo approvazione Daewoo Fin. * Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie. ** Esempio di finanziamento Matiz Lucky Euro 6.490,72 rate mensili da Euro 96,78 (T.A.N. 1,40%, T.A.E.G. 2,23%). Spese amministrazione pratica finanziaria. Salvo approvazione finanziaria. Prezzi chiavi in mano I.P.T. inclusa.
Consumo misto da 4,6 a 7,8 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 179 a 191 g/km. Consumo misto da 6,3 a 8,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 244 a 158 g/km. Consumo misto 7,1 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 171 a 196 g/km.
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIA
AUTOGAMMA
Vendita e ricambi in sede
ALBA (CN) - Via Piane Gallo, ■ Tel. 0173 282594
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22 Tel. 0173 750976
OFFICINA - ASSISTENZA:
ALBA - OFFICINA DELFINETTI - Corso Cortemilia, 155 - Tel. 0173 34600
BRA - AUTOTECNICA 3G Strada Crosassa 16/D - Tel. 0172 439187
GALLO D'ALBA AUTOCARROZ. GIANOLIO - ACI Via Valle Talloria, ■ - Tel. 0173 262100
DAEWOO

Domani una tavola rotonda nella chiesa romanica di S. Domenico



Luigi Veronelli (a sinistra) e Paolo Massobrio protagonisti della tavola rotonda sulle Denominazioni comunali proposta nell'ambito della Fiera del tartufo

Tartufo d'Alba, riflessioni per un mito

Summit sulla Denominazione comunale

ALBA

Se l'Italia è il Paese dei mille campanili, sotto ognuno di essi si nasconde un prezioso giacimento di cibi, vini, prodotti e specialità della tradizione gastronomica locale.

Sono già più di 200 i Comuni che oggi costituiscono, in tutta la nazione, la realtà delle Denominazioni Comunali.

Un dato significativo, che potrebbe aumentare notevolmente e ad un ritmo sostenuto se ci fosse maggiore chiarezza sia dal punto di vista legislativo, che da quello dell'informazione.

Ma che cos'è la Denominazione Comunale? E' un «progetto di proposta di legge ad iniziativa popolare» per il riconoscimento della tipicità di quei tanti prodotti agroalimentari che non rientrano, per motivi diversi, in altre forme di tutela. Una maniera per legare un prodotto alla sua terra, al suo Comune, al luogo dove esso si produce da secoli.

La tavola rotonda «Denominazioni Comunali: dal Tartufo Bianco d'Alba a ...», proposta nell'ambito della 74ª edizione della Fiera nazionale del tartufo, rappresenta un momento di riflessione sul prodotto-immagine che riscuote successi internazionali e che, di tanto in tanto, anima liti di campanili, dal punto di vista dei diversi strumenti di valorizzazione e di gestione del territorio, tra cui le De.Co. Un mezzo già affermato e legittimato nel resto d'Europa dove, grazie ad una normativa chiara, coesistono sui singoli mercati prodotti con indicazioni geografiche locali, mentre in Italia si discute ancora sulla sua ammissibilità o meno.

Domani alle 10,30, ad Alba, nella splendida cornice offerta dalla romanica chiesa di San Domenico, la discussione verrà portata ad un nuovo livello, puntando l'attenzione sulle diverse modalità di tutela dei prodotti, dalla loro produzione alla commercializzazione e promozione, che esprimono e valorizzano la grande vocazione di qualità dei diversi territori italiani.

Tra questi strumenti appunto le De.Co., di cui si esprimeranno le diverse opinioni circa l'effettiva operatività attuale e per il futuro prossimo.

Si confronteranno sull'argomento, moderati dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, fornendo suggerimenti e opinioni, alcuni tra i massimi esperti italiani in materia, come Luigi Veronelli, giornalista e promotore storico delle De.Co; Paolo Massobrio, giornalista e presidente del Club di Papillon e Orazio Olivieri, vicedirettore Dintec ed esperto di prodotti tipici, oltre a Giacomo Oddero, presidente Centro studi del tartufo; Mauro Carbone, direttore Centro nazionale studi del tartufo; Guido Crosetto, parlamentare e relatore della Finanziaria alla Camera dei Deputati; e Tomaso Zanoletti, senatore, presidente del Comitato nazionale di tutela delle denominazioni di origine dei vini.

Interverranno inoltre anche alcuni rappresentanti delle istituzioni direttamente coinvolte ed interessate, come Giuseppe Rossetto, sindaco di Alba; Alberto Cirio, presidente Ente Fiera nazionale del tartufo; Aldo Ponzo, assessore all'Agricoltura del Comune di Alba e Ugo Cavallera, all'Agricoltura della Regione.

Le De.Co. possono consentire ai Comuni di valorizzare le proprie risorse nel campo dei prodotti dell'agricoltura e dei suoi trasformati, restituendo agli abitanti le ricchezze del territorio.

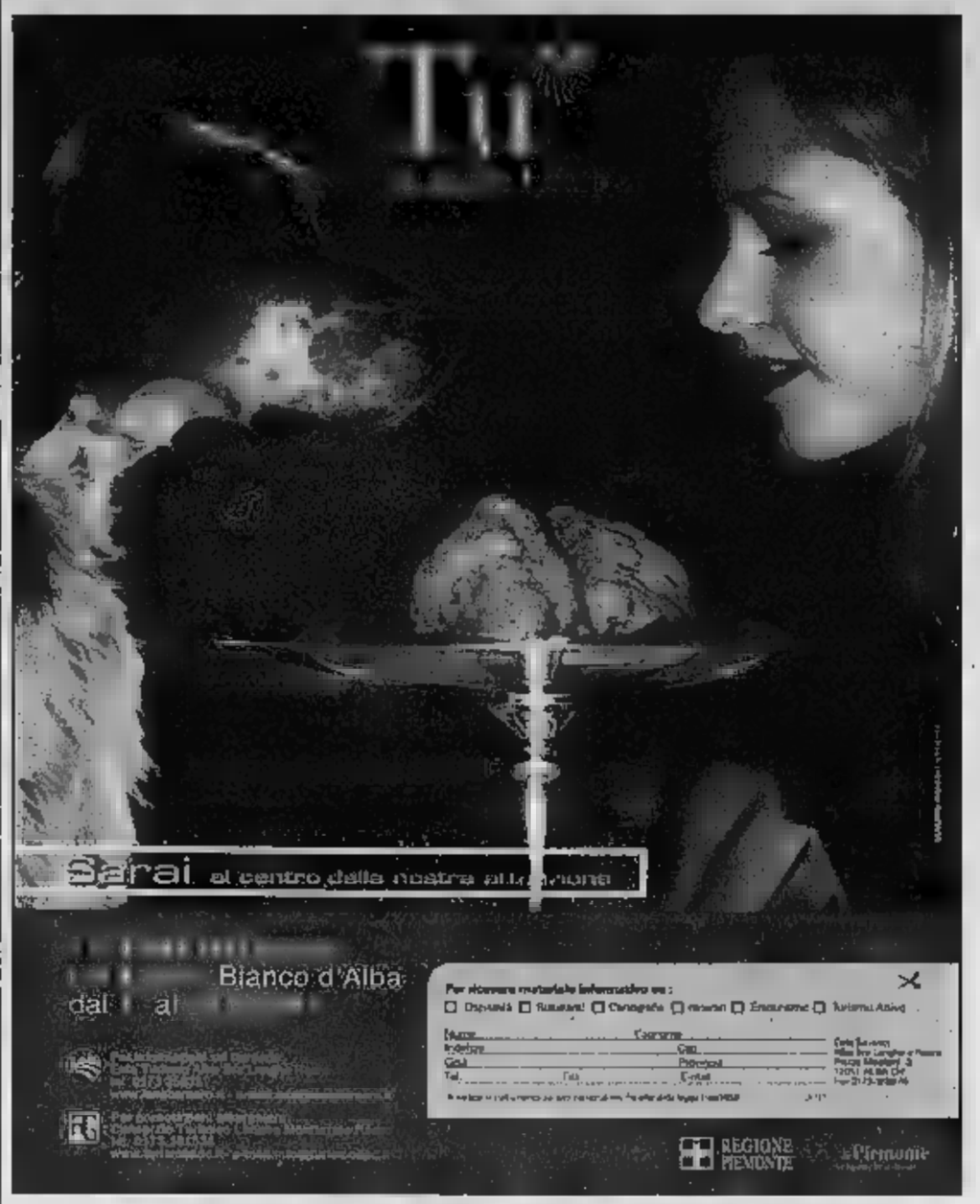
E costituire un importante strumento di tutela e rivalutazione di certi alimenti, oltre che un interessante mezzo di promozione turistica del territorio, in quanto rende competitivo un prodotto sul proprio mercato di riferimento.

Le questioni che rimarranno aperte al termine della tavola rotonda saranno sicuramente molte, ma costituiranno stimolanti ipotesi di lavoro per la città di Alba sempre nella direzione della valorizzazione delle bio-diversità e qualità nell'agro-alimentare.

GASTRONOMIA

La Langa e il Roero in piazza

Spazio alle prelibatezze gastronomiche di Langhe e Roero, domenica, dalle 10 alle 19 nel centro storico di Alba. L'associazione Go Wine, d'intesa con l'Ente Fiera nazionale del tartufo e il Comune di Alba, organizza infatti la quarta edizione di «Langhe e Roero in piazza», grande evento che riunisce in una sola manifestazione la possibilità di esplorare un territorio di notevole interesse culturale e il piacere di degustare i cibi più rappresentativi. Il centro si trasformerà in un grande banco d'assaggio, dove poter degustare i prodotti del Murazzano e la robiola di Bossolasco, le pere mademassa e la cognà, le praline al rhum e la tradizionale torta di nocciola. In piazza del Duomo lo spazio sarà tutto per il «re» tartufo, con la presenza delle città del tartufo d'Italia aderenti all'omonima associazione. Il vino non mancherà: accompagnerà le degustazioni delle varie bontà gastronomiche locali. Per ogni prodotto verrà allestita una struttura dove sarà possibile degustare ed acquistare le diverse specialità, ognuna delle quali rappresentata da un produttore.



AUTOMARENGO
INAUGURAZIONE
NUOVA SEDE
SABATO 30 E DOMENICA 31
ALBA (CN) - Corso Bra, 23/A - tel. 0173/44.17.72

STUDIO VU PRESENTA
flowers
Glamour Party

VENERDÌ
29 OTTOBRE 2004
ALBA (CN) - Loc. San Cassiano 6
www.studiovu.com
Studio VU
Lounge Club

crono
ALBA - BRA
ALBA
Corso Canale, 1
Tel. 0173 363956
BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO 156 1.8 TS 16v, anno '98, colore bianco clima, abs, r.lega	€	7.000,00
ALFA 156 JTD, progr., anno grigio met. opt. di serie	€	12.000,00
ALFA 145 16 TS L, anno '97, met. clima, abs, air bag	€	2.900,00
CITROEN XSARA PICASSO ELEGANCE, 2002, clima, abs, r.lega	€	12.500,00
ALFA ROMEO JTD, anno '99, grigio met., clima, abs, r.lega	€	9.500,00
ALFA 147 JTD, prog. anno 02, met. opt. serie, cd. vdc.	€	14.000,00
ALFA ROMEO SW 24, JTD, anno 2000, grigio met., clima, abs, air bag	€	11.000,00
W. POLO 1.6, Variant Highline, '98, met., clima, air bag	€	4.200,00
ALFA ROMEO SW, 1.9 JTD, anno 2000, grigio met., clima, abs, airbag	€	13.000,00
FIAT PUNTO ELX 3P., anno '98, argento met., servost., opt. di serie	€	3.000,00
ALFA ROMEO TS 16V L, '98, blu met., abs, air bag	€	3.000,00
ALFA ROMEO SPYDER 2.0 TS, 2002, colore giallo, full opt., capote elettr.	€	18.000,00
MERCEDES CLASSE A 170 CLASSIC, '99, blu met., full opt.	€	12.000,00
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P., 2000, met., opt. di serie, lega	€	5.000,00
FIAT PUNTO 1.9 JDT HLX 3P., anno 2000, azzurro met., clima, air bag	€	6.500,00
FIAT PUNTO 14 GT TURBO, anno , azzurro met., clima, abs, ruote lega	€	4.500,00
FIAT BRAVO 1.6 anno 96, disp. vari colori, opt. di serie	€	2.200,00
FIAT MULTIPLA JDT ELX, a '99, verde met., clima, air bag	€	11.000,00
RANGE ROVER HSD, anno '98, full, opt. int. pelle	€	20.000,00
TD COMPACT, '03, grigio met., 3.800, clima,	€	19.500,00
BMW 525 TDS TOURING, anno '99, grigio chiaro met. opt. pack	€	12.900,00
LANCIA Y 121 LS, anno '97, grigio met., opt. di serie, servo	€	4.000,00
FIAT MAREA WEEK END JTD, anno 2000, grigio met., clima, opt. di serie	€	7.500,00
RENAULT LAGUNA SW 2.2 16V PRIVILEGE, '03, met., full opt.	€	16.900,00
ALFA ROMEO 20 TS 16V DISTINCTIVE, grigio, sat., gam, ruote lega gta 17 assetto, pari . Trattativa riservata.		

ZERO KM. MOLTI VANTAGGI
SULLE NOSTRE ALFA 147 KM. Ø FINO AL 30 NOVEMBRE.
MANUTENZIONE PROGRAMMATA GRATUITA FINO A 50.000 KM
FINO A 2 ANNI DI GARANZIA DALLA DATA DI 1ª IMMATRICOLAZIONE INIZIATIVA CRONO

in breve

■ **LIMONE.** Domenica «Halloween day» dalle 11 a sera. Negozi aperti, spettacoli di giocoleria e artisti di strada per una giornata a tema» tra degustazioni e sfilate.

■ **CENTALLO.** Stasera, a El Loco nel mondo, in frazione Boschetti, cena a [illegible] offerta dal locale con la collaborazione di Cinestor di Centallo. In consolle il Dade.

■ **SALUZZO.** Al Teatro del Marchesato, in piazza Vineis 11, stasera e domani alle 21, ultime repliche del «Tommaso Moro» di Silvio Pellico, messo in [illegible] dalla compagnia [illegible] di Walter Scarafia.

■ **SAVIGLIANO.** Recital di piano stasera, alle 21, nel salone dell'istituto musicale Fergusio, organizzato nell'ambito della 37ª stagione della Camerata Strumentale [illegible]. Protagonista sarà Benedetto Maria Spina. Nel concerto eseguirà un «florilegio» di Chopin e «I quadri di una esposizione» di Mussorgskij.

■ [illegible]. Stasera - alle 21 nell'Auditorium della Cassa di risparmio di Bra - tradizionale «Concerto d'autunno» offerto dal gruppo musicale San Domenico Savio.

I Trelilu proporranno un curioso «revival» a Lequio Tanaro

■ **CAVALLERMAGGIORE.** Stasera riapre, dopo il restyling, la discoteca Evita: grande spazio a musica, ospiti (Alex Vaduano) e cucina (con il nuovo ristorante «Millelluci»).

■ **LEQUIO TANARO.** Stasera, alle 21,30, a Moriglione di Lequio Tanaro, il Circolo Acsi organizza la 2ª edizione di «L'utun 'n Muriun». I Trelilu si esibiranno in «Lilu revival a richiesta». Domani, alle 20,30, «Cena d'autunno», domenica danze.

■ **PAROLDO.** Stasera alle 20 alla trattoria Salvetti e all'agriturismo Raffazz secondo appuntamento con gli incontri gastronomici «Aspettando le Masche» in attesa della fiera di San Martino (5-7 novembre).

■ **MOROZZO.** In frazione Crava festa dei fagioli, dalle 15:. castagnata, vin brulè e la cena alla Croce Bianca.

■ **MONDOVI'.** Al teatro Baretti, dalle 21 spettacolo «Correre, correre, correre», a cura della Residenza Multidisciplinare «Officina».

■ **PIOZZO.** In biblioteca, dalle 21, video sulla fiera della zucca 2004 e degustazione delle torte di zucca.

IL GRUPPO E' IN CONCERTO ALL'AUDITORIUM ARPINO. LA NOTTE MUSICA SI CONCLUDERA' ALLA DISCOTECA «LE MACABRE»

«Mambassa Day» poi al via la tournée

Stasera a Bra festa con la rock band

intervista

Amedeo Franco

Il loro ultimo album, il quarto in nove anni di attività musicale, porta [illegible] del gruppo: «Mambassa». E' uscito la settimana scorsa per [illegible] e stasera sarà presentato con un concerto all'Arpino di [illegible] (ore 21), poi la festa a «Le Macabre» il locale che li ha visto c[illegible] Stefano Sardo, leader del gruppo braidese (formato da Fabrizio Napoli, Massimo Lorenzon, Nino Azzarà, Gianfranco Nasso) è entusiasta di questo «Mambassa Day».

Che rapporto [illegible] la vostra città?

«Ottimo, infatti ogni inizio tour parte sempre da Bra, da «Le Macabre» il locale dove [illegible] Fabrizio Napoli abbiamo iniziato [illegible] i primi passi, a capire come nasce un concerto. Solo per esigenze di spazio questa volta abbiamo preferito esibirci in un contenitore più grande, l'auditorium Arpino dove sarà anche proiettato un documentario sulla tournèe che abbiamo fatto con i Subsonica. Ricordo proprio qui a Bra un episodio divertente. Eravamo agli [illegible] a [illegible] nostra musica cominciava essere trasmessa in radio. Andammo in una scuola di Bra e alcuni studenti ci chiesero l'autografo».

[illegible] nove [illegible] 4 album, una bella [illegible]ddisfazione per un [illegible]ppo partito dalla provincia.

«Era il 1 [illegible]ggio del '95 io a Fabrizio Napoli, amici dalle elementari, stavamo tornando in auto da Roma dove [illegible] seguito l'esibizione [illegible] Tamburi di Bra, quando ci venne l'idea di formare la band. Poi l'incontro con Cecchetto e con artisti che ci hanno insegnato a dribblare tanti errori. Penso all'aiuto prezioso di Max Casacci, all'incontro con i Subsonica».

Volevate far «mambassa» di suoi?

«Di tutto. [illegible] senso guascone. Ora Mambassa per noi è semplicemente un nome, niente di più».

Cosa cercate di comunicare con i vostri testi?

«Il disagio che si [illegible] in questa società: la solitudine, la depressione, [illegible] non appartenenza a qualcosa, l'assenza di punti di riferimento. Ad esempio [illegible] "L'uomo [illegible] Atlantide" il [illegible] diversità [illegible] rappresentato da uomo-anfibio di passaggio sulla terra. La musica abbinata ai testi le invece vita, movimento, ti scuote, ti vuole far sentire vivo. Quindi non definirei del tutto negativi i nostri testi».

Chi sono i Mambassa quando non fanno musica?

Ragazzi con un altro lavoro, visto che [illegible] possiamo [illegible] permetterci [illegible] vivere di musica. Io scrivo sceneggiature, un altro lavora in Regione, uno fa il barista. E poi la musica per [illegible] resta divertimento, salire sul palco qualcosa di magico. Il c[illegible] del pubblico ti [illegible] ti dà coraggio anche a un timido come me».

L'album dei Mambassa [illegible] presentato [illegible] concerto all'Arpino di Bra

«SAN FRANCESCO IN CUNEO. UN CANTIERE PER LA STORIA, LA MEMORIA, L'ARTE»

Un monumento restituito alla città

Alle 21 s'inaugura la grande esposizione nell'antica chiesa

L'ex chiesa di San Francesco

CUNEO

Una mostra per la città è quella che si apre stasera, alle 21, in San Francesco. «Un cantiere per la storia, la memoria, l'arte» - il sottotitolo - sottolinea l'intento di restituire a Cuneo il suo monumento religioso più importante, ricostruendone l'identità centenaria. [illegible] chiesa nei secoli ha assunto ruoli diversi: magazzino, deposito militare, caserma e, più recentemente, spazio per mostre e concerti.

Spiega Mario Cordero, dirigente [illegible] Settore cultura del Comune: «L'idea è nata dalla necessità [illegible] impostare il cantiere di restauro: volevamo capire che cosa po[illegible] ritornare nella chiesa e ridarle [illegible] significato andato perduto». Grandi pannelli, pavimenti e strutture [illegible] legno naturale riportano alla [illegible] plicità francescana. Reperti, quadri, ex voto, una croce sospesa sull'abside, ricostruzioni virtuali con l'uso di video e modelli ridanno senso al luogo di culto e ne riscoprono i legami con la città. Stasera, dopo il saluto del sindaco Valmaggia, si susseguiranno [illegible] interventi. Al termine suonerà l'ensemble torinese Galinverna. Domani, dalle 9, [illegible] teatro Toselli, San Francesco sarà oggetto [illegible] un convegno. Nella prima parte si affronteranno fonti, memoria e storia della chiesa, cioè il [illegible] passato. Nella seconda - progetti e cantieri - si guarderà [illegible] futuro. La mostra resterà aperta fino al 9 gennaio, con orario da martedì a domenica 16-19. [v. p.]

L'album dei Mambassa [illegible] presentato [illegible] concerto all'Arpino di Bra

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 017[illegible]22 - SMS 335 6[illegible]

■ Le barriere architettoniche nei piccoli Uffici Pt

● Dal Consultorio grazie alla Cr Saluzzo

Il [illegible] ottobre 2004, mi sposto da Cuneo a Venasca per aiutare e portare una persona anziana, ultraottantenne, handicappata, a prelevare dal proprio conto, [illegible] Poste [illegible] Venasca (la signora abita a Venasca). Con difficoltà di deambulazione, alle 8,30 entriamo all'Uffi[illegible] Pt di Venasca (vuoto) [illegible] la signora chiede di prelevare ben 12000 euro! L'impiegata risponde che non glieli può dare, perché non li ha e se li vuole deve andare a Brossasco o Rossana. Manifesto personalmente sorpresa e disagio che per [illegible] cifra così limitata si debba [illegible] in diversi Uffici postali, ma l'impiegata mi apostrofa con: «Ma lei da che paese viene?». Non capisco [illegible] rispondo [illegible] questa infelice interrogazione e mi riprendo l'anziana signora e la porto alle poste di Rossana dove l'anziana deve fare i conti [illegible] tre scalini. Di bene in meglio: alla faccia della tutela dei diritti dei più bisognosi e campagne per l'abbattimento delle barriere architettoniche! Lascio al direttore considerazioni, commenti, provvedimenti; a me non resta che sperare [illegible] parole [illegible] più disponibilità [illegible] parte delle Poste, specialmente per chi ha più bisogno in zone più disagiate.

ANDREA GARINO, Cuneo

È difficile sintetizzare in poche righe il valore di un aiuto, la garanzia di [illegible] irrinunciabile sostegno. Meglio allora affidarsi alla semplicità [illegible] alla pregnanza del «grazie» che come Consultorio Familiare dell'Asl17 desideriamo rivolgere [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Quest'ultima può ormai [illegible] considerata [illegible] preziosa compagna di viaggio del nostro servizio nell'impegno ad avvicinarsi [illegible] popolazione adolescente. Il recente contributo della Fondazione ha consentito l'inizio della seconda annualità di «Progetto Adolescere», vasto intervento di studio [illegible] offerta [illegible] servizi rivolto a giovani ragazze, ragazzi e inevitabilmente alle loro famiglie. Un aiuto che [illegible] ulteriore valore in [illegible] stagione operativa difficile, in cui spesso dietro attributi di essenzialità si celano drammatiche forme di riduttivismo ed improprie esclusioni dal beneficio di pubblici servizi. Rischio ancor più probabile quando è un'età incerta ad essere interessata, incerta [illegible] tanto rispetto ai propri vissuti o alle proprie difficoltà, quanto al sapersi e potersi affidare a realtà istituzionali che troppo spesso parlano linguaggi a lei difficilmente comprensibili, relegandola in [illegible] terra di nessuno.

Il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo ci consente oggi [illegible] offrire continuità a tale progetto, presenza nel tempo che è presupposto irrinunciabile affinché il nostro lavoro sedimenti, assumendo l'identità di concreta [illegible] territoriale.

MIRIAM DI VITA
Responsabile
Consultorio Familiare Asl 17
Saluzzo

LE LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di [illegible] telefono 0171 [illegible] - 280.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 293.832
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
[illegible]l Dronero telefono 0171 [illegible]
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

[illegible]ED[illegible]

A **Cuneo:** *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475.
[illegible] *Parussa*, [illegible] Cavour 7, tel. 0173 440.400.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 [illegible].
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. [illegible] 90.644.
Mondovì: *Carassone* , via Botta 11, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria* , piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289
Savigliano: *Marchiaro*, piazza del Popolo 60, tel. 0172 712.389

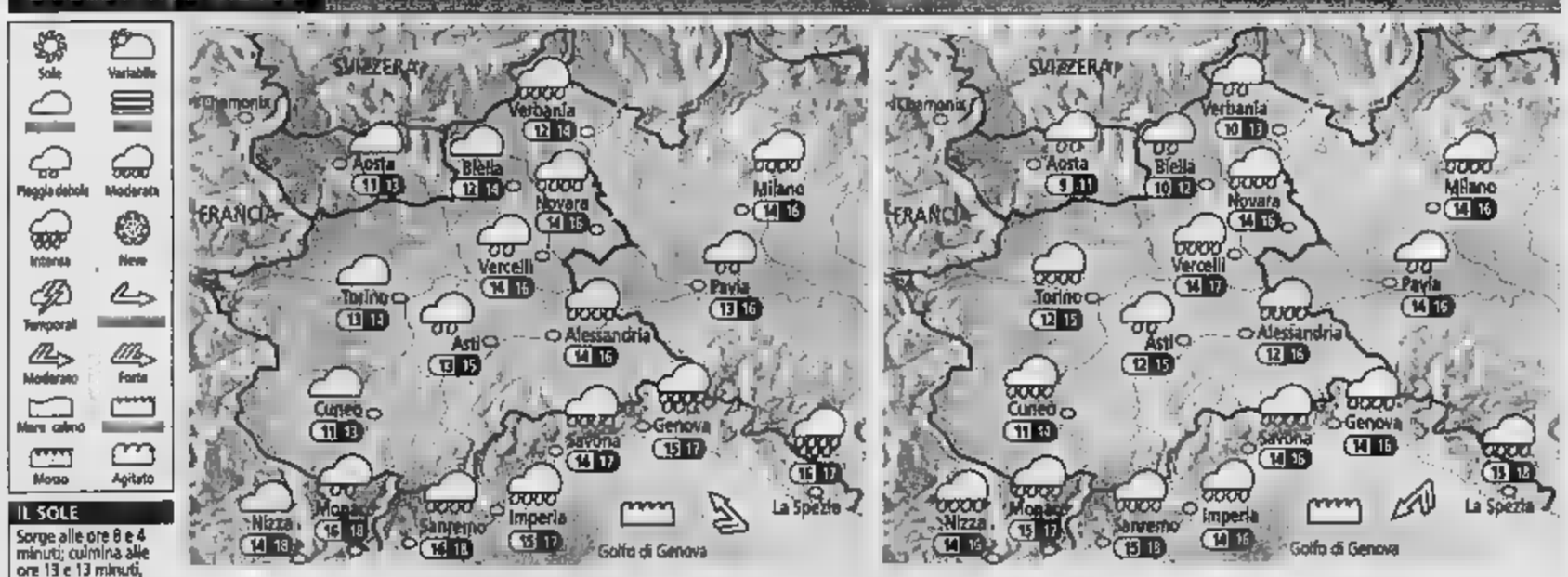
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. [illegible]
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 [illegible]
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.[illegible]
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 [illegible]
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.6[illegible]
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montag[illegible] 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511, [illegible] ull. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 21 minuti
[illegible] si leva alle ore 18 e 54 minuti; cala domani [illegible] 10 e 36 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Liguria centro-orientale, Biellese e alto Vercellese. Probabile assenza di fenomeni su Cuneese e basso Torinese. Nel corso della giornata nuova intensificazione delle precipitazioni ovunque, soprattutto sulla Liguria, dove saranno possibili temporali in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in genere meridionali, con rinforzi sulla Liguria.

DOMANI [illegible] intensa ovunque. Piogge di [illegible] intensità, più probabili sul Cuneese e sul basso Piemonte in genere. Nevicate al di sopra dei 2[illegible] metri sulle Alpi Cozie. Qualche schiarita possibile sulla Val d'Aosta in [illegible]. Temperature in diminuzione. Venti in rotazione a Nord-Est [illegible] Liguria, con locali rinforzi sulla Riviera di Ponente, moderati in prevalenza da Sud-Est in alta montagna, deboli da Est sulle pianure.

IDROCENTRO [illegible]
per sede di Torre San Giorgio Via Giolitti [illegible] 100, *ricerca*
impiegati [illegible] ottimi risultati scolastici.
Inviare curriculum via [illegible] ufficio risorse [illegible]

JENNYPER, azienda leader moda giovane femminile, richiede nelle candidate dinamismo e determinazione. Per prossima apertura in Centro Commerciale in Cuneo, cerca:
Responsabile max 30 anni
Commessa max 28 anni
Apprendista max 24 anni
Inviare curriculum con fotobussera c/o: Jenny Italia Srl
Via XX Settembre 64 - Torino 10122

ECONOMICI

DB SPORTELLI abbigliamento [illegible], cerca store manager e sale assistenti punto vendita per nuova apertura in centro commerciale a Cuneo. Richiesta predisposizione a lavorare in team, capacità commerciali e intraprendenza. [illegible] Inviare curriculum a: personale.ide@tiscalinet.it o IDS Spa via Egeo 18 - 10134 Torino.

PK
publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

E.LECLERC CONAD
Il nuovo IPERMERCATO [illegible]
ricerca:
- Responsabile Ortofrutta
- Responsabile Macelleria
- Caporeparto freschi
- libero [illegible]
- Caporeparto Tessile

Si richiedono buona esperienza nel settore, ottima capacità organizzative e gestionali.
Gli interessati sono pregati di inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dati personali L.675/96, a:
E. LECLERC-CONAD
[illegible] **Saluzzo, 65 Savigliano.**
[illegible] risorse.umane@saviola.it
Fax: [illegible] oppure
[illegible]

alternative
solar[illegible]biomasse
il fresco con il sole
[illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI PU[illegible]S

Con l'antica pietanza anche tartufi, formaggi, castagne, dolci e grandi vini

La manifestazione [illegible] dalla Pro loco si [illegible] di Barolo domenica (dalle 11 alle 17): [illegible] banchi saranno allestiti in piazza Caduti per la Libertà

Barolo, domenica «a tutta trippa»

Si degustano i sapori dell'autunno in Langa

[illegible]

Appuntamento goloso domenica, a Barolo, [illegible] la manifestazione «A tutta trippa», che avrà come protagonista questa anti[illegible] specialità, con una degna cornice di sapori dell'autunno langarolo: dai tartufi ai formaggi, dalle castagne ai dolci, al vino barolo.

Il presidente della Pro loco, Italo Cabutto, spiega: «L'associazione Pro loco e il Comune, [illegible] gli esercizi commerciali e turistici, i produttori di barolo, organizzano questa giornata di festa in piazza all'insegna dei sapori della cucina tradizionale, povera, [illegible] ricca di gusto. Vogliamo riproporla [illegible] bolo e continuità [illegible] un antico modo di vivere nelle nostre campagne».

La manifestazione si svolgerà dopodomani, dalle 11 alle 17. La trippa sarà al centro dell'attenzione con banchi d'assaggio di «salame 'd tripa 'd Muncalé», presentato dalla «Confraternita dla tripa 'd Muncalè», minestrone o zuppa di trippa cucinata [illegible] antica ricetta della macelleria e salumeria Franco Sandrone di Barolo. I banchi saranno allestiti in piazza Caduti per la Libertà, vicino al municipio. Ci saranno brus e formaggi dop di Giovenale Beltramo di Bra, i tartufi bianchi d'Alba del trifolao Fiorin, l'olio imperiese di Arte olearia dei Fratelli Mazzini di Imperia. Acciughe, merluzzo e stoccafisso di Franco [illegible] Canpiglione Fenile (Torino), pane ottenuto con vari tipi di farina di Roberto Marcarino di Roddino, castagna dei «mundajé» della Pro loco di Rossana; [illegible] le, farina [illegible] mais [illegible] verdure biologiche della Valle Bronda, dell'azienda agricola Bordino di Castellar. Inoltre, torte di nocciola della pasticceria De Bastiani di Farigliano, paste di meliga della pasticceria Michelis di Mondovì, amaretti e baci di dama della pasticceria Martini di Clavesana proposti da Ivan Rinaldi di Dogliani, i torroni del «Gallo».

[illegible] mancheranno degustazioni del prestigioso vino barolo dei produttori locali, squisitezze come lo «zabajone» [illegible] barolo, mentre al bar DiVin Café si potranno fare tappe per degustare vin brulé o per una tazzina di caffé.

I turisti, oltre ad assaporare le «cose buone» di Langa, potranno ascoltare le musiche popolari dei «Brav'om» di Prunetto al bar «Antico Caffè».

Commenta il presidente della Pro loco, Italo Cabutto: «Abbiamo voluto l'abbinamento con Moncalieri e i suoi sodalizi che hanno una tradizione secolare nel [illegible] la trippa secondo ricette tipicamente sabaude. Questa festa di fine vendemmia vuole offrire un'ulteriore opportunità ai visitatori di assaporare la magica atmosfera dell'autunno con i profumi del mosto nelle cantine, gli splendidi colori delle vigne, assaggi di prodotti di eccellenza gastronomica nelle botteghe tipiche, ristoranti, caffé, nelle cantine sempre disponibili ad una accoglienza calorosa». Continua il presidente della Pro loco: «Abbiamo avuto la disponibilità della Confraternita dla Tripa 'd Muncalé, che sarà presente con [illegible] delegazione in costume, e di operatori locali. Speriamo in una giornata di bel tempo: sarà l'ultima manifestazione all'aperto che la [illegible] loco organizza quest'anno».

Il sindaco di Barolo, Walter Mazzocchi, interviene: «Considero molto positivamente lo spirito di collaborazione che si è instaurato tra gli enti pubblici e i privati, un'intesa che l'Amministrazione comunale intende sviluppare per altri progetti condivisibili. Mi auguro che la festa di d[illegible] il preludio a nuove iniziative». Ancora il sindaco: «L'autunno si [illegible] rivelando [illegible] stagione di netta ripresa del turismo sulle nostre colline, dopo la flessione della primavera scor[illegible] [illegible] vedono molti stranieri, [illegible] solo svizzari, tedeschi e austriaci, [illegible] anche tanti "occhi a mandorla". La fiera del tartufo in corso ad Alba è [illegible] dubbio un elemento che favorisce l'afflusso di visitatori e al tempo stesso manifestazioni come la nostra ne potenziano l'effetto».

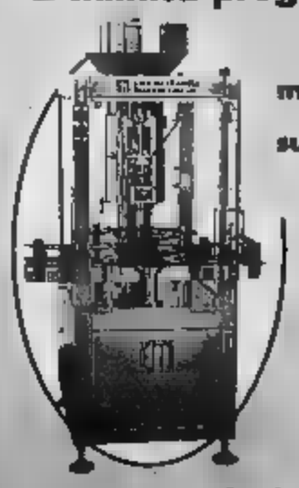
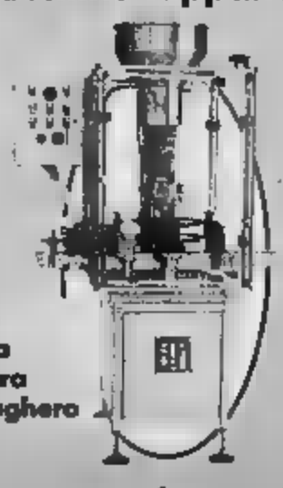
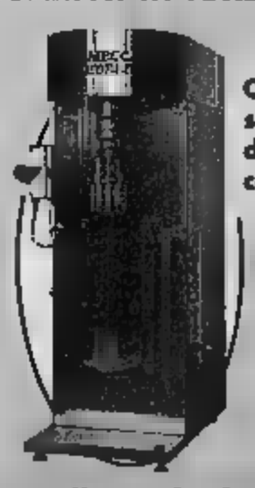
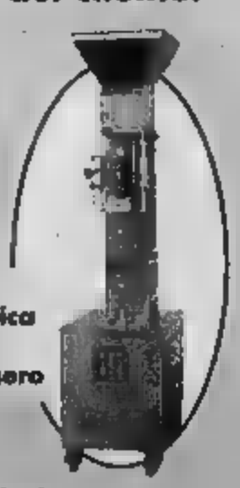
VECCHIO BORGO

Visita al castello dei Falletti

I turisti che giungeranno domenica a Barolo per la festa «A tutta trippa» potranno approfittarne per una visita al borgo antico [illegible] il castello comunale [illegible] fu dei Marchesi Falletti. Un'imponente struttura che racconta mille anni [illegible] storia, carica di suggestioni [illegible] curiosità. All'interno si possono visitare la biblioteca storica (ordinata da Silvio Pellico) e il museo delle contadinerie. Nelle antiche cantine ha sede la prestigiosa Enoteca regionale del barolo, con la più vasta gamma di marche e annate del celeberrimo [illegible] orgoglio del Piemonte. Il castello ospita in questo periodo - e fino al 14 novembre - [illegible] mostra dei pittori tedesco Kurt Mair e torinese Francesco Tabusso, già autori dell'etichetta ufficiale del barolo annata 2000, che fu anche dedicato a Piero Angela. Domani (alle 17) nei locali del castello sarà inaugurata la Biennale d'«arte e vino» Langa e Roero.

Vitello Piemontese da Fassone
(sottorazza albese)
Produzione Propria di Cacciatorini e Salami Crudi al Barolo, Salame Cotto, Salsiccie all'Arneis
Da un'antica ricetta AGNOLOTTI DEL "PLIN" fatti a mano
[illegible] Franco
Via Roma, 41 - 12060 Barolo (Cn) - Tel. 0173/566430 - 338/7518743

OSTERIA LA CANTINELLA
Via Acqua gelata, 4/a - 12060 Barolo (Cn)
Tel. 0173/56267 - Fax: 0173/560017

ENOLMECCANICA VALLEBELBO S.N.C.
"TECNOLOGIE DI CHIUSURA"
Dal 1983, l'[illegible] opera nel settore dell'industria enologica, alimentare, farmaceutica [illegible] chimica progettando [illegible] sviluppando macchine tappatrici e capsulatrici in funzione delle singole esigenze del cliente.

Tappatrice automatica mod. Pegaso per tappo sughero raso produzione 3.000 b/h

Tappatrice automatica per chiusura tappi in sughero

Capsulatrice semiautomatica da banco per capsule vite

Tappatrice semiautomatica per chiusura tappi in sughero
web site: www.enolmeccanica.com - www.enolmeccanica.it - e-mail: marketing@enolmeccanica.it - enolmecc@tin.it
LOCALITÀ [illegible] BOVO - [illegible] STATALE, 45 - COSSANO BELBO - [illegible] 0141/88.494 - FAX 0141/88.284

Il castello di Montalto Il castello di Montalto Dora, nel Torinese, è una magnifica costruzione turrita che risale al Quattrocento. Svetta sul lago Sirio ed è visibile da tutta la zona di Ivrea

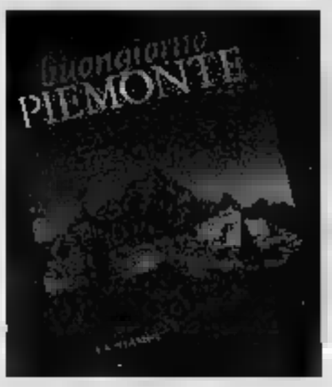
Ecco l'Isola Bella E' uno degli scorci più suggestivi del Lago Maggiore. L'Isola Bella, col suo palazzo Borromeo, costituisce un'impareggiabile scenografia barocca che spunta dalle acque

Nel paese della Passione Sordevolo, nel Biellese, è noto per un'antica tradizione: ogni 5 anni, in estate, viene riproposto un grande allestimento della Passione di Gesù (l'ultima si è tenuta nel 2000)

IL VOLUME SARA' IN EDICOLA DAL 3 NOVEMBRE A 9,90 EURO, PIÙ IL PREZZO DEL GIORNALE

Piemonte, buongiorno con vista

Un libro fotografico con La Stampa



Centosessanta scatti firmati dai fotografi Fusaro, Formica e Bourbon
Il curioso «alfabeto» di Massimo Gramellini

Uno scorcio di Saluzzo, col suo centro storico, e sullo sfondo il Monviso

TORINO

Il blu è quello luminoso dei cieli sopra le Alpi; poi c'è il verde intenso delle colline che sembrano muoversi come un mare, segnate dal rincorrersi dei filari di vite; e il mattone delle austere torri che svettano su borghi millenari e il giallo ocra degli eleganti palazzi barocchi.

Se i luoghi hanno un'anima, quella del Piemonte, di questo Piemonte, la si può «leggere» senza difficoltà attraversando le sue strade: terra di forti contrasti, dalle colline aspre delle Langhe alla pianura senza fine delle risaie, dai laghi cari ai poeti alle belle montagne, le più alte d'Europa, dalle cantine scavate nel tufo alle nuove fabbriche della net-economy. E' un itinerario ricco di suggestioni e fascino, per un viaggiatore attento e curioso.

«La Stampa» offre dal 3 novembre un'occasione davvero unica per riscoprire quelle strade e quei luoghi. In abbinamento al giornale (con 9,90 euro in più), si potrà trovare «Buongiorno Piemonte», un elegante volume fotografico che raccoglie, accompagnate dall'introduzione di Massimo Gramellini, gli scatti di Dario Fusaro, Enrico Formica, Livio Bourbon.

Sfogliando le 150 pagine dell'opera (edita in collaborazione con Priuli & Verlucca), si inizia un emozionante percorso che parte da Punta Violetta, in valle Orco nel Parco del Gran Paradiso e arriva sulle piccole cascate dell'Alpe Dévero.

In ci Torino, sorpresa nelle luci del tramonto, le piazze medievali di Savigliano e Asti, il monumentale complesso di Staffarda, gli scorci romantici del Lago Maggiore con le isole Borromee sullo sfondo, gli straordinari affreschi del castello di Manta e i poderosi contrafforti delle vette alpine.

Le fotografie sono precedute da ironico (ma non troppo) «dizionario alfabetico» firmato da Massimo Gramellini. Si va dall'A di acqua («La patria del vino è anche quella delle acque minerali, con buona pace di un mio bisnonno che puciava il pane nella barbera») alla Z di zabaione («...il viagra dei golosi, ideato a Torino da un frate francescano che lo suggeriva alle penitenti per scuotere l'abulia sessuale dei mariti»). Leggerlo, è un modo per scoprire e riscoprirsi piemontesi.

LO SCRITTORE IERI ERA A MONFERRATO, TRA ALAMBICCHI E LEGGENDE

Luis Sepúlveda incantato da Aleramo

Scriverà una «historia» di passione e amore dedicata alla grappa

Selma Chiosso

ALTAVILLA MONFERRATO

Gli alambicchi, la leggenda di Aleramo, il cuore dei piemontesi, hanno conquistato Luis Sepùlveda, che, seduto sugli scalini, sembrava il gatto maestro della gabbianella. Lo scrittore, ospite della «Nonna» d'Altavilla, distillatori dal 1846», ha trascorso un'intera giornata tra i vigneti del Monferrato e in distilleria, aderendo all'iniziativa «Scrittori in vendemmia», organizzata dal Premio Grinzane Cavour e dalla Regione. Dice: «Racconto "historia" e questa giornata diventerà storia, perchè bere un bicchiere di grappa lo è già. E' la "historia" di una passione, di un lavoro nobile e di un amore per la vita. La grappa è alchimia, prima è vinaccia, poi cattura la luce dell'universo e diventa cristallina, pura, trasparente. L'unica differenza dell'uomo è quella di essere felice e la grappa è felicità». Poi il suo amore per il Piemonte: «Sento una grande ammirazione per lo spirito forte di questa regione. I piemontesi hanno nel cuore una discreta nostalgia che non va confusa con la malinconia». E ancora: «Durante il volo in elicottero sulle colline, bastava guardare gli occhi blu di Claudia Mazzetti, mentre mi raccontava la storia di Aleramo per capire il suo attaccamento a questa terra. Sentimento inusuale, incantevole».

Luis Sepùlveda è giunto ieri mattina ad Altavilla, da Genova e Bologna dove ha presentato il suo ultimo libro «Una sporca storia» edito da Guanda. Ha assaporato la grappa «Legni» ed ha seguito le spiegazioni di Sanzio Evangelisti, mastro distillatore, carpendone l'alchimia. Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane e Marco Botta consigliere regionale di An, dicono: «E' diventato uno di noi, uno del Monferrato». A pranzo ha gustato la bagna cauda comprendendone la complessità: «E' un piatto corale, non si può mangiarla soli», poi la carne e le patate cotte nella vinaccia. Dopo il giro in elicottero ha incontrato i lettori. Ha firmato autografi e per i bimbi ha disegnato un gatto. Oggi la rassegna del Grinzane prosegue con la scrittrice Romana Petri al castello di Tagliolo.

> Chiedere a un piemontese di parlare bene del Piemonte è esercizio difficile e spesso tortuoso. C'è chi ama la sua terra gridandone al mondo le meraviglie. E chi invece la circonda di un affetto riservato che lo induce a tacerne i pregi presso gli «estranei». Noi che siamo nati in quel salotto d'Italia che sta fra le Alpi e il mare, apparteniamo di solito alla seconda categoria. Ma la nostra ritrosia congenita nei confronti di ogni forma di autoesaltazione ha consegnato il Piemonte e la piemontesità alla dittatura dei luoghi comuni.

> La terra di Cavour, liberale e mangiapreti, ha dato i natali al gesuita Botero, teorico insuperabile della conservazione. Valenza, capitale del lusso, convive con Asti che inventò il prestito a pegno.

NON SOLO MAGRI

CENTRO VENDITA CONFEZIONI
CROCERA DI BARGE
l'abbiglia tutti

Vestiamo dalla taglia 44 alla 78 uomo • donna

INTIMO UOMO TUTE E PIUMINI
EXTRALARGE

Siamo aperti anche la domenica tutto il giorno

CROCERA DI BARGE
Saluzzo - Cavour - Pinerolo - Tel. 0175/30148

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale
Corso Giolitti, 21
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

CERCHI UN AUTO?
N° 12 FIAT PANDA Benzina - Diesel
KM ZERO!
VERO AFFARE!!!
Campagna ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA
GARANZIA

ALCUNI ESEMPI

		Anno
n° 1	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 140 cv 5 porte	km zero
n° 3	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 115 cv 5 porte	2004
n° 1	AUDI A3 2.0 TDI Ambition	km zero
n° 1	BMW 320 D cv Touring	2003
n° 1	FIAT IDEA 1.3 Multijet	km zero
n° 1	FIAT PUNTO 1.3 Multijet 5 porte	km zero
n° 2	FIAT 1.9 JTD	km
n° 1	FIAT ULYSSE 2.0 JTD Dynamic	km
n° 1	FORD FOCUS 1.8 TDCI 115	2003
n° 1	FORD FOCUS C-MAX 1.6 TDCI	2004
n° 3	HYUNDAI ATOS PRIME 1.0 GLS	2002
n° 5	RENAULT SCENIC 1.9	2001
n° 2	TOYOTA RAV 4 TDI SOL 5 porte	km
n° 4	TOYOTA YARIS 1.4 TDI 5 porte	km zero
n° 6	VOLKSWAGEN GOLF TDI 5 porte	km zero

BIAUTO www.biautocuneo.com
Cuneo (Borgo Gesso) - Via Savona, 81 tel. 0171.346376

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Da domani a lunedì la rassegna per scoprire i sapori del Monregalese

Sono davvero numerosi i produttori protagonisti dell'edizione 2004 della rassegna enogastronomica «Peccati di Gola»

Tre giorni dedicati ai buongustai

A Mondovì s'inaugurerà «Peccati di gola»

MONDOVI'

Gastronomia e un forte radicamento sul territorio, che passa attraverso i prodotti di qualità. La sesta edizione della rassegna «Peccati di Gola» si caratterizza attraverso questo binomio, che nelle passate edizioni è stata la vera carta vincente di una manifestazione capace di trasformarsi negli anni. La proposta di Mondovì e del Monregalese è quella di una città e di un territorio che credono fermamente nel turismo e nella cultura. Il segreto del successo sta nella presentazione dei prodotti della terra e nell'esposizione nel baluardo della città, la Cittadella, aperta solo per le occasioni speciali.

La gastronomia è salvaguardata dall'elevata qualità dei «sapori» del Monregalese in tutte le sue forme, dal dolce al salato, esposti alla Galliano di Mondovì Piazza, mentre la cultura è assicurata dall'idea dell'amministrazione comunale, e in particolare dell'assessorato al Turismo, di esporre in una sede storica, da cui domina Mondovì, le caratteristiche e le immagini di una zona tutta da scoprire. Anche per l'edizione 2004 di «Peccati di Gola», il viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese che tornerà a Mondovì da domani a lunedì, si attendono le lunghe code alle casse.

Il taglio del nastro si svolgerà in piazza Maggiore mentre gli stand sono allestiti nell'ex caserma

Fra le novità, l'edizione 2004 prevede un'estesa partecipazione di istituzioni, enti e produttori liguri di eccellenza: cresce in questo modo il legame con la vicina terra ligure e il suo mare verso il quale, così come la montagna e la collina di Langa, da sempre la città di Mondovì guarda, sviluppando contatti e collaborazioni culturali ed economiche.

Organizzata dal Comune di Mondovì (con gli uffici del dirigente Gianluca Cuniberti impegnati da mesi nella difficile logistica), domattina, alle 11, in piazza Maggiore, si sarà l'inaugurazione con, in primo piano, i produttori, il Consorzio Fattoria Amica della Coldiretti, l'Istituto Alberghiero, dove si tengono le cene a tema ancora stasera e domani.

«Peccati di Gola» da quest'anno intende proporsi anche come un luogo privilegiato per la diffusione di una nuova cultura di educazione alimentare per i bambini e i ragazzi: il sabato mattina infatti la fiera sarà dedicata in particolare alle scuole, per le quali è in preparazione un programma per favorire l'educazione alimentare e la conoscenza dei prodotti del territorio, grazie alla realizzazione di laboratori ed animazioni appositamente ideate.

Infine «Peccati di Gola» confermerà la propria origine di Fiera regionale del Tartufo: con un mercato di esposizione e vendita della produzione tartufigena delle Langhe Monregalesi si celebrerà il tartufo bianco, re della tradizione gastronomica langarola. Le associazioni dei tartufai del Monregalese sono pronte con i loro prodotti ad «insaporire» la rassegna.

Da segnalare, in mezzo agli appuntamenti gastronomici, l'iniziativa «Il piatto tipico servito», a cui del Team Cuochi Piemonte, reduce dai successi del campionato mondiale in Germania. Non a caso i gnocchi al raschera, il piatto portato al campionato, sarà una delle delizie (ogni piatto 3 euro) dell'iniziativa. Altro piatto da non perdere, sul piazzale della caserma, sotto la tensostruttura, sono il minestrone di legumi accompagnato dalle famose e tipiche «bale d'asu» della macelleria Revelli di Monastero Vasco. Per le iniziative culturali l'Associazione Artes e il Comizio Agrario presentano «Antichi frutti in mostra» all'Antico Palazzo della Città. Domani, alle 17,30, si svolgerà la conferenza «Antiche varietà di mele locali».

Gli orari della rassegna sono: dalle 10 alle 23 (chiusura ingressi alle 22). Al mattino, dalle 10 alle 12, si entra tutti con biglietto ridotto a 1 euro, anziché 6. I biglietti danno diritto a cinque degustazioni.

Inoltre da domani pomeriggio a lunedì autobus gratuiti assicureranno il trasporto a Piazza, la parte alta di Mondovì, e la Cittadella, luogo dell'evento, lasciando l'auto negli ampi parcheggi di Breo.

In occasione dell'apertura della nuova sede di Cuneo
Offre a condizioni eccezionali i seguenti prodotti

Condizioni di vendita riservate ad Aziende - Studi Professionali - Commercianti - Artigiani

RICOH MF 820 Multifunzione Ink Jet
Fotocopiatore - Stampante - Fax
Scanner B/n colori
€ 180,00 + iva

RICOH Aficio FX 16 multifunzione LASER
Fotocopiatore
Stampante
Fax
Scanner a colori
€ 285,00 + iva

STAPROL
PRODOTTI PER UFFICIO

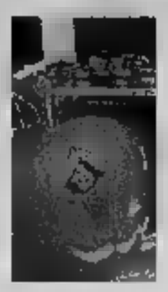
Mondovì (CN)
Piazza Mellano, 4
Tel. 0174.46901- Fax 0174.46902

RICOH
Image Communication
CONCESSIONARIO
PER LA PROVINCIA DI CUNEO

- Fotocopiatori digitali laser b/n - colori
- Stampanti digitali laser b/n - colori
- Fax
- Vendita
- Assistenza Tecnica Specializzata

CUNEO
NUOVO PUNTO VENDITA
Via XXVIII Aprile, 21
Tel. 0171.602540 - Fax 0171.648722

■ **«ROSA, ROSSO, RISO»**
Un mese di degustazioni e di cena a tema. Per riscoprire i prodotti della terra vercellese Gattinara invita agli appuntamenti di «Rosa, Rosso, Riso», organizzati dall'Enoteca regionale con l'aiuto dell'Ati. Ogni weekend, dal 5 novembre, incontri a Villa Paolotti e convivi ad Alagna, Gattinara e Livorno Ferraris. [l. fo.]



■ **ALLA RISCOPERTA DI HALLOWEEN**
Al «100 Restaurant» di Pernate (Novara) serata gastronomica di riscoperta delle radici di Halloween, attraverso una proposta lanciata in collaborazione con Jacopo Fontaneto e in sintonia con la Coldiretti. Per partecipare alla cena (costo 40 euro) telefonare allo 0321.624977. [r. a.]

■ **PECORA SAMBUCANA**
Vinadio, nel Cuneese, ospita domani e domenica la rassegna della pecora sambucana. Dalle 8 al forte Albertino saranno esposti gli ovini tipici della valle Stura, alle 19,30 cena del pastore nel forte. Domenica mostra dei prodotti doc, maglie e plaid di lana sambucana. Alle 12 premiazione dei capi. [f. d.]

■ **«AGRIEXPO» E' FIERA A CERANO**
Appuntamento con «Agriexpo» a Cerano (Novara). Esporranno i loro prodotti i soci dell'Associazione nazionale giovani agricoltori nel piazzale dell'ex Cvt, sulla strada principale del paese, sabato 6 novembre dalle 9 alle 18. La manifestazione avrà il sostegno del Comune. [b. c.]

IL 6 E 7 NOVEMBRE CUNEO OSPITERÀ IL SALONE GASTRONOMICO NAZIONALE

Tutti i «sapori della carne» nella terra della Piemontese

Degustazioni e convegni alla 25ª mostra della pregiata razza bovina Dopo quattro anni gli allevatori ricevono i fondi europei per la crisi Bse

Gianni De Matteis
CUNEO

Il bollito alla piemontese e trippa in umido proposte da Carrù e Moncalvo, la specialità Coalvi, la bistecca Madama la Piemontesina «made in Savigliano», il lardo di Arnad, la mustardela e il salame di Giora carmagnolese, la trippa di Moncalieri, gli spiedini di agnello biellese. Il 6 e 7 novembre Cuneo sarà il palcoscenico del salone gastronomico nazionale «Sapori della carne», promosso da Anaborapi (associazione allevatori di razza bovina piemontese) e Mercarne (mercato agroalimentare). Il foro boario ospiterà anche la venticinquesima esposizione nazionale dei bovini di razza piemontese. A corollario della manifestazione si svolgeranno convegni (calciatori, dietologi e veterinari discuteranno sulla carne nell'alimentazione dello sportivo) e degustazioni, oltre a percorsi dei sapori per avvicinare i giovani alla corretta alimentazione.

La seconda edizione di «Sapori della carne» sarà presentata oggi a Cuneo (ore 10,30 alla Camera di Commercio). Spiega Albino Pistone presidente Anaborapi: «L'iniziativa rappresenta un grande sforzo organizzativo e una scommessa: il grande consenso ottenuto nella prima edizione ci porta a credere nel migliore dei risultati». Aggiunge Giorgio Bergesio, presidente del mercato Miac: «La creazione di una vetrina della carne sarà l'occasione per il grande pubblico di assaggiare le eccellenze del Nord-Ovest».

La rassegna cuneese conferma la grande valenza a livello nazionale della razza piemontese: la crisi Bse e il crollo dei consumi della carne non certificata ha rilanciato la razza piemontese che grazie al Coalvi e alla Compral dell'Apa è conquistato anche la grande distribuzione, da Coop a Carrefour a Esselunga. «Anche i Conad di Modena e Bologna - dice Giorgio Maregatti direttore Coalvi - hanno avviato la commercializzazione delle nostre carni. Sono ormai più Comuni hanno introdotto la carne autoctona nei menù delle mense scolastiche».

Infine i 2500 allevatori del Cuneese, da 4 anni in attesa dei contributi Pac da parte dell'Agea riceveranno entro la metà di novembre i fondi Ue erogati per la crisi Bse. La Coldiretti aveva più volte protestato a Roma perchè non erano ancora state definite le pratiche per gli anni dal 2000 al 2002 per un importo pari a 3 milioni 799 mila euro relativi ai 50 mila capi bovini macellati nel triennio. Il direttore dell'Agea ha firmato i mandati di pagamento degli arretrati.

BILANCIO NEGATIVO: CONSUMI RIDOTTI E FRAMMENTAZIONE DELL'OFFERTA

Frutta, stagione con l'amaro in bocca

Daniele Stornello
CUNEO

Bilancio negativo per il comparto frutticolo piemontese, nella stagione che si sta concludendo. «A chiudere i conti in negativo sono soprattutto le pesche e le nettarine, al centro di un fenomeno di crisi - afferma Pier Paolo Borretta, vice presidente della Coldiretti cuneese - iniziato tre anni fa e in crescita costante. Già dalle prime battute, la campagna di commercializzazione 2004 per pesche e nettarine ha manifestato segni di sofferenza, determinata da svariate situazioni, anche congiunturali. La produzione è stata normale - aggiunge Borretta - ma eccessive rispetto alle richieste e i prezzi inferiori a quelli dello scorso anno insufficienti a coprire i costi di produzione». Da una analisi compiuta dalla Coldiretti piemontese sono stati confermati i punti di forza del sistema ortofrutticolo e, in particolare di quello cuneese, ossia la tecnica produttiva di alto livello e la quasi totalità delle produzioni in sistema di lotta integrata e di tracciabilità della produzione. «Alla base della crisi di quest'anno - afferma Emilio Lombardi, vicepresidente della Provincia di Cuneo - c'è un calo dei consumi dovuto a tre motivi diversi: il ridursi del potere d'acquisto dei consumatori, la tendenza a tagliare proprio la voce frutta e lo scarso interesse delle nuove generazioni».

Ma dalla stessa indagine emergono i problemi di carattere strutturale del settore. Che sono frammentazione dell'offerta, scarsa visibilità del prodotto locale, eccessivi passaggi commerciali, elevati costi di produzione, mancanza di trasformazione locale.

giro di terra

GIANFRANCO QUAGLIA

La «Linea del Piave» premia i risicoltori che hanno resistito alla tentazione di vendere subito

LA parola d'ordine era: «Non svendere e resistere». La consegna era rivolta ai risicoltori del Novarese, del Vercellese e del Pavese, che in apertura di raccolta del riso avevano temuto un crollo dei prezzi sui mercati. Timori che si erano puntualmente avverati e proprio in considerazione di ciò le organizzazioni agricole avevano lanciato l'appello a non sbilanciare l'offerta a favore della domanda, ma ad essere cauti. Un monito dettato anche da un'altra considerazione: l'incertezza dell'evoluzione dei mercati dovuta anche all'adozione della riforma Ocm riso, partita il primo settembre, (con il prezzo d'intervento ridotto della metà) in coincidenza con l'inizio delle operazioni di mietitura. Ora, a campagna, praticamente conclusa, i primi bilanci: la «Linea del Piave» ha premiato, facendo risalire le quotazioni di queste ultime settimane a livelli soddisfacenti e accettabili per i produttori agricoli. Piero Garrione, commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi, parla di «buone opportunità di collocamento della merce e domanda importante da parte delle industrie, con prezzi al rialzo». Uno scenario che - è lo stesso Garrione ad ammetterlo - era auspicabile ma non prevedibile. Insomma, l'assunzione di responsabilità degli agricoltori questa volta ha favorito una concentrazione dell'offerta: in questi ultimi giorni sono stati stipulati contratti di vendita a 18 euro il quintale, soglia che gli addetti giudicano positiva, in considerazione anche delle compensazioni al reddito previste dalla riforma. E' la novità di quest'annata: a partire dal primo dicembre gli agricoltori saranno «compensati» dei minori guadagni attraverso le somme erogate dall'Unione europea e girate all'Agea e all'Ente Risi. «Sarà una compensazione leggermente ridotta - precisa Garrione - perchè il superamento della superficie massima garantita da parte dell'Italia imporrà una piccola penalizzazione, come previsto dal regolamento». Ancora nessuna decisione, nel frattempo, a Bruxelles, in merito ai negoziati che gli Usa hanno intrapreso per ridiscutere i dazi all'importazione, già fissati dalla precedente Commissione come sbarramento alle importazioni da Oltreatlantico. In attesa di conoscere gli sviluppi, restano in vigore gli accordi di luglio raggiunti con la Commissione all'Agricoltura presieduta dall'austriaco Franz Fischler, anche perchè non è stata ancora definita da Barroso la composizione dei nuovi commissari.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Serate con musica live e cover band: arrivano maschere e «zucche»

Aspettando la notte di Halloween

Eventi a Boves, Borgo San Dalmazzo e Genola

La serata più agghiacciante, spaventosa, originale e tetra dell'anno. Quella in cui fantasmi e streghe si risvegliano, per festeggiare la «notte delle zucche». Questo weekend è dedicato ad Halloween, uno degli appuntamenti più attesi della stagione, non solo dai più piccoli. I luoghi di ritrovo propongono eventi curiosi e stravaganti, come vuole la tradizione, con addobbi particolari, musiche in tema, intrattenimenti «da brivido». Senza dimenticare, tuttavia, la consueta programmazione, sia «live» sia alla consolle.

Dopo l'inaugurazione che ha avuto luogo mercoledì, Halloween sarà il primo appuntamento di rilievo della stagione autunno-inverno al Palà, il centro polifunzionale di via Peveragno a Boves: due i concerti dal vivo e una strepitosa festa sono le novità sul cartellone del fine settimana. Stasera è previsto il concerto della Rufus Band: è un gruppo lombardo, formato da sei elementi, in grado di coinvolgere il pubblico travolgendolo con il ritmo della musica dance Anni Settanta e Ottanta. Tutto è in stile: musica, abbigliamento, travestimenti e automobili. Il repertorio della Rufus Band spazia a 360 gradi, percorrendo una gran varietà di generi, pur rimanendo fedele a un filo conduttore. Nonostante questo, è consentita qualche «incursione» anche ai brani italiani, rock e top ten del momento. Domani sera saranno protagonisti gli «@ctiva», una cover band nata dall'incontro fra quattro musicisti di talento, che si avvicinano a vari generi musicali.

Ecco la fantastica serata di domenica, dedicata a Halloween. Nel pieno rispetto della tradizione, le sale del Palà si trasformeranno in un antro pauroso: l'imperativo è «Tutti in costume per la sera più macabra dell'anno». Suoneranno i Discoinferno, una delle più famose cover band del Nord Italia: da anni la sua musica trascina e cattura il «popolo della notte», con la dance degli Anni Settanta e Ottanta. Sarà possibile cenare nel ristorante del Palà, che proporrà addobbi e atmosfere, «mascherandosi» per l'occasione. Durante la festa di Halloween una commissione speciale eleggerà «Miss Strega».

L'ingresso a tutte le serate sarà gratuito, con l'obbligo di una consumazione. Per cenare al ristorante del Palà è consigliata la prenotazione al 3355344240, 3393370472 oppure 0171389600. Il costo della cena è di 20 euro, vini esclusi.

Domenica al Palà di Boves suoneranno i Discoinferno, una delle più famose cover band del Nord Italia

Weekend da non perdere al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo che non trascura i consueti appuntamenti «live». Stasera sotto i riflettori ci sono i «Sette-sotto»: una serata calda, per quanti amano «tirar tardi». A rinfrescarla provvederà il «Gelato party», organizzato in collaborazione con «Peccati di gola» di Cuneo. Domani il cartellone regala la serata «Pizza sì», con gustosi tranci di pizza per tutti. Domenica, infine, al «Cabiria» torna la musica dal vivo: i «Super up» saranno protagonisti dell'«Halloween live». Non mancheranno maschere, addobbi e abbigliamento in stile.

Tanti eventi anche al «Barçelona» di Genola, dove stasera trionfa il latinoamericano, come ogni venerdì. Domani sera, Vanessa, ospite nel «Picasso privé» si saranno Piero Vallero e la sua band. Nella sala grande la consolle è affidata al dj Raffaele Giusti: la nuova gestione del «Barçelona» [illegible] segno alcuni «colpi» vincenti, avvalendosi non solo Giusti (con 28 anni di esperienza), ma anche la direzione artistica di Giampiero Toselli («Tusa»), vocalist con consolidate e prestigiose collaborazioni, oltre che abile e «velocissimo» dj.

E stasera, infine, riapre l'«Evita disco» a Cavallermaggiore, con un weekend scintillante, dopo i lavori per il nuovo «look» del locale: davvero tante le novità, dai [illegible] nuovo ristorante, il «Millelucì», che [illegible] accanto il palco per le esibizioni dei gruppi e degli ospiti vip.

CHIUSA PESIO

Un inverno «caliente»

Sarà un inverno caldo, o meglio «caliente», quello in programma al «Gilda» di Chiusa Pesio: ancora una stagione dedicata al latinoamericano nel dancing che sa trasformare il paese in una calda isola caraibica. Tutti i giovedì e sabato sera l'atmosfera si surriscalda con l'esuberante [illegible] del «Sol de Caribe», ma soprattutto con il divertente programmazione dell'esplosivo dj Roberto. Ogni volta l'appuntamento è con gruppi «live»: domani toccherà - direttamente da Cuba - ai «Raza Latina». «Si tratta di un evento unico in Piemonte - spiegano lo staff e i titolari del locale -, nell'ambito del quale troverà spazio anche la grande serata "Carsberg beer", con la messa in palio e la distribuzione di numerosi premi». Per sconfiggere la malinconia e la tristezza portati dai primi [illegible] dell'autunno, una serata al «Gilda» può rappresentare un vero «toccasana»: l'importante è lasciarsi trascinare e coinvolgere dai ritmi irresistibili.

PSICOLOGIA E ANZIANI UN INCONTRO A TORINO
«Associazione di Idee» organizza martedì 9 alle 21 nella libreria Legolibri (via M. Vittoria 31) a Torino la presentazione del primo quaderno semestrale «Inter-essi. Psicologia della relazione: soggetti e istituzioni» dal titolo «Proposte di psicologia gerontologica». Dettagli: «Associazione di Idee», tel.011-4814049. [m. p. a.]

DOPO L'ALLUVIONE ASSOCIAZIONI IN PIAZZA
Domenica 7 novembre Alessandria con una grande manifestazione accoglierà le delegazioni di 300 associazioni di volontariato e di 480 parrocchie, Comuni, Comunità montane, municipalizzate, ditte e associazioni di categoria accorse dopo l'alluvione del 6 novembre '94. [f. m.]

ZUCCHERO E BANANE FRITTE DALLE FILIPPINE A[redacted]
Domani tre produttori filippini di zucchero integrale di canna e di banane fritte, sono ospiti a Casale. Al mattino incontrano gli studenti di alcune scuole; poi alle 18, saranno nella Bottega del Mondo, in via Piccaroli, per illustrare la realtà delle Filippine e far conoscere l'esperienza delle organizzazioni del commercio equo e solidale (nella foto). [s. m.]

VOLONTARIATO SOCIALE INCONTRO A SAVIGLIANO
Saranno presenti gli assessori provinciali Stefano Viglione e Angelo Rosso all'incontro [redacted] le associazioni di volontariato sociale oggi, alle 18, in municipio a Savigliano. Ci saranno le associazioni delle Consulte della solidarietà, pensionati e anziani, oltre all'associazione «Il Cerchio». [p. b.]

ALESSANDRIA

RICORDANDO BEPPE LEO
«Un Premio per la vita» in memoria di Beppe Leo. L'iniziativa è dell'associazione Asa, (attività socio assistenziali), nel ricordo di un giovane volontario morto in un incidente 12 anni fa. Tre le tre iniziative, da oggi, alla Libreria Mondadori, in via Trotti: una mostra dal titolo «Prima le donne e i bambini», organizzata con Emergency e Peace Reporter; un dibattito, alle 21 con la consegna dei premi a Roberto Vettore, sottufficiale della polizia municipale di alessandria, e a due assistenti sociali e a Dante Ferraris (foto), presidente Croce Rossa. [s. m.]

SI CERCANO FAMIGLIE DISPOSTE AD OSPITARLI

Un'oasi nel Monferrato per i bambini bielorussi

Carla Reschia

Cercasi famiglia - ma anche singolo/a - disposta ad [redacted] per un mese in [redacted] delle festività natalizie un bambino a un ragazzino bielorusso. A 18 anni dallo scoppio e dall'incendio della centrale nucleare di Chernobyl l'emergenza radioattività [redacted] attuale e così la solidarietà italiana. Il solo Piemonte ogni anno ospita 4.000 minori provenienti dalle regioni contaminate ma i ragazzi «candidati» a un soggiorno di salute e serenità [redacted] tantissimi. Soprattutto in Bielorussia, regione poverissima dove, per un gioco di correnti, nell'86 erano finiti i tre quarti degli scarichi radioattivi dell'esplosione e che rispetto [redacted] vicina Ucraina, dove si trova la centrale, ha ricevuto scarsi aiuti internazionali. [redacted] sola regione [redacted] Gomel, ad esempio, l'incidenza del cancro alla tiroide nei bambini è cresciuto di 100 volte contro le 7 della confinante Ucraina.

Ai bielorussi ha scelto di dedicarsi l'associazione «Il Monferrato per Chernobyl» che coinvolge 140 famiglie delle province di Alessandria, Asti e Cuneo e che oltre a ospitare ogni anno in Italia minori che arrivano dalle aree più colpite, sostiene in loco case di [redacted]glienza, ospedali, carceri e istituti che accolgono minori orfani o abbandonati dalle famiglie. In particolare c'è una stretta collaborazione con gli orfanotrofi [redacted] Zoblin e Vasilievic e con la casa accoglienza delle suore [redacted] Madre Teresa di Calcutta, a Gomel.

L'estate [redacted] «Il Monferrato per Chernobyl» ha accolto 85 piccoli bielorussi [redacted] Astigiano, divisi fra Moncalvo, Castell'Alfero, Cocconato e Asti, 13 a Cuneo e 39 nell'Alessandrino. A volte il legame che si viene a creare con la famiglia sfocia in un'adozione, [redacted] si crea un rapporto che spesso prosegue negli anni. Per ospitare un bambino, dicono dall'associazione, basta essere «persone normali», non importa [redacted] in coppia e l'autorizzazione viene facilmente [redacted] dalla Questura. Per informazioni e per aderire all'associazione è possibile rivolgersi al direttivo: Franco Zuccotto, 0141921126; Carlo Roccia, 0131233504; Piera Boano, 0141405945; Secondino Penna, 0141902252.

PRODOTTE A VERCELLI LE TUTE E LE FELPE «CODICEASBARRE»

Nato in carcere per produrre capi da lavoro, il marchio «Codiceasbarre» [redacted] punta sul casual di qualità medio-alta

La boutique del carcere fa tendenza a Milano

VERCELLI

Il *must* dell'anno [redacted] il pigiama unisex grigio a righe orizzontali azzurre, sul petto un [redacted] di matricola. E' esatta[redacted] quello che sembra, [redacted] divisa carceraria, solo molto più elegante. Si tratta [redacted] pezzo forte della collezione «jailwear» (abbigliamento carcerario) che, giocata tutta sul filo dell'ironia, [redacted] prodotta nel laboratorio [redacted] sartoria del carcere di Vercelli con il marchio «Codiceasbarre»: il design è di Rocco Manco, giovane stilista vercellese, la confezio[redacted] [redacted] curata da Giada, Nicole, Valentina e Giulia (pseudonimi scelti da loro), quattro detenute che sono assunte a tempo indeterminato, hanno uno stipendio e partecipano agli utili dell'impresa.

«Codiceasbarre», nato l'anno scorso [redacted] progetto [redacted] imprenditoria sociale per la produzione di capi da lavoro, oggi punta sul casual [redacted] qualità medio-alta. Per presentarsi al grande pubblico e agli addetti del settore moda ha scelto naturalmente Milano e [redacted] passerella davvero fuori dall'ordinario, la Sala avvocati del Palazzo di giustizia. Qui un gruppo di giovani ballerini ha sfilato e danzato indossando le tute e [redacted] felpe «jailwear» made in Vercelli. Un appuntamento fashion, introdotto da [redacted] destinato ad [redacted] ricordato nell'ambiente: al posto delle classiche formule di rito trite e ritrite, era un «Mandato di comparizione in qualità di testimone». [f. co.]

BIELLA

ALTRONATALE
Ritorna anche quest'anno a Biella, l'«AltroNatale», organizzato dall'associazione Amici Biellesi Famiglie Senza Frontiere in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato. La manifestazione, alla 7ª edizione, si svolgerà il 18 di dicembre nel centro storico e vedrà protagoniste le associazioni impegnate nella solidarietà. Lo scopo è di incontrarsi, scambiarsi idee e progetti, proporre regali equi, [redacted] soprattutto mettere [redacted] vetrina» gli strumenti della solidarietà concreta. Info.: 015.8497377.

in breve

«UN SORRISO PER AMICO»: LOTTERIA A NOVARA
Domenica dalle 15,15 nell'atrio della casa protetta per anziani di viale Piazza d'Armi a Novara si terrà una lotteria con ricchi premi. Organizza il gruppo di volontari «Un sorriso per amico» a sostegno dell'Associazione Novarese Volontari per Anziani. Sarà presente anche Sandro Berutti, alias Re Biscottino. Domani alle 15,30 è in programma la festa d'autunno: canterà la Corale Armonium, ensemble che sarà presente anche domenica all'estrazione. Ingresso libero. [c. m.]

«TAGLIO E PIEGA» PRO MATO GROSSO
«Taglio e piega a offerta libera» per aiutare le popolazioni povere del Mato Grosso. L'iniziativa, presentata in questi giorni, si svolgerà il 19 novembre, ad Alessandria, nel salone «Le Muse Acconciatori», in via Migliara, i cui parrucchieri [redacted] volontari dell'Operazione Mato Grosso. Per tutto il giorno, lavoreranno a titolo gratuito e le offerte raccolte saranno destinate a Padre Hugo De Censi che sta realizzando l'Hospital Mam Ashu di Cachas; qui vengono curati gratuitamente i poveri [redacted] bambini orfani. [s. m.]

LO ZIO PARROCO IN TEATRO AIUTA I BAMBINI
«Quel simpatico zio parroco» è la commedia in scena la sera di venerdì 12 novembre al cineteatro di Oleggio dalle 21. Organizza la nuova associazione «Andrea Valentini. Un aiuto per i bambini»: obiettivi e attività saranno presentate durante la serata. Biglietti in prevendita a 5 euro da Farmacia Celesia, Tabaccherie Massara e Valentini, Circolo Anspi S[redacted] Giovanni. [m. p. a.]

TRIBUNALE DI ALBA

[redacted]NCELLERIA ESECUZIO[redacted] IMMOBILIARI - CA[redacted] FALLIMENTARE

VENDITE [redacted]

PROMISCUI

SANTO STEFANO ROERO
Frazione San Lorenzo, 65
Lotto Unico: Complesso residenziale costituito da due corpi di fabbrica collegati tra di loro mediante un tunnel di passaggio, adibito ad [redacted] presidio residenziale per anziani autosufficienti.
Prezzo base € 660.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 55/03
Udienza di vendita 08/11/2004 ore 12,30

RESIDENZIALI

BORGOMALE
Regione Santa Caterina
Via Barria, 14
Lotto Unico: Due corpi di fabbricato di circa 591 m² commerciali con camere, servizi e vani autorimessa; area cortilizia e giardino con [redacted] pertinenziali, circondati da terreni di superficie complessiva di circa 37.361 m². Appartamenti in corpi di recente ristrutturazione adatti eventualmente ad attività di tipo agrituristico.
Prezzo base € 112.328,00
VENDITA SENZA INCA[redacted]:
Esec. 61/97+64/00
Udienza di vendita 08/11/2004 ore 12[redacted]
Custode: G[redacted]a Ing. Silvano
Tel. 0175.249875

SERRALUNGA D'ALBA
Piazza Cappellano
Lotto Unico: Quota per intero di villino di civile abitazione disposto su tre piani fuori terra in posizione panoramica in mediocre stato di conservazione entrostante a cortile di pertinenza della superficie complessiva di 321 m².
Prezzo base € 98.500,00
VENDITA SENZA INCANTO: [redacted]
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 11,30

SOMMARIVA PERNO
Località Remondà, 7
Lotto 1: Fabbricato a 3 piani F.T. in [redacted] costruzione composto da [redacted] cui 2 ancora [redacted] destinarsi. Magazzino e cantina.
Prezzo base € 59.998,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 5/00
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 11.45
Custode: Messa geom. Andrea
Tel. 0172.412067

NARZOLE - Via Colombo, 14
[redacted] 1: Alloggio su [redacted] piani composto da [redacted], [redacted], soggiorno, tre [redacted] da letto e due bagni.
Prezzo base € 176.000,00

NARZOLE - Via Colombo, 14
Lotto 2: Negozio al piano terra [redacted]dente unico vano.
Prezzo base € 109.250,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 44/01
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 11.55
Custode: M[redacted] geom. Andrea
Tel. 0172.412067

BOSSOLASCO
Via Umberto I, 13/bis
Lotto Unico: Porzione [redacted] fabbricato di civile abitazione nel centro storico di Bossolasco, di fronte alla Chiesa Parrocchiale, ristrutturato circa 30 anni fa ed in discreto/mediocre stato di conserva[redacted], su 2 piani collegati da 2 [redacted], [redacted]to da: (P.T.) cucinotta e soggiorno/pranzo; (1°P.) ingresso/saletta, camera, bagno, porticato e terrazzo. Superficie [redacted]. Al lordo dei muri, con terrazzo e porticato al 50% di 120 m² ca.
Prezzo base € 18.600,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 84/02
Udienza di vendita 22/11/2004 [redacted] 11.50

NARZOLE - Via Colombo, 79/A
Lotto Unico: C[redacted]tta su due piani [redacted] posta da: (P.T.) [redacted] cucina, servizio wc[redacted]; (1°P.) due camere, disimpegno, bagno, due balconi.
Prezzo base € 32.200,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 88/01
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 12.00

ALBA - Frazione Como
Lotto Terzo: Intera quota di proprietà su appezzamento di terreno con entrostante fabbricato composto da: (P.T.) soggiorno, cucina-pranzo, dispensa, lavanderia, servizio igienico, centrale termica, porticato e tettoie; (1°P) [redacted] camere, disimpegno, bagno, due balconi e terrazzo; (P. S.TETTO) bagno e locale [redacted] sgombero.
Prezzo base [redacted] 316.400,00
[redacted] SENZA INCANTO:
Esec. [redacted]
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 12.05

NARZOLE - Via Oltre Tanaro, 22
Lotto Unico: Fabbricato ad uso civile abitazione composto da soggiorno-cucina, camera, lavanderia e bagno a piano terra; due camere da letto, bagno e terrazzo scoperto al primo piano. Annesso cortile e ampia area urbana.
Prezzo base € 113.600,00
VENDITA SENZA INCANTO:
Esec. 107/02
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 11.50

CANALE - Via Torino, 215
Lotto Unico: Alloggio di 83 m² composto da due vani, cucinotta, bagno, ingresso e ampio terrazzo, oltre a cantina al piano interrato.
Prezzo base € 41.000,00
VENDITA SENZA INCANTO:
Esec. [redacted]
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 11.35

CARMAGNOLA - Via Bucci, 24
Lotto Unico: Piena proprietà di alloggio al quinto piano (6° F.T.) composto [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, bagno e due camere con balcone verso via e balcone verso corte [redacted] cantina al piano interrato. Mansarda [redacted] piano sesto (7° F.T.) composta [redacted] ingresso, ripostiglio, bagno e due camere [redacted] locali[redacted] corte, allo stato [redacted] "sottotetto mansardabile" per totali 65 m². Garage al piano interrato di 13 m².
Prezzo base [redacted]
Offerte in aumento non inferiori a [redacted] 2.000,00
VENDITA CON INCANTO: RG [redacted]
Udienza di vendita 08/11/2004 ore 12.50

PRIOCCA - Via Moriondo, 17
Lotto Unico: Intera quota di proprietà su villetta a schiera con annesso sedime di pertinenza, articolato su tre livelli così composti: (P.INT.) ampio locale destinato a sgombero ed autorimessa (accessibile tramite tunnel carrabile comune) disimpegno, cantina, lavanderia, ripostiglio e intercapedine di risanamento; (P.T.) porticato di ingresso, soggiorno-pranzo, scala a vista verso il primo piano, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio e porticato [redacted]teriore; (1°P.) vano scala proveniente dal livello sottostante, due camere, un locale di sgombero di altezza inferiore agli standard minimi richiesti ma rifinito al pari degli spazi [redacted] bagno, disimpegno e due balconi. Area scoperta ad uso esclusivo a forma irregolare e [redacted] da recinzioni o opera di contenimento del ter[redacted]. È sistemata a giardino ed al [redacted] interno è presente [redacted] piscina non funzionante.
Prezzo base € 174.400,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 62/03
Udienz[redacted] vendita 08/11/2004 ore 11.30

POIRINO - Via Villastellone, 18
Lotto 1: Quota per intero di appartamento disposto su [redacted] piani in parte occupato se[redacted] titolo e in parte urbanisticamente da sanare, [redacted] superficie commerciale di 157 m² a piano terra, 197 m² a piano secondo e 136 m² a piano sottotetto mansardato ancora da completare.
Prezzo base [redacted] 314.500,00

POIRINO - Via Villastellone, [redacted]
Lotto 2: Quota per intero [redacted] appartamento disposto a piano primo occupato [redacted] regolare contratto di affitto, d[redacted] superficie commerciale pari a 94 m².
Prezzo base € 59.925,00

POIRINO - Via Villastellone, 18
Lotto 3: Quota per intero su appartamento sito al piano primo occupato senza titolo, della superficie commerciale pari a [redacted] m².
Prezzo base € 88.700,00

POIRINO - Via Villastellone, 18
Lotto [redacted] Quota [redacted] intero di locale [redacted] autorimessa urbanisticamente da [redacted], della superficie commerciale pari a 53 m².
Prezzo base € 10.600,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 79/03
Udienza di vendita 08/11/2004 ore 12.00

[redacted]
Corso Divisioni Alpine, 165
Lotto Unico: Alloggio [redacted] 103 m² [redacted] primo piano (2° F.T.) composto da ingresso-soggiorno, disimpegno, due [redacted], cucina. Bagno, servizio doccia, due bal[redacted] e cantina. Porzione [redacted] cortiletto di 18 m² al pianoterra collegata [redacted] l'alloggio.
Prezzo base € 53.400,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 83/03
Udienza di vendita 08/11/2004 ore 12.10

TERRENI

POIRINO
Cascina Sant'Emilia, 156
Lotto Unico: Piena proprietà [redacted] appezzamento di terreno agricolo [redacted] superficie catastale pari a 59.436 m² con entrostante fabbricato rurale [redacted] denunciato al NCEU, articolato in: porzione di civile abitazione a 3 piani F.T. composta da disimpegno-vano [redacted]le, quattro locali e [redacted] bagno in fase [redacted] ristrutturazione [redacted] P.T.; disimpegno-vanoscale, [redacted], quattro camere, bagno e balcone al 1°P.; piano sottotetto non utilizzabile ai fini abitativi. Annessa porzione [redacted] fabbricato rurale [redacted] da stalla, [redacted]gazzino, legnaia [redacted] ex porcilaia, fienili, portico e tettoia. Cabina elettrica e pozzo.
Prezzo base € 410.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 34/03
Udienza di vendita 22/11/2004 ore 11.55

LA MORRA - Frazione [redacted]
Località Crissanti
[redacted] Unico: Lotto di terreno edificabile (area per attività produttiva) fronte strada sulla provinciale La Morra-Alba di 1.077 m².
Prezzo base € 33.000,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. 78/03
Udienza di vendita 08/11/2004 ore 11.50

CANALE D'ALBA - Foglio 8-9-1
Lotto 1: Quota di 1/3 su dieci appezzamenti di terreno per complessivi [redacted]ri 1.43,30 pari a 3,76 giornate piemontesi.
Prezzo base € 8.850,00

[redacted] D'ALBA - Foglio 8
Lotto 2: Quota per [redacted] su [redacted] appezzamenti di terreno per complessive [redacted] 45.86 pari a 1.20 giornate piemontesi.
Prezzo base € 7.800,00
VENDITA [redacted] INCANTO Esec. 88/03
Udienza di vendita 08/11/2004 [redacted] 11.40

GOVONE - Regione [redacted]
Lotto 2: Terreno [redacted]ricolo a bosco ceduo di 1.242 m²
Prezzo base [redacted] 2.500,00
VENDITA SENZA INCANTO: Esec. [redacted]
Udienza di vendita 22/11/2004 [redacted] 12.10

RURALI

[redacted] D'ALBA
Lotto Primo: Intera quota di proprietà [redacted] fabbricati ex-rurali entrostanti a terreno che ne forma l'area pertinenziale. Fabbricato abitativo composto da: (P. SEMINT.) due locali cantina mutuamente collegati oltre il vano scala verso il livello superiore; (P.T.) ingresso-vano scala, cucinino, tinello, due camere, bagno, due spazi di disimpegno, ripostiglio, centrale termica e sgombero; (1°P.) [redacted] scala, cucina, soggiorno-pranzo, due [redacted], bagno, disimpegno e [redacted]; costituiscono parte del medesimo livello uno spazio ex fienile affiancato [redacted] un [redacted] di sgombero, il tutto autonomamente accessibile per mezzo di una scala collegata con l'autori[redacted]. Fabbricato di servizio composto [redacted]: (P.T.) [redacted] locali un tempo destinati a stalla per bovini ed un porticato, [redacted] autonomamente accessibili dall'esterno; (1°P.) unico locale fienile a nudo tetto. Il tutto entrostante al sedime adibito a cortile e verde. Si precisa che l'accesso all'immobile avviene in parte su mappale di terzi.
Prezzo base € 200.000,00

MONFORTE D'ALBA
Lotto Secondo: Intera quota [redacted] proprietà su appezzamenti [redacted] per totali 10,03 giornate piemontesi. [redacted] 1/6 su appezzamento [redacted] terreno in frazione Perno pari a 0,46 giornate piemontesi. Quota di 1/12 su appezzamenti di terreno in frazione Perno pari a 1,08 giornate piemontesi.
Prezzo base € 18.000,00
VENDITA SENZA INCANTO:
Esec. 24/03 + Fall. 11/02
Udienza di vendita [redacted] 11.40

FINANZIAMENTI SPECIALI: PER L'ACQU[redacted] IMMOBILI SECONDO LA PROC[redacted] FINITA CON [redacted] POSSONO ESSERE STIPULATI «MUTUI» PRESSO LE S[redacted] BANCHE: SAN PAOLO - IMI, CASSA DI RISPARMIO DI BRA, BA[redacted], BANCA DI [redacted] DI ALBA, LANGHE E ROERO, BANCA C[redacted] SPA, MICOS [redacted] SPA. LE BANCHE INDICATE SONO DISPONIBILI A FORNIRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI AGLI INTERESSA[redacted] PRIMA DELLA CELEBRAZIONE DELLA GARA) SUI TASSI E LE CONDIZIONI OFFERTE

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI ACQUISTI E CONDIZIONI DI VENDITA
VENDITE CON INCANTO: Ogni offerente per poter partecipare dovrà depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari DOMANDA IN BOLLO da € 11 - almeno 3 giorni prima (entro le ore 13.30) del giorno dell'asta - CON ALLEGATI DUE ASSEGNI CIRCOLARI non trasferibili intestati a "Poste Italiane SPA" nella MISURA DEL 10% DEL PREZZO BASE DI AGGIUDICAZIONE E DEL 20% A TITOLO DI ACCONTO PER SPESE DI PROCEDURA. Modelli prestampati e domande di partecipazione all'asta sono disponibili a richiesta presso la Cancelleria. L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, su libretto postale [redacted] istruzioni fornite dalla Cancelleria. **VENDITE SENZA INCANTO:** Ogni offerente per poter partecipare dovrà depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari OFFERTA DI ACQUISTO IN BOLLO da € 11 - almeno 3 giorni prima (entro le ore 13,30) del giorno dell'asta - CON ALLEGATI ASSEGNI CIRCOLARI non trasferibili intestati a "Poste Italiane SPA" nella MISURA DEL 10% DEL PREZZO OFFERTO E DEL 20% A TITOLO DI ACCONTO PER SPESE DI PROCEDURA. L'offerta di acquisto dovrà altresì essere dichiarata IRREVOCABILE per un periodo minimo di 180 giorni, come disposto nell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione. Modelli prestampati e domande di partecipazione all'asta sono disponibili a richiesta presso [redacted], entro 150 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, su libretto postale secondo istruzioni fornite dalla Cancelleria: è facoltà dell'aggiudicatario di pagare anticipatamente il prezzo onde ottenere, immediatamente, l'emissione del decreto di trasferimento. **INFORMAZIONI SUGLI IMMOBILI:** Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le spese di registrazione, trascrizione e voltura sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali violazioni edilizie (L.47/85) dovranno essere sanate secondo le prescrizioni dell'Autorità Amministrativa dall'aggiudicatario. Cancellazione delle ipoteche a carico della procedura. Per ogni maggiore informazione rivolgersi al Custode (nominativo e telefono indicato per ciascun lotto), il quale è a disposizione degli [redacted] per visionare l'immobile.

Elettrodomestici e illuminazione: fornitissimi punti vendita ■ Savigliano ■ Genola

L'Atelier della Sposa è meta di clienti da Piemonte, Liguria e anche dalla Francia. Sotto, «Antichità del Teatro» a pochi passi da piazza Santarosa offre straordinarie liste nozze

Gli specialisti del giorno del sì

Centri dedicati a liste nozze e al matrimonio

SAVIGLIANO

Per una lista [illegible] originale ■ sicuramente particolare, «Antichità del Teatro», in [illegible] del Teatro, a pochi passi dalla centrale piazza Santarosa, è [illegible] riferimento importante. «Siamo in grado di elaborare [illegible] lista nozze [illegible] ampia in termini di [illegible]ali proposti - spiega la titolare, Gloria Monasterolo -, che tuttavia si distinguono per il fatto di [illegible] pezzi non comuni, per un'idea regalo che voglia veramente lasciare [illegible] segno tangibile [illegible] chi la riceve. Inoltre, i servizi a chi deve compiere il grande passo sono diventati uno dei nostri punti di forza. È chiaro che [illegible] ci rivolgiamo soltanto a loro, [illegible] siamo ■ disposizione per l'allestimento di liste nozze costruite sulle necessità e sui desideri dei futuri sposi». L'Antichità del Teatro, in particolare, offre un vasto assortimento di servizi ed oggetti d'arredo assolutamente particolari, che coniugano ■ classe ■ l'eleganza con l'originalità del pezzo unico nel suo genere.

Nel negozio saviglianese, infatti, è possibile trovare tutto quanto compone la classica lista nozze, dai servizi di piatti e bicchieri alle posate, dai soprammobili alla biancheria, dai componenti d'arredo all'illuminazione: ogni oggetto, però, è caratterizzato [illegible] una signorilità che lo distinguono da tutti gli altri.

Per un matrimonio ben riuscito, uno dei punti di riferimento «storici» di tutto il Piemonte ed anche della Liguria e della vici[illegible] Francia è «L'Atelier della Sposa» di Genola, sicuramente [illegible] dei centri che vantano la maggiore esperienza nel settore di tutto quanto ruota [illegible]no al matrimonio. L'«Atelier della Spo[illegible] offre alla coppia di futuri sposi [illegible] serie di servizi di prim'ordine e che rispondono a tutte le necessità collegate a quel giorno: oltre agli abiti per la sposa e per lo sposo, infatti, è possibile trovare abiti [illegible] cerimonia per tutti coloro che accompagneranno [illegible] coppia ■ anche per altre [illegible] particolari; inoltre intimo, accessori, scarpe. Non manca la sezione dedicata alle foto e al video, per [illegible] ricordo che rimanga per sempre, e quella che si [illegible] dei viaggi di nozze.

L'«Atelier della Sposa» cura ogni dettaglio, in modo che [illegible] combinazione finale possa condurre al miglior risultato possibile. Si può prendere visione delle proposte della dinamica azienda genolese anche visitando il sito internet: www.latelierdellasposa.it.

In termini di liste nozze, in un settore completamente differente, si distingue il Centro Tv Color Colombano, nella [illegible] sto[illegible] sede [illegible] via Torino, all'angolo con via Biga. «Le nostre offerte - spiega Beppe Colombano - spaziano su tutto ciò che la moderna tecnologia mette a disposizione di chi vuole allestire una casa veramente comoda e funzionale. Partendo [illegible] classico televisore ■ colori, [illegible] tutti i modelli delle ultime generazioni, arriviamo agli elettrodomestici, alla telefonia fissa e mobile ■ al meglio di quanto il mercato ■ in grado [illegible] offrire». Il Centro Tv Color Colombano è stato il pioniere, ■ Savigliano, di tutto quanto il progresso ha realizzato per migliorare la nostra vita di tutti i g[illegible] e offre questa professionalità ■ tutti i suoi clienti.

Nell'arredamento della [illegible] recita [illegible] ruolo sempre più [illegible] portante l'illuminazione. Da Arredaluce ■ Genola, nella [illegible] commerciale lungo la statale per Savigliano, è possibile ottenere l'indispensabile consulenza per scegliere i componenti di illuminazione più adatti ad ogni ambiente. «La nostra esposizione continua a crescere - [illegible] ad Arredaluce -, per cui invitiamo [illegible] i futuri sposi, così [illegible] tutti coloro che devono risolvere problemi di illuminazione, a venirci a trovare. Abbiamo allestito diverse ambientazioni in cui i veri elementi di illuminazione [illegible] calati proprio negli ambienti cui [illegible] destinati, in modo che il cliente [illegible] rendersi conto immediatamente dell'effetto». Arredaluce dispone di un servizio preventivi gratuito ■ di consulenze direttamente sul luogo in cui [illegible] impianti verranno realizzati.

Avete scelto il marito.
Ora scegliete Antichità del Teatro

Liste nozze - Complementi d'arredo

SAVIGLIANO - V. Teatro, 5 - Tel. 0172 712021

arredaluce

GENOLA - Via Frassinetto, 12 - SS 20 - Tel./Fax 0172 689913

L'ATELIER SPOSA
L'ATELIER DELLA [illegible]
Strada Statale 20, Genola (Cn)
Tel-Fax 0172.68465
www.latelierdellasposa.it

Speciale Sposi

CENTRO TV COLOR COLOMBANO
Liste Nozze
Tutti i migliori elettrodomestici

IERI POMERIGGIO A GOZZANO

Una donna investita dal treno, è grave

■ Attraversava a piedi i binari quando è arrivato il treno che l'ha travolta in pieno: è successo ieri pomeriggio poco dopo le 17 a Gozzano; il passaggio a livello aveva le sbarre abbassate. La donna, una giovane extracomunitaria, ha riportato gravi traumi ed è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione a Novara. Sono intervenuti un'ambulanza da San Maurizio d'Opaglio e l'elicottero del 118 di Borgosesia che ha poi trasportato la ferita al «Maggiore». [b. c.]

A VIGEVANO DUE DOCENTI IN LIZZA

Centrosinistra ha scelto il candidato sindaco: Vico

■ Alle elezioni comunali di Vigevano mancano sei mesi ma una certezza già c'è: il prossimo sindaco sarà un professore. Il centrosinistra ha il suo candidato: Giuseppe Vico, 66 anni, docente all'Università Cattolica di Milano. Sarà lui a sfidare il sindaco uscente del centrodestra, Ambrogio Cotta Ramusino, 58 anni, già insegnante di matematica e neo-preside dell'istituto Roncalli di Vigevano, la cui ricandidatura non è ancora ufficiale ma viene data per scontata. [c. bz.]

SUL TICINO A OLEGGIO: DA COTA E MANICA L'ANNUNCIO

Il vecchio ponte di ferro a Oleggio

La Regione approva «Si farà il nuovo ponte»

■ L'annuncio arriva in contemporanea dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, e dalla capogruppo di Giulietta Manica: «È stato approvato dal Consiglio regionale, mercoledì sera, l'emendamento al bilancio piemontese che stanzia 2 milioni di euro per la progettazione del nuovo ponte sul Ticino, in direzione della Malpensa». L'emendamento è passato a larga maggioranza e tutti i consiglieri della provincia di Novara lo hanno votato. [m. p. a.]

LA SCATOLA PER PANETTONI

Ribalta europea per «Cartotecnica P3»

■ Scatole da premiare: un'azienda di Paruzzaro ha ottenuto un importante riconoscimento europeo a Budapest nel congresso annuale dell'European Carton Makers Association. E' la «Cartotecnica P3» di cui è titolare Mauro Ramoni, già presidente della Pro Loco di Arona. A Budapest la P3 ha presentato un nuovo modello di scatola per panettoni e pandori di struttura molto singolare con ben dieci lati complessivi e una veste grafica estremamente accattivante. [s. bot.]

IL CONVEGNO SI TIENE IL 14 NOVEMBRE ORGANIZZATO DA «LA NUOVA REGALDI»

Walesa parla del Papa

L'incontro in Università a Novara

Marcello Giordani
NOVARA

Il leader di Solidarnosc, Lech Walesa, presidente emerito della Polonia e premio Nobel per la Pace, sarà il protagonista di un convegno che si terrà nell'aula magna dell'Università, in via Perrone, domenica 14 novembre. La manifestazione è dedicata a «Giovanni Paolo II e l'Europa della speranza», ed è stata organizzata dall'associazione culturale diocesana «La Nuova Regaldi».

L'evento (s'inizierà alle 15) sarà moderato dal parlamentare europeo Jas Gawronski che terrà anche una relazione sul tema «Roma, 29 ottobre 2004: la firma della Costituzione per l'Europa». Altri interventi previsti sono quelli di don Silvio Barbaglia, che ricorderà in particolare la visita di papa Woytila ad Arona e Varallo Sesia, il 3 e 4 novembre del 1984, di monsignor Aldo Giordano, segretario generale del consiglio delle conferenze episcopali europee, e di Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. Pezzotta interverrà su «Il mondo del lavoro, il sindacato e la speranza cristiana». L'intervento di Walesa è previsto per le 17,15 su «Un papa polacco e la solidarietà cristiana nella memoria di un sindacalista», ed avrà la traduzione simultanea di Giuliano Brumat.

Il leader di Solidarnosc, Lech Walesa, presidente emerito della Polonia e premio Nobel per la Pace, parlerà nell'aula magna dell'Università in via Perrone domenica 14 novembre

Al convegno sono previsti inoltre gli interventi di Monica Prandi, presidente della Nuova Regaldi, del rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Paolo Luciano Garbarino, e di Vittorio Sozzi, responsabile del servizio nazionale del progetto culturale della Chiesa in Italia.

Il convegno terminerà con un dibattito, previsto per le 18, che sarà aperto da brevi interventi dei rappresentanti delle istituzioni: il presidente del consiglio regionale, Roberto Cota, il presidente della Provincia di Novara, Sergio Vedovato, il presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Paolo Ravaioli, il sindaco del Comune di Novara, Massimo Giordano. A concludere la manifestazione sarà il vescovo Renato Corti. L'importanza del convegno è stata sottolineata ieri dal presidente del consiglio regionale Cota, e dal presidente della Provincia Vedovato, intervenuti alla presentazione dell'iniziativa.

«L'idea del convegno - ha detto Monica Prandi - è nata mentre stavamo organizzando i corsi di spiritualità e cultura: abbiamo pensato alla necessità di una rilessione su un'Europa, che costituisce già una realtà sotto il profilo politico ed economico, ma non ha ancora approfondito le proprie radici culturali. Walesa ha detto che il maggiore contributo alla nuova Europa, quella che vede l'ampliamento ad Est, l'ha dato proprio l'attuale pontefice».

PIOGGE INTENSE E IL LAGO SI ALZA PROVOCANDO ALLAGAMENTI E DANNI

La casa galleggiante era ancorata nello specchio di lago davanti alla spiaggia di corso Europa non distante dalla darsena comunale di Arona

Affonda casa galleggiante

Era sede dello yatch club di Arona

Franco Filipetto
ARONA

A causa del maltempo di questi giorni è affondata la casa galleggiante: era ancorata nello specchio di lago davanti alla spiaggia di corso Europa ad Arona, non distante dalla darsena comunale. E' successo la scorsa notte. Ad accorgersene sono stati i possessori di altre barche che erano andati a controllare il livello del lago che con le piogge di questi ultimi giorni si è innalzato di un metro e mezzo.

La casa galleggiante attualmente ospita la sede dello «Yacht Club Arona», presieduto da Carlo Zavaglia. «Già nei giorni scorsi avevamo riscontrato qualche infiltrazione nei grandi galleggianti che sorreggono la struttura, per questo avevamo già programmato per il mese di novembre un intervento per porvi rimedio - dice Zavaglia -. Il repentino peggioramento delle condizioni meteo non ci ha lasciato il tempo sufficiente per effettuarlo».

La casa galleggiante alla fine degli Anni Ottanta era stata al centro di una vicenda giudiziaria per mancanza dei permessi previsti dalle leggi per una struttura di questo genere. Alla fine rimase lì, in fondo a corso Europa, ancorata in modo che dalla spiaggia, attraverso un pontile lungo una decina di metri, vi si potesse accedere. La proprietà è di Aldo Lettieri, un lombardo che ostinatamente ha sempre difeso la regolarità della sua «casa». La struttura è appoggiata su una zattera galleggiante di circa 100 metri quadrati e si sviluppa su due piani, ora non utilizzata come sede del club velico aronese ed era frequentata dai soci. «Sabato effettueremo un sopralluogo con l'ausilio di una squadra di sommozzatori - dice Zavaglia-. Non contiamo di recuperarla, anche perchè il piano sopraelevato emerge dall'acqua. Studieremo il metodo per riportarla totalmente in superficie». Sul posto si sono recati anche i carabinieri di Arona. Si escludono vandalismi.

in breve

■ **OLEGGIO COM'ERA**
«Saluti da Oleggio: una città per posta nella prima metà del XX secolo» è la mostra di cartoline d'epoca organizzata da «Oleglum» in collaborazione con il Comune. Domani alle 16,30 inaugurazione a Palazzo Bellini: 250 le riproduzioni di cartoline d'epoca. [m. p. a.]

■ **MOSTRA-MERCATO**
La 24ª mostra-mercato è in programma domani: organizza il Comune con stand dedicati ad attrezzature agricole, giardinaggio, piante da frutteto, auto d'epoca e mercatino dell'antiquariato. E' prevista la partecipazione di artisti di strada. In concomitanza, la 17ª mostra mercato cunicola. [r. l.]

■ **RAPINA: LE INDAGINI**
Proseguono le indagini per risalire ai responsabili della rapina dell'altra sera in via dei Mille ai danni di un rappresentante di gioielli: ritrovata a Cureggio la 8mw che i malviventi avevano sottratto al rappresentante; l'auto era ammaccata. Nella fuga, i banditi hanno sbandato e urtato contro qualche ostacolo. [m. g.]

■ **FUNERALI A PERNATE**
Fissati per domani alle 14 i funerali di Ella Colombo, la pensionata di 66 anni che l'altro giorno è stata investita da un camion alla Barriera Albertina. Le esequie nella chiesa parrocchiale di Pernate. [m. g.]

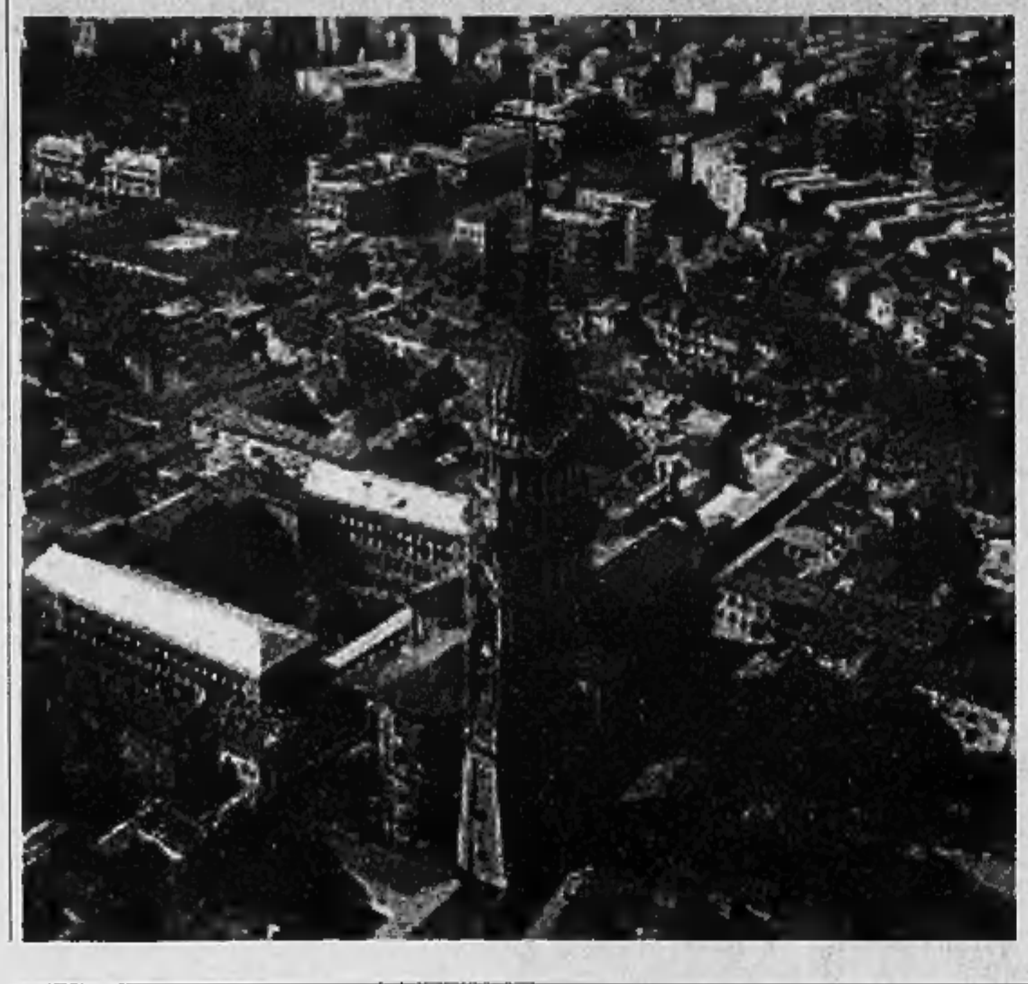
SPOSI OGGI
Rassegna di prodotti e servizi per il matrimonio

Giovedì ore 20-24
Venerdì ore 20-24
Sabato ore 15-24
Domenica ore 10-20

SFILATE MODA SPOSA

MALPENSAFIERE
USCITA AUTOSTRADA BUSTO ARSIZIO (VA)
INFO 0331/628166 - www.sposioggimalpensafiere.it

4·5·6·7 Novembre 2004



Il presidente: lanciamo le aziende sul mercato italiano ed internazionale

Evaet scommette sulla provincia

Si rafforzano i contatti con le realtà locali

LA Evaet è stata costituita nel 1993 come azienda speciale della Camera di commercio di Novara, con il compito di valorizzare le attività economiche e turistiche della provincia.

Giovanni Fasola, presidente appena nominato: «L'obiettivo è la conoscenza nel mondo del prodotto novarese. Abbiamo un occhio di riguardo per le piccole aziende che cerchiamo di far volare. La piccola realtà va valorizzata e lanciata sul mercato. E questo è il nostro scopo. Il nostro futuro è contattare tutte le aziende, di qualsiasi tipo di produzione per vedere i loro interessi nell'esportare o anche sul territorio nazionale: non dimentichiamo i sessanta milioni di abitanti dell'Italia che sono potenziali clienti. I prodotti novaresi, dal gorgonzola alle produzioni tessili e meccaniche, devono essere diffusi. In Piemonte siamo una provincia che può dare tanto, dalla gastronomia al turismo: basta pensare al Lago Maggiore e al lago d'Orta».

La Evaet, nell'ottica di un costante miglioramento della propria attività di formazione ed al fine di rendere i propri programmi più aderenti alle esigenze degli imprenditori, in collaborazione con il Centro Estero camere di Commercio Piemontesi ed il Consorzio Piemontese di Formazione, desidera verificare i fabbisogni formativi delle imprese in materia internazionale.

Per costruire percorsi formativi efficaci, si ritiene opportuno sottoporre agli operatori una serie di proposte di seminari e corsi che, oltre alle consuete tematiche di contenuto internazionale, comprendono argomenti di grande attualità come e-commerce, negoziazione internazionale, inteculturalità, uso delle lingue straniere negli affari.

Il consiglio di amministrazione della Evaet è presieduto da Giovanni Fasola. I consiglieri: Flavio Pok, Marco Zanforlin, Maurizio Petrillo, Luigi Minicucci, Paolo Rovellotti, Armando Lorenzini. Franca Marcone è presidente del Collegio Revisori dei conti, nel collegio sono stati eletti Mario Bozza, Gianfilippo Camanna, Teresio Ramella.

La scoperta del territorio passa attraverso la gastronomia, volano del turismo

«Tradizioni a tavola», le cene tipiche

Vini, formaggi e salumi per esaltare la novaresità

«Tradizioni a tavola» è il percorso enogastronomico voluto dall'Evaet, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Novara per recuperare la tradizione del territorio e valorizzare i prodotti tipici della terra novarese. Salumi, vini, formaggi, riso, biscotti di Novara ed altri prodotti hanno fatto il loro ingresso sulle tavole imbandite di tanti ristoranti della provincia che anche quest'anno hannovoluto aderire alla manifestazione. Riso, rane, salami della douja, fidighin, gorgonzola, funghi, anatra, coniglio, si posano ai «nobile» Ghemme e ai vini delle Colline Novaresi. Tutti i menù, vagliati dall'associazione Cuochi Alto e Basso Novarese e Vco, sono proposti a 32 euro, bevande incluse. Sono ventuno i ristoranti per altrettanti appuntamenti tra enogastronomia, turismo e cultura. Qualche suggerimento per le prossime serate da trascorrere in compagnia. Stasera l'appuntamento è all'Osteria dell'Orso Ghiotto ad Agrate Conturbia, dove tra l'altro si potrà gustare del lardo con pane nero, una terrina d'anatra e verdure in carpione, riso con quaglie. Il 5 novembre la tappa a Borgomanero, con la succulenta cena al ristorante Da Paniga: antipasto vecchia maniera, tortino di verdure alla novarese, risotto di Boca e toma del Mottarone, agnolotti casereci con tapulone, , fassone brasato, verdurine gratinate. Il 13 novembre toccherà invece a «La Genzianella», ristorante di Miasino che richiama il pubblico con misto di salumi, risotto ai porcini.

«Il Maniero» di Agnellengo di Momo propone venerdì 26 novembre l'insalatina tiepida di cotechino, la paniscia, il persico dorato con spinaci, un succulento tortino caldo di amaretto e cioccolato fondente.

E fin qui la tradizione invernale. Poi si riprende a marzo del prossimo anno co «Novara Risorgimentale», un omaggio alle vicende che fecero della ciuttà il fulcro della storia dell'Ottocento. Ed è proprio dal ristorante «Il Maniero» che si riparte venerdì 11 marzo, con ricette pescate nei libri del Settecento e dell'Ottocento. Nel locale di Agnellengo si potranno giustare, ad esempio, «Lamprede all'acetos», «Merluzzo alla Savoiarda», «Oca farcita alla Novarese». In tutto, nel mese di marzo, tredici appuntamenti con altrettante tavole imbandite. Le prenotazioni per tutte le cene devono fatte direttamente ai ristoranti e, compatibilmente con la disponibilità dei posti, saranno accettate fino a 48 ore prima.

Tradizioni a tavola

Rassegna enogastronomica per la valorizzazione dei prodotti tipici della provincia novarese

Ottobre novembre 2004 e...
i "Ristoranti Risorgimentali"
marzo 2005

Calendario 2004

Il nostro territorio è un bene straordinario che fino a qualche tempo fa pochi lo consideravano tale e pochi lo vedevano come un patrimonio da salvaguardare. All'improvviso, è iniziata invece ad essere protagonista. La motivazione principale, credo, sta proprio nella crescita di quell'antagonista del territorio che è la globalizzazione.

Il mondo sta ormai andando in questa direzione, ma c'è una parte che non l'accetta e si difende cercando di valorizzare l'unico mezzo in grado di non far diventare "i sapori e i saperi" tutti uguali.

Territorio vuol dire quindi cultura, vuol dire storia, tradizione dei prodotti e della gastronomia, tutte cose da sfruttare.

Oggi il viaggiatore ha interesse ad andare a scoprire un prodotto, assaggiarlo, magari comprarlo e nel tempo che gli rimane, vedere altre cose: i beni culturali, l'ambiente, il paesaggio.

"Tradizioni a tavola" non ha certo la presunzione d'essere tutto questo, ma di certo si sta imponendo come una delle rassegne più importanti della nostra provincia perché non è solo un itinerario del mangiar bene, ma anche culturale e storico.

Per il sesto anno consecutivo, nei mesi di settembre, ottobre e novembre, i venti ristoranti che partecipano a questa 6ª edizione proporranno ai clienti menu a prezzo fisso, rappresentando il meglio della nostra cucina tradizionale.

Con noi, ancora una volta, l'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese V.C.O., l'Associazione Culturale Novarese Gruppo poeti e cultori dialettali e l'APT di Novara che ci accompagneranno in questo tour, garantendo, come sempre, la qualità e tipicità dei piatti e la storia e la tradizione del nostro territorio.

Un ringraziamento particolare, infine, va ai cuochi. Il loro impegno, la bravura e la professionalità, sono sicuramente le chiavi del successo della rassegna "Tradizioni a Tavola".

Il Direttore

30 Ottobre
Osteria
DELL'ORSO GHIOTTO
AGRATE CONTURBIA (NO)
Via Giovanni XXIII, 12
Tel. 0321.832163

Menù
- *Lardo con pane nero, salamino della douja*
- *Sanguinaccio, cotechino*
- *Giardiniera di verdura in agrodolce*
- *Terrina d'anatra, verdure in carpione*
- *Riso con quaglie*

Pasta fagioli e cotiche
- *Rostido con patate alla vecchio maniera*
- *Pera al vino*
- *Caffè*

Acqua minerale
Vini delle Colline Novaresi
Rossi-Bianchi

5 Novembre
Ristorante
DA PANIGA
BORGOMANERO (NO)
Via Maggiora, 86
Tel. 0322.82259

Menù
- *Antipasto Vecchia Maniera: salame della douja, mortadella di fegato, lardo venato con gherigli di noci, somina fresco all'erba cipolina, cipollina brasate in agrodolce*

Tortina di verdure alla novarese, Crostata di porri
- *Risotto al rosso di Boca e Toma del Mottarone*

Agnolotti casereci con il tapulone
- *Fassone piemontese brasato alle erbe rupestri*

Verdurine gratinate
- *Gelato al fior di latte con cioccolato fondente e zabaglione*
- *Caffè con Brutti ma Buoni*

Acqua minerale
Vini delle Colline Novaresi
Rossi-Bianchi

13 Novembre
Ristorante
LA GENZIANELLA
MIASINO (NO)
Via per Armeno, 10
Tel. 0322.980051

Menù
- *Misto di salumi con fichi, spack di cinghiale con rucoletta e grana, insalatina dello chef*

Filettini di trota in carpione, peperoni in bagna cauda
- *Risotto ai funghi porcini e castagne*

Gnocchetti di zucca alla crema di gorgonzola
- *Riccioli di persica all'uva bianca e julienne di verdure*

Pommes nature, cosciotto di agnello glassato al forno

Macedonia di legumi e patate novelle
- *Assaggio di formaggi nostrani con confettura*
- *Pere al vino rosso*

In cialda croccante con gelato
- *Caffè*

Acqua minerale
Vini delle Colline Novaresi
Rossi-Bianchi

20 Novembre
Ristorante
SAN CARLO
CERANO (NO)
Via Castello, 8/10
Tel. 0321.728194

Menù
- *Aperitivo della casa*

Tagliere di salumi: salame della douja, salame crudo, fidighino, ciccioli

Cotechino e morzapane

Collo d'oca ripieno, bis di frittate (rognosa e con cipolle)
- *Paniscia alla novarese*
- *"Casola" di maiale*
- *Torta margherita con zabaione*
- *Caffè*

Acqua minerale
Vini delle Colline Novaresi
Rossi-Bianchi

26 Novembre
Ristorante
IL MANIERO
AGNELLENGO - MOMO (NO)
P.zza Umberto I, 8
Tel. 0321.926261

Menù
- *Insalatina tiepida di verdure con cotechino e salsa ai lamponi, bagna cauda all'essenza di tartufo con cipollotti e cardi leggermente rosolati*
- *Paniscia in forma alla verza e salsa al barbera*

Cannelloni al "buff" con ristretto di brodo limone e grana a scaglie
- *Persico dorato in olio extravergine con spinaci freschi scottati, in carpione allo zafferano*
- *Gorgonzola e cugnà con polenta cotta sotto la brace*
- *Tortino caldo di amaretto e cioccolato fondente con zabaione caldo e salsa al vin brulè,*
- *Caffè*

Acqua minerale
Vini delle Colline Novaresi
Rossi-Bianchi

Prenotazioni
Le cene dovranno essere prenotate, preferibilmente 3/4 giorni prima della data fissata per la serata, direttamente presso i ristoranti interessati.

Tutte le cene saranno proposte al prezzo di
Euro 32
vini compresi

Informazioni
Per informazioni sulle serate enogastronomiche ci si può rivolgere ad EVAET
Tel. 0321.338270/263

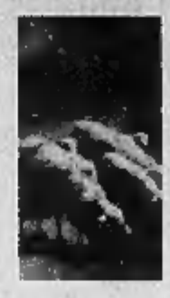
Ulteriori dettagli relativi ai percorsi turistici potranno essere richiesti all'A.P.T.L.
Tel. 0321.394059

Agricoltura Alimentazione

■ **«ROSA, ROSSO, RISO» IN NOVEMBRE A GATTINARA**
Un mese di degustazioni e di cene a tema. Per riscoprire i prodotti della terra vercellese Gattinara invita agli appuntamenti di «Rosa, Rosso, Riso», organizzati dall'Enoteca regionale con l'aiuto dell'Atl. Ogni weekend, dal 5 novembre, incontri a Villa Paolotti e convivi ad Alagna, Gattinara e Livorno Ferraris. [i. fo.]

■ **ALLA RISCOPERTA DI HALLOWEEN**
Al «100 Restaurant» di Pernate (Novara) serata gastronomica alla riscoperta delle radici di Halloween, attraverso una proposta lanciata in collaborazione con Jacopo Fontaneto e in sintonia con la Coldiretti. Per partecipare alla cena (costo 40 euro) telefonare allo 0321.624977. [r. s.]

■ **PECORA SAMBUCANA RASSEGNA A VINADIO**
Vinadio, nel Cuneese, ospita domani e domenica la rassegna della pecora sambucana. Dalle 8 al forte Albertino saranno esposti gli ovini tipici della valle Stura, alle 19,30 cena del pastore nel forte. Domenica mostra dei prodotti doc, maglie e plaid di lana sambucana. Alle 12 premiazione dei capi. [f. d.]



■ **ARRIVA «AGRIEXPO» E' FIERA A CERANO**
Appuntamento con «Agriexpo» a Cerano (Novara). Esporranno i loro prodotti i soci dell'Associazione nazionale giovani agricoltori nel piazzale dell'ex Cvt, sulla strada principale del paese, sabato 6 novembre dalle 9 alle 18. La manifestazione avrà il sostegno del Comune. [b. c.]

IL 6 E 7 NOVEMBRE CUNEO OSPITERÀ IL SALONE GASTRONOMICO NAZIONALE

Tutti i «sapori della carne» nella terra della Piemontese

Degustazioni e convegni alla 25ª mostra della pregiata razza bovina
Dopo quattro anni gli allevatori ricevono i fondi europei per la crisi Bse

Gianni De Matteis
CUNEO

Il bollito alla piemontese e trippa in umido proposte da Carrù e Moncalvo, le specialità Coalvi, la bistecca Madama la Piemontaisa «made in Savigliano», il lardo di Arnad, la mustardela e il salame di turgia (prodotti del Paniere della provincia di Torino), la salsiccia di Bra, il salame di Giora carmagnolese, la trippa di Moncalieri, gli spiedini di agnello biellese. Il 6 e 7 novembre Cuneo sarà il palcoscenico del salone gastronomico nazionale «Sapori della carne» promosso da Anaborapi (associazione allevatori di razza bovina piemontese) e Miac (mercato agrolimentare). Il foro boario ospiterà anche la venticinquesima Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese. A corollario della manifestazione si svolgeranno convegni (calciatori, dietologi e veterinari discuteranno sulla carne nell'alimentazione dello sportivo) e degustazioni, oltre a percorsi del sapori per avvicinare i giovani alla corretta alimentazione.

La seconda edizione di «Sapori della carne» sarà presentata oggi a Cuneo (ore 10,30 alla Camera di Commercio). Spiega Albino Pistone presidente Anaborapi: «L'iniziativa rappresenta un grande sforzo organizzativo e una scommessa: il grande consenso ottenuto nella prima edizione ci porta a credere nel migliore dei risultati». Aggiunge Giorgio Bergesio, presidente del mercato Miac: «La creazione di una vetrina della carne sarà l'occasione per il grande pubblico di assaggiare le eccellenze del Nord-Ovest».

La rassegna cuneese conferma la grande valenza a livello nazionale della carne piemontese: la crisi Bse e il crollo dei consumi della carne non certificata ha rilanciato la carne piemontese che grazie al Coalvi e alla Compral dell'Apa ha conquistato anche la grande distribuzione, da Coop a Carrefour ed Esselunga. «Anche i Conad di Modena e Bologna - dice Giorgio Marega direttore Coalvi - hanno avviato la commercializzazione della nostra carne. Sono sempre più Comuni hanno introdotto la carne della razza autoctona nei menù delle mense scolastiche».

Intanto 2500 allevatori del Cuneese, da 4 anni in attesa dei contributi Pac da parte dell'Agea riceveranno entro la metà di novembre i fondi Ue erogati per la crisi Bse. La Coldiretti aveva più volte protestato a Roma perchè non erano ancora state definite le pratiche per gli anni dal 2000 al 2002 per un importo pari a 3 milioni 799 mila euro relativi ai 30 mila capi bovini macellati nel triennio. Il direttore dell'Agea ha firmato i mandati di pagamento degli arretrati.

ANIMALI ISCRITTI AL LIBRO GENEALOGICO DELLA RAZZA
FONTE ANABORAPI (Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese)

	Aziende	Animali
CUNEO	1536	124.700
TORINO	718	64.700
ASTI	330	16.600
ALESSANDRIA	101	4200
VERCELLI E BIELLA	67	2300
NOVARA E VCO	47	1200
SAVONA	230	5700
IMPERIA	35	2200
RESTO D'ITALIA	60	2100

MERCATI: Fossano, Cuneo, Saluzzo, Carmagnola, Chivasso

BILANCIO NEGATIVO: CONSUMI RIDOTTI E FRAMMENTAZIONE DELL'OFFERTA

Frutta, stagione con l'amaro in bocca

Gianni Stornello
CUNEO

Bilancio negativo per il settore frutticolo piemontese, nella stagione che si sta concludendo. «A chiudere i conti in negativo sono soprattutto le pesche e le nettarine, al centro di un fenomeno di crisi - afferma Pier Paolo Borretta, vice presidente della Coldiretti cuneese - iniziatosi tre anni fa e in crescita costante. Già dalle prime battute, la campagna di commercializzazione 2004 per pesche e nettarine ha manifestato segni di sofferenza, determinata da svariate situazioni, anche congiunturali. La produzione è stata normale - aggiunge Borretta - ma eccessiva rispetto alle richieste e i prezzi inferiori a quelli dello scorso anno, insufficienti a coprire i costi di produzione». Da una analisi compiuta dalla Coldiretti piemontese sono stati confermati i punti di forza del sistema ortofrutticolo e, in particolare di quello cuneese, ossia la tecnica produttiva di alto livello e la quasi totalità delle produzioni ottenute con un sistema di lotta integrata e di tracciabilità della produzione. «Alla base della crisi di quest'anno - afferma Emilio Lombardi, vicepresidente della Provincia di Cuneo - c'è un calo dei consumi dovuto a tre motivi diversi: il ridursi del potere d'acquisto dei consumatori, la tendenza a tagliare proprio la voce frutta e lo scarso interesse delle nuove generazioni».

Ma dalla stessa indagine emergono i problemi di carattere strutturale del settore. Che sono frammentazione dell'offerta, scarsa visibilità del prodotto locale, eccessivi passaggi commerciali, elevati costi di produzione, mancanza di trasformazione locale.

giro di terra

La «Linea del Piave» premia i risicoltori che hanno resistito alla tentazione di vendere subito

GIANFRANCO QUAGLIA

La parola d'ordine era: «Non svendere e resistere». La consegna era rivolta ai risicoltori del Novarese, del Vercellese e del Pavese, che in apertura di raccolta del riso avevano temuto un crollo dei prezzi sui mercati. Timori che si erano puntualmente avverati e proprio in considerazione di ciò le organizzazioni agricole avevano lanciato l'appello a non sbilanciare l'offerta a favore della domanda, ma ad essere cauti. Un monito dettato anche da un'altra considerazione: l'incertezza dell'evoluzione dei mercati dovuta anche all'adozione della riforma Ocm riso, partita il primo settembre, (con il prezzo d'intervento ridotto della metà) in coincidenza con l'inizio delle operazioni di mietitura. Ora, a campagna, praticamente conclusa, i primi bilanci: la «Linea del Piave» ha premiato, facendo risalire le quotazioni di queste ultime settimane a livelli soddisfacenti e accettabili per i produttori agricoli. Piero Garrione, commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi, parla di «buone opportunità di collocamento della merce e domanda importante da parte delle industrie, con prezzi al rialzo». Uno scenario che - è lo stesso Garrione ad ammetterlo - era auspicabile ma non prevedibile. Insomma, l'assunzione di responsabilità degli agricoltori questa volta ha favorito una concentrazione dell'offerta: in questi ultimi giorni sono stati stipulati contratti di vendita a 18 euro il quintale, soglia che gli addetti giudicano positivaa, in considerazione anche delle compensazioni al reddito previste dalla riforma. E' la novità di quest'annata: a partire dal primo dicembre gli agricoltori saranno «compensati» dei minori guadagni attraverso le somme erogate dall'Unione europea e girate all'Agea e all'Ente Risi. «Sarà una compensazione leggermente ridotta - precisa Garrione - perchè il superamento della superficie massima garantita da parte dell'Italia imporrà una piccola penalizzazione, come previsto dal regolamento». Ancora nessuna decisione, nel frattmepo, a Bruxelles, in merito ai negoziati che gli Usa hanno intrapreso per ridiscutere i dazi all'importazione, già fissati dalla precedente Commissione come sbarramento alle importazioni da Oltreatlantico. In attesa di conoscere gli sviluppi, restano in vigore gli accordi di luglio raggiunti con la Commissione all'AGricoltura presieduta dall'austriaco Franz Fischler, anche perchè non è stata ancora definita da Barroso la composizione dei nuovi commissari.

presso queste Blu Officina
professionalità e cortesia

Nelle migliori Blu Officina puoi avere la Carta Servizi che ti garantisce:
Pronto guasti
Officina mobile
Traino per guasto o incidente
Autovettura in sostituzione
Informazioni sulla viabilità
(disponibile fino ad esaurimento scorte)

Ruga Maurizio Fabio Via Domodossola, 22 - Santa Maria Maggiore (Vb) - 0324/94861
Chino Cristiano Autoriparazioni S.S. 594 Vercelli-Varallo, 1 - Greggio (Vc) - 0161/720962
Muttin Giovanni Corso Garibaldi, 203 - Gattinara (Vc) - 0163/823940
Stadio Autoriparazioni di Tame & Celano S.N.C. Via Pontida, 10 - Novara (No) - 0321/32480
Valentino Elettrauto e Autorip. di Pizzi E. & Dalporto F. S.N.C. Corso della Vittoria, 109/F - Novara (No) - 0321/471795
Clerici Umberto Via Don Bottelli, 10 - Romentino (No) - 0321/860557
Fogagnolo Luigi Strada Vicinale Montagna, 4 - Galliate (No) - 0321/864105
Asiani Autoriparazioni di Asiani Massimo & C. Via Novara, 11 - Fr. Camerlano - Cassino (No) - 0321/879138
Teruggi Silvano Via Boniperti, 66 - Momo (No) - 0321/926338
Valsesia Roberto Autoservice Via Dei Negri, 23 - Oleggio (No) - 0321/992582
Agazzone Doriano e C. S.N.C. Via Unità d'Italia, 11 - Boca (No) - 0322/87300
Landoni Enrico Via Cav. di Vittorio Veneto, 4 - Andorno Micca (Bi) - 015/474141
Pozzati Giuseppe Sergio Via Mazzini, 98 - Ponderano (Bi) - 015/543186
Arienta Elisio & Figlio S.N.C. Via Rimembranze, 1 - Crevacuore (Bi) - 015/768371
Lelo Stefano Autoriparazioni Via per Lessona, 5 - Masserano (Bi) - 015/96888
De Luca Giuseppe Avenue Dent du Geant, 1 - Prè St. Didier (Ao) - 0165/87070

SELENIA FLUIDS & LUBRICANTS

Copyright Comunicazione e Immagine - 10/2004 - Selenia

L'offerta irripetibile da Benini moto a Sant'Agabio in corso Milano

Il Gran Dink a rate senza interessi

Per tutti gli scooter già disponibili in sede

NOVARA

Gli scooter taiwanesi Kymco sono in esposizione in corso Milano a Novara da Benini Moto. La cilindrata di 250cc rappresenta un livello ottimale di potenza e economicità di gestione. La Kymco commercializza la famiglia GrandDink. Al più sportivo è stato assegnato un nome che gioca sulle assonanze con la celebre casa automobilistica bavarese: B&W è la sigla che significa Bet & Win. L'estetica moderna e aggressiva ha il suo punto di forza nella vista anteriore, con uno scudo dal look prepotente, caratterizzato dalla prese d'aria per il radiatore e dal faro. Abbastanza ampio il vano sottosella in cui può trovare posto facilmente un casco integrale con guanti e antifurto. Da evidenziare che il vano è illuminato. Utilissimi i due specchi retrovisori retrsibili elettricamente per farsi strada nelle strettoie che spesso s'incontrano nel traffico caotico cittadino. Efficace al punto giusto è la strumentazione, con il tachimetro posizionato centralmente e due display ai lati nei quali vengono visualizzati gli indicatori del contagiri, temperatura del liquido refrigerante, temperatura esterna, voltmetro, ore/datario e l'utilissimo livello carburante. Il motore del B&W è un monocilindrico 4 tempi di 251cc con raffreddamento a liquido, per il quale vengono dichiarati 19,3 CV di potenza massima erogati a 6.250 giri. L'alimentazione viene affidata ad un carburatore Keihin CVK da 28,8 mm. L'impianto frenante è costituito da due dischi montati rispettivamente all'anteriore ed al posteriore. Eccezionale la proposta per un acquisto a rate. I 3800 euro del Gran Dink vengono scontati di 300 euro. Versando 210 euro di anticipo che corrisponde al costo dell'immatricolazione, i 3290 euro restanti vengono pagati con 24 rate da 87,10 euro e altre 24 rate senza interessi da 70,62 euro. Inoltre la prima rata viene versata dopo 4 mesi da quando il centauro si è portato a casa il maxi scooter. L'offerta rateale denominata «Interessi stop» prosegue fino alla fine dell'anno ma si applica solo sui motocicli presenti da Benini. Il consiglio che il titolare Marco Benini dà è quello di affrettarsi.

Il quadriciclo di Kymco incontra crescenti favori fra i giovani, ma non solo loro

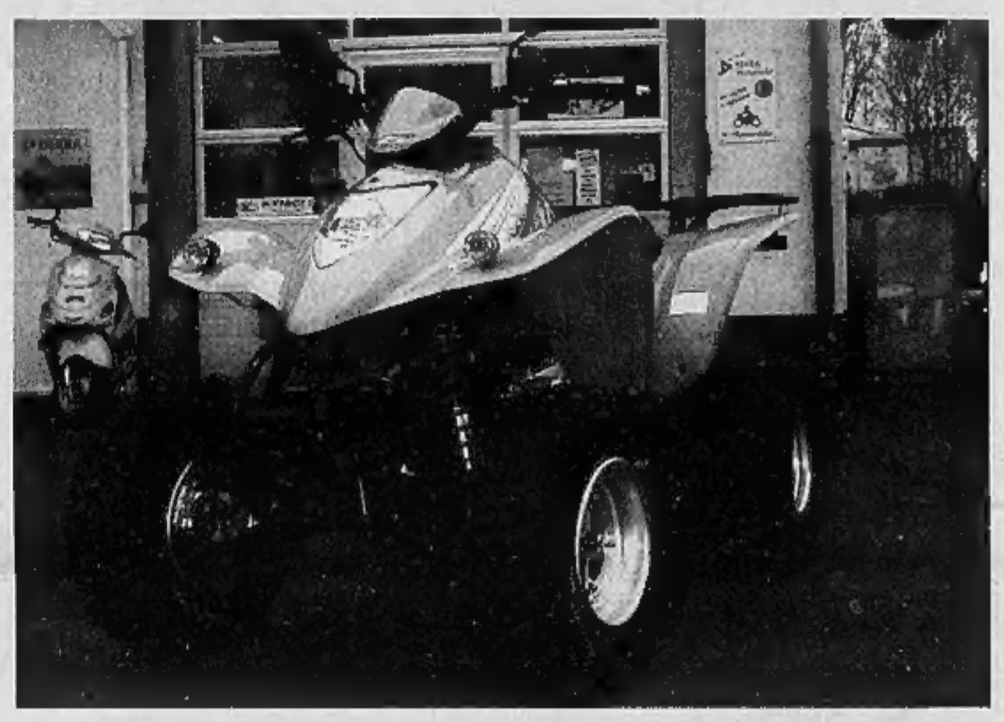
Le Quad da guidare senza la patente

E questo è anche il momento giusto per risparmiare

NOVARA

Guidare un quadriciclo leggero senza patente: non è utopia ma la semplice attuale realtà. Invece di salire in sella ad una moto e mettersi in balia degli accadimenti meteorologici la soluzione è quella di viaggiare con il comfort di una vetturetta a quattro ruote, guidabile senza patente.

Da Benini in corso Milano 41 a Novara sono commercializzate le quad KXR della Kymco. Si tratta di gioielli tecnologici a quattro ruote capaci di affrontare ogni tipo di terreno. La sicurezza indotta dall'impianto ammortizzante è di assoluto prim'ordine. L'acquisto può essere condotto ratealmente sfruttando l'iniziativa «Interessi Stop» che fino alla fine dell'anno rappresenta uno status symbol di Kymco. Sulla KXR può salire comodamente anche un passeggero e c'è pure in versione da 150cc. Tra le novità schierate dalla casa taiwanese c'è anche un nuovissimo e tecnologicamente avanzato 50cc a 4 tempi. E' il Vitality, uno scooter che costa 1790 euro, già scontati. La particolarità più degna di nota è rappresentata dal consumo ridottissimo. Test effettuati nella casa madre a Taiwan hanno permesso di raggiungere una percorrenza record di 60 chilometri con un litro di benzina. Questa assoluta economicità si accompagna a costi di manutenzione ridottissimi. I pezzi di ricambio sono disponibili a prezzi concorrenziali. I tagliandi periodici sono ridotti all'osso e garantiti dalla perizia manutentiva di Benini. Un vantaggio eccezionale del Vitality è rappresentato dalla pedana piatta che permette il trasporto di carichi modesti in completa sicurezza di marcia. Il freno a disco anteriore è foriero di maneggevolezza mentre i due specchietti retrovisori di serie completano una dotazione da supermoto. Il regime «Interessi stop» che prevede la prima rata dopo 4 mesi, seguita da 24 rate a tasso agevolato e ulteriori 24 rate senza interessi consente a chi starà da Benini decidendo di acquistare un motociclo Kymco, di può uscire con un fiammante scooter nuovo e iniziare a pagarlo dopo quattro mesi. Kymco è l'acronimo di Kwang Yang Motor Company, dal nome della cittadina che sorge su un'isola dello stretto di Formosa, non troppo distante dalle coste di Taiwan. Kymco rappresenta una struttura aziendale all'avanguardia nata nel 1962 che vanta 6 mila dipendenti e una produzione annua di oltre un milione di moto prodotte all'anno.



BENINI MOTOCICLI NOVARA

ULTIMI DUE MESI DI PROMO

Grand Dink 251 cc. € 3.800,00 meno sconto 300,00 € 3.500,00 immatricolato
Motori 4 tempi 125, 151 e 251 cc, raffreddati a liquido, doppio freno a disco, ruote da 12". Ottima maneggevolezza, grande capacità di carico grazie alla pedana piatta. La versione 250 monta: strumentazione digitale, frenata integrale e specchi ripiegabili elettricamente.

Grand Dink 151 cc. € 3.300,00 meno sconto 300,00 € 3.000,00 immatricolato
Motori 4 tempi 125, 151 e 251 cc, raffreddati a liquido, doppio freno a disco, ruote da 12". Ottima maneggevolezza, grande capacità di carico grazie alla pedana piatta. La versione 250 monta: strumentazione digitale, frenata integrale e specchi ripiegabili elettricamente.

Grand Dink 125 cc. € 3.200,00 meno sconto 300,00 € 2.900,00 immatricolato
Motori 4 tempi 125, 151 e 251 cc, raffreddati a liquido, doppio freno a disco, ruote da 12". Ottima maneggevolezza, grande capacità di carico grazie alla pedana piatta. La versione 250 monta: strumentazione digitale, frenata integrale e specchi ripiegabili elettricamente.

Movie XL 125 cc. € 2.200,00 meno sconto 50,00 € 2.150,00 immatricolato
Scooter classico, ruote da 12", ben rifinito e confortevole. Motori 4 tempi 125 e 151 cc conformi Euro 2, cerchi in lega e freno a disco anteriore. Per il mercato italiano sono previste tinte metallizzate.

Movie XL 150 cc. € 2.250,00 meno sconto 50,00 € 2.200,00 immatricolato
Scooter classico, ruote da 12", ben rifinito e confortevole. Motori 4 tempi 125 e 151 cc conformi Euro 2, cerchi in lega e freno a disco anteriore. Per il mercato italiano sono previste tinte metallizzate.

Dink classic 125 cc. € 2.850,00 meno sconto 150,00 € 2.700,00 immatricolato
Rivisitazione di un classico alla sua IV edizione. Nuovo avantreno con ruota 120/70, sfoli forcella Ø 33 e disco Ø 220, impianto di frenata e variatore. Fanalini laterali e sottopedana in linea per tutta la lunghezza. Parabole poliscali e vetro bianco per gli indicatori di direzione. Motori 4 tempi 125 e nuovo 200 cc. conformi Euro 2.

Dink classic 200 cc. € 3.000,00 meno sconto 150,00 € 2.850,00 immatricolato
Rivisitazione di un classico alla sua IV edizione. Nuovo avantreno con ruota 120/70, sfoli forcella Ø 33 e disco Ø 220, impianto di frenata e variatore. Fanalini laterali e sottopedana in linea per tutta la lunghezza. Parabole poliscali e vetro bianco per gli indicatori di direzione. Motori 4 tempi 125 e nuovo 200 cc. conformi Euro 2.

B&W 125 cc. € 3.000,00 meno sconto 300,00 € 2.700,00 immatricolato
Motori 4 tempi raffreddati a liquido. 125, 151 e 251 cc conformi Euro 2. Prestazioni brillanti, ottima manovrabilità. Ruote 12" cinturati, doppio freno a disco. Doppio ammortizzatore regolabile, gruppi ottici con parabole polifocali.

B&W 151 cc. € 3.100,00 meno sconto 300,00 € 2.800,00 immatricolato
Motori 4 tempi raffreddati a liquido. 125, 151 e 251 cc conformi Euro 2. Prestazioni brillanti, ottima manovrabilità. Ruote 12" cinturati, doppio freno a disco, doppio ammortizzatore regolabile, gruppi ottici con parabole polifocali.

B&W 250 cc. € 3.600,00 meno sconto 300,00 € 3.300,00 immatricolato
Motori 4 tempi raffreddati a liquido. 125, 151 e 251 cc conformi Euro 2. Prestazioni brillanti, ottima manovrabilità. Ruote 12" cinturati, doppio freno a disco, doppio ammortizzatore regolabile, gruppi ottici con parabole polifocali.

People 150 cc € 2.450,00 meno sconto 150,00 € 2.300,00 immatricolato
Quattro tempi, raffreddato ad aria. Conforme Euro 2. Due motorizzazioni 125 e 151 cc. Ruote alte da 16", pensato per la mobilità urbana. Design italiano secondo gli standard europei. Freno a disco anteriore e vano sottosella.

entrepreneur Xciting 500
Maxiscooter punto di riferimento della gamma. Disegnato e pensato per il mercato europeo. Monocilindrico quattro tempi 500 cc, raffreddato a liquido e conforme Euro 2. Ruote di dimensioni generose (anteriore 15" - posteriore 14"), doppio freno a disco anteriore e disco posteriore, ampio vano sottosella, design moderno e aggressivo.

DA GENNAIO 2005 I PREZZI AUMENTERANNO!!! Possibilità 1ª rata dopo 4 MESI! * FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SCADE 24/12/04!

NOVARA C.so Milano 41/c Tel. 0321/697060 - chiuso il lunedì mattina

KYMCO